Anno 115 - Numero 51

# LA STAMPA

Domenica 1 Marzo 1981

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Direzione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.131 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12, Belgio fb. 25; Danimarca kr. 5,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera fra 1,50; Svizzera Ticino fra. 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maranco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 655.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.56; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.828; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42×45, per feriali, festivi e data di ridove tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2800 per parola (Famiglie L. 2200) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 5

**PENA DI MORTE**

**Dibattito alla Breda: gli operai sono contrari. «Il vero problema è la crisi dello Stato»**

*di Livio Zanotti*

A PAGINA 11

**SIDERURGIA**

**Intervista con Ferdinando Palazzo, responsabile della Teksid: «L'acciaio pubblico deve recuperare efficienza»**

*di Renzo Villare*

Approvata la scala mobile ogni 4 mesi per i pensionati

# Il pci si astiene e il governo rinuncia 2 volte alla fiducia

**In cambio, la maggioranza ha esteso il provvedimento anche agli invalidi, ai ciechi e ai sordomuti - Il governo ha chiesto quattro volte la fiducia in due giorni**

## Le scommesse

Pareva che il segno maggiore della nostra crisi istituzionale fosse quello di un governo ridotto a ricorrere all'emanazione ininterrotta di decreti legge: ma a dimostrare che il fondo non era invece stato ancora toccato siamo adesso di fronte all'abuso dei voti di fiducia martellanti, richiesti l'uno dopo l'altro su emendamenti aggiuntivi, subemendamenti e reiezione di emendamenti altrui.

Non è che un trucco, questa multifiducia che Forlani procura di ottenere al suo traballante governo di mediazione, ed è la prova di una disfunzione politica arrivata giusto sul limite dello sfascio.

Due mi sembra che siano le considerazioni da fare. La prima è che la tanto vantata maggioranza, che avrebbe dovuto garantire la governabilità del Paese mercè l'apporto di quattro solidi partiti, esiste solo nel conto aritmetico dei gruppi parlamentari, così che è necessario verificarla giorno per giorno più volte col ricorso alla pratica del voto palese. La seconda è che manca una programmazione politica, sia pure limitata a problemi ristretti in uno specifico ambito — regolamentazione pensionistica nel nostro caso — e che pertanto si procede in modo avventuroso a colpi di scommesse.

Le soluzioni del caso per caso sono cercate da Forlani in sede di «vertice» dei segretari di partito, una strana forma di direttorio quanto mai deprecabile, non soltanto per essere al di fuori della Costituzione ma anche perché si dimostra politicamente invalido. Se i quattro saggi, che sono Piccoli con Craxi, Longo e Spadolini, fossero in effetti garanti della disponibilità dei partiti di cui sono segretari, ci si potrebbe forse rassegnare a una gestione irregolare e pur capace di fornirci un buon governo: così non è, purtroppo, tanto è vero che affinché passino gli accordi deliberati da un vertice è necessario poi ricorrere all'imposizione del voto di fiducia.

Questo vuol dire, in buoni termini, espropriare il Parlamento dei suoi diritti costituzionali, ma ancora non è tutto perché il fatto dimostra che oramai neanche i segretari di partito sono attendibili interpreti delle volontà dei loro rispettivi associati. Si fa un grande parlare di partitocrazia come di un sistema per molti versi deprecabile e tuttavia efficiente, ed invece si tratta di una formula vana perché i partiti e i gruppi parlamentari che ad essi si richiamano non sempre si identificano nei loro segretari o presidenti (come del resto avviene per le forze sindacali e le rispettive dirigenze oggi esautorate).

Così accade che i vertici cui si appella Forlani altro non sono che un'arma impropria senza punta né taglio, esattamente al pari delle deliberazioni della federazione sindacale Cgil-Cisl-Uil la quale non è in grado di risparmiarci il sabotaggio degli autonomi nei pubblici servizi. Certo, c'è l'espediente del voto di fiducia plurimo regolarmente rinnovato a Montecitorio, ma non è questo un modo di governare e infatti si è aperto un dibattito sulla soluzione Visentini per un governo che di volta in volta vada in cerca di una maggioranza occasionale.

E' una prospettiva che può spiacere, ma per discutere si deve innanzitutto tenere conto che oggi come oggi una maggioranza precostituita non esiste, dato che vera maggioranza non è quella che di volta in volta si ottiene con il cappio del voto di fiducia obbligatorio.

Così accade che i vertici cui si appella Forlani altro non sono che un'arma impropria senza punta né taglio, esattamente al pari delle deliberazioni della federazione sindacale Cgil-Cisl-Uil la quale non è in grado di risparmiarci il sabotaggio degli autonomi nei pubblici servizi. Certo, c'è l'espediente del voto di fiducia plurimo regolarmente rinnovato a Montecitorio, ma non è questo un modo di governare e infatti si è aperto un dibattito sulla soluzione Visentini per un governo che di volta in volta vada in cerca di una maggioranza occasionale.

E' una prospettiva che può spiacere, ma per discutere si deve innanzitutto tenere conto che oggi come oggi una maggioranza precostituita non esiste, dato che vera maggioranza non è quella che di volta in volta si ottiene con il cappio del voto di fiducia obbligatorio.

**Vittorio Gorresio**

A PAGINA 2

**Craxi accorre dalla Tunisia: «Basta con i voti di fiducia»**

*di Luca Giurato*

ROMA — La contingenza per i pensionati varierà ogni quattro mesi dal primo settembre prossimo. La proposta del governo (che deve però essere approvata ancora dal Senato) è passata alla Camera con 330 voti favorevoli, 56 contrari (missini, democratici e radicali) e 182 astenuti (i comunisti). E' stato approvato a grande maggioranza anche un emendamento comunista accolto dal governo, che ha esteso la quadrimestralizzazione della «scala mobile» agli invalidi civili, ai non vedenti e ai sordomuti.

Questo risultato è stato raggiunto ieri mattina dalla Camera con un rapido giro di votazioni a scrutinio segreto, dopo che era stato bocciato con un voto di fiducia a scrutinio palese (il quarto in due giorni) l'emendamento missino che proponeva scatti trimestrali della contingenza. Concluso questo voto di fiducia, il quarto, il ministro per i rapporti con il Parlamento Gava ha annunciato che il governo riteneva ormai inutili gli altri due che aveva richiesto.

C'è stata qualche protesta dai banchi dell'opposizione per i contrastanti orientamenti della maggioranza. Il radicale Mellini ha parlato di *«minuetto della fiducia»*. Il capogruppo comunista Di Giulio ha giudicato positivo il fatto che il governo avesse finito di imporre voti di fiducia, ma avanzava dubbi sulla correttezza della procedura per tornare indietro sui voti già chiesti. Tutto si è però concluso pacificamente. I deputati avevano fretta di arrivare al più presto all'approvazione della legge finanziaria per non prolungare ulteriormente il loro soggiorno a Roma anche nel fine settimana. Obiettivo tuttavia non raggiunto, perché ieri sera erano stati approvati solo 17 articoli sui 32 dell'intera legge.

Il governo ha potuto rinunciare ai voti di fiducia grazie alla decisione comunista di astenersi sulla quadrimestralizzazione. *«Responsabilmente lo si astieniamo»* — aveva annunciato il comunista Pochetti — *perché temiamo che ai nostri voti contrari e a quelli delle altre opposizioni possano aggiungersene altri...»* e faceva chiaramente capire che si riferiva ai «franchi tiratori» della maggioranza. Pochetti non ha replicato alle vivaci proteste dai settori della dc e del psi ed ha aggiunto: *«Se questo dovesse accadere, a rimetterci sarebbero solo i pensionati, e noi questo non lo vogliamo»*. In sostanza, il pci ha concluso che, pur preferendo scatti trimestrali, la quadrimestralizzazione era comunque meglio della norma attuale che fa adeguare solo ogni sei mesi le pensioni al costo della vita. Il governo ha ricambiato questa «gentilezza» del pci accettando l'emendamento a favore di invalidi civili, non vedenti e sordomuti.

Approvata la quadrimestralizzazione, c'è stato il consueto giro di dichiarazioni soddisfatte dei partiti di maggioranza. Il ministro del Bilancio, il repubblicano La Malfa, ha però colto l'occasione per ribadire una tesi a lui cara: *«Ora è posto con chiarezza l'obbiettivo di uniformare a quattro mesi la cadenza di tutti i meccanismi di indicizzazione, quelli dei lavoratori in attività di servizio assieme a quelli dei pensionati»*. La Malfa ha aggiunto che, *«al di là dell'atteggiamento sindacale nell'ultima riunione del direttivo, la questione è ormai posta e deve essere affrontata nel quadro di una politica economica»*.

Dopo il controverso art. 16 con il corollario di emendamenti e subemendamenti sui pensionati che ha tenuto in bilico la sorte del governo per due giorni, la Camera ha approvato il più innocuo art. 17. Questo stanzia 130 miliardi per il finanziamento dello Stato alle attività di formazione professionale.

C'è poi voluto l'intero pomeriggio per discutere l'art. 17-bis, che fissa in 5600 miliardi gli stanziamenti italiani per combattere la fame nel mondo. I radicali si sono impegnati in una lunga battaglia per ottenere una cifra di gran lunga superiore, chiedendo che i miliardi necessari fossero tolti dal bilancio del ministero della Difesa, fortemente accresciuto quest'anno. I comunisti hanno però annunciato che non avrebbero votato gli emendamenti radicali perché non coordinati e perché è comunque meglio utilizzare prima i 5600 miliardi già stanziati. Le votazioni sulla legge finanziaria proseguono oggi.

**Alberto Rapisarda**

### Pertini esclude un "golpe" in Italia

ROMA — Il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, esclude che in Italia ci sia il rischio di un «golpe». *«L'esercito, carabinieri in testa, non fa queste cose. E' fedele. Lo era alla monarchia, oggi lo è alla Repubblica»*. L'ha detto ad un collaboratore de *«Il Giorno»*, domenico Campana.

La sera in cui ci fu il tentativo di colpo di Stato in Spagna, Pertini non andò a letto finché non seppe che Juan Carlos aveva rivolto il suo messaggio alla Nazione. Allora gli telefonò. Juan Carlos rispose commosso: era la prima telefonata dall'estero che riceveva.

Dice Pertini: *«Siamo buoni amici, ma non gli ho dato dei tu, come hanno scritto certi giornali. Non sono mica un cafone, buon Dio. E' un giovane Re molto in gamba, un sincero democratico. Franco aveva cercato di impartirgli un'educazione militaresca, dura, ma l'uomo è lì pasta diversa: ha anima, e fede nella democrazia, si sente»*.

«Non oso chiedere il perdono di cui sento tanto bisogno»

# *Marco Donat-Cattin confessa «Sì, ho ucciso Alessandrini»*

**Il giovane terrorista, interrogato venerdì notte e ieri per tutto il giorno, ha spiegato il «motivo» dell'assassinio del giudice di Milano: aveva capito i meccanismi della lotta armata - Fu scelto in una rosa di quattro magistrati Donat-Cattin non fa nomi di complici - Domani riprendono gli interrogatori**

TORINO — «Marco Donat-Cattin, vuole raccontare liberamente o le facciamo noi domande e contestazioni?». Il giovane terrorista (folta barba che gli incornicia il volto teso, pullover, camicia bianca e jeans) fa un cenno d'assenso. *«Racconterò io»*, mormora. Sono le ore 20 di venerdì sera. Il luogo: una stanza al secondo piano della caserma di via Valfrè. Davanti a Marco Donat-Cattin siedono i magistrati Bernardi, Lanza e Laudi e l'avvocato difensore Vittorio Chiusano. Sul tavolo un plico di documenti: una trentina di ordini di cattura per omicidi e rapine e tra gli omicidi fatti nuovi come l'assassinio della guardia Lorusso e del vigile Mana a Druenta.

Per il terrorista, estradato dalla Francia, è giunta l'ora della verità, della «sua» verità. Ora preceduta da tre colloqui parigini con l'avvocato Chiusano, con attesa dall'imputato se è vero che egli ha scritto: *«Sento l'urgenza impellente di dare testimonianza dei miei errori, di confessare il male che ho compiuto. Con angoscia sono davanti alle vittime, a quanti ho crudelmente offeso. Vorrei riparare e non mi sembra minimamente possibile, non oso chiedere quel perdono del quale il cuore ha immensamente bisogno»*.

I nomi delle vittime, che l'accusa addebita al terrorista, rievocano pagine tragiche e laceranti della nostra storia recente: da Alessandrini al barista Civitate, da Paolella a Ciotta ad altri. Marco Donat-Cattin dalle 20 di venerdì incomincia a parlare. Una lunga notte di rievocazioni e poi ancora l'intera giornata di ieri, mentre è preannunciata una terza fase dell'interrogatorio da domani. Racconta e con ogni verosimiglianza (come vedremo), ammette la partecipazione all'assassinio Alessandrini, mentre nega altre responsabilità, precisa altri comportamenti, non chiama in causa nomi dell'eversione ancora sconosciuti agli inquirenti, mantenendosi in ciò fedele al «progetto» brigatista nel suo memoriale e di recente ribadito: *«Non mi rivolgo contro alcuno di quelli che sono stati con me in una lotta sbagliata e purtroppo crudele, ancorché la condanni e condanni me stesso»*.

Ascoltiamo ora l'avvocato difensore Vittorio Chiusano, che ha incontrato i giornalisti in una breve pausa degli interrogatori di ieri. Il primo punto sottolineato dal legale è che l'imputato accetta le regole del processo, si sottopone al giudizio di un tribunale della Repubblica, rifiuta insomma il processo di «rottura» inaugurato dai brigatisti rossi, non si dichiara «prigioniero politico». Comportamento prevedibile questo nel tormento in cui Marco Donat-Cattin sceglie un difensore «tecnico» come Chiusano.

Dice ancora Chiusano: *«L'imputato conduce un interrogatorio molto responsabile e vorrei aggiungere dignitoso e coraggioso»*. Perché? *«Perché* — risponde il legale — *non nega niente e assume le sue personali responsabilità, quando ovviamente ci sono. L'aggettivo responsabile vuol dire che Marco Donat-Cattin non tiene atteggiamenti pretestuosi»*.

E' un pentito? Chiusano: *«Diciamo che rende dichiarazioni libere e spontanee al di fuori delle contestazioni giudiziarie. Aggiungo inoltre che ha prodotto ai magistrati un documento autografo, che ha un contenuto altamente drammatico e che è stato acquisito agli atti. E' un documento importante, che s'inquadra nel tipo di comportamento processuale cui ho accennato»*.

Altro incontro col legale al termine dell'interrogatorio pomeridiano. Domanda: «Le responsabilità ammesse dall'imputato riguardano anche l'assassinio più clamoroso, quello del magistrato Alessandrini?». Risposta: *«Ripeto che l'imputato si è assunto le sue proprie responsabilità»*. L'avvocato Chiusano non smentisce. L'interpretazione più attendibile è che le responsabilità ammesse ieri da Donat-Cattin riguardino proprio il feroce delitto commesso a Milano verso la fine del gennaio 19[illegible].

Prima lo aveva individuato in quattro magistrati di Torino, Firenze, Padova e Mi-

**Clemente Granata**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il commonwealth comunista

# Gli undici di Breznev

Suonava patetico il riconoscimento che il capo polacco Stanislav Kania ha dovuto pronunciare davanti al congresso di Mosca: *«Vogliamo ringraziare il partito ed il popolo sovietico per la fiducia nella capacità del nostro partito e del nostro popolo di risolvere i problemi della Polonia nello spirito del socialismo, secondo gli interessi del Paese e di tutta la Comunità socialista»*. Come dire, in altre parole: *«Vi ringraziamo per non averci invasi»*. Il patetismo diventa però crudezza quando Kania si vede costretto ad ammettere che anche se ciò fosse avvenuto o dovesse ancora avvenire non si tratterebbe affatto di un sopruso, di un'arbitraria imposizione di una volontà estranea ai polacchi. I legami fra i partiti socialisti sono *«inscindibili»*, la situazione polacca è *«strettamente legata»* agli interessi di tutti i Paesi, la difesa di quei legami rappresenta *«l'obbligo di tutta la coalizione socialista»*.

I polacchi dovrebbero essere riconoscenti agli alleati anche se venissero occupati, come lo sono oggi per il fatto che questa sorte è stata loro risparmiata. Kania ha cercato di dare garanzie che l'autoccupazione porterà gli stessi o migliori effetti dell'occupazione.

Quella del capo polacco è stata la manifestazione più alta e più crudele di quello che eufemisticamente si chiama *«sovranità collettiva»*, per non usare il termine della *«sovranità limitata»*. I discorsi degli altri capi dei Paesi socialisti sono stati pure incentrati sullo stesso tema. Il diritto-dovere di intervenire là dove il sistema socialista si vede pericolante viene legittimato dall'esistenza della *«Comunità socialista»*. E' un concetto che Breznev si sforza di lanciare ormai da anni ma che oggi per la prima volta prende consistenza e assume contorni precisi. La Comunità è stata trattata nel rapporto di Breznev e negli interventi degli altri capi come un'entità internazionale o meglio sovrannazionale, chiusa e ben delineata. Si conosce anche il luogo di nascita: Breznev ha menzionato trentasette vertici estivi in Crimea durante i quali sono stati messi a punto i principi del *«nuovo, sconosciuto alla storia, tipo di rapporti fra gli Stati»*.

Oltre agli appartenenti al Patto di Varsavia, la Comunità comprende, come detto nel rapporto, Cuba, Mongolia, Vietnam e Laos. In tutto undici Paesi. Una specie di *Commonwealth* comunista legato da un intreccio di accordi politici, economici e militari, anche dal nuovo concetto della sovranità collettiva e amalgamato da

**Frane Barbieri**

(Continua a pag. 2 in settima colonna)

(A pag. 4: *A Mosca silenzio sul caso Pajetta. Il discorso oggi sulla Pravda?* di Fabio Galvano).

Juan Carlos «assolve» le Forze Armate dopo il tentato golpe

# *L'Eta annuncia una tregua militare e libera i consoli rapiti in Spagna*

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — Con una contemporaneità che certamente non è sfuggita a nessuno, ieri verso il mezzogiorno, mentre il re stava pronunciando il suo primo discorso dopo il *golpe*, dal Paese basco sono giunti due segnali politici confortanti per questa Spagna tentata insieme da amarezze e da speranze: la liberazione dei tre consoli rapiti una settimana fa, e la dichiarazione di una tregua *«a tempo indeterminato»* da parte dell'Eta politico-militare.

Nessuno dei protagonisti della notte del *golpe* ha ancora svelato i segreti di quella lunga trattativa, e il discorso del sovrano era atteso come una chiave diretta di lettura per quel confronto. Ma il notiziario delle radio è stato interrotto per l'eccezionalità delle notizie che arrivavano dal Nord. I tre consoli avevano la barba lunga e apparivano un po' stanchi, ma non mostravano di aver sofferto molto la lunga detenzione: erano stati rilasciati nella piazza della Costituzione, a San Sebastian, e uno dei tre (quello uruguayano) si era anche trovato in tasca una monetina per telefonare subito alla moglie da una cabina all'angolo della piazza.

Alla stessa ora, in una località segreta, l'Eta politico-militare annunciava una *«tregua indeterminata»* con lo Stato spagnolo e lanciava un appello di pacifico, one anche agli estremisti della fazione Eta militare. *«I fatti di questi giorni ci hanno insegnato* — dicevano gli etarra — *che la guerriglia non basta. Nella democrazia occorre costruire insieme gli obiettivi da raggiungere»*.

Madrid, Gabriel Biurrun, Hermann Diez de la Sel Korsatko e Antonio Alfaro Fernandez

C'è un appello di unità e sforzi che traspare anche dal discorso che il re stava facendo in quegli stessi momenti a Saragozza: non l'accento maggiore delle parole del sovrano sta in un amaro riconoscimento del fatto che la Spagna deve accettare la convivenza con i suoi generali. La felice illusione dell'altra sera, con i milioni di spagnoli scesi per le strade a gridare finalmente «*Libertad*», si scontra ora con questa drammatica «assoluzione» che Juan Carlos ha pronunciato nel cortile dell'Accademia Militare, in

**Mimmo Càndito**

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

# Caos nei trasporti per una settimana

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Non c'è pace nel settore dei trasporti, destinato ad una nuova settimana mattica tra scioperi programmati ed agitazioni improvvise e spontanee.

**Tram e autobus** — Il ministero del Lavoro ha convocato per domattina le parti interessate alla vertenza degli autoferrotranvieri, nel tentativo di scongiurare lo sciopero nazionale di 24 ore programmato dai sindacati di categoria per martedì 3 marzo. L'esito della mediazione è incerto ed anche un eventuale successo non riuscirebbe ad evitare le agitazioni «selvagge» dei vari comitati di lotta che hanno la principale roccaforte a Roma e che hanno praticamente sconfessato i sindacati.

Il comitato di lotta dell'Atac (l'Azienda tranviaria romana) ha intanto proclamato uno sciopero di 24 ore per giovedì 5 marzo.

**Aerei** — Una schiarita si è avuta ieri sera con l'annuncio della revoca dello sciopero dei vigili del fuoco proclamato per il 3 marzo. Altrimenti, dopodomani gli aeroporti sarebbero rimasti chiusi al traffico per 8 ore e 40 minuti. Risolta questa vertenza, restano in piedi quelle dei piloti e dei tecnici del volo.

**Treni** — Giornata di caos, con ritardi e cancellazioni, giovedì 5 marzo per lo sciopero dei macchinisti autonomi e di quelli aderenti alla Uil.

**Traghetti** — Scioperanno la sera del 6 e la mattina del 6 marzo tranne quelli da e per la Sicilia, oggetto di una precettazione del ministro Formica.

**Ospedali** — Anche nei prossimi giorni saranno interessati dagli scioperi bianchi e dalle agitazioni indette dai sindacati dei medici e del personale paramedico autonomi.

La Rai ricorre al cinema per difendere la «quota d'ascolto»

# Se non c'è un film si spegne il video?

*Il boom dei film in Tv non sarà già finito, proprio mentre la Rai si converte tutta al telecinema? Venerdì sera: Salvo Randone, suonatore di tromba ne «La parmigiana», 1963, fa lo scemo sul primo canale cantando, in coro con gli altri del complesso da ballo, «Selene-lene-à, Selene-lene-à». Il peso sulla Luna è la metà della metà». Sabato sera: Valeria Moriconi è una ragazzina nel 1956 in «Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo» sul secondo canale, ma già dalle dieci del mattino sul primo canale la ragazza Audrey Hepburn ripete i suoi manierismi [illegible] in «Sciarada».*

*Insieme con le emittenti private, adesso anche la Rai contribuisce alla grande indigestione di film in Tv, che trasforma le nostre serate in un universo senza tempo dove passato e presente convivono, che rischia di trasformare la televisione in un proiettore cinematografico; e subito s'infiamma la polemica. Va bene, va male? Tanti film sono un divertimento, oppure uno stupefacente? Piacciono, non piacciono, cominciano a scocciare?*

*«Su un canale o sull'altro, dovremo trasmettere almeno un film al giorno: e già quasi ci siamo», dicono i dirigenti della Rai. Non vorrebbero, dicono, ma si sono costretti. E perché? Perché il cinema resta alla Tv lo spettacolo prediletto: «Il film del lunedì sera sul primo canale raccoglie sempre 20 milioni di persone; se lo sostituisci con un programma culturale, al massimo ne metti insieme sette milioni». Altre televisioni private trasmettono anche quattro film al giorno, e la Rai-Tv, che ha già perduto il 21% del suo pubblico, vuole assolutamente reggere e magari battere la concorrenza: «L'ascolto è il nostro fatturato: se cala ora è finita, se cade non si rialza più». Quando la battaglia della concorrenza sarà vinta se ne riparlerà, dicono. Ma adesso, anche a costo di squilibrare i programmi, anche a costo di tradire in parte la propria natura e funzione di servizio pubblico, anche a costo di polemiche, insomma a qualsiasi costo, «l'ascolto vogliamo tenerlo», e i film sono considerati la trappola infallibile per catturare il pubblico.*

*Neanche per sogno, rimbeccano gli oppositori, e per primi i sindacati aziendali: lo specifico televisivo non è il cinema, la Rai è stata creata per produrre programmi televisivi, altrimenti cosa ci stanno a fare i suoi 13.000 dipendenti? Dalla televisione il pubblico s'aspetta programmi variati e almeno in parte imprevisti, informazione, cultura, trasmissioni utili, discussioni su problemi del momento, interviste a protagonisti della cronaca, analisi degli avvenimenti controversi, opinioni a confronto: non sarà un caso che nessuna televisione al mondo, neppure quella americana, scelga i film come spettacolo centrale dei programmi serali. La concorrenza con le Tv private è soprattutto un pretesto, dicono: dato che ogni informazione, inchiesta o discussione sulla realtà italiana finisce per risultare negativa o almeno molto critica, e non potrebbe essere diversamente, quello che si vuole è imprigionare quella realtà in mezz'ora di telegiornale, o rinviarla a dopo le dieci di sera, quando la maggior parte della gente se ne va a letto; e creare un mondo televisivo parallelo divagante e retrodatato, fatto di vecchi film, di quiz o varietà all'antica, di polverose gare di canconi, di scemenze più consolatorie che divertenti.*

*Magari non si tratta d'un così nero complotto; ma anche la tesi della concorrenza non sembra troppo ragionevole. E' curioso pensare di poter battere la concorrenza basandosi non su ciò che la Rai ha in esclusiva e che è l'unica a poter fare, l'informazione, la cultura, lo spettacolo che le rivali non sono in grado di produrre: ma su ciò che continuano di televisioni private già trasmettono in continuazione, i film. Se la concorrenza si basa sui film, se vince chi ne ha di più, nella rincorsa impossibile la Rai è destinata alla sconfitta; se non altro perché ha tre canali mentre i canali televisivi privati sono seicento, se non altro perché non può trasmettere i pornofilm che gli altri mandano in onda.*

*E poi anche i film, quando sono troppi, stufano. L'affascinante novità iniziale del cinema in casa va già diventando un'ovvia abitudine, già un film qualsiasi non basta più, per trattenere l'attenzione ci vuole un buon film: ma i buoni film non sono innumerevoli, e quando se ne vuol trasmettere uno al giorno la scelta diventa più corriva. Nei week-end di quest'inverno, già sono tornati ad affollarsi i cinematografi.*

**Lietta Tornabuoni**

A PAGINA 3

**Venezia: e Carnevale sia, a ogni costo. Dopo il vuoto si sveglia la gran festa sulla laguna.**

*di Stefano Reggiani*

E' marzo, comincia l'inverno

# Ora in Piemonte e in Valle d'Aosta è possibile sciare

**Anche in Piemonte, finalmente, si può sciare dovunque. In valle di Susa, in valle d'Aosta e nel Cuneese, tutte le stazioni turistiche sono in piena attività e gli impianti di risalita funzionano a pieno ritmo come non era mai accaduto in questa stagione.**

**VALLE DI SUSA — Ieri mattina Bardonecchia e tutte le montagne che le fanno corona si sono risvegliate sotto una spessa coltre di neve che si è aggiunta a quella caduta durante la settimana. Tutte le piste sono in ottime condizioni e i responsabili degli impianti sportivi non hanno più bisogno di compiere sforzi immani per mantenere agibili i percorsi. Nell'alta valle, anche per le basse temperature, continua a scendere neve asciutta e farinosa, l'ideale per gli sciatori. A Bardonecchia, comunque, ci sono 20 centimetri di neve; oltre i 1500 metri da 60 a 70 centimetri; Sestriere e Salice d'Ulzio 40-60; Beaulard 15-60, Claviere 50-100.**

**NEL CUNEESE l'abbondante nevicata di mercoledì — almeno 20 centimetri dovunque — ha consentito la riapertura di tutte le stazioni sciistiche. L'innevamento varia da un minimo di 30 ad un massimo di 80 centimetri. Tutto bene a Pontechianale, Rucas, Crissolo, Casteldelfino, Limone Piemonte, Prato Nevoso e negli altri centri.**

**IN VALLE D'AOSTA, ieri, la neve è caduta abbondante a Courmayeur e a La Thuile: oltre un metro sulle piste. Si può comunque sciare dovunque nella Valle, eccetto Cogne, dove la neve non vuol proprio farsi vedere. A Cervinia l'innevamento va dai 20 centimetri in paese al metro di Plateau Rosa; a La Thuile dai 50 agli 80 centimetri. Pochi altri centimetri sono caduti a Pila. Gli impianti di risalita funzionano dappertutto, anche a Gressoney e ad Ayas.**

Riuniti a Torino i rappresentanti dei 18 mila «quadri» dell'azienda

# Capi Fiat, movimento di pressione ma senza diventare un sindacato

**Con l'azienda un rapporto non conflittuale ma collaborativo - Critica a Cgil-Cisl-Uil: «Nessuna iniziativa per la nostra tutela» - I temi più urgenti: riconoscimento giuridico, tetto pensionistico, salario**

TORINO — I «quadri e capi intermedi della Fiat» quattro mesi fa, con la «marcia dei quarantamila», si imposero all'attenzione dell'opinione pubblica che li scoprì come «soggetto sociale». Da allora è stato un susseguirsi di convegni e di tavole rotonde con l'intervento di politici e di sindacalisti, per studiare le caratteristiche ed i problemi della categoria, ma anche per cercare dei collegamenti con questa «nuova forza emergente», che alla Fiat è costituita da circa 18 mila persone.

Per dare alcune risposte sulla loro collocazione nei rapporti con i sindacati confederali, con l'azienda e con i politici, i «capi Fiat» ieri sono usciti per la seconda volta «in pubblico» con il convegno svoltori alla Camera di commercio. Contemporaneamente — ed era questo il secondo obiettivo della manifestazione — i «capi Fiat» hanno avviato, con la collaborazione della Fondazione Agnelli, un programma di giornate di studio per indagare su come si trasformerà il ruolo dei «quadro» nei prossimi anni, in rapporto alle innovazioni tecnologiche ed ai mutamenti che si verificheranno nell'organizzazione del lavoro.

**Rapporti con l'azienda, con i sindacati, con le forze politiche.** Luigi Arisio, presidente del «Coordinamento quadri Fiat», ed altri tre dirigenti dell'associazione (Carlo Capellaro della Mirafiori Meccanica, Umberto Velardi della Teksid e Marco Clemente della Fiat Auto) hanno sintetizzato la posizione del «Coordinamento» in alcuni punti.

1) *«La tutela collettiva dei "quadri" e dei loro problemi specifici deve essere permanente e consolidata»*, per cui il «Coordinamento» sarà rafforzato.

2) I «quadri» credono nei *«valori del lavoro e dell'impresa»*. Essi riconfermano la scelta della *«via del confronto non conflittuale ma collaborativo con l'azienda»* convinti che *«una Fiat sana, efficiente, produttrice di profitto, sia la migliore garanzia per il raggiungimento dei loro obiettivi e per la tutela degli interessi non solo dei capi ma di tutti i lavoratori»*. In proposito Arisio ha detto: *«Dobbiamo riconoscere che la nostra azienda, negli ultimi anni, sotto il profilo retributivo e gestionale (Progetto Capi, Quadri, indennità di funzione direttiva) ha fatto cose che ci vengono invidiate dai nostri colleghi di molte altre aziende italiane»*.

3) I «capi» non pensano ad un rapporto organico con i sindacati e non credono utile costituirsi in sindacato. *«L'azione permanente* — ha affermato Arisio — *non può essere gestita oggi in forma sindacale, ma in forma di movimento di opinione, perché è oggi questa l'unica forma organizzativa che consenta di aggregare realtà estremamente varie, senza inutili forzature che creerebbero divisioni»*.

4) Come «movimento di opinione» intendono esercitare *«la maggiore pressione»* sulle forze politiche e sui sindacati *«per la soluzione di alcuni problemi fondamentali: modifica dell'articolo 2095 del Codice civile per il riconoscimento giuridico della figura del "quadro"; tetto pensionistico; strutture del salario; contingenza»*. Il contratto dei metalmeccanici scade quest'anno. Riferendosi a questa data Arisio ha lanciato ai sindacalisti confederali un «messaggio critico»: *«Avvicinandosi la data dei confronti contrattuali* — ha detto — *la nostra iniziativa deve essere più incisiva perché ci pare che, al di là delle belle parole e dei "mea culpa", non ci sia alcuna seria iniziativa del sindacato per la tutela delle nostre esigenze legittime»*. Velardi della Teksid ha aggiunto: *«Per esempio non possiamo restare indifferenti o silenziosi quando constatiamo che, nell'ultimo anno, le retribuzioni dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono cresciute, mediamente, del 25,2 per cento mentre quelle degli impiegati dell'industria pur aumentando del 18,4 per cento non sono riuscite a recuperare completamente l'incremento del costo della vita e quindi danno luogo a una diminuzione netta di reddito»*.

**Programma delle giornate di studio.** Il «Coordinamento quadri e capi intermedi Fiat» ha stabilito di avvalersi della collaborazione della Fondazione Agnelli per una ricerca sistematica su «I quadri negli Anni Ottanta». *«E' un fatto quasi unico in Italia* — ha sottolineato il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini — *che un'organizzazione come il "Coordinamento", al centro di attenzioni e di pressioni nel mondo sindacale e politico italiano, dopo i ben noti successi, senta il bisogno, prima di definire nei dettagli la propria strategia per l'avvenire, di stabilire un rapporto con gli ambienti scientifici e della cultura per conoscere lo scenario che condizionerà il futuro professionale dei propri associati»*.

La ricerca durerà tutto l'anno e sarà svolta da esperti che ieri hanno illustrato i temi che saranno trattati nelle «giornate di studio»: Mutamento tecnologico (relatori Pellegrini e Roveda della Federazione associazioni scientifiche e tecniche - Fast di Milano); L'organizzazione del lavoro e le nuove professionalità (relatori Giorgio Fardin della Telos e Luciano Gallino dell'Università di Torino); Apporto dei quadri nello sviluppo economico (relatore Valerio Castronovo dell'Università di Torino); Il quadro giuridico nell'ordinamento italiano con comparazioni a livello europeo (relatori Guido Zangheri dell'Università di Roma e Luigi Mengoni dell'Università Cattolica). Tra l'altro Zangheri ha dichiarato di non condividere *«la revisione del Codice civile per inserire la figura del quadro»* perché è difficile la definizione giuridica del «quadro» e perché *«una nuova sistemazione deve essere frutto di autogoverno sindacale della categoria più che di intervento del legislatore e dei politici»*.

**Sergio Devecchi**

## Roma: sciopero dei pretori onorari

ROMA — I pretori onorari che svolgono funzioni giudiziarie nel distretto romano si asterranno da tutte le udienze civili e penali in segno di protesta per la loro esclusione dai benefici previsti dalle nuove norme sul trattamento economico e normativo dei magistrati.

Un po' di distensione tra i partiti dopo tanti timori e insidie

# Craxi accorre dalla Tunisia «Basta con i voti di fiducia»

**Ma il ministro Bodrato replica: «Abbiamo rinunciato appena sono stati doppiati gli scogli pericolosi» - Nuovo attacco di Berlinguer a Forlani: «È un governo in fleboclisi»**

ROMA — Il governo ha interrotto la «raffica» di voti di fiducia proprio alla vigilia dell'impegno più delicato, quello della scala mobile ogni quattro mesi per i pensionati, che la Camera ha approvato a larga maggioranza, con l'astensione del pci. Di colpo, dunque, a Montecitorio è cambiata la situazione: un quadro carico di ansie, timori, insidie, manovre più o meno sotterranee è stato «sostituito» con un quadro distensivo, sereno, rilassato, addirittura ideale se il «week end» di lavoro non avesse sconvolto i programmi di 600 deputati. Il pericolo è passato. La crisi anche stavolta è scongiurata. Sullo sfondo, rimane il timore espresso da Craxi: *«Temo una decadenza strisciante, una consunzione inarrestabile»*.

Perché tante richieste di fiducia e perché, ieri, la svolta che all'improvviso ha ridotto la «raffica» da sei a quattro? Alla prima domanda, chi sostiene il governo dà una risposta soprattutto tecnica, anche se ammette l'esistenza di problemi politici: *«La legge finanziaria è complessa. L'obbiettivo era quello di far passare la quadrimestralizzazione. La richiesta di una serie di voti di fiducia non poteva essere evitata, e la loro quantità è causata da esigenze procedurali»*, dice il ministro Bodrato, della sinistra dc. *«Il governo maschera con la fiducia una porzione di debolezza. E' un modo di procedere destabilizzante»*, taglia corto il vicesegretario del pli Biondi.

La verità non sta nel mezzo: sia la tesi «Bodrato-maggioranza» sia quella di «Biondi-opposizione» sono però valide. Forlani non poteva correre rischi di bocciature sulla legge più importante del suo programma. I rischi, in un governo di coalizione, ci sono sempre. Ci sono anche oggi; non vanno però né sotto né sopravvalutati.

Il governo è in difficoltà, ma le voci che continuano a circolare (Fanfani capo dell'esecutivo degli onesti auspicato da Visentini) vengono ritenute «campate in aria» da ogni interlocutore responsabile, nella maggioranza e nel pci. Dice il ministro delle Partecipazioni statali De Michelis (psi): *«L'unico modo in cui può essere interpretata è quello di un ritorno al centrismo»*. Un altro ministro mi spiega: *«La crisi, oggi, non conviene a nessuno. L'ipotesi Fanfani-Visentini è almeno prematura. Una istituzione di Moro è tornata di grande attualità»*. Quale? *«Il pci non può condurre una vera battaglia di opposizione, che sgretolerebbe il sistema senza produrne di positivo. La maggioranza non può portare avanti una politica di rottura frontale con il pci. Sarebbe assurdo. Guardi il voto sulle pensioni. Si è saputo che il pci si astenne o tutto andò liscio»*.

I partiti, dunque, sembrano «bloccati» almeno sino alle amministrative di giugno. Forlani è però ugualmente costretto a porre la fiducia perché, come dice un deputato psi, *«la logica perversa dei tassi peggio tanto meglio potrebbe anche scattare nel momento meno opportuno, magari proprio quando si tratta di votare per qualche miliardo di lire in più ai pensionati»*. Forlani, ovviamente, non può sapere quanti, all'interno della maggioranza, potrebbero essere colti da simili «raptus». Sa, però, che nella dc i dorotei vicini a Bisaglia e alcuni esponenti della sinistra sono scontenti e inquieti; che nel psi non ci sono soltanto De Martino-Achilli-Mancini ad avercela con Craxi. Difficile ipotizzare poi, le conseguenze concrete del conflitto prispadi. *«Sulla quadrimestralizzazione della contingenza per le pensioni* — dichiara il ministro La Malfa — *non si può nascondere che differenziazioni nel quadripartito ce ne sono state. Devi dire, però, che le divergenze tra i partiti sono state zino ad oggi contenute per il grande equilibrio, il senso di responsabilità e la lealtà di Forlani»*.

Equilibrio e responsabilità determinati anche nel ridurre i voti di fiducia da sei a quattro? A Montecitorio, molti assicurano che a far interrompere la «raffica» è stato Craxi. Appena rientrato dalla Tunisia, il leader socialista è piombato alla Camera, ha fatto un rapido giro di consultazioni (pci compreso) ed ha deciso che *«il perseverare nell'uso del voto di fiducia era sconsiderato, non giovava né al governo né al Parlamento»*.

*«Se Craxi pensa questo sul fa piacere* — ci ha detto Bodrato —. *Nel governo, è però in buona compagnia. Molti di noi, appena doppiati gli scogli indispensabili, abbiamo ritenuto che era inutile insistere»*. L'avete «ritenuta» dopo l'astensione scelta dal pci? Bodrato lo nega, con argomentazioni pacate. Così pure Palazzo Chigi. Al di là delle motivazioni del capogruppo comunista (*«e come si può dir no ad un provvedimento che aiuta i pensionati?»*) rimane la realtà di una astensione imponente che ha messo al riparo il governo da qualsiasi «franco tiratore». Rimane, anzi si accentua, anche la doppia linea del pci, dettata, forse, da esigenze interne sempre più intricate.

Mentre Di Giulio alla Camera tendeva, per la seconda volta in pochi giorni, la mano ad un governo carico di guai, Berlinguer, a Genova, armava quella mano di artigli inesorabili. *«Per quanto tempo ancora si vuole continuare a tirare avanti non governando, non amministrando, non risolvendo mai i problemi alle radici, ma con risse dei contrasti tra i ministri, con i "vertici" a ripetizione dei segretari del quadripartito, e con le iniezioni di continui voti di fiducia? Anzi, questo è un governo in fleboclisi* — ha detto il segretario del pci —. *Quel che è avvenuto in questi giorni alla Camera sulla questione delle pensioni costituisce un gravissimo fatto di violenza dei dirigenti dei partiti di governo sul Parlamento che rappresenta e dovrebbe esprimere la volontà popolare. Si è ricorso alla fiducia per stroncare la libera espressione della volontà dell'assemblea di Montecitorio»*.

**Luca Giurato**

L'assemblea dei delegati sindacali lombardi

# Trentin: per capire i tempi pensiamo a chi non ha lavoro

**Respinta la proposta di sciopero generale per fisco, pensioni, scala mobile**

MILANO — Il sindacato ha due obiettivi politici da raggiungere: deve fare un salto di qualità nella democrazia interna e deve riunificare il movimento dei lavoratori attorno ad una strategia comune. Questo in sintesi il compito principale assegnato alle confederazioni del lavoro dal segretario nazionale della Cgil Bruno Trentin nel discorso con cui ieri ha chiuso i lavori della conferenza regionale dei delegati della Lombardia.

Il salto di qualità, ha spiegato Trentin, è necessario per superare le attuali difficoltà sia sotto il profilo del deterioramento dei rapporti fra dirigenti, quadri, iscritti, massa dei lavoratori, sia sotto il profilo della sempre minore rappresentatività del sindacato. *«Non rappresentiamo più* — ha detto — *alcune categorie di lavoratori come i disoccupati, i semioccupati e soprattutto le donne e i giovani che non hanno trovato nel sindacato il luogo dove poter concorrere alle scelte»*.

Lo scollamento tra dirigenti, quadri, iscritti e la sempre minore legittimità implicano il pericolo che il movimento sindacale *«sia indotto a ripiegare sulla difensiva sotto i colpi della crisi»*. Una debolezza destinata a provocare fratture laceranti fra disoccupati e occupati, pensionati e lavoratori attivi, Nord e Sud, a vantaggio dei più forti e a danno dei più deboli.

Il salto di qualità, secondo Trentin, è possibile però solo se il movimento sindacale rilancia la propria iniziativa attorno ad una strategia comune imperniata sostanzialmente sulla richiesta di maggior potere decisionale a livello nazionale e a livello aziendale. Nel primo caso, ha spiegato Trentin, il sindacato *«deve riempire i guasi vuoti dei piani di settore con le proprie rivendicazioni»*. Nel secondo caso si tratta di elaborare politiche contrattuali basate sulla *«codecisione»* dei lavoratori sugli organici, le condizioni di lavoro, il salario e la stessa programmazione della produzione in cambio di un aumento della produttività. L'applicazione di queste politiche contrattuali potrebbe essere affidata a gruppi autogestiti nelle aziende in modo da coinvolgere nel grado più elevato possibile tutti i lavoratori alle scelte che presiedono alla produzione.

Trentin si è limitato tuttavia a delineare questa equazione di un maggior potere del sindacato in cambio, da una parte, dei finanziamenti pubblici per la ristrutturazione e la riconversione dell'apparato industriale, e dall'altra di una maggiore produttività nelle aziende, senza approfondire il tema della gestione o autogestione di questo potere, limitandosi a chiarire che solo così il sindacato *«potrà recuperare sul mercato del lavoro quelli che ha perduto in questi anni»*.

L'intervento di Trentin è giunto al termine di un vivace e laborioso dibattito sulla politica salariale che il sindacato lombardo sosterrà alla prossima conferenza sindacale nazionale di Montecatini, dove verranno discusse e decise le strategie dei prossimi anni. Sono emerse nel corso della mattinata tre posizioni distinte: quella dei cosiddetti «abolizionisti» (dal nome della capitale dell'Afghanistan), cioè dei comunisti più ortodossi, sostenitori di un sindacato di classe che fa del salario la questione politica centrale dello scontro, che hanno presentato una mozione per la proclamazione di uno sciopero generale immediato di fronte alle posizioni del governo in tema di pensioni, scala mobile, trattenute fiscali ecc., respinta a larghissima maggioranza; quella di «Riscossa salariale» presente soprattutto nella Cisl, favorevole ad ampie richieste salariali abbinate a eventuali riduzioni nell'orario di lavoro, anch'essa risultata largamente minoritaria; e quella maggioritaria (650 voti circa su 900 delegati presenti) per un recupero parziale del salario perso in questi ultimi anni attraverso una correzione di rotta rispetto alla «linea dell'austerità» prevalsa nel 1977.

**Marco Borsa**

# Cattivi Pensieri

**di *Luigi Firpo***

## A mezzo tra farsa e tragedia

I colpi di Stato rappresentano sempre un momento di alta drammaticità e di tensione spasmodica. Anche quelli che gli storici saranno chiamati più tardi a giustificare con situazioni intollerabili di oppressione da rovesciare o con ingiustizie sociali da risanare perché gridavano vendetta recano pur sempre il sigillo inquietante della violenza. Per nobili che possano essere le motivazioni ideali, non si cancella dalla coscienza la frattura profonda dell'ordinamento legale e delle sicure certezze, l'esplodere della pura forza sconvolgente e brutale, l'assoluta volontà di potenza di un gruppo, di una fazione, di una parte, che cancella il diritto per tornare a imporre la legge della spada (o, per aggiornare il discorso, dei carri armati pesanti).

Anche se non ha luogo spargimento di sangue e il trapasso dei poteri avviene sotto la semplice minaccia delle armi, anche se, pertanto, il nostro senso di umana solidarietà non viene ferito, è il nostro incosciente atteggiamento legalitario, rispettoso dei poteri costituiti, che ne esce turbato e sconvolto, quasi assistessimo a un'involuzione penosa, a un regresso del vivere civile verso forme primordiali governate dalla legge bestiale del più forte. Se poi il colpo di Stato viene messo in atto da movimenti militareschi e reazionari contro qualcuna delle poche e fragili democrazie che ancora si reggono nel mondo, allora non è più soltanto l'istinto del quieto vivere e della tutela dello *statu quo* a ispirare le nostre reazioni, ma la riflessione razionale sui pericoli che ci sovrastano e sui doveri di vigilanza e di buon governo coi stiamo chiamati prima che sia troppo tardi.

Se però il colpo di Stato fallisce, se si affloscia come un pallone sgonfiato, per inettitudine, velleitarismo, ambiguità dei suoi stessi promotori e fautori, allora si entra nel clima di operetta e, come sempre accade quando una gran paura si dilegua e il danno temuto non si avvera, insieme al gran respiro di sollievo erompe in noi un accenno di riso, segno di sollievo liberatorio, ma anche di beffa per lo spauracchio impotente che per un momento ci aveva terrorizzati. Qualcuno ricorderà il colpo di Stato all'italiana, quando un reparto della milizia forestale decise di rifare la marcia su Roma, ma rientrò prontamente in caserma perché si era messo a piovere.

C'è qualcosa di tragicomico anche nella vicenda accaduta tra lunedì e martedì nella travagliata terra di Spagna. Se proviamo a rivedere nella memoria quel maggiore Tejero che irrompe nell'aula delle Cortes a intimare ordini nevrotici con una vocetta stridula, e minaccia con la pistola d'ordinanza e spara colpi intimidatori contro il soffitto, si coglie un che di grottesco, una goffaggine da Matamoros della Commedia dell'Arte. E riesce difficile credere che quell'ometto buffo, con l'acconciatura lucerna d'incenso in cima al capo e una faccia da venditore di falsi tappeti marocchini, incarni l'Angelo vendicatore, la forza restauratrice dell'ordine e dell'imperiale *hispanidad* di Filippo II.

Al limite fra la tragedia e la farsa sono quelle centinaia di deputati che scompaiono sotto il bordo dei banchi come pupazzi da tiro pallo al soldo. Quella telecamera che continua imperterrita a registrare perché i congiurati si sono scordati di sfilare la spina, quei rappresentanti del popolo segregati in ostaggio che seguono *«turo il golpe minuto per minuto»* con la radiolina portatile, quella tracotanza inetta degli invasori che aspettano l'arrivo di interi reggimenti e dei relativi *«comandi superiori»* e invece restano lì come allocchi a regolare il viavai delle deputatesse che vanno a fare pipì e non succede nulla, e verso il mattino, alla chetichella, cominciano a sgusciare dalle finestre, a cercar di squagliarsi, a preparare l'alibi consueto: *«Io non c'ero, o se c'ero dormivo»*.

E fuori del Parlamento per tutta la notte il re al telefono richiama, persuade, scongiura generali e colonnelli, ricupera consensi a metà, fedeltà pelose e compromesse, ma bene o male salva la Costituzione democratica, fa rientrare nei ranghi i troppi dubbiosi che tenevano il piede in due staffe e stavano a vedere come si mettevano le cose, pronti a schierarsi l'indomani, col petto gonfio di orgoglio e di decorazioni, dalla parte del vincitore.

Ne è uscito bene questo re laconico e triste, atletico e riservato, divenuto pretendente in virtù dell'esclusione d'uno zio sordomuto, di un secondo idiota, di un padre compromesso e allevato poi dal generalissimo Franco come un pollo di batteria per farne un re-fantoccio, che si rivela invece capace di coerenza e di iniziativa, non indegno del suo antico sangue e dei nuovi doveri di un sovrano costituzionale.

Ma cosa sarebbe accaduto se un congiurato meno imbecille avesse tagliato il cavo telefonico, isolando la reggia? Meglio non pensarci. Va detto invece che da noi sarebbe stato meglio se qualcuno avesse tagliato tutti i cavi dei telefonali, che hanno rivelato in un'occasione così drammatica, sotto gli occhi di milioni di spettatori ansiosi, una sprovveduta inettitudine a diffondere l'informazione pronta e chiara che il mezzo televisivo deve fornire. Non parlo di un pur doveroso commento chiarificatore sulla situazione in generale, un tentativo di inquadramento della cronaca nella storia (possibile che fra i 1300 e rotti giornalisti della Rai non ci fosse nessuno un esperto di problemi spagnoli?).

Invece abbiamo visto e sentito annaspamenti e balbettii, silenzi imbarazzati, banalità: e finalmente, per cercar di riempire quel vuoto mentale, davanti all'immagine fissa del baffuto Tejero il cronista del *TG1* ha avuto un colpo d'ala e ha saggerito un sapiente parallelo fra quell'irruzione armata nell'emiciclo delle Cortes e quella del cav. Benito Mussolini in quello del Parlamento italiano. Doveva esser giunta all'orecchio del dotto espositore di significativi ricordi storici una qualche eco vaga, orecchiata, di quel 3 gennaio 1925, quando, a stroncare la montante protesta per il delitto Matteotti, Mussolini disse con tracotanza ai resti umiliati della democrazia italiana, che ringraziassero il Cielo, perché lui avrebbe potuto fare di quell'aula sorda e grigia un bivacco di manipoli. Il guaio (e la piccola differenza) sta nel fatto che in quell'aula lui sedeva come capo del governo, senza pistola e con l'investitura del re, grazie a violenze ormai invecchiate e all'inettitudine di troppi dei suoi oppositori.

Dal colpo di Stato siamo così passati al colpo di sonno. Ma, per fortuna, tutto è bene quel che finisce bene.

# Donat-Cattin confessa

(Segue dalla 1ª pagina)

lano gli avversari più pericolosi, quelli che, come risultava dalle loro inchieste, avevano mostrato di aver particolarmente capito i meccanismi della lotta armata e individuato alcuni suoi protagonisti. La scelta di assassinare Alessandrini dipese probabilmente dal fatto che il magistrato rappresentava il bersaglio più facilmente raggiungibile, il meno protetto.

Nel colpire Alessandrini inoltre. Prima linea volle discostarsi dal tipo di assassinii commessi dalle Br. Queste ultime tendevano a eliminare con ferocia «simboli» (come Croce, Moro). Pl uccideva nemici diretti nella logica brutale della contrapposizione dell'avversario contro avversario».

Nel «memoriale» di Marco Donat-Cattin pubblicato da «Liberation» e in scritti successivi (probabilmente la stessa lettera consegnata ieri ai giudici da Chiusano) ci sono accenni alla crisi che colpì il gruppo criminale dopo Alessandrini. La spietatezza del delitto e la sua «inutilità» ai fini politici che i terroristi si erano prefigurati provocò una spaccatura tra i «movimentisti», cui Donat-Cattin affermava di appartenere, e i «militaristi» che interpretavano il delitto come strumento di «lotta» quotidiana.

E' possibile che durante gli interrogatori Marco Donat-Cattin, dopo aver ammesso di aver ucciso Alessandrini, abbia fatto riferimento a quelle polemiche, a quei ripensamenti e dubbi che lo avrebbero condotto a una sorta di «dissociazione» da Prima linea. E' probabile che abbiano influito sulla sua crisi personale la sensazione, ogni giorno di più suffragata dai fatti, che il delitto non pagava, che la strada del terrorismo era una «strada bloccata» e quindi suicida, sicché alla pratica dell'omicidio e dell'aggressione bisognava sostituire quella del confronto ideologico, allo scontro militare lo scontro sul piano della dialettica. Di qui la sua adesione, della quale esiste traccia nel «memoriale» parigino, al gruppo «per il comunismo» contrapposto ai «falchi» di Pl.

Terrorista «pentito» il giovane interrogato dai magistrati? Diciamo che è un «pentito» sui generis. Non denuncia gli altri appartenenti all'organizzazione, come hanno fatto alcuni eversori che hanno dato un contributo insostituibile alle indagini, e sa che comportandosi in tal modo non potrà usufruire della riduzione di pena prevista dalla legge sul terrorismo. Afferma: *«Le idee di ieri sono cadute, il mondo non cambierà attraverso quelle strade. Nessuno però mi chiede di dire che quella società è giusta. Io me non c'è sostituzione, rimane quasi il vuoto. Non ho nulla da chiedere»*.

**Clemente Granata**

## Mezzo miliardo di Bibbie diffuse nel '79

CITTA DEL VATICANO — Circa mezzo miliardo di copie della Bibbia, l'opera intera o parti di essa, sono state diffuse nel mondo durante il 1979 da ben 98 società bibliche in altrettanti paesi.

Questo dato, fornito dalla «Società biblica» che opera in Belgio, viene riferito oggi dalla Radio Vaticana. Attualmente il testo completo della Bibbia è tradotto in 273 lingue, il Nuovo Testamento in 472.

# L'Eta annuncia una tregua

(Segue dalla 1ª pagina)

una bella giornata di bandiere al vento e di cieli puliti.

L'occasione del discorso erano le «nozze d'argento» di Juan Carlos con la vita militare, in un ritorno tra i banchi e i cortili della scuola dove fu tenente 25 anni fa. Era la prima uscita pubblica del sovrano dopo le giornate drammatiche del *golpe*, e l'attenzione del Paese andava certamente ben oltre i ricordi della gioventù del re; tanto più che questa visita era anche il primo incontro diretto con i vecchi generali che, la notte tra lunedì e martedì, dovettero decidere per la fedeltà a lui o le tentazioni del *putsch*.

Juan Carlos ha letto il discorso da una tribunetta di velluto rosso, mentre gli ufficiali stavano schierati di fronte a lui in larghi quadrati allineati. Non v'è dubbio che la cerimonia fosse tutt'altro che un atto formale, le parole del re hanno affrontato subito la realtà politica di questi giorni con un'immediatezza franca e diretta.

Le parti più rilevanti del lungo messaggio del sovrano sono due. La prima dice: *«Le Forze Armate spagnole devono interpretare con certezza e misura la nostra Costituzione, e comprendere che non si contribuisce alla sicurezza della patria con azioni impulsive, che mettono le Forze Armate e lo Stato in situazioni critiche, alle quali non è possibile trovare uscite dignitose»*. L'altra: *«Non è giusto che l'attività politica e le campagne di stampa favoriscano le condizioni per un clima di disagio, disgusto o preoccupazione, nelle Forze Armate e in quelle di sicurezza, che hanno sofferto nella propria carne le attenzioni della violenza e nel proprio spirito gli attacchi della critica e dell'incomprensione»*.

Il ruolo di Juan Carlos nella notte del *golpe* fu certodi garante massimo della Costituzione. Se oggi il re, tornato tra i generali, rilascia loro queste ampio ventaglio di attenuanti e di scuse — fino ad accettare che possa essere «azione impulsiva» un tentativo di «golpe», e che questo non sia nemmeno al di fuori della Costituzione — si ha quasi la conferma che il confronto di quelle lunghe ore fu vinto dal giovane sovrano a patto di un riconoscimento del potere e della tutela militare all'interno della società spagnola.

Appare infatti largamente superata la linea di demarcazione di un discorso che tenti di recuperare l'affetto e la fedeltà, e di ammorbidire suscettibilità magari molto tese: il tono e le parole vanno ben oltre. E c'è un augurio, per quanto amaro, *«che quanto è successo possa essere di lezione alle Forze Armate, alle forze politiche, al governo e all'opposizione»*. Il re, lo aveva già detto martedì, non potrebbe salvare una seconda volta questa Spagna.

Le tensioni di questi giorni sono molto aspre, forse le maggiori sono ancora quelle del Paese basco. Dopo il messaggio dell'Eta politico-militare i conti con la lotta armata non sono terminati, ma questa dichiarazione di abbandono delle armi è comunque un segno di apertura che il governo di Madrid potrebbe ben utilizzare. Un'occasione simile fu persa al tempo del voto sullo statuto di autonomia, e oggi la situazione non è certo più tranquillizzante di allora: ma nella Spagna di oggi ci sono tanti e tali problemi, che un pizzico di speranza e di fiducia non può essere rifiutato.

**Mimmo Càndito**

ROMA — Il ministero degli Esteri comunica che è stato concesso il gradimento per la nomina, in qualità di ambasciatore della Repubblica federale islamica delle Comore a Roma, del signor Ali Mlahaili.

# Gli undici

(Segue dalla 1ª pagina)

na unica e monolitica ideologia. Negli ultimi anni alti funzionari di questi Paesi si sono riuniti regolarmente per coordinare politiche e azioni in vari campi. Ora si scopre che quelle che venivano considerate vacanze collettive, magari con qualche svago ideologico, nella residenza estiva di Brezhev in Crimea, rappresentavano invece la nascita di un Politburo sovranazionale del nuovo *Commonwealth* rosso.

Una volta il tema di questi incontri era in primo luogo il prezzo che Mosca doveva pagare per garantire la stabilità dei Paesi alleati. Oggi anzitutto, dopo l'avvisaglia polacca, il tema ritorna ad essere lo stesso. Tuttavia, i sovietici cercano il modo per far distribuire più equamente gli oneri: fare diventare i crescenti impegni globali una cosa da risolvere nel quadro di tutta la Comunità, sacrifici compresi. Non cercare soltanto come l'Urss può rafforzare gli altri ma come gli altri possono contribuire al rafforzamento dell'Urss. All'impresa siberiana partecipano vari Paesi della Comunità con investimenti, macchinari e mano d'opera. Il progetto comune sarà ulteriormente allargato. Mastodonti industriali si costruiscono nell'Urss in compartecipazione. Durante la guerra cino-vietnamita si stavano preparando corpi di spedizione «volontari» in tutti i Paesi della Comunità. Una parte degli impegni sovietici in Africa viene assunta, oltre che dai soliti cubani, dai tedeschi e dai cecoslovacchi.

Un'eco dell'attività e delle impostazioni elaborate dal Politburo sovranazionale si è avuta anche nella sala dell'attuale congresso. Il non allineato minacciato Fidel Castro ha sostenuto che *«l'esistenza dell'Urss, la sua potenza, rappresentano per tutti la suprema garanzia»*. Secondo Honecker *«le prospettive del socialismo sono deposte nei successi dell'Urss»*. Il cecoslovacco Husak trova *«nell'enorme potenziale economico e militare dell'Urss la garanzia del progresso, della libertà e dell'indipendenza»*. Il bulgaro Zhivkov identifica nella Comunità *«il portatore del progresso e del socialismo nel mondo»*. L'Urss sarebbe *«l'avanguardia»* di questi *«portatori»*. Di conseguenza *«i bulgari sono orgogliosi per i successi dell'Urss»*. Infatti, tramite i discorsi dei capi degli undici partiti, il congresso del pcus ha assunto per molti versi il carattere del consesso di tutto il *Commonwealth*: un riconoscimento per quello che l'Urss ha fatto e dovrà fare, ma anche una resa dei conti su quanto gli altri fanno e si impegnano a fare seguendo l'avanguardia della metropoli comunista. Nei tempi di Kruscev il bulgaro Zhivkov credeva di avere indovinato la soluzione più adeguata e funzionale per il mondo comunista avendo proposto di proclamare la Bulgaria, semplicemente, la sedicesima Repubblica sovietica. Dopo Sofia tutte le altre capitali avrebbero dovuto decidere l'aggregazione dei propri Paesi all'Unione Sovietica. Tanto, l'Urss è una federazione socialista multinazionale e Zhivkov non vedeva ragioni perché non dovessero aderirvi altri Paesi giacché si proclamano socialisti. Kruscev ebbe paura e consigliò al bulgaro di non anticipare la storia. Il disegno però si sta realizzando in modo più articolato nel quadro della nascitura Comunità socialista di Brezhev. Idea vaga all'inizio, si pensava più ad un'unione ideale che non politico-statale, contrastata pure da molti (in occasione dei festeggiamenti per il sessantesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre il capo sovietico tentò di riunire i componenti della Comunità in una conferenza, ma alcuni, intuendo la trama, lasciarono la sala, ciò nonostante la *Tass* dette la notizia sulla riunione dei massimi capi della Comunità), ora la Comunità socialista acquista contorni più precisi. Al congresso, nella relazione di Brezhev, infatti, è stata presentata per la prima volta come una formazione internazionale funzionante anche se non si conosce se l'atto di nascita sia stato mai firmato od omologato. Così forse si spiega meglio anche l'accentuato distacco dai partiti e dai Paesi i quali non riescono a intravvedere il futuro socialista del mondo nella graduale e meccanica agglomerazione di un numero sempre maggiore di Paesi alla Comunità creata attorno alla metropoli sovietica. Per il momento non vengono scomunicati. Vengono semplicemente collocati nel purgatorio, del nuovo *Commonwealth* appunto.

**Frane Barbieri**

## Genova: Berlinguer attacca il governo sui voti di fiducia

GENOVA — Berlinguer ha accentuato la polemica contro il governo, in un intervento, ieri pomeriggio a Genova, al convegno sugli anziani organizzato dal pci.

Ha duramente criticato il ricorso al voto di fiducia di questi giorni come antidemocratico, perché costringe i parlamentari della maggioranza a approvare senza discutere ciò che è stato deciso dai quattro partiti. Tale sistema — ha detto Berlinguer — svuota di contenuto il Parlamento e stronza ogni forma di discussione.

Ha ribadito la netta opposizione del pci al governo e ha invitato le altre forze della sinistra a impegnarsi in un'azione comune per riformare la società italiana. Non è il pci l'unico partito che «deve cambiare» — ha detto — ma anche gli altri partiti della sinistra debbono modificare il proprio costume. Ha quindi riaffermato il ruolo italiano ed europeo del pci, come il più importante movimento politico della classe operaia: questo ruolo non deve essere ignoto a nessuno *«in Italia e all'estero»*.

Berlinguer, che ha parlato di fronte a circa 20 mila persone, si incontrerà domani con operai, sindacalisti e quadri aziendali dell'Italcantieri per discutere la situazione.

L'AGENDA DI FRUTTERO E LUCENTINI

# Il mostro e la mosca

Washington, 1929. La crisi travolge gli Stati Uniti: dodicimila disoccupati della Pennsylvania protestano davanti al Campidoglio

A vederli in fotografia, Milton & Rose Friedman sembrano una di quelle coppie americane non più giovani, spiranti un'arzilla, casalinga bonomia, che in certi telefilm d'ambiente rural-residenziale, si trovano per caso coinvolte in un truce enigma poliziesco e alla fine, tra un soufflé al formaggio e un torneo di golf, scoprono l'assassino.

E proprio così è andata, in un certo senso. La mano invisibile che ci assegna la nostra parte nel mondo secondo un numero abbastanza limitato di schemi romanzeschi, ha indotto il famoso professore di Chicago, premio Nobel per l'economia, a scrivere un saggio divulgativo in collaborazione con la moglie. Dal libro, fortunatissimo, è stata tratta una «serie» televisiva a suo volta d'immenso successo (e che presto Canale 5 trasmetterà anche per il nostro pubblico), dove Milton & Rose, sorridenti e candidi, si addentrano di puntata in puntata nel disperato enigma dell'economia d'oggi, e con l'aria più naturale del mondo smascherano implacabilmente il colpevole.

Altri, meglio qualificati di noi, provvederanno a valutare dall'alto le tesi del libro, tacito in questi giorni presso Longanesi (Milton & Rose Friedman: *Liberi di scegliere*). Dal basso, cioè dal punto di vista di chi capisce a mala pena che cosa sia, mettiamo, la bilancia dei pagamenti, non c'è dubbio che si tratta di un capolavoro di chiarezza e semplicità. Bisogna tornare alle *Prediche inutili* di Luigi Einaudi per ritrovare una prosa così limpida e discorsiva, un così paziente rispetto verso i poveri profani, la stessa acutezza nella scelta degli esempi concreti, delle analogie, delle citazioni, la stessa assenza di demagogia emotiva, lo stesso umorismo discreto.

## Wall Street, 1929

E' noto del resto che Friedman, come Einaudi, appartiene alla scuola degli economisti liberisti. Costoro passano comunemente per degli affamapopolo dal cuore di pietra, ma hanno sui loro avversari il vantaggio di partire sempre dal cittadino, o consumatore, o contribuente *singolo*: dal suo comportamento individuale, dal suo sbocciato portafoglio. E sempre lì tornano, al termine delle loro argomentazioni. Nei loro testi, si parla poco dell'Uomo con la maiuscola. S'incontrano invece persone come noi, che vivono situazioni istantaneamente riconoscibili: il proverbiale «macellaio egoista» di Adamo Smith, la massaia al supermercato, il piccolo fabbricante di matite, i giovani sposi che non trovano casa, l'utente che riceve un espresso con una settimana di ritardo, ecc. Esposta così, sembra quasi che l'economia sia una scienza facile. E forse lo è davvero, dietro i suoi iniziatici veli.

La coppia di *detectives* Friedman non teme di apparire terra terra, banale, semplicistica (e tale sarà certamente giudicata anche in Italia dalla potentissima, vastissima congrega dei suoi nemici grandi e piccoli) per arrivare a puntare il dito sul colpevole.

Il «giallo» comincia con la grande crisi del 1929. Quel «giovedì nero», quando la Borsa di New York crollò spettacolarmente, andarono in frantumi non solo le fragili fortune accumulate da speculatori improvvisati, ma una fede, un'ideologia, una tradizione, una cultura. Il libero mercato, cui pure l'America doveva la sua fantastica crescita fino a quel momento, perse di colpo tutto il suo prestigio, il suo potere fascinoso. L'imprenditore audace e solitario che dal niente saliva fino ai vertici della ricchezza, cessò di essere un «modello». Il mito del rude individualista si appannò, fu messo da parte, collocato al massimo nello scaffale della nostalgia. Alla retorica dell'uomo che si fa orgogliosamente da sé, succedette la retorica dell'indomito impiegatuccio che va con la cravatta di traverso in consiglio comunale e ottiene un asilo-nido per il suo quartiere.

Fu un fatale mutamento di clima, una svolta di portata rivoluzionaria, che attraverso i mille canali della cultura, del linguaggio, del costume, dello spettacolo, impose a poco a poco l'egemonia di concetti e «parole magiche» come «sociale», «collettivo», «comunitario», «umanitario», e simili.

Ma quasi nessuno si era reso conto che, frammischiato a questo nobilissimo corteo, c'era anche il mostro. Esso si chiama «intervento pubblico nell'economia di mercato», e il libro dei Friedman altro non è che un'indagine d'incalzante *suspense* tra i guasti e le rovine palesi e occulte, dirette e indirette, che tale intervento ha causato per mezzo secolo negli Stati Uniti.

Non che si tratti, purtroppo, di un mostro esclusivamente americano. Anche noi conosciamo bene il suo *modus operandi*, i suoi subdoli e maniacali appetiti. Si comincia sempre allo stesso modo, da una qualsiasi delle infinite occorrenze che la vita produce. Una mosca entra in uno scompartimento di treno. Qualcuno si prova pigramente a scacciarla, un volenteroso tenta invano di sopprimerla col giornale, un terzo abbassa il finestrino per farla volar via. Ma la mosca resta lì.

Altri cominciano a protestare per la corrente d'aria, subito rimbeccati da chi teme infezioni e contagi, da chi ha orrore degli insetti, da chi vorrebbe dormire in pace. Una ragionevole trattativa tra gl'interessati sarebbe a questo punto ancora possibile, una concertata caccia alla mosca risolverebbe la faccenda. Ma a qualcuno viene in mente di chiedere l'intervento delle autorità pubbliche.

Di solito è uno che non c'entra per niente, che sta nello scompartimento accanto, che non ha alcun interesse personale nella vita o nella morte del dittero. Un puro altruista, che ficca il naso per certi suoi principi ideali relativi alle mosche e ai treni. Non di rado è anche miope, e quella particolare mosca nemmeno la vede.

Tuttavia proclama che l'insetto pone problemi enormemente complessi, tali da non poter essere lasciati all'iniziativa di pochi viaggiatori. Sia lo Stato a decidere, ci pensi lui a trovare una soddisfacente via d'uscita.

Lo Stato finge di nicchiare, ma in realtà non chiede di meglio. Ha giusto una piccola sottocommissione che si occupa da tempo di elefanti, proprio quel che ci vuole per sistemare una mosca. Viene prontamente istituito un centro-studi, che assume venti persone per esaminare la questione in tutti i suoi aspetti. Ne esce un progetto che comporta l'arresto del treno in aperta campagna, la sistemazione dei passeggeri in una città prefabbricata, e la disinfestazione dello scompartimento da parte del ministero della sanità.

Scoppiano immediati conflitti di competenza coi ministeri della difesa e dei trasporti, si dilatano dispute demaniali, ecologiche, interregionali, sindacali. Vengono richiesti e stanziati d'urgenza nuovi fondi, assunti a centinaia altri impiegati, reclutati ispettori e consulenti. S'indicono appalti, entrano in gioco intermediari e profittatori, scoppiano scandali, si chiedono dimissioni e inchieste.

Intanto la mosca è sempre lì, che ronza tranquillamente. I passeggeri, stufi dell'interminabile attesa, decidono infine di provvedere da sé all'esecuzione. Ma è ormai troppo tardi. La mosca non si può più toccare, è diventata una mosca pubblica, una mosca sociale, una mosca tabù. Migliaia di posti di lavoro dipendono da lei, colossali interessi le ruotano intorno. Cortei pro-mosca sfilano per le città. Comitati di lotta chiedono una revisione di tutta la politica insetticida. Poeti e documentaristi esaltano l'eleganza di quelle alucce trasparenti, la simpatia di quegli occhioni, di quelle zampette. E nessuno riesce più a dire una sola parola razionale in merito, tanto la mosca si è caricata di significati politici, etici, religiosi, morali, sentimentali.

## Folli burocrati

I Friedman forniscono un'antologia impressionante (e talvolta amaramente spassosa) di queste proliferazioni «pubbliche» in ogni settore della vita americana, dalle scuole agli ospedali, dall'acciaio, ai medicinali, ai trasporti: e dimostrano caso per caso, dollaro per dollaro, quanto ci rimetta il cittadino, soprattutto il cittadino dei ceti meno abbienti, che gli altruisti di Stato giurano con gli occhi umidi di voler proteggere e assistere anche contro la sua volontà.

Ma in buona o mala fede, consci o no che essi siano del proprio costante tornaconto, gl'innumerevoli burocrati pubblici obbediscono a un unico istinto: crescere e moltiplicarsi. A ogni nuovo fallimento delle loro sempre più folli escogitazioni, essi propongono in pratica un unico rimedio: nuove assunzioni, più estesi controlli, più vasti e capillari poteri, e scrivanie, telefoni, moduli in sempre maggior quantità.

E' ingenua, o interessata, illusione credere che si tratti di un problema di partiti, di sfumature politiche, di uomini onesti e capaci anziché ladri e inetti. Tutto ciò, insistono i Friedman, non conta niente, non sposta di un millimetro la realtà fondamentale: da chiunque sia gestito, l'intervento pubblico nella nostra vita crea *per sua natura* inefficienza, spreco, parassitismo, illegalità, corruzione, paralisi produttiva, ed è la causa prima dell'inflazione e dell'impoverimento generale.

Il mostro mangia spazio, vuole tendenzialmente *tutto* lo spazio, e non importa se si sia ispirato al socialismo fabiano, al populismo, al paternalismo di Bismarck o ai sacri testi di Lenin. L'approdo finale è il controllo economico assoluto su ciascuno di noi, dalla culla alla tomba.

In certi paesi questo bel sogno si è già realizzato, con l'ausilio (inevitabile) della polizia segreta. In altri ci si sta rapidamente arrivando. Negli Stati Uniti, dicono Milton & Rose con l'ottimismo tipico del loro «personaggio» e del loro paese, sembra che il cittadino cominci a capire di essere stato per mezzo secolo strangolato, devitalizzato, spento, e che si stia preparando a una nuova grande svolta, o ultima sfida. Forse Adamo Smith gli presterà la sua «mano invisibile».

**Carlo Frottero**
**Franco Lucentini**

DOPO IL VUOTO SI SVEGLIA LA GRAN FESTA VENEZIANA

# E Carnevale sia, a ogni costo

**Difficile ripetere il fenomeno dell'80, ma tanti inseguono il desiderio di una città privilegiata, luogo della non-preoccupazione - Due concezioni della piazza: polemica tra Comune e Biennale - Maschere e travestimenti: non più le caricature giovanili dei «punk», ma il mito adulto di un Settecento perfetto**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — *Fino a giovedì c'era imbarazzo e paura. E se non venisse nessuno? Un carnevale non s'inventa nei programmi, appartiene alla gente. Pesava il ricordo dell'anno scorso, la grande notte del martedì grasso, con decine di migliaia di persone in Piazza San Marco, venute spontaneamente, con l'improvvisa consapevolezza di stare insieme. C'era la presunzione che a Venezia forse scattata una complicità senza parole col pubblico.*

*Ma sino a giovedì Venezia era isolata e sola, anche priva dei vaporetti, in sciopero. Lunedì in Piazza San Marco, poco dopo le 11 di sera, c'erano sei-sette persone sotto le Procuratie, qualcuno in maschera, spaventato dal vento gelido. Primi commenti: ha sbagliato il Comune ad anticipare l'inizio delle feste in Piazza, ha capito giusto la Biennale che si è chiusa nei teatri con gli spettacoli intitolati alla riflessione sul Settecento, al Carnevale della Ragione.*

*Poi giovedì, perché le ricorrenze di Carnevale contano qualcosa, la prima invasione collettiva, incerta di se stessa il pomeriggio, più sicura e torva la sera. In Piazza a far che? Gli altoparlanti di una radio privata hanno violentato (indecorosamente l'aria nelle prime ore, musica da discoteca, qualche ballerino sperduto e tarantolato, file di ragazzacci di terraferma che picchiavano di gomiti, banchi di frittelle e strisciori della Coca-Cola. Per fortuna, in Piazzetta, prima delle cinque, il gruppo catalano «Els Comediants» ha buttato il Turco dal campanile, una specie di angelo per inaugurare il Carnevale e rompere la malinconia rappresentata da una selva di pagliacci macabri.*

*I commedianti di Barcellona praticano una retorica generosa, coltivano e reinventano le tradizioni popolari. Sarebbe stato bello seguire in silenzio il loro cammino tra la gente dopo il volo («La Corte del Carnevale si perde per le calli di Venezia...»), se non fosse intervenuta Radio Vanessa col suo ruggito discografico: «Siamo collegati con Padova e col Friuli, divertitevi, amici». Sai che allegria.*

*Ma, insomma, dopo giovedì il Carnevale di Piazza s'è mosso, sta cercando la grande festa, ci sono in giro tanti bambini in pigiama e ragazzine in calzamaglia, insieme con maschere sofisticate, Cavalieri, Colombine, splendidi uccelli piumati. Si può guardare dietro la rappresentazione che incomincia (il culmine dovrebbe essere martedì) come dietro il fondale di un grande teatro, per vedere, come gli attori, i tecnici di scena, i suggeritori, gli autori. Il successo straordinario e conturbante dell'anno scorso ha diviso fin dal principio le ambizioni veneziane, da una parte il Comune, dall'altra la Biennale. Il Comune non ama che la Biennale gli occupi tutto lo spazio di casa, che s'appropri la città; la Biennale ritiene che il Comune non abbia la vista lunga.*

Saltimbanchi a Carnevale: affresco di Gian Domenico Tiepolo

*Così il Carnevale è stato composito, a due livelli, di due qualità, conciliabili solo per la scaltrezza della gente che sa unire frittelle e commedia (o, per dire più dottamente, consumo e produzione culturale). Certo, è difficile, è faticoso. Il Comune deve badare agli umori della città e della Giunta. Il Carnevale è una specie di grande aggregazione, come si dice, di grande animazione, cui Venezia e Terraferma sono sullo stesso piano, necessariamente. Le frittelle della Scuola di San Marco in Piazza come il ballo popolare in Ghetto, la mostra festa degli antiquari in Campo San Maurizio come il calcio in costume (nonché il tennis e la schermaia in Piazza Ferretto a Mestre).*

*Secondo alcuni doveva essere anche un Carnevale socialista non per i contenuti popolari e la disco-music quanto per la preminenza del partito di governo locale (la Scuola di San Marco è considerata una grande elettrice del sindaco Rigo), per la presenza di nomi socialisti di spicco come i fratelli De Michelis, il ministro e il vicepresidente della Biennale. Ma, si dice, la tradizione, sia pure rivissuta in chiave di socialismo veneziano, può soppiantare le idee nuove, la prospettiva internazionale?*

*La Biennale coltiva per forza un'idea mutevole e in movimento del Carnevale. L'anno scorso festa in piazza, quest'anno spettacolo al chiuso. La scelta del direttore della Biennale Teatro, Scaparro, è stata anche polemica verso gli enti locali, una specie di ritirata con ponte di guerriglia all'aperto. Il pubblico sta vedendo gli effetti del confronto, e si capisce che i giorni sono diventati un poco più caldi.*

*Oltre ai «Comediants» sono scesi in gara gli artisti del circo, francesi e italiani. Il Circo Gruss ha alzato in Campo Sant'Angelo due tende che non sono sempre chiuse: dalla tenda degli animali due piccoli elefanti melanconici buttano fuori il loro fiato paziente, tanto che la gente dice con curiosa familiarità sbucando nel campo: «Che buon odore di elefanti», e si sente rinfrancata. La truppa dell'Ente circhi è arrivata in ritardo, ma ben provvista, con jongleries di gruppo e «mangiafuoco», con acrobati e orsi bruni.*

*Si tratta di vedere, in piazza, chi tra italiani e francesi ha saputo interpretare meglio le origini del circo, la propria cultura. Scaparro ripete lo slogan della pace precaria: «Non ho mai detto il teatro o la piazza, non è una scelta, le due cose stanno insieme». Ma non è escluso qualche gesto di clamorosa polemica che sancisca la priorità della Biennale nella riscoperta del Carnevale. Si vedrà in fondo, si vedrà in Quaresima, quando anche i bilanci avranno il loro peso.*

*Il Comune ha puntato sulle spese ridotte, sul Carnevale fatto in casa, ma intanto lo accusano di preparare un festival internazionale della danza che costerà due miliardi. La Biennale litiga con le cifre. Su sei miliardi di finanziamento, due e mezzo vanno in spese generali, le mostre del cinema e del teatro si trovano con i costi raddoppiati rispetto ai preventivi (e vanno vicine ciascuna al miliardo e mezzo). Per forza la prossima edizione del Carnevale del teatro avrà come tema la provocazione.*

*Girano per le calli, con i costumi poveri, maschere sontuose dai prezzi impossibili. Nei negozi una mascherina da coprirci gli occhi e il naso costa dalle 30 alle 150 mila lire, sotto il profilo finto di Pantalone e di Arlecchino ride anche l'inflazione. Eppure, dopo i primi giorni di paura, il Carnevale va, cresce, si mescola nei due livelli, colto e dopolavoristico. L'osservatore che guarda dietro il grande fondale capisce che la vera domanda è ancora quella. Non tocca il conflitto tra Comune e Biennale, le due linee della festa, ma il perché della festa.*

*L'anno scorso è stata una scoperta collettiva, quasi non ci si credeva. Dopo tanti Carnevali di ripiego, fatti in onore degli enti del turismo, un Carnevale vero, praticato e inventato dalla gente. Quest'anno è stata una voglia di partenza più degli adulti che dei giovani, il bisogno che il fatto si ripetesse, che ci fosse un posto privilegiato in Italia dove le preoccupazioni pubbliche erano state sospese in nome di una libertà superiore, il gioco. Si leggevano inviti alla consolazione, si partiva da Milano, da Torino, da Roma per Venezia come chi va a passare le acque per un fegato troppo gonfio. «Anzi, bisognerà riflettere sul contagio, dice il presidente della Biennale, Galasso. Chi ha potuto ci ha imitato, molte città hanno ritrovato la propria anima carnevalesca».*

*Chissà, forse la voglia di vederci nuovi, allo specchio. Spiega Giulia Mafai, che tiene un frequentatissimo laboratorio di trucco e travestimento nella chiesa di San Samuele: «L'anno scorso prevaleva il trucco perché era fresca la moda dei punk, disegnarsi la faccia era tra i giovani una forma di denuncia autoironica. Quest'anno prevale il travestimento, il bel vestito, la maschera, ma lo scopo è uguale, la voglia di esibirsi, di mostrarsi, non certo il desiderio di nascondersi, di diventare anonimi».*

*Ci saranno molte di queste maschere in Palazzo Zen questa sera, alla festa di Roberta di Camerino, il fatto mondano più rilevante. I privati hanno interpretato finora con prudenza l'aria del tempo, le feste migliori sono quelle che non si raccontano, magari quelle che non si fanno, il trucco migliore quello che s'immagina. «Il trucco settecentesco, dice la Mafai, diventerà di moda l'anno prossimo, ci vuole un poco a capirlo coi suoi colori rubati a Canaletto. Purtroppo siamo diventati tutti molto ignoranti, facciamo fatica».*

*Non soccorre l'esperta per dare un senso alle maschere che si vedono in giro, quelle più spontanee, quelle meno colte. Ci sono segnali che suonano ancora un poco ottusi e indistinti. Per esempio, perché tanti gruppi famigliari mascherati? Il babbo sultano, la mamma favorita, il bambino Aladino; oppure il babbo Berlicche, la mamma diavola, il bambino demonio in calzamaglia. Per esempio, perché tanti giovani travestiti da vecchi? Coppie grinzose come i vecchietti del Muppet Show passeggiano abbracciate buttando in giro sguardi centenari. Cos'è? Rimorso? Autopunizione famigliare?*

*Forse soltanto un modo, lento e inconsapevole, per ricostituire quella totalità anagrafica del divertimento che era il segno vitale della Venezia settecentesca, quella che stupiva il viaggiatore De Brosses con carnevali lunghi sei mesi, quella che un poeta polacco descriveva secondo moduli esemplari: «Qui non si ama nulla quanto i piaceri. I giovani ci si buttano all'età di sedici anni, i vecchi non si ritirano che davanti alla morte. Tutto il tempo che non è impiegato negli affari è dedicato al piacere». Perfetto ritratto di paradiso perduto, di programmazione del piacere. Anche i viaggiatori colti che partono da Roma e da Milano (soprattutto da Milano) pensano al Settecento veneziano come a un meccanismo simbolico, a una compensazione, non il Carnevale della Ragione, ma almeno una ragione per cercar Carnevale.*

**Stefano Reggiani**

(Altri servizi a pagina 17)

COPPIE ESEMPLARI D'OGGI NEL VIVO DI UNA CRISI

# I disoccupati dell'amore

*Fare lega per uccidere può essere un mezzo, di discreta efficacia, per lottare contro l'indomabile crisi della coppia. Senza forti emozioni, senza rischi in comune, i legami tendono a sfilacciarsi presto e a rompersi. Allora, un giovane che forma da sei o sette mesi coppia fissa con la figlia di un veterinario irreprensibile, ed è avvezzo allo sfinimento della noia, dopo aver visto insieme tutte le mostre, aver partecipato a tutti i dibattiti, aver palpitato con tutti i movimenti di liberazione (uno sforzo ammirevole, sono due o trecentomila, e tutti con ragioni ben documentate da propri Uffici Stampa), depone il giornale, chiude per un momento l'apparecchio stereo che lo inonda di Beethoven, e propone alla compagna, che non ha più voglia di sperimentare nuove love's positions, di entrare a far parte di un'organizzazione terroristica.*

*— L'adesione di lei è immediata. Sfido! Quando l'amore diventa una corvée senza nome, la vita clandestina, che non concede neppure più il tempo di fare un bulet in pace, è una liberazione degna del migliore Terzo Mondo. E poi la disciplina militare! Tutti la sognano, purché sia tremenda e di propria scelta. Ti dicono come truccarti, come camminare, tutto... Oh spermatozoi, addio! Oh fioretti bianchi, fatevi rossi come la bandiera della riscossa! Schiavitù della pillola, amen! C'è ben altra da fare! L'aggusto! Il piano strategico! La notte di veglia nell'appartamento ex alcova trasformato in deposito di armi sta-*

Dai «Costumi coniugali» di Honoré Daumier

*pende, arrivate per valigia diplomatica da Paesi che non possono essere nominati ma il cui fine ticchene è di destabilizzare le aree mediante tiri di precisione al piccione umano, la partenza nell'auto rubata (finalmente! quelle mani del padre, regalate per il compleanno, pagate in contanti, subito, quale piacere potevano dare? ma questa è cosetta) i sudori gelidi di un tassista in attesa, lo spavento di una coppia non ancora in crisi che ha alzato le mani tremando!), i minuti che valgono secoli in attesa della vittima...*

*Chi so, dopo il colpo, l'amore può ridiventare possibile, come detumescenza, come assaporamento del trionfo e oblio della coscienza, mentre la radiolina annuncia il fulmineo no del Sindaco alla violenza, e la notizia, seguita da fuga di notizie come la ruota segue il carro, che i magistrati inquirenti «mantengono il più stretto riserbo», e il Sindacato fischia alle masse perché ripetano in piazza che una città così laboriosa non può che ritenere inammissibili certi metodi di lotta, inventati (loro non lo sanno, e neppure i loro capi) da chi nei letti dell'amore non entrano più che con viva ribattenza.*

*Qualcuno risolve così i suoi problemi, ma gli altri? C'è una enorme maggioranza (silenziosa! silenziosissima!) corrosa dallo stesso verme, ma in cui non scatta il riflesso della violenza politica... I disoccupati dell'amore, dell'amore più difficile, l'eterosessuale, quello proprio, sapete, lo dicano quelli che se lo ricordano, che è materialmente eseguito da una danza di organi diversi e complementari, che un poeta transalpino bisessuale riassume nel bel verso* le lys droit, la rose éclose, *(no, non è Pagliarani, ha detto transalpino), i più infelici, i più sconcertati, i massacrati dal femminismo occulto, dal femminismo che gli è nato in casa, dalla scoperta del maschilismo, dagli orari di lavoro che non coincidono, dalla religione delle vacanze che assorbe quasi tutti i sentimenti, dai corsi di mimo e di yoga, dalle riunioni, sante... Tra questi spenzolano ottenne frequentate da cui escono incomprensibili bisbigli, dei clic, dei crac, forse dei Bor...*

*Versare il sangue insieme, non il proprio, s'intende, fa ricircolare la comunicazione. Dobbiamo chiamarlo ancora Amore? Ma per gli altri, il geriatra è alle porte o quarantuni, dopo l'inutile test dell'analista che ne ha messo a nudo la psiche fino all'uno. Il geriatra è giovane, laureato da tre anni, specializzato da sei mesi, sposato da cinque: e ha terribili problemi di coppia, di copula, di noia, di vacanze, ed è triste di trovare dei trentacinquenni con fatti di prostatici e principi promettenti di arteriosclerosi, e donne pensionabili, coppie sportive, di venticinque, i quali vivono insieme e non si parlano, non si parlano, non si parlano, non si parlano, non si parlano...*

*Parlare è la cosa più difficile. Ma questo, ah antipio. Non lo sapevate?*

**Guido Ceronetti**

MOSCA
Due spine nel fianco: il nuovo sindacato polacco e l'indomata guerriglia in Afghanistan
WASHINGTON
Il Centro America a fuoco e il Golfo Persico in pericolo
Alberto Ronchey
USA★URSS
i giganti malati
Un libro di «storia immediata». Due crisi parallele fra guerra e pace negli anni '80.
RIZZOLI · EDITORE

LA STORIA
Jean Tulard
NAPOLEONE
Seconda edizione
L'epopea napoleonica in una ricostruzione storica che sarebbe piaciuta a Stendhal
RUSCONI

NUOVISSIMO!
Fiori più belli e frutti sicuri con GIARDINAGGIO SENZA PROBLEMI
• Come dal vivo... passo per passo fotografato, disegnato, descritto: tutto quello che devi conoscere per fare del giardinaggio
• 728 pagine cm. 21,4x32
• Oltre 4.000 disegni a colori
• Oltre 230 fotografie
• Solida ed elegante rilegatura

Selezione dal Reader's Digest
in vendita nelle migliori librerie

All'esponente del pci era stata assicurata la pubblicazione

# A Mosca è il silenzio sul caso Pajetta Il suo discorso sarà oggi nella Pravda?

**Il testo, se verrà riportato dai giornali (ieri non c'era, ma forse per tempi tecnici) sarà integrale o censurato? - Breznev incontra Kadar e Honecker - Il premier polacco Jaruzelski promette fedeltà all'Urss**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il caso Pajetta non ha scosso i sovietici. I dirigenti del pcus fingono pubblicamente meraviglia per il chiasso che se n'è fatto in Italia. La *Pravda* e gli altri giornali, riferendo del discorso fatto nella «Sala delle colonne» dalla delegazione del pci e da quelle di alcuni partiti comunisti minori, si limita a osservare che tutti hanno definito la relazione Breznev «*Un autentico manifesto di lotta per il comunismo*», sottolineando, chi in un modo e chi nell'altro, che «*la patria della Rivoluzione d'Ottobre sta dando un enorme contributo al rinnovamento del pianeta e influenza il destino di tutti i popoli del mondo*».

A Pajetta, prima che la sorte del suo discorso assumesse le dimensioni della polemica — sia pure fra le quinte — tra pci e pcus, era stato assicurato che il testo sarebbe comparso in ogni caso — sia pronunciato al congresso, sia letto in un'altra sede — sulle colonne della *Pravda*, che funge da «Gazzetta ufficiale»: ieri non c'era, ma è comprensibile data l'ora dell'intervento (le 17,45) e dati i tempi di reazione del mondo giornalistico di qui. Dovrebbe esserci stamane, e sarà interessante controllare il testo originale con quello pubblicato.

Ci sarà — come in altre occasioni del passato — una sorta di censura? Saranno eliminati — coll'immancabile pretesto della lunghezza — i passi più «scomodi» per i sovietici, quelli cioè che hanno fatto nascere il caso impedendo a Pajetta di prendere la parola al Palazzo dei Congressi? Oppure anche in stampa ufficiale di Mosca, rinunciando al consenso totale che permea ogni cinque anni il rito congressuale, avrà il coraggio di ammettere, con la pubblicazione integrale, l'esistenza di un dibattito?

C'è un'attesa che va forse al di là del singolo episodio: fino a che punto, si domandano molti, l'Urss è disposta a frenare le «vie nazionali» e l'indipendenza di giudizio dopo la cauta apertura fatta da Breznev nel suo discorso inaugurale? L'episodio di Pajetta, da marginale che avrebbe potuto essere, è diventato uno dei motivi di maggiore interesse dietro le quinte di una liturgia quinquennale ormai alle ultime battute.

Tira aria di smobilitazione al 26° Congresso del pcus. Quello che poteva essere uno dei maggiori protagonisti, il polacco Kania, è già rientrato a Varsavia quasi alla chetichella, e sfuma l'ipotesi di un vertice segreto del patto per discutere il più dirompente problema del mondo socialista. E' rientrato a Bucarest anche il romeno Ceausescu, ma si dice che tornerà a Mosca, martedì, per la fine di questo rito solenne.

A tutti, ai 5 mila delegati e alle centinaia di giornalisti stranieri che seguono con difficoltà i lavori, è chiaro che, dopo il giro di boa rappresentato dalla relazione economica fatta venerdì dal primo ministro Tichonov, al Congresso resta solo, lunedì, l'elezione del nuovo Comitato Centrale che a sua volta, nella serata, eleggerà il nuovo *Politburo*. Poi, dopo la lettura della lista e il discorso finale di Breznev martedì mattina, tutti i 5 mila delegati potranno tornarsene a casa.

La Tass non ha mancato di sottolineare che alla seduta mattutina, alla quale la giornata congressuale si è limitata, hanno parlato fra gli altri il ministro per l'industria del gas, Orudzhev, e quello per l'Agricoltura, Menjats, i quali hanno ampliato l'esposizione dei temi di loro competenza già trattati dal premier Tichonov: e ha segnalato, fra gli interventi stranieri, quelli del siriano Bagdash, dell'uruguaiano Arismendi, dell'algerino Mazouzi, dell'inglese McLennan, del sandinista nicaraguegno Nunez Telles. Né ha mancato di riferire degli incontri che Breznev ha avuto ieri con l'ungherese Kadar e con il tedesco orientale Honecker, i quali si aggiungono alla lista dei colloqui a due che il capo del Cremlino aveva avuto nei giorni scorsi con Castro, Husak, Karmal e Menghistu.

Un certo interesse, anche per gli osservatori stranieri, ha invece destato un messaggio del nuovo premier polacco Jaruzelski inviato a Breznev e Tichonov, formalmente per ringraziarli degli auguri rivoltigli al momento della sua nomina. «*Guidato dagli interessi vitali del popolo polacco* — dice il documento — *il governo della Repubblica Popolare Polacca proteggerà con ogni sforzo i duraturi valori dell'alleanza polacco-sovietica, svolgerà sistematicamente attività dirette a un ulteriore sviluppo dei rapporti di fraterna amicizia e di reciproca collaborazione con il Paese dei Soviet. Continueremo a dare un rigoroso contributo alla causa della coesione dei Paesi socialisti, al consolidamento dell'alleanza politica e difensiva, il Patto di Varsavia del quale la Polonia socialista è e sarà un membro fedele e degno di fiducia*». Jaruzelski conclude affermando che la Polonia continuerà a «*poggiare sui principi del marxismo-leninismo e della solidarietà socialista*». E' quello che Mosca ama sentir dire da Varsavia.

**Fabio Galvano**

## «Le divergenze esistono ma il dialogo continua»

**ROMA — «A noi non importava arrivare primi in un momento nel quale tanti uomini politici italiani corrono negli Stati Uniti per sentire dagli americani cosa devono dire e cosa devono pensare». Lo ha affermato l'on. Giancarlo Pajetta rispondendo a Mosca alle domande di un intervistatore del «TG2». «Ci interessava — ha aggiunto Pajetta — poter parlare francamente ed esprimere la nostra opinione così come abbiamo ascoltato quella degli altri».**

**L'intervistatore ha quindi chiesto: «Ma i passaggi "incriminati" del suo intervento non sembrano poi così pesanti. Non trova esagerata la reazione del Cremlino?».**

**Pajetta: «Non sembrano pesanti neanche a me. Mi sembra che corrispondano alla nostra posizione politica che è nota e che qui non potevamo non confermare con molta chiarezza. Non so se è questa che ha fatto considerare che il discorso andava tenuto nella sala delle colonne, che è un luogo celebre a Mosca, ma non è il congresso. Avremmo preferito parlare al congresso, soprattutto perché il rapporto di Breznev aveva aperto nuove prospettive e, se ricordavamo le divergenze che ancora esistono tra i nostri due partiti, abbiamo voluto sottolineare l'accordo sulle questioni essenziali del riequilibrio dei missili in Europa, della distensione e anche alcune annotazioni sulle vie nazionali e sulla possibilità, almeno enunciata al congresso, che le divergenze non impediscono il dibattito».**

**«E adesso rottura, incazzatura o tutto come prima?».**

**Pajetta: «Se tutto come prima vuol dire che noi continueremo a dire quello che pensiamo ovunque ce n'è dato il modo, dico subito tutto come prima. Io non ho l'età di Martelli che scopre l'America qualche secolo dopo Cristoforo Colombo e se ne vanta».**

Nuovo monito del segretario di Stato a Cuba e al Nicaragua

# *Nel Salvador 50 consiglieri Usa e armi per 25 milioni di dollari*

**Se i rifornimenti comunisti ai guerriglieri aumenteranno, l'intervento militare americano si farà più consistente - Unico limite sarà la partecipazione diretta ai combattimenti**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Gli Stati Uniti invieranno a El Salvador almeno altri 30 tecnici e consiglieri militari in aggiunta ai 20 già sul posto, e mezzi bellici per un minimo di 25 milioni di dollari, 25 miliardi di lire, tra cui motovedette, elicotteri e attrezzature radar. La decisione è stata presa venerdì sera dal Consiglio di sicurezza nazionale, presieduto da Richard Allen. Vi hanno partecipato il segretario di Stato Haig, il ministro della Difesa Weinberger e il capo della Cia, Casey. Per la prima volta dalla guerra del Vietnam, il governo americano interviene così ufficialmente nelle vicende interne di un Paese amico.*

*Al termine della riunione, Haig ha ammonito che il conflitto salvadoregno potrebbe estendersi alle nazioni vicine, e ha accusato Cuba di fomentare la guerriglia anche nel Guatemala e nell'Honduras.* «L'interferenza cubana in questo emisfero — *ha affermato* — ha raggiunto un livello inaccettabile. Se il flusso delle armi ai ribelli, organizzato dall'esterno, non cesserà, lo stroncheremo alle fonti. Non importa che riguardi El Salvador, l'Honduras o il Guatemala». *La misura a cui il segretario di Stato ha fatto più spesso riferimento è il blocco aereo e navale di Cuba. Haig ha criticato anche l'appoggio del Nicaragua all'insurrezione, ma ha messo in rilievo che l'attività di questo Paese ai danni dello Stato confinante «è in diminuzione».*

*Il Consiglio di sicurezza nazionale ha giustificato l'intervento a El Salvador con l'imminenza di una nuova campagna terroristica. Un portavoce ha sostenuto che «massicce forniture militari» sono state ammassate a Cuba, e dovrebbero raggiungere i guerriglieri entro aprile. Ha però insistito che i tecnici e i consiglieri americani non prenderanno parte ai combattimenti.* «Il loro compito — *ha detto* — sarà limitato: addestramento dei reparti salvadoregni alla guerriglia e addestramento all'uso degli strumenti bellici in loro dotazione». *Motovedette e elicotteri, ha aggiunto il portavoce, serviranno a pattugliare i mari e le frontiere per stroncare il traffico di armi.*

*L'invio dei tecnici, dei consiglieri e degli armamenti a El Salvador sarà accompagnato da un programma di aiuti economici per le riforme sociali e agrarie.* «Intendiamo promuovere un'evoluzione in senso democratico del regime», *ha detto Haig. Il segretario di Stato ha ricordato che l'anno scorso gli Stati Uniti versarono al Salvador 86 milioni di dollari, e altrettanti ne hanno in programma per l'anno in corso. Ma ha aggiunto che se il conflitto si scatenasse, l'intervento militare americano si farebbe più consistente, sino ad assumere la forma di una sorta di presidio aereo navale della Repubblica centroamericana. Il limite inviolabile sarebbe la partecipazione alle battaglie, come avvenne in Vietnam.*

*La gravità della decisione presa dal Consiglio di sicurezza nazionale venerdì sera è palese. Gli Stati Uniti non permetteranno che il Salvador diventi comunista. Sono pronti a impedire che la guerriglia si estenda al Guatemala, all'Honduras, altri due Paesi dove i regimi dittatoriali sono in bilico. Contemplano provvedimenti economici e altre ritorsioni contro il Nicaragua, a meno che non assuma un atteggiamento neutrale. E si preparano a una prova di forza nei confronti di Cuba, e quindi dell'Urss. Se la situazione non verrà risolta politicamente, forse con mediazioni europee, la superpotenza potrebbe dunque trovarsi invischiata in una crisi di enormi proporzioni, per un periodo molto lungo.*

*Nel tentativo di evitare il peggio, i guerriglieri hanno respinto tutte le iniziative americane e proposto negoziati. Gli Stati Uniti hanno rinviato le trattative all'esame della giunta salvadoregna, con l'annotazione che non sono accettabili sinché i combattimenti continuano. Sulla stabilità dell'America centrale l'amministrazione Reagan non è disposta a transigere. Condiziona ad essa la ripresa del dialogo con l'Urss, e continua a premere sugli alleati per il fronte comune. Il problema verrà posto persino sull'agenda dei sette Paesi più industrializzati alla conferenza di Ottawa il prossimo giugno.*

*Parallelamente a quello sul Salvador, il Consiglio di sicurezza nazionale ha preso la decisione di riattivare alcune corazzate costruite durante la seconda guerra mondiale, e messe a riposo dopo la guerra di Corea. Con una spesa di circa 225 milioni di dollari, quattro navi potrebbero essere dotate di cannoni e lanciamissili moderni e inserite negli squadroni dei marines per le operazioni di sbarco. Ogni corazzata avrebbe un equipaggio di circa 2000 uomini. La loro destinazione sarebbe il Medio Oriente e il Golfo Persico, ma potrebbero venire impiegate anche per i Caraibi e l'America centrale, in caso di emergenza.*

*Il secondo varo di queste unità da guerra è solo l'inizio di una poderosa ricostruzione della flotta americana. Il presidente Reagan è convinto che l'Urss miri a ottenere la superiorità sugli oceani e progetta il varo di nuove portaerei e sottomarini nucleari, dotati di armi atomiche. L'ammiraglio Shapiro, capo dei servizi segreti della marina, ha ammonito che nel settore dei sottomarini i sovietici «sono già all'avanguardia», e qualcosa di analogo potrebbe accadere nel settore delle portaerei.*

**Ennio Caretto**

## Ordine di Lenin a Pham Van Dong

MOSCA — Al segretario del partito comunista di Hanoi e primo ministro del governo della Repubblica Socialista del Vietnam, Pham Van Dong, è stato conferito l'ordine di Lenin per il grande contributo dato allo sviluppo ed al rafforzamento dell'amicizia fraterna e della collaborazione in tutti i campi tra la Repubblica Socialista del Vietnam e l'Unione Sovietica.

Il generale Viola al potere dal 29 marzo

# Sarà quasi tutto «civile» il nuovo governo argentino

BUENOS AIRES — Anche se non ancora annunciati ufficialmente, sono trapelati i nomi dei ministri del gabinetto del futuro presidente militare argentino, generale Roberto Eduardo Viola, che assumerà il potere il 29 marzo.

Il governo sarà composto in maggior parte da civili (sette su tredici ministri).

Sono stati creati sette nuovi ministeri, e soppressi due. Sparisce il ministero dell'Economia: al suo posto sono nati cinque nuovi dicasteri: Finanze, Agricoltura e Zootecnia, Industria e Commercio, Commercio, Lavori e Servizi pubblici. E' stato soppresso anche il ministero del Benessere sociale: al suo posto sono stati creati due nuovi dicasteri: Azione sociale e Pubblica salute.

Tra i civili chiamati a far parte del gabinetto del generale Viola, che rimarrà al potere tre anni, sino al marzo 1984, è degno di nota Oscar Camilion, attuale ambasciatore argentino in Brasile, che sarà il primo civile ad occupare la carica di ministro degli Esteri dopo il «golpe» militare che depose il governo di Isabelita Peron nel marzo 1976.

Camilion, un avvocato e giornalista di 50 anni, è stato legato al «*desarrollismo*» ispirato dall'ex presidente Arturo Frondizi (1958-62) e negli ultimi anni è stato artefice di un riavvicinamento dell'Argentina con il Brasile.

In ambienti politici e diplomatici Camilion viene considerato un uomo con «*vocazione democratica*».

Il problema più difficile per Camilion sarà il conflitto di confine con il Cile per la sovranità nel mare australe, attualmente in discussione con la mediazione papale.

*OSSERVATORIO*

# Nasce monca l'Interafricana socialista

Senghor e Bourguiba, i due padri dell'Africa indipendente e moderata

Alcune settimane fa, quando Léopold Sedar Senghor annunciò l'intenzione di lasciare la presidenza del Senegal, fu abbastanza facile prevedere che lo statista-poeta non avrebbe per questo abbandonato il campo della politica attiva. Da alcuni anni infatti Senghor inseguiva un suo progetto, la costituzione di una «Interafricana socialista» la quale riunisse tutti i partiti che nel continente si riconoscono, su posizioni democratiche, nell'idea del socialismo. Adesso il progetto sta diventando realtà, dopo che per anni aveva segnato il passo, soprattutto a causa dell'ostilità di alcuni partiti socialisti dell'Africa araba.

Non a caso, il congresso di fondazione dell'Interafricana si celebra a Tunisi. Tunisi è non soltanto la capitale dell'altro padre nobile dell'Africa indipendente e moderata, Habib Bourguiba, che con Senghor ha lungamente caldeggiato l'idea di questo strumento di «*concertazione e dialogo*». Tunisi è anche una delle capitali arabe in cui il dibattito politico ha radici profonde, anche se poi una gestione autoritaria ha finito col mortificarlo.

L'iniziativa di Senghor e Bourguiba non ha mancato di provocare polemiche, in un continente africano così segnato dalla divisione dei campi. Così il settimanale algerino *Révolution Africaine*, che esprime le idee di quel Fronte di liberazione nazionale che ha mandato a Tunisi una delegazione di «osservatori», ritiene che l'Interafricana mira a «*creare una democrazia fra i Paesi rivoluzionari e gli altri*». Nelle intenzioni dei promotori, in somma, si vorrebbe dar vita a un grande blocco moderato e filoccidentale, antisovietico e antideologico, così come moderati, filoccidentali, antisovietici e antideologici sono i due principali animatori dell'iniziativa.

Questi, comunque, respingono con fermezza l'accusa di voler creare un'organizzazione comunque allineata. «*Non siamo a servizio di nessuno, non siamo contro nessuno, non faremo crociate ideologiche, il nostro rapporto con le altre correnti di pensiero non sarà necessariamente conflittuale*». Il prestigio personale di Senghor ha amplificato la risonanza di questa precisazione: e una ventina di partiti hanno accettato di partecipare a pieno titolo all'assemblea di Tunisi. Andando a vedere di quali partiti si tratta, e di quali Paesi, resta confermata la prevalenza dei moderati — fino a presenze certo imbarazzanti come quella del cosiddetto Movimento popolare della rivoluzione dello zairese Mobutu — ma accanto ai moderati si possono vedere organizzazioni «militanti» come il partito somalo, quello namibiano, quello del Capo Verde. Manca invece la delegazione del partito nazionale democratico egiziano, che pure è figlio e crede dell'Unione socialista araba: altri partiti hanno infatti chiesto che della presenza degli egiziani nemmeno si parli, fino a quando l'Interafricana non avrà detto la sua a proposito della pace di Camp David.

Insomma, l'iniziativa di Senghor e Bourguiba nasce fra molte ambiguità, né potrebbe essere diversamente in questo continente lacerato da mille problemi regionali e locali, soltanto in parte riconducibili al grande gioco Est-Ovest. Gli osservatori registrano con interesse la presenza contemporanea a Tunisi di marocchini e algerini, che pure sono divisi dalla questione del Sahara: è vero che siedono a diverso titolo, limitandosi gli algerini al ruolo di osservatori. Tuttavia, questa contemporanea presenza lascia sperare in un possibile ruolo mediatore dell'Interafricana, su questo come su altri scottanti problemi continentali.

La varietà estrema e la ricca articolazione dei regimi rappresentati a Tunisi dai rispettivi partiti — si va dalla «democrazia controllata» di Dakar all'assolutistico governo di Kinshasa — riescia evidentemente sullo sfondo la preparazione ideologica dell'iniziativa. Eppure, una preparazione ideologica c'è stata. Parlando nel luglio del '75, proprio a Tunisi, a un convegno sul tema «Il liberalismo pianificato e le vie africane al socialismo», Senghor affrontò il problema di «*una rilettura africana di Marx e Engels*». L'allora presidente senegalese trovò che il socialismo scientifico va adattato al tempo e al luogo («*Dobbiamo ripensare il nostro socialismo da africani e per gli africani, e per il tempo che viviamo*»), inserendo poi la questione nella sua vasta dottrina del «*metissiato culturale*».

Senghor propose una critica costante, intesa nel senso positivo, del socialismo scientifico, e insieme un adattamento altrettanto costante dei risultati di questa critica a quelli di un'indagine, da condursi sulla scala continentale ma anche regionale e nazionale, sulle originali civiltà africane.

**Alfredo Venturi**

Morti i pesci nella Sörland, nel Sud del Paese

# La pioggia dei veleni europei uccide i mille laghi norvegesi

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

OSLO — Sorpresa e amarezza nelle autorità e nell'opinione pubblica norvegese per un rapporto molto allarmante sullo «stato della natura» presentato giovedì sera al ministero per l'Ecologia: la pioggia di zolfo e di altri componenti acidi provenienti, sulle ali dei venti, dalle zone industriali della Germania e della Gran Bretagna ha distrutto completamente la vita nei numerosissimi laghi, compresi in un'area di 13 mila chilometri quadrati, della Norvegia meridionale: Altri 20 mila chilometri quadrati delle zone vicine all'area «morta» sono seriamente minacciati, e i laghi si stanno lentamente «spegnendo», soffocati dal veleno invisibile che cade senza sosta ogni ora, ogni giorno.

I primi allarmi per la fauna ittica risalgono a diversi anni or sono e provenivano dalle regioni di Telemark e di Agder, a Sud-Ovest di Oslo, assai popolate e molto frequentate dai turisti. Soltanto dieci anni fa, le massaie della zona dicevano ai mariti quanto pesce pescare per la giornata: col passare del tempo di pesce se n'è potuto prendere sempre meno, e ora è praticamente scomparso. Trattandosi di un alimento base per la popolazione, il ministero dell'Ecologia diede l'incarico ad un ente appositamente costituito — il *Sur Nedborsvirkning paa Skog e Fiks (Snsf)*, Ente per lo studio e la valutazione delle conseguenze delle precipitazioni atmosferiche sui pesci e sulla vegetazione — di analizzare la situazione evidentemente dovuta ad anomale condizioni ambientali.

Nel *Snsf* hanno lavorato a lungo circa 150 scienziati di sei nazioni che appunto giovedì sera hanno presentato i risultati del loro lavoro. Questi studiosi hanno potuto accertare che sulle regioni di Telemark e di Agder cade insistente una pioggia invisibile di zolfo e di altri componenti acidi insolubili che comporta il progressivo inacidimento dell'acqua e il conseguente soffocamento della fauna ittica, portando così i laghi che costellano l'intera Sörland (Norvegia meridionale) alla completa estinzione della vita. La vegetazione, invece, non pare sinora aver riportato segni di inquinamento.

Gli scienziati dello *Snsf* hanno anche cercato di individuare le cause del problema e hanno rilevato che sulle regioni della Sörland convergono correnti provenienti dalla Ruhr, in Germania, e dalla Gran Bretagna, che si risolvono in precipitazioni. Purtroppo, ha detto il ministro per l'Ecologia, dal momento che nessuna frontiera ha potuto, può e potrà mai fermare la «pioggia della morte» la Norvegia si trova ora di fronte alla più grande catastrofe ecologica della sua storia. Secondo l'autorità norvegese, poco si potrà fare in futuro per evitare che anche i laghi delle zone limitrofe a quella già colpita subiscano la stessa fine: esiste sì una convenzione firmata nel 1979 da 34 Paesi europei i quali si sono impegnati a impedire che i propri rifiuti di ogni tipo oltrepassino le frontiere nazionali, ma come per tutti gli accordi di questo genere, in pratica si fa ben poco o quasi nulla.

**Walter Rosboch**

## Vaticano ammonisce un prete gay

NEW YORK — Un sacerdote cattolico americano, Richard Wagner, 31 anni, è stato ammonito dal Vaticano a rinunciare alle sue teorie in favore dell'omosessualità tra i preti, pena l'espulsione dall'ordine cui appartiene, quello degli Oblati di Maria Immacolata.

Wagner, che vive a San Francisco in California, dove si calcola che il 15 per cento della popolazione sia gay, non ha mai fatto mistero delle sue tendenze.

Un cittadino britannico ancora rinchiuso nelle carceri iraniane

# *In patria 3 ostaggi inglesi di Teheran «I carcerieri si erano quasi affezionati»*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Con il tono più sommesso e pacato che distingue il carattere di questa nazione dal carattere americano, l'Inghilterra ha accolto tre dei suoi quattro ostaggi prigionieri in Iran. Dopo estenuanti trattative e una suspense prolungatasi per due giorni nei corridoi dell'aeroporto di Teheran, le autorità e i «radicali» iraniani hanno finalmente concesso la libertà ai missionari della Chiesa d'Inghilterra, al dottor Coleman, a sua moglie e alla signorina Jean Waddell. Dopo aver pernottato ad Atene, i tre sono sbarcati ieri mattina a Londra. E' finita così un'ingiusta prigionia prolungatasi per oltre sei mesi.*

*Nelle carceri di Teheran resta invece rinchiuso Andrew Pyke, che prima del suo arresto era tra i dirigenti di una società iraniano-olandese per il montaggio e la vendita di elicotteri. Mentre la magistratura iraniana ha riconosciuto la totale infondatezza delle accuse di spionaggio contro i tre missionari, un'eguale accusa continua a essere lanciata contro Andrew Pyke, quasi fosse lui il responsabile di un'appropriazione indebita.*

*John Coleman, 57 anni, sacerdote e medico, dirigeva con la moglie Audrey, pure missionaria, una clinica della Church of England a Yazd, seicento chilometri a Sud di Teheran. La signorina Jean Waddell, 58 anni, lavorava a Isfahan, dove era segretaria del leader della Comunità anglicana, un vescovo di nazionalità iraniana. Sia per il suo impeto religioso sia per la sua ostilità contro tutto ciò che sapeva di «anglosassone», la rivoluzione si è avventata anche contro le missioni della Church of England e ha sottoposto a una prolungata persecuzione non soltanto i pochi sacerdoti inglesi ma anche i loro fedeli iraniani.*

*In questa fase violenta, è stato ucciso il figlio del vescovo (il padre è ora esule in Inghilterra) e miss Waddell si è salvata per miracolo. La Chiesa d'Inghilterra non ha mai descritto nei particolari questi episodi: ma, al suo arrivo ieri a Londra, Jean Waddell, trattenendo a stento le lacrime, ha confermato di aver temuto per la sua vita; dei giovani, tre-quattro, una volta l'hanno aggredita nel suo appartamento e uno quasi l'ha strangolata. Poi, mentre giaceva esanime a terra, uno dei «rivoluzionari» le ha scaricato contro un fucile. «Forse volevano veramente uccidermi».*

*Durante l'estate, sia Jean Waddell, ancora convalescente, sia i Coleman, sono stati arrestati e accusati di spionaggio. Durante questi sei-sette mesi di prigionia, a Teheran, il trattamento è stato buono, umano. Nella loro prima conferenza stampa, all'aeroporto di Londra, il dottor Coleman e la moglie hanno dichiarato:* «Nessuno ci ha mai torturato. Le guardie erano cortesi, facevano del loro meglio per rendere meno penoso il nostro isolamento». *La signora Coleman ha aggiunto:* «Alla fine, le guardie rivoluzionarie si erano quasi affezionate. Io rammendavo le loro uniformi, i loro abiti. Così mi distraevo».

*I tre missionari hanno espresso il loro amore per il popolo iraniano e la speranza di poter tornare un giorno in quella tormentata terra. Erano scortati dall'uomo cui devono la libertà, Terry Waite, un eccezionale diplomatico della Chiesa d'Inghilterra.*

**Mario Ciriello**

## Il Vaticano romperà rapporti con Taiwan?

HONG KONG — Il segretario di Stato vaticano Agostino Casaroli ha incontrato ieri il vescovo cinese di Canton, Dominic Tang. Casaroli era giunto a Hong Kong da Tokyo, dove aveva accompagnato Papa Giovanni Paolo II.

Parlando con i giornalisti il segretario di Stato vaticano ha affermato che la Chiesa desidera avere un «dialogo» con i cattolici cinesi e che il suo incontro con Tang, l'unico vescovo cinese riconosciuto sia dai cinesi sia dal Vaticano, era un passo molto importante in questo processo. Casaroli ha inoltre lasciato capire che il Vaticano potrebbe rivedere le proprie relazioni ufficiali con Taiwan utilizzando, forse, una formula analoga a quella usata dagli Stati Uniti.

Alla domanda se il Vaticano intenda rompere le relazioni con Taiwan, Casaroli ha risposto: «*Studieremo la questione. Nella vita diplomatica ci sono molti modi di affrontare e risolvere i problemi. E' bene non dire in anticipo che cosa si ha intenzione di fare*».

Mons. Tang, che ha 72 anni, ha lasciato Canton nel giugno scorso (dopo essere stato scarcerato dalle autorità cinesi, che lo avevano tenuto in carcere per 30 anni) e si è recato a Hong Kong per sottoporsi a cure mediche.


Nella sua vita tutto ha dato. Ha lasciato i suoi cari

**Caterina Bosia ved. Canta**

L'amarono sempre nel cuore la figlia Teresa, Carla con il marito Umberto, la nipote Stefania con il marito Angelo, l'adorata nipotina Giorgia, la sorella Emma Rasero con i figli Michele e Anna e rispettive famiglie e l'amica carissima Iside. L'ora dei funerali sarà comunicata su «La Stampa» di lunedì.

— Torino, 28 febbraio 1981

Gisella, Giuliana, Bruno, Guido De Maria partecipano al dolore della famiglia.

Maria Cossoni prende parte al dolore della famiglia.

Annalisa, Carlo, Rosy, Emilio Zangelmi, commossi, affettuosamente vicini a Teresa, Carla, Stefania.

Guido Agostino e mamma Angiolina per la perdita della signora

**Caterina Canta**

si associano con affetto ai familiari.

— Torino, 28 febbraio 1981.

Antonio e Mirella Bozzini partecipano commossi al dolore della famiglia.

Luisella Nardi partecipa affettuosamente commossa al dolore di Teresa, Carla e Stefania e familiari tutti per la scomparsa della signora

**Caterina Canta**

— Torino, 28 febbraio 1981

Daniel partecipa con affetto.

Joseph, Maria-Rosa, Carlo, Cinzi ricordano commossi nonna RINA.

Renata e Gufy partecipano con vera commozione al lutto della famiglia.

La famiglia Sordo partecipa al dolore della famiglia per la perdita della MAMMA.

E' mancato

**Eugenio Peracino**

Lo piangono i figli Elena e Paola con le rispettive famiglie. Dopo la benedizione in via Saluzzo (Moiliette) alle 14 precise di domani, la salma proseguirà per Rubiana dove sarà tumulata.

— Torino, 1 marzo 1981

I consuoceri Bina ed Aldo Rosatelli ricordano con profondo affetto il caro EUGENIO.

Rita Monastersolo ved. Peracino, nipoti e pronipoti piangono il loro caro zio EUGENIO.

Gestore Presidio Collegio Personale Istituto Virgilio partecipano affettuosamente al lutto della prof. Elena Peracino.

Elena, Giorgio e Luisa Marione partecipano commossi al dolore di Elena e dei suoi famigliari per la perdita del caro PAPA'.

Confortato dall'affetto dei suoi cari ha raggiunto in Cielo la sua cara Luigia

**Celeste Dal Canton**

Sostenuta commossamente il figlio P. Giacomo e la figlia Clara, Corinna, Marisella e Anita con le rispettive famiglie sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Padri Camiliani, al dott. Alberto Cavanna, alle infermiere e personale tutto della «Casa di cura San Camillo» e l'affezionata Marinella per le amorevoli cure ed assistenze prestate. Funerali lunedì 2 marzo alle 14,30 dalla parrocchia San Giuseppe Lavoratore. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, via Pompeo 21
27 febbraio 1981

Rebecca Adalberto, Edda, Enrico e Carla partecipano vivamente al dolore

Il Personale della Ditta Bersano & C. partecipa al dolore della signora Anna Baronio per la scomparsa del papà

**Celeste Dal Canton**

— Torino, 27 febbraio 1981

Vittorio e Milly Pisani partecipano al dolore dei familiari.

Si uniscono al dolore della famiglia Baronio: Macelleria Ideal, Polleria Ideal, Bar Bianco, famiglia Paudisi, famiglia Casagrande, Duale Ettorio e Adriana, Associazione Ada, Bar Roberto, Fallo, Salumeria Mazzeo, famiglia Lomeo, Fioraio Fantini, Colpito n. 1, pasticcio Chai.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Ing. Mario Colonna**

Lo piangono la moglie Gabriella, i figli Fabrizio, Paola e Stefano con le nuore Enrica e Marisella, le piccole Barbara, le sorelle Flora e Nina, il cognato Bonifacio Nardino con il figlio. I funerali si svolgeranno martedì 3 marzo alle ore 9,30 da via Pianezza 2.

— Sanremo, 27 febbraio 1981

Loredana e Andrea sono vicini a Paola nell'immenso dolore.

I consuoceri Claudio, Cellino Amedeo e figli sono affettuosamente vicini a Gabriella, Enrica e famiglia ed in particolare alla signora Gabriella per la perdita dell'amatissimo

**Ing. Mario Colonna**

— Torino, 28 febbraio 1981

Mario, Emma Amasio, profondamente addolorati partecipano commossi all'immenso dolore.

Cristiana, Sergio Gabriella Alberto sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia.

L'Amministratore delegato, Dirigenti e Dipendenti della Arti Grafiche Vincenzo Bona ed partecipano al dolore dell'ing. Fabrizio Colonna per la perdita del padre

**Mario Colonna**

— Torino, 1 marzo 1981

Giulio e Bonia Bona partecipano parte al dolore della famiglia per la scomparsa del padre

**Mario Colonna**

— Torino, 1 marzo 1981

Silvio con affetto vicini a Paolo Stefano Fabrizio e mamma Gabriella Nando e Ada, Paolo e Nicoletta.

Gli Ex Allievi del 111° Corso R. Accademia Artiglieria e Genio di Torino 1939 comunicano la perdita dell'amico

**Ing. Mario Colonna**

avvenuta in Sanremo il 26-2-1981. Una preghiera nel ricordo.

— Torino, 28 febbraio 1981

Sono affettuosamente vicini al dolore di Fabrizio per la perdita del PADRE gli amici:

Roberto, Franca Agosto
Remo, Franca Bertotti
Renato, Lidia Comai
Pierfranco, Mariantea Grassi
Guido, Elisa Mosca
Marco, Helen Pecori
Alessandro, Margherita Percolino
Piero, Gabriella Taverna
Riccardo, Maria Ludovica Varvelli
Bruno, Maria Luisa Violetti
Matteo, Silvana Cavaglià
Giuseppe, Luciano Conti
Agostino, Clara D'Agostin
Francesco, Palma Rabezzi
Mario, Ada Costa
Gabriella Pasquetto
Mariangela Sansone
Maria Rosa Vercelli.

Le famiglie Barberi, Dillia, Marcari, Rubiolo partecipano al dolore della famiglia Colonna per la perdita del caro MARIO.

Laura Elliano e Fulvio Gianaria sono vicini a Paola e famiglia.

Simone e Francesca, mamma e papà si uniscono al dolore di Gianarini per la perdita della cara

**Divina Ferraris in Vergnano**

— Torino, 1 marzo 1981

La famiglia Monaglia partecipa al dolore del signor Giovanni Vergnano per la perdita della cara

**Divina Ferraris in Vergnano**

— Torino, 1 marzo 1981

Gli impiegati del compartimento Anas di Torino partecipano al dolore del collega Giovanni Vergnano per la scomparsa della moglie

**Divina Vergnano**

— Torino, 1 marzo 1981


(Continua a pag. 5)

### A Milano un dibattito organizzato dal consiglio di fabbrica

# Gli operai Breda contro la pena di morte «Il vero problema è la crisi dello Stato»

**«Con la pena capitale non si risolve niente, ci vorrebbe un po' di gente onesta a Roma» - «Si potrebbero punire gli esecutori, ma la macchina che uccide rimarrebbe intatta» - Qualcuno ha espresso riserve: «Mia figlia è stata scippata tre volte: contro questo terrorismo siamo indifesi»**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Il consiglio di fabbrica della Breda ha promosso un incontro sulla pena di morte che ne ha rivelato tutta la drammaticità, ma anche la voglia operaia di riflettere. E' un caso esemplare. Questo Comune della cintura che il folclore comunista degli Anni Cinquanta ribattezzò la Stalingrado d'Italia, è ormai un megaquartiere della grande Milano e conosce da vicino il problema della violenza, sia politica sia comune.

Melchiorri è un operaio sulla cinquantina, premette di essere un po' turbato, tanto che non pensava di intervenire al dibattito. Racconta: *«Qualche settimana addietro avevano sparato a un capo, lo conoscevamo tutti ma non abbiamo assistito alla scena. L'altro giorno, invece, sono arrivato ai cancelli proprio nel momenti in cui è stato trovato quel capo legato al palo dell'energia elettrica, ammanettato, con un cartellone sulla faccia. E mi ha colpito l'indifferenza dei lavoratori che entravano in Breda, senza uno sguardo per quel poveretto in ginocchio, legato. Sulle prime ho pensato che i carabinieri avessero beccato qualcuno che distribuiva manifestini delle br, era già accaduto il giorno prima. Stavo anzi per commettere una "gaffe" e dire: ma sì, che lo accoppino...».*

Tuttavia Melchiorri respinge la pena di morte. Dice: *«Se mi avesse sfiorato 15 anni fa oppure se fossi nato stamattina, la sola idea mi avrebbe fatto venire i capelli bianchi. E anche oggi rispondo, no. Però aggiungo che in otto mesi mi hanno scippato la figlia due volte e la seconda tra l'assoluto disinteresse dei presenti. Contro il terrorismo scendiamo in piazza uniti; ma contro quest'altro terrorismo siamo soli, padri di famiglia, cittadini isolati, ciascuno per conto proprio e allora la risposta può essere diversa. Non è pretendere la luna nel pozzo pretendere un po' più di tranquillità. Se assalgono di nuovo mia figlia ed io mi ci trovo, certo non resto lì ad elucubrare sulla pena di morte... Sarà una risposta emotiva, però me ne devono insegnare un'altra».*

Falcone, meridionale da anni al Nord, osserva: *«Sono convinto che con la sua incavolatura, scusandomi per la parola, il popolo italiano vorrebbe tutto la pena di morte. Perché qui non si capisce più niente; chi si fa chiamare Brigate rosse e chi fascisti, ma è tutta una malavita, come quei generale della Finanza che si permette di rubare miliardi con il petrolio. Io li vorrei morti a questi qui. Ma con la pena capitale non si risolve niente. In America c'è la sedia elettrica, eppure ammazzano i presidenti. Ci vorrebbe invece un po' di gente onesta a Roma».* E' l'opinione prevalente dell'assemblea, che approva l'operaio Begnis quando afferma: *«Acchiappare un assassino non serve se c'è gente capace di speculare perfino sulle casse da morto, come ho letto che è accaduto nelle zone terremotate».*

Un delegato degli impiegati è però d'avviso contrario. Preferisce non fare il proprio nome (*«Non si sa mai...»*) ed anche questo dettaglio è un sintomo del clima. *«Sono favorevole alla pena di morte e non sono il solo, sebbene pochi abbiano il coraggio di ammetterlo apertamente. So che per un cristiano è peccato; ma io non pratico più da tanto tempo, però rimango religioso. E' sono anche favorevole all'aborto. Per dire che non sono un bigotto, come quelle uniche due impiegate su quindici del mio ufficio che si dichiarano contrarie alla pena capitale. Anzi, io non la limiterei ai terroristi. Ci vorrebbe per tutti quelli che uccidono. Non dico di fare come lì, nel paese dell'Iman, ma insomma, giusto o sbagliato, se uno viene preso con le mani nel sacco è inutile starlo a mantenere per trent'anni. Zac e via, non ci pensiamo più».*

Le sue parole provocano qualche clamore. Gli replica un giovane operaio che lavora agli acciai speciali, Clavenna: *«Ecco il pericolo, che non ci pensiamo più. Ascoltando quelli che hanno vissuto il fascismo, che hanno visto Mussolini appeso a piazzale Loreto, non percepisco soddisfazione e neanche odio. Colgo piuttosto un senso quasi di vergogna, di folla che si è lasciata andare, di una vendetta che forse era meglio evitare. Mentre niente di ciò sento a proposito di Kappler, quando era vivo, e di Reder, quello di Marzabotto. Verso costoro l'odio è vivo, il ricordo di ciò che hanno fatto è bruciante. Non vorrei che la pena di morte portasse a conseguenze analoghe. Cioè ad avere più commiserazione per i carnefici che per le vittime: perché sì, quel terrorista aveva messo la bomba alla stazione di Bologna, però è stato giustiziato, poi sono trascorsi gli anni, nessuno più ricorda bene. Invece certe persone devono esserci, vive, in carcere, impresse nella memoria della gente».*

Il rapporto con la violenza suscita contraddizioni anche nelle persone più lucide, mette a nudo fino in fondo la sua pericolosità. Mandelli, membro del consiglio di fabbrica, ricorda che nel '78 ha dovuto mandare i figli a scuola con la scorta dei carabinieri. Lo minacciavano continuamente per telefono. Finché non ha chiesto l'intervento della magistratura. *«Poi un giorno sono venuti a dirmi che il problema era risolto. Non mi hanno mai voluto rivelare chi avesse fatto quelle minacce e forse è stato meglio così, perché se fossi arrivato a mettergli le mani addosso un po' di cristiana giustizia me la sarei fatta e come».*

Mandelli è un cattolico militante: *«Ma non è per questo che sono contro la pena di morte. Io credo che il delinquente comune è sempre un emarginato, quindi un disperato che reagisce con la violenza alla sua disperazione. A cosa servirebbe fucilarlo o appenderlo ad una corda? Quanto al terrorismo, rosso e nero, sebbene vada affrontato diversamente, non è risolvibile neppure questo con la pena di morte. Esempio: hanno appena ucciso il direttore sanitario del Policlinico. Supponiamo che avessero acciuffato gli assassini. Subito li giustiziano. Beh, restano in piedi i loro motivi, gli organizzatori, i finanziatori, gli ispiratori. La macchina che uccide resterebbe intatta, pronta a trovare altri assassini che sparano».*

Pena di morte sì, pena di morte no: così posto il dilemma viene respinto da numerosi degli operai presenti. Pariano Rigamonti, Fortini, Fiore, del reparto finitura. Strazzabosco, operaio e assessore al Comune di Sesto per il pci. Cardinale, Cifani: sono tutti «*nettamente contrari*», per dire le parole di quest'ultimo. Ritengono che basterebbe usare le leggi già esistenti, con rapidità e rigore. Polemizzano per i «*carcerati che scappano quando gli pare e piace*», perché «*nelle prigioni ci sono troppi soldi e troppi televisori*». E' d'accordo anche il delegato favorevole alla pena capitale: *«Certo, io manderei i delinquenti ai lavori forzati e i soldi della paga li darei agli operai. Invece quelli hanno anche le donne, in cella...».*

Melana, un operaio assai attivo in fabbrica, conclude: *«Non ascoltate soltanto il Galante Garrone, il Mila, perché gli intellettuali parlano bene. Io non sono per la pena di morte. Perché uno Stato che ha la nostra Costituzione non può dare una risposta da cane arrabbiato neanche a un assassino. Bisogna riformare le carceri, non andare a pescare nell'irrazionale come stanno facendo i fascisti, che dalla pena di morte dovrebbero stare lontani perché non sarebbero gli ultimi a meritarsela se ci fosse. Bruciata la strega, il male resta».*

**Livio Zanotti**

## Forse un centinaio i feriti

Brokdorf. Un dimostrante lancia un sasso contro i poliziotti durante i violenti scontri

# Germania, battaglia polizia-dimostranti per la centrale nucleare di Brokdorf

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Un esercito di trentamila agenti di polizia e di guardie di frontiera, mobilitato in tutta la Germania, non è riuscito a impedire ieri che circa quindicimila avversari dell'energia nucleare si riunissero vicino alla centrale atomica in costruzione a Brokdorf, a Nord-Ovest di Amburgo, e che alcune centinaia di estremisti, mescolatisi alla pacifica folla di ecologisti, tentasse l'assalto al cantiere, difeso come una fortezza. Fino a tarda sera vi sono stati scontri tra gruppi di scalmanati e la polizia, i primi armati di fionde con le quali tiravano proiettili d'acciaio, di pistole che lanciavano razzi incendiari, di cesoie per tagliare i cavalli di frisia e persino di fiamme ossidriche con bombole a ossigeno.

E' un mistero come gli estremisti abbiano potuto arrivare fino a Brokdorf e, per giunta, portare le loro attrezzature. La colossale macchina di sorveglianza organizzata dal comando della polizia aveva infatti teso una rete (definita impenetrabile dal ministero degli Interni) intorno al terreno paludoso dove dovrà sorgere la centrale. L'ordine era di non far passare nessuno; anche in obbedienza a una sentenza della Corte costituzionale, che in extremis, ieri alle 13,30, aveva definitivamente respinto il permesso per una pacifica dimostrazione.

Da tutta la Germania i dimostranti erano affluiti fin dalla notte, in lunghe colonne di autobus che la polizia ha bloccato e perquisito più volte già alla partenza da Monaco, da Stoccarda, da Berlino, città distanti centinaia e centinaia di chilometri. A una cinquantina di chilometri dalla meta, vicino ad Amburgo, i controlli sono stati intensificati; tutti sono stati perquisiti, centinaia di bombe molotov, spranghe, catene e altre armi sono state sequestrate. Infine i dimostranti sono stati fatti scendere e fermati dietro a sbarramenti su argini di canali, a una ventina di chilometri da Brokdorf. Si calcola che fossero circa cinquantamila.

Alle 14, dopo la sentenza di divieto della Corte costituzionale, inspiegabilmente il comando della polizia ha dato agli ecologisti il permesso di passare a piedi attraverso i blocchi. A una condizione, che tutti si lasciassero perquisire e che nessuno portasse con sé alcun oggetto che potesse venire usato come arma.

Verso l'imbrunire, quando circa quindicimila delle cinquantamila persone filtrate erano convenute nei pressi della «fortezza Brokdorf», vigilata da migliaia di uomini armati con carri blindati, idranti, granate lacrimogene, cani poliziotto, assistiti da una dozzina di elicotteri e persino da tre battelli fluviali sull'Elba, il lancio di un razzo ha dato il segnale della lotta.

Una violenta battaglia con molti corpo a corpo si è scatenata tra dimostranti e poliziotti; un capannone, un bulldozer e un carro della polizia sono stati dati alle fiamme. Uno stormo di elicotteri che era sceso a dar man forte ai poliziotti a piedi, è stato messo in fuga dal lancio di proiettili incendiari. Ci sono voluti i gas lacrimogeni per disperdere i violenti il cui numero nel frattempo era aumentato a circa duemila-duemilacinquecento.

Verso le 19, quando le tenebre sono piombate su un terreno illuminato soltanto dalle fotoelettriche, la maggior parte dei dimostranti pacifici si era allontanata per tornare a casa. Rimanevano alcune centinaia di violenti, contro un migliaio di agenti al riparo dietro i reticolati e il fossato della centrale. Il bilancio della giornata è molto meno grave del temuto: la polizia denuncia ventisei feriti, tra cui due fotoreporters; i dimostranti feriti potrebbero essere una cinquantina. Tuttavia severe critiche vengono rivolte al comando della polizia, alla quale vengono poste varie domande: perché ha aperto le porte ai dimostranti contro l'ordine della Corte Suprema? Come sono riusciti i violenti a passare con le armi, nonostante le perquisizioni? Com'è possibile che trentamila uomini super-organizzati non riescano a impedire la violenza di gruppuscoli appiedati neppure su un terreno come quello di Brokdorf, che sembra fatto apposta per manovre militari? Sono domande che si ponevano ieri sera la radio e la televisione.

Vengono date due risposte: o le forze dell'ordine sono ingenuamente inefficienti oppure hanno avuto un ordine politico, per dimostrare con la loro arrendevolezza che dimostrazioni pacifiche nella Germania 1981 non sono possibili e che i divieti di riunione e di assemblea sono giustificati

**Tito Sansa**

### Proseguono nella città partenopea i cortei degli emarginati

# *Divisi e sfiduciati sfilano a Napoli solo la protesta li lega negli slogan*

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — E' sceso in piazza a Napoli, un «movimento» contraddittorio e indefinibile, lontano dai partiti, dai sindacati, tenuto insieme soltanto dal filo sottile della protesta del bisogno. Settemila, forse ottomila persone, in un sabato freddo, di pioggia noiosa. Disoccupati organizzati e senzatetto. Donne e bambini. Esponenti minacciosi della autonomia e iscritti al pci in rotta col partito. E tanta polizia. In divisa da campagna ed in borghese, con il timore, fino all'ultimo, dell'incidente nato per caso o provocato.

Poi, quando in piazza Matteotti il corteo si è sciolto, la città si è ripresa da questo nuovo giorno di paralisi. Gli uomini dei partiti sono tornati ad interrogarsi sulla possibilità di recuperare una fetta tanto vasta e tanto agguerrita di Napoli, scatenata dal terremoto, messa insieme da proteste antiche, sempre più vaste.

Ad osservare il corteo, c'erano, ieri, alcuni dirigenti del partito comunista. Una manifestazione eterogenea con giovanotti in eskimo a distribuire volantini e ragazze del «Precariato Universitario» con le bombolette spray a segnare le strade della città con le parole d'ordine della autonomia. «*Siamo tutti sovversivi*», gridavano dalle prime file, per protestare contro l'arresto di Pietro Basso e Michele Castaldo, considerati «leaders storici» del malcontento napoletano.

Diceva un esponente del pci, Massimo Lo Cicero, giovane economista napoletano: *«Si coglie un livore anti-istituzionale confuso e impreciso. Ci troviamo dinanzi ad una sarca di disoccupazione non riassorbibile: bisognerà arrivare al salario sociale per chi è irrecuperabile al processo produttivo, ma, al tempo stesso, si dovranno attuare meccanismi di integrazione nel mondo del lavoro per gli altri: il pericolo è grande».*

Il movimento dei senzatetto e dei disoccupati si sente «criminalizzato». Gli arresti per associazione sovversiva di Basso e Castaldo hanno innescato nuove proteste. In un volantino giallo, il «*Centro di iniziativa marxista*» accusa di «*provocazione*» i «*partiti di Stato, gli organi repressivi, il governo in prima persona*». «*Il loro obiettivo — aggiunge il documento — è di recuperare controllo e stabilità su questa polveriera che è Napoli. In particolare il pci, che deve rispondere direttamente della governabilità della città, si distingue nell'infame ruolo svolto nella criminalizzazione dei compagni e dei movimenti di massa*».

Da piazza Cavour, tra il quartiere Stella e San Lorenzo, la manifestazione è partita in ritardo. La «127» blu con gli altoparlanti non rispondeva all'avviamento e per trovare chi la spingesse si è perso tempo. Ad approfittarne, per saltare in testa al corteo, sono stati tre uomini maturi con la loro «128» ed un volantino in fotocopia. «*Siamo — dicevano — gli occupanti delle case popolari di Secondigliano: viviamo in alloggi-topaie. Raccomandiamo di non gettare rifiuti dalle finestre: si rompono le fogne appena installate*».

Poi le donne con le borse della spesa e i bambini, anche loro a gridare, a domandare «casa e lavoro». Dai microfoni della «127» finalmente in marcia, un giovanotto ripeteva: «*Il centro storico non si tocca. A Baia Domizia vadano Zamberletti e Valenzi; noi restiamo nei quartieri spagnoli*».

Si è fatto avanti un disoccupato con il giubbetto di velluto: «Qui — ha spiegato — *l'autonomia è esclusa. Dico questo, non per prendere le distanze da un settore del movimento o per rinnegare un'area criminalizzata, ma per mettere in luce che oggi si arresta soltanto perché si lotta*».

Ma che tipo di lotta? «*Qualsiasi protesta e qualsiasi dissenso, a Napoli, sono criminalizzati: ecco perché oggi gridiamo "Siamo tutti sovversivi"*». Ma non c'è stato uno slogan unificante: il grande striscione che verso Toledo è passato in seconda fila affermava: «*Democrazia blindata, non ci fai paura, faremo una lotta sempre più dura*».

«*Vulimme fatica*», gridavano alcuni ed altri, appena dietro, incalzavano: «*Tutte le carceri salteranno in aria*». Ma era appena un gruppetto di una trentina di giovani con passamontagna e minacciosi bastoni dai quali pendevano piccoli drappi rossi.

**Francesco Santini**

### Strage 2 agosto chiesto processo a Bologna

BOLOGNA — *«Il processo per la strage del 2 agosto alla stazione ferroviaria deve essere celebrato nella sua sede naturale, a Bologna, dove è stato consumato quell'orrendo crimine che è costato la vita ad oltre 80 persone».* Lo ha dichiarato il vice sindaco della città, Gabriele Gherardi, portando il saluto al congresso provinciale dell'Anpi.

### Un articolo del New York Times

# «Gardner lascia migliori i rapporti Italia-Usa»

NEW YORK — «*Prendete gli italiani sul serio: sono tra i migliori alleati dell'America*». E' questo, secondo il *New York Times*, il messaggio che Richard Gardner, l'ambasciatore Usa che ha appena concluso la sua missione in Italia, potrebbe lanciare all'amministrazione Reagan. In un lungo articolo del corrispondente da Roma, Richard Tanner, viene fatto il punto sul lavoro compiuto da Gardner in circa quattro anni.

Gardner — scrive il quotidiano — lascia le relazioni Usa-Italia «*in un migliore stato di salute*» rispetto all'epoca del suo arrivo. Secondo Tanner, due sono i principali cambiamenti «*in positivo*» registrati dall'epoca dell'arrivo di Gardner. Primo: il partito comunista ora è all'opposizione, «*isolato e sulla difensiva dopo varie sconfitte elettorali*». Nel '76 invece spingeva per entrare nel governo. Secondo: il partito socialista «*sta diventando più anticomunista, è tornato al governo dopo 14 anni e si sta gradualmente trasformando in un partito socialdemocratico come quello del tedesco Schmidt*».

Tra gli altri elementi positivi del periodo Gardner, il New York Times cita il fatto che «*la politica e gli affari americani vengono ora esaminati con rispetto dai giornali italiani e l'antiamericanismo è diminuito*». Persino i comunisti «*ammettono che l'ambasciata di via Veneto, anche se ancora cerca di influenzare la politica italiana, non interferisce più direttamente*».

### Italiani scoprono una città sommersa nelle Canarie

MADRID — Un gruppo di sommozzatori italiani che recentemente ha battuto il record mondiale di speleologia marina a Lanzarote, nelle Canarie, afferma di aver trovato negli ultimi giorni rovine di costruzioni ciclopiche sommerse.

In una conferenza stampa tenuta a Las Palmas di Gran Canaria, i sommozzatori italiani hanno detto di aver scorto presso la costa di Lanzarote, a 12/14 metri di profondità, resti di costruzioni.

### Dopo il ritiro di Eduard Empain

# Non ha più imperatori l'industria francese

PARIGI — Il passaggio dei poteri dalle mani del barone belga Eduard Jean Empain, di 44 anni, capo dell'enorme gruppo industriale Schneider, a quelle della Compagnia finanziaria di Parigi e Olanda (Paribas), rappresenta anche la fine di un'epoca. La scomparsa cioè dalla scena industriale europea di quella che può essere considerata una delle «grandi famiglie» che nel diciannovesimo secolo dominarono appunto il mondo della grande industria.

Personaggio conosciuto in tutto il mondo sia per la sua immensa ricchezza che per il drammatico rapimento di cui fu vittima nel gennaio del 1978, Eduard Jean Empain sfidò pubblicamente, a soli 25 anni, la collera del generale De Gaulle, acquistando nel 1963 la società francese Schneider, specializzata nell'industria nucleare.

Il gruppo che ne nacque «Empain-Schneider» possedeva circa 120 società con un fatturato di 40 miliardi di franchi (circa 8 mila miliardi di lire) e circa 300 mila dipendenti. Solo nella Schneider lavorano circa 120 mila persone, ma considerando gli interessi che Empain aveva in banche, acciaierie, costruzioni navali (i cantieri di Dunkerque), gruppi immobiliari ecc. si può affermare che i «dipendenti» di Empain erano, prima della cessione a Paribas, almeno 300 mila.

Empain con una battaglia in borsa che rimase storica era riuscito nel 1975 a concludere una alleanza con la società multinazionale americana Westinghouse rifiutando l'appoggio del gruppo francese della «Compagnia generale dell'elettricità di Francia», fatto che aveva scatenato le ire del presidente Giscard d'Estaing, che aveva tentato in tutti i modi di bloccare l'operazione.

In pratica Empain si era infatti assicurato il monopolio di tutte le costruzioni di centrali nucleari in Francia, imponendosi anche al commissariato francese per l'energia atomica che detiene solo il 3 per cento delle azioni del gruppo che faceva capo a Empain.

Giovane dal carattere di ferro, si rese celebre non appena ereditata l'immensa fortuna paterna eliminando d'un colpo tutti i direttori generali delle sue imprese più importanti affermando che «*solo chi possiede il capitale, comanda*».

Dopo il rapimento del 1978, nel corso del quale i rapitori gli amputarono un dito di una mano per ottenere più rapidamente il riscatto, il barone Empain si prese una lunga vacanza. Ritornato ai primi del 1979 alla testa del gruppo ha ora deciso di «passare la mano» con una mossa che ha scosso profondamente la Borsa francese, e che non mancherà di avere ripercussioni in tutta la finanza europea.

### Gesto di ritorsione del Ghana per il mancato collegamento bisettimanale con Roma

# «DC 10» Alitalia con 199 persone a bordo bloccato per 16 ore sulla pista di Accra

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un atto di rappresaglia senza alcuna giustificazione, poi gli sforzi della Farnesina hanno avuto la meglio e le autorità del Ghana, nel primo pomeriggio di ieri, hanno consentito il decollo del «DC-10» dell'Alitalia bloccato per 16 ore all'aeroporto di Accra. Il jet ha raggiunto Abidjan, nella Costa d'Avorio, alle 14,40 e alle 19 è ripartito per Roma, dove è arrivato verso mezzanotte.

Risultato: 185 passeggeri (25 persone con destinazione Accra erano state fatte scendere) e l'equipaggio (14 persone) sono stati costretti a trascorrere la notte sulla pista dello scalo, controllati a distanza da un gruppo di vigili del fuoco, prima di poter ripartire in mattinata per Abidjan su un aereo della compagnia francese «Uta».

Dietro il gesto di ritorsione c'è il mancato accordo sui collegamenti fra le due compagnie di bandiera.

La compagnia del Ghana, dal 15 dicembre scorso, aveva chiesto di volare da Accra a Roma due volte la settimana con due «DC-10» da 250 posti ciascuno. Questo di fronte alla sola frequenza settimanale dell'Alitalia, servita da un «DC-10» da 250 posti, che la nostra compagnia ritiene sufficiente per quella linea. Una richiesta che il nostro Paese è contrario ad accogliere in quanto non vengono rimosse le discriminazioni nei confronti dell'Alitalia.

Si tratta, in particolare, del blocco dei fondi Alitalia depositati presso banche ghanesi come ricavato della vendita di biglietti (venduti in moneta estera pregiata e cambiati in valuta locale) e della non trasferibilità da parte degli istituti di credito del Ghana di quanto dovuto all'Alitalia per i tagliandi venduti: un credito di 2400 milioni. Inoltre, la nostra compagnia di bandiera può solo in parte utilizzare quanto incassa per pagare le proprie spese di carburante e l'assistenza aeroportuale e non può vendere direttamente noli merci, né ottenere traffico postale.

Le trattative per un accordo, condotte in due riprese, a metà gennaio e a metà febbraio, hanno ottenuto finora che venga rimosso il blocco dei crediti e la trasferibilità della valuta, ma solo sul piano teorico, in quanto le banche ghanesi sostengono di non avere la disponibilità in dollari, ovvero la valuta con cui avvengono gli scambi.

Nella vicenda del «sequestro» del «DC-10» dell'Alitalia è intervenuta fin da venerdì sera la Farnesina. L'ambasciatore del Ghana a Roma, Charles Richard Tachie-Menson, è stato convocato ieri mattina al ministero degli Esteri dove gli è stata consegnata una nota di protesta.

### Bollo patente è scaduto il termine di pagamento

ROMA — E' scaduto ieri il termine per il pagamento della tassa di bollo sulle patenti di guida. Da oggi chi verrà sorpreso alla guida di un automezzo senza che abbia provveduto ad acquistare e ad applicare sulla patente l'apposita marca corre il rischio di pagare oltre alla tassa stessa, una pesante pena pecuniaria pari da due a tre volte l'importo del bollo.

# Anche un computer setaccia Atlanta alla ricerca del killer dei negri

ATLANTA — Dopo la decisione del vicepresidente americano George Bush di creare un gruppo speciale di lavoro per coordinare le indagini sulla «strage dei giovani negri» (21 le vittime finora accertate ad Atlanta) un cervello elettronico sta «setacciando» gli abitanti della capitale della Georgia. E' la prima volta che negli Stati Uniti avviene una operazione del genere, che in un certo senso potrebbe anche essere definita anti-costituzionale perché le indagini toccano la vita privata di ogni cittadino: ma nessuno in città ha protestato né ha impugnato la decisione presa personalmente dal sindaco e, a quanto sembra, avallata dalla Casa Bianca.

Purtroppo però anche questo nuovo impegno (che costerà alla città oltre mezzo milione di dollari) non sembra aver dato alcun risultato apprezzabile. Tutti coloro che in città hanno avuto precedenti di tipo razziale (Atlanta è stata spesso teatro di scontri e violenze di questo tipo) vengono accuratamente controllati: come gli stessi cittadini negri (oltre la metà degli abitanti) anche se le vittime sono tutti giovani di colore tra i 7 e i 16 anni, con il solo dato comune di appartenere a famiglie povere.

A rendere più fitto il mistero vi è la mancanza di qualsiasi violenza di tipo sessuale sui cadaveri. Anche la pista del giovane biondo trovato ucciso in un'auto verde simile a quella vista da alcuni testimoni nel luogo dove poi venne trovato il cadavere di un bambino di 9 anni, è caduta: il giovane si sarebbe suicidato per motivi d'amore e la sua presenza sul posto sarebbe stata del tutto casuale. La polizia è impegnata nelle ricerche di altri due bambini negri, scomparsi da alcuni giorni.

E' inspiegabile come l'assassino — o gli assassini — riescano ad adescare le vittime, sia perché i ragazzini negri della città sono tutti in allarme dal dicembre scorso, quando fu trovata la prima vittima, sia perché molti di loro, specie i più grandi, potevano essere in grado di sfuggire all'assassino. L'ultimo degli uccisi, il quindicenne Patrick Rogers, era infatti noto per la sua velocità e sembra assai strano che non sia riuscito a scappare. Per questo le indagini si stanno orientando verso persone «insospettabili», tali cioè da non incutere alcun timore alle vittime, come donne, sacerdoti, poliziotti, postini o conduttori di autobus scolastici.

## Stato civile di Torino

26 FEBBRAIO 1981

Deceduti in ospedale: Migliore Anna, a. 78, Santena, pens.; Madini Rosa, a. 81, Novara, pens.; Bertolino Lucia, a. 74, Cavallermaggiore, pens.; Masiel Elena, a. 70, Genova, pens.; Bianco Alda, a. 74, Fenelli, pens.; Redi Maria Angela, a. 88, Torino, pens.; Verrua Agostino, a. 88, Sourzelengo, pens.; Massey Luigi, a. 79, Barbera, pens.; Berno Elvira, a. 90, Mercato S. Severo, pens.; Isaldi Innocente, a. 73, Pontenna, pens.; Bassani Dante, a. 86, Bologna, pens.; Audisio Maria, a. 73, Cornegliano, pens.; Manar Giuseppe, a. 78, Sella, pens.; Pelle Ida, a. 84, Pantelleria, pens.; Pecorio Maria Stella, a. 89, Calabro, pens.; Sardo Renata, a. 49, Torino, cas.; Mongiusti Giuseppina, a. 45, Lissone, cas.; D'Aquino Paola, a. 79, Catania, pens.; Sarale Francesco, a. 79, Busca, pens.; Andorino Amalia, a. 88, Villafranca, pens.; Bonomi Enrico, a. 88, Buttigliera Alta, pens.; Giambrone Giuseppe, a. 68, Collegno, pens.; Allegra Natale, a. 48, Torino, tappezziere; Pugliese Gaspare, a. 59, Mazara del Vallo, pens.; Angelillo Teresa, a. 80, Ascoli Satriano, cas.; Bonetto Ettore, a. 68, Aix-en-Provence (Francia), pens.; Zanella Giovanni, a. 66, Torino, pens.; Consoli Patrizia, a. 22, Torino, studentessa; Scaltramello Angelo, a. 88, Viviano, pens.; Bonaiuto Elena, a. 73, Olgia di Re, pens.; Babuello Giovanni, a. 75, Torino, pens.; Ferrario Teresa, a. 82, Camino, pens.; Spada Cecilia, a. 82, Ronciglione, pens.; Marconi Natale, a. 86, Sant'Angelo Lodigiano, pens.; Repetto Adele, a. 90, Ovada, pens.; Marino Giuseppe, a. 79, S. Francesco di Cordova, pens.; Bracciale Francesca, a. 77, Palermo, cas.; Fanesi Eleonora, a. 52, Susa, cas.; Distaso Cosimo, a. 42, Margherita di Savoia, operaio.

28 FEBBRAIO 1981

NATI — Torres Elena; Ferraresi Maria Chiara; Carpinelli Cristina; Grossi Luana; Cavadera Andrea.

MORTI — Sollier Giovanni Battista, di anni 53, nato a Chiomonte, pens., abitante in l.go Po Antonelli 211; Pettavo Clementina, a. 82, Pierre, pens., v. Camerana 22; Scolaro Pietro, a. 75, Rivoli, pens., v. P. Cossa 115; Peraginta Angelina, a. 82, Benevento, pens., v. Nizza 66; Chapel Agata, a. 80, Torino, pens., c. R. Margherita 192; Gastaldon Luigia, a. 72, Roverè della Luna, pens., str. Valletta 308; Bertolino Giuseppe, a. 77, Torino, pens., v. S. Francesco da Paola 44; Barbero Maria, a. 79, Locri, pens., c. Belgio 178; Gandiglio Cesare, a. 66, Torino, pens., c. Vittorio 61; Gualtiero Antonio vel Salvatore, a. 78, Trani, pens., c. Agnelli 154/28.

Deceduti in ospedale: Casel Teresa, a. 81, Torino, pens.; Perotti Pierina, a. 82, Busca, pens.; Gariglio Claudio, a. 77, Torino, pens.; Grimaldi Antonietta, a. 86, Cerignola, pens.; Greco Vincenzo, a. 72, Frezzi, pens.; Veltoni Lavanna, a. 83, Casale, pens.; Castellaro Riccardo, a. 90, Genova, pens.; Fantelli Carlo, a. 56, Torino, pens.; Corso Santina, a. 48, Nuvicasal; Salvadori Giuseppina, a. 72, Ferrara, pens.; Battaglia Aurelio, a. 80, Cadine, pens.; Severino Francesca, a. 82, Trina, pens.; Bosaretti Natalina, a. 89, Rivarossa, pens.; Azzolina Vincenzo, a. 87, Barzanne, pens.; Seglie Assunta, a. 86, Palermo, pens.; Bianchi Maria Teresa, a. 73, Parigi, pens.; Gagliardino Ferdinanda, a. 79, Chivasso, pens.; Torchio Giovanni, a. 74, Tigliole, pens.; Ferraro Angelo, a. 78, Torino, pens.; Griva Rosa, a. 65, Vercelli, pens.; Camerati Alfredo, a. 83, Torino, pens.; Saletta Elvira, a. 92, Milano, attrice; Casini Onorina, a. 78, Saronno, pens.; Barbero Alberto, gg. 18, Bra, infante; Vallone Antonio, a. 72, Monale, pens.; Foglia Rosa, a. 79, S. Giusto Canavese, pens.; Leporini Carla, a. 38, La Spezia, cas.

27 FEBBRAIO 1981

NATI — Berta Claudio; Ragonese Sebastiano; Pangallino Laura; Bonelli Ambra; Borgese Maura; La Rosa Ilario; Lisei Manuela; Gregorio Enrica; Amorio Alessandra; Lazzari Ambra; Scoglio Lorenza; Gallo Deborah; Raineri Luca; De Luca Giovanni; Corno Marta; Rossi Riccardo; Abrami Emanuele; Di Marco Alessandro; Carnicia Antonio; Cornelio Barbara; Ciudadi Michele; Depiano Diego; Ciliberti Marco; Favaro Davide; Madea Antonio; Zizzi Piero; Occhetti Katia; Iorine Candida; Filini Alberto; Odasso Maria Cristina; Cornacchia Barbara; Longo Micaela; Uno Fabio; Cavalieri Manolo; Giannone Calogero; Marino Francesca; Resta Rosaria; Lacorenza Manuel; Petracca Sonia; Scoglio Alessandro; Lia Francesca; Germano Emanuela; Calitarea Piero; Branda Riccardo; Suragni Alessia; Suragni Marco; Prato Francesca; Ganassa Claudio; Sarai Elisa; Sanna Manuela; Fornasier Francesca; Fraddo Erika; Collone Cinzia; Pelanca Domenica; Lavanna Romolo; Morenco Gianluca; Spezzaferro Jessica; Gil Borghet Valentina; Malangone Luca; Di Mare Patrizia; Cappuccio Stefano; Sclamacupore Claudio; Zaccaria Chiara; Calamante Fernanda; Sasso Tiziana; Pezzi-Fiolini Gianluca; Bianco Chiara; Daniele Cinzia; Carcano Barbara; De Luca Angela; Gidari Andrea; Burdel Katia; Crosara Ruben; Carbonello Lucia; Vergine Pasqualino; Landinello Massimo; Castiglione Laura; Covolo Gabriele; Marchetto Silvia; Acchiane Andrea; Fradella Claudia; Pasquale Francesca; Di Ventura Claudio.

MORTI — Barberis Margherita, di anni 80, nata a Sirogliano, pens., abitante in str. Valletta 308; Torino Emilia, a. 73, Quattordio, pens., p.za Rebaudengo 3; Ferrario Felice, a. 75, Torino, pens., str. Valletta 300; Viglino Maria in Nicodemo, a. 49, Castelnuovo Nigra, pens., v. Vigliani 158/40; Candli Maria, a. 64, Spinazzola, pens., v. Mazzini 50; Riccone Annunziata in Garzia, a. 58, Reama Cas., p.za Gran Madre di Dio 14; De Giovanni Emilia, a. 73, Borgofranco d'Ivrea, pens., v. Cossano 9; Mozzi Antonio, a. 85, Mazara, pens., v. Card. Massaia 43; Di Palma Savina, a. 75, Canosa di Puglia, pens., v. Tarino 32.

Deceduti in ospedale: Paulesso Italo, a. 50, Torino, pens.; Pedrini Eleonora, a. 86, Cherasco, pens.; Lella Bianca, a. 91, Moncucco, pens.; Romanello Natalia, a. 85, Torino, pens.; Grosso Giovanni, a. 81, Bolzaghera, pens.; Sambo Rinaldo, a. 81, Chioggia, pens.; Ferrero Antonio, a. 83, Cortemilia, pens.; Secal Mario, a. 84, Rovigno d'Istria, pens.; Bongiovanni Giovanna, a. 83, Cuneo, pens.; Tessari Anna, a. 80, Ronacco, pens.; De Bona Clara, a. 73, Longarone, pens.; Ferraris Luigia, a. 83, Tronzano, pens.; Vigetti Alberto, a. 59, S. Secondo Parmense, pens.; Ollero Marino, a. 70, Caresana, pens.; Magna Filippo, a. 64, Torino, pens.; Taormina Giuseppe, a. 75, Palermo, pens.; Lombardo Salvatore, a. 66, Forzà D'Agrò, pens.; Baldi Spartaco, a. 87, Bracciano, pens.; Zanin Primo, a. 66, Conegliano Veneto, pens.; Galli Paolo, a. 85, Pino, pens.; Zanoletti Michele, a. 79, Bra, pens.; Gibellio Maria Ida, a. 80, Cavarzere, pens.; Rabella Domenico, a. 89, Volpiano, pens.; Bufalari Giuseppina, a. 88, Torino, pens.; Dovalle Carolina, a. 88, Dogliani, pens.

(Segue da pagina 4)

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

**Serafina Onorante in Merlo**

Ne danno il triste annuncio il marito prof. Oreste consigliere della Tecnostamp, il figlio Elvio con la moglie Maria Grazia e figli Franco e Alessandro e parenti tutti. Funerali in Nole Canavese lunedì 2 marzo partendo da Torino corso Umberto 144 nel primo pomeriggio.

— Torino, 28 febbraio 1981

Partecipano al grande dolore la consuocera Domenica Pich, dott. Vittorio Pich e famiglia.

— Nole Canavese, 28 febbraio 1981

Condomini e inquilini di corso Re Umberto n. 144 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

**Serafina Onorante in Merlo**

— Torino, 28 febbraio 1981

Gli amici di Elvio e Maria Grazia si associano nel dolore:

Bruno e Anna Bianchi
Beppe e Mariuccia Bertolino
Franco e Franca Bertoli
Silvano e Anna Giacotto
Annamaria e Augusto Michetti
Paolo e Tuccia Sabl
Gildo e Silvana Spada
Roberto e Silvana Siola
Dario e Marvi Verbocu

(Continua a pag. 6)

### In Italia, ogni anno, 6000 microsismi

# Acque sotterranee possono fare la «spia» al terremoto

**Lo aveva già detto Mercalli - La conferma verrebbe da esperimenti avvenuti negli Stati Uniti attraverso l'alterazione dell'equilibrio idrodinamico del sottosuolo**

Il terremoto del 23 novembre 1980, con le relative repliche, ha posto diversi problemi che meriterebbero di essere discussi. Il più importante è senza dubbio quello che si riferisce alla possibilità di difendersi da queste calamità naturali. E' ovvio che la prima difesa è rappresentata dalle costruzioni realizzate con criteri antisismici. Allo stato attuale questo è un problema essenzialmente economico, perché si conoscono le modalità per realizzare edifici che possono resistere a terremoti con intensità anche del 10° grado Mercalli.

E' stato messo in evidenza che tutto il territorio italiano (ad esclusione, forse, della sola Sardegna) può essere soggetto a terremoti almeno dell'8° grado, tenendo conto che zone considerate non sismiche sono state improvvisamente interessate da terremotati di tale intensità: è il caso del Belice colpito dal terremoto del gennaio 1968.

La soluzione più semplice potrebbe apparire quella di imporre costruzioni antisismiche in tutto il territorio nazionale. Un provvedimento del genere appare giustificato anche dal fatto che l'aumento del costo per una costruzione antisismica rispetto a una normale è contenuto entro il 10% del totale.

D'altra parte i soli danni materiali effettivi (senza considerare la perdita di vite umane ed i mancati profitti per la interruzione delle attività) prodotti dal terremoto del 23 novembre 1980 superano i 20.000 miliardi di lire. Questa difesa passiva è stata da sempre riconosciuta insufficiente. Basta pensare, per l'Italia, alle vecchie costruzioni e alle opere d'arte, di valore inestimabile e irriproducibili.

Negli ultimi anni una buona difesa è stata vista nella previsione del terremoto, previsione possibile dal punto di vista sia statistico (dalla storia sismica della zona) sia deterministico: quest'ultima scientificamente più corretta è basata sulle variazioni anomale, precedenti il terremoto, di alcuni parametri fisici (velocità delle onde sismiche; campi geomagnetico, geoelettrico, gravimetrico ecc.). In tal modo sono state effettivamente realizzate previsioni in diverse parti del mondo.

E' stato però constatato che anche la previsione corretta di un terremoto presenta i suoi inconvenienti: cosa sarebbe successo in Campania, così intensamente popolata, se uno o più giorni prima del 23 novembre fosse stato detto che in quel pomeriggio la zona sarebbe stata colpita da un violento terremoto?

Quella che invece sembra una difesa veramente efficace è la prevenzione del fenomeno sismico. Cioè la possibilità di controllare il terremoto, cercando di diminuirne gli effetti, o addirittura di impedirne la produzione.

E' un problema di soluzione molto difficile. Ma se la scienza vuole essere al servizio della società deve affrontare problemi tanto più difficili, quanto più sono utili alla collettività.

Per risolverlo è necessario conoscere il meccanismo (o i meccanismi) del terremoto e i fattori esterni che possono condizionarlo, se non produrlo.

Fu il Mercalli, alla fine del secolo scorso, ad indicare la possibilità che l'acqua potesse avere una certa influenza nella produzione dei terremoti. Gli studi sui terremoti indotti da variazioni artificiali o naturali del flusso dei fluidi nel sottosuolo hanno stabilito l'effettivo ruolo dell'acqua in tali fenomeni.

Al riguardo si ricordano i terremoti provocati a Denver (Colorado) negli Anni Sessanta, quando si vollero disperdere le quantità di gas nervino accumulate per la guerra chimica, con immissione di acqua alla profondità di 4 mila metri; quelli che si producono, sempre per l'alterazione dell'equilibrio idrodinamico, nei campi petroliferi, nelle aree geotermiche e in zone prossime alle dighe. Per l'Italia si possono aggiungere i circa seimila microterremoti naturali che, dal 1970 al 1974, accompagnarono l'inversione del bradisismo flegreo e i quasi quattromila prodotti appositamente nell'area geotermica di Travale (Gorizia) con immissione di acqua in un pozzo profondo circa duemila metri.

Per produrre il controllo del terremoto bisogna studiare le modalità di immissione (o estrazione) di fluidi nel sottosuolo affinché l'energia che si va accumulando per la variazione del flusso dei fluidi possa svilupparsi in modo continuo ed asismico, senza cioè produzione di terremoti.

Negli Stati Uniti, precisamente nel campo petrolifero di Rangely Oil (Colorado), sono stati eseguiti appositi esperimenti e si è arrivati alla conclusione che *«la possibilità di controllare il terremoto è reale»*. A metà novembre del 1979 è stata poi tenuta una speciale conferenza, a San Diego (California), con la partecipazione di oltre sessanta specialisti di materie diverse, ma affini, per esaminare l'influenza dell'acqua sui fenomeni geodinamici. Anche in questo caso le conclusioni confortano le speranze che, con *«studi appropriati, continui e costanti»*, sarà possibile pervenire alla soluzione dell'importante problema scientifico e socio-economico della «difesa dal terremoto», mentre per il momento resta soltanto una bella speranza.

**Lorenzo Casertano**
Università di Napoli

### Era stato sequestrato nel suo ufficio nel dicembre dell'80

# E' di un industriale rapito il corpo trovato incatenato nel Tevere a Roma

**Per il rilascio di Valerio Ciocchetti, 55 anni, i familiari avrebbero già versato 450 milioni L'uomo è stato ucciso con una rivoltellata alla nuca: la morte pare risalga ad alcune settimane fa - Unici testimoni del rapimento, due clienti, imbavagliati da tre banditi**

ROMA — E' dell'industriale Valerio Ciocchetti, 55 anni, il cadavere «ripescato» l'altro ieri nel Tevere, all'altezza di Ponte Galeria. L'uomo era stato rapito il 3 dicembre scorso nella sua azienda di marmi: per il suo rilascio, i familiari avrebbero già pagato 450 milioni. A effettuare il riconoscimento sono stati la moglie (separata) e il fratello della vittima.

Secondo i primi riscontri necroscopici, Valerio Ciocchetti è stato ucciso con una revolverata alla nuca. Il suo corpo sarebbe stato gettato nel fiume incatenato con due blocchi di cemento per «zavorrarlo», allo scopo di far sparire le tracce dell'omicidio. Ma a tradire gli assassini è stata proprio la «magra» del Tevere, che ha permesso alla salma di affiorare e di essere notata, venerdì mattina, da due operai.

Il decesso pare risalire ad alcune settimane fa: si avanza quindi l'ipotesi che l'imprenditore possa essere stato ucciso nell'impossibilità di trovare una prigione sufficientemente «sicura».

Valerio Ciocchetti fu sequestrato nel suo ufficio, in via Grotte di Gregna. La notizia giunse agli inquirenti con varie ore di ritardo. Nella sede dell'azienda si trovavano infatti, oltre all'industriale, solo una coppia di clienti, Mario Quinti e Loreta Di Marzio, che non erano riusciti ad avvisare subito la polizia.

I due raccontarono di essersi recati nello stabilimento per un'ordinazione. Stavano contrattando la commessa con il titolare, quando irruppero nello studio tre uomini armati e mascherati. Mentre un bandito teneva Ciocchetti sotto la minaccia di una pistola, gli altri legarono i coniugi e, per impedire che dessero l'allarme, cercarono di stordirli. Mario Quinti, costretto a sdraiarsi per terra, venne ripetutamente colpito alla testa dai malviventi, finché svenne. La moglie testimoniò che i banditi, a questo punto, imbavagliarono Ciocchetti con dei cerotti e lo portarono via. L'imprenditore, sin dall'irruzione, non aveva opposto resistenza.

Loreta Di Marzio e il marito impiegarono alcune ore per liberarsi e solo dopo il ricovero in ospedale raccontarono l'avvenuto sequestro. I familiari non avevano ancora avuto notizia del rapimento.

Dopo qualche tempo iniziarono le trattative, che gli inquirenti non avevano ostacolato, nella speranza di salvare la vita di Valerio Ciocchetti. Sembra che al centro dei contatti non sia stata la moglie (da tempo l'industriale, separato dalla consorte, viveva con un'altra donna), quanto il fratello dell'ucciso, Sergio, contitolare dell'azienda. Proprio questi ultimi avrebbero già versato come «acconto» 450 milioni: questo dato, tuttavia, manca di riscontri ufficiali.

La ditta Ciocchetti lavora marmo, granito e travertino. Venne fondata dal nonno dell'ucciso nel 1870: quindi, la gestione passò al figlio, ora ottantasettenne, che qualche anno fa si ritirò per motivi di salute, passando l'incarico a Sergio e Valerio.

Secondo quanto riferirono i familiari del rapito alla polizia, l'azienda, ultimamente, non navigava in buone acque. Pur avendo mantenuto tre stabilimenti (oltre che in via Grotte di Gregna, sulla Tiburtina e sulla Collatina), i dipendenti erano infatti scesi da una cinquantina a venti, nell'arco di pochi anni.

La salma dell'industriale, soggetta a un processo di «saponificazione» per la lunga permanenza in acqua, dovrebbe venire tumulata nei primi giorni della settimana.

Sotterrati in un terreno di sua proprietà alla periferia di Bolzano, nel dicembre scorso erano stati scoperti 51 chilogrammi di eroina. In seguito occultati sullo stesso terreno, erano venuti alla luce altri 51 chilogrammi di stupefacente.

Oberhofer, già arrestato il 22 dicembre scorso, aveva collaborato con la Guardia di finanza fornendo indicazioni per il ritrovamento della droga. Il suo uomo di fiducia, Karl Meraner, custode di una lussuosa villa, si era assunto tutte le responsabilità tentando di scagionare il commerciante.

### Sudtirolese arrestato per traffico di droga

BOLZANO — Su ordine di cattura della Repubblica di Trento, ieri sera, poco dopo le 18, è stato arrestato a Bolzano un facoltoso commerciante sudtirolese, Herbert Oberhofer, di 40 anni, implicato in un colossale traffico di droga.

### Guida biellese in solitaria sul Rosa

# Un giurì d'alpinisti ha risolto (per ora) due prime contestate

NOVARA — L'impresa alpinistica di Adriano Lora Tonet, il venticinquenne scalatore di Trivero che la scorsa settimana, a suo dire, avrebbe compiuto due ascensioni inedite sul Rosa: ha già una «macchia»: la salita alla parete Est non potrà essere considerata interamente una «prima».

E' questo il responso dell'insolito tribunale che, sotto la direzione di Giorgio Germagnoli, presidente nazionale del Corpo guide alpine, e formato dagli «sherpa» Fausto Betta e Claudio Schranz (Macugnaga) Emilio De Tomasi e Roldano Sperandio (Alagna), Ettore Gremmo e Giovanni Antoniotti (Biella) ha «giudicato» lo scalatore.

Considerata la mancanza di prove fotografiche per il blocco della macchina — si legge nel documento stilato dopo il confronto con l'alpinista biellese — e visive, perché nessuno ha potuto constatare la presenza di Lora-Tonet sul Rosa: sentita inoltre la relazione verbale, si ritiene che la parete Est non possa essere considerata interamente una «prima salita», mentre lo è la Sud della «Gnifetti».

Secondo il suo racconto, la guida-istruttore avrebbe seguito da quota 3600 fino a 3200 la via principale, chiamata «dei francesi», per deviare successivamente a 90 gradi e uscire sulla pista Gnifetti a quota 4554, vicino al triangolo che indica l'altitudine della vetta. Una scalata che presenta difficoltà di quinto grado, con passaggi di sesto.

Lo scalatore ha riferito di essere poi disceso lungo la cresta Signal, fino al «Primo Gendarme», per attraversare il pianoro Ellerman e giungere ai piedi della Sud. A questo punto, Adriano Lora-Tonet, già impegnato in una seconda defilata sulla sinistra rispetto all'itinerario classico spuntando a un centinaio di metri dalla Capanna Margherita con una eccellente invernale. L'ascensione è di circa 800 metri, con ostacoli da superare in «artificiale».

Ma sull'impresa di Lora-Tonet pesano ancora forti dubbi. Il comunicato degli alpinisti-giudici è infatti solo un temporaneo accantonamento della vicenda, in attesa di ritrovare o meno quest'estate i chiodi sulla parete, unica prova della straordinaria ascensione. **r. c.**

# E' morto Grotti poeta e pittore

VIAREGGIO — Vittorio Grotti, poeta, pittore ed appassionato organizzatore culturale, anima della «Fondazione Viani», «piccola, pulita e libera» come anch'egli l'aveva voluta, è morto l'altro ieri nel primo pomeriggio a soli 42 anni, stroncato dal male incurabile che l'aveva colpito. Era da quasi un lustro che Grotti andava e veniva tra l'ospedale e la casa che aveva a Capezzano di Camaiore: senza mai rinunciare, anche dal suo letto d'ospedale, a tenere i contatti con gli amici che coinvolgeva nei suoi progetti culturali. Sino all'ultimo ha dedicato ogni momento di lucida energia alla preparazione di una grande mostra di Adolfo Saporetti (Ravenna 1910-Milano 1074) in programma per l'estate prossima: una vera impresa «ricostruire Saporetti», vissuto sedici anni fa in Francia e venti, dal 1940 al '61, a New York: una figura d'artista genuino cui Grotti avrebbe voluto assicurare — nel vivente spirito d'un Viani — la fama che s'era ben meritato.

Amico di pittori in una delle ultime rassegne della Fondazione allestita nella sede dei casolari Barsanti, in fondo al bellissimo Viale dei Tigli, Grotti aveva esposto, sotto pseudonimo, alcune grandi tele: un disegno largo, luminosa la tavolozza, una pennellata espressionista, tormentata nel suo impegno figurale. E' stato forse, per lui, anche questo un modo di rivalersi della vita che sentiva sfuggirgli, soprattutto dopo un primo intervento dal quale era uscito con una sentenza senza speranza che pareva quasi incredibile di fronte alla sua fibra robusta e agli impeti della sua natura generosa.

Del proprio destino Grotti fu subito consapevole, come dicono i suoi versi, nei quali il tema della morte ricorre spesso, inteso come fato cui ciascuno va incontro dalla nascita secondo un disegno cui è stato predestinato. **an. dra.**

### Un pensionato di Cannero, nel Novarese, si è presentato in tv a «Portobello»

# Cerca la donna che lo salvò dalle SS nel settembre '43 fingendosi sua moglie

CANNERO — Il 13 settembre 1943, in una splendida mattinata di una stagione violenta, Giovanni Violetto, ventottenne, viaggiava in treno in compagnia di un amico. Alla stazione di Vicenza un gruppo di SS sale sul treno: tutti i giovani vengono fatti scendere, chi esita è percosso col calcio dei fucili.

I soldati tedeschi non danno spiegazioni ma una voce serpeggia fra i civili ammassati sotto le pensiline della stazione: campo di concentramento. Giovanni Violetto si sente venir meno ma, all'improvviso, una donna gli si avvicina, gli getta le braccia al collo. *«Fa finta di essere mio marito»*, gli mormora tenendolo stretto.

Un ufficiale tedesco si avvicina burbero, la donna scoppia in lacrime, lo supplica di non portare via suo «marito». Forse l'ufficiale non capisce le parole ma, davanti al terrore e alle lacrime della donna, ha un attimo di esitazione: con gesto autoritario fa segno ai due di andarsene. Giovanni Violetto si allontana con la salvatrice, bianco di paura, incredulo. Appena usciti dalla stazione, la donna gli dice di scappare, di nascondersi. *«Lei è il quarto che ho salvato»*, sussurra prima di allontanarsi.

Questa storia commovente è stata rievocata venerdì sera durante la trasmissione televisiva di «Portobello» da uno dei protagonisti: Giovanni Violetto, che oggi ha 65 anni, vive a Cannero Riviera sul Lago Maggiore con la moglie e tre figli. Da quel lontano giorno dell'autunno '43 Giovanni Violetto si porta nel cuore il ricordo della donna sconosciuta che gli ha salvato la vita.

Per questo ha voluto raccontare la sua storia dai microfoni di Portobello: con la speranza di poterla ritrovare. *«Di lei non so nulla, tranne il nome: Giuseppina. Mi aveva detto anche di essere di Rovigo. Non so altro, purtroppo»*. All'insaputa dei familiari (*«Mia moglie e i miei figli sono schivi di ogni forma di pubblicità, ma io non potevo rinunciare all'unica possibilità che mi è stata offerta per tentare di ritrovare la mia salvatrice»*), Giovanni Violetto ha deciso di affidare le sue speranze a Portobello.

*«Vorrei poterla ritrovare per dirle "grazie". Quel grazie che allora non ho avuto nemmeno il tempo di mormorare. Quella donna è comparsa al mio fianco come per magia. Ed altrettanto misteriosamente è comparsa»*. Una donna coraggiosa che non ha esitato a mettere a repentaglio la propria vita per salvare uno sconosciuto dalla deportazione.

*«Senza il suo intervento —* ricorda Violetto *— sarei finito in un lager tedesco. E chissà se ne sarei mai tornato vivo!»*. Quel giorno Violetto stava andando in treno dal suo paese, Fontaniva, in provincia di Padova, a Milano per tornare al lavoro a Cannero, dov'era dirigente dell'ufficio dazio.

L'Italia intera era nel marasma per l'annuncio dell'armistizio ma Violetto non aveva ritenuto per questo di non presentarsi in ufficio. *«Alla stazione di Vicenza —* racconta *— i marciapiedi erano pieni di soldati tedeschi. Improvvisamente qualcuno si è messo a gridare in veneto che dovevamo scappare. Ma era troppo tardi. Le SS sono salite sui vagoni e hanno incominciato a controllare i documenti dei viaggiatori. Soltanto degli uomini: facevano scendere tutti quelli nati fra il 1915 e il 1924»*.

Qualcuno tentò di modificare la data di nascita sul documento, altri di scappare. *«Quando venne il mio turno —* dice Violetto *— sudavo freddo per la paura. Ho fatto vedere la mia carta d'identità al soldato pregando fra di me che non si accorgesse della data. Ricordo che cercavo di nasconderla con le dita, ma tutto è stato inutile. Il soldato mi intimò di scendere dal treno e di unirmi a quelli che aspettavano sulla banchina»*.

Per Violetto furono attimi di terrore. *«Poi quella donna mi ha gettato le braccia al collo. "Fai finta di essere mio marito", ha mormorato»*. Tutto il resto avvenne come in sogno: *«Ricordo ancora l'espressione del capitano tedesco che ci ordinò di andarcene. Aveva lo sguardo truce ma giurerei che, in fondo, era commosso»*.

**l. a.**

### Siamo entrati nella primavera meteorologica

# Si spera che marzo ci porti qualche temporale e piogge

E' nostra consuetudine all'inizio di ogni mese tracciare le linee generali di quello che dovrebbe essere il comportamento del tempo, vale a dire le caratteristiche dominanti del mese sull'Italia: quanto meno allorché tutto si svolge nella norma. Se poi l'attuale ritardo che sembra mantenere questo strano inverno non sarà colmato nel corso della prossima decade allora la nostra descrizione sarebbe destinata a slittare di un altro mese.

Nella situazione della circolazione generale dell'atmosfera, vale a dire nel campo delle correnti in grande, non si vede alcun segno di quella stagione tanto celebrata da insigni maestri d'arte e da poeti famosi; anzi non v'è neppure il segno di quel tardo inverno che spesso con la primavera gioca a nascondino, sì che un giorno pare d'essere a Pasqua ed un altro a Natale. Ma se tutto ritornerà normale vedremo allora passare le depressioni al Nord Italia. Con lo spostamento a Settentrione delle traiettorie cicloniche torneranno le piogge dove non piove da mesi.

Questo è certo uno schema molto generico e non creda il lettore che marzo divenga così come il mese dei monsoni in India. Certo dovrebbe finire il gelo, l'anticiclone russo ritirarsi finalmente verso casa e quello atlantico, solitamente più mite, fare di tanto in tanto capolino e dare al marzo quella nota capricciosa, a tratti burrascosa, ma tipica del cambiamento stagionale, mai tanto atteso come quest'anno.

In altri termini alle depressioni del golfo di Genova e a quelle mediterranee dovrebbero alternarsi brevi periodi anticiclonici, cosicché alle sciroccate e alle piogge estese e continue, ma non tanto intense, dovrebbero seguire di tanto in tanto i temporali, i brevi acquazzoni e poi due o tre giorni di sereno; tutto in un continuo alternarsi di imprevedibile successione nel tempo da rendere però la vita del meteorologo quanto mai difficile.

Guarda caso, nonostante tutto c'è nell'aria da ieri una insidia che potrebbe anche sfociare in una delusione, anche per chi scrive: sarebbe la prima dopo l'inverno che forse confermerebbe però l'entrata della primavera meteorologica. Malgrado il disappunto auguriamocelo.

**Andrea Baroni**

# Il gelo, non la siccità ha ridotto a Cervinia il rifornimento d'acqua

CERVINIA — E' per ora scongiurato il pericolo di un razionamento dell'acqua potabile dopo l'avviso del sindaco di Valtournenche, Mauro Pession, che richiedeva la limitazione dei consumi ai residenti. L'appello, senza precedenti, si era reso indispensabile per l'eccezionale periodo di siccità che ha prosciugato in parte le sorgenti che alimentano l'acquedotto.

Alla particolare situazione, comune a tutta la Valle in questo inverno così avaro di precipitazioni, si è aggiunto a Cervinia un guasto alle condutture dell'acqua potabile. Proprio all'entrata della località turistica un tratto di acquedotto è stato lesionato dal gelo in conseguenza della diminuzione della portata d'acqua. Il guasto non ha comunque provocato seri inconvenienti alle utenze perché sia gli alberghi che i complessi residenziali sono alimentati anche da sorgenti autonome.

L'avviso del sindaco ha inteso ridurre al minimo indispensabile l'uso dell'acqua potabile per la presenza di numerosi turisti: in questo momento, infatti, a Cervinia si registra il «tutto esaurito». Cervinia è situata in una conca dove si riversano le acque di migliaia di metri cubi di ghiacciaio: però l'inverno, contraddistinto da poche precipitazioni e da un freddo intenso alle alte quote, ha sottratto alle sorgenti la normale alimentazione. In tutta la zona è diminuita la portata di torrenti e sorgenti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si può prevedere, se le condizioni meteorologiche non varieranno, che casi come quello del Breuil si possano registrare altrove. **e. m.**

# Il tempo oggi

**situazione:** infiltrazioni di aria fredda nei bassi strati in contrasto con correnti più temperate alle quote superiori determinano annuvolamenti estesi sull'Italia. Da domani una perturbazione di origine atlantica proveniente da Ovest influenzerà il tempo sulle nostre regioni ad iniziare dalla Sardegna e dal settore Nord-occidentale.

**tempo previsto:** su tutte le regioni nuvolosità variabile con piogge residue sui versanti adriatici e tendenza a nuovo aumento della nuvolosità ad iniziare dalla Sardegna e dal settore Nord-occidentale in estensione alle rimanenti regioni settentrionali e centrali, con brevi precipitazioni anche nevose sui rilievi alpini e sull'Appennino centro-settentrionale a quote superiori ai 1000-1500 metri. Possibilità di temporali sulla Sardegna; foschie notturne nel primo mattino nelle valli e lungo i litorali.

**temperatura:** in aumento.

**venti:** su tutte le regioni da deboli a moderati intorno a Sud.

**mari:** generalmente mossi.

**città italiane**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | —2 | 8 | Pescara | —1 | 7 |
| Verona | —1 | 6 | L'Aquila | 0 | 6 |
| Trieste | 1 | 7 | Roma | 3 | 9 |
| Venezia | —3 | 5 | Campobasso | —3 | 0 |
| Milano | —1 | 5 | Bari | 3 | 10 |
| Torino | 0 | 7 | Napoli | 6 | 11 |
| Cuneo | —5 | 1 | Potenza | —1 | 14 |
| Genova | 3 | 8 | Reggio Calabria | 7 | 12 |
| Bologna | —3 | 5 | Messina | 9 | 12 |
| Firenze | 0 | 8 | Palermo | 10 | 13 |
| Ancona | —3 | 8 | Catania | 7 | 13 |
| Perugia | n. p. | | Cagliari | 9 | 14 |

**città estere**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 1 | 7 | coperto | | | | Londra |
| Atene | 4 | 10 | sereno | Madrid | 6 | 16 | pioggia |
| Bangkok | 24 | 33 | sereno | C. del Messico | 10 | 2( | sereno |
| Beirut | 13 | 16 | pioggia | Montreal | —5 | 5 | coperto |
| Belgrado | —3 | 5 | coperto | Mosca | —12 | —3 | sereno |
| Berlino | —4 | 1 | sereno | Nuova Delhi | 15 | 26 | coperto |
| Bruxelles | 1 | 6 | coperto | New York | 3 | 12 | coperto |
| Buenos Aires | 23 | 34 | coperto | Oslo | —6 | —1 | coperto |
| Il Cairo | 10 | 22 | coperto | Parigi | 5 | 10 | pioggia |
| Copenaghen | | | coperto | Rio de Janeiro | 30 | 37 | sereno |
| | —3 | 3 | coperto | Stoccolma | —5 | 0 | [illegible] |
| Ginevra | 0 | 5 | sereno | Sydney | 17 | 25 | sereno |
| Helsinki | —12 | —3 | coperto | Tokyo | —1 | 7 | sereno |
| Hong Kong | 13 | 15 | coperto | Toronto | —5 | 5 | sereno |

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

**Aldina Ronchi n. Papa «Nuccia» di Villa Monfort's**

Addolorati lo annunciano il marito Armando, fratello, sorella, cognate, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 Parrocchia di Castiglione Torinese, indi la cara Salma verrà tumulata in Fossano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1981.

**Paola, Carla e Marco Zanini** sono vicini ad Armando nel suo grande dolore.

**Tutto il personale di Villa Monfort's** si unisce al dolore profondo di Armando.

L'**Unione Cuochi Piemontesi** partecipa al dolore del Socio emerito Armando Ronchi.

L'**Associazione Cuochi Ristoratori Professionali** è vicina al caro Armando.

**Amira — Associazione Maîtres Piemontesi** — si associa al dolore di Armando Ronchi per l'immatura scomparsa della signora **NUCCIA**.

Prendono parte al dolore di Armando per la perdita della cara **NUCCIA** gli amici: **Anselmo, Bellia, De Fazio, Menzi, Pavesio, Perino, Pianelli, Picotti,** fratelli **Racca, Trombetta**.

Si uniscono al dolore di Armando gli amici: **Abrate, Aliate, Bausano, Bertotti, Bona, Gecchele, Dini, Emanuel, Gallo, Fasso, Robazza**.

L'amica **Emilia Rosso Stangino** è vicina alla famiglia di **NUCCIA** per l'improvvisa sua scomparsa.

**Giannina, Mario, Aldo Luino** partecipano all'immenso dolore di Armando.

**Confrérie de la Chaîne des Rôtisseurs** partecipa al dolore di Armando per il grave lutto.

La **Commanderie des Cordons Bleus de France** piange l'immatura scomparsa della socia

**Aldina Papa «Nuccia»**
— Torino, 28 febbraio 1981.

L'**Associazione Ristoranti del «Buon Ricordo»** piange la immatura perdita della Socia

**Aldina Papa «Nuccia»**
— Torino, 28 febbraio 1981.

Il **Ristorante Agrà** di **Castiglione Torinese** partecipa al dolore dell'amico Armando.

Il **Rotary Club Chivasso** partecipa al dolore di Armando.

**Delfina e Tito** angosciati per la perdita di **NUCCIA** sono vicini ad Armando.

**Gigi e Nino Torello (Casa del polli)** partecipano al dolore di Armando per la perdita della cara **NUCCIA**.

**Armando Zanetti, Carlo Bagatin** e **Italo Scavadino** partecipano al dolore dell'amico Armando per la scomparsa della cara **NUCCIA**.

Zia **Anna Antonia** e figli partecipano.

**Carmelo Tommasetti** e famiglia partecipano al dolore dell'amico Armando per la scomparsa dell'adorata **NUCCIA**.

Partecipano al dolore di Armando gli amici:
**Nino Audisio**
**Candido De Giorgis**
**Alfredo Debrè**
**Enrico Provera**
**Piero Rosai**

**Presidente e soci Lions Club Chivasso** costernati per l'improvvisa dipartita signora

**Nuccia Papa in Ronchi**

partecipano al dolore del consorte signor Armando nel ricordo riconoscente della cortese ospitalità sempre concessa alla vita del Club nella loro «Villa Monfort's».
— Chivasso, 1 marzo 1981.

**Elvio Nardini** partecipa al grande dolore di Armando Ronchi per la scomparsa di **NUCCIA**.

**Antonio Moretto - Spartaco Pignocchi** e personale tutto de **«La Pergola»** sono vicini al dolore di Armando per la scomparsa della cara **NUCCIA**.

**Franco e Ginetta Goudero**
**Gianfranco ed Olga Morandi**
**Milly e Mattelio Peccetti**
sono affettuosamente vicini all'amico Armando.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovanna Giacoherini ved. Di Natale**

La annunciano i figli **Giuseppe, Luciana** con **Dino**, i nipoti **Paola, Mauro** e **Giorgio** con **Monica** e la piccola **Roberta** e parenti tutti. I funerali martedì 3 marzo ore 8,45 parrocchia San Pellegrino (c.so Racconigi). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1981.

Carla partecipa al lutto.

La famiglia **Giaccone** prende parte al dolore.

**Cristina Bresso** e famiglia sono vicini a Beppe e Paola.

Gli amici dello **Sporting** sono vicini a Beppe:
**Anna Nazzarena Ostrianoli**
**Adriano Zurletti**
**Ada Bonelli**
**Nino Cavallero**
**Andreina Porta**
**Gigi Girotti**
**Mario Tesco**
**Aldo Jachia**
famiglia **Fontaneto**
**Gianda Sperlino**
**Marina e Franco Frola**
**Ornella e Franco Zurletti**
**Marisa e Giulia Zambrini**
**Rita e Enrico Bocca**
**Franca e Beppe Bocca**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Carla Bianco nata Leporini**

A funerali avvenuti, per volontà della defunta, ne danno il triste annuncio: il marito **Guido** con **Federica** e **Roberta**; i fratelli **Nando** ed **Ettore** con le rispettive famiglie; le sorelle **Germana**, **Vittoria** e famiglie; la suocera, zia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a **Marisa Rubino**, **Livia Savio**, alle famiglie **Aragnetti, Oliva, Pescume**. Ai Medici ed alle Reverende Suore e personale tutto dell'Ospedale San Giovanni Antica sede per le amorevoli ed assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1981.

**Marcella Casello** e famiglia, **Lidia Gaita** ricordano con affetto e rimpiangono la loro cara amica

**Carla Leporini Bianco**
— Torino, 25 febbraio 1981.

**Condomini ed inquilini** di corso **Casale 272/274** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

**Carla Bianco**
— Torino, 27 febbraio 1981.

Improvvisamente è mancato

**Pietro Mazzocchi**

Inconsolabili lo piangono: la moglie **Delfina**, la figlia **Giovanna** col marito **Enrico Clara**, i consuoceri **Giovanna** e **Delfino Clara**, sorelle, cognata e parenti tutti. La salma partirà dall'abitazione alle 14 del 2 marzo per i funerali in Roppolo alle 15,30.
— Torino, 28 febbraio 1981.

Si uniscono al dolore della famiglia
**Tiziana, Massimo Clara**
**Mario Rossi** con la figlia **Ada**
**Ercolina, Carlo Bertilli**
**Margherita, Arturo Salomone**

La **«Edilsol Spa»** partecipa al lutto dell'ing. Enrico Clara per la scomparsa del suocero

**Pietro Mazzocchi**
— Torino, 28 febbraio 1981.

**Armando, Renata, Francesca** partecipano commossi al dolore di Giovanna ed Enrico.

**Anna e Gilberto Bernabei** sono affettuosamente ancora più stretti alla famiglia per la scomparsa del carissimo ed indimenticabile

**Venanzio Coda**
— Roma, 28 febbraio 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Celso Tagliaferri**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Tunisina**, i figli **Giorgio**, **Gualtiero** con **Ada**, **Jacopo** e **Matteo**, **Gilberto** con **Emilia**, **Teresina** e **Renata**, **Nilde** con **Ottello** e **Cristina**; amici e parenti. I funerali lunedì 2 marzo ore 8,45 parrocchia del SS. Sacramento.
— Torino, 1 marzo 1981.

**Antonio** e **Maddalena Oristani** partecipano al dolore della famiglia Tagliaferri.

Partecipano al lutto di Gualtiero, **Adelina, Vitto** e famiglia **Destefanis**.

Le famiglie **Gasualdetti** e **Sesia** partecipano di tutto cuore al lutto delle signore Nilde ed Emilia per il decesso del caro **PAPA' e SUOCERO**.

Munito dei conforti religiosi è spirato il
**COMM. RAG.**

**Ferdinando De Gaspari**

Per sua volontà e secondo le sue disposizioni ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie **Teresa Chiavegatti**; i figli **Carlo** e **Giorgio**, i nipoti **Giusi, Luca** e **Roberta**; **Stefano, Francesca** e **Valentina** con la mamma **Federica**. Un particolare ringraziamento al dott. Tullio Grassi per l'assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1981.

**Rina, Gianni** e **Marco Chiavegatti** partecipano vivamente al dolore per la scomparsa del caro **NANDO**.

Cognati e nipoti **Magnetti** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del caro **NANDO**.

**Lea Vanzan** è affettuosamente vicina alla Carla.

La famiglia **Gubetti-Gallo** prende viva parte al dolore di Teresa.

La **Società S.T.A.R. S.r.L.** partecipa commossa la scomparsa del suo fondatore
**COMM. RAG.**

**Ferdinando De Gaspari**
— Torino, 1 marzo 1981.

**Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Giocatori, Tecnici e Dirigenti della Juventus F.C. S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
**COMM. RAG.**

**Ferdinando De Gaspari**
**Già dirigente della Società**
— Torino, 27 febbraio 1981.

Il **Gruppo Anziani** ricorda il caro
**COMM. RAG.**

**Ferdinando De Gaspari**
— Torino, 27 febbraio 1981.

**Jone Asteri** e figli
**Carlo** e **Paola Bonino**
**Pio Pocca**
**Mario** e **Mariola Uda**
partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico **NANDO**.

**Carlo, Maria Maffei** con **Marisa** e **Gianfranco** partecipano affettuosamente al dolore di Carla e Giorgio.

Si uniscono al dolore della cara signora Teresa e della famiglia gli amici:
**Cesare Amerio**
**Alberto Bellini Contolonieri**
**Erasmo Bassetti**
**Augusto Biano**
**Maria Franca Bisagotti**
**Massimo Boldi**
**Roberto Caramiello**
**Ermanno Chiodo**
**Gabriella Cipolla**
**Franco Giuglini**
**Ferruccio Iotrona**
**Ruggero Levi**
**Maria Luisa Loberti Bedoni**
**Carlo Patti di S. Rosalia**
**Giancarlo Rosazza**
**Sergio Sandrone**
**Vanna Vajo**
**Vladimiro Velas**.

I **Soci del Circolo Juventus** prendono parte al dolore dei familiari per la dipartita del caro amico e socio
**COMM.**

**Ferdinando De Gaspari**
— Torino, 27 febbraio 1981.

**Vittoria Cibrario** e **Genoveffa Montali** partecipano al dolore di Carla e Giorgio De Gaspari.

**Presidente, Giunta, Consiglio Direttivo e Soci della Associazione Proprietà Edilizia di Torino** partecipano vivamente al grave lutto.

**Sandro Tedeschi** sentitamente partecipa al dolore della famiglia.

**Pinuccia, Rosanna, Gian, Graziella Giardini** sono vicini a Carla, Giorgio, Teresa per la scomparsa del loro zio **NANDO**.

La famiglia **Pizzeglio** partecipa al cordoglio dei familiari.

**Condomini, Inquilini** e **Amministratore** del **Condominio di via Principi D'Acaja 27** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
**COMM.**

**Ferdinando De Gaspari**
— Torino, 28 febbraio 1981.

Il **Maglificio Italiano** prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
**COMM.**

**Ferdinando De Gaspari**
— Torino, 1° marzo 1981.

**Teodoro Fortunato** partecipa al lutto.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Stefano Greglia**
di anni 60
**Premio fedeltà F I A T**

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Anna** con il marito **Giovanni Grosso** ed i figli **Gioacchino** con la moglie **Loredana** e **Pinuccia**. La cara salma partirà dalla Molinette (via Senone) alle ore 14 di lunedì 2 marzo per Gassino ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 partendo da via Bellino 4. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1981.

La famiglia **Cestini** e **Sassone** prendono parte sentitamente al dolore della famiglia Grosso.

La ditta **Sassone** partecipa vivamente al lutto della famiglia Grosso.

**Andreina Bistro** mamma madrina piangono con Anna e famiglia la scomparsa del caro **STEFANO**.

**Rotaract Torino Est** partecipa al dolore della famiglia Grosso.

Famiglia **Porta** è affettuosamente vicina alla cara Pinuccia e suoi famigliari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Domenico Piacenza**

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, figlia, sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Patrizia Saccenno per le cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 2 c. m. alle ore 14,30 Parrocchia Pozzo Strada. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1981.

La famiglia **Carelli** partecipa al dolore per la scomparsa del caro **DOMENICO**.

**Donatella, Piera, Giuliana, Mirella, Piera, Marisaola, Rosi** e **Gabriella** si stringono a Marisa con immenso affetto.

Cristianamente è mancato

**Giovanni Macario Cot**

L'annunciano la moglie **Maddalena Bertelli**, il figlio **Ernesto** con la moglie **Renata** ed il piccolo **Luca**, parenti tutti. Funerali in Lanzo lunedì 2 marzo ore 15 dalla stessa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 28 febbraio 1981.

La famiglia **Vaglio Bellina** prendono parte al dolore per la scomparsa di

**Aldo Righini**
— Torino, 27 febbraio 1981.

La **Torino Ricambi** prende parte al dolore della famiglia per la morte del signor

**Aldo Righini**
— Torino, 1 marzo 1981.

Cristianamente è mancata

**Fedelina Ogliotti ved. Rigo**

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia, **Lina**, **Nava** e famiglia.
— Torino, 28 febbraio 1981.

(Continua a pag. 21)

La sentenza emessa dalla Cassazione

# «Le assunzioni all'Alfa non furono irregolari»

**Annullata la condanna a Cortesi (per protesta si dimise da presidente) - «Il sindacato non può costituirsi parte civile solo in quanto associazione che tutela il lavoratore»**

ROMA — Gaetano Cortesi, ex presidente dell'Alfa Romeo, non è stato responsabile di alcuna violazione alla legge per le 700 assunzioni compiute nel '75 a Milano dall'azienda: la Cassazione lo ha stabilito l'altro ieri, annullando la condanna subita da Cortesi in primo grado e che due anni fa aveva spinto il presidente dell'Alfa a dimettersi, in un clamoroso gesto di protesta. Con la stessa sentenza, la Corte ha ribadito anche un principio che era stato già affermato in una recente decisione: il sindacato non può costituirsi parte civile in un processo solo in quanto associazione che tutela il lavoratore. Per poter partecipare al giudizio, deve dimostrare in concreto l'esistenza di un «*danno diretto e immediato*», così come la legge impone.

La vicenda era esplosa ai primi del '76, quando a Milano il mercato del lavoro era appena stato sconvolto dal fallimento della Unidal. Accogliendo l'invito dei sindacati, l'Alfa aveva deciso l'assunzione di 700 lavoratori rimasti disoccupati. Il processo nacque dal fatto che, nelle nuove assunzioni, l'azienda non passò attraverso l'ufficio di collocamento, ma utilizzò un elenco di operai dell'Unidal rimasti disoccupati.

Pochi mesi dopo, sull'inchiesta aperta dai pretori Di Lecce, Costagliola e Culotta se ne innestò una seconda, partita da una denuncia del Movimento lavoratori per il socialismo. Prendendo spunto dalla vicenda di un operaio, l'Mls accusò l'Alfa di essersi servita di un'agenzia di investigazioni private («La segreta») per «*schedare*» i lavoratori compiendo prima dell'assunzione indagini sulla loro vita privata. In primo grado, il 21 maggio del '78, il pretore Culotta aveva condannato Cortesi, altri tre dirigenti dell'Alfa (Roberto Caravaggi, Domenico Segala e Luigi Pierani) e due funzionari del collocamento, Mauro Binda e Rosario Loiacono, a un mese di reclusione e a un'ammenda. Cortesi si era dimesso per protesta subito dopo. In secondo grado, il 7 maggio del '79, il tribunale di Milano aveva risolto la questione applicando l'amnistia. Cortesi e gli altri erano ricorsi in Cassazione attraverso il professor Giandomenico Pisapia.

La sentenza dell'altro ieri ha accolto in pieno le loro ragioni, eccettuate quelle di Domenico Segala, un funzionario dell'ufficio personale. In attesa della motivazione, sui ragionamenti che hanno condotto a questa decisione si possono solo avanzare delle ipotesi, ma alcuni dati appaiono già piuttosto chiari.

La Cassazione ha accolto le tesi già prospettate durante il giudizio di appello: da una parte, Cortesi, Caravaggi e Pierani per le funzioni che ricoprivano nell'Alfa Romeo non potevano interessarsi direttamente (e quindi esser ritenuti responsabili) della procedura seguita nelle assunzioni; dall'altra le disfunzioni dell'ufficio di collocamento (assolutamente non in grado di svolgere i suoi compiti con la necessaria rapidità) avevano reso indispensabile, per non protrarre l'attesa di 700 disoccupati, il ricorso a elenchi nominativi.

Il professor Pisapia aveva riproposto anche un'eccezione di illegittimità costituzionale: a suo giudizio, la norma che impone le assunzioni numeriche solo per gli operai è discriminatoria. La Cassazione però non ha affrontato questo tema.

In ultimo, la questione dei sindacati: secondo la Suprema corte, nel processo Alfa Romeo le confederazioni non avevano alcun titolo per comparire. Sarà interessante, nella motivazione, seguire più in dettaglio il ragionamento della Corte: è già evidente però il richiamo a un'applicazione più restrittiva della norma che condiziona la partecipazione di un terzo danneggiato al processo al fatto che il torto subito sia «*diretto e immediato*». Fra gli imputati, solo Domenico Segala — il dirigente più direttamente coinvolto nella vicenda delle «schedature» — ha visto respinto il suo ricorso. Nel '78, era stato ferito alle gambe in un attentato dalle «Unità combattenti comuniste».

**E. Z.**

## Riscatti «Enpas» calcolati in base data domanda

ROMA — I riscatti ai fini della buonuscita Enpas, deliberati dopo l'11 giugno 1980, sono calcolati sulla base della retribuzione percepita dagli statali interessati alla data della domanda.

Lo ha deciso l'Enpas in relazione — informa un comunicato — alla sentenza del Tar della Calabria emessa l'11 giugno scorso. Con questo provvedimento — sottolinea il comunicato — vengono eliminati i danni economici subiti dagli interessati in occasione di ritardata trasmissione all'Enpas, da parte delle singole amministrazioni statali, delle necessarie certificazioni.

Per i riscatti pervenuti all'Enpas in ritardo e già adottati prima dell'11 giugno 1980 sono all'esame del Parlamento conseguenti norme di sanatoria. Il comunicato conferma, infine, che le domande di riscatto buonuscita debbono essere presentate dagli interessati, durante l'attività di servizio, alle rispettive amministrazioni di appartenenza e da queste subito trasmesse all'Enpas.

Oltre a tutte le agevolazioni già concesse

# *L'assicurazione malattia si detrarrà dalle tasse?*

**Per ora la norma non è chiara - Fino ad oggi la legge concede di togliere soltanto una somma fra i 2 e i 2 milioni e mezzo annui**

Dopo parecchie interpretazioni, è stato ufficialmente confermato che il tetto massimo detraibile dalla denuncia dei redditi dei «premi» assicurativi è stato elevato da due a due milioni e mezzo: nel testo, emanato qualche giorno fa, si legge che, oltre alle notule mediche specialistiche (incluse le protesi dentarie e sanitarie, «*adeguatamente documentate*», saranno ammessi nella detrazione anche i «premi assicurativi e previdenziali volontari».

Non sono pochi adesso i cittadini possessori di polizze per i rischi da malattia che si domandano se con la dizione «*assicurativi e previdenziali volontari*» si includono nelle voci di detrazione anche quelli relativi a questa polizza. Per saperne di più, come avviene in ogni circostanza del genere, occorrerà attendere la pubblicazione del regolamento.

Le spese assicurative detraibili dalla denuncia delle imposte — si sa — riguardano solo le polizze vita (anche se è prevista una specie di pensionamento) e sugli infortuni (sinistri accidentali). Quindi interpretare positivamente la nota è, almeno per ora, azzardato.

In genere, ci si rivolge all'industria assicurativa privata per ovviare alle lacune esistenti nella riforma sanitaria: a volte, infatti, occorrono mesi per poter usufruire del servizio diagnostico; lo stesso accade quando ci si deve sottoporre a delicati interventi chirurgici ed il tempo è cosa assai importante.

Questi ed altri sono i motivi che fanno spendere agli italiani miliardi l'anno in polizze per il rischio malattia: nel 1981 è probabile che il giro di affari registrato dalle compagnie private di assicurazioni nel ramo superi abbondantemente i 150 miliardi. Non solo: stando a recenti dati il rapporto fra premi incassati e sinistri pagati è di 100 lire contro 35,18 lire (questo dato vale per una sola compagnia, l'«Assitalia».

Evidentemente il settore conoscerà fortune sempre maggiori poiché, dicono gli esperti, anche la casalinga, comincia ad esempio ad interessarsi al «rischio-salute». Quello che più attira il cittadino verso l'assicurazione volontaria» è la libertà e, in un certo senso, la facilità con cui si gestisce il meccanismo per la scelta medico-ospedale-laboratorio.

Eliminare il complesso «iter» per una qualsiasi prestazione gestita oggi dai vari enti previdenziali è una grande conquista. Ed è proprio in questo settore che le società assicuratrici puntano: «*Puoi farti curare anche negli Usa* — si legge nel volantino di una compagnia — *e ti rimborseremo fino all'ultima lira*». Oppure: «*Portaci la fattura della clinica e sarai risarcito*».

L'assicurazione privata malattia non mostra affatto dei beni «voluttuari», come potrebbe essere la polizza per la cauzione-viaggio non effettuato, ma di una forma di garanzia a volte più che necessaria. Sono questi gli elementi-chiave per introdurre nel meccanismo delle detrazioni fiscali anche le assicurazioni sulle malattie.

Si pensi, ad esempio, che per un nucleo familiare di quattro persone si spendono, per una discreta copertura, attorno alle 5/600 mila lire l'anno. Se anche questi «premi», così come avviene per le polizze sulla vita-infortuni, si potessero detrarre dalla denuncia dei redditi, certamente i benefici che si registrerebbero per l'intera comunità non sarebbero indifferenti: se da una parte il fisco incasserebbe meno contributi, dall'altra incamererebbe le percentuali relative alle tasse di polizza. Inoltre il peso economico che coinvolge oggi l'amministrazione sanitaria si alleggerirebbe di parecchio.

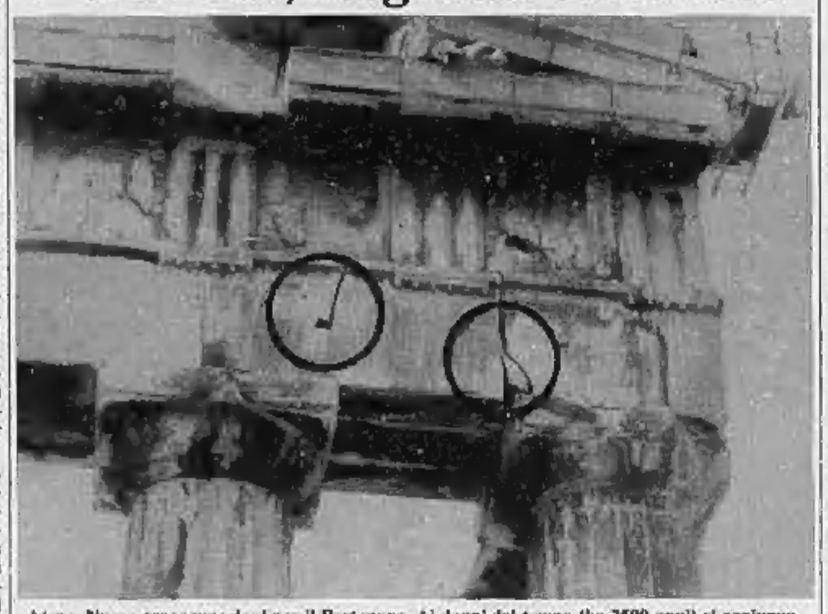
**Giuseppe Alberti**

## Automobilista rapinato da autostoppiste

MILANO — Mario Bressan, 21 anni, residente a Milano ha denunciato alla polizia di essere stato rapinato ieri sera da due ragazze che gli avevano chiesto un passaggio sulla sua automobile.

Il giovane ha dichiarato di essere stato convinto a fermarsi da due «avvenenti» sconosciute che gli hanno chiesto di accompagnarle da viale Murillo a piazzale Lotto. Dopo pochi minuti le due avrebbero estratto dalle borsette un coltello a scatto e, sotto la minaccia dell'arma, si sarebbero fatte consegnare il portafogli contenente settantamila lire.

# Partenone, i segni del terremoto



**Atene. Nuove preoccupazioni per il Partenone. Ai danni del tempo (ha 2500 anni) si aggiungono quelli del terremoto della settimana scorsa. Sulla facciata del famoso monumento sono comparse due grosse crepe (indicate dai cerchi) e una colonna si è spostata di due centimetri**

Erano giunte a Napoli con l'autostop

# Sequestrate e violentate 2 giovanissime tedesche

NAPOLI — Una brutta avventura è capitata a due giovanissime turiste tedesche che con l'autostop avevano raggiunto, la scorsa settimana, Napoli. Monica P. e Brigitte P., entrambe di 17 anni, sono finite nelle mani di una banda di giovinastri che volevano avviarle alla prostituzione. Per tre giorni le bionde tedeschine sono state tenute sotto sequestro e sottoposte a violenze. Riuscite a fuggire si sono rivolte alla polizia. Alcuni responsabili della vicenda sono stati arrestati.

Su ordine di cattura del pretore di Acerra, dove sono stati compiuti i gravi reati, sono intanto finiti in carcere i fratelli Andrea e Franco Iazzetta, 18 e 22 anni. Devono rispondere di sequestro di persona a scopo di libidine, violenza carnale e altri reati.

Sabato della scorsa settimana le due turiste, in piazza Municipio a Napoli, accettavano un passaggio in auto offerto da tre giovani. Monica e Brigitte, con l'autostop, erano giunte fino a Napoli e con il medesimo sistema intendevano proseguire il loro viaggio.

Ma i tre giovani, invece di dirigersi verso Pozzuoli, raggiungevano la periferia di Acerra e imboccavano una strada solitaria dove, a turno, abusavano delle ragazze dopo aver vinto la loro disperata resistenza. Nella mente dei tre maturava poi il disegno di sfruttare l'inesperienza delle tedeschine. Trasferivano Monica e Brigitte in un appartamento dove invitavano altri giovani del paese.

Martedì sera Brigitte riesce a fuggire e a raggiungere la strada.

Non conosce una parola di italiano e non sa dove si trova. Scorge alcuni uomini in divisa e, piangendo, tenta di farsi capire. Viene liberata anche l'altra ragazza.

**a. l.**

«In Italia siamo 16 milioni: uniti, chi ci può fermare?»

# Savona: il Partito dei Pensionati si presenterà alle Amministrative

SAVONA — «*In Italia siamo 16 milioni: uniti chi ci può fermare?*»: ha detto, con tono deciso, uno dei componenti il consiglio nazionale del ppp, partito popolare pensionati, riunito ieri pomeriggio a Savona per rendere ufficiale la decisione di presentare liste autonome alle prossime amministrative in alcune regioni d'Italia, compresa la Liguria.

Il ppp ha sede a Como, presso il segretario generale André Eckstein, nato oltr'Alpe da genitori triestini, ex redattore sportivo del «Figaro» e protagonista di una memorabile crociata a favore dei pensionati durante la trasmissione televisiva «L'altra campana» condotta da Enzo Tortora. La tessera d'iscrizione perpetua (3 mila lire) è andata a ruba: il partito della terza età conta ormai quasi 7 mila aderenti. «*Tutta gente* — spiega Eckstein — *onesta e sincera, che non vuole saperne dei partiti tradizionali*».

Ma anche il ppp, proprio come tutte le formazioni politiche, non sembra attraversare un momento facile: ci sono movimenti «autonomi» di pensionati (a Genova, Bologna e Roma, soprattutto), che paiono insidiare l'unità del movimento. Ieri, durante i lavori del consiglio nazionale (una ventina i presenti nella sala messa a disposizione dalla Provincia) un partecipante è stato allontanato, dopo un vivacissimo battibecco, al grido di «provocatore» per avere sollevato dubbi circa la possibilità di trovare i 400 firmatari per ogni circoscrizione, indispensabili a presentare le liste candidati.

«*Episodi come questo* — ha commentato, imperturbabile, Eckstein — *dimostrano che, anche se in pochi e agli inizi, già stiamo dando fastidio*». Nella relazione introduttiva aveva del resto affermato nel suo intervento: «*Fino a ieri c'erano nelle nostre file, e con incarichi di rilievo, infiltrati e disturbatori, che mi hanno dato del "dittatore". Per alcuni ho preteso le dimissioni, per altri ho ottenuto l'espulsione*». E, per dimostrare che intendeva proseguire su questa strada, a conclusione dei lavori ha proposto l'allontanamento di due consiglieri nazionali.

Insomma, una seduta piuttosto animata e polemica, più per questioni interne che per il dibattito sul tema di fondo, cioè le pensioni. Forlani ha ottenuto la fiducia sulla scelta di portare a 188.250 lire al mese le «minime», con un aumento di 1530 lire, ma tra i contestatori non ha soltanto l'opposizione parlamentare. Il ppp non è assolutamente d'accordo: ha ben altre richieste da sostenere in campagna elettorale. A Savona ha detto chiaro e tondo che la cifra deve salire a 400 mila il mese, con scala mobile, naturalmente, trimestralizzata. Ma non basta. I pensionati sostengono che Forlani deve creare un Ministero per la Terza età, che il controllo dell'Inps deve passare direttamente ai fruitori e che questi ultimi vanno inseriti nelle Usub e nelle unità sanitarie locali.

I risultati di una indagine fatta dal Comune

# I giovani di Milano: «Viviamo in stato di ansia e incertezza»

MILANO — Mille giovani hanno risposto a una serie di quesiti posti dalla «Directa» per conto del Comune di Milano, desideroso di conoscere atteggiamento e aspettative nei suoi confronti. La fascia di età considerata è compresa tra i 14 e i 29 anni; le interviste si sono rivolte in pratica ad un eguale numero di maschi e di femmine: la ripartizione per professione ha esaminato studenti, operai, impiegati, disoccupati.

Il campione (ma quanti sono, in tutto, a Milano i cittadini fra i 14 e i 29 anni?) non ha dato risultati consolanti. Ci si sente «soli, isolati, ostacolati nelle relazioni interpersonali»; si vive uno stato di «*smarrimento, incertezza, ansia*»; si definisce Milano «*disumana e disumanizzante, per via degli stress, della velocità, del ritmo di vita*»; ci si lamenta «*di venire relegati ad un ruolo passivo da un meccanismo troppo gigantesco per curarsi dei singoli, di essere strumentalizzati a livello di oggetti e non considerati persone con una identità propria, di sentirsi apprezzati solo per quello che si ha e non per come si è*» e così avanti.

«*E' la cultura dell'impotenza*» ha commentato un sociologo durante la presentazione dei due volumi, a Palazzo Marino. Per chi ha da 14 a 29 anni (e specialmente nella fascia più giovane) la vita — secondo questo sondaggio — è una lagna. Le opinioni positive sono: che Milano è una città «*di respiro ampio, europeo, non provinciale*» e che l'amministrazione «*ha il merito di tentare di risolvere problemi obiettivamente difficili*». Però poco si occupa abbastanza dei giovani la cui «*esigenza di base è di non sentirsi trascurati, abbandonati a se stessi*».

Conoscono le iniziative culturali (come «Milano per voi»), le apprezzano, ma le giudicano «*rigidamente preordinate dall'alto, precostituite, preconfezionate, non modificabili*». Lamentano che le biblioteche «*sono dei supermarcket del libro e non dei centri di cultura viva*», che mancano le piscine e i campi da tennis, che il verde è «*tenuto male, sporco, non frequentabile al calar del sole*».

Chiedono: consultori per problematiche sessuali, proiezioni di film in lingua originale, gite, escursioni, mostre, concerti, dibattiti, locali (tipo oratorio laico) dove fare disegno, pittura, fotografia, approdare gli uffici di zona in cui riversare aspirazioni e opinioni, un centro comunale che raccolga e coordini i pareri, dei giornali di quartiere per essere informati sulle iniziative locali.

Vorrebbero pure che per illustrare alla cittadinanza il proprio operato, il comune acquistasse speciali spazi sui giornali e alle tv libere. Dalle risposte delle femmine, e da quelle dei maschi, risulta che le prime sono più informate, ma partecipano meno alle iniziative.

I problemi: il posto di lavoro e la casa sono «*in cima alle preoccupazioni per il proprio futuro*» (e le cittadine se ne preoccupano di più che non i cittadini); l'esigenza di svolgere un lavoro soddisfacente è sentita in misura maggiore dalle donne.

I valori: primi «*libertà individuale*» e «*difesa dell'ambiente naturale*», immediatamente seguiti — con uno scarto dello 0,2 per cento — da «giustizia sociale».

**Ornella Rota**

Ricoverato all'ospedale di Aosta per il grave incidente

# Folla di amici in visita a Mila (non ancora sciolta la prognosi)

AOSTA — Sono stazionarie le condizioni di Massimo Mila, a tre giorni dal grave incidente stradale in cui ha perso la vita sua moglie, signora Francesca Rovedotti. Il musicologo, com'è noto, nel violento urto della sua vettura con un camion ha avuto varie costole fratturate e l'omero destro incrinato. Nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale regionale di Aosta l'équipe medica che lo assiste mantiene riservata la prognosi.

«*Può essere di buon augurio dare notizie ottimistiche sul conto del prof. Massimo Mila* — dice il dott. Ferrero — *noi medici dobbiamo andar cauti prima di considerarlo fuori pericolo. Alcune complicazioni sono possibili, dopo il violento trauma toracico che il paziente ha subito. Ieri per esempio c'è stato un inizio di piccolo versamento pleurico, e anche se si tratta di un'attesa evoluzione clinica, non possiamo ancora considerarci tranquilli sotto tutti gli aspetti. Soltanto fra qualche giorno, probabilmente, potremo avere degli elementi più precisi per dare qualche valutazione più rassicurante*».

Massimo Mila anche ieri è stato visitato da molte persone, che si sono accontentate di vederlo e di salutarlo attraverso un vetro divisorio. Numerosissimi anche i telegrammi che gli son giunti da tutta Italia e dall'estero. Come quello di «*un gruppo di amici ed estimatori che lavorano alla televisione svizzera*», o come quello del cardinale Pellegrino, che manifesta cordoglio per la perdita della signora Francesca Rovedotti e aggiunge: «*Auguro e faccio per te, Massimo, una pronta guarigione*».

Fra i molti altri messaggi del genere recapitati a Mila ieri (gli sono stati letti da un medico) c'erano i telegrammi dei senatori Alberto Cipellini, socialista, e Ugo Pecchioli, comunista, del prof. Gianni Vattimo, del prof. Giorgio Bocca, di Alberto e Marina Bruni Tedeschi, di Paolo Gobetti, di Lucetta e Adalberto Minucci. «*Ma non faremi leggere tutti questi nomi* — diceva in capo sala del reparto ai cronisti — *il plico dei telegrammi è più grosso di un vocabolario*».

**e. m.**

## Diminuiscono i matrimoni religiosi

BOLOGNA — I matrimoni con rito religioso a Bologna sono in forte diminuzione: nel 1979 sono stati 1224 pari al 84,2% del totale rispetto ai 3871 del 1978 che corrispondevano al 94,6% di tutti i matrimoni celebrati. Lo si rileva dai dati resi noti dall'ufficio statistico del Comune dai quali risulta anche l'aumento sensibile dei matrimoni con rito civile: 684 pari al 35,8% nel 1979 rispetto ai 174 (5,4%) del 1969. Complessivamente dal '69 al '79 i matrimoni sono scesi da 3251 a 1908.


Tre volte Campione del Mondo Rally.

L'auto migliore è sempre la Fiat 131.

Assicurazione RC gratis per un anno sulle 131 benzina.

Il biglietto da visita della 131.

* 80 vittorie assolute in Rally internazionali.
* 15 vittorie assolute in Rally di Campionato Mondiale.
* 3 titoli di "Campione del Mondo Rally": nel 1977, nel 1978, nel 1980.

Nessun'altra auto al mondo ha vinto tanto negli ultimi 5 anni.

Ancora una volta la 131 ha dimostrato di essere superiore a tutte per robustezza, affidabilità, tenuta di strada, precisione di guida.
Provate una 131: in ogni particolare, in ogni risposta dei comandi e del motore troverete un livello automobilistico veramente superiore.

Oggi più che mai è un affare da non perdere.

Prezzo a partire da L. 5.735.000 (IVA esclusa) e Assicurazione gratis per un anno su tutte le versioni a benzina. Succursali e Concessionarie Fiat applicheranno infatti un abbuono di L. 250.000 pari al costo medio di un'Assicurazione RC per un anno, sulle 131 benzina.

I contenuti della 131 Supermirafiori.

Motore (cilindrata 1300/1600) a doppio albero a camme in testa: massimo modello estero della sua categoria ha questa raffinata soluzione sportiva.
* Velocità 160 e 170 km/h. * Volante ad inclinazione regolabile. * Cambio a 5 marce di serie. * Poggiatesta anteriori e posteriori. * Contagiri. * Sbrinatori alla base dei cristalli laterali anteriori. * Fari allo jodio. * Luci di retromarcia e retronebbia. * Rivestimenti esclusivi d'alta qualità. * Moquette integrale (anche nel bagagliaio).

Tutti parlano di qualità. Noi la dimostriamo.

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

# ECONOMICI

La tariffa è di L. 2500 la riga. Rubrica 5: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3800, dirigenti L. 5300. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa e nero: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A. PRESTITI** a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.
**FINANZIARIA FID**
Sede centrale via Carrera 18, telefoni 542.634 - 530.445.

**A.A.A. EUROFINSARDA** concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Tel. 594.760 - 598.818.

**A.A.A. PRESTITELEFONO** a tutti
**FIDAUTO**
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto o atto di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
**FIDAUTO**
p. Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

**A.A. IPIFIM** a tassi bancari eseguiamo in 10 giorni in qualsiasi località
**MUTUI IPOTECARI**
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare, Lease Back. Ipifim corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.006.

**A.A. IPIFIM** a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili da concordare concediamo in 24 ore prestiti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario con celerità, cortesia e massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.006.

**A.A. IPIFIM** a tassi interessanti con rimborso in rate mensili concordabili concediamo in giornata finanziamenti a commercianti imprenditori. Massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.006.

**A. PRESTITI** rapidissimi in giornata concedonsi anche a casalinghe. Massima riservatezza. Telefonare 875.074.

**AFIA** piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 - 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

**ALT** tel. 545.519 prestiti in 2 ore grandi dipendenti e correntisti bancari via Pombe 29 e via Giolitti 18 Cifes.

**ATTENZIONE:** finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

**CONCEDIAMO** con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato corso Galileo Ferraris 146. Tel. 504.718.

**FINANZIAMENTI** industriali a tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, cessioni 5°, serietà tassi competitivi. Fipat, via Garibaldi 56, tel. 518.780 - 536.422.

**MUTUI**
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

**MUTUI IPOTECARI**
fino a 7 anni anche dopo ipoteca bancaria per acquisto o restauro immobili, concediamo in pochi giorni. Interesse 18% annuo scalare. Anticipi immediati. Inoltre prestiti in poche ore a proprietari di alloggi, auto e a stipendiati.
**PINCOTEI**
corso Francia 15 tel. 760.203 - 779.826.

**PRIVATAMENTE** ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

**PRIVATO** concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650.8870.

**RISPARMIO** vende collochiamo titoli di partecipazione in importante azienda agrovinicola produttrice vini Doc quota minima 3 milioni 200 mila. Per informazioni: Gabetti, divisione agricola, tel. 5767 interno 83.

## 3 Aziende, negozi

**A.A.A. SIMPATIA 80** 606.2387 accettiamo incarichi a vendere il vostro negozio oppure l'attività commerciale massima serietà ed efficienza.

**A.A. PRIVATO** cede bar-cremeria zona S. Salvario licenza alcoolici cibi cotti per mirar attività. Tel. 650.386 - 661.844.

**A. AFFARONE** bar pasticceria con laboratorio zona Sebastopoli chiusura serale 350 mila giorno 22 milioni e rate. Tel. 590.447.

**A. AGENZIA** immobiliare zona S. Rita su importante corso cedesi o cerca socio per la conduzione. Tel. 697.2997/790.3050.

**A.F.IM.** Cascina Vica fronte Maxi Standa vende bar supersicolici forte incasso. Tel. 516.235 - 535.517.

**A. LAUREANDO** economia commercio rilevarei ad associarei dottore commercialista o ragioniere con studio avviato previo periodo di pratica. Scrivere: «Publikompass 7380 — 10100 Torino».

**A. RIVENDITA** pane 100 mila incasso giornaliero cedo 7 milioni contanti resto dilazionato. Tel. Riva 565.333.

**A. SALVOLDI** A formidabile per facilitare la gestione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonare per informazioni al 650.2196.

**A. SALVOLDI** B cede licenza abbigliamento tabelle IX X XIV trasferibile in Borgo Vittoria L. 8 milioni 800 mila. Tel. 650.2196.

**A. SALVOLDI** B cede licenza abbigliamento tabelle IX X XIV trasferibile in Borgo Vittoria L. 9 milioni 800 mila. Tel. 650.2196.

**A. SALVOLDI** C cede zona Lucento avviata latteria con box auto nel cortile incasso medio 150 mila al dì. Tel. 650.2196.

**A. SALVOLDI** C cede zona Lucento avviata latteria con box auto nel cortile incasso medio 150 mila al dì. Tel. 650.2196.

**A. SALVOLDI** D cede affarone zona piazza Villano alimentari gastronomia incasso 180 mila al dì L. 4 milioni 800 mila. Telefonare 650.2196.

**A. SALVOLDI** D cede affarone piazza Villano alimentari gastronomia incasso 180 mila al dì L. 9 milioni 800 mila. Tel. 650.2196.

**A. SALVOLDI** E cede in Nichelino avviato minimarket tabelle I VI XII XIV, buona clientela, L. 28 milioni 500 mila. Telefonare 650.2196.

**A. SALVOLDI** E cede in Nichelino avviato mini market tabelle I 6 12 14 buona clientela L. 28 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

**A. SALVOLDI** F cede avviatissima tintoria zona Barca macchinario nuovissimo ottima clientela. Telefonare 650.2196.

**A. SALVOLDI** F cede avviatissima tintoria zona Barca, macchinario nuovissimo, ottima clientela. Telefonare 650.2196.

**A. SALVOLDI** G cede Borgata Parella alimentari frutta verdura, posizione angolare, L. 10 milioni 800 mila. Telefonare 650.2196.

**A. SALVOLDI** G cede borgata Parella alimentari frutta verdura posizione angolare L. 10 milioni 800 mila. Tel. 650.2196.

**A. SALVOLDI** H cede zona Stadio vero affare tintoria incasso 1 milione mensile incrementabile L. 3 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

**A. SALVOLDI** H affarone in centro Pinerolo avviatissima macelleria, incasso medio 6 milioni settimanali. Telefonare 650.2196.

**A. SALVOLDI** I cede bar super zona S. Rita chiusura serale e domenicale 140 mila al dì. L. 45 milioni. Tel. 650.2196.

**A. SALVOLDI** I cede zona Nizza avviata birreria pub tavola calda, incasso medio 650 mila giornaliero. Telefonare 650.2196.

**A. SALVOLDI** K cede Borgo Vittoria avviatissimo negozio abbigliamento 5 vetrine incasso 1 milione al dì. Tel. 650.2196.

**ABAMEC** (011) 636.038, laboratorio artigianale lavanderia e stireria nell'Astigiano, capannone di 250 mq., parco automezzi giro affari annuo dimostrabile cede 57 milioni. Garanzie di assistenza.

**ABAMEC** 011 636.038, bar super gelateria presso Alba, posizione centro passo su via grande passaggio, locale bar oltre 120 mq, laboratorio gelati, adatto nucleo familiare, cede 72 milioni.

**AFFARONE** negozio acconciature zona centrale cedesi. Tel. 580.837 - 308.0132.

**ALASSIO 75 milioni cedesi direttamente elegante bar centralissimo eventuale retro abitabile. Ottima offerta. Telefonare 0182 46.197.**

**AVIGLIANA** sul lago bar ristorante discoteca vero affare vendiamo muri e licenza immobilservizi 540.781 - 563.204.


DIVISIONE IMMOBILI INDUSTRIALI

**CIRIÈ**
Affittiamo capannone nuovo di mq. 800 ca. terreno recintato di mq. 4000 ca., 3 accessi carrai, h/mt. 4,50. Fronte strada.

gabetti in tutta Italia
TORINO - Tel. 011/5767


**AVVIAMENTO** quinquennale antiquariato e preziosi si cede a Rapallo. Telefonare 0185 57.340, ore pasti.

**AVVIATO** esercizio alimentari drogheria frutta e verdura cedesi con attrezzatura presso p.zza Solferino. Tel. 561.759.

**BAR** superalcoolico centrale forte passaggio 5 vetrine angolari attrezzatura nuova, incasso 560 mila giornaliere, facilitazioni pagamento e permute. Telefonare 512.870.

**CANAVESE** minuto calzature borse pelletterie cedesi per ritiro commercio esclusi intermediari. Tel. 500.837.

**CARTOLERIA** giocattoli libreria banco scuola Barriera di Milano 30 milioni incasso anno cedo 21 milioni tel. 599.447.

**CARTOLIBRERIA giocattoli fronte 5 scuole incasso dimostrabile 150 milioni annui incrementabile cedesi privatamente compreso di muri prezzo adeguato anche parziale permuta immobile. Telefonare ore pasti e festivi al 640.8058.**

**CEDESI** quota partecipazione società persone settori diversificati con possibilità gestione. Tel. 019.666.013 ufficio.

**CEDO** causa malattia bar ristorante pizzeria sala ballo primissima cintura Torino ottimo affare fiscalizz. tel. 512.870.

**CEDO** causa salute negozio primizie alimentari ottimo incasso zona commerciale L. 18 milioni dilazioni. Tel. 506.120.

**CEDO** negozio lavorazione cornici compreso integralmente lavoro L. 4 milioni 800 mila. Scrivere Publikompass 6840 — 10100 Torino.

**CEDO** zona Barriera Milano ampio negozio 5 vetrine angolari tabelle 9-10-11-14 con alloggio camera cucina. Tel. 512.870.

**CEDO** zona centrale avviatissimo negozio calzature tab. X XI XIV, ottima posizione, forte reddito. Minimo contanti, 512.870.

**CEDO** zona Parella su corso negozio articoli regalo argenterie e preziosi, ottimo affare L. 27 milioni. Telefonare 512.870.

**CEDO** zona Stadio macelleria alimentari tab. I II VI VII XII ampi locali attrezzatura completa, 700 mila al giorno. Telefonare 512.870.

**CERCASI** socio o compratore per stabilimento balneare in Abruzzo. Telefonare 588.760 ore 19-21.

**CERCHIAMO** per nostra clientela referenziata attività commerciali di ogni genere massima valutazione rapida cessione. Tel. 696.34.57.

**FESTA** 330.884 cede grande negozio lion posizione commerciale ottima con retro abitabile adatto anche altri generi.

**F&M** vende licenza pastificio gastronomia zona stadio ottimo reddito dimostrabile ideale conduzione famigliare. Tel. 509.513.

**GESTORE** per bar super abilitato massime serietà cercasi. Richiedesi cauzione volendo partecipazione utili. Tel. 599.447.

**GIOIELLERIA** luxe 81 angolare adatta articoli regalo anche senza merce cedesi vero affare. Tel. 560.955.

**GOMMISTA** cede attività con attrezzatura completa Barriera Milano 22 milioni dilazionabili Eurocase 531.003.

**LATTERIA** zona Porta Susa con alloggio bicamere attrezzata buon reddito per trasferimento cedo L. 16 milioni. Tel. 560.855.

**LAVANDERIA** e stireria vendo causa trasferimento via Adige 21 Falchera. Telefonare dopo le 20 al 273.817.

**LAVASECCO** zona Agnelli moderno attrezzato reddito sicuro causa trasferimento urge cedere L. 13 milioni. Tel. 560.855.

**LAVASECCO** zona Mirafiori con retro cucina facile conduzione cedesi L. 7 milioni 200 mila. Tel. 560.855.

**MACELLERIA** cedesi in borgo S. Paolo a L. 14 milioni forte passaggio Torino 2000. Tel. 540.848.545.082.

**MERCERIA** zona Santa Rita numerose tabelle ottimo affare cedesi facilitando. Eurostos tel. 767.061.

**MINIMARKET** cedesi in Grugliasco tabelle 1-6-14 locale di 100 mq incasso mensile 12 milioni. Torino 2000 tel. 540.848.

**MOTTA** vende alberghi 15 camere bar pizzeria, incasso 1 milione giornaliero, 180 milioni dilazionati. Chivasso. Telefonare 511.050.

**MOTTA** vende officina autoriparazioni S. Rita, netto mensile 1 milione 700 mila, richiesta 19 milioni. Dilazioni. Telefonare 511.050.

**PICCOLO** bar Borgo San Paolo chiusura serale e festiva forte lavoro con apertura mattino presto 29 milioni. Tel. 599.447.

**PRATONEVOSO** cedesi albergo ristorante bar grande lavoro posizione centralissima. Moscino. Tel. 0174 334.311.

**PRIVATO** cerca negozio ferramenta elettricità casalinghi nella I o II cintura eia in acquisto che in gestione. Tel. solo ore pasti 257.000.

**PRIVATO** vende urgentemente negozio alimentari frutta verdura causa trasferimento L. 9 milioni tel. 341036.

**REALIMMOBILI**
vende convenientissima in Asti licenza e avviamento di ferramenta ingrosso e dettaglio più inventario merce. Tel. 011 378.972 369.546.

**RINNOVATA** stazione turistica invernale estiva cedesi avviato negozio parrucchiera posizione centrale. Tel. 0174 334.311.

**RIVIERA** Ponente cedesi avviatissimi bar ristoranti pensioni esercizi ogni genere da 28 milioni. Grimaldi 019/25.861.

**STAZIONE** di servizio San Mauro con annesso alloggio officina meccanica gomme carrozzeria ricambi ampio cortile ottimo reddito possibilità acquisto muri. Pistone tel. 500.013.

**TABELLE** IX X XIII cedesi barriera Milano avviato negozio abbigliamento. Telefonare 218.4773 dalle 13 alle 14.30.

**TORINO 2000** cede profumeria pelletteria tabella X XI XIII XIV adiacente piazza Bengasi. Telefonare 540.848.

**VENDESI** a Saint Vincent negozio vendita scarpe pelletterie grandi locali, basso affitto. Telefonare 011 606.1308.

**VENDESI** negozio acconciature ... elementto. Tel. 780.4888.

## 4 Terreni

**A L. 8.000.000**
più 7 milioni mutuo vende 360 mq terreno con parte di rustico. Tel. 383.448.

**CASABIANCA** liberi a 30 km da Torino terreni agricoli di varie dimensioni e prezzi vantaggiosissimi. Tel. 531.310 531.003.

**CERCASI** terreno industriale prima o seconda cintura. Scrivere: «Publikompass 7276 — 10100 Torino».

**GABETTI** 011 5767 divisione agricola vende Piemonte azienda silvo pastorale libera accorpamento unico di ha 420 ca. n° 8 fabbricati rurali strada privata.

**IFIM COLLINA**
a 30 km da Torino (Monteu da Po) lotti terreno mq 3000 con progetto approvato 25 milioni caduno agevolando. Telefonare 515.582.

**IMMOBILIARETORO** vende in Reaglie terreno agricolo di 7000 mq ca. Per informazioni telefonare 549.781 553.208.

**RIVALTA** terreno edificabile per villetta mq 1000 dilazioni vende società V. & V. snc - Pianezza, via Torino 16, tel. 967.3153.

**TERRENO** 5000 mq in Giaveno con progetto approvato, urbanizzazione pagata, per villa bifamiliare. Telefonare 512.870.

**VALGIONE**
(Giaveno) vende n° 3 lotti di terreno con progetto, panoramici. Per informazioni telefonare 349.0245.

**VALLI** di Lanzo vendesi struttura di costruzione civile composta di 100 camere. Tel. 923.5644.

**VENDO** 11 giornate circa di terreno a 30 km da Torino appezzamento unico lire 20 milioni. Tel. 0173 97.208, 875.368.

**2.750.000**
prato collinare attualmente agricolo a 45 km da Torino Rae immobili vende. Telefonare 512.893.

## 5 Locali e negozi

### domande

**ACQUISTO** locale industriale in Torino od aree investimento purché sicuro, 170-200 milioni. Telefonare 535.601.

**ACQUISTO** magazzino mq [redacted] con piazzale agibile camion vicino tangenziale, intermediari. Telefonare 011 878.835.

**ACQUISTO** urgentemente capannoni mq 2000-4000 in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 599.657.

**ARTIGIANI** cercano affitto locale mq 100 200 uso laboratorio falegnameria zone centrali. Tel. 205.1278 650.8824.

**CERCO** piccolo locale per uso magazzinaggio in Torino o primissima cintura pagamento immediato. Telefonare 481.114.

**REFERENZIATISSIMO** cerca in affitto locale piano terra o seminterrato agibile di mq 60/80 per uso coniferenze. Qualsiasi zona, purché servita da mezzi pubblici. Tel. 011/878.835.

**SOCIETA'** alimentare sede in Milano cerca in affitto per costituendo deposito in Torino o zone limitrofe magazzino mq 100 circa dotato servizi igienici. Telefonare al 02 843.6754.

### offerte

**A. CASALEGNO** 8 corso Palermo (Barriera di Milano) libero box per un posto auto L. 8 milioni 500 mila, mutuo. Tel. 839.8444.

**A.F.IM.** in piazza Statuto vende muri negozio più locale 200 mq adatto diverse attività. Tel. 516.235 - 535.517.

**A.F.IM.** libero Cascina Vica muri supermercato con uffici magazzino servizi montacarico 850 mq adatto diverse attività. Tel. 516.235 - 535.517.

**A. MAGAZZINO** in corso Trapani [redacted] da palazzina su 2 piani mq 400 con carraio vencesi o permutasi. Telefonare 500.382.

**A. SENIM** Rivoli 958.7295 vende in Rivoli zona posta vecchia in recente costruzione box auto libero 13 milioni dilazioni.

**A. UNIONCASE** 546.777 adiacente piazza Statuto vendiamo liberi subito locali commerciali di circa 130 mq.

**AFFARE** S. Rita muri negozio angolare (3 vetrine) mq 85 + magazzino sottostante (mq 85) con ingresso carraio L. 55 milioni Falla & Berlinetto. Tel. 746.457 781.260.

**AFFITTASI locali industriali e commerciali in Settimo Torinese vicinanze Facis. Telefonare mattino al 882.315 - 816.536.**

**AFFITTASI** adiacenze corso Racconigi box auto. Per informazioni telefonare immobiliare 540.781 553.204.

**AFFITTASI** capannone con seminterrato mq 2000 circa oltre 2 piani uffici e alloggio custode in Moncalieri zona industriale. Telefonare 549.676, ore ufficio.

**AFFITTASI** locale mq 50 Moncalieri zona signorile adatto diversi generi. Tel. ore negozio 642.517 640.8731.

**AFFITTASI** Moncalieri locale 250 mq con passo carraio uso deposito laboratorio con ufficio e box. Tel. 0172 415.303.

**AMIE' J. & CO.** A zona San Donato libero box auto 22 milioni dilazionabili. Tel. 549.585.

**AMIE' J. & CO.** A corso Giulio Cesare negozio libero con retro e cantina licenza e avviamento completamente attrezzato, 80 milioni dilazionabili. Telefonare 549.585.

**APPIA** vende libero zona Lingotto muri negozio con 2 servizi 35 mq più soppalco 35 mq e locale interrato di 12 mq. 532.745.

**BASSO FAVORICATO**
zona Aeronautica mq 110 più seminterrato mq 250 cortile e passo carraio locato ad uso falegnameria L. 130 milioni in blocco mutuo bancario. Edicentro 501.717.

**BOX** auto adiacente corso Potenza libero costruzione recente permuta e dilazioni. Centro Immobiliare, tel. 548.153.

**BOX** auto libero a Grugliasco adiacente via Lamarmora, 12 milioni Fiducasa vende. Tel. 958.1122 - 958.2001.

**BOX** auto liberi zona Mirafiori vende dilazionando per appuntamento. Telefonare al 540.787 518.283 544.218.

**BOX** liberi ampi mq 100 valendo frazionabili e negozio angolare via Nagervile 29 Musi on vendono. Tel. 544.588.

**BOX** libero per 3 auto mq 36 via Roma Moncalieri vende Immobil 4. Telefonare 538.186 - 548.261.

**BOX** libero reddito Moncalieri ottimo investimento 8 milioni contanti e 8 milioni mutuo facilitato. Tel. 540.787 518.283.

**BRE** libero Cascine Vica (corso Francia) basso fabbricato indipendente con passo carraio e servizio mq 120 L. 59 milioni dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

**CAPANNONE** industriale mq 1100 coperti terreno cintato mq 3000 zona Mappano vendo libero o eventuale permuta con alloggi. Tel. 350.277 pomeriggio. No agenzie.

**CAPANNONE** industriale mq 1500 circa compreso bassi fabbricati, palazzina uffici ed abitazione vendesi in Beinasco (To) trattative Borgaretto, tel. 850.8378.

**CAPANNONE** libero uso agricolo presso aeroporto mq interni 1100 140 milioni mutuo e dilazioni Bricase 532.482 517.603 545.574.

**CAPANNONE** mq 350 vendesi su provinciale Mondovì-Villanova Mondovì. Ottima posizione commerciale. Telefonare 0174 609.344 Agenzia Ci.Bi.

**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende muri negozio in via Pietro Cossa.

**CASCINE** Vica vicino Maxistanda vendonsi muri negozio mq. 60 libero L. 60 milioni più mutuo. Eurostop, tel. 787.061.

**CENTRO** via Boiero (adiacenze) muri negozio con retro mq 20 L. 11 milioni 500 mila. Ottimo reddito. Tel. 748.287 781.260 748.457.

**CORSO** Racconigi (quasi angolo c.so Vittorio) muri negozio mq 60, 2 vetri 2 cantine L. 53 milioni Falla & Berlinetto. Tel. 744.863 748.287 781.260 748.457.

**CORSO** Re Umberto in stabile d'epoca signorile 1° piano ufficio mq 300 salone 5 vani affittasi Furbatto 544.588.

**EUROCASE** 546.748 vende libero muri negozio via Bardonecchia ang. c.so Montecucco con scantinato 35 milioni dilazioni.

**FABBRICATO** industriale primissima cintura Torino gravitante su indotto Fiat, reddito annuo elevato oppure libero entro 6 mesi. Fiduciaria Immobiliare 558.356.

**FINCI** corso Orbassano imbocco tangenziale affitta capannone 1000 mq più palazzina uffici 600 mq. Tel. 505.881 - 503.318.

**GABETTI** 011 5767 divisione immobili industriali affitta San Mauro autoporto Pescarito capannone di mq 750 nuovo, 3 accessi carrai, terreno recintato.

**GABETTI** 011 5767 Divisione immobili industriali vende fronte statale Lanzo capannone mq 2300, terreno recintato mq 4000 mensole, carroponte, 4 accessi carrai.

**GABETTI** 5767 vende San Donato via Cappellina negozio angolare con 4 luci retro 2 cantine mq 160 ca. locati 60 milioni 500 mila.

**GRIMALDI** Cenisia liberi muri negozio con retro e cantina 60 milioni. Tel. 505.581.

**IFIM**
libero presso corso Novara via Clemente muri negozi mq 120 adatti a lavoro e bar L. 95 milioni compresa licenza tabella 11 bis 14 agevolazioni. Telefonare 515.582.

**IFIM**
locale libero seminterrato [redacted] in complesso signorile 2 ingressi ascensore al piano passo carraio servizi mq 280 di cui 130 soppalcabili adatto per deposito o studio fotografico dilazioni e/o permuta. Tel. 515.582.

**IFIM**
occupato presso Gran Madre via Monferrato ottimo investimento muri negozio adibito a gastronomia 35 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

**IMMOBIL 4** vende via Cibrario libero box per 2 auto tel. 538.186 - 548.261.

**INVESTIMMOBILI**
vende box auto libero a Mappano L. 12 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 549.755.

**INVESTIMMOBILI**
vende via Di Nanni negozio con retro 30 mq circa L. 18 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.630 549.755.

**LIBERO** barriera Milano, locale negozio di 83 mq, servizio, 4 vetrine, 2 cantine, L. 57 milioni Diaz. Tel. 505.000.

**LIBERO** bar ristoro ampio locale seminterrato L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 599.128.

**L'IMPRESA** libero Barriera di Milano presso corso Giulio Cesare locale uso magazzino 18 milioni e mutuo 543773 543825.

**LOCALE** seminterrato carrabile S. Rita mq 500-800 vendesi. Telefonare [redacted] ore 10-12.

**LOCALE** 70 mq. adatto anche negozio attività artigianale da ristrutturare zona centro L. 42 milioni. Tel. 350.098.

**MAGAZZINI** con riuscita affinare zona Mirafiori da 600 a 1800 mq. Tel. 300.514 300.515.

**MAGAZZINO** con accesso carraio vicinissimo Porta Nuova, via Principe Tommaso 37, 2 camere uso ufficio più 65 mq deposito 26 milioni 500 mila contanti più mutuo fondiario. Possibilità abbinamento con altro locale adiacente. Fiduciaria Immobiliare 558.356.

**MAPPANO** box libero subito 11 milioni 800 mila. Tel. 513.893.

**MIRAFIORI** vendo locale seminterrato di mq 350 per moto uso più mq 90 per uffici rappresentanza accatastati. Tel. 606.0268.

**MURI negozio vicinanze corso Raffaello mq 150 con retro e servizio muniti 115 milioni più mutuo 16 milioni. Aosta 896.867 - 697.774.**

**MURI** negozio panetteria con sovrastante alloggio camera tinello servizi via Guala vendesi. Tel. 530.085.

**NEGOZI** adiacenze via Vigliani da mq 60 a mq 100 più 2 magazzini di 35 mq cadauno. Facilitazioni. Tel. 503.200 506.000.

**POSTO ROULOTTE**
composto da tettoia 70 mq circa e terreno 350 mq circa L. 6 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 383.445.

**PRAM** vende in Alpignano ultimi box in basso fabbricato L. 3 milioni cadauno ampie dilazioni. Tel. 594.633.

**PRIVATO** affitta depositi laboratorio autorimessa locale tra 2 e 6 mq. 1000 più uffici barriera Milano. Tel. 256.772.

**PRIVATO affitta uso ufficio mq 150 zona piazza Sabotino L. 800 mila mensili a referenziati libero subito. Scrivere: «Publikompass 883 — 10100 Torino».**

**PRIVATO** vende a Porino capannone nuovo molto luminoso mq. 900 uffici e servizi L. 250 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 510.537.

**REALIMMOBILI**
vende zona piazza Statuto fabbricato 3 piani con box adatto magazzini con uffici. Tel. 375.972.

**S. SECONDO** 45 vendo negozio. Escluse intermediari. Rivolgersi: Pianni, lunedì 9-11 (escluso lunedì).

**SICA** vende in blocco box auto in zona centrale. Ottimo investimento. Tel. 838.8058 832.006.

**SICA** vende muri negozio con possibilità di rilevare licenza commerciale. Prezzo interessante. Tel. 838.8058 832.006.

**STUDIO «33»** vende a Cascine Vica magazzino 120 mq completo di servizi riscaldamento antifurto, libero. Telefonare 712.667.

**UNIVERSALCASE** liberi locali negozio 75 mq circa più seminterrato, L. 63 milioni. Telefonare 850.6509.

**VENDESI** libero presso Motovelodromo (via Boccaccio) vano negozio con retro abitabile per complessivi 70 mq. Telefonare 487.741 - 473.0367.

**VICINISSIMO** corso Massimo affittasi uso ufficio magazzino locale unico mq 600 senza divisori interne. Tel. 530.186.

**ZONA** centrale commerciale ufficio laboratorio 1° piano d'angolo 4 camere salone 140 mq circa libero oppure ottimo investimento urge vendere, affare Aria 480.215.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AGGIUSTATORE** meccanico manutenzione presse medie grandi impianti industriali offresi mezza giornata. Telefonare 665.1643.

**CAPOMASTRO** abilitato capo-cantiere esperienza trentennale offresi ad impresa Piemonte-Valle Aosta. Tel. 0122 46.100.

**CESOISTA** praticissimo taglio mobili metallici libero subito offresi. Tel. 309.4387.

**ELETTRONICO** diplomato, decennale esperienza in manutenzione convertitori Ac-Dc, e sistemi elettronici vari esaminerebbe offerte. Tel. 242.558 Torino.

**MANOVALE** 20enne volonteroso occuparebbesi ovunque. Tomasi Daniele, telefono 950.023.

**MURATORE** decoratore specializzato lunga esperienza offresi. Telefonare 216.5227 ore serali.

**OFFRESI** tuttofare aiutante cuoco referenziato. Tel. 0125 40.874.

**QUARANTOTTENNE** praticissimo tutto fare amante libero impegni offresi giornata preferibilmente zona Crocetta serietà. Telefonare 308.152.

**REFERENZIATO** 50enne capace conduzione negozio esperienza ingrosso avvolgimento elettrici, giovanile attivo fidato offresi. Telefonare negozio 011 380.237.

**SIGNORA** offresi proprio domicilio custodia bambino solo pomeriggio oppure commessa mezza giornata. Tel. 675.037.

**TRACCIATORE** meccanico pratico tracciamento tridimensionale. Tel. 800.3286.

### commessi, baristi

**COMMESSA** referenziata esperta in campo alimentare con qualifica di operatore contabile possibilmente passaggio diretto. Tel. 730.811.

### impiegati

**GIOVANI** coniugi inglesi residenti trasferitisi in Italia cercano impiego adeguato. Tel. Inghilterra 0044 3212 3024. Scrivere Publikompass 8519 - 10100 Torino.

**PERITO** aziendale corrispondente francese inglese molte esperienze offresi passaggio diretto solo seria ditta. Telefonare 011.347.0421.

**PERITO** metalmeccanico esperienza triennale conduzione personale offresi per lavori ufficio od officina passaggio diretto. Tel. 606.9280.

**PREVENTIVISTA** carrozzerie e macchine utensili speciali offresi. Telefonare 326.654, ore pasti.

**RAGIONIERA** esperienza ramo assicurativo assunzione, contabilità completa cliente offresi. Tel. 514.904.

**RAGIONIERA** trentenne esperienza pluriennale amministrazione contabilità generale fatturazione iva clienti fornitori offresi anche part-time passaggio diretto. Telefonare 755.682, dopo le ore 14.

**SEGRETARIA** contabile referenziata con mansioni di stenodattilo e possibilità di passaggio diretto. Tel. 730.811.

**SEGRETARIA** con pluriennale esperienza offresi per lavoro part-time o fornitura testi vari lavoro pomeriggio. Telefonare, ore pomeridiane, al 728.453.

**SEGRETARIA** 30enne cerca lavoro mezza giornata. Telefonare 253.908.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A** collaboratrice referenziata per lavori e governo casa oltre anziano offresi alloggio adatto 2 persone. Telefonare mattino 546.086.

**AFFIDASI** lavoro ricalco domicilio. Scrivere Novarte 23/V Maggio 1 - 20099 Sesto S. Giovanni, Milano.

**AGGIUSTATORE** meccanico IV-V livello pratico tornio e fresa cercasi zona Torino Nord. Telefonare 203436 - 9807547.

**ALESAMENTI** 5° livello per turni azienda meccanica zona via Sansovino cerca. Tel. 216.070.

**ALLOGGIO** indipendente buon stipendio offre a persona sola che curi la casa, con patente anche a ore. Sono solo anziano sereno. Telefonare dopo le 644.450.

**ARREDAMENTI** negozi cerca falegnami verniciatore operaio esperto lavorazione acciaio inox. Telefonare 725.067 - 715.351.

**AZIENDA** costruzioni stampi lamiera zona Beinasco con mensa interna cerca aggiustatori stampisti 4° livello. Tel. 348.8234.

**AZIENDA** grafica cerca tagliatore primo catego pratico macchine automatiche. Tel. 259.418.

**AZIENDA** in fase trasferimento S. Raffaele Cimena cerca meccanico officina attrezzata elettricista manutenzione installazioni operai comuni disposti fare 3 turni solo passaggio diretto. Tel. 515.551.

**AZIENDA** meccanica zona Beinasco con mensa cerca per manutenzione operaio elettromeccanico 4° 5° livello. Tel. 348.8734.

**AZIENDA** metalmeccanica cerca fresatori 4°-5° livello comprovata esperienza nel settore attrezzature e stampi. Tel. 408.1545 o presentarsi in via Sacchi 54, interno 37 ditta Lem.

**AZIENDA modelli Moncalieri assume modellisti qualificato. Tel. 647.1630 ore ufficio.**

**CARRELLISTA** operaio esperissimo disponibile subito passaggio diretto offresi. Tel. 799.274.

**CERCANSI** carpentieri ferro e saldatori elettrici. Presentarsi: Meta, via S. Rocchetta 16 - Torino, telefono 740.628.

**CERCANSI** cottimisti per negozio e laboratori per consegne e installazione elettrodomestici già pratici. Passaggio diretto, militesenti. Rivolgersi lunedì mattina: «Vera», via Montevecchio 17 bis - Torino.

**CERCASI** autista patente D/E o C/E. Tel. 343.585.

**CERCASI** capace magliaia esperta in smacchinatura confezione taglio. Telefonare 748.370 - 338.331.

**CERCASI** cuoco per ristorante aziendale veramente valido gradite referenze tel. 218.3482 dopo le ore 17.

**CERCASI fresatore aggiustatore stampi plastica. Tel. 648.4223 Moncalieri.**

**CERCASI** pelista per lavoro fisso zona Volvera Orbassano. Tel. 956.462.

**CERCASI** parrucchiere/a pratica disposto trasferirsi ottima retribuzione. Tel. 011 632.581.

**CERCASI** tubista saldatore pratico manutenzione centrali termiche per zona montana. Telefonare 0172.631 379, ore ufficio.

**CERCO** abile tuttofare referenziata 6/8 ore giornaliere zona collinare pulman 54 o 'Vigo'. Tel. 697.807.

**CONDOMINIO** centrale moderno cerca custode preferibilmente coniugi senza figli o persona sola. Tel. mattino 718.330.

**CONIUGI** possibilmente senza figli lui cameriere lei cuoca cercansi per custodia villa Merate (Co). Offresi ottimo trattamento economico, appartamento indipendente altre agevolazioni. Telefonare 011 753.225 ore pasti o scrivere Publikompass 8527 — 10100 Torino.

**CONIUGI** sola casa signorile cercano fissa o giorno piena referenziata tel. 543058.

**CUSTODE** per industria abitazione vicinanze Varese cercasi retribuzione e alloggio preferisce coppia senza figli esperte anche lavoro domestici esigonsi referenze controllabili. Tel. 0332 425.105 ore ufficio.

**DITTA** cerca fubisti saldatori elettrici a radiografia. Telefonare 832.2664.

**DITTA** cerca tempo pieno operaio veramente capace costruzione e manutenzione serramenti in ferro paga max tel. 386244.

**DITTA** importanza nazionale cerca per Arabia Saudita saldatori elettrici ed argonisti con controllo radiografico patentati (centrali termoelettriche). Scrivere Selection Casella 245 Sp — Savona.

**DOMESTICO/A** o coppia molto qualificati cercasi per villa collina offresi buon trattamento conforteyole alloggio disponibilità automezzo. Telefonare 644.581.

**ELETTRICISTA autosufficiente disegnoni interventi manutenzione per industria pista Rivoli ottima retribuzione. Tel. ufficio 958.8332.**

**FABBRICA** affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere a: Giancalet via Gaetano Marzoni 27, Roma.

**FALEGNAME** con esperienza cercasi. Rivolgersi via Cervino 19 Rivoli, oppure tel. 953.0771.

**FALEGNAME** mobiliere veramente capace al banco a ore o giornata retribuzione adeguata la capacità. Tel. 383.898.

**FALEGNAMI** turnista part-time cercasi. Telefonare 250.453 ore 9-12/15-18.

**FAMIGLIA** zona Crimea cerca colf fissa dal lunedì al venerdì sera richiedesi massime referenze retribuzione adeguata. Tel. ore ufficio al 348.0556.

**FAMIGLIA** 3 persone cerca signora per conduzione casa ore pomeridiane ottimo trattamento zona Crocetta S. Paolo. Tel. dalle ore 19 alle 21 al 357.132.

**GIARDINIERE** pratico assume ditta costruzione giardini Torino. Tel. pomeriggio 561.0453.

**GRUISTA** pratico autogru guevoli presentarsi dopo ore 18 via Cantello 43 Torino. Tel. 343.549.

**LITOGRAFIA** cerca integrale 1° categoria per Veicla bicolore, lavoro assicurato, stipendio adeguato. Tel. 213.492.

**MACCHINISTE** cucirici pratiche biancheria assumiamo. Tel. 958.4089.

**MAGAZZINIERE** esperto e referenziato cerca Elettronica Pedrazzi Antiturti, corso Vittorio, telefoni 853.829 - 852.915.

**MECCANICO** comprovata capacità cerca concessionaria Lancia Svat. Presentarsi: Officina, via Colombo 43 - Torino, orario ufficio.

**NAPOLI coniugi cercano cuciniere/a notte e giorno. Tel. 081 682.184 - 011 336.211 ore serali solo Torino.**

**PARRUCCHIERE** signora centralissimo cerca giovane lavorante abile phon, esperta manipolatrice e apprendista volonterosa. Tel. 381.891.

**PELLICCERIA** cerca urgente pellicciaio minimo tre anni di anzianità. Telefonare 753.703.

**PERSONA** pensionata sola cerco per collaborazione conduzione piccola pensione centrale. Scrivere Publikompass 8630 - 10100 Torino.

**PIALLATORI** 5° livello azienda meccanica in zona via Sansovino cerca. Tel. 215.142.

**PORTINAIO** e addetto pulizie scale età max 55 per condominio signorile, zona Crocetta. Scrivere «Stimocase», corso Siccardi 11 bis.

**PRIMARIA** società operante nel campo dei trasporti di prodotti chimici a mezzo cisterne e autosilos, assume autisti patente «E» per sviluppo proprio traffico estero e nazionale. Telefonare 0143 67.231, ore ufficio.

**PRIMARIA** società gestione [redacted] cerca dinamico bruciatorista capacità esperienza. Il personale è stato avvertito. Tel. 742.471.

**SELLAIO** cercasi per lavorazione bardature cavalli da sella e finimenti. Tel. 945.0479.

**SIGNORA** referenziata mezza età cercasi per compagnia ed eventuale assistenza coniugi anziani, esclusi lavori domestici zona Madonna Pilone, orario dalle 15-19 alle 7-8 mattina. Scrivere Publikompass 8538 — 10100 Torino.

**SILCAR** Concessionaria Innocenti Leyland ricerca meccanico specializzato buona retribuzione. Presentarsi: Moncalieri Strada Carignano 30 bis.

**SOCIETA' costruttrice macchine utensili speciali con sede in Torino assume montatori meccanici aggiustatori 5° livello, manovali con inquadramento 4° livello. Telefonare, ore ufficio, 734.548 - 720.756.**

**TIPOGRAFIA** cerca macchinista impressore (passaggio diretto). Tel. 360.896.

**TURISTA** pratico manutenzione circuiti idraulici industria gomma assume per passaggio diretto presentarsi previo appuntamento telefonico 780.297 780.871.

**VEDOVO** 2 figlie 13-17 anni cerca domestica mezza età fissa referenziata governo casa massima serietà. Tel. 658.3790 pasti.

**ZUAN** Service Concessionaria Volvo, via Cabolo 25, telefono 595.666, assume meccanici pratici passaggio diretto. Retribuzione adeguata alle reali capacità.

### commessi, baristi

**CERCASI** esperto vendita mobili arredamento, inviare curriculum Casella Postale 40, Rivoli.

### impiegati

**A.A.A.A. UFFICIO** commerciale inserisce signora signorina, presenza intelligenza vivace, età 26-35, capacità di comando quale responsabile operativa. Presentarsi solo se immediatamente disponibili et qualificate via Della Rocca, 35-1° piano, lunedì orario ufficio.

**A.A.A. A** dipendenti Enel Sip bancari società offre sicure e remunerativa collaborazione non impegnativa. Telefonare 332.106 per fissare colloquio.

**A.A.A. AZIENDA** milanese lana internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-28enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi, ore 9-12 / 15-18. Ufficio Personale Rati, corso Unione Sovietica 85.

**A.A.A. AZIENDA** rilevante importanza per attività artistico commerciale ricerca 5 anziani minimo 22enni. Presentarsi lunedì corso Turati 13 bis (1° piano).

**A.A.A. SOCIETA'**, commerciale importanza nazionale ricerca elementi con pomeriggi liberi o pensionati giovanili per assistenza propria clientela zone interessate Torino nord San Mauro Gassino. Presentarsi lunedì martedì dalle ore 9-12 15-18 in Torino corso Belgio 179 1° piano signor Zanchetta.

**A.A. CERCANSI** giovani da formare e inserire centri elettronici città piemontesi. Per appuntamento in zona telefonare 02 204.3388 - 02 670.0729 - 02 270.486 - 039 614.730. Iscrivere: Informatica Spiedi, Palestina 38 - Milano.

**AFFERMATA** agenzia immobiliare cerca per ampliamento propri quadri diplomati laureati spiccata personalità e spirito iniziativa titolo referenziale esperienza commerciale di vendita ad alto livello. Telefono 531.188.

**AGENZIA** immobiliare cerca esperti/e settore acquisizioni immobiliari auto propria periodo 18 milioni annui più provvigioni. Scrivere Publikompass 590 - 10100 Torino.

**ASSUMIAMO** elementi cultura media superiore per filiale di Torino. Offresi inquadramento sindacale e incentivi. Richiedesi professionalità, predisposizione attività commerciale, età massima 30 anni, militesente, auto munito. Telefonare lunedì al 533.488.

**AZIENDA** cerca per facile lavoro di distribuzione tre giovani età 22-26. Telefonare per appuntamento al 637.688 lunedì orario ufficio.

**AZIENDA** elettromeccanica di Caluso ricerca: acquisitori con pluriennale esperienza in approvvigionamento materiali gestioni magazzini e scorte - analista tempi e metodi con breve esperienza in rilievo tempi disegno distinta base. Tel. ore ufficio 0125 41.891 - 413.27.

**AZIENDA** in fase trasferimento S. Raffaele Cimena cerca disegnatori meccanici particolaristi primo impiego e impiegata pratica elaboratore Olivetti Bcs 3030. Tel. 515.551.

**AZIENDA** nazionale necessita di personale maschile femminile da inserire nell'organico della propria filiale di Torino. Si richiede titolo di studio scuola media superiore età 22-40 liberi subito residenti in Torino o cintura. Per appuntamento tel. domani al 537.460 ore ufficio.

**CASABIANCA** assume impiegata con compito di acquisitore immobiliare si richiede massima serietà tel. per fissare appuntamento al 535.535.

**CASAMERCATO** S.p.A. cerca funzionari di vendita veramente capaci con precedenti specifiche esperienze nel settore. Offresi inquadramento di legge e incentivazione di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento al 650.3805.

**CENTRO IMMOBILIARE** ricerca per ampliamento sede di Torino referenziata ambosessi da inserire nel proprio organico. Richiedesi dinamismo spiccata personalità esperienza settore commerciale auto propria. Offresi elevato fisso mensile elevate provvigioni possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare 548.153.

**CENTROCASA** assume per il potenziamento della propria organizzazione 25-35enne buona cultura dinamico con attitudine pubbliche relazioni titolo preferenziale esperienza in campo immobiliare per colloquio. Tel. 513.836.

**CERCASI signora possibilmente pensionata pratica contabilità partita doppia, paghe, mezza giornata. Tel. 719.511.**

**CERCO** precisissima dattilografa ottima conoscenza letteraria perfetta impaginazione grafica, per battitura 200 pagine su Ibm Executive. Telefonare 619.9640.

**CONCESSIONARIA** prestigiosa marca automobilistica italiana cerca abile venditore per vendita esterna ed interna. Presentarsi ore ufficio. Piazza Costituente 2, Venaria.

**ESATTORE** cerca società per incasso a privati. E' gradita provenienza Arma iscrizione ha ottimo trattamento economico. Scrivere referenziando a: «Publikompass 618 — 10100 Torino».

**ESIM** esperti settore immobiliare (intermediazione) assume acquisitori immobiliari e/o 25-30enni dinamici con attitudini pubbliche relazioni auto propria. Offresi fisso mensile e provvigioni superiore alla media attuale. Per colloquio telefonare 512.017.

**FIDUCIARIA** immobiliare assume impiegata con maturata esperienza nella amministrazioni di stabili. Si richiede dinamicità e serietà. Si offre inquadramento commercio. Presentarsi lunedì martedì ore 17/19 via Papacino 2 Torino.

**GARZANTI** spa ricerca 3 funzionari per apertura nuovo ufficio commerciale in Torino. Richiede diploma media superiore offre corso di formazione professionale retribuito remunerazione ai massimi livelli. Tel. per appuntamento solo lunedì dalle 9 alle 13 al 510.377.

**IMMOBILIARE** assume 2 acquisitori non si bada a prezzo condizioni e inquadramento purché abili. Tel. 748.3535.

**IMPORTANTE** società ricerca esperto e dinamico responsabile amministrativo. Provata esperienza professionale. Dettagliare curriculum e referenze a Publikompass 7418 - 10100 Torino. Il personale è stato avvertito.

**INDUSTRIA** metalmeccanica, zona Grugliasco, cerca libera subito, non primo impiego, centralinista, dattilografa, pratica tutti lavori ufficio, corrispondenza, fatturazione. Preferibile se con nozioni di contabilità. Scrivere Publikompass 9528 — 10100 Torino.

**ISTITUTO** di vigilanza in fase di espansione cerca ex sottufficiali dei carabinieri veramente incisodotti cui affidare importante incarico - richiedesi dettagliato curriculum vitae - assicurasi trattamento adeguato. Scrivere Publikompass 8538 - 10100 Torino.

**MULTINAZIONALE** svizzera ricerca segretaria per propria filiale di Torino, assunzione passaggio diretto o liste giovani. Richiedesi diploma media superiore, presenza, età massima 26 anni. Offresi inquadramento sindacale. Telefonare per appuntamento lunedì, ore ufficio, 011 473.0215.

**ORGANIZZAZIONE** vendite immobiliari Casalegno assume diplomati max 30enni mezzo proprio per interessante lavoro settore immobiliare. Telefonare, per appuntamento, al 639.8444.

**PEM** diffusione libraria esclusivista celebre Istituto Geografico De Agostini agenzia di Torino per potenziamento propria rete commerciale cerca 4 collaboratori giovani dinamici di buona cultura si offre inquadramento di legge portafoglio clienti ottime opportunità di guadagno e di carriera. I candidati prescelti seguiranno un corso di formazione e saranno inseriti immediatamente nella rete di vendita. Per appuntamento telefonare ore ufficio al n. 537.826 - 535.506.

**PRIMARIA** azienda produttrice articoli tecnici in gomma assume disegnatore per progettazione stampi ed attrezzature. Telefonare 738.3722.

**PRIMARIA** società immobiliare in crescente espansione ricerca personale pensionato per nuova interessante attività. Scrivere Publikompass 611 - 10100 Torino.

**SEGRETARIA** pratica stenodattilografia cercasi da azienda commerciale. Scrivere «Publikompass 8551 — 10100 Torino».

**SOCIETA'** assume diplomati-diplomate bella presenza spiccata personalità auto propria per lavoro di acquisizione nel campo immobiliare offresi fisso mensile e incentivi inquadramento Enasarco. Tel. 481.114.

**SOCIETA'** di autonoleggio cerca diplomato spiccata personalità spirito iniziativa conoscenza inglese esperienza commerciale. Offresi stipendio fisso, incentivo, rimborso spese, autovettura della società. Inviare domanda manoscritta a: «Publikompass 7085 — 10100 Torino».

**SOCIETA'** di servizi assume due funzionari motivati da seria volontà di affermazione professionale da destinare a mansioni di conduzione uomini vendita. Richiedesi intraprendenza, facilità rapporti interpersonali, buona cultura generale, automezzo, età minima 25 anni. Offresi inquadramento impiegati settore commercio, incentivi articolati ed interessanti, rimborso più' di fisso ed assistenza operativa fin dai primi giorni di lavoro. Gli interessati invieranno curriculum lavorativo a: Casella Postale 285 — 10100 Torino Centro, specificando numero telefonico.

**SOCIETA'** finanziaria - immobiliare assume solo per comprarendite (escluso mandati) validi acquisitori venditori ottimo trattamento economico e possibilità di carriera. Telefonare al 512.286 535.538.

**SOCIETA'** finanziamenti cerca collaboratore o collaboratrice massima referenze che disponga proprio ufficio o recapito lavoro di contabilità garantito L. 400 mila. Scrivere: Finanziaria Torinese, via Cristoforo Colombo 1 - Torino, tel. 580.870 - 504.453.

**SOCIETA'** immobiliare leader nel settore decennale esperienza nel mercato di Torino ricerca per espansione nel Piemonte agenti plurimandatari e non/con agenzia. Scrivere Publikompass 620 - 10100 Torino.

**SOCIETA'** immobiliare cerca esperti acquisitori/trici con auto propria. Telefonare 517.286.

**SOCIETA'** immobiliare assume diplomati auto propria, max 25enni, come funzionari. Forte stipendio e incentivi. Telefonare 505.861.

**SOCIETA'** immobiliare assume per apertura nuova filiale esperto settore d'acquisizione per carriera direttiva. Telefonare 473.0377.

**SOCIETA'** immobiliare cerca acquisitori/trici venditori/trici possibilmente con esperienza maturata in attività immobiliare provvigioni interessanti possibilità di inserimento in organico F & M Snc via Vespucci 41 bis, tel. per appuntamento al 599.513.

**SOCIETA'** importanza europea scopo completare propri quadri organizzativi seleziona sette elementi maggiorenni: due agenti cui affidare responsabilità vari livelli sua organizzazione, cinque giovani anche senza esperienza commerciale da addestrare previo corso teorico pratico altamente retribuito. La società informa che tutti i propri dirigenti provengono da selezione all'interno dell'azienda e quindi prevede per i candidati prescelti rapida carriera. Solo se liberi immediatamente telefonare al 535.936.

**SOCIETA'** leader di elaborazioni elettroniche, ricerca 2 funzionari neolaureati in discipline scientifiche o economiche o con cultura equivalente, cui affidare l'incarico di contatto e gestione della clientela. E' previsto un periodo di training professionale della durata di un mese immediatamente dopo l'assunzione. Le condizioni economiche prevedono l'inquadramento sindacale nella categoria Commercio oltre ad una interessante dinamica di incentivi. Requisiti indispensabili sono la spiccata predisposizione alla vendita di beni strumentali ad altissimo contenuto tecnologico. Telefonare al 011/506.333.

**UN** attività sicura: 800 mila mensili documentabili. S.p.A. europea seleziona persone libere subito. Telefonare, domani ore 9-17, al 011.533.161.

**VENDITORI** inserito nel settore editoriale della vendita rateale cerchiamo per interessante proposta. Telefonare 500.382.

### tecnici

**AZIENDA** metalmeccanica in Torino forte espansione cerca tecnico progettista per layout linee di collegamento macchine utensili caricatori trasportatori retribuzione interessante massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 5333 — 10100 Torino».

**TECNICO radio tv a parte elettronica, offresi seconda a definita assume azienda esclusivo del settore elettronico. Scrivere Publikompass 5553 — 10100 Torino.**

## 8 Rappresentanti

**CERCANSI** venditori, meglio se introdotti farmacie sanitari (altacchenze per nuovo articolo sanitario in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria ottimi guadagni. Tel. 011/721.589 ore pasti.

**CERCASI** rappresentanti settore dolciario zone libere piemontesi minimo garantito mensile 600 mila urgente. Tel. 996.5478.

**CONCESSIONARIA** prestigiosa marca automobilistica italiana cerca abile venditore per vendita esterna ed interna. Presentarsi ore ufficio, piazza Costituente 2, Venaria.

**ESAMINIAMO** elementi ambosessi per vendita articoli antinfortunistica. Clomac via Saluzzo 39 Torino.

**IMPORT** export emirabile in contatto con ditte industrie fabbricanti di qualsiasi settore desiderose esportare loro prodotti. Assicuriamo incentivazione vendite partecipazione fiere campionarie studio del mercato esplorazioni doganali contatti con agenti del settore nei vari Stati o Paesi prescelti. Per informazioni telefonare 06 845.1080.

**SOCIETA'** cerca venditori di apparecchiature telefoniche spiccata personalità auto propria. Tel. 760.329 ore ufficio.

**SOCIETA'** di rappresentanze ricerca agente settore mobili per ufficio To Al Cn Valle d'Aosta e provincia. Un agente per Al No Vc e provincia. Scrivere «Publikompass 1100 — 10100 Torino».

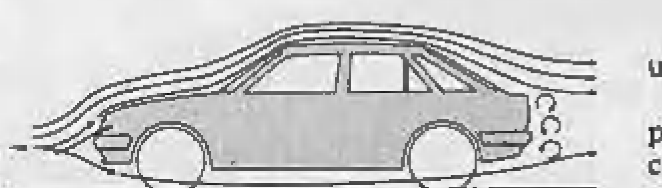
**SOCIETA'** organizzazione magazzini e trasporti interni assume tecnici alle vendite per Piemonte. Telefonare 02.353.1948.

(continua)


CASA MERCATO S.p.A.
**VENDE ALLOGGI LIBERI. TEL. 650.38.05**
VASTISSIMA SCELTA. MUTUO E FINANZIAMENTI.

Tangenziale Nord Milano
**GRANDE MAGAZZINO**
mq 7000 coperti
ampio piazzale
**LIBERO**
**VENDESI**
(intermediari)
Scrivere Publikompass 86 D
20123 Milano

# NUOVA FORD ESCORT.
# PER LA PRIMA VOLTA TUTTE QUESTE QUALITA' VIAGGIANO INSIEME.

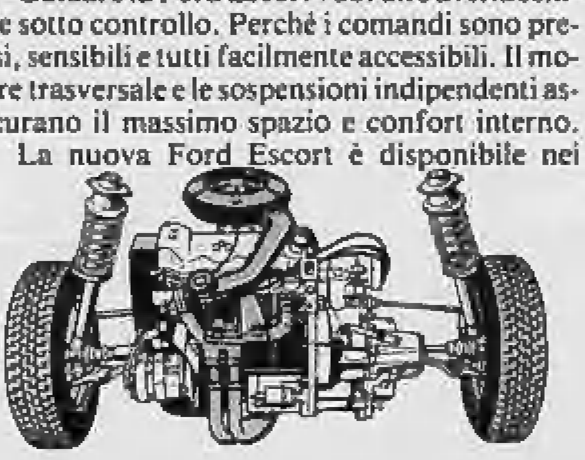


Gli ingegneri della Ford hanno realizzato un'auto che, ad una eccezionale, nuova linea aerodinamica a due volumi, associa la trazione anteriore, un motore a basso consumo e sospensioni completamente indipendenti. È la nuova Ford Escort, l'auto nata per il piacere della guida.

I nuovi motori a 4 cilindri della Ford Escort uniscono il massimo dell'economia al massimo delle prestazioni e sono dotati di un carburatore esclusivo che riduce notevolmente il consumo di carburante. La trazione anteriore garantisce una marcia sicura ed efficiente.

Lo sterzo a pignone e cremagliera consente una guida precisa e diretta.

Guidare la Ford Escort vuol dire averla sempre sotto controllo. Perché i comandi sono precisi, sensibili e tutti facilmente accessibili. Il motore trasversale e le sospensioni indipendenti assicurano il massimo spazio e confort interno.



La nuova Ford Escort è disponibile nei modelli 3 porte e 5 porte e nelle versioni Base, L, GL, Ghia, XR3.

Oggi, inoltre, puoi ottenere la tua Ford Escort con GARANZIA EXTRA. Un programma esclusivo Ford di garanzia triennale.

Ford Escort. La trovi dai 250 Concessionari Ford. La mantieni perfetta in oltre 1.000 punti di assistenza.

## IL PIACERE DI GUIDARE PRESTAZIONI SUPER CON I PIU' BASSI CONSUMI.

AUTO DELL'ANNO 1981

I più autorevoli giornalisti europei di automobilismo hanno votato la nuova Ford Escort Auto dell'Anno 1981. 1000 acquirenti di auto lo confermano ogni giorno.

Tradizione di forza e sicurezza Ford

### Poco dopo l'uomo e la donna è nata la cosmesi

# «Farsi belli», eterno affanno

**Dagli antichi egizi fino ai nostri giorni, attraverso le mode, milioni di ricette per la cura del corpo - Come si annerivano le ciglia le donne del faraone, i capelli d'oro dell'imperatore romano - I preparati che fanno bene (di miele, fiori o erbe) e quelli un po' pericolosi (calce, arsenico)**

Il più antico sciopero che si ricordi nella storia è probabilmente quello avvenuto sotto il regno di Ramsete III, quando gli operai addetti alla costruzione delle tombe dei Faraoni, nella Valle dei Re, si rifiutarono di continuare il lavoro finché non venisse loro consegnata la mercede pattuita, tra cui certi unguenti odorosi da loro molto usati.

Le cure di bellezza non sono né di oggi né di ieri, ma vantano una data di nascita tanto lontana nel tempo quanto quella del cuocere i cibi, di coprirsi e ripararsi dalle intemperie, di curarsi le ferite. Tra gli antichi egizi era comune l'uso di mettersi in testa nei banchetti, «coni» profumati che, sciogliendosi, gocciolavano poi sul viso, sul collo e sugli abiti. Le donne annerivano le sopracciglia, si facevano un trucco elaborato agli occhi, si tingevano le unghie con l'henné (Lawsonia alba, pianta legnosa africana), usavano senza parsimonia oli profumati, unguenti, si servivano di complicate ricette per togliere le rughe e depilarsi. Tutto ciò è provato oltre che da raffigurazioni murali, da una gran quantità di utensili da toeletta (forbicine, pettinini, specchio, vasetti) trovati nelle tombe.

Anche a Roma vennero in moda le cure di bellezza, per donne e per uomini, ed acquistarono grande importanza nel Basso Impero, quando vennero spese somme enormi per ogni sorta di unguenti e profumi (che essendo in genere importati dall'Oriente, erano molto tenuti d'occhio dal fisco). Grande era la quantità e qualità dei prodotti di bellezza, dalle polveri odorose di fiori e frutti per il dopo bagno, alle tinture per i capelli, biondi (con estratti di mele cotogne, verbasco, ligusto, cenere di faggio e grassi animali), neri (con cipresso, mirto, edera, sambuco, quercia), bluastri (con enula campana, consolida, mirtillo). Venuta di moda la capigliatura rossa, i romani importarono capelli per farne parrucche (soprattutto per uomini), di color rame, cosparse, come nel caso dell'imperatore Commodo, anche di polvere d'oro. Molto usate le paste di farina di fave e riso con grasso ed olio balsamico,

Gustave Courbet, «Jo», 1867, Stoccolma Nationalmuseum

e la cosiddetta *maschera di Poppea* (a base di grasso, miele, farina o pane cotto nel latte, manteca) da applicarsi sul viso alla sera e da togliere al mattino lavandosi con latte di asina.

Queste e molte altre ricette vennero conservate nel Medio Evo, e comparvero nei primi trattati destinati a consigli cosmetici per le donne. Nel trattato di Trotula Salernitana (XI secolo) si raccomanda il miele, l'acqua di rose, la canfora, il succo di cocomero, il gladiolo, il giglio, le uova, l'aceto, il vino, la mollica di pane e altre sostanze, in genere vegetali, da usarsi per togliere rughe e lentiggini, per schiarire la pelle, per dare il colore roseo senza tinture, per imbiancare i denti.

Esistevano cure estetiche più approfondite, per esempio quella del seno (prendi polvere di allume, ricino acerbo; trita e mescola con vino aspro nero; fanne impiastro: mettilo sulle mammelle e spargi sopra terra di Samo e cerussa); per dimagrire (bagni, stufe); per togliere i peli superflui. In parecchie ricette, da usarsi per la depilazione, è indicato come mezzo importante la calce viva, l'ossido di arsenico, la gomma d'edera, le uova di formica, l'aceto. Meno lesivo fu certamente un altro depilatorio a base di mastice, olibano, cinnamomo, noce moscata, chiodi di garofano. Siamo sulla strada di quel che sarà lo «scorfico» delle donne del Duecento (che è poi l'attuale «peeling»), ossia l'asportazione degli strati più superficiali dell'epidermide, che a Venezia si diceva facessero «*la faza scortega e sbusa*».

Più si avanza nei secoli e più il trucco diventa pesante: scompaiono lentamente gli elementi vegetali che vengono sostituiti da minerali, dal risultato più sicuro, ma anche assai più pericoloso. Le donne talmente si spargono sul volto strati di colore che uno scrittore raccomanda loro di non parlare né muoversiché altrimenti tutta la facciata crollerebbe in pezzi. Tutte le grandi dame del Risorgimento hanno una loro segreta ricetta per creare un nuovo profumo, od un unguento o una crema ad uso personale.

Col secolo XIX si fa strada, sia pur lentamente, l'idea che certi tipi di trattamento possono esser nocivi e così vengono abbandonati i preparati di piombo, arsenico, bismuto. Per conservare la bellezza del colorito si usa l'acqua delle donne di Danimarca (a base di farina di fave bianche e dai quattro semi freddi, cioè cocomero, cetriolo, melone, zucca, con fior di latte); contro le rughe il latte di benzoino e storace e un empiastro composto con olio di oliva e mandorle dolci; una lozione per la pelle e a base di acqua di rose e di mele, con qualche goccia di benzoino, acqua di piantaggine, succo di limone, scorza di melograno; per i bagni di bellezza si mette nell'acqua una miscela di crusca od orzo e riso mondati, con fiori di malva, borragine, semi di lino schiacciati e fatti bollire.

Ed oggi? Esclusi ormai i preparati tossici, non sono finiti i guai, perché ci si deve guardare dai danni primari, locali (irritazioni, prurito) e da quelli secondari, generali (allergie, eczemi). Perciò si ritorna alle sostanze più naturali possibili: l'acqua di rose con arancio, che è un eccellente astringente; la *bismalva* in infuso, che toglie le irritazioni della pelle e la *carota*, che giova al suo ringiovanimento. Il *cocomero*, come gli altri cosiddetti semi freddi, è un potente astringente; l'*erica* ha poteri contro le efelidi ed è decongestionante, come il *sambuco*; il *timo* ed il *pepolino* messi nell'acqua del bagno sono stimolanti; il rosmarino, la lavanda, la salvia, il tiglio, l'alloro utili per ogni sorta di acque odorose.

Anche gli oli estratti da vegetali van bene, come le gelatine di frutta, i bagni di alghe marine, di pino selvatico, di amido, crusca. Ma soprattutto è l'igiene generale che conta, la dieta equilibrata con introduzione di vitamine e sali in quantità giusta e le cure ormoniche quando necessarie.

**Tirsi Mario Caffaratto**

## Doppio trapianto rene-pancreas

**MONACO DI BAVIERA — Un doppio trapianto rene-pancreas su un uomo di 23 anni malato di diabete è stato fatto con successo da un'équipe della clinica universitaria «Ludwig-Maximilian» di Monaco, diretta dal prof. Land.**

**Si tratta del primo tentativo riuscito per questa operazione nella Germania Federale. Dopo circa tre settimane dall'intervento, il paziente non ha più bisogno di insulina e di dialisi. Per il doppio trapianto simultaneo è stato utilizzato un rene e il pancreas di un uomo di 25 anni morto per emorragia cerebrale e con lo stesso gruppo sanguigno del malato.**

**Land ha affermato che il paziente sta «molto bene».**

# Iperteso, uno strano malato

**L'ipertensione è malattia difficile da amministrare sul piano della collaborazione del malato. L'ormai classico ritornello che, «in Italia, su 11 milioni di sofferenti di ipertensione arteriosa, 5 milioni e più ignorano di esserlo e, degli altri 5 milioni o più, metà si cura come gli pare e l'altra metà nemmeno ci pensa» non è servito a molto, almeno sino da oggi: perché gli ipertesi — è stato detto, a Roma, alle recenti «Giornate internazionali sull'ipertensione arteriosa» — continuano imperterriti a peccare della loro «non compliance», cioè di cronica infedeltà alle cure.**

**Da anni, al problema di questa malattia — che sa esser subdola e inavvertita sino a quando non sia riuscita a combinar qual seri sui «distretti vascolari bersaglio» (cervello, coronarie, reni ecc.) — si dedicano campagne informative, si organizzano «campagne dello sfigmomanometro» (coll'apparecchio della pressione che va a cercare l'iperteso, visto che questo non cerca l'apparecchio) e le si è persino intitolato un intero «anno OMS» (l'«anno dell'ipertensione»).**

**Ma, loro, imperterriti: o restano, i più, ignari, incuranti e apparentemente indisturbati (ma non sempre) dalla malattia, oppure «ci vuol giurare che, 2 volte su 3, mi dimentico di prendere la medicina?» «Io, per digerirla meglio, l'ho ridotta a una sola volta al giorno» «sbaglio e mi fa più male che bene e stavo meglio prima quando non mi curavo?».**

**Si comportano così, d'altra parte, perché la malattia, per lungo tempo, non dà troppi disturbi mentre i farmaci «si è subito» (qualunque farmaco efficace si fa sentire e non obbligatoriamente nel senso di farti star meglio); e perché il concetto del doversi curare, praticamente a vita, è istintivamente rifiutato; e perché, per lo più, la dose giornaliera, in numero e associazione di compresse, è alta e non sempre ben tollerata.**

**Per favorire la «compliance» del malato — e ottenerne miglior disposizione e collaborazione — l'industria farmaceutica sta puntando su specialità di più agevole e dilazionato uso — è il caso dell'«indapamide», nuovo farmaco di cui si è parlato al recente convegno di Roma. Ma non poche cose della non collaborazione riguardano, come sempre, il medico che amministra ogni singolo caso di ipertensione arteriosa: vengono date, ogni volta, sufficienti e personalizzate istruzioni, in modo che sia il malato stesso, trasformato in collaboratore, a ben curarsi?**

**Ezio Minetto**

### Future mamme attente

# Fumatori accaniti prima di nascere

#### Una ricerca sui danni della nicotina

*La nicotina che viene introdotta fumando 20-40 sigarette al giorno negli ultimi due mesi di gravidanza aumenta notevolmente la frequenza del battito cardiaco fetale e diminuisce, contemporaneamente, l'afflusso del sangue uteroplacentare. Questi sono i risultati di uno studio svoltosi nella clinica pediatrica dell'Università di California a S. Diego, da parte di Quigley e colleghi.*

*Le pazienti iniziavano gli esami aspirando prima da una «finta» sigaretta e poi passando a sigarette reali nel numero e ritmo generalmente usato. Il battito fetale veniva registrato continuamente ed ad intervalli di 2 minuti si determinava la quantità di ossigeno e di ossido di carbonio nel sangue materno. A distanza di 2-3 minuti dalla prima «vera» sigaretta, e solo dopo questa, la pressione arteriosa della madre iniziava la sua ascesa seguita da un aumento dell'ossido di carbonio nel sangue. Nel medesimo periodo aumentava la secrezione nel sangue delle potenti amine biogene adrenalina e noradrenalina, aventi noti effetti cardio-circolatori. Interessante il fatto che dopo la prima sigaretta aumentava già in parallelo il numero delle pulsazioni cardiache fetali raggiungendo un massimo dopo circa 20 minuti.*

*Si sa, da esperimenti su animali, che la nicotina inalata dalla madre passa dai polmoni al sangue e rapidamente attraversa la barriera placentare, entrando immediatamente nel feto. Si sa pure che il feto ha già sviluppato precocemente i ricettori nicotinici, pronti a reagire alla sostanza. Quest'azione pare essere responsabile via della liberazione delle amine biogene, che di una costrizione periferica dei vasi materni.*

*Particolarmente dannoso è l'effetto del monossido di carbonio che si aggiunge a quello della nicotina. Entrambi, nicotina e monossido di carbonio, potrebbero quindi essere responsabili via della diminuzione di peso alla nascita, che delle altre complicazioni riscontrate nei neonati figli di fumatrici.*

*Un'associazione particolarmente dannosa per il neonato è la combinazione fumo-alcol nella madre. In un altro recente studio pubblicato sulla rivista Alcoholism, un gruppo di clinici dell'Università del Washington a Seattle ha esaminato 3500 puerpere, un mese prima del parto, e 500 neonati. Si usò per questo una batteria di tests indicativi dell'attività del sistema nervoso e del comportamento. Venne tra l'altro esaminata la capacità di succhiamento e la reazione (rotazione del capo) dopo uno stimolo seguito da un «premio» (acqua zuccherata). Lo studio rivelò una significante relazione tra la capacità di apprendimento e di succhiamento e l'uso di alcolici e il consumo di sigarette sia prima che durante la gravidanza.*

*Tutti i tests indicavano una diminuita capacità di reazione agli stimoli ambientali da parte di questi neonati, non solo alla nascita, ma anche nei primi giorni di vita. Stimolati da questi risultati i ricercatori si propongono ora di seguire il comportamento dei medesimi soggetti durante tutta l'infanzia onde scoprire una possibile interazione tra i danni provocati dell'alcol e quelli causati dal fumo aventi carattere prolungato o forse permanente sul sistema nervoso dei medesimi bambini.*

**Ezio Giacobini**

CEDACRINORD

La CEDACRINORD, società di informatica delle Banche del Monte di Milano, Parma e Pavia e delle Casse di Risparmio di Carpi, Ferrara, Imola, Reggio Emilia, Tortona e Vignola, organizza un

**CORSO-STAGE DI FORMAZIONE PROGRAMMATORI dotato di BORSE DI STUDIO.**

Il corso, che si terrà presso la sede della Società a Collecchio (Parma), sarà articolato in due fasi distinte:

* corso di addestramento, di durata tre mesi;
* stage applicativo, di durata sei mesi, da effettuarsi nell'ambito di gruppi di progetto Cedacrinord.

Esso intende fornire una buona conoscenza tecnica ed un corretto utilizzo operativo del linguaggio COBOL, dei supporti data base/data communication (ADABAS, CICS), delle tecniche di programmazione (ROSCOE, programmazione strutturata, performance evaluation) finalizzate all'ottimizzazione dei tempi di sviluppo e delle modalità gestionali delle procedure.

Al corso saranno ammessi, previa selezione, giovani laureati o laureandi in discipline tecnico-economiche (Ingegneria, Fisica, Chimica, Matematica, Informatica, Economia e Commercio), residenti nelle regioni in cui operano le banche socie, con brillante curriculum scolastico ed eventuali obblighi militari assolti entro il 21/4/1981, data di inizio del corso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
**Cedacrinord S.p.A. - Servizio Formazione**
**Via del Conventino 1 - 43044 Collecchio (Parma)**
**Tel. 0521/806141**
a cui vanno inoltrate le domande entro il termine del 18/3/1981.

**SETTORE FARMACEUTICO**

L'Azienda, parte di un importante Gruppo Europeo è in fase di rapido sviluppo e ricerca

**INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI**

per la provincia di **Torino, Alessandria, Novara, Vercelli.**

Si richiedono candidati giovani, dinamici, che abbiano entusiasmo per imparare e voglia di riuscire, che sappiano intrattenere rapporti cordiali e produttivi.

La conoscenza della zona ed una preparazione di base costituiranno elementi preferenziali.

L'Azienda offre condizioni economiche e di inquadramento di sicuro interesse e le prospettive legate alla sua rapida evoluzione.

**Inviare con urgenza il curriculum manoscritto alla EGOR - via dell'Annunciata 31 - 20121 Milano indicando sulla busta il riferimento SCS 5 e la provincia alla quale si è interessati.**

**Le candidature saranno trattate con la massima riservatezza.**

**COSTRUTTORE E IMPORTATORE**

utensileria in metallo duro, strumenti di misura di alta precisione, maschi, filiere, barrette in acciaio super rapido, fasteners,

**CERCA RIVENDITORI**

introdotti industrie meccaniche per tutte le province del Piemonte e della Liguria. Precisare articoli trattati.

Scrivere: **Publikompass 594 — 10100 Torino**

Fabbrica tubi acciaio ricerca

**INTRODOTTO SETTORE**

acquedotti - metanodotti e commercianti, zona Piemonte e Valle d'Aosta cui affidare vendita propria produzione.

Casella N. 1068 Publikompass SpA — 40100 Bologna

**CITTA' DI MONCALIERI**
(TORINO)

Sono riaperti i termini di presentazione delle domande al pubblico concorso per titoli ed esami al posto di:

— **Dirigente di Ripartizione Bilancio - Ragioneria - Finanze**

(titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio e diploma di ragioniere).

Scadenza ore 12 del 30 aprile 1981.

Per chiarimenti e richiesta bando di concorso rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.

IL SINDACO
Dott. Francesco Fiumara

**Istituto Vendite Giudiziarie**

**ASTE**

Vendita continuata di oggetti vari (arredi, mobili, tappeti, ecc., nuovi e usati) provenienti da esec. giudiziarie, fallimentari e per commissione in SEDE ed in LUOGO. Si acquistano oggetti antichi, soprammobili ed oggetti d'arte e si assumono incarichi di vendita all'asta per conto di ogni genere (tribunali di Torino, Novara, Vercelli, Asti, Cuneo, Alba, Mondovì, Ivrea, Casale M., Pinerolo, Tortona, Verbania, Biella). Per informazioni Direzione Torino, c.so Giulio Cesare 15, tel. 011/858.463. Filiale Novara, via S. Franc. d'Assisi 9 - tel. 0321/28.676 - Ifir Piemonte - I.V.G.

**"HO CHIUSO UN CESAME SERIE ERICE IN BAGNO..."**

**"TRE PATER, AVE, GLORIA, FIGLIOLO"**

Cesame peccato chiuderli in bagno.

**ernia**

La sua efficace soluzione non richiede oggi né molle, né cinture. **MYOPLASTIC KLEBER** creato e fabbricato dall'**Istituto Erniario di Lione (Francia)** riposiziona gli organi al loro posto anatomico normale con dolcezza e senza alcun disturbo.

Ag. Italia: **PRAESIDIA**, Via Fruganti, 1/3 - **GENOVA**
Per qualsiasi informazione rivolgersi a:

**ALESSANDRIA:** Farmacia Centrale, p.za della Lega - **ASTI:** Farmacia Centrale c. Alfieri 208 - **CUNEO:** Farmacia Centrale, via Roma 28 - **FOSSANO:** Farmacia Gr. Cumino v. Roma 77 - **NOVARA:** Farmacia Chiabera, p. Cavour - **TORINO:** Farmacia San Salvario v. Madama Cristina 14, tel. 656.421 - Orthosanit, c. Monte Grappa 50 C, tel. 761.032

**DI BOTTEGA IN BOTTEGA**

Ecco una bella foto di famiglia: il signor Tommaso Gallino con la moglie Caterina e le figlie Rosanna e Wilma, il genero Giovanni e la commessa Daniela. Tutti sono impegnati nella conduzione del negozio di alimentari Gallino e Seimandi in piazza Galimberti 18 a Torino. Quando si dice una vera specialità!

ANTICA BOTTEGA DEL CAFFE' VERGNANO

# Le lettere della domenica

### *L'handicappato entra in fabbrica*

Sulla *Stampa* del 21 febbraio leggo l'articolo «Handicappati in tuta», a firma di Paolo Lingua. Si tratta del commento a una iniziativa della Provincia di Genova che ha portato al collocamento lavorativo di 110 handicappati psichici attraverso «borse di addestramento in fabbrica». Lo spunto è la proiezione di un film-documento sulla esperienza a firma della giornalista del Tg 2 Emanuela Cadringher.

Ecco — a rinfrescare la memoria — le ultime battute dell'articolo: «Alcune decine di giovani (handicappati) oggi producono ad un ritmo di poco inferiore alla media degli stabilimenti (in cui sono stati assunti). Si tratta di lavorazioni in serie che, se per un soggetto normale sono causa di scontento e di nevrosi, per un handicappato sono scuola di armonia, disciplina, coordinamento della mente e del corpo».

Queste assurde considerazioni sono del tutto estranee allo spirito con cui, da anni, il movimento degli handicappati, i sindacati, le amministrazioni locali più sensibili, si battono per il diritto al lavoro di centinaia di migliaia di cittadini emarginati come invalidi.

La logica che le sostiene è quella per cui alle lavorazioni di serie si useranno indifferentemente i «robot» o gli handicappati (e non viene chiarito che di sfuggita che gli handicappati in questione sono quelli «psichici»). Questo sarebbe il sistema escogitato per «restituire all'handicappato tutti i suoi diritti di cittadino».

E' questo che vogliono gli handicappati, mentecatti che non sanno esprimersi? E' questo che chiede la gente, i cittadini democratici?

Avendo visto il film-documentario, come ci si può dimenticare di tutte le riprese effettuate in fabbrica, dove gli handicappati operano al pari degli altri lavoratori, dove gli uni a fianco degli altri superano le barriere dell'incomprensione che fino a ieri rendeva la vita di queste 110 persone un inferno? Abbiamo visto uomini e donne considerati irrecuperabili divenire lavoratori, cittadini, persone a tutti gli effetti, non certo grazie al «lavoro in serie», «scuola di armonia e disciplina».

E' questo che bisognerebbe capire, che il lavoro, per gli handicappati così come per tutti, non dovrebbe essere qualcosa di fine a se stesso, ma piuttosto uno strumento di espressione, di crescita personale, in un luogo in cui ci sia spazio per confrontarsi con gli altri. E se quel lavoro è una schiavitù, è duro e arido, alienante e ripetitivo, lo è per tutti, handicappati e no.

*Rosanna Benzi*, Genova
*direttore della rivista «Oli altri»*

*La mia frase era riferita esclusivamente ai vantaggi terapeutici del lavoro sull'handicappato inserito in fabbrica.* p. l.

### *Visentini, i partiti e la Costituzione*

Mi spiace che Visentini, proponendo un ritorno concreto alla Costituzione con conseguente diminuzione dello strapotere dei partiti, sia una voce isolata.

Lo ringraziamo però per aver espresso quanto molti cittadini pensano, ma non possono dire senza essere accusati di qualunquismo e di scarsa democraticità: perché a questo appunto porta l'eccesso del partitismo, che anche il semplice richiamo alla Costituzione, quando non fa comodo, è motivo di sprezzo.

*Luigi Ponti*, Milano

### *Vento d'indifferenza sull'Università*

Non sono sicuro che l'indifferenza degli universitari verso la politica in generale e le elezioni studentesche in particolare (*La Stampa*, 8 febbraio) sia del tutto un fatto negativo. Potrebbe essere una reazione naturale e salutare all'eccesso di politicizzazione degli anni precedenti.

«Salutare», però, solo se è una pausa critica e non un pigro richiudersi in se stessi e un po' vile rifiuto di capire e intervenire sulla realtà che ci circonda.

*Mario Giordano*, Pavia

### *Contingenza per i pensionati*

Ben venga la contingenza ogni quattro mesi ai pensionati, benché più giusta sarebbe la cadenza trimestrale. Ma sorge un dubbio: se già attualmente la contingenza semestrale viene erogata con mesi di ritardo, come e quando verrà pagata quella quadrimestrale? All'Inps l'ardua risposta.

*Pietro Bretto*, Montanaro (Torino)

### *Tenenti colonnelli in lista d'attesa*

Segnaliamo la situazione paradossale dei tenenti colonnelli dell'Esercito italiano, provenienti dall'Accademia o equiparati, che — dopo aver conseguito il grado in età relativamente giovane, con conseguenti notevoli responsabilità, trasferimenti di sede, comando di uomini — non possono accedere neppure al primo livello dirigenziale e devono permanere per circa 17 anni nel grado, senza incentivi.

Questo stato di cose dipende dalla legge 804 del 10 dicembre 1973, che ha giustamente limitato il numero di colonnelli e generali, ma non ha disposto adeguati provvedimenti di esodo volontario e trattamenti economici incentivanti. Inoltre, con la legge 52 del 18 febbraio '79 e, più ancora, con la recente proposta di legge 1232, la situazione si è aggravata, favorendo un ristretto numero di colonnelli nella loro ulteriore permanenza in servizio.

La situazione appare tanto più assurda se si tiene conto che è giacente al Senato una proposta di legge (n. 1202), che, vagliata dallo Stato Maggiore Esercito e confortata dal parere degli organi di rappresentanza, contempla i provvedimenti risolutori validi per l'intera categoria, ovvia a palesi ingiustizie e non è, come il provvedimento citato, la cui approvazione in Senato il 5 febbraio scorso è la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso, motivo di ulteriori discriminazioni e ingiustizie.

Auspichiamo che i parlamentari delle Commissioni Difesa ai rendano conto della materia che hanno tra le mani e delle conseguenze che le «leggine», in tema di sistemazione degli ufficiali, provocano nel rigido schematismo delle carriere.

*Ten. Col. Patrizio Trincanato con altri tei uff. sup.*, Torino

### *Una bella canzone per svagarsi un po'*

E' vero che le canzoni del Festival di Sanremo sono in genere brutte, è vero che non si tratta di una manifestazione culturale, è vero tutto quanto scritto dai critici, ma per un modesto spettatore che lo segue alla ricerca di una bella canzone e per svagarsi un po' non mi pare sacrilego il desiderio di sapere qualche notizia in più.

Un esempio: *La Stampa* dell'8 febbraio riporta quattro articoli. Sono tanti, ma di essi ben due sono di commento, uno è dedicato interamente alla vicenda Occhiena, e il quarto è finalmente quello — molto succinto — sulla cronaca della serata finale. Il mio non vuol essere un rimprovero, solo un invito a ricordare anche i lettori meno sofisticati.

*Laura Bonfanti*, Novara

### *Mercati difficili per vino scadente*

A proposito dell'esportazione dei nostri vini, in particolare quelli piemontesi (*La Stampa*, 18 febbraio), vorrei fare qualche osservazione, precisando che conosco bene i mercati all'estero e che da tempo lotto in Paesi della Comunità europea, in particolare in Francia, al fine di vendere il nostro vino.

I mercati sono invasi da prodotti scadenti. Quanto contenuto in bottiglie, con etichette indicanti i nostri grandi e piccoli vini, è un liquido spesso neppure parente col vino.

I nostri uffici del commercio estero e relative camere di commercio sono impreparati e incapaci di dare il minimo aiuto sulle piazze di competenza. Gli agenti di commercio e i rappresentanti non sono all'altezza di presentare e quindi d'imporre i nostri vini.

La cosa più importante è ovviamente la qualità, di cui nessuno parla ma che la diminuzione delle esportazioni dimostra chiaramente. Noi che operiamo in Paesi stranieri e in particolare in un Paese come la Francia, dove i vini sono esaltati con arte raffinata, siamo stanchi di dover lottare contro una realtà che è data dalla bassissima qualità del nostro vino. Se a ciò aggiungiamo che non siamo protetti neanche dal punto di vista finanziario, abbiamo detto tutto.

Bisogna prendere urgentemente dei provvedimenti. Non posso dilungarmi, ma spero che il mio intervento possa contribuire a un risveglio generale.

*Giulio Ratneri*, Torino

### *Il viaggio del Papa con qualcosa di più*

Sono un assiduo lettore della *Stampa* nella quale ho sempre trovato obiettività e ricchezza di informazione. Sono però rammaricato nel vedere che nessun inviato ha seguito il Papa nel suo viaggio in Estremo Oriente.

Dalle notizie trasmesse nei telegiornali e che sono state riprese anche dai giornali, mi pare che le prese di posizioni di Giovanni Paolo II assumano un'importanza tale davanti all'opinione pubblica e alla storia che un quotidiano prestigioso come *La Stampa* avrebbe dovuto fare qualcosa di più.

*Pino Molinari*, Piacenza

### *Per diventare vigili del fuoco*

L'Associazione dei vigili del fuoco volontari si sente emarginata dal ministero dell'Interno («Lettere della domenica», 15 febbraio). Io voglio ricordare invece la disoccupazione e la sottoccupazione di molti giovani ex ausiliari che ormai da parecchi anni aspettano che venga bandito un concorso per rientrare nel Corpo nazionale come vigili del fuoco permanenti (il corpo ha enormi carenze di organico, cui si supplisce in modo precario proprio con i volontari).

Questi giovani si sentono ancora più dimenticati dei vigili volontari, i quali almeno un lavoro ce l'hanno già.

*Marco Ricci*, Torino

### *Italiani alla corte di Reagan*

Divertente la corsa alla corte di Reagan dei politici italiani. Martelli, Manca, Piccoli... non ho aggiornato il taccuino, ma credo che l'elenco s'allunghi. E se non arrivano fino al Presidente degli Stati Uniti, va bene anche una personalità di contorno, purché si possa dire: «Io c'ero, ho visto, ho parlato». Organizziamo voli charter?

*Giovanni Sanna*, Cagliari

### *"Sono la mamma di un carabiniere"*

Sono la mamma di un carabiniere ausiliario; è stato mio figlio a scegliere di compiere il periodo di leva nell'Arma che, oggi, non solo emblematicamente, rappresenta più di ogni altra la funzione e lo spirito delle Forze Armate.

I carabinieri combattono la loro «guerra» giorno per giorno, hanno i loro Caduti, quasi sempre ignorati dai più, vivono di dovere, obbedienza e onore in un mondo in cui queste parole hanno perso significato e in cui la «patria» è stata sostituita da «paese».

Ho intravisto mio figlio l'altro giorno: un soldato in tenuta da combattimento, il pesante «Fal» nella destra, il giubbotto antiproiettile, la pistola al fianco. Ma era il suo volto che mi ha emozionato, non solo come madre: il viso segnato, consapevole di essere «in trincea», pur tuttavia fiero di testimoniare i suoi vent'anni al servizio degli altri.

Si rendono conto i nostri governanti di quanto contano per l'Italia questi ragazzi? Sì, inviano cuscini d'alloro ai carabinieri ammazzati e assegnano delle pensioni, ma la vita di questi ragazzi, il fior fiore di noi, non ha prezzo e non la si baratta, come non si baratta la libertà.

*Fiorentina Pissore*, Torino

### *Ambiente naturale e campeggiatori*

Gli articoli di Mario Rigoni Stern mi alleviano lo spirito e mi fanno ritrovare tutta la poesia del passato, delle cose semplici, della bellezza della natura, e quel paradiso perduto che è il silenzio.

Ma dell'articolo «I boschi in fiamme» (*La Stampa*, 12 febbraio) non posso condividere la citazione di Lucio Susmel, da *Problemi di ecologia applicata*, per quanto riguarda le prestinte malefatte dei campeggiatori e dei roulottisti.

Ci sono anche i campeggiatori degeneri, come in ogni componente della collettività, ma ciò non giustifica il fare di tutta la categoria un capro espiatorio. Ne è passato del tempo dal 1973, quando è stato pubblicato il libro di Susmel! Solo l'immutabilità della natura è costante, se non violentata dagli uomini; tutto il rimanente e i pregiudizi sono da aggiornare con la realtà odierna.

*Enrico Colombani*, Alessandria
*presid. Campeggiatori turistici*

# Caccia alle volpi con la rabbia

Ho letto l'articolo di Franco Giliberto (*La Stampa*, 25 febbraio) a proposito della rabbia nel Parco Nazionale dello Stelvio. L'argomento è importante e merita attenzione; ma già da anni l'epizoozia di rabbia silvestre è seguita e controllata con metodo e buon esito nella provincia di Bolzano (gli interessati al problema, per avere dati e informazioni, possono rivolgersi al dott. Adelio Ruatti, veterinario provinciale).

Ma in merito all'articolo vorrei dire che non sono state le volpi emigrate dalla Siberia a portare il contagio, ma che il contagio, in mezzo secolo di cammino, da animale a animale è arrivato dalla Siberia sino a noi.

A questo proposito il randagismo degli animali domestici è veramente pericoloso per l'uomo e per l'ambiente, e va combattuto drasticamente.

Sono dell'idea che un padrone non è degno di possedere un cane se poi lo lascia allontanare duecento metri oltre la propria abitazione (o, meglio, oltre la portata di un richiamo orale).

La possibilità di immunizzare le volpi «... con vaccini antirabbici, contenuti in bocconi di carne da abbandonare nel territorio del Parco nazionale» mi lascia molto perplesso e sarei curioso di conoscere i risultati tra un anno o due.

Manipolare un boccone-esca e disporlo in maniera da farlo mangiare alla volpe non è tanto semplice. Si posa alla sera e si ritira al mattino? E come si può stabilire se l'ha mangiato la volpe? Se poi si lascia il boccone con il vaccino esposto anche di giorno non saranno i corvi a divorarlo? E come pensano di eliminare l'odore uomo dall'esca?

Quest'anno, poi, c'è anche poca neve e le volpi non hanno difficoltà a trovare il loro cibo; in questo periodo stagionale sono interessate all'accoppiamento: i maschi fanno molta strada sulle tracce dell'odore delle femmine e queste sono più prese dall'amore che dalla fame. E allora perché non aspettare in aprile, rintracciare le tane e ... vaccinare i cuccioli?

Sono ben d'accordo, invece, con i metodi suggeriti nell'intervista telefonica dal dottor Postizzi di Bellinzona.

*Mario Rigoni Stern*

# ECONOMICI

## 15 Autovetture

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. SUPER** convenienza Fiat 127 con radiomangianastri ed altri 9 accessori non di serie, acquistandola alla concessionaria Fiat Torino Auto - alte valutazioni del vostro usato - rateazioni con quasi contanti minimo. Sabato aperto. Torino Auto, corso Unione Sovietica 83 Torino tel. 632.526.

**A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA** Talbot Savas, corso Vercelli 96 (vicino piazza Crispi), telefono 230.881, disponiamo: Panda 30 anni 1, 128P anni 3, A112 Abarth 18 mesi, Bmw 320 M/80 15 mesi, Sunbeam Ti nero mesi 4; Allasud Sprint mesi 7, Opel diesel anni 2; Golf GTI nera '78, Alfetta 1600 '78, Bmw 520 '76, GSA Pallas mesi 7, 127 5 porte un anno ed inoltre 127 '74, '76; 126 '71, '72, '73, '74, '75 e coupé '73, '75; 124 '72, '73, 131 '76; A112 '75, '77; 850 pullmino sinistrato '75, '76; Horizon '76, '79; Sunbeam '79; Fiesta '76, '77, '79; Mini 90 '78; R4 '78; Dyane 6 '74, '77; Fulvia coupé e berlina 5 marce e inoltre altre con permute a lunghe rateazioni. Ricordate: corso Vercelli 96, telefono 230.881 (saliate aperto tutto il giorno).

**A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA** Concessionaria Fiat consegna 48 ore, anche Panda 45, permute vantaggiose, minimo anticipo, rateazioni fino 36 mesi senza cambiali. Cessioni Leasing. Modernissimo centro assistenza. Contattateci vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341. (Sabato aperto tutto il giorno).

**A NICHELINO**
super convenienza Fiat 127 con radio mangianastri ed altri 9 accessori non di serie acquistandola alla concessionaria Fiat Torino Auto - super valutazione del vostro usato - pronta consegna - rateazioni con minimi anticipi sabato aperto. Torino Auto via XXV Aprile 57 Nichelino tel. 621.162.

**ACQUISTANSI** auto piccole e grosse cilindrata anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

**ACQUISTIAMO** pagando massimo 126, Panda; 112, Ritmo; 131; Alfa Romeo; Delta; Bmw; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Corso Raffaello 3. Telefonare 658.001.

**ALFETTA** 1800 TO/K vinaccia interno nero in ottime condizioni accessoriata vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 536.560.

**AUTO AFFARI LANCAR**
concessionaria Lancia vende vetture revisionate italiane ed estere ottime occasioni di tutti i tipi Fiat - Rateazioni. Corso Regina Margherita 270.

**AUTORIMESSA** vende conto cliente Fiat 126 1 milione 200 mila, 127 1 milione 700 mila, 128 1 milione 900 mila, Ritmo 3 milioni 950 mila piccolissimi anticipi dilazioni garanzia via Bardonecchia 61 quasi angolo via Frejus 180. Tel. 331.080.

**AUTOVETTURE SCOFIT**
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. 590.878, 504.339.

**A112** Junior Elegant Elite Abarth nuove pronta consegna assortimento usato revisionato garantito da Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.

**BETA** coupé HPE berlina 1.3 1.6 2000 con impianto gas. Fulvia coupé 3ª serie revisionate garantite da Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.

**BMW** 3.0 Si anno 1972 gommato nuovo motore perfetto km reali 129 mila unica proprietaria vende 4 milioni. Tel. ore pasti 690.631.

**BMW** 316 318i 320 323i pronta consegna da immatricolare garanzia leasing. Visitate Scofit, corso Turati 15, telefono 504.339.

**BMW** 320 nero anno '79 6 cilindri come nuovo privato vende richiesta 10 milioni. Tel. 318.799 ore pasti.

**C.A.S.**
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Pinelli 14 tel. 488.277.

**CAMIONCINI CENTER**
tutte le marche pulmini 9 camion ribaltabili furgoni nuovo ed usato via Somalia 9 angolo corso Giulio Cesare (di fronte Fiat Ricambi).

**CHI** cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova Trova Lincarauto corso Principe Oddone 66 e Autocommercio corso Grosseto 72 (aperto anche il sabato).

**DIESEL** Peugeot 204 break motore nuovo vera occasione privato vende 2 milioni 900 mila. Tel. 667.3684.

**DIPENDENTE** vende Ritmo targa exo 5 porte 4 mesi km 2750 perfetta come nuova telefonare 200164.

**DYANE** 6 azzurro mare interno panno anno 1978 proprietario unico in perfette condizioni vendiamo permutiamo rateizziamo. Telefonare 536.580.

**FURGONI PULMINI**
camioncini furgonati ogni marca vendesi ed acquistasi. Autotransider, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 882.458 - 831.751.

**GIULIA** 1600 impianto gas 1974 verde Alfa interno marrone motore nuovo in rodaggio, nuova di carrozzeria, vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 536.585.

**GOLF** GL 3 porte Diesel bianca interno blu anno 1978 accessoriata in perfette condizioni proprietario unico vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 536.585.

**MERCEDES** 200 benzina TO L5 unicoproprietario vende color azzurro pochissimi km tenuta sempre box veramente come nuova L. 5 milioni. Tel. 366.783.

**OCCASIONE** vendo in blocco Giulia 2000 Giulietta 1300 impianto a gas Allasud Campagnola revisionate e da revisionare L. 7 milioni 300 mila A112 Elegant seminuova. Tel. 341.863 corso D. Agnelli 99.

**OSART**
via Frejus 12 tel. 442.380-442.381 Torino vende Alfa Sud sprint 1300 blu Pacifico anno 77 unicoproprietario perfetta stato.

**OSART**
via Frejus 12 tel. 442.380 442.381 Torino vende Alfetta 1.8 anno 78 uni proprietario con condizionatore e radio colore testa di moro tramite di occasione splendida.

**OSART**
via Frejus 12 tel. 442.380-442.381 Torino vende Giulietta 1.8 anno 79 uni proprietario blu condizioni ottime condizioni.

**PER LA SCELTA**
della tua vettura d'occasione c'è Scima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Scima Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.2009.

**PRIVATAMENTE** vendo 127 3 porte bianca fine '77 unicoproprietario come nuova. Tel. 505.094 ore pasti.

**PRIVATI** acquisiamo la vostra occasione con tagliando di garanzia Fiat un anno e pagamenti dilazionati senza assolutamente nessun interesse, né spese valutazioni assolutamente permute autorimessa via Beaulard 61 angolo via Frejus 150, tel. 331.080.

**PRIVATO** vende a privato Golf GL completamente revisionata motore in rodaggio. Telefonare 353.661.

**RANGE** Rover anno '78 amaranto condizionatore idroguida km 28 mila e altro anno '74 bianco tetto apribile, perfetti. Scofit, corso Turati 15, telefoni 504.339 - 590.878.

**RENAULT** 5 1977 azzurra metallizzata proprietario unico pochi km vera occasione vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 536.590.

**RITMO D 150, D131, 5 CE Pallas, 5 Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, Bmw. Pronta consegna corso Telleno 22 - Torino, telefono 872.580.**

**RITMO** 65 CL perfetta vera occasione TeV1, bianca 5 porte km 6 mila privato vende. Telefonare 716.872.

**R4TL** nera anno 1980 proprietario unico accessoriata vendiamo permutiamo rateizziamo. Telefonare 533.585.

**SIMCA** 1000-1100-1307/8 Fiat 126, 127, 128, 132, A112 E, A112 Abarth, Mini 90 e Fiesta seminuove, Beta 1300-1600 e tanti altri modelli, garanzia, facilità di pagamento senza cambiali Savas corso Francia 353. Telefono 712.113 visitateci aperto sabato tutto il giorno.

**RISCATTO O NOLEGGIATI**
auto Fiat semestrali o d'occasione garantite in prova per 10 giorni senza impegno d'acquisto. Vasto assortimento auto nuove Agenzia Panero, corso Tazzoli 4, Torino.

**VENDESI** Fiat 126 P4 targata TOR 25775 km 30.500 colore blu. Telefonare 909.8485.

**VENDESI** 131 Supermirafiori 1300 blu 4 mesi. Telefonare 206.221 ore pasti.

**VENDIAMO** rateazioni selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta; R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

**VENDO** Fiat 124 coupé 73 impianto gas prezzo occasione assicurata anno giugno. Tel. da lunedì a giovedì dopo 18 al 377.147.

**VENDO** 2 camion con lavoro fisso uno con rimorchio trasporto vetture uno motrice a.k 120. Telefonare 237.301 pasti. Interessati.

## 16 Motocicli

**NOVITA'** Moto Morini Dakar al padiglione 28 Salone delle Vacanze Borgaretto via Camerana 2 Torino. Tel. 542.308.

## 18 Acquisto alloggi

**A.A.A. AZIENDA**
Intende acquisire per suoi funzionari alloggio libero di camera tinello oppure 2 camere tinello pagamento immediato per contanti. Telefonare entro giovedì al 011 517.581 (chiedere interno 36).

**A.A.A. DISPONENDO** contanti acquisto per investimento alloggio anche occupato, solo in discreto stabile. Pagamento veloce contanti. Telefonare, ore ufficio, 513.950.

**A.A. ALPIGNANO** Rivoli Almese Torino dintorni compro in contanti case alloggi interi complessi. Terreni Società V. & V. snc Piazza via Torino 16, tel. 987.31.53.

**A.A. COMPRO** causa trasferimento alloggio libero in Torino. 2-3 camere, escluso il piano rialzato. Telefonare 0172.22.48.

**A.A. COMPRO** massima urgenza: camera e tinello o 2 camere cucina, solo libero, alto a 30 giorni. Telefonare 213.543.

**A.A. CASATELLI IMMOBILI**
000.000 senza richiedere la firma del compratore promuove la vendita del vostro immobile.

**A.A. SCOPO** investimento acquisto alloggio occupato purché buono stato Torino o prima cintura. Telefonare 549.506 chiedere interno 12.

**A. AMBROSIANI** alloggi liberi-occupati zone Crocetta Italia 61 Francia garantiamo contanti imm. Pizza 472008.

**A. ACQUISTASI CONTANTI**
da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 595.962.

**A. ACQUISTO** in contanti alloggio 2-3 camere in Torino o prima cintura anche occupato tel. 726.581 ore pasti.

**A. ACQUISTO** stabile in blocco in Torino o prima cintura pagamento contanti e rapida definizione. Telefonare 509.607.

**A. CASETTA** libera privatamente acquisto in contanti periferia o vicinanze Torino con giardino. Tel. 694.737.

**A. CONTANTI** compro appartamento libero, max 3 camere, in Torino, solo con ascensore. Atto subito. Telefonare 779.273.

**A. PROFESSORESSA** acquista contanti appartamento 2/3 camere in Torino o vicinanze. Tel. 619.1798 - 619.3056.

**A. URGE** acquistare appartamento libero una o due camere tinello o cucina con servizi pagamento contanti. Telefonare 300.407.

**A. USO** ufficio zona centrale acquistasi massimo 4 vani anche casa d'epoca purché signorile piano basso. Tel. 549.460.

**A** privata urge acquistare appartamento libero di 2-3 camere tinello o cucina pagamento per contanti. Tel. 650.5668.

**A** Torino o cintura cercasi casa recente 20-30 vani box locali alloggi occupati e non anche se da ristrutturare. Tel. 720.773.

**ABBISOGNA** a famiglia 2 adulti acquistare (pagando tutto contanti) un alloggio bello libero in 4-6 mesi. Tel. 219.386.

**ACQUISTASI** da privato alloggio libero entro primavera '81 1/2 camere tinello cucina cantina Torino o primissima cintura. Tel. 393.162.

**ACQUISTIAMO**
conto nostri clienti alloggi anche occupati si assicura trattativa breve pagamento contanti. Telefonare 506.396.

**ACQUISTIAMO**
Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Riservare invece pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

**ACQUISTIAMO** in contanti alloggi occupati in Torino di 2 camere tinello cucinino rapida definizione. Tel. 518.263.

**ACQUISTO** alloggio libero 4 vani e servizi in Torino e dintorni. Tel. 839.8211.

**ACQUISTO** alloggio libero (anche non subito purché garanzia sicurezza entro il 15 giugno) in Torino o stretta periferia, pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 517.581 chiedere sig. Orso.

**ACQUISTO** alloggetto purché buono posizione stretto ufficio possibilmente zona Statuto Francia. Tel. 538.601.

**ACQUISTO** appartamento libero di 2-3 camere e cucina anche in contanti. Telefonare sera 330.725.

**ACQUISTO** da privato alloggio libero in Torino 1 camera tinello pagando in contanti tel. 330.9082 ore pasti.

**ACQUISTO** in contanti alloggio preferibilmente zona S. Rita-Crocetta di 3-4 camere cucina. Tel. 538.019 ore ufficio.

**ACQUISTO** in contanti scopo investimento alloggi occupati in Torino. Telefonare 558.964, ore ufficio.

**ACQUISTO** libero entro agosto: 3 camere cucina in Torino, pagamento contanti. Telefonare 473.0118.

**ACQUISTO** per contanti appartamento o villetta libera di 80-100 mq preferibilmente zona Cavalla Lanzo. Telefonare 929.9413.

**ACQUISTO** privatamente alloggio 1-2 camere tinello servizi Torino e prima cintura telefonare mattino 321.349.

**ACQUISTO** solo da privato in Torino e Caselle Via 2 camere tinello o 3 camere cucina. Tel. 744.025 ore serali o pasti.

**ACQUISTO** urgentemente solo da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 580.7083 signora Basano.

**ALLOGGIO** libero 2-3 camere servizi acquistasi urgentemente in contanti anche prima cintura. Tel. 547.250.

**CENTROCASA** paga in contanti alloggi liberi 2-3-4 vani servizi anche da restaurare rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 011 513.831 interno 31.

**CERCHIAMO** rustici e baite ristrutturabili in qualsiasi zona delle valli piemontesi. Tel. 549.777.

**CERCO** alloggio libero in Torino o prima cintura di 1-2 camere tinello cucinino bagno pagamento per contanti. Telefonare 536.512.

**CERCO** casetta con terreno massimo 40 km da Torino qualunque zona. Tel. 885.747.

**CERCO CON URGENZA**
villa bifamiliare o unifamiliare in Moncalieri Valsalice o precollina pago contanti tel. 780.2036 - 780.4134.

**COMPRO** alloggio in Torino di salone 2-3 camere servizi preferibilmente libero. Telefonare 356.[illegible]

**CONIUGI** cercano in Torino pagando subito camera tinello o 2 camere cucina. Tel. 759.129 ore pasti.

**CONSULEDILE**
533.300 acquista per conto clienti stabili interi, appartamenti singoli, locali industriali, terreni. Massima celerità nelle definizioni. Pagamento immediato in contanti.

**GEOMETRA** cerca 1-2 camere tinello cucinino servizi qualunque zona anche occupato scopo investimento. Tel. 519.877.

**IMMOBILIARESANPAOLO**
acquista direttamente appartamenti, ville casette in Torino e cintura. Tel. 508.900.

**IN** contanti da privato acquisto alloggio libero di 1 camera e tinello tel. 715.085 ore pasti.

**IN** qualsiasi zona di Torino cerco alloggio di 1 camera cucina o tinello, in casa decorosa, anche da ristrutturare, spesa massima 30 milioni, pagamento immediato. Telefonare 481.114.

**MONOCAMERA** libera cerco in Torino o prima cintura purché con servizi e possibilmente ristrutturata, spesa limite 18 milioni. Telefonare 473.0115.

**PER** trasferimento cerco alloggio libero in Torino, tinello bagnetto, possibilmente recente composto da: salone 2-3 camere, zona Francia S. Rita o adiacenti. Telefonare 798.707.

**PRIVATAMENTE** acquisto alloggio 2-3 camere tinello cucinino occupato, pagamento contanti. Telefonare 599.877.

**PRIVATAMENTE** acquisterei alloggio di 2-3 camere servizi in Torino o prima cintura. Pago in contanti. Tel. 411.1207.

**PRIVATO** acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

**PRIVATO** acquista libero Torino o Grugliasco Collegno 2 camere tinello cucinino o cucina servizi. Tel. ore pasti al 650.7950.

**PRIVATO** acquista pagando in contanti salone 2-3 camere cucina libero in Torino. Tel. ore pasti 779.888.

**PRIVATO** acquista esclusivamente da privati rustico anche da rifare telefonare pomeriggio 640.7437.

**PRIVATO** acquista da privato alloggio libero in Torino di 1 camera tinello cucinino bagno tel. ore pasti al 657.067.

**PRIVATO** acquista alloggio libero di 3 camere cucina ingresso bagno in buono stato. Telefonare 301.675.

**PRIVATO** cerca libero camera cucina servizi anche casa vecchia 10/15 milioni in Torino. Telefonare 213.846 ore serali.

**PROFESSIONISTA** acquista appartamento libero in Torino mq 150-200 anche da ristrutturare in zona signorile. Tel. 534.594.

**PROSSIMI** sposi cercano alloggio in Torino o prima cintura 2-3 camere cucina. Telefonare 540.793.

**PROSSIMI** sposi cercano alloggio libero 1-2 camere servizi in Torino solo da privato pagamento contanti. Tel. 836.130.

**REALIMMOBILI s.a.s.**
tel. 575.972 - 398.565, corso Ferrucci 84, assume incarichi per la vendita di appartamenti e li acquista direttamente.

**RICERCO** urgentemente casetta libera con terreno Torino cintura pagamento in contanti. Tel. 831.258.

**RUSTICO** da ristrutturare con terreno cerco acquistare distanza massima 50 km Torino pagamento contanti. Tel. 538.181.

**SIMPATIA 80**
506.2387 trattiamo la vendita dei vostri immobili liberi e occupati lasciateci risolvere il pagamento per contanti procuriamo finanziamenti mutui con massima serietà ed efficienza.

**SOCIETA'**
acquista in blocco palazzine libere o occupate purché in Torino ed in zone signorili. Massima serietà pagamento per contanti tel. 504.724/505.172.

**SOLO** da privato causa sfratto cerco libero subito 1-2 camere cucina in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 544.664.

**SPOSI** ricercano in Torino camera tinello cucinino o cucina con servizi libero entro maggio. Tel. ore pasti al 444.716.

**STUDIO «33»**
cerca alloggi per propria clientela di varie dimensioni in Torino e cintura, occupati e liberi, pagamento contanti. Telefonare 712.487.

**URGENTEMENTE** cerco alloggio libero in acquisto di 3 camere e servizi. Telefonare 378.799.

**VILLA** uni o bifamiliare cercasi urgentemente zona collinare e cintura Torino pagamento rapido in contanti. Tel. 519.828.

**VILLETTA** o casetta Carignano adiacente 3 camere cucina giardino indipendente spesa 50 milioni. Telefonare 536.181.

**30 GIORNI** (UNION)
dalla incarico è tutto quel che vi chiede il Gabinetto per vendere il vostro alloggio Union Case 549.777.

**650.3805 int. 11**
con una telefonata hai venduto il tuo immobile! Ti garantiamo la vendita in sei settimane, e, se preferisci, acquistiamo noi, subito e per contanti. CASAMERCATO S.p.A. c. Massimo d'Azeglio 33, Torino.

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A. CASAMERCATO** S.p.A. vende libero in Pecetto recentissimo appartamento composto di salone, 2 camere, ingresso, giardino privato di 150 mq, servizi L. 98 milioni tel. 650.3805. Inoltre vastissimo assortimento alloggi liberi e occupati.

**A.A.A. CENTRALEDILE** vende libero Madonna di Campagna presso corso Grosseto: camera tinello servizi, 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.408.

**A.A.A. CENTRALEDILE** vende zona S. Salvario 3 camere cucina 21 milioni 500 mila sufficienti 8 milioni 500 mila contanti altro stesso camera cucina 11 milioni 500 mila sufficienti 4 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 530.183.

**A.A.A. CENTRALEDILE** vende presso corso Tassoni libero ampio recente 2 camere cucina bagno termo sufficienti 30 milioni contanti resto mutuo. Tel. 530.183.

**A.A.A. CENTRALEDILE** vende presso c. Peschiera camera cucina servizio terrazzo 10 milioni contanti più mutuo. Tel. 530.183.

**A.A.A. CORSO** Unione Sovietica (Stadio) libero signorile stabile 1972 salone 2 camere cucina doppi servizi 158 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 313.990 513.950.

**A.A.A. SEFIM** vende presso piazza Villari alloggio libero subito recente signorile 2 camere tinello cucinino ripostiglio valendo posto auto. Tel. 473.0387.

**A.A.A. SEFIM** vende presso Statuto appartamento signorile libero subito 2 camere tinello cucinino. Tel. 473.0387.

**A.A.A. SEFIM** vende Cascine Vica appartamento libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi per complessivi 120 mq. Telefonare 473.0387 - 467.741.

**A.A.A. SEFIM** vende corso Sebastopoli (Mirafiori) camera cucina angolo cottura servizi vano altri sufficienti 7 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 473.0387 467.741.

**A.A.A. SEFIM** vende libero Cascina Vica alloggio recente di camera tinello cucinino 22 milioni 500 mila contanti più mutuo. Telefonare 473.0387 - 467.741.

**A.A. ADIACENTE** corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina abitabile costruzione 1955 prezzo interessante. L'Istituto 517.591.

**A.A. ALLOGGIO** libero presso corso Traiano signorile panoramico piano 8° saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 613.262.

**A.A. CORSO** Taranto in recente signorile stabile affittato ottimo reddito 3 camere tinello cucinino, 8° piano, 66 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare Dr.V.Im., 513.990.

**A.A. CROCETTA** libero in signorile stabile rifinitissimo ogni particolare soggiorno 2 camere cucina biservizi 155 milioni mutuabili. L'Istituto 517.591.

**A.A. FIDALCASE** I vende libero Crocetta 2 camere cucina servizi ottimo uso ufficio L. 57 milioni. Telefonare 595.808.

**A.A. FIDALCASE** M vende libero zona centrale soggiorno 3 camere cucina servizi 110 mq L. 90 milioni 500 mila. Tel. 501.248.

**A.A. FIDALCASE** N vende libero lungo Po Antonelli recente 2 camere cucina servizi 4 Piano 58 milioni. Tel. 595.808.

**A.A. FIDALCASE** O vende libero zona Parella camera cucina servizi ingresso cantina L. 33 milioni. Telefonare 501.248.

**A.A. FIDALCASE** Q vende libero S. Paolo presso corso Peschiera camera cucina servizi L. 30 milioni. Tel. 501.248.

**A.A. FIDALCASE** P vende libero Barriera Milano appartamento di camera cucina servizi L. 27 milioni. Tel. 595.808.

**A.A. FIDALCASE** presso corso Peschiera vende libero salottino camera cucina servizi L. 44 milioni. Telefonare 503.348.

**A.A. FIDALCASE** Q vende libero zona S. Donato 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 57 milioni 500 mila. Tel. 503.348.

**A.A. FIDALCASE** vende libero Lanzi in palazzina signorile saloncino camera tinello cucinino servizi mq 98 2 box auto taverna L. 73 milioni. Tel. 958.1122.

**A.A. FIDALCASE** vende libero Sassi recente salone 2 camere cucina servizi cantina box auto L. 53 milioni. Tel. 958.1122.

**A.A. FIDALCASE** vende libero Nichelino via Torino camera tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni. Tel. 958.2001.

**A.A. FIDALCASE** vende libero Barriera di Milano recente 3 camere cucina servizi ingresso L. 58 milioni. Tel. 958.2001.

**A.A. FIDALCASE** vende libero Pozzostrada soggiorno camera tinello cucinino servizi ingresso L. 52 milioni. Tel. 958.1122.

**A.A. FIDALCASE** vende libero zona Mirafiori soggiorno camera cucina servizi ingresso cantina L. 56 milioni 500 mila. Tel. 958.2001.

**A.A. GRUGLIASCO** affittato in stabile ottimo salottino camera tinello cucinino termo bagno piano rialzato valendo box 27 milioni dilazionabili. Tel. 513.990.

**A.A. LIBERO** adiacente corso Peschiera camera tinello cucinino 29 milioni 500 mila mutuabili (6° no ascensore) stabile ottimo. L'Istituto 517.591.

**A.A. LIBERO** camera ampia cucina servizi zona Vanchiglia 34 milioni 500 mila mutuabili. L'Istituto 517.591.

**A.A. LIBERO** Pozzo Strada camera tinello cucinino 34 milioni 500 mila mutuabili. L'Istituto 517.591.

**A.A. LIBERO** S. Salvario piano alto costruzione 1962 panoramicissimo soggiorno camera tinello cucinino L'Istituto 517.591.

**A.A. LIBERO** San Salvario piano alto ampia costruzione 1963 panoramicissimo soggiorno camera tinello cucinino 59 milioni mutuabili. L'Istituto 517.591.

**A.A. PINO** libero panoramico recente palazzina ampio soggiorno con angolo cottura camera ingresso bagno tavernetta box 59 milioni più mutuo vende Dr.V.Im. 513.990.

**A.A. PIOSSASCO** libero in recente stabile saloncino 2 camere cucinotta abitabile 2 servizi 59 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. 513.850/513.990.

**A.A. S. RITA** via Beinasco angolo affittato camera tinello cucinino termo bagno 24 milioni dilazionabili. Tel. Dr.V.Im. 513.990.

**A. ABITARE** A vende libero villa panoramica sul lago di Avigliana salone 5 camere cucina 3 servizi più mansarda seminterrato e giardino di 2300 mq per informazioni tel. 580.057.

**A. ABITARE** B libero signorile (corso Lecce) 2 camere tinello cucinino piano rialzato 75 milioni mutuo. Tel. 580.057.

**A. ABITARE** C libero fra 6 mesi (corso Francia) 2 camere tinello cucinino servizi 36 milioni mutuo dilazioni. Tel. 580.057.

**A. ABITARE** D libero (Mirafiori) 2 camere tinello angolo cottura servizi 53 milioni dilazioni e permute. Tel. 580.057.

**A. ABITARE** E occupato (via Madama Cristina) 3 camere cucina bagno ripostiglio 37 milioni mutuo o dilazioni. Tel. 500.382.

**A. ABITARE** F libero a giugno (Centro Europa) salone 3 camere cucina tutti servizi box 120 milioni meno mutuo. Tel. 500.382.

**A. ABITARE** G occupato (Bruino) recente 2 camere tinello cucinino servizi 40 milioni meno mutuo. Tel. 500.382.

**A. ABITARE** H libero (Vinovo) in palazzina 3 camere cucina bagno giardino condominiale 56 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 580.057.

**A. ABITARE** I vende via Saluzzo (corso Marconi) saloncino 2 camere cucina servizi 2° piano no ascensore 80 milioni. Tel. 500.382.

**A. ADIACENTE** corso Unione Sovietica libero in palazzina recente rifinitissimo soggiorno 2 camere cucina prezzo interessante. L'Istituto 517.591.

**A. AFFARE** in via Genova sala camera cucina bagno occupato contanti 24 milioni più 15 milioni dilazionabili. Pizza 472.008.

**A. CASALEGNO** A via Montalenghe (Borgo Vittoria) stupendo attico mq 120, libero, recente: salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo mq 80 L. 130 milioni, mutuo. Tel. 839.8444.

**A. CASALEGNO** B Villastellone (To) recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 16 milioni, mutuo. Tel. 839.8444.

**A. CASALEGNO** C via Gianfrancesco Re (Parella) camera tinello cucinino servizi cantina L. 25 milioni, mutuo. Tel. 839.8444.

**A. CASALEGNO** D strada del Fioccardo (collinare) 2 alloggi liberi: salone 1-2 camere tinello cucinino servizi solaio box auto giardino da L. 42 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 839.8444.

**A. CASALEGNO** E via Pessinetto (Aurora) libero 2 camere cucinino servizi cantina L. 30 milioni, mutuo. Tel. 839.8444.

**A. CASALEGNO** F via San Marino (Santa Rita) libero giugno recente 3 camere cucinotta servizi cantina L. 33 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 839.8444.

**A. CASALEGNO** G via Gemerone (Santa Rita) recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 39 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 839.8444.

**A. CASALEGNO** H Collegno (To) libero maggio recente, camera tinello cucinino servizi cantina L. 30 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 839.8444.

**A. CASALEGNO** I via Lorenzini (Borgo Vittoria) camera tinello cucinino servizi cantina L. 31 milioni, mutuo. Tel. 839.8444.

**A. CASALEGNO** L via Barbaresco recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 36 milioni compreso mutuo. Tel. 839.8444.

**A. CASALEGNO** M strada villa d'Aglié (precollina) libero signorile recente mq 185, salone 4 camere cucina biservizi terrazzi cantina box auto giardino L. 250 milioni mutuo. Tel. 839.8444.

**A. CASETTA** libera in Torino adiacente corso Rosselli da rimodernare con 360 mq. terreno adatta piccola attività deposito vendo 87 milioni 500 mila. Tel. Pivra 585.333.

**A. CONFAR** adiacenze Molinette (via Celllini) 3 camere e cucina a L. 40 milioni dilazionabili al 70%. Tel. 519.017 - 519.085.

**A. CONFAR** libero completamente ristrutturato in via Scarlatti (Barriera Milano) 2 vani bagno L. 24 milioni 500 mila. Tel. 519.017.

**A. CONFAR** libero in zona centro adatto uso ufficio sala 4 camere cucina biservizi a L. 180 milioni. Tel. 519.017 519.085.

**A. CORSO** Francia libero ampio camera tinello cucinino costruzione recente mutuabile. L'Istituto 517.591.

**A. CORSO** Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino costruzione 1968 (4° no ascensore). L'Istituto 517.591.

**A.** Ma, camera tinello cucinino affittato ottimo stato costruzione 1963 Venaria confine Torino 26 milioni mutuabili. L'Istituto 517.591.

**A. FIDIM** corso Vittorio presso (via Cassini) libero 2 camere soggiorno angolo cottura mq 80-3 arie. Tel. 549.148.

**A. FIDIM** lungo Po Antonelli signorile libero camera tinello cucinino piano alto vista Po L. 47 milioni 500 mila. Tel. 549.148.

**A. IN** recente signorile stabile zona Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino ampi balconi piano alto affittato. L'Istituto 517.591.

**A. PARELLA** in stabile 1962 due camere tinello cucinino affittato (4° no ascensore). L'Istituto 517.591.

**A. SERIM** Rivoli 958.7296 vende libero in Bruino Alta villetta monofamiliare con terreno dilazioni e permute.

**A. SERIM** Rivoli 958.7296 vende in Rivoli libero centrale camera tinello cucinino bagno ripostiglio pagamento dilazionato.

**A. SERIM** Rivoli 958.7296 vende a Collegno zona Aeronautica libero subito splendido recente camera tinello cucinino servizi.

**A. SERIM** vende libero via Monastero ampio 2 camere tinello cucina bagno ingresso possibilità permute. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero via Tarino appartamento 2 camere cucina servizio 38 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende corso Svizzera via Bolma 34 camera cucina 5 milioni 700 mila; 3 camere cucina 10 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende corso Orbassano presso piazza Pitagora recente spaziosi camera tinello cucinino bagno. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero corso Giulio Cesare spazioso camera cucina servizio 13 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende corso G. Cesare via Bra 3 piazza 3 monocamera parzialmente libero 13 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacente corso Vercelli conveniente 2 camere cucina bagno 37 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende barriera Milano via Leinì appartamento camera cucina bagno ingresso 17 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende attico libero corso Galileo Ferraris recente saloncino 2 camere cucina servizi box auto. Tel. 519.801.

**A. UNIONCASE** A 549.777 libero subito Crocetta: camera cucina ingresso bagno riscaldamento centralizzato.

**A. UNIONCASE** B 549.777 libero subito adiacente corso Toscana via Viterbo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

**A. UNIONCASE** C 549.777 adiacenze piazza Sabotino vendonsi appartamenti di camere cucina servizio.

**A. VIA** Asiago alloggio 130 mq primo piano ingresso da cortile 40 milioni dilazioni. Telefonare 532.799.

**A** Bussoleno Alta in residence con piscina e campo golf vendesi monolocale con cucinino servizi. Telefonare 513.749.

**A** Leumann miposta vende in palazzina 3 alloggi composti da cucina salone 3 camere doppi servizi box. Telefonare 652.864.

**A** Pino villa recente bifamiliare subito libero grande giardino box 4 auto privato vende. Telefonare 841.944. Anche permuta.

**ABICASE** A vende libero casetta indipendente nel Chierese 3 piani fuori terra composta da: box con passo carraio, tavernetta, 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, servizi L. 40 milioni. Tel. 510.853 - 556.809.

**ABICASE** B libero S. Milano piazzetta camera, tinello, cucinino, terrazzo, servizi L. 56 milioni 500 mila. Tel. 510.853 - 556.809.

**ABICASE** C via Servais appartamento signorile su due piani in costruzione recente: soggiorno, 2 camere, angolo cottura, ingresso, servizi, posto auto L. 92 milioni dilazioni. Tel. 510.853 - 556.809.

**ABICASE** D libero Lucento signorile recente salone, soggiorno, camera, cucinino, servizi, cantina, terrazzi L. 68 milioni dilazioni. Tel. 556.805 - 510.853.

**ABICASE** E libero S. Donato soggiorno, camera, cucina, angolo cottura terrazzo, servizi, cantina L. 36 milioni. Tel. 510.853 - 556.805.

**ABICASE** F libero S. Rita recente saloncino, 3 camere cucina, 2 servizi, ingresso, cantina L. 126 milioni dilazioni. Tel. 510.853.

**ABICASE** G libero S. Rita recente saloncino, 2 camere cucina, servizi, cantina, terrazzone L. 124 milioni dilazioni. Tel. 510.853.

**ABICASE** H libero S. Paolo ristrutturato saloncino, camera, cucina, servizi, ingresso, cantina L. 46 milioni. Tel. 556.805.

**ABICASE** I libero S. Milano ristrutturato 2 camere, cucina, angolo cottura, servizi L. 41 milioni dilazioni. Tel. 510.853 - 556.805.

**ABICASE** L libero signorile saloncino, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 556.805 - 510.853 S. Rita.

**ABITABILE** subito al piano rialzato (via Caprino) ampio ingresso 1 camera cucina tutti i servizi 24 milioni. Tel. 319.869.

**ADIACENTE** c. Umbria libero nuova costruzione piano alto ampio luminoso saloncino camera tinello servizi possibile abbinamento con alloggio uguale. Mutuo. Tel. 531.005.

**ADIACENTE** corso Spezia via Ventimiglia signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Sis 533.080.

**ADIACENTE** piazza Adriano saloncino 2 camere cucina ristrutturazione facilitazioni di pagamento. Studio RO 532.711.

**ADIACENTE** strada S. Mauro in nuova e tranquilla costruzione anche liberi camere tinello servizi adatti per abitazione riservata e investimento alto reddito box auto e ampio locale uso laboratorio. Fiduciaria Immobiliare 556.556.

**ADIACENZE** corso Casale stesso casa soggiorno cucina servizio facilitazioni di pagamento Immobiliarestra 549.761 563.204.

**ADIACENZE** piazza Vittorio luminoso 2 camere cucina ottimo investimento vende Immobiliare mutuo Studio RO 532.711.

**ADIACENZE** via Filadelfia recente costruzione, vendiamo 1 camera tinello cucinino ingresso bagno. Minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni Immobiliarestra 549.761.

**AFFARE** Esitalia libero via Principi d'Acaja camera cucina, servizio termo centrale 18 milioni 500 mila. Telefonare 446.671.

**AMIE' J. & CO.** M libero adiacente corso Racconigi 2 camere ristrutturabili 13 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

**ALLOGGI** affittati via Vicenza 25 vendesi 2 - 3 camere servizi esterni 13 - 16 milioni. Tel. 538.084.

**ALLOGGIO** affittato vendesi Privato Fiat camera tinello cucinino servizi cantina 16 milioni. Tel. 538.084.

**ALLOGGIO** affittato vendesi Nichelino camera tinello cucinino servizi cantina 23 milioni. Tel. 538.084.

**ALLOGGIO** libero recente zona Francia (via De Sanctis) 2 camere tinello servizi 53 milioni dilazionabili. Sis 532.080.

**ALLOGGIO LIBERO**
composto da ingresso camera cucina bagno cintura Torino Sud vendesi 7 milioni contanti differenza dilazioni valendo mutuo. Res. Immobili, tel. 512.923.

**ALLOGGIO** 85/63 camera Borgo Vittoria ingresso camera cucina bagno recente 37 milioni 800 mila mutuo 8 milioni. Sis 519.977.

**ALLOGGIO** libero centro S. Rita ingresso camera cucina bagno riscaldamento 37 milioni dilazionabili. Sis 532.080.

**ALLOGGIO** libero San Secondo mq 185 privato vende. Tel. 545.995.

**ALLOGGIO** via Bologna di 2 camere tinello cucinino servizio ricavabile vende 16 milioni dilazioni. Tel. 540.787 318.263.

**ALLOGGIO via Genova piano quinto 3 camere tinello cucinino servizi completi moderni 45 milioni Ausis 596.667 597.774.**

**AMIE' J. & CO.** A zona Francia libero spaziosi composti da: ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizio e cantina 114 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

**AMIE' J. & CO.** B libero adiacente corso Giulio Cesare 2 vani e servizi parzialmente da ristrutturare, 14 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

**AMIE' J. & CO.** C corso Giulio Cesare libero 2 camere soggiorno cucina servizio cantina riscaldamento a metano box, 58 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

**AMIE' J. & CO.** D Borgata Vittoria libero spazioso ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina 70 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

**AMIE' J. & CO.** E zona centro libero uso pied-à-terre completamente ristrutturato cucinino soggiorno soppalco con camera da letto servizio eventualmente anche arredato 21 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

**AMIE' J. & CO.** F vicinanze piazza Rivoli libero tutti i comforts ingresso cucina abitabile 2 camere servizi e cantina 37 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

**AMIE' J. & CO.** G corso Palermo libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 40 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

**AMIE' J. & CO.** H Porta Palazzo libero ingresso camera tinello cucinino servizi 2 balconi cantina comfort 46 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

**AMIE' J. & CO.** I Madonna di Campagna libero ingresso 2 camere tinello [redacted] 2 balconi cantina comfort 63 milioni. Telefonare 548.585.

**AMIE' J. & CO.** L adiacente strada San Mauro villetta indipendente libera ingresso salone 2 camere cucina servizi seminterrato di 300 mq e 1500 mq di giardino cintato, 210 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

**AMIE' J. & CO.** N zona Parella ingresso soggiorno camera cucina servizi 2 balconi, 38 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

**AMIE' J. & CO.** O zona Madonna di Campagna alloggio in palazzina di ingresso camera tinello cucinino servizi 2 balconi e cantina, 45 milioni 550 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

**AMIE' J. & CO.** P corso Sebastopoli ingresso salone 4 camere servizi 3 balconi cantina giardino condominiale, 125 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

**AMIE' J. & CO.** Q Madonna di Campagna libero ingresso camera tinello cucinino servizi 2 balconi cantina comfort, 43 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

**AMIE' J. & CO.** R zona Valentino attico libero 2 entrate uno direttamente nel vano ascensore composto da salotto camera tinello cucinino servizio ampio terrazzo 131 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

**AMIE' J. & CO.** Z precollinare libero tutti i comforts: ingresso camera tinello cucinino servizio 2 balconi, 45 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

**APPARTAMENTO** elegantemente arredato mq 110 corso Peschiera angolo corso Trapani vendo 180 milioni. Telefonare 387.712 386.574.

**APPIA** vende libero zona Parella alloggio 2 camere tinello-cucinino servizi cantina anno 1951 2° piano 59 milioni 532.745.

**ATHENA** vende adiacente stazione Dora libero subito 1 camera cucina servizio in casa decorosa 25 milioni. Tel. 885.307.

**ATHENA** vende libero corso Svizzera camera tinello cucinino bagno ottimamente ristrutturato 29 milioni. Telefonare 885.307.

**ATHENA** vende libero Gassino casetta recente composta di 1 camera cucina bagno box orto 37 milioni. Tel. 885.307.

**ATTICO** in Borgaro libero subito costruzione recente e prestigiosa ingresso salone 2 camere cucina biservizi giardino pensile cantina box. Tel. 518.012 Grimaldi v. Montevecchio 20 bis.

**ATTICO** privato vende in Borgaro palazzo hotel Atlantic 3 camere tinello cucinino salone doppi servizi mq 300 giardino pensile accesso piscina. Telefonare 200.199 - 470.1865.

**BARCA** straca per Settimo ampio box terrazzo 3 camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 889.128.

**BARRIERA** Milano recente 2 camere tinello cucinino servizi piano rialzato 37 milioni Tecnimmobili 781.073.

**BieBi** A 335.9066 Trana in posizione panoramica vendesi deliziosa villa unifamiliare in via di finitura saloncino 3 camere cucina tripli servizi più mansarda taverna box giardino.

**BieBi** B 335.9066 libero ottimo attico adiacente l.go G. Cesare in recente costruzione saloncino 2 camere cucina veranda servizi cantina e ampi terrazzi.

**BieBi** C 335.9066 libero corso Sebastopoli angolo via G. Reni in complesso recente signorile vendesi grandioso alloggio saloncino tre camere cucina biservizi ingresso cantina.

**BieBi** D 335.9066 corso Montecucco libero luminoso alloggio 2 camere tinello cucinino servizi e cantina.

**BieBi** E 335.9066 corso Peschiera libero alloggio signorile salone 2 camere cucina biservizi doppi ingressi. Mutuo.

**BieBi** F 335.9066 libero corso Peschiera (ex Vilardi) splendido minialloggio 7° piano completamente arredato. Mutuo.

**BieBi** G 335.9066 via Madama Cristina in stabile d'epoca vendesi spaziosi 3-4 camere cucina bagno da 32 milioni.

**BieBi** H 335.9066 piazza Robaudengo recente spazioso camera tinello cucinino bagno cantina. Prezzo affare 29 milioni.

**BieBi** I 335.9066 libero v. Stresa (Madonna di Campagna) ampio alloggio, camera tinello cucinino, L. 38 milioni 500 mila.

**BieBi** L 335.9066 Borgo San Pietro (via Carlo Rasetti) spazioso alloggio 2 camere tinello cucinino servizi 37 milioni 500 mila.

**BORGARETTO** via Bixio libero piano alto soleggiato camera tinello cucinino bagno cantina 26 milioni. Gabem 5767.

**BORGO** S. Paolo adiacenze via Di Nanni appartamento camera cucina servizi riscaldamento 16 milioni dilazioni. Tel. 513.022.

**BRB** A libero adiacenze piazza Chironi (via Gnemmo) ampio signorile camera tinello angolo cottura servizi termo ascensore eventuale mutuo. Telefonare 657.516 - 657.160.

**BRB** B libero Centro Europa (via Guidobono) recentissimo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto mutuo San Paolo al 6% dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

**BRB** C libero zona San Salvario (via Ormea) 4 camere cucina servizi termo ascensore 120 mq L. 65 milioni dilazioni. Tel. 657.160.

**BRB** D libero Centro (via Gioberti) ingresso camera cucina servizi termo L. 24 milioni dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

**BRB** E libero ottobre 1981 piazza Crispi ampie camere cucina servizi L. 19 milioni 500 minimo contanti eventuale mutuo. Tel. 657.160.

**BRB** F libero Settimo Torinese (corso IV Novembre) camera tinello cucinino bagno terrazzino termo ascensore L. 25 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

**BRB** G libero dicembre '81 Alrasca (corso Roma) recente 2 camere tinello cucinino servizi box L. 56 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

**BRB** G libero Val della Torre saloncino 2 camere cucina 2 terrazzi box auto giardino privato L. 86 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

**BRB** H adiacente corso Ingegnoli (via Duchessa Jolanda) 4 camere cucina servizi termo L. 53 milioni eventuale mutuo. Tel. 657.516.

**BRB** I attico via Valdellatorre recente camera tinello cucinino servizi terrazzo mq 24 L. 38 milioni eventuale mutuo. Tel. 657.160.

**BRB** L Centro (via Mazzini) camera cucina riscaldamento L. 9 milioni 500 mila sufficienti contanti 300 mila dilazioni in 8 anni. Tel. 657.516 657.160.

**BRB** M adiacente corso Traiano (via Duchi) 2 camere tinello cucinino servizi L. 27 milioni dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

**BRB** N libero Crocetta (via Pissin) signorile mansarda ristrutturata saloncino con camino camera cucina servizi in legni dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

**BRUINO**
ultimo alloggio in palazzina di 2 camere saloncino cucina bagno ampi balconi giardino privato L. 58 milioni 500 mila meno mutuo fondiario. Tel. 655.479.

**CARMAGNOLA** centralissimo intero stabile di tre piani fuori terra da rialzare L. 55 milioni dilazionabili. Telefonare 888.129.

**CASA** ad Alessandria su piazza 1500 mq 80 grandi camere di cui 40 libere 15 locali negozi e magazzini adatta anche per ufficio privato vende L. 380 milioni trattabili. Telefonare 0131.52.804.

**CASABIANCA** in centro storico alloggio di camera cucina bagno interno cantina 9 milioni fatti dilazioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero Mirafiori Sud recente camera tinello angolo cottura servizi 40 milioni metà mutuo. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero prima cintura di Milano in palazzina saloncino 2 camere box giardino 85 milioni. Tel. 011/530.535.

**CASABIANCA** libero ristrutturato corso Principe Oddone tre camere cucina servizi 30 milioni dilazioni. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero 40 km da Torino in palazzina quattro camere servizi box giardino L. 37 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero via Exilles recente camera tinello angolo cottura servizi L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero centrale a Venaria tre camere servizio L. 25 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero adiacente corso Moncalieri appartamento di mq 180 L. 90 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero via Mongrando camera cucina abitabile servizio L. 25 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero piazza Adriano camera cucina abitabile servizi piano alto 32 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero adiacente via Livorno causa trasferimento camera tinello termico 17 milioni dilazioni. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero a Settimo in palazzina salone camera cucina abitabile doppi servizi L. 62 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** vende in corso Giulio Cesare monocamera occupata L. 5 milioni. Telefonare 531.310 - 531.008.

**CASABIANCA** via Di Nanni alloggio di camera cucina bagno L. 20 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.008 531.310.

**CASAMERCATO** A S.p.A. tel. 650.3805 vende libero in Grugliasco ingresso, due camere, tinello, cucinino, ascensore.

**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.38.05 vende libero in Cascina Vica via Mirtilo recentissimo appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, box auto.

**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende in Collegno via Crimea recente appartamento composto da ingresso, camera, cucinotta, servizi cantina.

**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende in via Giacosa prestigioso appartamento libero composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, per totali 190 mq.

**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende libero in via Cherubini confortevolissimo alloggio composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi.

**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende in via Pisbes ingresso, salone, 2 camere, servizi, cantina, ascensore, ripostiglio.

**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende in Cascina Vica viale Certù monolocale + box auto libero.

**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende libero in corso XI Febbraio camera, tinello, cucinino.

**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende in Chieri alloggio composto da 3 camere cucina e bagno.

**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende in via Del Carmine due alloggi composti rispettivamente da: 3 camere, cucina, ripostiglio e 4 camere, cucina, bagno.

**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende in Moncalieri strada Stupinigi alloggio libero composto da ampio ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, giardino condominiale recintato.

**CASAMERCATO** Z S.p.A. tel. 650.3805 vende libero in via Bassano ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi.

**CASA-NOVA IMMOBILIARE**
libero alloggio adiacente largo Sempione recente signorile di salone 2 camere tinello cucinino biservizi 3 arie box auto dilazioni e/o permute. Tel. 366.916.

**CASA-NOVA** libero adiacente corso Grosseto alloggio di ingresso camera tinello cucinino, bagno sufficienti 15 milioni contanti resto mutuo e dilazioni. Tel. 337.634.

**CASA-NOVA** libero Madonna di Campagna alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 366.916.

**CASA-NOVA** libero corso Francia (Collegno) in casa del 1974 alloggio signorile di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni e/o permute. Tel. 337.634.

**CASA-NOVA** libero adiacente piazza Barcellona alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 366.916.

**CASA-NOVA** occupato corso Grosseto alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno L. 46 milioni dilazionabili. Tel. 366.916.

**CASA-NOVA** occupato zona Mirafiori (via Barbera) in casa del 1965 alloggio di camera cucina bagno - 3 camere cucina bagno ottimo investimento. Tel. 337.634.

**CASA-NOVA**
vende affare alloggio libero barriera di Milano completamente ristrutturato di ingresso 3 camere tinello-cucinino bagno solo L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 337.634.

**CASAVIVA** affare Barriera Milano stessa casa 1-2 camere cucina servizi da 3 a 12 milioni e dilazioni. 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** borgata Leumann (v. Brissogne) recente camera tinello servizi termocentrale 28 milioni e dilazioni 553.363.

**CASAVIVA** frazione Barr. Milano stessa casa appartamenti di: camera cucina servizi da 7 milioni e dilazioni. 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** libero presso via Cibrario signorile 2 camere tinello servizi 50 milioni e dilazioni 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** libero/ato vicinanze piazza della Repubblica 2 camere cucina abitabile servizi 22 milioni e mutuo 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** libero vicinanze piazza Bernini camera tinello servizi termocentrale 30 milioni e mutuo. 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** libero vicinanze Biella (S. Paolo) luminoso: 2 camere cucina servizi, 50 milioni e mutuo. 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** libero presso corso Tassoni: cucina cucina servizi ristrutturati luminoso, 20 milioni e dilazioni. 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** libero presso p.za Respighi ampio luminoso camera tinello servizi, 40 milioni e dilazioni. 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** libero Italia '61 via Genova ampio: camera tinello servizi termocentrale, 36 milioni e dilazioni. 553.363.

**CASAVIVA** libero via Rieti Grugliasco 3 camere tinello servizi termocentrale 78 milioni e mutuo 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** Lingotto via Alba ampio 2 camere cucina servizi termocentrale 20 milioni e dilazioni 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** Lingotto via Pescane ampio: camera tinello servizi termo centrale, 18 milioni e dilazioni. 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** Madonna di Campagna via Quadrone stessa casa 1-2 camere tinello servizi da 18 a 22 milioni e mutuo 553.363.

**CASAVIVA** Parella vicinanze p. Chironi ampio 3 camere cucina servizi 25 milioni e dilazioni 553.363 553.807.

**CASAVIVA** precollina corso Casale ampio 3 camere cucina servizi 25 milioni e dilazioni 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** presso c.so San Maurizio decorosa: 4 camere cucina servizi termocentrale, 46 milioni e mutuo. 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** Santa Rita via Gradisca ampio camera cucina servizi: 17 milioni e mutuo. 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** Statuto via P. Clotilde camera cucina servizi termo centrale 19 milioni e dilazioni. 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** via Pietro Cossa camera tinello servizi piano alto termocentrale 30 milioni e mutuo. 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** via Aosti Oran Madre in stabile signorile 2 camere cucinotta servizi 55 milioni e mutuo 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** via Vanchiglia ampio decoroso 3 camere cucina servizi 25 milioni e dilazioni 553.363 - 532.807.

**CASAVIVA** zona Vanchiglia corso Regina: 2 camere cucina servizi, 28 milioni e dilazioni. 553.363 - 532.807.

**CASCINE** Vica libero con box auto soggiorno 2 camere cucina 60 milioni 600 mila mutuabili. L'Istituto 517.591.

**CASELLE** libero 3 camere tinello cucinino servizi cantina box auto vendo con mutuo e dilazioni. Tel. 540.787 - 318.263.

**CASETTA** in zona Mirafiori di 2 camere cucina servizi, magazzino di 47 mq, tettoia, terreno 350 mq. Tel. 506.000 503.200.

**CASETTA** indipendente 4 camere servizi 4 cantine 800 mq terreno zona corso Grosseto vendesi. Tel. 220.2494 dalle 14 alle 21 no agenzie.

**CASETTA** libera Trofarello 4 camere cucina giardino ampio box 101 milioni dilazioni permute. Tel. 380.232 380.833 Gueli.

**CASTAGNETO** Po libera villa unifamiliare nuova costruzione panoramica, 400 mq coperti, terreno mq 6000. Telefonare 512.070.

**CASTELLAMONTE** residenza del Pini complesso nuova costruzione signorili appartamenti 1-2-3-4 vani, boxes auto, giardini. Mutuo fondiario vende Serim 011 519.801.

**CASTIGLIONE** Torinese vendesi stupenda villa costruzione 75 con 12.500 mq terreno posizione panoramica. Tel. 531.106.

**CENTRALE** via Camerana alloggio nuovo signorile su 2 piani mq 100 saloncino camera servizi L. 95 milioni. Tel. 544.568.

**CENTRALE** via Principe Tommaso 37 angolo corso Marconi, libero 8 camere cucina 2 bagni 3 ingressi box e posto auto, fabbricati interno cortile magazzino con locali uso ufficio più posto auto 42 milioni 500 mila. Disponibili 3 camere cucina bagno 5 milioni contanti più mutuo box auto e magazzini liberi subito. Fiduciaria Immobiliare 556.556.

**CENTRALI** via A. Albertina stessa casa 1-2 camere cucina servizi da L. 15 milioni 500 mila Mediocase. Tel. 588.883.

**CENTRALISSIMO via XX Settembre completamente ristrutturato camera cucinotta bagno riscaldamento vuoto 23 milioni 500 mila. Ausis 596.667 - 597.774.**

**CENTRALISSIMO** libero luminoso piano alto ascensore stabile rinnovato totalmente 2 vani servizi mutuo. Tel. 531.005.

**CENTRO** Europa privato vende a privato alloggio libero salone piano due camere una grande salone cucina doppi servizi box cucina. Tel. 303.106.

**CENTRO** storico libero monocamera 8 milioni 500 mila mutuabili servizio esterno discreto stabile. L'Istituto 517.591.

**CENTROCASA** 513.831 libero Barriera Milano appartamento 2 camere tinello cucinino bagno, piano rialzato, recente 42 milioni 380 mila minimo contanti dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 corso Unione Sovietica appartamenti ultrasignorili attici salone tre camere cucina 2 servizi, saloncino 2 camere cucina bagno, 3 camere cucina ingresso bagno, portineria, 3 ascensori, pagamenti agevolati.

**CENTROCASA** 513.831 piazza Nizza casa d'epoca salone 4 camere cucina 2 servizi termo ascensore 85.000.000 dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 Cirié zona residenziale appartamenti nuovi in palazzine composti due tre camere soggiorno cucina 1-2 bagni ripostiglio box auto, mutui e dilazioni pagamento.

**CHIERI** vicinissimo Torino libero panoramico spazioso 2 camere tinello cucinino bagno permute Serim 011 519.801.

**CHIERI** libero signorile vende salone camera tinello cucinino servizi box magazzino di 40 mq giardino 70 milioni dilazionabili. Tel. 519.283.540 787.544.218.

**CIT** A 547.885 530.294 vende libero subito via Nizza piano alto camera cucina angolo cottura ripostiglio bagno ingresso cantina termo ascensore ottima facilitazioni di pagamento.

**CIT** B 530.294 vende via Beinasco piano (Santa Rita) ottimo investimento 2 camere cucina angolo cottura ingresso cantina termo bagno 38 milioni meno mutuo e dilazioni.

**CIT** C 547.885 vende libero subito adiacente corso Grosseto, completamente da rifare con giardino 60 mq abitabili 25 milioni 800 mila meno mutuo e dilazioni.

**CIT** D 530.294 vende libero subito corso Racconigi ingresso e nuovo camera tinello cucinino ingresso termo bagno 33 milioni meno mutuo o dilazioni.

**CIT** E 547.885 vende in Moncalieri via San Marino camera tinello cucinino ingresso termo ascensore ottimo investimento 23 milioni meno mutuo o dilazioni.

**CIT** F 530.294 vende villa signorile familiare in Alpignano libera salone 2 camere cucina biservizi lavanderia cantina lavanderia garage 3400 mq parco recintato con impianto irrigazione.

**CIT** I 530.294 547.885 vende libero Vinovo signorile 110 mq 3 camere cucinotta ingresso bagni ampiatore termo ascensore giardino condominiale facilitazioni di pagamento.

**COLLEGNO** corso Francia libero recente salone 2 camere tinello cucinino servizi Europa. Tel. 787.061.

**COLLEGNO** (Terracorta) in palazzina recente libero soggiorno 2 camere cucina servizi box 3 auto Tecnimmobili 781.073.

**COLLEGNO** via Cervino libero recente salone 2 camere cucina termo Eurotel. Tel. 787.061.

**COLLINA** incantevole privato vende box 2% piano alloggi nuovi in villa tutti servizi giardino angolo club privato. Telefonare 556.499.

**COLLINARE**
appartamento di lusso in villa bifamiliare: salone 86 mq 4 camere cucina 4 bagni lavanderia mansarda giardino privato, rifiniture eccezionali, splendida posizione, vendesi 480 milioni più mutuo. Telefonare 890.869.

**CORSO** Belgio piano alto 2 camere tinello bagno riscaldamento autonomo sufficienti L. 15 milioni. Tel. 343.771.

**CORSO** Casale libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi, mutuo e/o permute. Borgomasino Immobili. 660.831 - 660.8640.

**CORSO** Francia (adiacenze l.go Francia) economico, camera cucina 2° piano 12 milioni. Tel. 744.863 761.260.

**CORSO** Francia borgata Parella libero recentissimo elegante saloncino camera cucinotta servizi. Tel. 513.916.

**CORSO FRANCIA**
via Vassalli Eandi 29 (piazza Bernini) in stabile di solida costruzione dotato di riscaldamento centrale, ristrutturato nelle parti comuni, vendiamo box, monolocali ed alloggi da 1-2-3-5 camere e servizi da L. 18 milioni 500 mila. BieBi Immobiliare 335.9066.

**CORSO** Giulio Cesare libero signorile ristrutturato 4 camere cucina 2 ingressi [illegible] milioni più 17 milioni mutuo. Tel. 383.446.

**CORSO Marconi piano terra camera tinello cucinino servizi 31 milioni 500 mila Ausis 596.667 597.774.**

**CORSO** Massimo d'Azeglio adatto anche ufficio salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 581.479 544.906.

**CORSO Matteotti 3 angolo via Volta vendesi alloggi di prestigio 7-8 vani ufficio mq 180 negozi da 94 mq in su magazzino mq 242 box abitabili. Mutuo. Visite festivi 10,30-12,30 / 15,30-18,30.**

**CORSO** Moncalieri (piazza Zara) stabile decoroso alloggio camera cucina L. 7 milioni 500 mila sufficienti contanti L. 2 milioni, vende C.S.B., tel. 472.807 - 472.302.

**CORSO** R. Parco libero 3 camere cucina servizi piano terra uso abitazione e magazzino L. 29 milioni. Tel. 366.8803.

**CORSO** Sebastopoli in palazzina recente signorile con giardino grande libero ingresso salone 2 camere cucina servizi box doppio. Tel. 580.500-584.710 corso Re Umberto 81.

**CORSO** Svizzera casetta di 2 piani 14 vani vendesi a L. 80 milioni permute e dilazioni. Tel. 696.7005.

**CORSO** Svizzera due alloggi liberi mq 100 cadauno con alloggio di salone 4-5 camere stessa zona a centro storico. Scrivere «Publikompass 7400 — 10100 Torino».

**CORSO** Traiano libero spazioso entrata camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Telefonare 580.500 - 584.710 corso Re Umberto 81.

**CORSO** Traiano (adiacenze) camera tinello cucinino cantina 2 balconi 26 milioni 700 mila. Tel. 761.260 746.457.

**CORSO Umbria via Capua 2 alloggetti piano rialzato camera cucina servizi contanti 11 milioni 500 mila. Ausis 596.667 - 597.774.**

**CORSO** Vercelli (adiacenze) 1° piano ingresso camera cucina bagno 16 milioni 200 mila Failla & Bertinetto. Tel. 761.260 744.863.

**CORSO Vinzaglio appartamento signorile piano ammezzato 3 camere cucina servizi mq 120 vuoto 85 milioni più mutuo 40 milioni Ausis 596.667 597.774.**

**CORSO Vittorio centralissimo appartamento signorile 4 piano ingresso salone camera cucinotta servizi completi moderni. Vuoto 147 milioni più mutuo 37 milioni Ausis 596.667 597.774.**

**COSTRUZIONE** recente (1971) adiacente corso Giulio Cesare - via Vistrorio, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 31 milioni contanti 20 milioni, mutuo banca. Fiduciaria Immobiliare 556.556.

**CRIMEA** snc vende libero a l'Eclissina 2 camere tinello cucinotta bagno casa recente 64 milioni minimo contanti. Tel. 655.479.

**CROCETTA** casetta occupata 3 appartamenti 2 mansarda seminterrato box piccolo giardino, 170 milioni. Telefonare 515.987.

**CROCETTA** libero in casa decorosa adatto uso ufficio soggiorno due camere tinello cucinino servizi permute e dilazioni Centro Immobiliare tel. 549.153.

**CROCETTA**
Via Lamarmora libero prestigioso in stabile signorilissimo di recente costruzione 2° piano saloncino 3 camere cucina doppi servizi Grimaldi. Tel. 540.250.

**DOMUS** vende libero in corso Giulio Cesare 2 camere, cucina abitabile, termobagno. Tel. 500.106.

**ECONOMICI** cercasi via Principe Tommaso 37, fabbricato interno cortile, appartamenti convenientissimi 2 camere cucina bagno 5 milioni contanti 3 milioni mutuo, 3 camere cucina bagno 7 milioni contanti 5 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.556.

**ESIM** A libero centralissimo via Giolitti soggiorno 2 camere cucinotta servizi terrazzo ottima costruzione dilazioni permute. Tel. 512.012.

**ESIM** B libero Crocetta corso Pesaro soggiorno 4 camere cucina biservizi mq 150 mutuo dilazioni permute. Telefonare 512.012.

**ESIM** C libero corso Peschiera luminoso piano alto salone 2 camere cucina biservizi, costruzione del 60 mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

**ESIM** D libero San Paolo via Mazia prestigiosa attico saloncino camera tinello servizi terrazzo e salone 4 camere tinello cucinino biservizi mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

**ESIM** E libero Santa Rita via Boston soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto no ascensore posto auto mutuo dilazioni permute. Telefonare 512.012.

**ESIM** F libero adiacente piazza Bengasi 2 camere cucina servizi molto ampio parzialmente da ristrutturare ottimo investimento dilazioni permute. Tel. 512.012.

**ESIM** G libero corso Salvemini luminoso salone 3 camere cucina biservizi box auto costruzione recente mutuo e dilazioni permute. Tel. 512.012.

**ESIM** H libero Centro Europa via Rubino salone studio 2 camere cucina servizi box auto costruzione recente mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

**ESIM** I libero presso corso Traiano via Tepice 2 camere tinello cucinino servizi mutuo, luminoso mutuo. Dilazioni. Tel. 512.012.

**ESIM** L libero Pozzo Strada via De Bonchia luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi ottima costruzione mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

**ESIM** M libero Barriera Milano via Cruto luminoso piano alto 1 camera tinello cucinino servizi costruzione recente mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

**ESIM** N libero Collegno corso Francia fronte giardini grande soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi ottima costruzione forte mutuo e dilazioni. Tel. 512.012.

**ESIM** O occupati Grugliasco via Milano 2 bilocali di camera cucinotta e servizi valenza abitabili dilazioni. Tel. 512.012.

**ESIM** P libero via Parmaro 1 camera cucina servizi stabile decoroso adatto uso pied-à-terre L. 31 milioni dilazioni. Telefonare 512.012.

**ESIM** Q libero Lungo Po Antonelli al piano rialzato locale composto da 6 vani biservizi biingresso adatto uso ufficio magazzino dilazioni permute. Tel. 512.012.

**ESIM** R libero Valdellatorre villetta composta da salone 2 camere tinello cucinino servizi box 2 auto 500 mq di giardino costruzione del 74 mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

**EUROCASE** A 547.470 libero adiacente c.so Marconi spazioso salone camera camerette cucina abitabile servizi cantina 2 arie in stabile d'epoca pagamento facilitato.

**EUROCASE** B 513.748 adiacente v. G. Reni libero 2 camere cucina servizi stabile 1972 giardino condominiale agevolazioni.

**EUROCASE** C 513.725 via San Paolo 2 alloggi libero e occupato di camera cucina valendo abitabili da 12 milioni.

**EUROCASE** D 547.470 via Boston (S. Rita) in stabile medio-signorile camera tinello cucinino servizi termo ascensore.

**EUROCASE** E 512.681 libero Grugliasco recentissimo 3 camere cucina servizi posto auto giardino pagamento agevolato.

**EUROCASE** F 513.725 libero c.so G. Cesare ristrutturato 3 camere tinello cucinino servizi minimo contanti 22 milioni.

**EUROCASE** G 513.748 libero in zona Pozzo Strada recente camera tinello cucinino servizi minimo contanti 20 milioni.

**EUROCASE** H 513.681 via Beinasco appartamenti 1-3 camere cucina servizi valendo abitabili da 15 milioni facilitando.

**EUROCASE** I 547.470 libero Collegno 3 camere tinello cucinino servizi ottime rifiniture [illegible] auto.

**EUROCASE** L 540.642 alloggi liberi via Filadelfia 2-3 camere cucina servizi casa recente 2 balconi termo ascensore facilitazioni di pagamento.

**EUROCASE** M 531.008 Vanchiglia 2 alloggi adiacenti occupati di camera cucina servizio saldo cantina 32 milioni dilazioni.

**EUROCASE** N vende libero adiacente via Michele Lessona camera cucina angolo cottura servizi 36 milioni 500 mila. Tel. 556.387.

**EUROCASE** O 546.748 libero adiacenze Moncalieri camera cucina servizio salone ingresso balcone 17 milioni dilazioni.

**EUROCASE** P libero lugito zona Mirafiori 5 camere cucina 2 servizi 3 balconi ripostiglio 92 milioni più dilazioni 548.642.

**EUROCASE** Q 531.008 libero via Guido Reni 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore stabile recente 3 balconi pagamento dilazionato.

**FAILLA & BERTINETTO** S. Donato 2° piano, ingresso 2 camere cucina bagno 12 milioni 500 mila contanti 15 milioni dilazioni. Tel. 761.260 746.287 746.457.

**FAILLA & BERTINETTO** libero adiacenze c.so Toscana recente camera tinello cucinino bagno piano alto, termoascensore. Tel. 746.457 744.863.

**FAILLA & BERTINETTO** libero Parella alloggetto con ingresso indipendente composto da camera cucina bagno balcone cantina 27 milioni 500 mila. Tel. 761.260 746.383.

**FAILLA & BERTINETTO** v. Luini ottimo investimento adatto pied-à-terre ingresso camera cucina bagno. Tel. 746.287 744.863.

**FAILLA & BERTINETTO** libero c.so Traiano (adiacenze) 1° piano, termoascensore camera tinello cucinino bagno cantina 2 balconi 36 milioni 800 mila. Tel. 761.260 746.287.

**FAILLA & BERTINETTO** c.so Regina (S. Donato) stessa casa a prezzo affare: ingresso camera cucina bagno balconi 12 milioni 700 mila, ingresso 2 camere cucina bagno balconi 19 milioni 200 mila. Tel. 744.863 746.457.

**FAILLA & BERTINETTO** libero via O. Vigliani (adiacenze) termoascensore camera cucina bagno cantina balconi 34 milioni 800 mila. Tel. 746.287 761.260.

**FAILLA & BERTINETTO** liberi termoascensore c.so Francia (Aeronautica) attico 2 camere cucina bagno. Tel. 746.287 746.457.

**FAILLA & BERTINETTO** via Nizza quasi piazza Bengasi 2° piano termo centrale 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. In perfetto stato 37 milioni. Tel. 744.863 746.457.

**FAILLA & BERTINETTO** libero zona Molinette (mezzo a nuovo) ascensore 2 camere cucina bagno balconi 2 cantine 37 milioni 500 mila. Tel. 746.287.

**FAILLA & BERTINETTO** libero corso Mortara angolo via Aosta mq 240 uso ufficio: salone 7 camere 2 servizi 2 ingressi. Box auto. Per informazioni tel. 746.287 761.260.

(continua)


# PROVA ALFA TROVA ORO

La "via dell'oro" passa dal Concessionario Alfa Romeo. Fino al 15 aprile una prova di un'Alfa ti darà diritto a scegliere una busta premiata che, a sorte, potrà contenere o un premio in oro oppure un buono per una notevole agevolazione per l'acquisto di oggetti in oro UNO A ERRE.

Prova un'Alfa e puoi vincere:
Prova un'Alfa in oro
☐ subito un oggetto in oro
☐ un'agevolazione per l'acquisto di oggetti in oro
☐ 5 barre d'oro da 1 etto ad estrazione

Riempendo inoltre l'apposita cartolina potrai partecipare alla estrazione di 5 barre d'oro.
Provare un'Alfa oggi diventa ancora più interessante.

Aut. Min. 4/220028 del 24/1/81

UNO A ERRE

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

### Intervista con Ferdinando Palazzo, responsabile della Teksid

# «Per l'acciaio pubblico occorre un rapido ricupero di efficienza»

**«Troppa sperequazione nella distribuzione dei 6 mila miliardi» - «Si rischia di tappare soltanto le falle senza risanare il settore» - Determinante il costo dell'energia per essere messi fuori mercato**

TORINO — La crisi della siderurgia in Italia ha raggiunto il momento più drammatico e decisione Finsider di tagliare del 30 per cento gli stipendi in febbraio. Solo pronta decisione governativa di stanziare una pioggia di miliardi (circa seimila) per il settore, di cui mila andranno all'industria siderurgica pubblica e a quella privata, ha permesso di ridimensionare il provvedimento.

Sugli interventi governativi sulla sperequazione negli aiuti fra pubblico e privato, sulle necessità più urgenti per far fronte alla crisi del settore, abbiamo sentito l'ing. Ferdinando Palazzo, responsabile della Teksid, l'azienda siderurgica del gruppo Fiat.

**Quel'è la sua impressione sugli interventi previsti per la siderurgia italiana?**

«Indubbiamente cifra di mila miliardi riportata dai giornali è impressionante, tanto più se si tiene conto che gran parte sono interventi destinati alla siderurgia pubblica che rappresenta circa la metà della produzione italiana. Personalmente sono convinto che la siderurgia italiana debba essere aiutata, a patto però che gli interventi tipo finanziario finalizzati a ristabilire le condizioni per il ricupero della competitività a livello internazionale. Occorre che il governo agisca tempestivamente e pretenda dalle aziende piani di ristrutturazione credibili e concreti in modo poter individuare gli obiettivi da raggiungere e le risorse da destinare per ogni segmento significativo del settore».

**I problemi della siderurgia sono davvero così differenziati?**

«La siderurgia è, suo interno un mondo estremamente vario con problemi, quindi, fondamentalmente diversi. In quest'ottica deve esclusa una erogazione indiscriminata di finanziamenti senza un preciso riferimento agli specifici obiettivi politica industriale dovranno definiti per ogni segmento che sia l'effettiva possibilità controllarne l'attuazione».

**La maggior parte degli interventi sono previsti a favore della siderurgia pubblica. Lo giusto?**

«Desidero premettere che non è corretto distinguere industria pubblica e privata, a meno di voler perpetuare l'equivoco fondo che affligge buona parte del sistema industriale italiano, e cioè i problemi dell'industria pubblica e di quella privata debbano essere affrontati con distinzioni. La realtà sta a dimostrare che, quando può gestire un'azienda in un'ottica imprenditoriale, e quindi orientata al profitto, presto o tardi i conti non tornano più».

**In siderurgia qui è questa**

«Quando decisioni di politica industriale vengono condizionate da interferenze politico-partitiche o da vincoli di tipo sociale assistenzialistico, si giunge alla situazione attuale, nella quale, per rimettere in la siderurgia pubblica occorrono cinquemila miliardi, contro meno di mille per quella privata, benché entrambe producano e trasformino praticamente le stesse quantità di acciaio».

**Quali, a parere, gli interventi determinanti per il risanamento dell'industria siderurgica nazionale?**

«Sono sostanzialmente riconducibili in due gruppi. Primo. Un piano di ristrutturazione globale e accordi tra aziende o gruppi di aziende per la razionalizzazione e specializzazione produttiva. In modo adeguare, per ogni segmento di mercato, l'offerta alle realistiche esigenze mercato internazionale. secondo gruppo rientrano tutte le iniziative per riequilibrare il rapporto costi-ricavi. Tra queste, particolarmente importante è il ricupero di efficienza lungo tutto processo produttivo di trasformazione siderurgica. Determinante, inoltre, è non cedere a richieste sindacali che pregiudichino la salute delle aziende».

**Sappiamo che la siderurgia «forno elettrico» rappresenta il 50 per cento circa della produzione. Come se la cavarà con gli costi dell'energia?**

«Lei punta il dito sulla piaga. Infatti si sta facendo ogni giorno più drammatica l'incidenza del costo dell'energia elettrica, con un forte divario tra il costo sopportato dai produttori italiani e quello dei concorrenti esteri».

**Può farci degli esempi?**

«Per produrre poco più di 14 milioni tonnellate di acciaio forno elettrico i produttori italiani hanno speso nel circa 430 miliardi di lire mentre, ad esempio, in Francia avrebbero speso il 20-25 per cento in

## Centrale nucleare Ansaldo alla Romania

**ROMA — Un consorzio costituito dalla Amn-Ansaldo Impianti (Finmeccanica) e dalla General Electric fornirà all'Ente elettrico romeno (Romenergo) due impianti elettronucleari per la centrale di Cernavoda, il cui «sistema nucleare, del tipo Candu, è stato commissionato alla Aecl canadese. Le due unità, della potenza di 700 Mwe ciascuna, entreranno in funzione progressivamente nel 1986 e nel 1987.**

**Alla firma dell'accordo avvenuta a Bucarest, presenti, l'Italia, il ministro per il Commercio estero Enrico Manca, il presidente dell'Iri Pietro Sette e il presidente Finmeccanica Franco Viezzoli. Il contratto, dal valore di 320 milioni di dollari di cui 190 di competenza Ansaldo, prevede, oltre alla fornitura materiali e di equipaggiamenti, anche quella dei servizi di ingegneria, l'assistenza al montaggio, i servizi di avviamento e prove, l'addestramento del personale.**

**La Nira (Nucleare italiana reattori avanzati), del Gruppo Ansaldo, fornirà i sistemi ausiliari dell'impianto. Lo schema di cooperazione generale tra l'Amn-Ansaldo Impianti e Romenergo prevede anche un accordo di controparti nel quale assume un ruolo di particolare rilievo la Sicmi di Torino.**

**Con questo accordo il gruppo italiano si è aperta la strada per partecipare alla costruzione di altre dieci unità, di pari potenza delle due avviate ieri e previste dal piano romeno, con un complesso di forniture almeno undici miliardi lire, ai prezzi attuali.**

## Presentata la prima moto con Diesel

— La prima moto Diesel del mondo verrà presentata al «salone moto» a Digione.

«Globetrotter», la moto costruita dal francese Andre Defraigne, consuma litro di gasolio per cento chilometri e velocità media di 90 chilometri all'ora. La velocità massima è di 125 chilometri all'ora.

## Tributi minori forte aumento del gettito

**ROMA — La forte crescita del gettito tributario complessivo nel 1980 non ha riguardato soltanto le principali imposte, come l'Irpef (reddito delle persone) o l'Iva (imposta valore aggiunto), ma anche alcuni tributi minori.**

**Abbastanza soddisfacente per lo stato può considerarsi — per esempio — l'aumento del gettito delle imposte sugli atti giuridici e sui documenti (registro, bollo e surrogatorie).**

**Secondo prime stime ufficiali, esso avrebbe raggiunto la di miliardi di lire nel 1980, registrando così uno dei tassi più alti di accrescimento (33 per cento) tra le varie entrate.**

## Il piano va alla Cee

**ROMA — Il governo italiano nella riunione del Consiglio dei ministri della Cee, programma a Bruxelles marzo prossimo e dedicata ai problemi della siderurgia, chiederà un rinvio di una qualsiasi risoluzione vincolante, sia per l'importanza e la complessità della materia, sia per una più puntuale valutazione anche riferimento misure nazionali allo studio».**

**Questa linea di condotta è stata decisa l'altra sera nel corso di una riunione interministeriale convocata dal ministro per coordinamento delle politiche comunitarie, Scotti, presenti i ministri De Michelis, La Malfa, Compagna, Andreatta, il sottosegretario agli esteri Speranza e il rappresentante presso la Comunità, Ruggero.**

## Vertice Finsider Nessuna decisione

**ROMA — «Il ministro delle Partecipazioni Statali, Gianni De Michelis, sentito anche l'Iri, smentisce che sia stata presa alcuna decisione riguardante il nuovo assetto dei vertici Finsider e che subito l'assenso del governo su specifiche candidature» afferma una nota del ministero delle Partecipazioni Statali diffusa ieri pomeriggio.**

sparmiando così da a miliardi, pari a 7-8 lire per ogni chilo acciaio colato. Questa differenza si esalterà nei prossimi anni, almeno fino a quando non sarà realizzato il piano energetico nazionale. In termini reali il dell'energia elettrica aumenterà prevedibilmente almeno del 25 per cento in e si ridurrà del 25 per cento in Francia, grazie alla maggiore indipendenza dalle forniture petrolifere assicurate dalle centrali elettronucleari in costruzione in quel Paese. Nei prossimi anni in Italia, quindi, l'energia elettrica costerà il doppio che in Francia con una spesa aggiuntiva, già a livello acciaio grezzo a lire attuali, di oltre 20 lire il chilo, che non potrà essere assolutamente recuperata sui prezzi».

**Se gli interventi previsti e quelli lei suggeriti fossero attuati, ritiene che sarebbero sufficienti per dare competitività ed economicità alla siderurgia italiana?**

«Sono convinto che la nostra siderurgia può ritornare competitiva e produrre livelli di reddito accettabili purchè la ristrutturazione delle aziende, sia pubbliche sia private, venga realizzata tempi brevi e secondo le linee esposte. Perdere l'opportunità di impostare serio intervento operativo nel che determinante per lo sviluppo dell'industria meccanica trasformazione valle, significa danneggiare tutta l'industria italiana».

**Renzo Villare**

### Convegno nazionale del pci a Novara

# E' nella ricerca il nodo Montedison

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NOVARA — All'inizio del mese il pci aveva presentato alla Camera una proposta legge sulla riforma dell'organizzazione della ricerca scientifica. Ieri, nel salone dell'Hotel Europa, a Novara, i comunisti hanno organizzato un convegno nazionale sul tema con specifico riguardo gruppo Montedison. Erano presenti delegati di vari consigli di fabbrica, tecnici, sindacalisti, rappresentanti delle regioni interessate, e i due responsabili nazionali del partito Giovanni Di Marco e Gianfranco Borghini.

Punto di partenza un dato incontestabile: la situazione catastrofica della chimica italiana e il distanziamento (a partire dal della bilancia commerciale settore, oggi terza voce «in rosso» dopo il comparto energetico e quello agroalimentare. A provocare questo disastro è stata una serie fattori concomitanti, principalmente la pianificazione e finanziamenti a pioggia diretti prattutto alla chimica base.

Concludono i comunisti: il salvataggio può avvenire solo riequilibrando il settore e cioè, senza ripudiare la chimica di base, potenziando chimica secondaria a fine che produce materiali ad alto valore aggiunto. cambiamento rotta che non può avvenire prescindendo da un adeguato potenziamento della ricerca scientifica.

Il dibattito è accentrato sul caso Montedison. Un elemento accomuna i vari centri di ricerca della società Foro Bonaparte, dall'istituto Donegani di Novara ai centri Castellanza, Ferrara, Mantova, Napoli, Porto Marghera, Spinetta Marengo: la diminuzione degli addetti (una media del 10 per cento in nel biennio '78-'80) e la riduzione degli investimenti «che hanno raggiunto ormai limiti di sussistenza».

Per l'azienda chimica il pci chiede controllo pubblico attraverso la Sogam sull'utilizzazione del finanziamento assegnato alla ricerca: la creazione di una struttura unica, per la ricerca in Montedison, che coordini le iniziative eliminando doppioni e sprechi: un fondo dotazione per il «Donegani» che gli garantisca la possibilità di sviluppare ricerche innovative.

Infine i comunisti sollecitano «un incontro fra domanda e offerta di ricerca che potrebbe essere favorito da una struttura di interfaccia fra ricerca e mondo industriale, per facilitare il trasferimento delle invenzioni dal laboratorio all'industria, valorizzando e commercializzando i frutti ricerca».

**Francesco**

## Contrasti Fulc-Montedison

**ROMA — La segreteria della Fulc ha confermato il proprio giudizio negativo sull'atteggiamento assunto direzioni locali della Montedison negli incontri di verifica dell'accordo di gruppo. «In generale si è preso atto — afferma la Fulc — della obiettiva ineleggibilità immediata degli obiettivi di riduzione del personale indicati dall'azienda». Secondo il sindacato «si si scontra con il rifiuto delle direzioni aziendali di affrontare in termini corretti sia i problemi relativi alla formazione delle liste, sia quelli relativi alla riorganizzazione delle attività investite dalle riduzioni di organico».**

### Il mercato non riesce ad assorbire l'offerta e i prezzi calano

# Una cascata di diamanti

**La congiuntura mondiale negativa e la preferenza per altre forme d'investimento cause principali del fenomeno - Le grandi compagnie cercano di correre ai ripari**

*PARIGI — I prezzi mondiali dei diamanti hanno subito una caduta simile a quella dei metalli preziosi. I prezzi sono scesi soprattutto per i diamanti di 1-1,5 carati di alte qualità (Top Wesselton, Wesselton inclusi), cioè quelli che nel dell'anno scorso, erano saliti alle stelle. Per gli altri diamanti della gamma inferiore e superiore, i prezzi erano saliti molto meno e quindi erano meno vulnerabili al ribasso.*

*In realtà, la scalata dei tassi d'interesse americani, la preferenza degli investitori per altri veicoli finanziari e soprattutto la congiuntura mondiale negativa, hanno influenzato pesantemente le quotazioni dei diamanti. I dealers di New York hanno buttato molti diamanti sul mercato: avevano delle partite troppo importanti nei loro forzieri, mentre hanno ricevuto degli ordini di vendita parte dei loro clienti.*

*Sembra inoltre che altre vendite siano giunte sul mercato di Anversa compagnie d'investimento localizzate prattutto a Parigi e a Ginevra: queste Case hanno cercato di concretizzare i loro guadagni potenziali, ma con successo molto modesto. Il mercato non è riuscito ad assorbire la valanga di vendite ed i prezzi scesi in drammatica spirale.*

*D'altra parte, anche le misure prese dal governo israeliano hanno penalizzato molto pesantemente i tagliatori e i dealers del mercato di Tel Aviv: la Banca Centrale d'Israele ha ridotto 25 per cento i crediti al settore e ha eliminato i tassi d'interesse preferenziali con l'obiettivo di limitare l'ammontare dei debiti accumulato negli ultimi dall'intero settore: si tratta un miliardo di dollari. Ancora nelle settimane scorse, si è verificato un grosso scandalo sulla Borsa di Tel Aviv: noto dealer, Leo Zigman, fuggito all'estero lasciando debiti per 50 milioni di dollari.*

*Inoltre l'Unione Sovietica ha praticato mesi scorsi degli sconti importanti (dal 15 30 per cento, fino al per cento offerti non professionisti) per vendere i suoi diamanti. Mosca ha compreso che l'offerta di diamanti è largamente superiore alla domanda e che i prezzi sono artificiali; ha preferito, quindi, rompere l'equilibrio dei prezzi del mercato per procurarsi delle divise pesanti.*

*L'offerta dei diamanti è quindi salita misura sensibile, mentre la domanda per investimento è ridotta drasticamente; ed anche quella dei piccoli diamanti per gioielleria d'origine soprattutto indiana) che sta vivendo una crisi preoccupante.*

*La De Beers, il più importante produttore mondiale (80-85 per cento del mercato diamanti), ha subito pesantemente la crisi del settore. I dati parlano chiaro: le vendite della C.S.O. di Londra (organizzazione vendita della Beers hanno registrato 1,57 miliardi di dollari nel primo semestre e 1,16 —26 per cento) nel secondo punto. Gli sforzi commerciali della De Beers hanno però limitato in parte gli effetti della crisi: aurora recentemente era possibile acquistare dalle gioiellerie prezzi speciali (promozionali) per i diamanti.*

*La De Beers ha deciso inoltre di aumentare gli investimenti per pubblicizzare gioielleria con diamanti: il programma prevede degli investimenti per venti milioni dollari nel 1981, contro i quattordici milioni dollari nel 1980.*

*Ma l'azione più decisiva della compagnia sudafricana sul mercato: l'offerta dei diamanti per il febbraio, rispetto a quella di gennaio, è stata ridotta del 60 per cento a New York, del 50 per cento ad Anversa e dell'80 per cento a Tel Aviv. La C... D. vende diamanti dieci volte all'anno: invita i dealers a prendere visione delle partite diamanti non tagliati esposti in scatole di cartone in un clima vellutato di fiducia reciproca, tipico del mercato dei diamanti.*

**Alessandro Girardo**

## Maglieria marcia indietro Francia

**ROMA — Le autorità francesi hanno revocato le misure di controllo sulle importazioni di maglieria italiana a seguito dei passi compiuti dal ministero degli Esteri.**

**Da tempo infatti, comunica la Farnesina, sia tramite l'ambasciata italiana a Parigi, sia a livello politico, si stava svolgendo una costante azione per ottenerne la revoca e sbloccare così le nostre esportazioni.**

## E' in vendita il gruppo Winefood

**ZURIGO — E' imminente un passaggio di proprietà per la Winefood, maggior azienda produttrice e distributrice vini in Italia.**

**Il Crédit Suisse, la grande banca svizzera che rilevò la Winefood nel 1977 dello scandalo bancario della sua filiale di Chiasso, ha ricevuto offerte di acquisto da parte di 28 diversi gruppi e ha detto nell'usuale conferenza stampa annuale il direttore generale del Crédit Suisse, Robert A. Jeker, l'attuale proprietà considerando sia meglio trattare la vendita di tutto il gruppo Winefood nel suo insieme oppure cercare di trarre maggior profitto cedendo separatamente singole società che lo compongono.**

## Abbuono imposte si paga dopo il 10

**ROMA — Nel confermare notizia della proroga al 10 marzo prossimo della possibilità di ottenere l'abbuono del per la definizione degli accertamenti (per le imposte di registro, sulle successioni, sulle donazioni e per l'Invim decennale), due telegrammi ministeriali hanno anche stabilito una novità importante: non è più necessario che, entro la nuova data, vengano effettuati i pagamenti delle relative imposte. E', infatti, sufficiente che entro il 10 marzo sia stipulato l'atto di adesione previsto dalle norme vigenti.**

**Il ministero per le Finanze ha, pertanto, deciso con i telegrammi citati che per le controversie relative alle imposte di registro, sulle successioni, sulle donazioni e per l'Invim decennale sia sufficiente, entro il 10 marzo, adesione da parte del contribuente; gli uffici rinvieranno ad una data successiva la liquidazione del tributo dovuto, dopo la quale il contribuente dovrà effettuare i relativi versamenti.**

**Sotto tale profilo si deve quindi concludere che, non essendo necessario il versamento, non è neppure richiesto che entro il 10 marzo prossimo vengano stipulati gli atti di dilazione per le imposte sulle successioni e per l'Invim decennale che potranno, di conseguenza, essere effettuati successivamente, senza perdere il diritto al maggior abbuono.**

**L'ulteriore proroga del termine già fissato prima al 31 dicembre e poi al 28 febbraio dovrebbe anche consentire agli uffici di riesaminare con attenzione gli eventuali accertamenti «cautelativi», per i quali rimane la possibilità dell'abbuono del 25% dopo la rideterminazione del valore accertato.**

**g.g.o.**


**Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria**

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
NAZIONALE SONATRACH

**AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE**

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di

— 10 trattori speciali pesanti (6x4) «OIL FIELD BODY» Motore Diesel 8 cilindri a V, potenza 335 a 400 CV 2300 T/MN
Muniti semi-rimorchio di tipo petrolifero (mezzo-rimorchio - mezzo-porta-carri) di lunghezza m. 10 - larghezza m. 3 - capacità 40 t.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio Stato sul Commercio Estero

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso **SONATRACH D.T.P. - 2, Capitaine Azzoug, Hussein-Dey - ALGER - Département Approvisionnements Transports**, a partire pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 22 Marzo 1981.

Le offerte redatte in sei (6) copie in doppio plico sigillato e raccomandato recante la scritta «Appel d'Offres International n° 9013/AY/MEC/8 — Il ne pas ouvrir — confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements Transports.

— Queste offerte dovranno pervenire al più tardi sabato aprile 1981, termine di rigore.
— Ogni offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.
— La busta esterna dell'offerta dovrà anonima, alcuna iscrizione o sigla indicante sua origine.
— Il termine di opzione sarà 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

**Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria**

MINISTERO DEL
SOCIETA' NAZIONALE DI COMMERCIALIZZAZIONE E D'APPLICAZIONE TECNICHE
S.O.N.A.C.A.T.
17, Bd. MOHAMED V - ALGER

**AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 01/81/DM**

Una gara d'appalto internazionale indetta la fornitura di **radiatori a gas tubolare in CKD.**
limite per la presentazione delle offerte è fissato al 20 1981, alle ore 12.
La gara d'appalto si rivolge soli fabbricanti e produttori, esclusi i consorzi, rappresentanti altri intermediari, conformemente alla Legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio Stato sul Commercio Estero
I concorrenti dovranno allegare ai loro dossiers un certificato rilasciato dalle COMMERCIO E INDUSTRIA del loro luogo di residenza, attestante la loro effettiva qualifica fabbricanti o produttori.
Le imprese interessate potranno ritirare il necessario alla presentazione loro offerte, mediante pagamento della somma di cento Dinari (100 DA), presso la SONACAT - DIRECTION DE LA MAINTENANCE - 2, Rue Kouider KOUCHI- (ex Rue de l'YSER) - Belcourt - ALGER, presentando il certificato di delega del Costruttore
Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo nei termini Id. In doppia busta esterna dovrà anonima e recare la scritta «NE PAS OUVRIR - AP D'OFFRES N. 01/81/DM», esclusa qualsiasi altra iscrizione
I concorrenti resteranno dalle loro offerte per un periodo di 90 giorni a partire limite di presentazione delle offerte

**DI CANELLI**
Provincia di ASTI

**DI LICITAZIONE PRIVATA**

indetta una gara con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) legge 2.2.1973, n. 14, l'appalto dei lavori costruzione della fognatura comunale di via Buenos Aires, via M. Pavia e via dei Prati. BASE D'ASTA: L. 207.641.915.
Le richieste d'invito devono pervenire alla Segreteria Comunale entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

IL SINDACO
Branda Renato
IL SEGRETARIO GENERALE
Rapetti Luciano

**ALESSANDRIA**
*Avviso di gara d'appalto a licitazione privata*

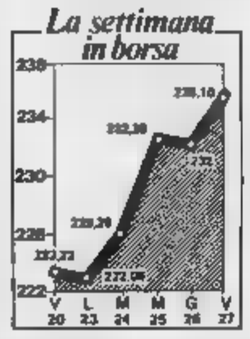
L'Amministrazione provinciale di rende noto che procederà a indire la gara a licitazione privata per il seguente lavoro
Sistemazione nuova sede Istituto Tecnico Industriale «A. Volta» Sezione staccata di Ovada.
Importo a base di gara: L. 499.049.297.
Il metodo per la gara è quello di cui all'art. 1 lettera a) Legge 2-2-73 n. 14 con offerta in aumento
Le eventuali singole domande, redatte in bollo, per ottenere l'invito alla gara dovranno essere indirizzate all'Amministrazione provinciale di Al ...sandria - Ufficio Tecnico - entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
IL PRESIDENTE
Provera


### La Toro davanti a tutti (e l'indice guadagna un altro 5,3%)

# Banche e assicurazioni senza freni

MILANO — Questo mercato «imperfetto» e come l'ha definito il nuovo presidente della Consob, Guido Rossi, nella sua relazione programmatica, «mercato a regime torrenziale che alterna secche ad inondazioni», sta letteralmente straripando dal suo alveo e non accenna a calmarsi. Venerdì l'indice Comit ha raggiunto il nuovo massimo assoluto a 0, con un progresso settimanale del 5,3%. A fronte di realizzi di beneficio messi in atto da finanziarie e da investitori istituzionali, vi è una crescente pressione di acquisti che guarda in faccia a suno e travolge letteralmente le quotazioni di molti titoli.

La settimana: dopo un inizio un impacciato forse anche per il nuovo sistema di chiamata dei titoli instaurato per alleggerire il lavoro, la caccia ai titoli da comprare è ricominciata con in testa alle preferenze i soliti patrimoniali. Tra gli assicurativi le Generali raggiunge sempre massimi, seguita dall'Alleanza, ma la palma del comparto è tenuto dalla Toro, che segna un progresso del 16,2% nel titolo ordinario e del 22,5% in quello privilegiato. La Ras, che ha concluso con successo il suo aumento di capitale (i diritti inoptati rappresentano solo lo 0,3 per cento totale) ha segnato un progresso più modesto (più 3,5 per cento).




Fra i bancari sono stati praticamente Mediobanca e Banco Lariano a compiere i maggiori progressi (più 14%) poiché forse fatto meno strada in precedenza. Continua il boom dei valori del Gruppo Pesenti con l'Italcementi in testa (più 18% il titolo ordinario e più 29% quello di risparmio) seguita da Financ Toni e dall'Italmobiliare, la cui quotazione ha raggiunto il livello record di mila lire.

Tra i grandi nomi del listino si sono rafforzate le Fiat, le Olivetti e le Pirelli S.p.A. le quali ultime hanno iniziato con compostezza l'esecuzione dell'aumento di capitale con la relativa emissione obbligazioni convertibili. In fase calante invece Snia e Montedison. Tra i maggiori ribassi quello dell'Eridania (meno 10,9 per cento) per lo quale sarebbe imminente l'annuncio di un'operazione mista sul capitale che dovrà comportare un sovrapprezzo alquanto oneroso (8000 lire per oltre alle 2000 di nominale), nonché quello della Standa (meno 5,8 per cento) a seguito di notizie contraddittorie su una della Corte di Cassazione secondo la quale l'azienda di grande distribuzione del Gruppo Montedison dovrebbe pagare ai proprietari di immobili in cui operano molte delle filiali tutti arretrati 20-25 miliardi.

Ancora una volta andamento autonomo rispetto a quello della Borsa principale per il mercato ristretto. Mercoledì a Milano si è infatti avuta seduta interlocutoria titoli in assestamento e altri oggetto di interventi selettivi. Tra i ribassi, quelli della Subalpina Assicurazioni nel Gruppo Ras (meno 5,8 per cento) e della Popolare di Novara (meno 1,8%), mentre il maggior rialzo l'ha messo a segno la Cattolica del Veneto (più 14,6%) seguita da un certo distacco dalla sua capogruppo Banco Ambrosiano (più 0,7%).

L'indice Ibi ha raggiunto quota 398,16, con un progresso dell'1,6 per cento.

**c. col.**

## Wall Street di nuovo al galoppo

**NEW YORK — Wall Street ha ripreso a correre. Il ribasso dei tassi di interesse dal 18% al 16,50 deciso da alcune banche, a inizio di settimana, ha innescato robusta tendenza al recupero, favorita anche dalla crescita di ottimismo tra gli operatori circa il futuro del piano economico predisposto dalla nuova amministrazione americana.**

**Le ripercussioni sulla Borsa sono state sensibili. In una settimana la quota ha guadagnato oltre quattro punti percentuali con una crescita media settimanale dell'indice che è stata la più elevata scorso novembre. Anche l'attività si è mantenuta sostenuta con scambi superiori anche ai 60 milioni di azioni, trattati giornalmente.**

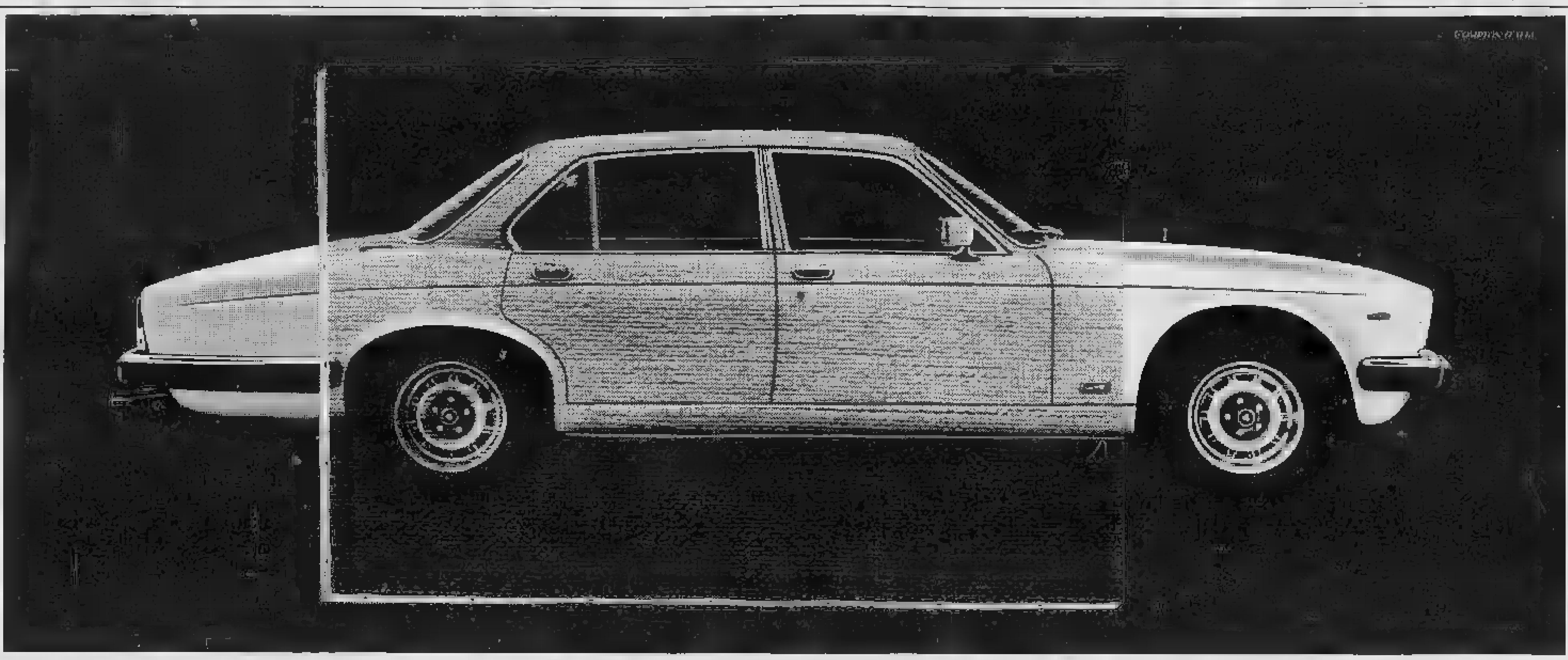
**L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito da 936,89 a 974,58.**


**CREDIOP**
consorzio di credito per le opere pubbliche
Ente di diritto pubblico

Con effetto dal 1° 1981 l'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità - ICIPU fuso per incorporazione nel CREDIOP (Legge 10 febbraio 1981 n. 23)

Il CREDIOP subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'ICIPU

Clienti e obbligazionisti dell'ICIPU possono rivolgersi al CREDIOP Roma - Via Q. Sella, (tel. 06/47711) - Uffici di rappresentanza: Milano - Corso Europa, 12 (tel. 02/780379 - 78045u); Napoli - Via Medina, 40 (tel. 081/264566 - 264781)



# Non é tipo da museo.

La linea filante, il profumo della vera pelle che ricopre i sedili, la lucentezza del cruscotto in radica. L'aspetto del capolavoro. Per scoprirlo, bisogna imparare a conoscerlo. Una guida dolce, il motore a iniezione elettronica è elastico e scattante. I chilometri scorrono piacevoli e silenziosi. In coda nel traffico, e soli sull'autostrada. È la Jaguar a dominare con una potenza di 209 kW (285 CV a 5700 g/min). 7,6 secondi ed è già a 100 chilometri orari. Allora tutto diventa chiaro. Ovunque può vivere un capolavoro così, ma non in un museo.

**JAGUAR** Indomabile razza.

[illegible] Leyland

**Jaguar XJ 4.2 Serie III:** 4235 cc - 151 kW (205 CV a 5000 g/min) - 6 cilindri in linea - accelerazione da 0-100 km/h 10,1 sec. - velocità [illegible] 200 km/h. – **Jaguar XJ 5.3 Serie III:** 5345 [illegible] - 209 kW (285 CV a 5700 g/min) - 12 cilindri a V di 60° - accelerazione da 0-100 km/h 7,6 sec. - velocità max. 230 km/h. Garanzia per un anno a chilometraggio illimitato. Rateazioni e vendite in leasing [illegible] Leyland Italia Finanziaria. Gli indirizzi [illegible] Concessionari sono sulle "Pagine Gialle" alla voce "Automobili vendita"


# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**FIMINTER**

**FIMINTER** spa libero Crocetta ampio luminoso appartamento di 5 camere cucina doppi servizi cantina anche uso ufficio mutuo dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero a Vinovo villaggio tipico villa su due piani composta da salone 3 camere office cucina biservizi box auto giardino e piscina condominiale mutuo dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Pacchiotti ampio appartamento di soggiorno 2 camere cucina abitabile ripostiglio servizi ingresso anche uso ufficio [illegible]. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa corso Carioli in stabile signorile ampio luminoso appartamento di 7 camere cucina disimpegno ingresso servizi piano alto mutuo dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa Crocetta corso De Gasperi appartamento occupato di 2 camere cucinotto servizi ingresso L. 25 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero zona Parella via Medici appartamento signorile di soggiorno 2 camere cucinotto servizi cantina solaio L. 75 milioni. Telefonare 696.7121.

**FIMINTER** spa zona centro via Governolo in stabile signorile ampio appartamento di salone 5 camere cucina biservizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa zona S. Paolo corso Racconigi appartamento occupato di camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 696.7121.

**FISIM S.p.A.** libero p.zza Barcellona (San Donato) ampio due camere tinello cucinino servizi 54 milioni dilazionabili. Telefonare 581.759.

**FISIM S.p.A.** libero presso v. Principi d'Acaja in stabile d'epoca 2 camere cucina servizi uso ufficio dilazioni. Telefonare 595.273.

**FISIM S.p.A.** libero Borgo Vittoria in stabile decoroso 2 camere tinello cucinino servizi. 53 milioni 500 mila, dilazioni. Telefonare 595.902.

**FISIM S.p.A.** libero presso p.zza della Repubblica abitabile camera cucinotta servizio 12 milioni dilazionabili. Telefonare 501.070.

**FISIM S.p.A.** libero zona Vanchiglia rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi anche uso ufficio dilazioni. Tel. 581.080 - 599.587.

**FISIM S.p.A.** libero presso p.zza Montanaro (v. Tripoli) luminoso 2 camere cucina servizi anche uso ufficio. Telefonare 599.807 - 581.759.

**FISIM S.p.A.** libero Mirafiori Sud recente piano alto salone 4 camere cucina biservizi box 73 milioni dilazionabili. Telefonare 581.759.

**FISIM S.p.A.** libero presso c.so Monte Cucco ampio luminoso camera cucina servizi facilitazioni di pagamento. Tel. 501.970 - 591.980.

**FISIM S.p.A.** libero Barriera di Milano ampio luminoso camera tinello cucinino servizi 35 milioni dilazionabili. Tel. 581.060.

**FISIM S.p.A.** libero c.so Peschiera recente signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo fondiario permute. Tel. 581.060.

**FISIM S.p.A.** libero presso p.zza Rivoli accuratamente ristrutturato ampio 2 camere cucina servizi 35 milioni dilazioni. Tel. 595.807.

**FISIM S.p.A.** [illegible] Crocetta panoramico [illegible] due camere cucina servizi dilazioni permute. Telefonare 595.273 - 585.902.

[illegible]

occupato zona San Paolo economico due camere cucina servizi, 27 milioni dilazionabili. Telefonare 585.902 - 501.970.

**FISIM S.p.A.** occupato corso Agnelli piano alto luminoso due camere cucina servizi facilitazioni di pagamento. Tel. 501.970 - 595.273.

[illegible: remaining classified columns — FISIM, GABETTI, GRIMALDI, IFIM, INVESTIMMOBILI, IPI, ITALCASE, LA GINEVRA, L'AMMINISTRATORE, LIBERO, IL MATTONE, L'IMPRESA, MIRAFIORI, MONCALIERI, OTTIMO INVESTIMENTO and other advertisements]

(continua)


Mamoli la prima industria italiana di rubinetteria

presso i più qualificati rivenditori della tua città

MAMOLI

da 50 anni per la tua [illegible] quotid[illegible]



Dò la preferenza a PEDRAZZI MIRAFIORI per la garanzia di un [illegible] sull'impianto

CASTIGLIONE NICOLO'

Riquadratore

PEDRAZZI CORSO CAIO PLINIO 72 TORINO

### Il dossier dei prezzi e le misure restrittive della Commissione

# Mazzata della Cee all'Italia

**Le misure proposte a Bruxelles possono avere effetti disastrosi sulla nostra agricoltura - Troppo alto il tasso d'inflazione**

ROMA — Può sembrare paradossale, ma la generale alzata di scudi registrata in Italia contro il dossier dei prezzi e delle misure elaborato dalla Commissione Cee — un coro unanime di proteste che dovrebbe rafforzare la posizione della nostra delegazione al tavolo della maratona verde, e quella di Bartolomei in seno al governo — si è avuta proprio l'anno in cui è da valutare in modo sostanzialmente positivo il criterio assunto dall'esecutivo comunitario nella determinazione delle condizioni generali che presiedono all'aumento dei prezzi agricoli.

Infatti è la prima volta che si ammette, in modo esplicito, che c'è stato un deterioramento in termini reali del reddito dei produttori (—8,9% nella Cee)

Il guaio è che manca la dovuta conseguenzialità tra l'analisi compiuta dalla Commissione europea e i livelli di aumento che, in definitiva, sono proposti. Alla stessa stregua, un'interpretazione riduttiva ha ispirato l'esecutivo nei riguardi dei singoli settori.

E' evidente che quest'approccio in chiave restrittiva procura riflessi negativi all'equilibrio generale del «pacchetto» delle proposte. Questi riflessi non si sarebbero avuti qualora fosse stato consentito un ventaglio più ampio a salvaguardia delle produzioni mediterranee. Va inoltre sottolineato che l'aumento dei prezzi non produce effetti eguali, a causa del differenziale d'inflazione esistente fra gli Stati membri.

Anche considerando lo smantellamento degli importi compensativi della Germania, una sostanziale maggiorazione dei prezzi finirebbe per acuire lo squilibrio in atto, a favore dei produttori tedeschi

A questo proposito, allora, per i Paesi a maggior tasso d'inflazione — che sono anche quelli ad economia più debole (Italia, Irlanda, Grecia) — dovrebbero previsti adeguati correttivi monetari, che operino sul livello dei prezzi, oppure correttivi economici (allargamento del credito agevolato a breve termine) In questo modo si avrebbe l'auspicato recupero di produttività.

La Commissione ha operato in tutt'altra direzione. Alcune misure tendono a ridurre considerevolmente la portata del cosiddetto «pacchetto mediterraneo», a suo tempo varato dal Consiglio come misura tardiva di riequilibrio. Analogo ragionamento può compiersi in relazione alle proposte penalizzanti (superprelievo sul latte, riduzione del premio vitelli) il settore zootecnico E' noto, infatti, che il Consiglio ha all'esame il regolamento per il miglioramento della produzione bovina e ovicaprina in Italia, con un potenziamento di quelle produzioni che con le proposte dell'Esecutivo europeo verrebbero penalizzate.

L'accettazione, per il latte, del principio della corresponsabilità implica una generalizzazione di tale assenso: né, tantomeno, giustifica un superprelievo sul latte prodotto in Italia. Noi contribuiamo ad assorbire le eccedenze altrui e dobbiamo avere il diritto di portare avanti il discorso del dimensionamento delle unità produttive ai livelli capaci di consentire migliori risultati economici.

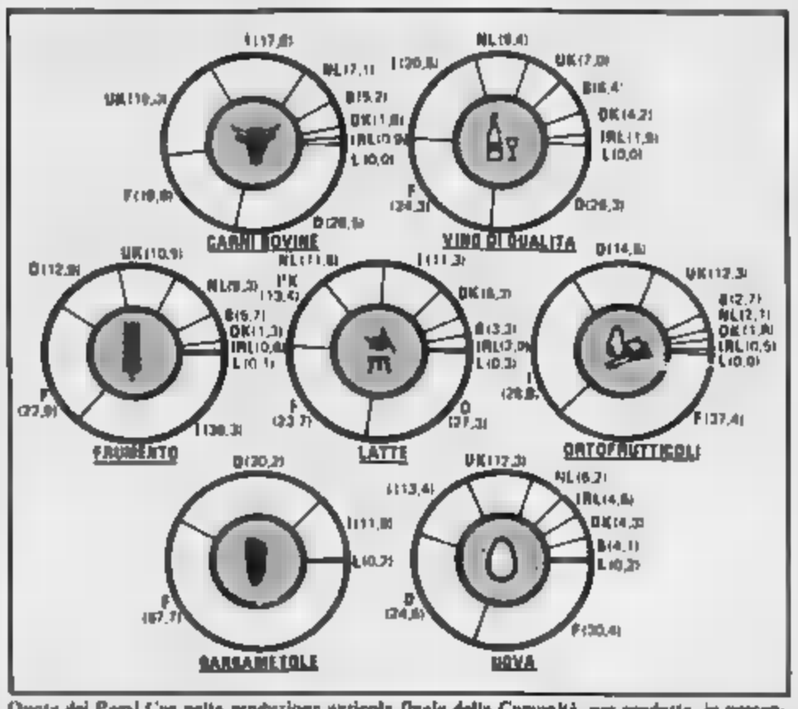
Sempre per la zootecnia, dall'esame dei consuntivi della sezione garanzia del Feoga risulta una crescente onerosità delle spese per l'intervento pubblico nel settore delle carni bovine Appare dunque opportuno ridurre la spesa in assoluto, incoraggiando le correnti di esportazione che si sono aperte per la carne fresca sui mercati dei Paesi terzi

Tornando alla corresponsabilità, c'è da precisare che essa può essere definita principio fondamentale, quanto piuttosto è un correttivo della solidarietà finanziaria: così come gli importi compensativi monetari furono adottati come correttivo al principio dell'unicità dei prezzi e dei mercati.

Da ciò discende che la corresponsabilità dei produttori non può essere usata sull'intero arco della produzione per bloccarne i livelli rispetto a determinati importi di base. In tal modo si bloccherebbe non solo lo sviluppo produttivo ma anche ogni incentivo della produttività. Ogni corresponsabilità che poggi direttamente sulle quantità penalizza in partenza le Regioni o i Paesi svantaggiati e rende vana ogni politica di rinnovamento strutturale

In quest'ottica, non si può andare oltre la linea di penalizzazione dei settori dichiarati strutturalmente deficitari, ricordando, per concludere, che la corresponsabilità comporta necessariamente la partecipazione dei produttori alla gestione delle eccedenze, intese come scorta da utilizzare sui mercati mercati) ovvero a titolo di aiuti alimentari

**Bruno Pesaresi**




Quota dei Paesi Cee nella produzione agricola finale della Comunità, per prodotto, in percentuale (da «Compendio di politica agricola comunitaria», di Gilberto Corsegna)

### Da sabato la Fiera di Verona

VERONA — Sabato prossimo 7 marzo si aprirà a Verona l'82ª Fiera agricola internazionale, che si concluderà domenica 15.

Alla vigilia della grande manifestazione, si rinnoverà l'appuntamento del «colloquio internazionale» (6 e 7 marzo), che affronterà un tema di vivo interesse e attualità: l'agricoltura nell'Europa mediterranea. Il «colloquio» sarà presieduto dal ministro dell'agricoltura, Bartolomei.

Tra le altre manifestazioni, segnaliamo il convegno sull'informazione del mercato agricolo (7 marzo), quello sulla protezione contro i rischi derivanti dall'uso di macchine agricole (9), quello sull'agroingegneria (12).

Molte le manifestazioni a carattere zootecnico: riunione tecnici bieticoltori (9 marzo); allevamento del bovino da carne (10); allevamento delle lumache (10); idee per superare la crisi zootecnica (12); la vitamina E nella nutrizione animale (13); lo sviluppo zootecnico delle aree interne (13)

I prodotti esposti alla Fiera suddivisi in questi settori: agro-alimentari e derivati chimici: sementi, vivaistica, floricoltura e serre; prefabbricati e manufatti per l'edilizia rurale; macchine e strumenti per l'agricoltura; macchine e impianti per le industrie agrarie, impianti irrigazione e fertirrigazione; materiali e prodotti per gli allevamenti, attrezzature e impianti zootecnici e per l'avicunicoltura (polli e conigli); mangimi, integrativi e prodotti veterinari

r. v.

### Consumi di triplicati in 20 anni

ROMA — Negli ultimi vent'anni in Italia il consumo annuo individuale di carne è triplicato, passando dai 23-24 chili del 1960 ai 65-66 chili dell'anno scorso

Si è arrivati così a soddisfare non solo il fabbisogno minimo previsto dai fisiologi per le proteine di origine animale, ma, nella stragrande maggioranza dei casi, addirittura ad una situazione di consumi esuberanti.

### «Le misure di Bruxelles contro la bieticoltura»

FERRARA — Con l'approvazione della relazione e il rinnovo delle cariche (Selvino Bigi e Pietro Coltelli sono stati riconfermati rispettivamente presidente e segretario) si è conclusa venerdì a Ferrara la 18ª assemblea nazionale del Consorzio nazionale bieticoltori Erano presenti 300 delegati e l'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ceredi

Nella sua relazione il segretario Coltelli si è soffermato sul nuovo regolamento per il settore, in discussione a Bruxelles. Le proposte della Commissione e l'atteggiamento dei Paesi grandi produttori di zucchero — ha detto Coltelli — vorrebbero imporre condizioni che sarebbero addirittura suicide per la bieticoltura italiana.

«Infatti ci costringerebbero — ha affermato Coltelli — a una tassa di corresponsabilità per eccedenze che non siamo noi a produrre, a rinunciare nell'arco di cinque anni agli aiuti e alla regionalizzazione e a ridurre in modo permanente degli importatori di zucchero; poiché tali condizioni decurterebbero gravemente il reddito dei bieticoltori, portando a una drastica riduzione delle colture e alla chiusura di zuccherifici.

Tutto lo schieramento delle forze politiche — ha sottolineato Coltelli — ha considerato inaccettabili tali condizioni, così come le proposte riguardanti altri settori produttivi.

Ora — ha proseguito Coltelli — tocca al governo essere fermo e determinato nel mantenere le proposte delle associazioni, che rivendicano l'aumento del contingente a 15 milioni di quintali, il rifiuto della tassazione e il mantenimento seppur graduato nel tempo, degli aiuti e della regionalizzazione

«Questa occasione — ha detto il segretario — deve rappresentare anche un momento propizio per ridiscutere e rifondare tutta la politica Cee per il settore agricolo. A fine nuovi equilibri economici e politici che facciano veramente una Europa più feconda e più unita.

A questo punto decisivo deve accompagnarsi — ha concluso il segretario generale — la presentazione e realizzazione di un piano nazionale di ristrutturazione e sviluppo del settore che apra spazi nuovi alla partecipazione dei bieticoltori nella trasformazione, una positiva soluzione in questo senso, della vertenza aperta nel gruppo Maraldi e negli Zuccherifici Meridionali e partecipazione pubblica, unitamente alla rapida definizione di un accordo interprofessionale remunerativo e contenente specifiche condizioni migliorative per il Centro Sud.

r. a.

### Risicoltori europei riuniti a Vercelli

VERCELLI — Domani a Vercelli si terrà la prima assemblea dell'Unione risicoltori europei, nata a Vercelli nel maggio dello scorso anno, in occasione del convegno internazionale sulla risicoltura. L'organismo raggruppa le più importanti organizzazioni dei risicoltori di Italia, Francia, Grecia, Spagna e Portogallo, vale a dire i Paesi già membri della Cee e quelli in via di adesione

All'ordine del giorno, oltre ai problemi di carattere organizzativo, l'esame delle situazioni di mercato nei singoli Paesi, la fissazione dei prezzi per la prossima campagna di commercializzazione e lo stato delle trattive per l'adesione alla Comunità di Spagna e Portogallo I lavori dell'assemblea si concluderanno nella giornata di martedì.

### Le proteste delle maggiori organizzazioni degli agricoltori

# Coldiretti: aumentare i prezzi del 15% Confagricoltura: allevatori rovinati

**Il governo sollecitato ad appoggiare le richieste di Bruxelles - «Micidiale» la supertassa sul latte - Necessari dei correttivi monetari per gli effetti dei diversi tassi inflattivi**

ROMA — *In coincidenza con le decisioni della Commissione Cee sulle misure agricole per la campagna 1981-82 il presidente Coldiretti, Lobianco, ha puntualizzato in un documento inviato al governo gli orientamenti e le richieste di massima dell'organizzazione sindacale italiana.*

*«La politica agricola comune — sostiene la Coldiretti — ha sinora avvantaggiato le regioni ricche, altresì favorendo le aziende meglio dotate di fattori produttivi e, soprattutto, di maggiore dimensione; un aspetto negativo, in ogni sede e momento rilevato dalla Coldiretti, le quale vi è battuta per un riequilibrio di situazione, sulla via tracciata dal cosiddetto Pacchetto mediterraneo. Stante la volontà di alcuni Stati membri ad aumentare le dotazioni di bilancio comunitario o a superare il tetto dell'uno per cento del prelievo Iva, la corresponsabilizzazione si riduce — nei fatti — a un espediente tecnico, volto a bloccare la spesa agricola, per superare le dotazioni finanziarie possibili dentro l'attuale regime delle risorse proprie.*

*«Il blocco della spesa agricola — prosegue Lobianco — costituirà dunque un serio ostacolo a ogni tentativo di riequilibrio territoriale e per prodotto delle spese di mercato, anche in vista dell'adesione di Spagna e Portogallo e dell'obbligo di rinnovare — a breve scadenza — gli accordi commerciali con i Paesi del bacino mediterraneo. Per quanto i prezzi della prossima campagna, tenuto differenziale inflattivo che penalizza i coltivatori diretti italiani, il nostro governo dovrà impegnarsi per l'aumento richiesto anche dal Copa — orientato dei 15,3 per cento — e risultante dall'applicazione del "metodo obiettivo".*

*In dichiarazione alla stampa state definite dal dottor Ettore Conti, della giunta della Confagricoltura, «negative e pericolose per lo sviluppo della zootecnia italiana le proposte Cee sui prezzi agricoli, unicamente ispirate al contenimento della spesa agricola. Particolarmente penalizzate le produzioni latte e carne già strutturalmente deficitarie».*

*Le proposte — ha detto Conti — vanno assolutamente respinte perché contrarie tanto agli indirizzi produttivi del Paese quanto alle esigenze della bilancia commerciale particolare per quanto riguarda la supertassa sul latte di oltre 100 lire al litro, al danno per i produttori si aggiungerebbe la beffa di veder colpiti proprio quegli allevatori che, avendo strutturato la stalla e selezionato il bestiame, hanno raggiunto un aumento delle rese. D'altro canto l'aumento medio dei prezzi agricoli comuni, previsto dell'8%, seppure insufficiente a recuperare l'aumento dei costi di produzione in Italia, potrà incentivare ulteriormente le produzioni dei Paesi Nord Europa più pesantemente eccedentari.*

*«L'abolizione del premio sulla nascita vitelli unitamente a una drastica riduzione dell'intervento Aima sulla carne — ha affermato il dottor Conti — recherà enormi danni agli allevatori che vedevano nel premio una congrua anticipazione 10% del ricavo ottenibile dalla vendita del bestiame. Particolarmente pericolose appaiono, poi, le misure di riduzione dell'intervento Aima sulla carne, tramite il contenimento dei soli quarti di vitellone, perché saranno messe fuori gioco gran parte delle cooperative agricole».*

*«Altrettanto pericoloso per gli allevatori italiani dei suini — ha concluso Conti — appare l'aumento del 9%, perché sarà sufficiente a contrastare la produzione di Nord Europa che già produce a costi largamente competitivi con alimenti importati in esenzione da prelievo. Appare quindi chiaro che proposte per la tecnia della Commissione Cee saranno negative se non verrà introdotto il principio dei correttivi monetari per ridurre gli effetti di diverso tasso di inflazione tra l'Italia e gli altri Paesi della Cee.*

**Indici dei prezzi dei mezzi tecnici e fattori produttivi e dei prezzi agricoli all'origine (base: 1976 = 100)**

| INDICI | 1977 | 1978 | 1979 | [illegible] | Var. in % [illegible] |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 Cons. intermedi di cui: | 113,3 | 124,1 | 138,0 | 154,3 | + 16,3 |
| concimi | 112,3 | 122,5 | 139,3 | 171,4 | + 23,0 |
| antiparassitari | 100,7 | 117,6 | 123,7 | 136,8 | + 10,6 |
| mangimi | 118,1 | 126,6 | 136,8 | 154,1 | + 12,6 |
| energia | 121,5 | 122,6 | 123,8 | 166,8 | + 34,6 |
| 2 Macchine ed attrezz. | 115,0 | 131,9 | 157,4 | 193,3 | + 22,8 |
| 3 Lavoro salariato | 131,2 | 155,3 | 186,5 | 229,5 | + 23,0 |
| 4 Totale costi | 132,6 | 137,8 | 159,4 | 180,5 | + 13,1 |
| 5 Prezzi agr. all'origine | 113,6 | 134,5 | 146,9 | 166,9 | + 13,6 |
| 6 Rapporto prezzi/costi | 96,3 | 97,6 | 92,3 | 87,5 | — 4,7 |

### I redditi degli agricoltori europei sono diminuiti del 18,5 per cento

BRUXELLES — I redditi degli agricoltori, in diminuzione dal 1973, hanno subito nella Comunità europea un forte calo, del 18,5 in media in termini reali. Il loro potere d'acquisto è quindi oggi inferiore a quello della fine degli Anni 60.

L'incremento dei costi di produzione in agricoltura (mangimi, fertilizzanti, carburante, interessi, retribuzioni, ecc.) ha avuto una lunga ritrepassata l'aumento dei prezzi al produttore. L'aumento annuo dei prezzi percepiti dai produttori (5,7%) registrato nei ultimi quattro anni, è nettamente sotto i prezzi generale aumentati annualmente del dieci per cento.

Lo ribadisce l'organizzazione comunitaria produttori agricoli (Copa) in un rapporto sulla evoluzione dei redditi agricoli nella Cee tra il 1967 e il 1980.

Il calo dei redditi agricoli non colpisce solo — aggiunge il Copa — le piccole aziende del settore, ma anche le aziende moderne, intensive dal punto di vista capitale. Di conseguenza, conclude, anche gli investimenti sono cessati, e molti imprenditori e salariati agricoli decidono abbandonare l'agricoltura, aggravando così il problema della disoccupazione.

# Chi è contrario a applicare le «direttive» sull'avicoltura

Facendo seguito all'articolo comparso sulla pagina finanziaria della *Stampa* di giovedì 27 febbraio «Contrasti per l'applicazione di norme Cee sull'avicoltura», desideriamo fornire alcune precisazioni

Il voler introdurre, per motivi pseudo-sanitari la vendita del pollo a busto vuol dire unicamente un aumento dei costi di lavorazione un conseguente aumento del prezzo di vendita e oggettivamente uno spreco di materia idonea all'alimentazione.

Tale disposto già al suo apparire, nel 1978, ha destato numerose perplessità, non solo in Italia, ma anche in altri Paesi comunitari quali Francia, Inghilterra e Belgio che hanno preso immediatamente posizione contro l'applicazione di questa normativa ritenendola del tutto ingiustificata e a esclusivo vantaggio di alcune grandi aziende che tendono a monopolizzare il mercato

Deve inoltre essere detto che momento l'unico Paese che ha attuato disposizioni previste per il pollo a busto è la Germania dove per altro — ed è particolarmente significativo — è stata rilevata nel 1980 una forte riduzione dei consumi, mentre resto della Comunità l'aumento è stato consistente

Vogliamo sottolineare che l'imposizione del pollo a busto comporterebbe un danno anche alla produzione — la quale si è detta anch'essa contraria alla normativa — in quanto la monopolizzazione a poche grandi aziende contro gli oltre macelli operanti), con la esclusione dei piccoli e medi macelli, vedrebbe la produzione costretta a cedere il prodotto esclusivamente alle grosse aziende che, eliminata concorrenza che opera consumi notevolmente inferiori, di fatto formerebbero il prezzo sia al momento della vendita che all'acquisto

In all'affermazione che il pollo a busto ha dei maggiori pregi sotto l'aspetto sanitario, né stesso Parlamento Europeo su proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (Doc 1-231/79 del 6-1-1980) ha evidenziato recenti studi abbiano sottolineato che i volatili da cortile a cui le interiora siano state asportate integralmente si conservino bene di quelli privati soltanto degli intestini e come la lacerazione della pelle e la manipolazione possano inquinare il prodotto.

In merito alla garanzia di igienicità del prodotto si vuole inoltre sottolineare come secondo recenti disposizioni sanitarie in materia ogni spedizione di polli vivi sia accompagnata da certificato sanitario rilasciato dal veterinario responsabile dell'allevamento, in cui si certifica la perfetta degli animali

Il macello inoltre è dotato di un veterinario specializzato che assiste alla macellazione, garantendo la igienicità del personale, dell'ambiente dove la macellazione stessa avviene e la perfetta idoneità delle carni e questo si rileva dal bollo a placca apposto obbligatoriamente ogni animale macellato

La richiesta che la nostra organizzazione ha inoltrato al ministero attraverso la Confcommercio e che anche dopo il 15 agosto prossimo il pollo tradizionale possa essere commercializzato in modo da mantenere nel essere quella vivacità commerciale che una situazione di oligopolio annullerebbe, con conseguente danno per il consumatore

*Giuseppe Gioia*

presidente Sindacato grossisti uova pollame, selvaggina congli

### Parla la presidente della Cassa di Torino

# Credito agrario in 3 anni cresciuto di 3370 miliardi ma adesso c'è la «stretta»

**TORINO — La produzione agricola nel 1980 ha segnato crescita 3%, un dato tutt'altro che negativo, anche se fa seguito a due agrarie eccezionali che hanno visto un incremento medio annuo del 4,5%.**

**Buoni risultati produttivi non hanno però seguito quelli economici a causa divaricazione tra l'andamento dei costi e quello dei prezzi che la maggior produzione non è riuscita ad assorbire che in misura minima.**

**Questa situazione di squilibrio potrebbe avere ripercussioni negative sull'evoluzione dell'attività primaria. E' prevedibile infatti una ripresa dell'esodo dalle campagne in particolare delle giovani leve e quindi un'accentuazione generale della disaffezione nei confronti del settore parte dei fattori di produzione. E il credito agrario? Ne parliamo con l'onorevole Emanuela Savio, presidente della di Risparmio Torino e del Federagrario.**

— Queste considerazioni valgono anche per gli investimenti Va rilevato che in questo ultimo triennio il credito agrario a livello nazionale ha segnato una apprezzabile espansione: più 3370 miliardi

**D — E in Piemonte?**

R — Nell'arco di tempo considerato si è registrata una crescita di miliardi La Regione si sta avvicinando al terzo posto nella graduatoria nazionale per regioni con un recupero di due posizioni rispetto agli anni precedenti.

**D — Com'è aumentato il credito?**

R — In particolare è aumentata l'erogazione del credito nelle forme di miglioramento e specificatamente nei settori «costruzioni rurali» +108 miliardi, sistemazione terreni +23, formazione proprietà coltivatrice +214 Per il credito esercizio gli aumenti più consistenti si sono registrati nel settore della conduzione +75, acquisto bestiame +15, acquisto macchinari +32

**D — E quello non agevolato?**

R — Nello stesso periodo è aumentato il credito agrario agevolato (+134). significa che in presenza di valide prospettive di sviluppo, l'operatore è avviato di linee di credito assistite dall'intervento pubblico.

**D — Come influiranno credito le recenti manovre monetarie?**

R — Potrebbero bloccare tendenza e rendere pertanto vano ogni sforzo finalizzato alla contrazione deficit agro-alimentare che come noto ha superato nell'80 gli 8000 miliardi.

**D — Ci anche problemi di raccolta del denaro?**

R — Il problema è quello di una continuità nella erogazione e riforma dei meccanismi che attualmente regolano la raccolta fondi parte degli istituti speciali. In ordine a quest'ultimo aspetto, rivestono particolare interesse il progetto di riforma del ministero Agricoltura e quello del Cnel (Consiglio economia e lavoro). Ambedue prevedono innovazioni nelle forme di provvista dei fondi, quali l'emissione di obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati deposito, correlati alle forme e durata dell'impiego Con questi nuovi accorgimenti verrebbe abolita la grave anomalia tuttora esistente del ad anticipazioni a breve presso gli enti partecipanti, per il finanziamento di investimenti di durata superiore al breve termine

**D — Quali sono le iniziative della Cassa?**

R — La Cassa di Risparmio di Torino, nei limiti delle possibilità imposte dai superiori organi di vigilanza, tenderà come in passato a privilegiare il settore, e sostenere i progetti di sviluppo deliberati dagli organismi preposti Obbiettivo dell'Istituto è quello di operare affinché l'agricoltura degli Anni 80 non settore margini processo produttivo, ma acquisisca un ruolo di protagonista

**Livio Burato**

### La suddivisione nelle regioni

(in miliardi di lire)

| | |
|---|---|
| Piemonte | 704.317 |
| Valle d'Aosta | 17.808 |
| Lombardia | 1.999.179 |
| Liguria | 74.285 |
| Trentino | 307.601 |
| Veneto | 648.458 |
| [illegible] | 149.697 |
| Emilia | 1.115.476 |
| Toscana | 500.342 |
| Umbria | [illegible] |
| Marche | 223.006 |
| Lazio | [illegible] |
| Abruzzo | 223.853 |
| Molise | 100.523 |
| Campania | 259.708 |
| Puglia | 723.806 |
| Basilicata | 163.927 |
| Calabria | 237.843 |
| Sicilia | 598.762 |
| Sardegna | 349.353 |
| — Totale Italia | 8.187.501 |

### Mancheranno i concimi?

— Vivace reazione dell'Aschimici al rinvio, da parte della Commissione centrale prezzi, dell'esame della richiesta di rincaro dei fertilizzanti.

Il rinvio — è detto in comunicato — comporterà ulteriore ritardo nell'adeguamento dei prezzi, attesi da mesi e divenuto improcrastinabile.

I produttori del settore hanno stabilito di riunirsi domani per decidere provvedimenti «a salvaguardia della sopravvivenza delle aziende impegnate in questa attività produttiva». «Questi provvedimenti — aggiunge la nota dell'Aschimici — potrebbero pesantemente incidere sulla disponibilità di fertilizzanti per l'agricoltura».

# Trattori italiani alla conquista dei mercati Usa

Un trattore Fiat durante un lavoro di aratura

ROMA — «Per poter sopportare i contraccolpi della incerta economia nazionale, in collaborazione con l'Ice, l'industria italiana delle macchine agricole e dei trattori ha un "progetto Usa" che mira a conquistare un posto di preminenza sul mercato americano e in particolare un quello californiano».

Lo è stato annunciato, in una conferenza stampa, il direttore generale dell'Unione costruttori macchine agricole (Unacoma), Ambrogi, dopo aver rilevato come, con la direzione di De Franceschi e di Deserti, l'Istituto per il commercio con l'estero, tradizionalmente «burocratico», abbia avuto una svolta imprenditoriale di grande per l'industria nazionale,

«Nonostante la concorrenza giapponese — ha aggiunto Ambrogi — siamo i secondi esportatori nel mondo dopo l'America e il nostro giro affari è di circa 3 mila miliardi per il solo settore agricolo (l'Unacoma associa anche i costruttori delle macchine per movimenti di terra) ed esportiamo il 50 per cento della nostra produzione».

Rispetto agli industriali americani — ha ancora detto — abbiamo il vantaggio avere una gamma di macchine estremamente diversificata e sofisticata, vantaggio che, malgrado nei prezzi non si sia più tanto competitivi, ci permette di esportare molto più dei nostri partners europei».

# I libri utili

● **Coltivazioni senza terra.** Alessandro Vincenzoni, Edagricole, 206 pagine 9000 lire

Le colture senza suolo sono adeguate tempi perché vengono a ridurre le fatiche dell'uomo e consentono un minor spreco di energia

Questo manuale di Vincenzoni si inserisce tra i migliori pubblicazioni esistenti in materia e inoltre presenta una trattazione che costituisce una vera novità, sulle colture aeroponiche Il volume vuole essere una guida pratica per le colture senza terra in impianti industriali familiari o anche a livello hobby Diventa un mezzo nuovo, originale nelle scuole di agraria dove molto spesso tale argomento viene affrontato in maniera superficiale

Dopo una brevissima storia delle colture senza suolo, il manuale prende in l'anatomia e la fisiologia dei vegetali; la conoscenza di tali problemi è da ritenersi essenziale per chi si dedichi all'idroponia, consentendo di capire la meccanica dei vegetali. Un altro capitolo è dedicato a tutti i sistemi idroponici, sino ad ora applicati, contiene schemi esemplificativi e foto dei medesimi che permettono di visualizzare gli argomenti trattati. Vi è poi il capitolo relativo alla preparazione delle soluzioni utilizzate da studiosi italiani e stranieri e viene indicato un metodo che consente a ogni tecnico di preparare soluzioni su misura.

Si passa poi al capitolo dell'aroponia in cui sono esaminate le tecniche inerenti per le quali attualmente esistono impianti industriali.

● **I giorni del patriarca.** Franco Piccinelli, Cappelli ed.

E' romanzo d'ambiente contadino che, alla terza edizione, figura nelle classifiche Ansa dei libri più venduti.

L'opera dello scrittore piemontese narra la storia di generazioni contadine, l'ultima quali, quella contemporanea, è in fronte bivio della definitiva rinuncia alla terra oppure della sua rivalutazione in chiave economica e civile. Due fratelli simboleggiano questa alternativa: uno, laureato, ha lasciato il podere e lavora in una grande fabbrica di città alle prese con immensi problemi; l'altro, rimasto a coltivare la terra assieme al padre sessantenne, deve affrontare problemi anche maggiori fra cui quello terribile droga a cui si asserve

Quest'ultimo morirà, ma nella disperata difesa fattane dal padre per tutto il romanzo, la morte è una specie di autodistruzione cosciente per richiamare l'attenzione degli innumeri sull'abbandono, o almeno sulla trascuratezza, di cui soffre il mondo contadino.

### Prezzi dei cereali in ribasso sugli Usa

**MERCATI ESTERI**

CHICAGO — Prezzi in ribasso (fra 1% (mais) e il 3% (soia) di riflesso alle benefiche piogge sulle aree cerealicole del Centro e del Sud ed agli alti livelli dei tassi interesse e del dollaro Quotazioni (per consegna marzo) a Chicago (cents Usa per bushel) frumento 447,1-3 (461,1-2); mais 358,1-2 (382,1-2), avena 227,1-2 (227), soia 737,1-2 (764); farina soia (dollari per tonn.) 208,50 (219).

**CEREALI**

**Torino** — Frumento nazionale comune mercantile 78 kg. 25.600 - 25.700; granoturco naz. ibrido 33.700 - 33.800; Plata 30.200 - 30.300

**Vercelli** — Risone comune 37.300 - 38.300; Lido 38.300 - 39.200; Rosa March 38.300 - 39.300; Roma 39.700 - 41.200

**CASEARI**

**Parma** — Burro di pura panna 3.410 il kg; parmigiano reggiano '79, 7100 - 7250; '80 6400 - 6600

**ANIMALI**

**Cremona** — Vitelli allevam. (qual. 2000 - 2350 il kg; bovini da macello (peso vivo): tori 1540 - 1730; 1380 - 1780; manze 1300 - 1480; vacche 1180 - 1980 - 1150; suini da allev. 30-35 kg 1440 - 1700

**FORAGGI**

**Cremona** — Fieno maggengo 14.000 - 16.000; di erba medica 15.000 -

**VINI**

**Asti** — Barbera del Monf. doc 40.000 - 42.000.

**Casale Monf.** — Grignolino doc - 73.000

**Alba** — Nebbiolo 160.000; Barolo 290.000; Barbaresco 160.000 - 290.000

**Firenze** — Chianti classico 78 53.000 - 59.000

Arriva [illegible] finisce il Carnevale

# Coriandoli e falò

**Ieri sfilate [illegible] mongolfiere in piazza San Carlo, oggi feste in tutti i quartieri - Chiude il Salone Expovacanze: la gente sogna tra scafi e vele (nonostante il caro-benzina)**

Il piccolo Zorro caccia, fulmineo, manciate di coriandoli [illegible] bocca ad Arlecchino, mentre Batman formato [illegible] osserva compiaciuto la fatina, che proprio non vuol sapere di sorridere all'obiettivo fotografico [illegible] Nel cielo di piazza San Carlo si levano, assieme, una enorme mongolfiera, gli strilli di Radio Montecarlo e grappoli di palloncini in fuga senza ritorno.

Musica ed allegria condi- [illegible] il Sabato Grasso nonostante un freddo boia che ibividisce le gambe nude delle majorettes. Accorse al Carnevale di *Stampa Sera:* è un week-end diverso, questo, a cavallo tra febbraio e marzo, [illegible] strade [illegible] e anima pazzarello.

Anche Expovacanze, che già si parla d'estate si chiude all'indomani d'uno sgambetto: annunciano l'aumento della benzina, ma non ride nessuno.

Ecco quindi, per reazione a scherzi [illegible] di simile stampo, il dilagare del Carnevale, mai [illegible] ricco di iniziativa. Accanto alla festa [illegible] bambini, che richiama in piazza San Carlo quarantamila tra grandi e piccini, è ovunque un fiorire [illegible] balli, mascherate e vegloni: da quelli [illegible] consumati (Carnevale [illegible] ghiaccio in corso Tazzoli, danze a Borgo Vittoria, Parella [illegible] Lucento Valdette) ai [illegible] in programma per oggi nei quartieri sfilata in maschera a Borgo Vittoria; carri allegorici, bande e giochi a Rebaudengo, Falchera, Villaretto; ballo liscio con falò a rinfresco a Valdocco, Aurora, Rossini; ancora sfilate, teatro e giochi a Lucento, Valdette e Parella).

In concorrenza con questo Carnevale «decentrato», si propone la giornata conclusiva di Expovacanze '81, vetrina per la prossima stagione turistica. Sono attesi soprattutto i ragazzi aspiranti ad un «battesimo dell'aria»: i primi venti di ambo i sessi, fra i 18 ed i 22 anni, che si presenteranno allo stand dell'Aero Club Torino, riceveranno un buono per un volo sul cielo della città.

Per gli esclusi, la consolazione di assistere ad una manifestazione aerea con inizio alle 15 sul cielo del Valentino, in cui si esibiranno — oltre a gruppi di paracadutisti — i «coniugi volanti» Franca Rossetti e Albano Grosso, campioni di fama nazionale.

Nel suo ultimo giorno di apertura, il Salone di Expovacanze resterà aperto [illegible] orario continuato dalle 10 del mattino fino alle 23. [illegible] non sarà l'unica alternativa [illegible] folle [illegible] Carnevale. Tra un ballo in maschera ed un pensierino alle prossime vacanze [illegible] offrono, infatti, in questo ricchissimo week-end, altre scelte come la Fiera di Primavera (ultimo giorno al Palazzo del Lavoro di Italia '61) oppure la mostra dei serpenti più velenosi del mondo (aperta allo Zoo comunale [illegible] parco Michelotti fino al 14 marzo).

Infine, per chi preferisce la fuga dalla città, si dimostra benevolo [illegible] domenica grassa anche il tempo, «pazzariello» per tutto l'inverno: il freddo e le recenti spruzzatine di neve mantengono agibili alcune piste, da Bardonecchia alla Valle d'Aosta, concedendo agli sciatori più accaniti una discesa in «zona Cesarini».

Potrebbe essere l'ultimo fine settimana [illegible] montagna, prima dei week-end [illegible] primavera e dell'esodo pasquale, e non bastera l'ennesimo aumento [illegible] benzina a rovinarlo: [illegible] scherzo da 20 lire al litro, con i tempi che corro- [illegible], affoga nella più profonda indifferenza.

ro.re.

## Quando l'allegria è contagiosa

Piazza San Carlo ieri pomeriggio: si alza, tra grida di gioia, la mongolfiera

Carabinieri [illegible] guardia di finanza in due operazioni distinte danno un duro colpo ai venditori [illegible] morte

# Antidroga: trovata una casa imbottita d'hashish sgominata una banda di spacciatori (22 persone)

**In un condominio nel Chierese trovati 12 quintali di «erba» - Valore: 7 miliardi - Un uomo [illegible] una donna stanati da due ufficiali entrati dalle finestre perché si rifiutavano d'aprire - Le fiamme gialle hanno concluso indagini partite mesi [illegible]; recuperate eroina e [illegible]**

Colpo grosso [illegible] carabinieri [illegible] della Guardia di Finanza contro il mondo della droga: in due operazioni distinte, i primi hanno sequestrati [illegible] quintali e [illegible] di hashish (valore, 7 miliardi) e catturata la giovane coppia che li nascondeva in [illegible], gli agenti [illegible] Nucleo di polizia tributaria hanno, invece, arrestato 22 persone e recuperato un chilo e mezzo fra eroina e cocaina

**L'hashish** — Era nascosto in un alloggio alla periferia [illegible] Riva, a Chieri: un condominio elegante sulla statale [illegible], isolato e vicino a un cantiere edile. Al piano terreno c'è il magazzino di un artigiano che, da tempo, ha abbandonato l'attività. I tre appartamenti sono di proprietà di un idraulico e di Paolo Carlisi, 29 anni, e della moglie Ninfa Spallitta, di 26.

[illegible] Carlisi, nemmeno un anno fa, ne ha affittato uno al cognato, Francesco Spallitta, 30 anni, che convive con Cristina Di Monte, 24 anni, e da cui ha avuto una figlia, Carolina, un anno. Nel loro alloggio, nell'annessa mansarda e nel garage, i militari della compagnia San Carlo hanno trovato l'hashish: [illegible] pacchi, da 5 chili l'uno, ammucchiati ovunque. Ma come sono riusciti i carabinieri [illegible] individuare il deposito?

La compagnia San Carlo ha come territorio di competenza tutto il centro della città: il luogo preferito da piccoli e grossi spacciatori per smerciare la droga. Pungolati da commercianti e semplici cittadini i militari, per arginare il fenomeno, compiono spesso retate e perquisizioni. Un lavoro pesante che porta in carcere sempre le stesse «vittime» e quasi mai i promotori del turpe commercio.

Tempo fa però, forse su indicazione [illegible] qualche tossicomane, il brigadiere Tedesco è stato messo sulle tracce di Francesco Spallitta. Pedinamenti e intercettazioni telefoniche hanno fatto il resto. I militari hanno scoperto che lo Spallitta spesso si trasferiva in un residence di via Piava dove contattava persone rimaste ancora sconosciute, [illegible] viveva da nababbo senza svolgere un'attività precisa, che periodicamente partiva e spariva per 10-15 giorni.

Ultimamente aveva acquistato, pagandola in contanti, una lussuosa «Bmw 320». Quanto bastava ai carabinieri per decidere una «visita» a casa sua. L'altra mattina, poco dopo le 7, i militari del capitano Ambroso hanno circondato l'alloggio e suonato alla porta dello Spallitta. All'intimazione di aprire nessuno ha però risposto e i brigadieri Masia, Dreossi e Macis hanno tentato, ma inutilmente, di sfondare la porta blindata.

Per aggirare l'ostacolo i carabinieri hanno allora fatto intervenire i vigili del fuoco di Riva che hanno prestato all'Arma le loro scale. I brigadieri e il tenente hanno sfondato le finestre e sono entrati, bloccando lo Spallitta e la moglie. A prima vista tutto, nell'appartamento, sembrava normale, ma ad una più approfondita perquisizione sono [illegible]ominciati [illegible] saltare fuori pani di hashish nascosti ovunque. Nel garage è stato anche trovato un laboratorio attrezzato per confezionare i pacchi di droga, interessante documentazione ancora da vagliare e contanti per alcuni milioni.

[illegible] spacciatori — Catturati dalla sezione anti-droga della Finanza, sono il coronamento di due mesi di indagini che culminarono, nel gennaio scorso, con l'arresto dei primi 7 componenti della banda che agiva nei quartieri di Lucento, Madonna di Campagna, Borgata Vittoria e Barriera di Milano.

In quell'occasione vennero recuperate eroina e cocaina accuratamente nascoste in una cantina di uno degli arrestati. Per l'esattezza vennero sequestrati [illegible] chilo e 315 grammi [illegible] cocaina e 350 grammi di eroina per un valore complessivo che supera il miliardo. Documenti sequestrati (quasi [illegible] contabilità) hanno permesso ai finanzieri di stabilire che, in circa due mesi, altrettanta droga [illegible] stata spacciata e consumata.

Dopo quegli arresti [illegible] ritrovamento della droga, gli agenti si sono convinti di essere sulla strada giusta e hanno dato nuovo impulso alle indagini (coordinate dal sostituto procuratore, Stella Caminiti Aragona), compiendo perquisizioni, sequestrando documenti [illegible] ricostruendo l'organigramma completo dell'organizzazione. Sono state così individuate altre [illegible] persone: 15 sono state colpite dall'ordine di cattura per spaccio di droga e associazione per delinquere, altre cinque (tutte tossicomani) [illegible] state denunciate a piede libero in quanto spacciavano l'eroina per riuscire a racimolare i soldi necessari alla propria dose.

Organizzatori della banda, secondo la Finanza, sarebbero i fratelli Ernesto e Antonio Destino, Luciano Missarianni e Marco Bedeschi. Sono inoltre stati sequestrati due milioni e mezzo in contanti, la «Fiat 125» di Antonio Destino, numerose bilance di precisione per confezionare le dosi e siringhe.

**Beppe Minello**

Hashish, eroina e [illegible] sequestrati - Sono finiti in carcere: Destino, LoBartolo, Zita, Ciarallo, Di Monte, Spalletta

I medici non hanno nessuna intenzione di smetterla

# Sciopero bianco in ospedale: da domani la protesta diventerà ancora più aspra

**Il responsabile della Cimo: «Non siamo [illegible] disponibili a supplire alle carenze del servizio Cureremo i malati, questo è certo, ma vogliamo anche noi un'onorevole convenzione»**

Il dott. Bermond Des Ambrois, radiologo, è da circa sette anni il responsabile della Cimo, una delle tre [illegible]anizzazioni sindacali autonome dei medici ospedalieri. Da un mese guida la rivolta [illegible] camici bianchi in Piemonte. Impartendo dall'ospedale di Cuorgnè, dove ha l'incarico di primario, disposizioni per attuare lo «sciopero bianco» che sta lentamente paralizzando l'assistenza sanitaria. Ai suoi «ordini» ci sono quasi [illegible] colleghi, la metà a Torino. Dice di non essere un duro, ma precisa che questa volta «la categoria è disposta ad andare in fondo».

Spiega: «*Aspettate e vedrete dove andremo a finire. Ve lo intendiamoci. La nostra battaglia non è solo per la qualificazione del posto [illegible] lavoro, ma anche in difesa del malato. Vogliamo evitare il crollo degli ospedali sotto il peso di una politica sbagliata e di privilegio. Perché? Solo attraverso la nostra professionalità è possibile assicurare un servizio sanitario serio*».

Dottore, lo «sciopero bianco» [illegible] è un fallimento. Vero che gli ospedali sono intasati, [illegible] nonostante ciò, tutto continua a funzionare come prima. Male, ma funziona.

«*Non si faccia illusioni. Bisogna vedere tutto in prospettiva. Tenga presente che fino a un mese fa il nostro impegno suppliva alle croniche deficienze del servizio ospedaliero. Ma adesso questa disponibilità non c'è più. Fino a che punto l'organizzazione reggerà? Tanto per cominciare si sono allungate le giornate di degenza*».

Ci [illegible] giro [illegible] vite nello sciopero bianco?

«*Premesso che i malati li cureremo sempre e comunque la nostra forma [illegible] agitazione s'inasprirà a partire [illegible] domani. Speriamo di coinvolgere tutti i medici (purtroppo nella mia categoria la sindacalizzazione è del 50 per cento) e forse tutti gli ambulatori verranno chiusi*».

Lo sa che lo sciopero dei camici bianchi è impopolare?

«*Credo di no. La gente capisce benissimo la natura delle nostre rivendicazioni. Siamo stanchi della poesia [illegible] promesse sempre disattese come quelle del contratto del '76 quando contro un aumento di 10 mila lire il mese ci garantirono professionalità, aggiornamento culturale, normativa più confacente al nostro lavoro*».

Che ne pensa della convenzione con i medici di famiglia?

«*Rispondo con il titolo del nostro giornale: "Firmata [illegible] onorevole convenzione per la medicina generica", ma aggiungo subito che anche noi vogliamo un'onorevole convenzione. Ciò nell'interesse non solo nostro ma di tutti perché di questo passo non ci sarà più nessun medico che vorrà lavorare in ospedale*».

L'assessore regionale alla Sanità vi ha detto che voi andate «solo a soldi». E' v[illegible]?

«*Ecco due esempi che non lasciano spazio a dubbi sulla legittimità delle nostre rivendicazioni. Primario a tempo pieno con 20 anni di anzianità prossa praticamente impossibile perché andiamo in pensione a 65 anni 22 milioni lordi l'anno, pari a 14.000 lire l'ora lorde, assistente di prima nomina a tempo pieno 11 milioni lordi pari a 5300 lire l'ora*».

Cosa intendete chiedere?

«*Uscire dal contratto unico per ottenere una contrattazione per medici ospedalieri che ci riconosca la funzione specialistica*».

Ma se voi rompete il [illegible] tratto si faranno avanti anche i paramedici. Allora sarà il caos.

«*Anche i nostri collaboratori sono mal pagati. Comunque [illegible] continueremo lo sciopero bianco e dal 10 al 13 ci sarà [illegible] sospensione totale del lavoro. Poi sono previste forme articolate reparto per reparto: le radiologie, poi i laboratori, le medicine, le chirurgie e gli anestesisti*».

**Emanuele Montà**

### Convegno su casa [illegible] conclude oggi

Continua la conferenza del pci sulla casa. Ieri il problema nei suoi molteplici aspetti è [illegible] stato trattato da cinque commissioni. Questi i temi in discussione: utilizzo delle aree in vista del funzionamento del consorzio intercomunale; strumenti per il finanziamento ed il credito; recupero edilizio e piani di recupero; struttura dell'impresa edile; modifiche della legislazione regionale e nazionale. I lavori terminano oggi con l'intervento alle 16 del sen. Lucio Libertini.

## Pretura: il giudice Eula dirige sezione lavoro

Il magistrato Alberto Eula, 52 anni, è stato nominato dirigente della sezione lavoro della Pretura. Nell'incarico delicato e importante subentra al [illegible] Mario Sanaini. Alberto Eula appartiene ad una famiglia che ha onorato e continua onorare la magistratura: l'incarico attuale costituisce la naturale continuazione di una carriera che si è consolidata proprio sul tema del processo del lavoro, una materia relativamente giovane che in una città come Torino trova ogni giorno un qualificante terreno di indagine.

Alcune sentenze elaborate dal dott. Eula costituiscono elemento costante di giurisprudenza ormai consolidata, ad esempio in materia di assenteismo per malattia. Da ricordare il principio, stabilito proprio in una sentenza, che la malattia durante il periodo di ferie interrompe il godimento delle stesse. Il risarcimento dovuto all'invalido per mancata assunzione, i limiti in cui il datore di lavoro può licenziare il lavoratore in periodo di prova. Importanti pure le sentenze che riguardano il licenziamento dei dirigenti. In questo campo, [illegible] la giurisprudenza in materia di lavoro, Alberto Eula ha veramente dato molto.

# L'idra dalle cento teste

**I continui, coraggiosi attacchi di polizia, carabinieri e finanza non bastano a fermare il «mostro» - Macabro mercato di illusioni e di morte**

*Le denunce e gli arresti degli spacciatori di droga, dei spensatori di morte, ormai non si contano più. Giornali e audiovisivi li registrano e li amplificano. Quanti padri, quante madri sorpirano di sollievo nel leggere o sentire tali notizie? Più spacciatori in carcere — è la facile illusione — minori possibilità di contatto e di contagio fra chi fornisce e chi consuma la «roba».*

*Purtroppo [illegible] è così nonostante il prodigarsi di magistrati, carabinieri, polizia e guardia [illegible] finanza, che indagano, molto spesso rischiano di persona fra i meandri di un autentico labirinto. Il mercato di chi semina illusioni e morte è un'idra dalla cento teste. Ne tagli una, ne rinasce un'altra. E talora più vigorosa della prima.*

*Non è il [illegible] pertanto di creare sovercchie illusioni dalle apprezzabili, parallele operazioni di bonifica con arresti e massiccio sequestro di droga che riferiamo in queste pagine. Il male oscuro della droga, che ammorba mezzo mondo, [illegible] si estirpa soltanto con le manette né con improvvisati discorsi sociologici che dipentano spesso un chewing-gum dai tropici gusti. Se per alcuni la droga apre la strada dell'annientamento fisico, per altri, pochi, è [illegible] facile scorciatoia per accumulare ricchezze da nababbi.*

*Chi parla di multinazionali della droga non [illegible] molto lontano dalla realtà. Invischiati nei traffici ci sono addirittura i massimi governanti di alcuni Paesi.*

*I tentacoli della piovra s'allungano fino a toccare ambienti e personaggi insospettabili. Perché meravigliarsi allora se la cclenosa merce [illegible] espande come la grantigna?*

*[illegible] terreno per attecchire è fertile, concimato com'è, tra l'altro, dal disadattamento giovanile. All'origine delle tossicomanie — lo dicono in molti — vi è quasi sempre un insieme di disagi e di drammatiche difficoltà nel rapporto giovani-ambiente. Inserite in questo rapporto conflittuale il cuneo dell'illusione sceccia-pensieri diventa per gli avvoltoi dal cuore blindato una scommessa spesso vincente.*

*E' il caso dunque che lascino ogni speranza coloro che entrano, per i motivi più vari, nel mondo della droga? La realtà che [illegible] sia davanti è purtroppo amara, con le decine, centinaia di morti «da siringa». Scegliere [illegible] via del ritorno alla ragione per chi ha percorso il sentiero degli stupefacenti diventa un'impresa sempre più ardua. L'impotenza [illegible] delle istituzioni di fronte al disorientamento degli «altri» non intaccati dal bubbone.*

[illegible] quel a noi se si farà strada la nota conclusione di Balzac: «Si comincia a vedere il male e a tollerarlo. Poi si comincia con l'approvarlo e si finisce col commetterlo».

**Guido J. Paglia**

## Arrestati studenti, operai, ambulanti

**Nomi [illegible] cognomi delle persone fermate da finanza e carabinieri**

**Questi i nomi degli uomini arrestati dal Nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza: Luciano Missarianni, 22 anni, corso Grosseto 84, rappresentante e il padre Francesco, 48 anni, pure [illegible] residente in corso Grosseto 84, ambulante; Marco Bedeschi, 22 anni, via Bibiana 32, operaio Fiat; Antonio Ciarallo, 23 anni, via Bibiana 18, trasportatore; Franco Catucci, 19 anni, via Semplone 78/7, [illegible]erale; Ernesto Destino, 35 anni, corso N[illegible]ara 3 bis, carpentiere e il fratello Antonio, 29 anni, pure lui residente in corso Novara e carpentiere; Ivana Donadio, 18 anni, via Reggio 10, studentessa.**

**E ancora: Gualdino Gualdi, 26 anni, via Bessarone 8, rappresentante; Renato Fois, 22 anni, piazza Stampa- [illegible] 13, magazziniere; Francesco Ballce, via Fiesole 14, disoccupato; Marco Aldo Mellardi, 18 anni, via Papini 9, Caselle, disoccup.to; Claudio Cornago, 24 anni, via Frejus 2, S. Ambrogio, disoccupato; Achille Vurchio, 23 anni, corso Vercelli [illegible] meccanico; Francesco [illegible] Bello, 24 anni, via Villar 38, trasportatore; Pasquale Zita, 28 anni, via Vittoria 32, esercente.**

**Giovanni De Stefano, 2[illegible] anni, via Giachino 16, disoccupato; Adolfo Leonardi, 28 anni, corso Francia 102, studente; Sante Mastro, 30 anni, via Pirano 20, ambulante; Savino Tocci, 25 anni, via Coppino 70, operaio; Antonio Frazzitta, 19 anni, via Cottolengo 25, elettricista; Luigi Lo Bartolo, 23 anni, via Rossini 36, tappezziere. Altre cinque persone sono state denunciate a piede libero.**

**Nelle mani dei carabinieri della Compagnia San Carlo sono invece finiti: Francesco Spallitta, 28 anni, e la convivente Cristina Di Monte.**

## Improvviso [illegible] Giovanni Padovani [illegible] il presidente della 2ª Corte d'assise

**Aveva 59 anni, stroncato da [illegible] infarto nella sua abitazione - Si preparava [illegible] dirigere il processo contro i terroristi di Prima linea**

Giovanni Padovani

[illegible] morto ieri sera il giudice Giovanni Padovani, presidente della seconda sezione di Corte d'Assise. Era nato nel 1921 a Torino, avrebbe [illegible] piuto 60 anni a maggio, proprio nel mezzo del processo a lui assegnato [illegible] imputati i maggiori esponenti di «Prima linea». Un infarto l'ha stroncato mentre stava conversando. In [illegible] via [illegible] Mercanti 16, con il giudice a *latere* Giordano e l'argomento era proprio il processo [illegible] terroristi. Ad un tratto il magistrato si è accasciato, un rantolo poi il silenzio.

E' accorso il medico di famiglia che abita poco distante, un'ambulanza: tutto inutile. Sgomento [illegible] costernazione per i familiari. Soprattutto per il figlio Gigi, addetto all'ufficio stampa della Regione che si trovava nell'alloggio: era venuto poco prima a trovare il padre. Sgomento e costernazione anche tra i magistrati torinesi, gli avvocati, quanti hanno a che fare con gli uffici giudiziari.

Il cordoglio è sincero perché Giovanni Padovani portava nella sua professione, di per sé delicatissima, una intensa partecipazione umana. Pur nel profondo ossequio alla legge non gli sfuggivano due elementi essenziali del giudizio: che l'imputato è pur sempre un uomo, che la pena non deve mortificare la speranza. Per questo anche di fronte ai delitti più efferrati non riteneva equa la condanna al carcere perpetuo: era infatti un oppositore dell'ergastolo.

Aveva cominciato la carriera come pretore [illegible] Alba, quindi aveva diretto la pretura di Asti e nel '75 era tornato a Torino quale giudice relatore alle Assise d'appello presieduta [illegible] dott. Germano. Un periodo breve, che lo aveva visto impegnato in uno dei processi più seguiti dal pubblico, quello che mandò assolta Franca Ballerini accusata di aver ucciso il marito, complice l'amante Paolo Pan.

[illegible] aveva accettato [illegible] presiedere la seconda sezione [illegible] Corte d'Assise [illegible] affrontato alcuni processi a terroristi o presunti tali: tra questi il processo a Giuliano Naria. [illegible] protagonisti di «Azione rivoluzionaria». A maggio avrebbe dovuto dirigere quello con gli imputati di banda armata «Prima linea».

### Estrazioni del Lotto

*(Sabato [illegible] febbraio [illegible] - N. [illegible]*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 47 | 25 | 49 | 36 | 18 |
| Cagliari | [illegible] | 69 | 71 | 53 | 50 |
| Firenze | 55 | 51 | 86 | 4 | 59 |
| Genova | 6 | 12 | 24 | 28 | 36 |
| Milano | [illegible] | 21 | 28 | 39 | 41 |
| Napoli | [illegible] | 4 | 74 | 28 | [illegible] |
| Palermo | 19 | 39 | 21 | 87 | [illegible] |
| Roma | [illegible] | 90 | 72 | 83 | [illegible] |
| Torino | 81 | 76 | 3 | 54 | 58 |
| Venezia | 83 | 57 | 50 | 7 | 5 |

### R[illegible] Enalotto

| Punti | Prem. | Quote |
|---|---|---|
| «12» | 3 | 4.790.000 |
| «11» | 21 | 341.100 |
| «10» | [illegible] | [illegible] |

Monte premi: 383.210.845

Colonna vincente:

x x x 1 x 2 1 x 2 x 1 2

## Specchio dei tempi

**Purtroppo la cronaca nera esiste - Non è ipocrisia: migliaia sono scampati alla morte civile - «Aiutatemi a uscire dall'inferno» - E gli adulti (incoscienti) ridono - Paghiamo tutti - Che fare adesso? - Un po' di colore**

*Un lettore ci scrive*

«Sono un [illegible] 27 [illegible] e [illegible] faccio [illegible] droga

«Il problema è questo [illegible] già stato in terapia metadonica sette volte nell'arco di questi due anni, e ho dovuto smettere ogni volta [illegible] dopo due o tre giorni, perché [illegible] riesco a tenere [illegible] scroppo; cioè mi viene immediatamente la nausea e lo vomito

«Ora [illegible] hanno prescritto delle fiale e delle compresse contro la [illegible], ma le case non sono cambiate. Vorrei sapere se è veramente impossibile riuscire a ottenere altri farmaci al posto del metadone

«Al cervo di v. Montevideo non mi prescrivono [illegible], ma io so che uno dei paragrafi del decreto Aniasi, prevede l'uso di farmaci equipollenti per chi non può sopportare il metadone-scroppo

«Beh, beh, non è che io voglia la morfina, ma non esiste qualche altra cosa che mi possa finalmente far uscire da quest'inferno?

«Inferno non [illegible] me, [illegible] anche per i miei genitori, che [illegible] costretti a spendere cifre [illegible] in psicologi, neurologi, specialisti, accalarla

«Spero che pubblicherai questa mia, perché magari qualcuno leggendola potrà aiutarmi».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive*

«Non senza una [illegible] scredine si deplora la crescente maleducazione dei giovani e persino dei bambini per l'uso delle parolacce. Vi sono stazioni tv che addirittura invitano [illegible] di pochi anni a raccontare ba[illegible]ate scor[illegible]. E come vi riescono i bambini, anche destando [illegible] compiacente ilarità dei "grandi"!

«E' evidente che il malcostume non sa lo inventano certo gli adolescenti, incolpevoli vittime dello "stile" degli adulti, che hanno [illegible] [illegible] ogni ritegno [illegible] inconsulto frastorno di sapore spesso volutamente pornolalico. Sì, volutamente, e ciò per rimanere giovani, usando appunto il frastorno dei giovani, per continuare a essere alla moda. Non è vero che, in questo campo, occorre educare i ragazzi. Essi non sono che il riflesso del comportamento degli adulti, genitori o insegnanti.

«Non si riuscirà a educare i bambini se non si procederà a educare gli adulti. Una scuola per genitori, e magari per insegnanti, in cui non s'insulchera mai abbastanza il concetto che i ragazzi non fanno altro che [illegible]iare le [illegible]niere e il linguaggio degli adulti, non può essere diversamente.

«Oppure continuiamo così e godiamoci, senza più protestare, questo andazzo che, da libertario, sta ogni giorno maggiormente trasformandosi in delinquenziale, quindi [illegible] liberticida».

*Giuseppe* [illegible]

*Un lettore ci scrive*

«Vorrei soltanto segnalare un dato di fatto a quell'insegnante statale che non riesce a spiegarsi tutto questo boom della scuola privata" (lettera a *Specchio dei tempi* [illegible] 25)' a quale pro, gl'insegnanti delle scuole private godono di miglior salute fisica, se è vero (come si legge) che nelle scuole pubbliche sono "centomila al giorno i docenti assenteisti, tra malati [illegible] e immigrati"!

Tutto ciò (ma i sindacalisti [illegible] se ne sono mai accorti?), è causa di una "legislazione troppo garantista che consente abusi e prevaricazioni". Senza contare (sia detto senza offesa per la simpatica insegnante statale) che, per pagare i supplenti "ci vogliono mille miliardi e più". Miliardi che paghiamo tutti, compresi quelli che già pagano la scuola privata, dove gl'insegnanti magari "mugugnano in silenzio" ma la scuola c'è, sono sempre[illegible]

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive*

«Sono un artigiano e, come tanti altri, per non aver potuto pagare delle cambiali, sono andato protestato e così non posso più avere conto corrente. Questo mi porta disguidi, i miei clienti mi pagano in assegni non trasferibili che non posso incassare, come posso fare?».

*Segue la firma*

*Alcuni lettori ci scrivono*

«Malgrado i ripetuti appelli all'assessorato per l'Edilizia scolastica, alla scuola Armstrong, succursale della scuola Duca d'Aosta, non sono ancora state rifinite le aule.

«Tale lavoro [illegible] è richiesto [illegible] estetica, ma per una reale esigenza di igiene di cui i nostri figli hanno bisogno per vivere le ore scolastiche in un'aula pulita e gradevole, cosa non possibile in aule la cui tinteggiatura originale risale ad almeno 12 anni fa. Nella speranza che anche questo appello non cada nel vuoto come i precedenti, ringraziamo anticipatamente e porgiamo distinti saluti».

*Seguono 55 firme*

### Sindacato polizia Un incontro al psi

**Rapporti fra cittadini e polizia: è il tema affrontato ieri sera in un incontro (avvenuto nella sede socialista di corso Palestro) fra Fgsi, psi e sindacato unitario lavoratori di polizia (Siulp) collegato con Cgil-Cisl-Uil. Durante il dibattito è emersa l'esigenza di [illegible] sempre maggior [illegible] fronte tra cittadini e operatori di Pubblica sicurezza.**

temperatura di [illegible]

| | |
|---|---|
| massima | + 6,7 |
| minima | — 0,3 |
| media | + 3,4 |

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 20: pressione a livello del mare 1022 mb; umidità 68%. Temperatura massima +4,7; minima 0; media +1,9. **Previsioni:** cielo molto nuvoloso, con possibili precipitazioni nel corso della mattinata e graduale miglioramento nelle ore pomeridiane. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 7,07; tramonta 18,16. **Temperature dello scorso anno a Torino:** max +14,2; min. +3,8.

Sono molti gli universitari coi capelli bianchi

# Prepara la quarta laurea studente della classe 1905

**Un siciliano trapiantato a Torino: dopo Giurisprudenza ('73), Scienze politiche ('74) e Lingue ('76) affronta Lettere Perché, giunti alla terza età, raddoppia la voglia d'apprendere**

Laurearsi nella terza età: per appagare un sogno irrealizzato, anche per riempire, con studi severi, il vuoto di interessi in un mondo che si preoccupa poco degli anziani. Quanti e chi sono i laureati o gli studenti «senili»? Concordano i rettori, Cavallo per l'Università e Rigamonti per il Politecnico: «*Pochi*».

Non esistono statistiche, occorre andare alla ricerca dei casi «*in memoria di docente*». Tentiamo, comunque, un viaggio nel presente e nel passato per scrutare questo sconosciuto settore della popolazione accademica.

Il più recente tra i curiosi è rappresentato dalla dott. Maria Nevina [illegible]a, 76 anni, laureatasi in lingue e Magistero marzo scorso. Lo studente più anziano è Guido Grasso, classe di Agrigento.

«*Un personaggio*», spiega il prof. Pietro Rossi di Lettere. «*Già laureato in Giurisprudenza nel '73 con esami invece dei "soli" 24 richiesti, in Scienze politiche nel '74, in Lingue nel '76, è ripresentato quest'anno a Lettere. Dopo una vita di lavoro spesa in Argentina, ha ritrovato la gioia dello studio nell'età matura. Ci sono state anche lunghe polemiche*».

Il prof. Rossi ricorda: «*Iscritto di laurea in lingue aveva combinato un complicato pasticcio con il piano di studi. Noi gli avevamo riconosciuto gli secondo le imposte dalla legge. Insoddisfatto, era ricorso al Tar che dato ragione. Ma poi il Consiglio di Stato gli aveva dato torto. Finita disputa, Grasso si laureò. Adesso l'ho rivisto nuovamente sul piede di guerra iscritto all'indirizzo storico di Lettere*».

Un paio d'anni fa si è laureato in filosofia l'ultrasettantenne prof. Ghio, ex preside in pensione. «*Aveva trovato — commenta — il di ancora in mezzo ai giovani, lui che loro dedicato l'esistenza. Ma le curiosità finiscono qui. Certo, capì di avere a lezione allievi "fuori ", fenomeno è limitato*».

Si tratta di «pensionati relativamente giovani che credono di riscattare la noia del lavoro di anni fatto per necessità più che per aspirazione». Pietro Rossi li giudica «*assidui, simpatici, anche se un po' originali*».

Studenti con i capelli bianchi, anche a Giurisprudenza. Dice Silvio Romano: «*Abbiamo persone intorno ai anni, militari, statali, insegnanti, prospettiva di abbandonare presto il lavoro abituale, si preparano a un'altra attività più appagante. Sono pochi comunque*».

a il prof. Cavallo ricorda un dott. Ottoleghi, studente già laureato chimica professionista: «*Ha sostenuto una brillante tesi con diventando medico a pieni voti. che il nuovo titolo accademico gli servisse per migliorare la qualità del lavoro*». Hanno voluto essere medici in età avanzata anche «nonnine», preside di scuola media: e bilaureato di 64 anni che aveva aspirazione: «*Una laurea in ogni continente*».

A Farmacia nel '77 si laurearono padre e figlia. Scopo: ricomporre il nucleo con la moglie-madre nella farmacia di famiglia.

«*Nella nostra facoltà* — afferma il prof. Alberto Gasco — *si presentano chimici, biologi, che cercano nella professione farmacista una nuova dimensione*».

Il prof. Rigamonti ricorda ferroviere fine carriera che anni fa divenne ingegnere.

In Università si «*anziani*» oltre i trent'anni. Tuttavia anche il fenomeno degli iscritti oltre questa «*fascia*» non esce dall'eccezione. L'unica toccata in modo consistente è Scienze politiche. il preside prof. Gian Mario Bravo: «*Abbiamo molti lavoratori studenti, soprattutto dopo la liberalizzazione degli accessi universitari nel '69. Il serbatoio potenziale oggi si sta esaurendo, ma l'età media dei nostri iscritti resta intorno alla trentina. Ci sono impiegati ed operai che vogliono migliorare la posizione, sindacalisti e insegnanti che desiderano approfondire le scienze sociali, ufficiali. Anche noi abbiamo avuto un "campione" ieratico. Si laureò con il prof. Firpo con brillantemente da meritare premio dalla Deputazione Subalpina di Storia patria*».

altre secondo i docenti, «*si contano sulle dita i casi di studenti più giovani*». Anche in quei settori che farebbero supporre il contrario.

Dice Onorato Castellino Economia e Commercio: «*noi ci sono alcuni iscritti che sviluppano una carriera di studio molto lenta, ma sono tutti lavoratori*».

Pochi i casi a Magistero, «*anche* — sostiene il prof. Viano — *gli studi consentirebbero ai maestri di acquisire una migliore professionalità*».

Infine Scienze. Il preside Borello dichiara: «*I nostri ragazzi iscrivono per convinzione e vocazione. Entrano ed escono normalmente nei tempi giusti. Certo qualche di da laurea si è verificato anche da noi, ma importante ricordarlo*».

**Maria Valabrega**

Costruito da «La Stampa» con offerte dei lettori

# Sono già 60 le famiglie nel villaggio di Lioni

**Tutte le 130 casette prefabbricate sono pronte, ma i traslochi non sono ancora ultimati - Il totale delle offerte salito a 6 miliardi 520 milioni**

Strade asfaltate, alberi, giardini, parco giochi: il villaggio costruito in 60 giorni

Ogni giorno, al villaggio *La Stampa-Specchio* tempi a Lioni, i traslochi animano le strade e i viali tra le casette prefabbricate ormai pronte. già più di ottanta gli assegnatari indicati dal Comune quali abbiamo consegnato le chiavi dell'alloggio.

Sempre nuove famiglie arrivano popolare piccola comunità, sulla collina di San Bernardino, grazie generosità lettori de *La Stampa*, trovato un tetto riparo ospitale a pochi mesi dalla catastrofe terremoto. Presto tutte le 130 abitazioni saranno consegnate. tutti i traslochi completati. La gente potrà, finalmente tranquilla e al sicuro, pensare operare per la ricostruzione.

Pubblichiamo un nuovo elenco di offerte (il totale generale è di miliardi milioni):

**Cobra S.p.A. 2.116.000.**

**Fornasotere S.p.A. 1.031.000.**

**Saiagplast 510.000.**

**Amministrazione e Popolazione del Comune Odalengo Grande 535.000.**

**Personale e Alunni della Scuola media statale F. Faelonchi, viale delle Palme, Arma Taggia (Imperia) 500.000.**

**Associazione Commercianti 300.000.**

**operai della Gigliati**

**Dipendenti Forgorpol 221.000.**

Roberto Romilda Brindisi 50.000; P.M.S. Novi Ligure in onore di Papa Giovanni per Villaggio pensionata ottantacinquenne sua abbonata alla Stampa Margherita Tarditi 50.000; n.n. in memoria Emanuele 50.000; nonna Beatrice 30.000; Pro Natura Carmagnola 25.00; Provenzano Vitale 20.000; in memoria di zio Valerino Aosta Ester 10.000.

N. N. Savona, Un muratore, N. N. Savona, 100.000; Classe I C scuola media Guidobono, Savona. P.G.C., Savona 20.000.

Il Giornale di Monculieri 163 mila; Soci ex internati in Germania della Sezione di Carmagnola 105.000; Fassio Margherita Sanremo 99.750; Boggero Rolandi Angela Tortona Occhineri G. M. O. Torino

Mario 40.000; Michele 30.000; N.N. 20.000; V. V. M. M. Montecastello in ringraziamento Pa Giovanni — mamma Pierina 10.000; Per intercedere grazie e protezione da Papa Giovanni. Francesco 10.000.

Manfredi 210.000; in memoria miei genitori 100.000; gli alunni e gli abitanti di Orondona (Al) Apaci 53.000; A.I. 30.000; G.L. 30.000; A.C. : N.N. 12.000.

Cugini Oliva Susa 100.000; M.P.E. di Battaglietti Pessinetti dipendenti s.r.l. 96.650; Remondino Maria Teresa Torino Raffaella

N.N., Ticino 180.000; Monsieur e Madame Oudiette, 3 cour commerce N. André Paris 152.250; N.N. : sorelle Fava 30.000; N.N. 21.200; Tim in memoria di Elena 10.000; N.N. 10.000.

Dr. Frairia Luigi 150.000; Personale Ditta FOMEL Fondiaria Trofarello 129.847; Prima sezione Scuola Materna Borgo Crocetta 122.800; dipendenti Ditta Succo 104.000; Succo & C.s.a.s. 104.000; N.N. : Arborio Nella Ida 100.000; N.N.

Rifelli Maria Cristina Torino 110.000; A. NA. CO. MI. Torino 100.000; N.N. 50.000; L.R. Piemonte 25.000; L.P. 20.000; A.B. : Giovanni e Cristina ; Teresa 10.000; N.N. 10.000; in onore della Consolata Mary e Barbara 6000.

M.P., None 50.000; Classe 3; II Circolo, Savigliano 38.400; Classe IV B Scuola di Via XX Miglia 128 27.000; Carlo Losario, Fossano 25.000; Claudia e Cristina 25.000. Rosalba Fernandez, Barcellona 25.000; Associazione Artigiani Sanremo 10.000

(continua)

# Dai quartieri

**San Paolo** — Domani, ore 20,30, v. Cuneo 80, riunione della terza commissione.

**Lucento Valletta** — Domani, ore 20.30, viale dei Mughetti 5, consiglio di circoscrizione.

**Madonna di Campagna** — In collaborazione il gruppo fotografico «Contatto caldo» organizza un corso di fotografia che si inizia martedì. Per informazioni rivolgersi a

**Centola** — Domani, ore v. Vigone 72, assemblea pubblica sull'ipotesi di assetto istituzionale delle unità sanitarie locali. Partecipa alla sanità del Comune. Olivieri.

**Centola** — E' programmata per domenica prossima una gita a Sanscicario partenza alle 7,30 da via Vigone 72. Per iscrizioni rivolgersi da domani a giovedì presso il Centro d'Incontro, corso Ferrucci 65/c.


TUTTOCUCINE
VIA S. DONATO, 74
presenta tutta produzione CUCINE SCAVOLINI

Offerta speciale cucina completa n° 340 in rovere massiccio a L. 2.650.000

Salotto matrimoniale L. 380.000

Cameretta per ragazzi L. 550.000

Soggiorno completo L. 580.000

LOCALI
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE 4.000 ARTICOLI 5.500 MQ.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SOGGIORNI COMPLETI | Lire | 580.000 | ARMADI IN NOCE | 150.000 |
| SALOTTO MATRIMONIALE | | 380.000 | MATERASSI MOLLE | 29.900 |
| CAMERE LETTO BIMBI | | 280.000 | MATERASSI ORTOPEDICI | 85.000 |
| LETTO IN OTTONE MATRIM. | | 350.000 | POLTRONE LETTO | 130.000 |
| SEDIA CUCINA | | 9.500 | DIVANO LETTO | 180.000 |
| DIVANI MATRIMONIALI | | 190.000 | SOGGIORNO CLASSICO 5 PEZZI | |
| TAVOLINI SALOTTO | | 45.000 | CON TAVOLO E 4 SEDIE | 1.350.000 |
| SCARPIERE | | 45.000 | CAMERA LETTO MATRIMONIALE | |
| SALOTTI IN PELLE | | 985.000 | 700 TOSCANA | 1.480.000 |
| SALOTTI MATRIMONIALI RUSTICI IN PINO | | 850.000 | TV COLOR | 485.000 |

Soggiorno barocco, tavolo e sedie da 3.800.000 a 2.480.000

VIA GALVANI 20 ang. VIA PINELLI 57


Presentate ieri

# Politecnico 4 liste per il 19

finita la corsa per la presentazione delle liste al Politecnico. Gli studenti, 10 mila, voteranno il 19 marzo (lo stesso giorno si vota all'Università) per eleggere i delegati nei consigli di amministrazione, nella commissione per il diritto allo studio, nei comitati per l'attività sportiva. Oltre a questi tre organismi ritenuti qualificanti sul piano politico verranno scelti i rappresentanti studenteschi per i consigli di facoltà e per i consigli di corso di laurea.

Gli schieramenti. «**Unità degli studenti per la riforma dell'Università**» raggruppa le sinistre e tutti coloro che vogliono la riforma degli Atenei. Ha candidati per i tre organismi principali; per la facoltà di Ingegneria e tutti i consigli di corsi di laurea in Ingegneria; la facoltà di Architettura.

«**Cattolici popolari**»: simpatizzanti dc o dei gruppi cristiani di base. Candidati per i tre organismi principali, per la Ingegneria, per i consigli di corso di laurea in Ingegneria e per la facoltà di Architettura.

«**Comitati laici riformatori**»: simpatizzanti liberali. Si presenta con per i tre consigli principali la facoltà di Ingegneria e per i consigli di corso laurea di Ingegneria civile e meccanica.

e progressa, «**sinistra**», è in lizza per i organismi principali, per la facoltà di Ingegneria, per il corso di Ingegneria civile.

Concluso il processo in assise, pm aveva chiesto l'ergastolo

# Condannati a 25 anni i due fratelli killer del «boss» rivale Tomasello

**La sentenza ieri sera dopo oltre sette ore di camera di consiglio - La corta ha escluso l'aggravante della premeditazione - 3 anni e 9 mesi di pena nipote della vittima**

Condanna anni di per i fratelli Antonio e Francesco Prigitano ritenuti responsabili ucciso, notte del 21 agosto '77, il «boss» Domenico Tomasello. I giudici della prima corte d'assise (pres. Cucchiara, p.m. Fassio, Giannone) hanno escluso l'aggravante della premeditazione allontanando così lo spettro dell'ergastolo chiesto dal p.m. per entrambi.

La sentenza è stata emessa alle di ieri dopo e mezzo di camera di consiglio. I fratelli hanno accolto la condanna in silenzio. Il pubblico, formato in gran parte da parenti e amici della vittima, limitato. Prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio, dopo mezzogiorno, da transenne erano partite urla, invettive contro gli imputati: ieri sera invece il silenzio, anche se carico di tensione, completo.

Demetrio Vazzano, nipote della vittima, imputato di detenzione d'arma e lesioni è stato condannato a 3 anni e mesi. Un anno è stato inflitto ad un suo amico, Giuseppe De Monte, per porto abusivo coltello. Per gli altri due p.m. aveva chiesto rispettivamente 6 e 3 anni. Condonati a tutti 2 anni.

La vicenda risale all'agosto '77. Due gruppi si contendono il controllo della prostituzione nella zona tra Stupinigi e Pinerolo. Sono i Tomasello e i Prigitano. Tra le due bande avvengono intimidazioni, minacce, ferimenti. La resa dei conti arriva davanti al bar «Astor» via Berthollet angolo via Saluzzo la sera 21 agosto. Nel locale si trovano Domenico Tomasello e il nipote Demetrio Vazzano. Qualcuno chiama fuori bar Tomasello. Il «boss» esce e scatta trappola: due colpi lo raggiungono al torace, poco dopo ospedale. Il nipote, che ha assistito alla scena, spara alcuni colpi contro i killer fuga. magistrato indica nei fratelli Prigitano gli assassini, anche poi in aula farà marcia indietro. Vazzana l'amico De Monte avrebbero aggredito i Prigitano una settimana prima dell'omicidio: qui sarebbe scattata la vendetta contro il «clan» Tomasello.

Difficile il compito dei difensori, avvocati Gallo, Musumeci, Bernardo e Fantini (per i Prigitano), Piaz per Vazzana e Mirate di Asti per De Monte. Parte civile l'avv. Ielasi.

Questa in sintesi la linea difensiva. L'accusa aveva pilastro la deposizione del Vazzana poi ha ritrattato. esistono quindi prove certe. In una lettera scritta dal Vezzana in si legge: «*I Prigitano chi ha sparato, lo dicano*». La missiva è stata presentata ai giudici. Ma c'è più. Uno dei difensori, l'avv. ha detto: «*Ho parlato per telefono con l'assassino, ma posso fare il nome, c'è il segreto professionale*». Una pressione sui giudici, come ha il p.m. Fassio o la verità?

Il prof. Marcello Gallo si è soffermato in particolare sulla mancanza di prove per condannare i Prigitano, sul carattere «indiziario» assunto dal processo dopo la ritrattazione del Vazzana. «*Nessuno può sostenere che gli imputati abbiano agito con premeditazione*, e per hanno ribadito i difensori. E i giudici dopo lunga camera di consiglio hanno accolto questa tesi. e l'unica concessione fatta alla difesa. Una quindicina di giorni fa i fratelli Prigitano sono stati condannati a 18 anni per il sequestro di Stefania Rivolta.

**n. piet.**

# Echi di cronaca

**Onorificenza**

Su proposta del Ministro del Bilancio LA MALFA il Presidente della Repubblica Sandro Pertini ha insignito di questi Giovanni Raffa del Titolo di Commendatore della Repubblica. Gli amici si congratulano con Gianni, il neo commendatore, per la prestigiosa onorificenza che riconosce e premia i suoi meriti umani e di lavoro.

**Soccorso dentistico**

Soccorso dentistico notturno e festivo in C. V. Emanuele 56, Orario feriali 20.30 sino 8 del mattino, festivi orario continuato. Tel. 54 24 66.

**Qualificate e prestigiose vetture usate!**

Un'opportunità che merita una riflessione per il vero rapporto contenuti e offerta dalla Concessionaria Lancia Gral in via Colombo 43 tel 594.764 (centro Circolare) dove nell'accogliente salone usato potrete scegliere l'occasione più gradita.

**Volete sposarvi?**

Possiamo ricevere la vostra con altre disdicevolità «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vicino ideale «Il Focolare» via Durlachi 45 Milano, tel. 02/222.380.

**Tappezzerie moquettes stoffe dalla fabbrica**

Parecchia gente ha ormai toccato con mano che i prezzi bassi sono di «vera fabbrica» e quindi nettamente inferiori a quelli praticati da altri. Vanità a confrontare in via Duchessa Jolanda 3

**Montoneros Via Torricelli 88, Torino.**

Giubbetti vera pelle da L. 80.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti pelle da L. 130.000, piumini in vera pelle da L. 130.000, pantaloni vera pelle L. 90.000, montoni signora-donna. Telefonare 595.990.

**Perché acquistare gli accessori per bagno negozio?**

Vendita direttamente in fabbrica delle bellissime specchiere su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architettonica, Davico specchi, S.S. Moncalieri Km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 854.03.41.

**Agenzia Matrimoniale**

«Per costruire insieme» una famiglia sana. Competenza, esperienza, serietà riservatezza assoluta. Torino, telefono 011 556 307 - 535.787.


A Torino c'è un nuovo indirizzo BMW: corso Matteotti, 47; un nuovo punto di vendita CAS.

- Vendita, rateazioni, leasing
- Assistenza, ricambi:

TORINO - Via Pinelli, 14 - Tel. 488.277
- C.so Matteotti, 47 - Tel. 547294

CAS s.r.l. - Concessionaria BMW



LA TUA CASA
pronta, accogliente, nuova, libera, tranquilla, comoda
a 10 minuti dal centro, 2-3-4 vani, doppi servizi, isolamento termoacustico, doppi vetri, porte blindate, videocitofono, gioco bimbi, vendesi, facilitazioni pagamento
Tel. (011) 787044



OSPEDALE MAGGIORE DI GIOVANNI E DELLA CITTA' DI TORINO

Sono indetti pubblici concorsi per l'assegnazione delle seguenti borse di studio durata annuale per ricerche su:

— una L. 5.200.000 lorde a favore di laureato in Scienze Biologiche da non più di cinque anni;

— una L. 4.800.000 lorde a favore di un laureato in Medicina e Chirurgia o in Scienze Biologiche da non più cinque anni.

SCADENZA: ORE 12 DEL 16 MARZO 1981

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ente c. Bramante, 90, Torino, tel. 6566 int. 231.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Germano MANZOLI — IL PRESIDENTE Giulio



"POSSO...?"

PURE A CARO SIGNORE, LA PORTA DEL APERTA..."

Cesarne peccato chiuderti in bagno.


# I carabinieri hanno scoperto presso Venaria 75 colombi milanesi sono subito liberati

**Il sopralluogo ordinato dalla Procura in fabbrica di piattelli per tiro a volo, dopo la segnalazione dell'Enpa - Che uso si voleva fare dei «torraioli» di piazza del Duomo?**

La guerra per la sorte dei 12 mila colombi «torraioli» catturati a Milano da ditta piemontese spostata a Torino. La Procura della Repubblica ordinato una perquisizione in fabbrichetta cintura dove, secondo segnalazioni dell'Enpa (la protezione animali), sarebbero stati trasferiti per commercianti nei modi non previsti dalla legge. Piergiorgio Candela, dirigente regionale servizi vigilanza del patrimonio faunistico, e i carabinieri di Venaria, hanno compiuto ieri il sopralluogo nell'azienda al termine del quale hanno sequestrato e poi liberato 75 piccioni. Nei confronti titolare, Fulvio Bay, 40 anni, Chieri, via Martini Rossi di Simone Tamagnone, anni, anch'egli di Chieri, proprietario della «Ca.se.ni.pi.», l'impresa che ha curato l'operazione «*piccioni di pinezza del Duomo*». partito un rapporto quale la magistratura potrebbe ipotizzare reati punibili con la reclusione.

La perquisizione stata effettuata a Venaria, strada Stefanini 183, dove Fulvio Bay è proprietario di fabbrica di piattelli per tiro a volo. Sotto i capannoni c'erano alcune voliere contenenti «torraioli». L'uomo, secondo rapporto dell'Enpa, ha detto agli agenti e carabinieri «*di averli solo in custodia*» che gliele aveva dati titolare della «Ca.se.ni.pi.». poi aggiunto: «*Non conosco la destinazione e l'impiego. So solo che ogni tanto Simone Tamagnone manda a prenderne*».

L'Enpa nella relazione alla Procura in evidenza due circostanze. I colombi sono finiti proprio una fabbrica per piattelli da tiro e volo che «*da selvatici possono essere facilmente fatti passare per volatili da allevamento onde poi liberamente usati nei campi da tiro dal Piemonte*». Piergiorgio Candela: «*Fuori dalla nostra regione è ancora consentito l'uso dei piccioni nelle gare quel che noi sappiamo esiste un commercio clandestino molto fiorente. Tutto ciò nonostante le sentenze della magistratura e disposizioni di legge*».

Il responsabile regionale della Protezione animali anche chiesto al magistrato di risalire a coloro che «*prendono in consegna i colombi*» per stabilire l'uso «*poiché se fossero stati destinati a carne potrebbero esserci pericoli per salute pubblica*». Spiega: «*Quelli di Milano sono stati catturati proprio perché portatori di malattie*».

# Le voci della città

**Unione cattolica commercianti** — Domani, ore 21, v. Mazzini 1, dibattito sul tema: «*L'ora l'impegno del commerciante cattolico*». Introduce l'on. Costamagna.

**Centro Luigi Sturzo** — Domani, ore 18, v. Mazzini 1, conferenza sul tema: «*Il nuovo tetto pensionabile 18 milioni e mezzo: 1980 1981*». Relatore l'on. Costamagna.

**Centro traumatologico** — Domani, ore 21, nel gressi, concerto di fisarmonica del maestro Torino Iorio.

**Museo egizio** — Domani, ore , ciclo incontri Cassa Risparmio, conferenza sul tema: «*Le origini dello Stato egiziano alla luce delle moderne indagini archeologiche*». Relatore il dott. Rodolfo Fattovich.

**Festa della morte** — L'iniziativa radicale organizzata dal mitato per la vittoria del referendum, oggi, ore 15,30 in via Garibaldi angolo corso Valdocco.

**Parella** — Oggi, ore 14,30, c. Francia 192, giochi di Carnevale per bambini.

**Lucento Valletta** — Oggi, ore 16,30, corteo mascherato del quartiere Ilno al Cupolone, v. Fiesole, dove si terrà uno spettacolo.

**Borgo Vittoria** — Oggi, ore 15, v. Chiesa della Salute angolo c. parte la sfilata in maschera organizzata dal gruppo «Il cammino» che si concluderà una festa al Murialdo.

**Falchera** — Oggi, ore 14, di fronte alla chiesa San Michele, partenza sfilata dei carri allegorici che si concluderà in piazza del Dazio con giochi e esibizioni di bande musicali.

# Fréjus, la strada problema eterno

Nuovo incontro domani, a Parigi, per il Fréjus. Ci avviamo verso la primavera e le cose continuano a restare come prima. Per sollecitare una soluzione del problema stradale i parlamentari di Botta Porcellana e altri hanno presentato una nuova interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici.

In particolare insistono sul tratto Deveyes-Savoulx circa 11 chilometri: miliardi e, dicono gli interroganti, «*può trovare finanziamento nel piano triennale '79-81 integrazione*».

Così si elimina, dicono cora, il ricorso alla legge 589 oltre anno al Parlamento, per l'autorizzazione all'Anas di contrarre un mutuo 300 miliardi per perstrada.


ARREDAMENTI OGGETTISTICA
BERTOLINO
Laboratorio Falegnameria proprio
Corso Unione Sovietica 335
Tel. 618.251 — 10135 TORINO



PIEMONTESE
Torino, via Bogino 1
ASSEMBLEA ORAFA
sul lavoro, fiscali, situazione assicurativa, mutualità
LUNEDI' 2 MARZO, 9 - Salone ASCOM, Massena 20



AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, per giorno alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino C.G. Cesare 16 tel. 280.939 procederà all'incanto:

MARTEDI' 3.3.81 alle ore 9 in Torino via Bertola 26-B proc. 4151/81 c/DEL VERME Olga - macchinario da lavanderia.
Alle ore 10 in Torino c.so G. Cesare, 16 proc. 7874/80 c/CANCELLIERE Olga registratore cassa, bilancia pesa, banco legno vaccaio.
proc. 6317/80 c/FOGLINO M. Vittoria - 90 Kg. di lana in gomitoli e barattoli.

GIOVEDI' 5.3.81 alle ore 9 in Torino via Gaudenzio Vaime, 29 proc. 3454/80 c/Ditta B.A.T. di Bucchieri Armando - presso «ATOM 5566».
Alle ore 10 in Torino C.G. Cesare, 16 proc. 6761/80 - Auto RENAULT 5 Alpine TO/T444301 L. 2.500.000
Proc. 6174/80 Auto Fiat 131 TO/U30474 L. 2.500.000



Vendesi stabili industriale o commerciale
mq 4500 circa coperti
mq 10000 circa coperti
mq 32000 circa coperti
Provincia di Alessandria
Scrivere a «PUBBLIMAN 152 - 15100 Alessandria».



Camsa arredamenti
ha un vero studio di architettura di interni
con 3000 mq.
di proposte abitative
VIA CASTELDELFINO 77
(ang. c.so Grosseto)

### Tram, filobus e autobus fermi per 24 ore

# Martedì tutti a piedi

**Lo sciopero nazionale deciso da Cgil-Cisl-Uil - Vertenza Gimac: sarà rinnovata la Cassa integrazione ai dipendenti di San Mauro**

Salvo ripensamenti dell'ultima ora martedì non viaggeranno trasporti pubblici. Tram, filobus, autobus in città e provincia resteranno per tutto il giorno nei depositi a causa di uno sciopero nazionale deciso da Cgil-Cisl-Uil. Sino a giovedì scorso l'astensione dal servizio era stata fissata per ieri ma poi il sindacato ha preferito fissare una nuova data e dare quindi un peso maggiore alla manifestazione.

«Lo scopo — hanno spiegato Cgil-Cisl-Uil — è quello di coinvolgere tutti i lavoratori operanti all'interno delle aziende e sensibilizzare i pubblici poteri nazionali e locali. Ci rendiamo conto del disagio che arrecheremo ma i cittadini devono sapere che siamo giunti a questo punto perché da tre mesi la controparte si rifiuta di negoziare i miglioramenti retributivi richiesti».

CIMAC — Si è terminato un lungo incontro avvenuto la scorsa notte a Roma presso il ministero del Lavoro e giunta l'autorizzazione del rinnovo della cassa integrazione per i 370 operai della società di San Mauro. Nessuno quindi verrà licenziato per i prossimi due anni e nel frattempo continueranno i tentativi di salvataggio. Proprio per consentire una possibile soluzione positiva della vicenda il ministro ha anche deciso la proroga di un mese dell'asta fallimentare che era stata fissata per martedì prossimo.

ISTITUTI DI VIGILANZA — Ieri presso la sede dell'Uniau si è costituito il sindacato autonomo Sadiv-Uniau. Durante la seduta, a cui hanno preso parte dipendenti della Mondialpol, Argus, Cittadini dell'Ordine, Vigilanza Rivoli e altri, è stato anche eletto il nuovo direttivo. Ne fanno parte, come segretario nazionale Ciula Mi Lelin e coadiutori: Contù, Boddanna, Prumeddulu, Pusaro, Barbieri, Pierro, Lo Monaco, Gaglardi.

ACQUE POTABILI — I 200 dipendenti della società che assicura il rifornimento idrico in 29 comuni dell'area piemontese sono in agitazione da ieri.

### Orbassano, decade assessore del psi

# *Comune «vietato» ai medici dell'Usl*

**Il tribunale ha stabilito che non possono essere eletti consiglieri comunali**

Un medico anche solo convenzionato con una Usl non può essere consigliere comunale in quanto contempla amministratore e amministrato. Così si è espresso ieri il Tribunale di Torino (presid. dott. Luigi Conti, giudice relatore dott. Mario Cicala) in merito ad un ricorso inoltrato/da presentato da una cittadina di Orbassano nei confronti del consigliere socialista divenuto poi assessore alla Sanità Modestino Guerriero.

Guerriero è un pediatra convenzionato con la Usl in base alla sentenza è automaticamente decaduto dalla carica che ricopriva. Gli succederà in consiglio Carla Ruggi primo escluso della lista socialista. Stessa Corte inoltre ha invece accolto due ricorsi presentati nei confronti di altrettanti consiglieri: Orbassano e Democrazia proletaria, portagruppo psi in consiglio Rosario Mariocchi e l'attuale sindaco Giuseppe Marocchi. Per i ricorrenti Drogo era ineleggibile poiché è dipendente della Cassa di Risparmio di Torino il medesimo istituto bancario utilizzato dal Comune di Orbassano come tesoriere municipale.

In libera Drogo avrebbe potuto alla luce della sua attività amministrativa ed assicurare i redditi del Comune. La Corte ha espresso parere opposto.

Il ricorso presentato nei confronti del consigliere socialista, psi sindaco, puntava sul fatto che al momento delle elezioni il futuro consigliere fosse inserito nella Seub n. 34 di Orbassano. Marocchi invece ha lavorato all'esame di Orbassano fino al 1979 con la soppressione dell'unità locale stesso anno fu «comandato» alla Regione ove tuttora lavora negli uffici di via Bacchi.

I ricorrenti in pratica sostenevano, ma il Tribunale ha dato loro torto, accogliendo la tesi dell'avvocato Milione difensore del sindaco che Marocchi a tutt'oggi è ancora dipendente della struttura della Seub indirettamente posta sotto il Comune. In sostanza il sindaco poteva essere considerato contemporaneamente dipendente e datore di lavoro. I giudici invece hanno stabilito che Marocchi è e tutti gli altri dipendente della Regione e che quindi può mantenere le sue cariche di consigliere e indirettamente di primo cittadino.

## Ivrea ai piedi della «Mugnaia»

**Oggi la tradizionale battaglia delle arance: ce ne sono quintali**

La vezzosa Mugnaia

«I tamburi del Carnevale mi rimbombano nel cuore fin da quando ero bambina. Immaginate voi la mia gioia». *Questa le prime dichiarazioni di Elisabetta Martini Pollano, 25 anni, madre di bambini Massimiliano e Ludovico, 4 e 6 anni, «Vezzosa Mugnaia» del Carnevale di Ivrea 1981. E' stata presentata ieri sera prima nel salone dorato di palazzo civico, dove ha ricevuto il Generale Davide Oliveri, lo stato maggiore, le autorità capeggiate dal sindaco Roberto Fogu, poi dal balcone del municipio è comparsa alle migliaia di persone che l'attendevano.*

*Si è così iniziata la rievocazione storica della «bella popolana» che ha vinto il tirannо radendo beni gli aristocratici. Questo accadeva 173 anni fa. Capelli neri-corvino, lunghi fin sulle spalle, occhi ridenti, il sorriso smagliante, alta, bella, Elisabetta Pollano nel ruolo di mugnaia si trova a suo agio alla manifestazione ha partecipato prima come spettatrice poi come vestita negli anni dell'università (quando frequentava è corsa in lingua poi interrotta per dedicarsi alla famiglia).*

«In questa ultima notti — *annuncia* — ho dormito poco. Per me essere mugnaia è un'esperienza elettrizzante. Bisogna essere di Ivrea per capire il significato, credo che il mio stesso entusiasmo di sedare sul vecchio Mirato sia nascosto lì tutto le ragazze aspiranti». *Da diversi anni Elisabetta riceve parte della rosa delle «papabili» ma per motivi vari è stata costretta a rinviare. Ora per tre giorni sarà padrona della città.*

«Questo non mi spaventa — *afferma* — sono abituata ai tour de force, segua anche mio marito nel lavoro». *(Davide Pollano ha uno studio di odontoiatria). Elisabetta ha molti hobby «Fiori e piante sono la mia passione, mi diverto a collivarli e ottengo magnifici risultati. Amo la montagna dove passo qualche fine settimana e adoro il mare dove in estate trascorro lunghi periodi».*

*La cerimonia nel salone dorato del municipio è finita. Elisabetta Martini Pollano si affaccia al balcone seguita dal Generale, dalla piazza sale l'applauso. La festa è cominciata: stamane la rievocazione storica con l'ingresso tra il podestà e i procuratori del comune di quali giura fedeltà; con la tagliata e la cerimonia della «Preda in Dora» sul Ponte Vecchio.*

*Nel pomeriggio sfilata del corteo storico e la tradizionale battaglia delle arance. I carri sono 23 otto le squadre a piedi e molti i gruppi sui balconi; complessivamente oltre 2000 persone che avranno a disposizione 1800 quintali di arance pagate più di 250 lire al chilo.*

**Daniele Genco**

### Chiarito dai carabinieri il «giallo» del delitto senza movente

# Il giostraio è stato ucciso dai suoi complici mentre rapinavano un portavalori a Mathi

**Mario Dellagaren è stato freddato da un bandito che ha sparato contro e derubato. Un automobilista che aveva assistito alla scena ha fornito la preziosa testimonianza**

La vedova dell'ucciso

Si è sciolto il mistero che avvolgeva il delitto del giostraio di Rivoli, abbandonato da un inappuntabile all'ospedale. Molto probabilmente Mario Attilio Dellagaren vent'enne il morto colpito da un proiettile sparato (ww. attenzione da una dei suoi complici durante una rapina.

La rapina è avvenuta venerdì mattina alle 8,55 a Mathi Canavese ai danni di un portavalori della Banca Popolare di Navara a Ciriè. Quattro malviventi sono scesi da due auto, una Giulietta 1600 e una Golf Volkswagen per immobilizzare Piergiacomo Piccatti, 38 anni, piazza Castello 3 Ciriè, e impossessarsi della borsa contenente milioni.

Il portavalori, terrorizzato, non si è accorto nè dello sparo che ha ferito il Dellagaren nè degli altri colpi. Ad avvertirli gli inquirenti è stata la testimonianza fornita da un'automobilista

*«Ero fermo alla mezzaria della circonvallazione di Mathi. Dovevo recarmi alla nostra filiale del paese»*, aveva raccontato il Piccatti. *«Quando un'auto, forse una Golf mi ha sorpassato, urtato sulla sinistra e spinto contro il guardrail. Da dietro è sopraggiunta una Giulietta 1600 che mi ha prima tamponato e poi affiancato, dalle due vetture due persone, altre due hanno atteso in auto. Puntandomi una pistola e un fucile a canne mozze hanno urlato di aprire altrimenti avrebbero sparato. Ho fatto una veloce retromarcia e così riuscito a fuggire ma lo due colpi mi hanno inseguito. Ho imboccato una stradina ma la Golf mi è entrata in pieno nella fiancata sinistra e mi ha schiacciato contro un muro. I quattro malviventi sono scesi».*

A questo punto, secondo i testimoni, sarebbe partito il colpo che ha ucciso il Dellagaren. *«Uno di loro ha aperto la portiera destra urlando dov'è la borsa»*. — Continua il portavalori — *«Che poi presa è sono fuggiti. Ho sparato due colpi in loro direzione ma non credo di averli colpiti».*

Questo il racconto dei Piccatti sconvolto. Ma le indagini condotte dai militi del capitano Marcelli e del maresciallo Bindi hanno chiarito che i malviventi devono aver sparato più volte durante l'inseguimento visti alcuni proiettili conficcati nella carrozzeria dell'850 dei Piccatti.

Durante un sopralluogo i carabinieri, hanno recuperato ieri mattina cinque bossoli calibro 7,65. L'autopsia ha inoltre confermato che Dellagaren è stato ucciso con un colpo che gli è stato sparato alle spalle ad una distanza di venti centimetri.

**Giuliana Mongelli**

# I vigili del fuoco sono presenti solo in 700 degli 8000 Comuni italiani

In Germania Occidentale operano circa 500 mila vigili del fuoco volontari, in Portogallo poco più di 130 mila, in Italia 3500. E c'è di più, spesso nemmeno quelli vengono utilizzati, pur essendo necessari per le loro competenze specifiche. E' avvenuto durante l'ultimo terremoto che ha colpito il Sud: una serie di telegrammi lo dice, dal 24 novembre in poi, il Comando nazionale metteva a disposizione 800 uomini pronti a partire per i soccorsi attendono ancor oggi una risposta.

Questi dati li ha proposti il responsabile dei vigili volontari Ing. De Paoli, durante un convegno organizzato a Chivasso sul tema: *«Responsabilità dell'ente locale nel soccorso al cittadino e al territorio. Il ruolo del volontariato»*.

Un'occasione per i volontari di tutto il Canavese per ritrovarsi assieme a discutere i vari problemi, che vanno dal reclutamento alla povertà dei mezzi, con lo scopo d'individuare per il futuro la possibilità di collaborazione tra gli enti locali e le squadre pronto intervento, specie in relazione alle calamità naturali. A questo proposito il comandante provinciale dei vigili del fuoco Ing. Lazzarotto ha lanciato una proposta collegata alla legge sulla protezione civile, che prevede anche la istituzione di reparti di soccorso pubblico: *«I Comuni in accordo con le altre forze sociali presenti sul territorio dovrebbero creare squadre di specialisti pronte ad intervenire con l'esperienza e la attrezzatura necessarie in caso di calamità, naturalmente da appoggiare successivamente alla struttura dei vigili del fuoco»*.

Quindi un volontariato più presente nella realtà sociale, collegato all'ente comunale o alla Usl di zona, ma anche alle altre forze che operano nel campo del pubblico soccorso, perché non si creino sovrapposizioni o peggio antagonismi.

Un altro dato emblematico sui vigili del fuoco in Italia: coprono circa 700 Comuni su 8000, l'8 per cento, senza nemmeno utilizzare i giovani ausiliari di ritorno dal servizio di leva che generalmente non aderiscono terminato il periodo militare alle associazioni volontarie. E questo avviene malgrado anche in Italia sia possibile organizzare una struttura funzionale: in Trentino ad esempio edizione solo due caserme di «permanenti», ma ogni Comune, con la collaborazione della Regione, ha il suo gruppo di volontari pronto ad intervenire.

**e. p. p.**

## *TACCUINO*

### Calendario

**Oggi:** Santi Alfino e Eudosia. Domani: San Lucio e San Basilio martire.

**RIVAROLO** — Modifiche nel regolamento di polizia mortuaria da domani, dettate dall'esigenza di eliminare intralci alla circolazione. Il tragitto della casa dell'estinto alla Chiesa dovrà avvenire in forma privata; successivamente dalle singole chiese parrocchiali le spoglie potranno essere seguite dal corteo.

**BARDONECCHIA** — Si svolgerà oggi la tradizionale sfilata dei carri. Il via dato dalla colleggia simbolica delle chiavi della città «Aux Seigneurs de Bardonèche» quest'anno impersonati dai coniugi Bardosso. Al termine verrà offerto un vin brulé. In serata sulla pista Delomon fiaccolata di sci.

### Torna la banda delle pettinatrici

Una pettinatrice e dieci clienti che attendevano per farsi la piega sono state rapinate ieri pomeriggio nel negozio di via Scapaccino 32. Due giovani, a viso scoperto e armati di coltello, sono entrati di corsa, hanno subito immobilizzato la proprietaria Ilvana Francia, 41 anni, facendosi consegnare l'incasso: circa 150 mila lire. Poi ad una a una hanno rapinato clienti di anelli collane e qualche portafogli. I malviventi sono fuggiti di un'auto alla cui guida si trovava un complice.

★ Fruttato mila lire una rapina avvenuta ieri sera in un negozio di elettrodomestici in corso Regina Margherita 236: due sconosciuti sui 40/45 anni, uno dei quali armato pistola, si è fatto consegnare proprietario. Edoardo Ardissone, 53 anni l'incasso della giornata. Sono poi fuggiti a piedi.

★ Altra rapina in un negozio di dischi in via Montecuccо 6: un giovane armato di pistola ha immobilizzato la proprietaria, Adriana Ottaviani, 36 anni e un cliente, Giuseppe Parziale, 32 anni. Dalla prima si è fatto consegnare l'incasso, circa 500 mila lire, dal cliente il portafogli.

★ Colto da un infarto in casa, Domenico Moiliura, 46 anni, abitante in via Renato Martorelli 73, è morto mentre lo portavano al pronto soccorso dell'ospedale Martini.

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

PRAM A libero adiacente corso Sebastopoli ingresso indipendente 2 camere ingresso cucinino servizi camino terrazzo mq 80 L. 53 milioni più residuo mutuo agevolato Tel. 504.619

PRAM B libero via Stradella luminoso ingresso 2 camere cucinino servizi camino cantina 65 mq L. 65 milioni box-cavalli compresi 26 milioni dilazionati Tel. 504.033

PRAM C libero adiacente Rai Bianchi ingresso camera cucina servizi palazzina pregio L. 19 milioni contanti L. 18 milioni dilazionati Tel. 504.018 504.033.

PRAM D libero Nichelino ingresso camera cucinino servizi cantina 65 mq L. 26 milioni subentro contanti L. 14 milioni dilazionati Tel. 504.018 504.033.

PRAM E Rivoli lavorato alloggio in villa 2 camere ingr. cucinino servizi con box milioni ampia giardino. Tel. 504.018.

PRAM F Grugliasco Via Ingegnoli camere ingr. tinello cucinino servizi cantina autorimessa contanti milioni. Tel. 504.018.

PICCOLISSIMA libero 2 camere più servizi più cantina piano rialzato abitabile ad maggiore ch. farsene telefonare ore ufficio 585.870 504.663

libero signorile zona Bernini, doppi ingressi salone 2 camere camerata cucina abitabile mq 160 ristrutturato ad. 583.434.

PRIVATAMENTE vendesi alloggio ristrutturato casa d'epoca zona Crocetta 4 camere abitabile cucina/pranzo doppi servizi 3/40 mq. box Tel. ore ufficio 582.900.

PRIVATO vendo corso Tassoni 3 camere cucina pagno ripostiglio ampi balconi cantina 67 milioni. Tel. 985.5342 pasti.

PRIVATO vendo 3/4 Almese villa 2 camere doppi servizi salone cucina riscaldamento, lavanderia garage 2 posti terreno in posizione panoramica Tel. 200.160 - 470.1685.

PRIVATO vende in blocco in centro Volvera una bellissima mansarda a n. 3 box L. 28 milioni Tel. 250.221 pomeriggio.

PRIVATO vendo in Settimo Torinese centralissimo 25 camere da cui reddito 6 camere libere L. 135 milioni. Tel. 908.8377 307.466 no agenzie.

PRIVATO vendo camera cucina servizio libero in palazzo Galoppo L. 18 milioni. Tel. 360.271 pomeriggio no agenzie.

PRIVATO vendo alloggio signorile via Guido Reni in casa recente 3 camere tinello cucinino servizi libero subito Tel. 307.748

PRIVATO vendesi appartamento in reg 120 dopo! camere in casa recente libero subito L. 16 milioni Rif. Revello Tel. 307.748

PRIVATO vendo villa Druino 3 camere salone 2 cucine cantina 120 mq doppi servizi box giardino panoramico signorile 200 mq cantina 100 mq prato 9000 mq ottimo stabile ristrutturato 290 milioni. Tel. 908.8137 ore pasti

PRIVATO vendo libero in casa signorile 2 camere tinello servizi ristrutturati L. 78 milioni no agenzie Tel. 307.748.

PRIVATO vendo in Moncalieri alloggio libero due camere cucina abitabile servizi cantina palazzina ristrutturata 80 milioni trattabili no agenzie. Telefonare ore ufficio 011 820.110

PRIVATO vende Macdonia di Campagna appartamento 90 mq. ristrutturato anno '56 ok prezzo libero 608.401 ore pasti 748.1577.

PROPRIETARIO stazione zona p. Statuto in stabile ristrutturato alloggi 3-4 camere più cucinabile L. 20 milioni. Tel. 596.7059.

### REALI IMMOBILI

Nel 300.565 corso Rosselli 82 soleggiato 185 mq. Reale privato Ristrutturato.

### REALI IMMOBILI

tel. 370.872 libero zona piazza Solferino ottimo prestigio 4 stanze 45 mq 26 milioni

### REALI IMMOBILI

375.077 via Madama (Umberto) appartamento occupato camere cucina tinello servizi libero

alloggio libero camere tinello cucinino bagno mq 72 reddito costruzione vendesi Tel. 01

RIVOLI centro 3 camere libero cucinino riscaldato 3° piano recente panoramico box auto. Tel. 795.3799.

RIVOLI corso Susa 238 pendenti libero recente in 5° piano 2 camere tinello doppi servizi L. 30 milioni Tel. 956.0560 ore 15-19.

RIVOLI libero posteggiato in palazzina salone 3 camere cucina 2 pagni box doppio ingresso da ottobre permuta Tel. 542.306

C. MAURO zona ristrutturare 11 camere di cui 6 libere più 150 mq negozio libero corso più 4 box e cortile vendesi a L. 150 milioni, permuta o dilazioni Tel. 606.7058.

C. PAOLO (v. Murialdo) appartamento camere cucina 2° piano 7 milioni 800 mila. Tel. 748.452 761.780

S. RITA (adiacenze corso Brescia) libero recente tinello 2 camere libero subito servizi box 3 pagni Telefonare ore 13 675

S. RITA alloggio libero signorile 2 camere doppi servizi tinello L. 30 milioni no agenzie Tel. 307.748 ore pasti.

S. MAURO zona ristrutturare 11 camere di cui 6 libere più 150 mq negozio libero corso più 4 box e cortile vendesi a L. 150 milioni, permuta o dilazioni Tel. 606.7058.

S. PAOLO (v. Murialdo) appartamento camere cucina 2° piano 7 milioni 800 mila. Tel. 748.452 761.780

S. RITA (adiacenze corso Brescia) libero recente tinello 2 camere libero subito servizi box 3 pagni Telefonare ore 13 675

S. RITA alloggio libero signorile 2 camere doppi servizi tinello L. 30 milioni no agenzie Tel. 307.748 ore pasti.

GABETTI IMMOBILI 655.358 corso M. D'Azeglio libero signorile recente salone 4 camere cucina 3 bagni

GABETTI IMMOBILI 655.358 corso Vittorio (Chieri) 3 camere cucina ripari confort 1, 43 milioni 600 mila.

GABETTI IMMOBILI 655.358 libero Bergesa Pacchiotti 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno accessori L. 57 milioni

GABETTI IMMOBILI 655.358 villa signorile a Bruino salone 3 camere cucinone servizi garage più appartamento al piano terreno ed al piano mansardato giardino mq 1100 Telefonare ore ufficio

GABETTI IMMOBILI 655.358 libero corso Trapani angolo via Talone ampio bagno terrazzo L. 30 milioni 600 mila.

GABETTI IMMOBILI 655.358 libero bagno luminoso Sestriere (Lingotto) 3 camere cucinino servizi ampio balcone 500 mila più milioni 400 mila

SANTENA imprese vende appartamenti alloggi di vario genere signorile in costruzione con ampio parco vista panoramica 3 camere servizi box 2 posti auto Tel. 947 0074

BANCA A vende centro abitato alloggi 3 camere cucina servizi 512 mq cad. 12 milioni e mutuo mqo bagno balcone (Venaria) parco adatto per bambini da L. 9 milioni e mutuo tel. 542.974 538.547

SBARRA corso Regina Margherita (Statuto) 2 camere cucina ammobiliato cantina divino affare L. 22 milioni mutuo. Tel. 543.876.

SBARRA corso Rosselli (Cecchi) 3 camere cucina bagno termocamino buon investimento L. 20 milioni e mutuo tel. 538.945.

SBARRA frazione via S. Giorgio (Francia) 1-2-3 camere cucina servizi e box vendesi 30 mq da L. 18 milioni e mutuo. Telefonare 542.974.

SBARRA frazione corso Unione Sovietica (Stadio) 1-2-3 camere cucina termosingolo cantina da L. 12 milioni e mutuo tel. 538507

SBARRA largo Brescia (S. Mirano) camere cucina servizi cantina ristrutturatissimo affare L. 4 milioni e mutuo Tel. 538 945.

SBARRA libero piazza Vittorio meravigliosa terrazza servizi arredamento con progetto salone/cucina L. 22 milioni Tel. 542.978

SBARRA libero piazza Vittorio meravigliosa terrazza servizi arredamento con progetto salone/cucina L. 22 milioni tel. 542.978

SBARRA libero via Nizza (Fiat Lingotto) posteggio camera cucina bagno L. 26 milioni dilazionati Tel. 542.978 - 538 945 - 543.178

SBARRA libero in San Paolo 2 camere cucina bagno completissimo ristrutturato L. 30 milioni e mutuo tel. 538945 543.178

SBARRA libero via Sempione (S. Mauro) camera cucina bagno tutto ristrutturato L. 20 milioni e mutuo tel. 542.178 538.557

SBARRA libero via Urbino (S. Mauro) camere cucina servizi abitabile con altro occupato L. 8 milioni e mutuo tel. 538.945.

SBARRA libero via Duchessa Jolanda (Stazione) camera cucina servizio occupato L. 25 milioni e mutuo tel. 542.178

SBARRA libero via San Secondo (Crocetta) in stabile decoroso 4 camere cucina servizi L. 90 milioni e mutuo Tel. 542.178

SBARRA libero Venchiglia via B. Galfre 3 camere cucina bagno ampie vari studio L. 40 milioni dilazionabile Tel. 538.945.

SBARRA corso via Lanzo (S. Mirano) camere cucina servizi ristrutturatissima 19/40 L. 20 milioni e mutuo. Tel. 543.876 - 538.557

SBARRA via Bardonecchia (Francia) recente camere tinello cucinino bagno termocamino box L. 25 milioni e mutuo. Tel. 538.945.

SBARRA via Gottardo (Campidoglio) camere cucina servizi privato riscaldamento L. 7 milioni e mutuo tel. 543876-538557-542.878

SBARRA via Montalbo (Venchiglia) recente salone camera tinello bagno termocamino mq 80 L. 40 milioni e mutuo tel. 538557.

SBARRA via Piacenza (Corso Grosseto) camera cucina servizi ristrutturatissimo L. 8 milioni e mutuo 532.462 545.574 517.603

SBARRA libero Bari Pavia (via Montevideo) camere tinello bagno ristrutturato 22 milioni e mutuo Telefonare 545.574 - 532.462 517.603

SBARRA via Orvieto (Rebaudengo) camere cucina servizi ristrutturatissimo L. 8 milioni e mutuo 532.462 545.574 517.603

SBARRA via Parma (Il Milano) libertà 7 camere doppia tinello cucinino servizi 4 milioni e mutuo 532.462 545.574 517.603

SBARRA via Palermo (San Paolo) camere cucina servizi in stabile ristrutturato L. 6 milioni e mutuo 532.462 545.574 517.603

SBARRA via Reno Romita (S. Donnalbigna) trattative in stabile ristrutt. 7 camere cucine accessori box L. 38 milioni Tel. 543.176

SBARRA via Spezia, 45 Pacio, camere cucina servizi ammobiliato L. 12 milioni e mutuo tel. 538557-542976 543176

SBARRA via Torino (Nichelino) 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno terrazzo cantina box completo vista 1865 a L. 35 milioni e mutuo Tel. 542.178

SETTIMO in nuova costruzione ultimi alloggi 3-4 camere e doppi servizi tre mesi di fitto e mutuo Tel. 781.074

SETTIMO TORINESE

Libero alloggio recente ingresso camera 3 nella unica cucinino bagno sufficienti 15 metri contanti Casa Torvista 206 318

BICA A vende appartamento via nel Balsese a 2 passi fuori terra più centrale, al primo piano di palazzina signorile ad ascensore, panoramica. Adatto per studenti o uffici di pregio. Tel. 8.508.458-832.030.

BICA B vende in S.to Tropez appartamento libero camera tinello cucinino bagno facilitazioni pagamento Tel. 832.030.

BICA C vende appartamento precedente 2 camere cucinotta bagno. Ottime condizioni di vendita. Tel. 832.030 - 839.6054.

BICA D vende villetta a schiera appartamento in costruzione di recente 2 camere cucina servizi giardinetto e box Tel. 832.030.

BICA E vende Collegno via Vedi piazza Cavour appartamento da P. 4 camere e servizi, libero e occupato. Tel. 839.8058

BICA F vende in Venaria Reale prestigioso appartamento di recente più due piazza superficie mq 200 circa. Ottima rifinitura interne. Nella vendita sono compresi arredamenti cucina accessori. Tel. 839.8058-832.030

GRANDUBLE libero piano alto corso G. d'Arezzo mq. 170 panoramici con adeguata superficie accessori e cantine 544.565

GRANDUBLE libero via G. Reni 3 vani cucinino servizi 90 milioni Telefonare 832.760 - 839.977.

STILCASE Si libero pressi M. Cristina ristrutturato 3 camere cucina bagno arredamento signorile splendido con camera e cucinino mq 150 mutuo Tel. 832.462 517.603 545.574.

STILCASE Collegno c.so Francia signorile soggiorno camere tinello cucinino in stabile 1965. Tel. 832.462 517.603 545.574.

STILCASE C.so Francia (Cerburo) ampio 2 camere cucina L. 43 milioni ammobiliato 15 mila contanti 517.603 532 462 545.574

STILCASE Lauriano (San Salvario) recente 3 camere e cucinino nuovi mq 80 L. 45 milioni e mutuo. Tel. 832.462 517.603

STILCASE Corso Tassoni 3 camere cucina servizi ammobiliato mutuo 20 milioni. Tel. 832.462 517.603

STILCASE via Bardonecchia (Francia) recente camere tinello cucinino bagno termocamino box L. 25 milioni e mutuo. Tel. 538 945.

STILCASE via Bertola (Piazza) luminose camere cucina bagno ristrutturatissimo affare L. 20 milioni e mutuo. Tel. 538 867 547.878.

STILCASE via Donizetti (San Salvario) recente camere cucina servizi ristrutturatissimo affare L. 18 milioni e mutuo. Tel. 538 945.

STILCASE via Goffredo (Crocetta) 2 camere cucina servizi ammobiliato mutuo 20 milioni e mutuo. Tel. 832.462 517.603

STILCASE via Guastalla (Venchiglia) camere cucina servizio privato riscaldamento L. 7 milioni e mutuo tel. 543876-538557-542.878

STILCASE via Montalbo (Venchiglia) recente salone camera tinello bagno termocamino mq 80 L. 40 milioni e mutuo tel. 538557.

STILCASE via Piacenza (Corso Grosseto) camera tinello cucinino bagno arredamento signorile 2 milioni e mutuo 532.462 545.574 517.603

STILCASE libero San Paolo (via Montevideo) camere tinello bagno ristrutturato 22 milioni e mutuo Telefonare 545.574 - 532.462 517.603

STILCASE libero via Reno Romita (S. Donnalbigna) trattative in stabile ristrutturato 7 camere cucine accessori box L. 38 milioni Tel. 543.176

STILCASE via Spezia, 45 Pacio, camere cucina servizi ammobiliato con altro occupato L. 8 milioni e mutuo tel. 538945.

STILCASE libero via Duchessa Jolanda (Stazione) camera cucina servizio occupato L. 25 milioni e mutuo tel. 542.178

STILCASE libero via San Secondo (Crocetta) in stabile decoroso 4 camere cucina servizi L. 90 milioni e mutuo Tel. 542.178

STILCASE libero Venchiglia via B. Galfre 3 camere cucina bagno ampie vari studio L. 40 milioni dilazionabile Tel. 538.945.

STILCASE corso via Lanzo (S. Mirano) camere cucina servizi ristrutturatissimo affare L. 20 milioni e mutuo. Tel. 543.876 - 538.557

STILCASE via Montalbo (Venchiglia) recente salone camera tinello bagno termocamino mq 80 L. 40 milioni e mutuo tel. 538557.

STILCASE via Piacenza (Corso Grosseto) camera tinello cucinino bagno arredamento signorile 2 milioni e mutuo 532.462 545.574 517.603

STILCASE libero Bari Pavia (via Montevideo) camere tinello bagno ristrutturato 22 milioni e mutuo Telefonare 545.574 - 532.462 517.603

STILCASE libero via Reno Romita (S. Donnalbigna) trattative in stabile ristrutt.

### Tram, filobus e autobus fermi per 24 ore

# Martedì [redacted] a piedi

**Lo sciopero nazionale deciso da Cgil-Cisl-Uil - Vertenza Gimac: sarà rinnovata la Cassa integrazione ai 270 dipendenti di San Mauro**

Salvo ripensamenti dell'ultima ora martedì non [redacted] saranno trasporti pubblici. Tram, filobus, autobus [redacted] città e provincia resteranno per tutto il giorno nei depositi a causa [redacted] sciopero nazionale deciso da Cgil-Cisl-Uil. Sino a giovedì scorso l'astensione dal servizio era stata fissata per ieri ma poi il sindacato ha preferito fissare una nuova data e dare quindi un peso maggiore alla manifestazione.

«Lo scopo — hanno spiegato Cgil-Cisl-Uil — *è quello di coinvolgere tutti i lavoratori operanti all'interno delle aziende e sensibilizzare i pubblici poteri nazionali e locali. Ci rendiamo conto del disagio che arrecheremo ma i cittadini devono sapere che siamo giunti a questo punto perché da tre mesi la controparte si rifiuta di negoziare i miglioramenti retributivi richiesti*».

GIMAC — Al termine di un lungo incontro avvenuto la scorsa notte a Roma presso il ministero del Lavoro è giunta l'assicurazione del rinnovo della cassa integrazione per i 270 operai della società di San Mauro. Nessuno quindi verrà licenziato per i prossimi due anni e nel frattempo continueranno i tentativi di salvataggio. Proprio per consentire una possibile soluzione positiva della vicenda il ministro ha anche deciso la proroga di un [redacted] dell'asta fallimentare che era stata fissata per [redacted] tedì prossimo.

ISTITUTI DI VIGILANZA — Ieri presso la sede dell'Unsiau si è costituito il sindacato autonomo Sadiv-Unsiau. Durante la seduta, a cui hanno preso parte dipendenti della Mondialpol, Argus, Cittadini dell'Ordine, Vigilanza di Rivoli e altri, è stato anche eletto il nuovo direttivo. Ne fanno parte, come segretario nazionale Chia [redacted] Lelo e come coadiuvatori: Contù, Boddanza, Prumeddulu, Fusaro, Barbieri, Fierro, Lo Monaco, Gagliardi.

ACQUE POTABILI — I 200 dipendenti della società che assicura il rifornimento idrico in 28 comuni dell'area piemontese sono in agitazione da ieri.

### Orbassano, decade assessore del psi

# *Comune «vietato» ai medici dell'Usl*

**Il tribunale ha stabilito che non possono essere eletti consiglieri comunali**

Un medico anche solo convenzionato con una Usl non può essere consigliere comunale in quanto nel contempo è amministratore e amministrato. Così si è espresso ieri il Tribunale di Torino (pres. [redacted] Luigi Conti, giudice relatore dott. Mario Ciccia) in merito ad un ricorso di ineleggibilità presentato da una cittadina di Orbassano nei confronti del consigliere socialista divenuto poi assessore [redacted] Sanità [redacted] Guerriero.

Guerriero è un pediatra convenzionato con la Saub. In base alla sentenza è automaticamente decaduto dalla carica che ricopriva. Gli succederà in consiglio Carlo Ruggi primo escluso dalla lista socialista. La stessa Corte inoltre ha invece respinto altri due ricorsi presentati nei confronti di altrettanti consiglieri socialisti di Orbassano: il capogruppo psi in consiglio Rosario Drogo e l'attuale sindaco Giuseppe Mariocco. Per i ricorrenti Drogo era ineleggibile poiché è dipendente della Cassa di Risparmio di Torino: il medesimo istituto bancario utilizzato dal Comune di Orbassano come esattoria municipale.

In teoria Drogo avrebbe potuto alla luce della sua attività amministrare od utilizzare i redditi del Comune. La Corte ha espresso parere opposto.

Il ricorso presentato nei confronti [redacted] consigliere Mariocco, eletto poi sindaco, puntava sul fatto che al momento delle elezioni il futuro consigliere fosse inscritto nella Saub n. 34 di Orbassano. Mariocci invece ha lavorato all'inam di Orbassano fino al 1979 con la soppressione dell'ente lo stesso anno fu «comandato» alla Regione ove tuttora lavora negli uffici di via Sacchi.

I ricorrenti in pratica affermavano, ma il Tribunale ha dato loro torto, accogliendo le tesi dell'avvocato Miltone difensore del sindaco che Mariocco a tutt'oggi è ancora dipendente della Saub struttura della Usl indirettamente gestita dal Comune. In sostanza il sindaco poteva essere considerato contemporaneamente dipendente e datore di lavoro. I giudici invece hanno stabilito che Mariocco è a tutti gli effetti dipendente della Regione e che quindi può mantenere la sua carica di consigliere e indirettamente [redacted] primo cittadino.

## Ivrea [redacted] piedi della «Mugnaia»

**Oggi la tradizionale battaglia delle arance: ce [redacted] sono [redacted] quintali**

La vezzosa Mugnaia

*«I tamburi del Carnevale mi rimbombano nel cuore fin da quando ero bambina. Immaginate voi la mia gioia». Queste le prime dichiarazioni di Elisabetta Martini Pollono, 26 anni, madre di due bambini Massimiliano e Ludovico, 4 e 5 anni, «Vezzosa Mugnaia» del Carnevale di [redacted] 1981. E' stata presentata ieri sera prima nel salone dorato di palazzo civico, dove ha ricevuto il Generale Davide Olivetti, lo stato maggiore, le autorità capeggiate dal sindaco Roberto Fogu, poi dal balcone del municipio è comparsa alle migliaia [redacted] persone che l'[redacted]no.*

*Si è così iniziata la rievocazione storica della «bella popolana» che ha vinto il tiranno rendendo liberi gli eporediesi. Questo accadeva 173 anni fa. Capelli neri-corvino, lunghi fin sulle spalle, occhi lucenti, il sorriso smagliante, alta, bella, Elisabetta Pollono nel ruolo di mugnaia si [redacted] agio, alla manifestazione ha partecipato prima come spettatrice poi come vestale negli anni dell'università (quando frequentava il corso in lingue poi interrotto per dedicarsi alla famiglia).*

«In queste ultime notti — *ammette* — ho dormito poco. Per me essere mugnaia è un'esperienza elettrizzante. Bisogna essere di Ivrea per capire il significato, credo che il mio stesso entusiasmo di sedere sul cocchio dorato sia nascosto in tutte le ragazze eporediesi». *Da diversi anni Elisabetta faceva parte della rosa delle «papabili» ma per motivi vari è stata costretta a rinviare. Ora per tre giorni sarà la padrona della città.*

«Questo non mi spaventa — *afferma* — sono abituata al tour de force, seguo anche mio [redacted] nel lavoro» *(Davide Pollono ha uno studio di odontoiatria). Elisabetta ha molti hobby* «Fiori e piante sono [redacted] mia passione, mi diverte a coltivarli e ottengo magnifici risultati. Amo la montagna dove passo qualche fine settimana ma ad[redacted] il mare dove in estate trascorro lunghi periodi».

*La cerimonia nel salone dorato del municipio è finita. Elisabetta Martini Pollono si affaccia al balcone seguita dal Generale, dalla piazza sale l'applauso. La festa [redacted] cominciata. Stamane la rievocazione storica con l'incontro tra il podestà e i procuratori del comune ai quali giura fedeltà; con la fagiolata e la cerimonia della «Preda in Dora» sul Ponte Vecchio.*

*Nel pomeriggio sfilata del corteo storico e la tradizionale battaglia delle arance. I carri sono 23 otto le squadre a piedi e molti i gruppi sui balconi; complessivamente oltre 2000 persone che avranno a disposizione 1800 quintali di arance pagate più di 250 lire al chilo.*

**Daniele Genco**

### Chiarito dai carabinieri il «giallo» del delitto senza movente

# Il giostraio [redacted] complici [redacted]

**Mario Dellagaren [redacted] stato freddato da un bandito che ha sparato contro il derubato. Un automobilista che aveva assistito alla scena ha fornito la preziosa testimonianza**

La vedova dell'ucciso

Si è sciolto il mistero che avvolgeva il delitto del giostraio di Rivoli, abbandonato da un incappucciato all'ospedale. Molto probabilmente Mario Attilio Dellagaren ventenne [redacted] morto colpito da un proiettile sparato involontariamente da [redacted] dei suoi complici durante [redacted] rapina.

La rapina è avvenuta venerdì mattina alle 6,55 [redacted] Mathi Canavese ai danni [redacted] un portavalori della Banca Popolare di Novara a Ciriè. Quattro malviventi sono scesi da due auto, una Giulietta 1600 e una Golf Volkswagen per immobilizzare Piergiacomo Piccatti, 38 anni, piazza Castello 3 Ciriè, e impossessarsi della borsa contenente [redacted] milioni.

Il portavalori, terrorizzato, non si è accorto né dello sparo che ha ferito il Dellagaren né degli altri colpi. Ad avvertire gli inquirenti è stata la testimonianza fornita da un'automobilista.

«[redacted] *fermo sulla massaria della circonvallazione di Mathi. Dovevo recarmi alla nostra filiale del paese*», aveva raccontato il Piccatti. «*Quando un'auto, forse una Golf mi ha sorpassato, urtato sulla sinistra e spinto contro il guardrail. Da dietro è sopraggiunta una Giulietta 1600 che mi ha prima tamponato e poi affiancato, dalle due vetture sono scese due persone, altre due hanno atteso in auto. Puntandomi una pistola e un fucile* [redacted] *hanno urlato di aprire altrimenti avrebbero sparato. Ho fatto una veloce retromarcia e sono così riuscito a fuggire* [redacted] *le due auto mi hanno inseguito.* [redacted] *imboccato una stradina ma* [redacted] *Golf mi è entrata in pieno nella fiancata sinistra e mi ha schiacciato contro un muro. I quattro malviventi sono scesi*».

[redacted] questo punto, secondo i testimoni, sarebbe partito il colpo che ha ucciso il Dellagaren. «*Uno di loro ha aperto la portiera destra* [redacted] *dov'è la borsa?*» — Continua il portavalori — «*L'ha poi presa e sono fuggiti.* [redacted] *sparato due colpi in loro direzione* [redacted] *non credo di averli colpiti*».

Questo il racconto del Piccatti sconvolto. Ma le indagini condotte dai militi del capitano Marcelli e dal maresciallo Bindi hanno [redacted] che i malviventi devono [redacted] sparato [redacted] più volte durante l'inseguimento visti alcuni proiettili trovati ieri mattina rimasti conficcati nella carrozzeria [redacted] Piccatti.

Durante un sopralluogo i carabinieri, hanno recuperato ieri mattina, cinque bossoli calibro 7,65. L'autopsia ha inoltre confermato che Dellagaren [redacted] stato [redacted] con un colpo che gli è stato sparato alle spalle ad una distanza di venti centimetri.

**Giuliana Mongelli**

## *TACCUINO*

### Calendario

**Oggi:** Santi Albino e Eudosia. Domani [redacted] Lucio e San Basilico martire.

**RIVAROLO** — Modifiche nel regolamento [redacted] polizia mortuaria da domani, dettate dall'esigenza di eliminare intralci alla circolazione il tragitto dalla casa dell'estinto alla Chiesa dovrà avvenire in forma privata; successivamente dalle singole chiese parrocchiali le sepolture potranno essere seguite dal corteo.

**BARDONECCHIA** — Si svolgerà oggi la tradizionale sfilata di carri. Il vi sarà dato della consegna simbolica delle chiavi della città «Aux Seigneurs de Bardonèche» quest'anno impersonati dai coniugi Bardosso. Al termine verrà offerto vin brulé. In serata sulla pista del Colomion fiaccolata dei maestri di sci.

# I vigili del [redacted] in 700 degli 8000 Comuni italiani

In Germania Occidentale operano circa 800 mila vigili del fuoco volontari, in Portogallo poco più di 130 mila, in Italia 3500. E c'è di più, spesso nemmeno quelli vengono utilizzati, pur essendo necessari per le loro competenze specifiche. E' avvenuto durante l'ultimo terremoto che ha colpito il Sud: una serie di telegrammi in cui, dal 24 novembre in poi, il Comando nazionale metteva a disposizione 600 uomini pronti a partire per i soccorsi attendono ancor [redacted] una risposta.

Questi dati li ha proposti il responsabile dei vigili volontari ing. De Paoli, durante un convegno organizzato a Chivasso sul tema: «*Responsabilità dell'ente locale nel soccorso al cittadino e al territorio. Il ruolo del volontariato*».

Un'occasione per i volontari di tutto il Canavese per ritrovarsi assieme a discutere i vari problemi, che [redacted] reclutamento alla povertà [redacted] mezzi, con lo scopo d'individuare per il futuro la possibilità di collaborazione tra gli enti locali e le squadre di pronto intervento, specie in relazione alle calamità naturali. A questo proposito il comandante provinciale dei vigili del fuoco ing. Lazzarotto ha lanciato una proposta collegata alle legge [redacted] protezione civile, che prevede anche la istituzione di reparti di soccorso pubblico: «*I Comuni in accordo con le altre forze sociali* [redacted] *sul territorio dovrebbero creare* [redacted] *di specialisti pronte ad intervenire con l'esperienza e le attrezzature necessarie in caso di calamità, naturalmente da appoggiare successivamente alle strutture e vigili del fuoco*».

Quindi un volontariato più presente nella realtà sociale, collegato all'ente comunale o alla Usl di zona, ma anche alle altre forze che operano nel campo [redacted] del pubblico soccorso, perché non si creino sovrapposizioni o peggio antagonismi.

[redacted] sui vigili del fuoco in Italia: coprono [redacted] 700 Comuni su 8000. Il 8 per cento, senza nemmeno utilizzare i giovani ausiliari di ritorno dal servizio di leva che generalmente non si orientano terminato il periodo militare alle associazioni volontarie. E questo avviene malgrado anche in Italia sia possibile organizzare una struttura funzionale: in Trentino ad esempio esistono solo due caserme di «permanenti», ma ogni Comune, con [redacted]zione della Regione, ha il suo gruppo di volontari pronto ad intervenire.

**g. p. p.**

# I programmi [redacted] private

**CANALE 5 TELE TORINO** (32-43-50-61 Uhf) — 10 e 17,30 Okay; 13 Superclassifica show; 13 Pianeta mare di J. Cousteau; 14 Tennis: Connors-Stockton per il Wct '77; 15 Sport e spettacolo; 16 «Cinque matti vanno in guerra» con Les Charlots; 18 Attenti a quei due: «Il complotto»; 19 Grizzly: «La scelta»; 20 L'uomo di Atlantide: «Carnevale di morte»; 20,30 I sogni nel cassetto; 21,30 «Ospitalità e gentili passanti» con Samantha Eggar e John Savage; 23,20 Speciale ore undici; 23,45 «Fatta per amare» con Esther Williams e Van Johnson.

**QUARTA RETE** (22-23-31-48 Uhf) — 12,45 Don Chuck ca[redacted]; 13,15 «La grande battaglia di Sebastopoli» con Dina Cochran; 18 Mixage; 18,30 Richard Diamond detective: «Scudo araldico»; 20 «Catene» con Maurizio Merli; 21,30 «Una ragazza tutta nuda assassinata nel parco» con Robert Hoffman; 23,15 «La morte ha sorriso all'assassino» con Klaus Kinski.

**TELE STUDIO TORINO** (34-45-47 Uhf) — 9 Dieci cento mille personaggi; 11,15 La città domanda; 11,45 Viaggiando con Tsi; 12 Noi granata, speciale per Torino-Roma; 12,30 Il soffio del diavolo; 13,10 Charlie's angels; 14 La famiglia Bradford: «La prova del nove»; 15 Missione impossibile; 16 Un uomo chiamato Sloane; 17,10 Il mondo degli animali: Un gioco mortale; 17,30 L'incredibile Hulk; 18,40 Calendari piemontesi; 19,45 Buonanotte bambini; 20,30 «Il mago Houdini» con Toni Curtis e Janet Leight; 22,15 [redacted] famiglia Bradford: «I giorni dell'insonnia»; 23,15 «Leonor» di Buñuel, con Michel Piccoli, Liv Ullman e Ornella Muti; 1,15 «Le francesi si confessano».

**STUDIO NORD** (28-39-43-51-50 Uhf) — 13,30 «Ultime lettere da Stalingrado»; 16 «Uccidete il padrino»; 18 «Maledette pistole di Dallas»; 20 Fuori gioco; 21,30 «Appuntamento a Zurigo»; 23 «Quel movimento che mi piace tanto».

**RTA** (35 Uhf) — 13 Superclassifica show; 13,30 e 18,30 Laramie; 15 «La lettera di Frank»; 16,30 Sport; 17,30 e 20 Tekkaman; 20,30 Angie; 21 La fattoria dei prati verdi; 21,30 «Il diario di Shepp» con Burl Ives.

**GIORNALE RADIO PIEMONTE** (42-40-66 Uhf) — 8,30 «Una pistola per cento croci»; 10 e 2,30 «La storia di Liz Blackwell»; 11,30 Star parade; 12,30 Vangelo festivo; 13 Thibeaud alle crociate: «Il delitto del templare»; 13,30 Space robot; 14 The Jefferson; 14,30 Vinovo corre; 17 Special brasiliano; 18,30 Tutti in pista; 19,30 Torino teatro; 20 Blue moon; [redacted] Noi è sempre carnevale; 23 [redacted] giorni Tv; 22,30 L'ispettore Regan; 23,30 «All'alba del grande giorno» con Robert Black e Virginia Mayo; 1 «Il terrore dell'isola dell'amore»; 4 «Gli uomini di Marte».

**RETE MANILA 1** (44 Uhf) — 10 Film; 20,30 A l'ombra de mie cloche; 21 Film; 22,30 Noi gente di Sicilia; 23 Motori non stop; 24 Film.

**TELE IVREA CANAVESE** (45 Uhf) — 17 Superclassifica show; 18 «Petrolini» con E. Petrolini e Grazia Del Rio; 19,30 Un po' di jazz; 19,45 Sport; 20,30 Qui Regione; 20,45 E' arrivato il Carnevale; 21,15 «Il figlio di Zorro» con Robert Widmark e William Berger; 22,45 «24 dicembre '75, dramma su New York» con John Forsyte e Lynn Carlin.

**VIDEOGRUPPO** (52-54-57 Uhf) — 10,30 «Texas» con William Holden e G. Ford; 12 L'immortale: «Prigione dorata»; 13 «Stanotte sorgerà il sole»; 14,30 La città domanda; 16 Alle soglie dell'incredibile: Il cancellatore di memoria; 17 Il grande Uau; 18 Police Surgeon: «Testimone»; 18,30 Mister; 19 Tex Willer: «Fort Apache»; 19,30 La settimana in Piemonte; 20 Vegas; 21 «L'istruttoria è chiusa, dimentichi»; 22,30 Musicnore; 23 e 24 Petrocelli: «Giocatori d'azzardo» e «Il marchio di Caino».

**TELE PINEROLO** (56 Uhf) — 17 La bustarella; 20,15 Parliamo di agricoltura; 21 Meglio Gufi che mai.

**TELE CUPOLE** (57-64-41 Uhf) — 10,30 «Allegri playboy»; 12 La famiglia Jefferson; 12,30 Obiettivo agricoltura; 14 La trattoria dei ricordi; 15,30 Lo zecchino d'oro; 17 Crist; [redacted] Telefilm; 19 The cat; 19,30 e 0,40 Il gazzettino; 20 Pinocchio; 20,30 Sport; 21 «Un assassino per testimone»; 22,30 Spazio 40; 23,10 «Non rompete i chiavistelli».

**ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 3** (58-41-35 Uhf) — 11 «Adriana Lecouvreur»; 12,30 Pugilato; 13,30 e 20 Daltanius; 14 e 23 L'incredibile Hulk; 15 e 22,10 Libera come il vento; 16 Love boat; 17 Batman; 17,30 Danguard; 18 Top cat; 18,30 La casa nella prateria; 19,30 Giorno per giorno; 20,30 «Boccaccio 70»; 24 «Sai cosa faceva Stalin alle donne?».

**[redacted] RADIO [redacted]** (63-47-54 Uhf) — 9 «Quando la neve imbianca i capelli»; 10,30 Domenica insieme; 12,15 Candy candy; 12,45 «Signori e signore buonanotte»; 14,30 Star trek; 15,30 «Furia africana»; 16,40 Wkrp in Cincinnati; 17,10 Superclassifica show; 18 I Zemberg; 18,30 Indian river; 19 Dipartimento S; 20 Maude; 20,30 Fantasilandia; 21,30 The Rookies; 23,30 «Telefoni bianchi»; 0,05 «Il trionfo della casta Susanna».

**TELE MONTOSO** (55 Uhf) — 15,15 Collegamento con Capodistria: sci; 23 «Lassù qualcuno mi attende» con Peter Sellers e Isabelle Jeans.

### Farmacie

*Servizio dalle 8,30 alle 19,30:* c. Unione Sovietica 491; c. Peschiera 146; p. Carignano 2; v. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 45; v. Crescentino 34; p. Campanella 9; c. Vercelli 111; v. Correggio 37; v. Negarville 8; v. Cimabue 8; v. Vandalino 9/11; v. Fratelli Carle 5; v. Po 31; c. Grosseto 221; c. Potenza 92; v. Della Rocca ang. v. Dei Mille; v.le Falchera 68; v. Buenos Aires 77; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Tripoli 23; c. Traiano 166; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Pasubio ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 69; str. S. Mauro 179; c. Lecce 31; v. Nizza 121; c. Orbassano 218; c. Brianza 22; c. Francia 171; v. M. Cristina 14; v. Genova 91; v. Gibrario 13 bis.

### Autoriparazioni

**Officina** (dalle 8 alle 13): v. Briccarello 12 (39.62.12). **Elettrauto**: v. dei Quartieri 9 (54.06.06). **Servizio Fiat** (8-12.30; 14.30-19) v. S. Massimo 31 (83.00.00); (dalle 8 alle 21) inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (40.01.888). **Servizio Lancia** (8.30-12.30; 14.30-18.30) v. Donizetti 36/A (65.72.66). **Servizio Alfa Romeo** (dalle 8 alle 13) v. P. Paoli 35 (30.37.25).

**RIVOLI** — L'assemblea dell'Usl n. 25 (Rivoli-Rosta-Villarbasse), di cui è presidente Silvano Siviero, ha eletto i membri del «comitato di gestione». Sono: Pietro Crestani, Sergio Bozzola, Roberto Perucca e Ugo Piolti (pci); Giuseppe Di Genova e Antonio Trovato (psi); Eridano Maiocchi (pri); Mario Marchese (psdi); Fausto Cattaneo (pli); Eugenio Tonini Bossi e Ilario Biagi (dc). Il «comitato» ha eletto il presidente Pietro Crestani.


## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**P R A M**

**PRAM** A libero adiacente corso Sebastopoli fienoleto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo mq 90 L. 63 milioni più residuo mutuo agevolato. Tel. 584 019.

**PRAM** B libero via Biradelli luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina circa 85 mq L. 65 milioni sufficienti contanti 25 milioni dilazioni. Tel. 584 633.

**PRAM** C libero adiacente [illegible] ingresso camera cucina servizi cantina posto auto L. 25 milioni sufficienti contanti L. 17 milioni dilazioni. Tel. 584 019 584 633.

**PRAM** D libero Nichelino recente ingresso camera tinello cucinino servizi cantina 65 mq L. 30 milioni sufficienti contanti L. 14 milioni dilazioni. Tel. 584 019 584 633.

**PRAM** E libero [illegible] alloggio in villa 2 camere tinello cucinino servizi box 65 milioni ampie dilazioni. Tel. 584 019.

**PRAM** F Cascine Vica ingresso camera tinello cucinino servizi cantina sufficienti contanti 13 milioni. Tel. 584 019.

**PRECOLLINA** libero 2 camere più servizi più cantina piano rialzato vendesi al maggior offerente telefonare ore ufficio 580 810 504 483.

**PRESTIGIOSO**

[illegible]

**SBARRA** largo Brescia (B. Milano) camera cucina servizi cantina riscaldamento centrale [illegible] L. 4 milioni e mutuo. Tel. 536.845.

[illegible]

**STILCASE** [illegible]

**TAIT** [illegible]

**UNIVERSALCASE** [illegible]

**UTIP** [illegible]

**VIA BREGLIO** [illegible]

**VICINANZE** [illegible]

**VILLA** [illegible]

**BANCARI** [illegible]

### 21 Offerte affitto

[illegible]

### 23 Camere, pensioni

[illegible]

### 24 Mobili, arredi

[illegible]

### 25 Artigiani, ecc.

[illegible]

### 30 Scuole e istituti

[illegible]

### 31 Lezioni, traduzioni

[illegible]

### 33 Matrimoniali

[illegible]

### Domande affitto

[illegible]

(continua)

### Difficoltà all'Accademia [redacted] Bergamo

# E' [redacted] personale il [redacted] «Carrara»

**I dipendenti sono sette, ne occorrerebbero trenta - La pinacoteca, seconda solo a Brera, raccoglie opere di Raffaello, Rubens, Van Dick, Velasquez e Mantegna**

BERGAMO — Situazione difficile all'accademia Carrara di Bergamo, la più importante collezione di pittura della Lombardia dopo quella [redacted] Brera: manca il personale. Il museo infatti dispone [redacted] appena sette dipendenti, [redacted] stesso numero di dieci anni or sono mentre [redacted] occorrerebbero una trentina. Si noti che nel 1970 i visitatori erano poco più di diecimila contro i [redacted] dell'anno scorso.

Nelle ventitrè sale della pinacoteca soltanto quindici, quelle del secondo piano, sono sempre aperte: le altre otto (quattro delle quali in via [redacted] sistemazione) [redacted] possono visitare su richiesta, compatibilmente [redacted] la disponibilità del personale. Bisogna precisare comunque che [redacted] appassionati d'arte non incontrano disagi nelle quindici sale aperte al pubblico [redacted] raccolti 800 dipinti che costituiscono il meglio di quanto offre [redacted] Carrara: Raffaello, Tiziano, Tiepolo, Velasquez, El Greco, Rubens, Van Dick, [redacted] Canaletto, il Mantegna, il Giambellino, il Carpaccio, Cosmè Tura, Pisanello, Lotto, Durer, Guardi e altri.

All'Accademia Carrara, infatti, non esistono soltanto le opere [redacted] pittura, anche [redacted] queste ne costituiscono [redacted] patrimonio di maggior prestigio. Oltre ai 1583 dipinti vi [redacted] in particolare 130 bassorilievi, 130 miniature, [redacted] sculture, altrettante porcellane, 1200 medaglie, 3000 disegni, 10 mila stampe nonché una biblioteca con quattromila volumi riguardanti la storia dell'arte, il restauro, [redacted] vita dell'Accademia. Presto [redacted] anche pubblicata una guida a basso costo e cioè sulle 1000-2000 lire.

Le iniziative dunque [redacted] mancano eppure fino a pochi anni [redacted] regnava più o meno il [redacted]. Basta pensare che soltanto dopo l'opera di classificazione e sistemazione [redacted] «saltati fuori» 181 dipinti la cui presenza non risultava [redacted] nessuna parte. Manca, come si è detto, il personale, ma [redacted] 1973 è stato nominato un direttore, Francesco Rossi, [redacted] fiorentino «malato [redacted]» che, nonostante le difficoltà, sta trasformando la Carrara.

Da notare che [redacted] stato assunto [redacted] direttore dall'amministrazione comunale, [redacted] poiché la carica non figurava nell'antico statuto dell'Accademia, non partecipa (colmo della burocrazia) alle riunioni del Consiglio che [redacted] le sorti del museo. A parte ciò, ripetiamo, le iniziative [redacted] mancano. Non appena se [redacted] presenta l'occasione, vengono anche allestite importanti mostre [redacted] quella organizzata nel 1979 per commemorare [redacted] il quinto centenario della [redacted] di Giovanni Battista Moroni. In questo periodo ne è stata predisposta una in ricordo [redacted] quinto centenario della nascita [redacted] Lorenzo Lotto: vengono presentati una sessantina di disegni di artisti bergamaschi e bresciani del [redacted].

Del grande maestro se [redacted] può ammirare soltanto [redacted] ma ciò è comprensibile se si tiene presente [redacted] in tutto il mondo ne esistono appena una decina. Da rilevare inoltre che soltanto di recente il [redacted] è stato dotato di impianto antincendio e che quello di allarme [redacted] stato installato appena otto anni or sono. L'Accademia [redacted] 1796 grazie ad una donazione del conte Giacomo Carrara [redacted] quale [redacted] circa 200 dipinti ospitati in una ventina di locali. Accanto al vecchio edificio [redacted] costruito nel [redacted] progetto dell'architetto Simone [redacted] il vasto complesso così [redacted] appare ancora oggi.

Il conte Carrara lasciò anche un patrimonio non ingente [redacted] e una scuola di pittura che egli stesso aveva fondato e [redacted] esiste ancora. L'Accademia si arricchì di dipinti attraverso molti altri lasciti, ma [redacted] sempre si trattava di opere [redacted] valore. Fra [redacted] più importanti vi sono quelle del conte Guglielmo Lochis nel 1858 (circa 400 dipinti fra i quali un Raffaello) e del [redacted] tore Giovanni Morelli nel 1891 (200 opere tra le quali due [redacted] Raffaello).

Soltanto nel [redacted] l'amministrazione comunale di Bergamo [redacted] decise di [redacted] alla vecchia gestione dei privati e assunse due custodi e un segretario economo. Ma adesso, con [redacted] sistemazione indispensabile [redacted] tutto il patrimonio dell'Accademia e l'aumento [redacted] visitatori, occorrerebbero una trentina di custodi e cioè uno per ogni sala e tenendo anche [redacted] ferie, delle assenze per malattia ecc. In [redacted] personale, direttore e custodi sono costretti [redacted] un superlavoro e a svolgere le mansioni [redacted] di loro competenza. Il direttore, tanto per citare qualche esempio, oltre a provvedere materialmente alla sistemazione [redacted] dipinti [redacted] occasione delle mostre, lavora anche secondo [redacted] necessità come imbianchino e come elettricista.

Ugo [redacted]

### Mickey Rooney e Jackie Cooper un film insieme

HOLLYWOOD — Mickey Rooney, tornato sulla cresta dell'onda, ha iniziato a girare a Hollywood *Leave [redacted] Laughing*, la storia di un clown di circo e della moglie che nella loro vita si presero [redacted] di decine di bambini abbandonati.

Regista del film ispirato ad [redacted] vicenda effettivamente vissuta è un altro ex bambino prodigio [redacted] grande schermo Jackie Cooper. Mickey [redacted]ney e Jackie Cooper lavorarono insieme l'ultima volta 45 [redacted] fa.

## Paquita, gatto sacro

Roma. Paquita, «splendido esemplare [redacted] gatto sacro della Birmania», è una «star» della 2ª Esposizione nazionale felina che ha richiamato nella capitale i gatti dal «pedigree» più titolato per guadagnarsi il titolo di «più [redacted] micio d'Italia» (Ansa)

### Un «giallo» di carattere storico appassiona gli studiosi

# [redacted] a Mantova le spoglie [redacted] di Isabella d'Este

**I resti della celebre marchesa e del suo consorte Francesco II Gonzaga vennero rintracciati nel 1965 in [redacted] chiesa sconsacrata - Ora non ne sono rimasti che pochi frammenti**

MANTOVA — Una curiosa vicenda — quasi [redacted] «giallo» [redacted] carattere storico — sta interessando [redacted] questi giorni autorità e studiosi mantovani. Si tratta del ritrovamento e della successiva misteriosa scomparsa di quelli che a suo tempo vennero ritenuti i resti mortali [redacted] Isabella d'Este e del suo consorte Francesco II Gonzaga, signori di Mantova agli inizi del 1500.

La storia comincia nell'e[redacted] 1965, quando ad iniziativa [redacted] un noto studioso locale — il reverendo Don Costante Berselli — venne in mente che, in base a molti indizi raccolti, i resti della celebre marchesa, morta nel [redacted] dopo [redacted] alla [redacted] corte [redacted] fasto e l'importanza delle maggiori capitali del Rinascimento, fossero tuttora sepolti nella chiesa interna [redacted] S. Paola, un tempio ormai sconsacrato da anni e in stato [redacted] totale abbandono.

Con l'aiuto dell'Ente provinciale per il turismo, lo stesso reverendo fece allora [redacted] punto in cui riteneva dovesse trovarsi in origine [redacted] tomba di Isabella e, [redacted] presenza [redacted] notaio (che [redacted] redasse debita testimonianza), portò alla luce effettivamente un grande sepolcro sotterraneo, nel quale giacevano due scheletri in buono stato di conservazione. I resti, esaminati da esperti e in particolare dal mantovano professor Ivo Orlandini, [redacted] titolare della cattedra di radiologia all'Università di Parma, confermarono, per quanto era possibile, che dovesse effettivamente trattarsi delle spoglie di Isabella d'Este e [redacted] marito Francesco II, morto vent'anni prima della consorte.

In particolare, l'accertamento dell'identità di Francesco II [redacted] basò sulle caratteristiche del cranio del marchese identiche a quelle riscontrabili nei [redacted] che di lui si conservano (celebre quello al Louvre nella «Madonna [redacted] vittoria», del Mantegna). Ebbene il ritrovamento era senza dubbio importante, [redacted] non altro sotto l'aspetto storico, e si decise di darne adeguato risalto.

Ma il tempo passò e i resti dei due illustri personaggi furono chiaramente dimenticati. Fino a quando, l'anno scorso [redacted] si accorse improvvisamente che [redacted] preziose ossa erano scomparse. Il vecchio tempio sconsacrato di [redacted] Paola [redacted] stato, infatti, nel frattempo manomesso — pare non del tutto legalmente — da una impresa incaricata di utilizzare parte del fabbricato per ricavare in [redacted] i locali [redacted] scuola [redacted] centro professionale Elfap: [redacted] delle [redacted] dei Gonzaga [redacted] restava più traccia. [redacted] parroco interessato alla realizzazione [redacted] tale centro riferì, a questo proposito, [redacted] avere rinvenuto durante i lavori soltanto alcune [redacted] e [redacted] aver provveduto a raccoglierle in [redacted] sacchetto di plastica che poi, non sapendo che farne, aveva personalmente sotterrato nella cripta sopra la quale nel 1973 aveva fatto costruire il pavimento di un locale [redacted] centro, ora adibito a bar.

Ora il Comune [redacted] Mantova ha ottenuto dalla Procura della Repubblica l'autorizzazione a riaprire ufficialmente il caso, facendo recuperare i resti dei resti [redacted] Gonzaga. Cosa che è stata fatta. Ma quanto rimane delle ossa e apparso ormai ben poca cosa: una scapola, un pezzo di [redacted] pezzo [redacted] teca cranica. E forse sarà ormai impossibile stabilire [redacted] si trattava realmente delle spoglie di Isabella d'Este e [redacted] Francesco II Gonzaga.

Paolo Ruberti

### Bogianckino confermato sovrintendente

FIRENZE — Il maestro Massimo Bogianckino è [redacted] riconfermato dal ministro per il Turismo e [redacted] spettacolo, on. Nicola Signorello sovrintendente dell'Ente autonomo del Teatro Comunale di Firenze, per la durata di quattro anni. Il ministro ha anche firmato il decreto di nomina del nuovo consiglio di amministrazione [redacted].

### Alla Borsa-vacanze di Amburgo

# Lombardia in vetrina con i prodotti tipici

MILANO — Vini, formaggi e prodotti gastronomici lom[redacted] passerella ad Amburgo. Alla «borsa delle vacanze», che si è svolta nei giorni scorsi, la Lombardia non è andata ad offrire unicamente [redacted] proprio tradizionale «volto» turistico (laghi, fiumi, città d'arte, ecc.) con il relativo «pacchetto» di attrezzature [redacted] alberghi, 150.000 posti letto, 200 campeggi, [redacted] rifugi, [redacted] ostelli per la gioventù) ma ha voluto presentare anche [redacted] propria immagine di regione dove, con poco, si mangia e si beve [redacted]. Nello stand (120 metri quadrati) sono stati pertanto presentati agli operatori turistici e ai visitatori i 33 vini doc della Lombardia, i formaggi tipici (grana padano, provolone, taleggio, ecc) e le 77 ricette più caratteristiche della cucina.

La delegazione lombarda, guidata dall'assessore al commercio e turismo [redacted] Picciotto Crisafulli, era composta anche [redacted] responsabili e funzionari delle camere di commercio delle province lombarde che, d'intesa [redacted] l'assessorato regionale, hanno così avviato [redacted] Amburgo una operazione di «promozione commerciale» dei prodotti tipici lombardi [redacted] possono interessare il turista straniero.

In [redacted] incontro con la stampa specializzata, l'assessore Crisafulli ha illustrato i punti chiave [redacted] programmazione turistica regionale e le iniziative in [redacted] per tener pulito l'ambiente e per migliorare le strutture alberghiere ed extralberghiere. [redacted] manifestazioni e [redacted] patrimonio culturale lombardo che conta, fra l'altro, [redacted] fra musei e pinacoteche e 280 chiese comunque meritevoli [redacted] essere visitate.

### Milano: [redacted] centro chiuso oggi agli automobilisti

«Weekend [redacted] Milano». Da oggi, per [redacted] domeniche, il centro storico sarà chiuso agli automobilisti: la maggior parte dei negozi rimarrà aperta: le strade ospiteranno soltanto pedoni e ciclisti.

Numerose le manifestazioni e gli spettacoli in programma, a parte le feste e le iniziative specifiche per questi giorni di carnevale, [redacted] oggi fino al [redacted] aprile sono previste visite guidate ai musei, concerti delle [redacted] di quartiere, di quella municipale, e della fanfara [redacted] bersaglieri, distribuzione di risotto alla milanese cucinato da cuochi dei più famosi ristoranti in un prefabbricato in piazza del Duomo, [redacted] serie [redacted] spettacoli ancor più nutrita dell'abituale.

Tra le novità più interessanti che debutteranno oggi, [redacted] «concerto di mezzogiorno», nella chiesa di San Fedele, con l'orchestra [redacted] camera della Rai di Torino diretta da Ermanno Molinaro.

### Solo 6000 posti per gli stranieri nelle università

PERUGIA — Soltanto 6000 studenti stranieri potranno frequentare una volta superato l'esame di lingua, le università [redacted] Italia. [redacted] dato, anche [redacted] parziale, [redacted] desumibile dagli elenchi che le varie facoltà universitarie hanno inviato agli uffici centrali dei ministeri degli [redacted] Esteri e Pubblica Istruzione, come disposto dalla circolare Bodrato del novembre scorso, che introduceva il «contingentamento».

Alcune facoltà non hanno però mandato gli elenchi definitivi, altre hanno invece risposto negativamente alle richieste; ne è esempio l'università di Trento che in cinque facoltà (economia politica, fisica, ingegneria, matematica e sociologia) ha risposto che i posti per gli studenti stranieri sono «zero».

Nell'anno accademico '80-'81 le domande di ammissione alle università italiane presentate [redacted] cittadini stranieri furono oltre [redacted] studenti esteri di oltre 40 Paesi sostennero [redacted] prova di lingua e cultura presso l'università «Gallenga» [redacted] Perugia e nella sessione staccata [redacted] Macerata. A questo [redacted] si aggiunsero altri [redacted] giovani che superarono la prova a Siena, mentre il restante numero (oltre 5500) [redacted] «esaminato» all'estero e potè iscriversi in [redacted].

### L'ha «inaugurata» un convegno nazionale sulle Borse-merci

# Ancona: torna ai fasti del '400 la grande Loggia dei Mercanti

ANCONA — Con [redacted] gno nazionale sulle Borse merci oggi in Italia, è stata riaperta ad Ancona la quattrocentesca Loggia [redacted] Mercanti, uno degli edifici monumentali più prestigiosi del capoluogo marchigiano. Il ter[redacted] del [redacted] l'aveva lesionato [redacted] modo grave, e il ripristino [redacted] quello che, anche [redacted] ricamente, viene considerato il cuore dei traffici della vecchia Ancona, luogo di contrattazioni, di scambi, [redacted] incontri per quanti arrivano dal mare, [redacted] il significato della ripresa della città dopo [redacted] mento [redacted] come quello attraversato con il terremoto.

Prospiciente il porto, a cui un tempo si [redacted] direttamente attraverso una banchina dove si ormeggiavano velieri e tartane colme di mercanzie, [redacted] Loggia [redacted] delle [redacted] più belle [redacted] gotico fiorito veneziano, opera di Giorgio Orsini [redacted] Sebenico. L'artista dalmata, dentro autentici merletti di pietra d'Istria, nicchie e pinnacoli che raccolgono statue e allegorie, ha creato un motivo ascensionale sovrastato da un cavaliere [redacted] all'assalto, lo stesso che è nello stemma [redacted] Ancona e che secondo alcuni studiosi sarebbe l'imperatore Traiano, secondo altri San Giorgio. La diatriba è ancora aperta, e il cavaliere, protetto dall'armatura, rimane ancora oggi l'enigma iconografico più interessante della città.

Un secolo dopo, all'interno della Loggia lavorò Pellegrino Tibaldi e successivamente il Varlè; i due artisti l'arricchirono di marmi, [redacted] stucchi e affreschi allegorici, nonché [redacted] statue issate sulle [redacted] dell'unico grande locale, dalle cui [redacted] si rivela suggestivo il panorama [redacted] porto. Tutta questa scenografica combinazione [redacted] motivi artistici, architettonici e paesaggistici per secoli aveva fatto da sfondo ai traffici di Ancona aperti verso la sponda dalmata e l'Oriente. Vicini alla [redacted] Loggia erano infatti i fondachi dei mercanti che facevano corona al porto, [redacted] del marinai, i quartieri più popolari poi distrutti dall'ultima guerra.

Nella breve parentesi del suo dominio, nel 1813, fu un gesto [redacted] liberalità per Gioacchino Murat, passare questa vitale struttura [redacted] proprietà papale [redacted] Camera [redacted] Commercio della città, che [redacted] allora [redacted] ebbe in patrimonio. Il terremoto [redacted] 1972 [redacted] impresso alla Loggia un letale [redacted] squassandone il tetto [redacted] e mettendo [redacted] pericolo la [redacted] delle statue: quelle della facciata, che minacciavano di piombare sulla strada sottostante, hanno dovuto subire un'opera di cucitura con filo di ottone. La Fortezza, [redacted] Speranza, la Prudenza, [redacted] Carità, dominanti nell'interno della maestosa Loggia, hanno dovuto [redacted] assicurate alle nicchie angolari. I lavori, diretti [redacted] prof. Giovanni Belli, hanno anche eliminato le infiltrazioni di umidità nel tetto e ricavato, nel piano seminterrato, utili servizi per la Borsa-merci: salette, cabine telefoniche, affacciate a un vestibolo in cui è stata collocata una gigantesca copia in gesso, recuperata a Spalato, dell'enigmatico cavaliere che Giorgio Orsino da Sebenico [redacted] posto sulla facciata.

Il convegno che ha aperto la Loggia restaurata, organizzato dalle Camere [redacted] Commercio delle Marche, Abruzzo, Lazio e Umbria, ha voluto sottolineare la necessità di un regolamento delle Borse-merci per quanto riguarda [redacted] ultima, [redacted] movimento di piazza, i valori di mercato [redacted] relazione a quello europeo.

Ermete Grifoni

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

PRAM [illegible]

PRESTIGIOSO [illegible]

PRIVATAMENTE [illegible]

PRIVATO [illegible]

REALIMMOBILI [illegible]

GRAMMA [illegible]

SETTIMO TORINESE [illegible]

SICA [illegible]

STILCASE [illegible]

TAIT [illegible]

UNIVERSALCASE [illegible]

UTIP [illegible]

VALSALICE [illegible]

VIA MASSELLO [illegible]

VICINANZE [illegible]

VILLA [illegible]

### 21 Offerte affitto

[illegible]

### 23 Camere, pensioni

[illegible]

### 24 Mobili, arredi

[illegible]

### 25 Artigiani, ecc.

[illegible]

### 30 Scuole e istituti

[illegible]

### 31 Lezioni, [redacted]

[illegible]

### 33 Matrimoniali

[illegible]

### 20 Domande affitto

[illegible]

(continua)

### A Venezia una discussa edizione dell'opera di «La Guerra» col Citizen's Theatre di Glasgow

# Maag toglie Idomeneo dall'esilio ma Mozart è scacciato dal regista

# *Ed un magnifico Goldoni è arrivato dalla Scozia*

VENEZIA - Unico tra gli enti lirici italiani, La Fenice di Venezia si è preoccupata di allestire l'*Idomeneo* di Mozart nel duecentesimo anniversario della prima rappresentazione, facendo di questo spettacolo il *clou* delle manifestazioni musicali promosse per il carnevale.

La possibilità di ascoltare l'*Idomeneo* è già di per sé un avvenimento: quest'opera, problematica se ce n'è una, non è mai riuscita ad entrare stabilmente nel repertorio a dispetto della splendida musica di cui è imbottita fin nei minimi particolari, frutto di un torrenziale sgorgo inventivo che la fantasia del musicista ventiquattrenne aveva prodotto nell'atto di accettare la commissione, a lungo sospirata, di un lavoro importante da rappresentarsi in un grande teatro come quello di Monaco di Baviera.

La causa di questa relativa emarginazione sta nel fatto che l'*Idomeneo* è sostanzialmente un'opera seria di tipo metastasiano, sia pure corretta dall'importante apporto francese che un vecchio modello letterario aveva fornito il librettista Varesco: cori, danze, coreografiche di grande effetto vengono infatti a spezzare la rigidezza formale dell'opera seria cui Mozart si era pervicacemente ancorato nella piena fiducia di poter finalmente dare sfogo all'espressione del dolore e dell'alto patetismo tragico di cui si sentiva ormai capace.

Ma, durante la composizione dell'opera, qualcosa di straordinario e di fondamentale per tutta la storia successiva del teatro in musica. Stimolato da alcune situazioni del testo, nei personaggi di Ilia e nei momenti drammatici, Mozart ebbe la prima intuizione, portata poi alle ultime conseguenze a partire dal *Ratto dal serraglio*.

Capì che la sua strada di compositore teatrale non avrebbe avuto più nulla a che fare con il passato, ma si sarebbe inoltrata in una direzione del tutto nuova: quella del realismo psicologico e del dramma modernamente inteso come sviluppo organico di eventi sottratti al meccanico schematismo di forme e contenuti che aveva governato tutta la civiltà dell'opera seria metastasiana e, sotto altri aspetti, anche dell'opera buffa.

In questa scoperta sta essenzialmente il significato storico dell'opera che l'esecuzione allestita dalla Fenice sotto la direzione di Peter Maag è riuscita efficacemente ad evidenziare con la collaborazione di un ottimo cast in cui primeggia il soprano Margherita Rinaldi e il mezzosoprano Margarita Zimmerman nelle parti di Ilia e Idamante, due cantanti di grandissima classe, degnamente affiancate da Ruth Falcon (Elettra) e Werner Hollweg, il tenore protagonista nel ruolo di Idomeneo che canta come sempre con eleganza anche se denuncia, nella parte tecnicamente molto dura, il logorio di una voce non più freschissima.

Note meno liete, invece, per la regia di Jorge Lavelli e scene e costumi di Max Bignens che ha fatto scempio sistematico non solo della partitura e del meraviglioso sincretismo stilistico, ma anche delle più elementari situazioni del libretto, operando nel modo più anti-mozartiano che si potesse fare, e cioè procedendo per simbologie astratte, col risultato di confondere personaggi, ambienti, situazioni in un'uniformità generica che è l'esatto opposto della direzione assunta dalla drammaturgia mozartiana a partire dall'*Idomeneo*: la quale va dall'emblematico della vecchia opera seria al moderno realismo, e non viceversa.

Nonostante questa remora di una regia anche figurativamente sgradevole e veramente disturbante, l'esecuzione musicale ha tenuto su con efficacia il lungo spettacolo che il pubblico folto della Fenice, variegato dalla presenza di alcune eleganti maschere, ha seguito con molta attenzione e accolto con simpatia.

**Paolo Gallarati**

Una scena della «Guerra», spettacolo fra i migliori a Venezia

— *Finalmente un grande spettacolo trova uniti nel pubblico e critica: è* La Guerra, *di Goldoni, che gli impeccabili ventitré attori del Citizens' Theatre di Glasgow hanno portato qui dalla nativa Scozia. La compagnia — che gode in patria un grosso prestigio — ha ormai dieci anni di vita, vanta 120 opere in repertorio, è al suo quarto Goldoni, tradotto, ridotto e diretto, i precedenti, da Robert David Donald, un commediografo-regista dalle idee molto nette e perentorie.*

*L'Idea-base di questo allestimento è che* La Guerra *(che Goldoni concepì e scrisse in anni maturi, nel 1760, come un divertito e divertente affresco di vita militare) sia invece un diafano sogno ad occhi aperti, tra ironia e amarezza, sulla violenza che tutto lorda e ingromma, che tutto sfiligge e sfratta.*

*Non a caso il colore dominante nella messinscena è il bianco, sfocato e irreale, dei sogni: un bianco calcinato di cattedrale in rovina, in cui sono accampati, stancamente bivaccano, bianchi gli eserciti di linea, biancastri di parrucca, gli assedianti di un anonimo esercito e qualche anonimo paese d'Europa. Sul pulpito di quella cattedrale sbrecciata, ufficialetti annoiati giocano al «faraoncino»; tra quelle navate amoreggiano, invano, l'alfiere Faustino e donna Florida, figlia del generale degli assediati; le ubriacature sfociano in duelli, avviati e subito interrotti; i poveri traffici di usurai e mercimoniale s'accendono e spengono, fuochi fatui.*

*Nello spaccato dei primi due atti della commedia Donald, che evocare i clangori di Marte, celebra i fasti di Bacco e Venere, con una orgiastica irridente, ribalderia smargiassa, venata appena di leggero realismo, tra un'eco da Farquahr e una di Fielding, tra un ammiccò a «L'ufficiale reclutatore» e all'oca «Tom Jones».*

*Ma poi, nella seconda parte, incupiscono. Sulle sfumate arie di melodramma, tra bare ammonticchiate e sudari vistosamente chiazzati di sangue, le impettite e un poco ammanierate cadenze degli ufficiali cedono alla gestualità risentita dei soldati, che defecano in o si contendono a colpi d'unghie i favori di una servetta-ragazza madre, o, un altro registro stilistico, al grottesco bisbetticcio di quei generali goffi che trattano, nel più grossolano cinismo, inaccettabili tregue.*

*Anche i giochi della seduzione, in quell'aria fattasi livida, divengono sfibranti e gratuiti, si gonfiano una passionalità truce e abnorme.*

*E' la violenza ad aprirsi in scena, nella sua rebbonante gratuità: e nelle ultime sequenze, che hanno lo stralunato fervore di un apologo condotto allo spasimo della sua accelerazione, il giusto MacDonald trae bellissimi effetti, tra il comico e il patetico.*

*Quelle sedelta che arriva al galoppo ad annunciare la pace e trova la morte, per una palla in bocca: quelle fanfare che sussiegose si rispondono, a celebrare la tregua mentre ufficiali e soldati, infastiditi, controllano i loro orologi da taschino; quel «hip, hip, hurrà», gridato ad una sequenza di muti calofatchi momenti difficili da dimenticare di uno spettacolo che tutto, per la verità, si incide nella memoria.*

*E correttissima per giustezza di toni, è la sola licenza che il rispettoso MacDonald si prende nei confronti del goldoniano: voglio dire il finale, che vede morire il Conte sciocco e dandy, il libertino gruppo, nella promessa strappata, col sangue sulle labbra, di un'ultima partita al faraone: e sottolineare il «gioco» della guerra si riserva sugli uomini altre capitali rivincite (e qui ci è accaduto di pensare non ad o ad una commedia tradizione inglese ma ad un bellissimo e crudele film di quattro anni fa, guarda caso, «I duellanti» dell'allora esordiente Ridley Scott).*

*Non abbiamo detto nulla sin qui degli attori, tesi, scattanti, infaticabili nel loro impeto, nella loro secchezza tagliente, spesso in proscenio a dialogare col pubblico, in deliberato rifiuto di qualunque straniamento.*

*Raramente abbiamo visto dei giovani professionisti (l'età media è sui 25 anni recitare con tanta passione e tanto divertimento. Applausi calorosi, ripetute chiamate sul finire.*

**Guido Davico Bonino**


Tutte le immagini
di come eravamo di come siamo
sul piccolo schermo
della nostra vita.

ALBUM DI FAMIGLIA DELLA TV

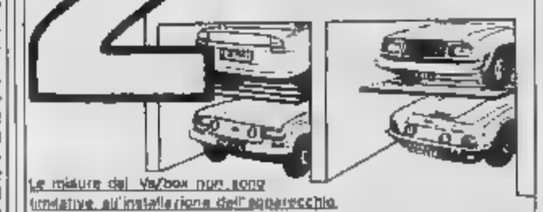
30 anni
di televisione
italiana

Oreste del Buono
Lietta Tornabuoni

In libreria e in cartolibreria. MONDADORI
L. 14.000

Flli CUSINO via Magenta 2
COLLEGNO (TO)
Tel. 41.11.352—41.11.698

2 AUTOINBOX!



Le misure del Vs/box non sono
limitative, all'installazione dell'apparecchio.

SOVRAPPOSITORI per AUTO

LA RADIOATTIVITA'
NON CONOSCE FRONTIERE

COSTRUIAMO
RIFUGI ANTIATOMICI
SECONDO LE NORME SVIZZERE DELLA PROTEZIONE CIVILE
CASTELLI INESPUGNABILI
ATOMICI

INSTALLABILI IN OGNI TIPO DI CASA ESISTENTE O IN COSTRUZIONE
METTENDOVI A DISPOSIZIONE LA DECENNALE ESPERIENZA
SVIZZERA E LA NOSTRA QUALIFICATA ASSISTENZA

SECURITALIA SRL
DIVISIONE PROTEZIONE CIVILE
25100 BRESCIA
CORSO MATTEOTTI 21BIS TEL. 290015

"HAI VISTO CHE ESIBIZIONISTA LA SIGNORA CLAUDIA?"

VISTO, HO VISTO:
QUANDO HA IL VESTITO UN PELINO PIU'
LA PENZA DEL BAGNO..."

Cesame peccato chiuderli in negro.

Come mai
tutti ci
guardano

I DATI
LO DIMOSTRANO:

| | |
|---|---|
| G.R.P. | 25,1% |
| TELESTUDIO | 14,0% |
| EUROPA 3 | 12,9% |
| CANALE 5 | 7,7% |
| TELERADIOCITY | 7,4% |

Fonte: LCM JANUS
3° QUADRIMESTRE '80 TORINO

GRP
La stazione televisiva
di casa in tutto il Piemonte


### A Campo S. Angelo

## Un concerto per Venezia con La Stampa

**VENEZIA — Un grande concerto di carnevale si svolge oggi alle 17 in campo Sant'Angelo, sotto la tenda del Circo Gruss, come corollario alle manifestazioni della Biennale e del Comune.**

**Lo organizza l'Associazione «Omaggio a Venezia», in collaborazione con «La Stampa».**

**Lo scopo è di raccogliere fondi per il restauro della «Sala della musica» dell'Ospedaletto (Casa di riposo SS. Giovanni e Paolo), presentatrice-madrina l'attrice Valentina Cortese, accanto al maestro Peter Maag che ha appena diretto l'«Idomeneo» a La Fenice.**

**Al concerto, intitolato alle «Magie e disvolerie nella musica del '700» partecipano l'orchestra dei «cameristi» di Torino, diretta dal maestro Evelino Pidò, i madrigalisti di Madrid, Franco Maggio Ormezowski, Angelo Stefanato, Barbara Luneita, Margherita Barton.**

### Chiacchierata a ruota libera del cantautore, in scena a Torino

# Jannacci: «Torno a cantare per la gente Come uomo e come medico ne vedo tante»

TORINO — *Incastrato in un divanetto di un «camper» superaffollato, con un bicchiere di whisky in mano, lo sguardo perso nel vuoto dietro le lenti che contribuiscono a l'inconfondibile maschera di uomo qualunque, Enzo Jannacci parla a ruota libera del spettacolo. Seguendo un filo logico tutto personale, affastella pensieri e impressioni che, sfumando uno nell'altro, alla fine compongono comunque un esauriente quadro d'insieme.*

«Io mi metto a disposizione della gente, di tutta questa gente che mi può ti diverto a fare l'istrione. E poi male cosa c'è di male a fare l'istrione? Sono un privilegiato perché non amo i quattrini e quindi rischio: tanto, vecchio per non diventare ormai né più ricco né più povero».

«Ho visto visto *Mistero buffo* di Fo perché la Palazzina Liberty è vicino a casa mia. E stata un'illuminazione. Se fa queste cose, con 10 anni più di me, perché non posso tornare anch'io a dire quello che ho da dire? E ci vuole qualcuno che parli. Se si accetta di andare in piazza o sotto un tendone bisogna farlo, con rispetto per chi ti sta a guardare, prendere giro nessuno. E poi questi ragazzi,.. diversi da come eravamo noi. Li prendono in giro lo stesso. Il bucano. Non bucano, Il bucano. Io devo fare qualcosa e così canto canzonette. Loro capiscono e si divertono».

Jannacci ripete anche stasera il suo recital al Teatro Tenda

«Sono fermo tanti anni perché andato in America a studiare (solo scientifiche, per il resto sono un ignorante). Avevo poco repertorio, ho Fo. E ho visto anche Benigni perché lo volevo spettacolo televisivo. Quelle le facevo anch'io, sono detto, sentendomi surclassato. Ma anche il gusto... dov'è andato a finire? Brel c'è più niente».

«Ho preso una decisione non e Gregori fanno un disco è venduto scatola chiusa ancora prima uscire. Per me vuole un lavoro promozione, e così vado in giro tutti i giorni.

Vengono i ragazzi, i giovanissimi, hanno piacere di ascoltare per loro. Non ci sono bersagli da colpire. Io sdrammatizzo, ma con gusto e con musicisti di serie A».

«No, non sono un papà che insegna. Canto le mie canzoni, quelle vecchie e quelle nuove, parlando con per sotto tenda. Sono disponibile i ragazzi perché, medico e come uomo, vedo tante, tutti i giorni.

Noi grandi siamo un interludio: lavoriamo per quelli che vengono dopo».

«Ho fatto scelta professionista dello spettacolo, perché il pubblico deve divertirsi. Il mio concerto dura ore: un'ora di cose da ascoltare e un'ora di divertimento».

**pier.**

### LE MOSTRE D'ARTE NELLE GALLERIE TORINESI

# Martinazzi, mani e occhi sono l'universo

Più che frammenti, le sculture le quali il torinese Martinazzi espone alla galleria «la Parisina» (corso Monacalieri 47) dove aveva già esposto (in '72, l'immagine di parti isolate d'un corpo di oggetti ben definiti, come quelli della serie — grande e piccola — di «misure» destinate, con le loro suggestioni, a coinvolgere i sensi attraverso le comuni nozioni di peso, dimensioni, tempo, ecc.

E' vero che mano grande acquista subito significato emblematico, universale; ma, come avvertito (1977) Francesco Bartolomeis nel suo studio monografico sull'artista, ci si t. verebbe fuori strada a voler dar loro valore di simboli: andrebbe infatti, quell'aderenza al mondo reale che più di ogni altra cosa caratterizza.

labbra, dita e bocche, ginocchia, mani e pugni, a volte ripetuti in materiali diversi, differenti nello stesso grado di reinvenzione formale che sottende loro naturalismo, come nuovissimi «occhi» di cui è presente un'intera accolta che esalta ogni possibile relazione tra loro. A catturare l'attenzione sono però sempre l'essenzialità forme e lo stimolo che ne emana.

* *

Nato nel 1942 a Fano (Pesaro) dove tuttora vive, Marcello Diotallevi espone per la prima volta a Torino ospite galleria «l'Approdo» (via Bligino 17). Con una scelta di pagine grafiche l'artista presenta ventisei «tecniche miste» in cui entrano anche la fotografia e il collage, in qualche tratto una pittura fatta di lievi interventi, quasi tenue contrappunto entro un arioso spazio compositivo, privo prospettiche connotazioni: forse come l'oggi, in cui è già difficile vivere alla giornata.

Nella sua ricerca il Diotallevi si rivela ispirato una poetica attualissima, giocata sui «rapporti» che legano i diversi elementi si vale. Ne derivano immagini dalle fragili apparenze dove s'avverte tuttavia la forza segreta che le anima

* *

Nella saletta inferiore della medesima galleria, Arturo Bottello ha riunito per «omaggio a Lucebert» una ventina di ormai rari disegni dell'artista olandese, datati tra il 1949 e il 1955; pagine ben permeate dallo spirito di quella libera creatività che distinse l'attività gruppo internazionale «Cobra» cui l'artista s'era allora riallacciato.

Era già noto poeta, Lucebert, quando approdò una figurazione che aveva bita esaltato il suo istinto pittorico col plasticismo intuitivo che egli aveva scoperto nei disegni «primitivi» dei bambini. Ed composizioni dominate dall'intenso vitalismo di certe forme di animali nelle quali, come nelle favole antiche, dovevano trovare espressione figurale i concetti non meno che l'umanità sentimenti.

* *

una rassegna all'altra, all'insegna del «Fiorino» a Firenze, come a Termoli, a Spoleto come al «Bronzetto» padovano, per anni la figura dello scultore napoletano Giuseppe — che espone alla Bussola (via Po 9) — è venuta crescendo e sempre meglio delineandosi nei suoi caratteri. L'artista ha trovato il *medium* ideale soprattutto nel bronzo dove s'avverte il richiamo ai di certe lucide cadenze formali accanto alla drammatica concitazione di un nereggiante mondo sotterraneo gremito d'ombre cui l'immagine stessa dell'uomo sembra affondare certe non metaforiche radici, quasi volesse in tal modo appagare l'appassionata aspirazione d'un alla natura intesa come strale «alma mater». Non c'è scultura di Pirozzi che non riveli questo suo germinativo, arricchendo di virgulti, tralci e viticci una dimensione-ambiente entro la quale la figura, o anche soltanto il lacerto serba il segno d'una crescita organica.

**Angelo Dragone**

### Ecco il programma del festival

# La grande West Side Story apre i balletti di Nervi

GENOVA — *Il Sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera, Franco Ragazzi, e il direttore artistico del Festival, Mario Porcile hanno presentato ieri il cartellone completo del Festival Internazionale del Balletto, che si svolgerà a Nervi nella tradizionale cornice del parco Gropallo tra il 7 luglio e il 1° agosto.*

*Il festival di quest'anno si articolerà in sette spettacoli. Quattro saranno ospitati nella cosiddetta «Sala Toglioni» capace di 2500 posti; tre accolti nella «Sala Cecchetti», capace di circa mille posti. Per tutta la durata Festival si svolgerà a Genova, come l'anno scorso, lo «stage» internazionale di danza.*

*Ecco il cartellone. Al «Toglioni» dal 7 al 12 luglio andrà scena West Side Story Leonard Bernstein, con regia e coreografia di Jerome Robbins: sarà la «prima» europea del grande musical americano.*

*Dal 15 al luglio sarà scena il «London Festival Ballet» con Elizabetta Terabust e Peter Schaufuss, che eseguiranno Sylphide, Etudes e una suite dal Principe Igor Borodin.*

*Dal 22 al 25 luglio sarà ospitato il «Ballet Marsellie» diretto da Roland Petit, che eseguirà Coppelia. Infine dal 29 luglio al 1° agosto «I solisti del Kirov» di Leningrado concluderanno la rassegna.*

*Al «Cecchetti» dal 17 al 14 luglio sarà la volta del «Dance Wayne's Dancers»; dal 19 al 21 luglio «Compagnia marionettistica Carlo Colla e figli» eseguirà con marionette il Ballo Excelsior; dal 26 al 28 luglio invece sarà la volta della «Oakland Ballet Company».*

**p. l.**

### LE PRIME VISIONI SUGLI SCHERMI CINEMATOGRAFICI

# Miss Marple ha un nipote e investiga su due regine: la Taylor e Kim Novak

Kim Novak, Rock Hudson e Liz Taylor in una inquadratura di «Assassinio allo specchio»

**Assassinio allo specchio** Guy Hamilton, con Elizabeth Taylor, Angela Lansbury, Kim Novak, Rock Hudson, Geraldine Chaplin. Giallo a colori. Gran Bretagna-Usa 1980. Cinema Ambrosio.

*Venuta a mancare qualche l'ottantenne Maryaret Rutherford, interprete in quattro film della poliziotta dilettante miss Jane Marple, il suo posto, nelle riduzioni per lo schermo di taluni libri di Agatha Christie, è ora preso da Angela Lansbury, brava attrice londinese emigrata gli Anni 40 a Hollywood si affermò, allora, come «seconda donna» in numerosi film, tra i quali specialmente notevoli Angoscia e Il ritratto di Dorian Gray.*

*espansiva e colorita della Rutherford, Angela Lansbury non difetta per questo delle virtù di espressiva mediante necessarie disegno quella natura detectivesca in gonnella, che ai fini dell'intrigo ha essere un personaggio concreto, non una futile macchietta.*

*Stavolta miss Marple non è investigatrice unica, essendo ma d'un ispettore Scotland Yard (James Fox) pronto a rigli uni e all'intuito della congiunta per chiarire gli enigmi e individuare i colpevoli in un «giallo» d'ambiente cinematografico dove i cadaveri, femminili entrambi, due. Il suddetto sdoppiamento investigativo, giustificato da un infortunio miss Marple ferita a una gamba e bloccata in rallenta la tensione narrativa, anche le le intuizioni e le deduzioni dell'orziana signora e positivamente concludere l'indagine*

*Il «giallo» ha qualche indugio nella descrizione dello sfondo cinematografico. Però nella rivalità, scatenata da antipatia reciproca, tra due stars più che quarantenni cui sono affidati nel sei rispettivamente i ruoli di Maria Stuarda e della regina Elizabetta, tratti gustosi e torbidi al tempo stesso. Nel ruolo della Elizabeth Taylor si conferma attrice di ottima classe. L'antagonista una Kim Novak tuttora sexy. Appesantiti dall'età Rock Hudson e Tony Curtis.*

**a. v.**

### Stockhausen presenta la nuova opera

MILANO — Alla Piccola Scala, alle 20,30, il compositore Karlheinz Stockhausen presenterà al pubblico le formule di *Donnerstag aus Licht* (Giovedì da «Luce»).

un'introduzione all'opera, che andrà in scena Scala in prima rappresentazione assoluta il 15 marzo.

### Oggi a Venezia "Gioielli indiscreti" di Simone

VENEZIA — Programma di oggi: due prime teatrali. I gioielli reti, viaggio Diderot sulle vie della ragione e dell'immaginario, di Fabio Doplicher e Roberto Guicciardini, al Teatro Goldoni; L'opera buffa del giovedì santo, di Roberto De Simone, al Teatro Malibran.

### I film più visti

Manolesta di Pasquale Campanile. Camera d'albergo di Mario Monicelli e rosso di Verdone di Carlo Verdone occupano il primo posto nella graduatoria, pubblicata «Giornale spettacolo», dei «film più visti» la settimana

E' sempre in testa Laguna blu 67 mila 557 spettatori in città. Seguono nell'ordine Manolesta con mila 980 spettatori (9); Toro scatenato 87 mila spettatori (7); Camera d'albergo con 57 mila 366 spettatori (9); Il bisbetico domato mila 100 spettatori (14). Bianco, verdone con 35 mila (6). Vestito uccidere 20 mila 704 spettatori (10). Mi faccio banca con 21 mila 190 spettatori (9); Assassinio allo specchio con 19 mila 402 spettatori (10) e La banchiera con 18 mila 682 spettatori (7). Tra il numero delle città capoverde il film viene programmato.

GRANDE CINEMA A TORINO!

OLIMPIA fulgida Romy Schneider

MISS MARPLE INDAGA...

DA MARTEDI' IN UN GRANDE CINEMA POPOLARE

L'OCA SELVAGGIA COLPISCE ANCORA

LORIMAR presenta ELMER LLOYD e ANDREW V. McLAGLEN

GREGORY PECK | ROGER MOORE | DAVID NIVEN

TRA POCHI GIORNI SI RINNOVA GIOVANE

Bianco Rosso e Verdone

Ideal

3° MESE!

IL FILM DI TUTTI I RECORD!!!

ADRIANO CELENTANO | ORNELLA MUTI

Il Bisbetico Domato

con CASTELLANO e PIPOLO

Inizio film: 16,10 - 18,20 - 20,20 - 22,30

CINERIZ

Reposi

7° MESE

Il film che trasforma la vostra voglia di ridere in tanto tantissimo divertimento

LAURA ANTONELLI | JOHNNY DORELLI

MI FACCIO LA BARCA

con SERGIO CORBUCCI

Inizio film: 15 - 16,55 - 18,45 - 20,35 - 22,30

CINERIZ

SUCCESSO all'ASTOR

SE NON PUOI RESISTERE URLA

VIETATO ANNI 18

HAZEL O'CONNOR

la nuova stella del rock

Centrale

E' più di un thriller è un avvertimento

Capitol

LUX

Film candidato a 8 PREMI OSCAR

"IL MIGLIOR FILM AMERICANO DELL'ANNO"

ROBERT DE NIRO

TORO SCATENATO

VIETATO ANNI 14

Gioiello e Nazionale

Il film candidato all'Oscar per la migliore fotografia

Corse di Trotto

Premio Padova

L. 8.500.000

Inizio ore 15

IPPODROMI DI VINOVO

Biglietto ridotto su possesso tessere: C.S.A.I. Dopo Lavoro Ferroviario E.N.D.A.S. - FEDERCIRCOLI

A GIORNI «FINALMENTE» LIGABUE

Puntodue

Una grande sorpresa! Un film da non perdere

OSTIA

ARLECCHINO: 3ª settimana

L'indimenticabile interprete del film «IL CAMPIONE» RICKY SCHRODER nella più prodigiosa e divertente interpretazione

Al cinema è stato in compagnia

Keller Studio

Black Stallion

Entusiasmerà i vostri figli

V.O. CINEMA MAFFEI

LA MOGLIE INGORDA

V.O. CINEMA TORINO

Apertura ore 14,30

LABBRA APERTE

teleradiocity

OGGI POMERIGGIO a partire dalle ore 15,30 e questa sera a partire dalle ore 21 trasmette in diretta

dal PALASPORT DI TORINO

le partite finali del

TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS di Torino

Cinema International Corporation

ARISTON

Assisterete fra spettacolare, travolgente, lo straordinario partita di calcio coccodrilli, scimpanzè, ippopotami, elefanti, giraffe...

WALT DISNEY

Pomi d'ottone e Manici di Scopa

DORIA

Per il divertimento di tutti

WALTER MATTHAU JULIE ANDREWS

Diretto da WALTER BERNSTEIN

VITTORIA

Un profondo mistero avvolge una serie di delitti

Una incredibile formula può cambiare i destini del mondo

★

Un cast formidabile

★

## CINEMATOGRAFI

### PRIME VISIONI

**ALCIONE** (corso Regina Margherita 134, tel. 287 400): Donne sensazioni my love. V.O. Col Vist 18 (commedia erotica) Ap. 14,30 Ult. 22,30 Ingresso 3000

**AMBROSIO** (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): Assassinio allo specchio di Agatha Christie con Angela Lansbury, G. Chaplin, T. Curtis, R. Hudson, Kim Novak, Elizabeth Taylor. Non vist Or. 15-18,45, 18,30, 20,15-22,30. L. 3500

**ARISTON** (via Lagrange 21, tel. 546.147): Pooh d'inverno e suonici di acqua di Walt Disney Or.: 14,30, 17,15, 19,45, 22,30 Ingresso 35[illegible] (c. Sommeiller [illegible] tel. 587 793): Il piccolo lord, Ricky Schroder, Alec Guinness, colori. Non vietato (commedia) Or. 15; 17 18,45; 20,30 22,30 Ingresso L. 3500

**ARTISTI EROTIC CENTER** (via Giulio di Barolo ang. via Artisti, tel. 833 074): Johanna la porca infelice. Col Vist 18 (commedia erotica) Ap. 15. Ult 22,30 Ingr L. 3000

**ASTOR** (via Verdi 8, tel. 519.516): Exterminator, Christopher George, Samantha Eggar (avventuroso) Vist. 18 Or. 14,30 16,25; 18,20 [illegible] Ingresso L. 3500

**AUGUSTUS** (piazza C.L.N. 249, tel. 530.714): Una vacanza bestiale, I Gatti di Vicolo Miracoli Colori (Gradimento) Or.: 15,10 18,55; 18,40 20,25, 22,30 Ingr L. 3500

**CAPITOL** (via San Domenico 24, tel. 540 605): Detective, Ralph Cosenti, Lorn Lesley (avventuroso). Colori. Or.: 14,30; 16,40; 18,40, 20,40, 22,40 Ingresso 3500

**CENTRALE d'Essai** (via C. Alberto 27, tel. 540 114): Breaking Glass di B. Gibson con P. Daniels, J. Finch (musicale). Colori. Or.: 15, 16,55, 18,45; 20,40 22,30 Ingresso 3000.

**CRISTALLO** (via Gorlo 6, tel. 690 7100): Maniac, Dayton Cane, Marian Jansen Non vist Colori Or. [illegible] 19,05, 20,40, 22,30. Ingresso L. [illegible]

**DORIA** (via Cremieux 8, tel. 542 422): E io mi gioco il tuttoblu, Walter Matthau, Julie Andrews, Tony Curtis (divertente). [illegible] 14,30, 16,35, 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso L. 3500.

**FARO** (v. Po 30, tel. 832 214): Film rock The Wind in The Kids are Alright. Ap 15 Ult 22,30 Ingresso L. 3000

**GIOIELLO** (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Laguna blu (Blue lagoon), B. Shields, C. Atkins Colori vist. 14 Or [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 L. 3500

**KELLER STUDIO** (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.813): Francis Ford Coppola presenta Black Stallion con Mickey Rooney, Kelly Reno Or 15-17, 19, 21,15 Ingresso L. 3500

**IDEAL** (corso Gaeccaria 8, tel. 541 523): Il bisbetico domato, A. Celentano. O Muti Non [illegible] (commedia) [illegible] 14,15; 15,10; 18,20; 20,00; 22,30 Ingresso 3500.

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100): Il Pap'occhio, di Renzo Arbore, con Roberto Benigni e Renzo Arbore [illegible] Non vist (comico) Or 15; 16,55, 18,45; 20,35, 22,30 Ingr 3500

**LUX** (Galleria San Federico, tel. 561 793): Toro scatenato, Robert De Niro (drammatico) V. 14 Or.: 14,30; 17,15, 19,45; 22,20 Ingresso L. 3500.

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 9, tel. 683.354): La moglie ingorda, Vanessa Del Rio V.o. Col Vist 18 (commedia erotica). Ap 14,30 ultimo 22,30 L. 3000

**METROPOL** (via Principe Tommaso 9, tel. 652 470): Corpi pulsanti d'amore, Gene Lee, Marky Ollman Vist 18 (erotico) Or.: 14,30; 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30 Ingresso 3000

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel. 518 550): Laguna blu, di Randall Kleiser con Brooke Shields, C. Atkins Techni Vist. 14 Or 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 3500

**OLIMPIA** (via Arsenale 31, tel. 532 448): La banchiera, Romy Schneider, J. L. Trintignant, regia F. Girod (commedia) Colori Grand 15, 17,35; 19,55; 22,30 Ingresso 3500.

**PRINCIPE** (via Principi d'Acaja 45, tel. 760 651): La pornodiabolessa di campagna. Colori Vietato 18 Apertura ore 15 Ultima 22,30 Ingresso L. 3000

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel. 839 885): People. Colori vietato 18 (commedia erotica) Ap. 14 Ult 22 Ingresso L. 3000

**REPOSI** (via XX Settembre 15, tel. 531 400): Mi piace la panna, Laura Antonelli, Johnny Dorelli, di Corbucci (commedia brillante). Ap. 15,30, film 16-18,10, 20,20, 22,30 L. 3500

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel. 510 145): Camera d'albergo, di M. Mocicelli, con V. Gassman, M. Vitti, E. Montesano. Non vist Or 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 L. 3500

**STUDIO RITZ** (via Acqui 2, tel. 830.521): Atlantic City Usa di Louis Malle con Burt Lancaster (Leone d'oro Venezia 80) Techni Non vist Ingr. L. 3000 Alle ore 1800 Or 16-18,10, 20,20, 22,30.

**TORINO** (via Bucchi 6, tel. 530.353): Labbra aperte, V.O. Colori Vist 18 (erotico) Feriali ap. ore 10, ult. 22,30 Festivi ap. 14,30, ult. 22,30. Ingr. L. 3000

**VITTORIA** (via Parma 338, tel. 611 769): La formula, Marthe Keller (giallo) Or 14,30, 17,15, 19,45, 22,30 Ingresso L. 3500

**V. VENETO** (p. Vit Veneto 5 - tel. 877 442): People di Gerard Damiano Techni Vist 18 (Commedia erotica) Ap 14,30 Ult. 22,30 [illegible]

### PROSEGUIMENTI

[illegible]

**ACAPULCO** (via Donizetti 5 - p. Rezzi, tel. 651 764): L'uomo più pazzo del mondo, [illegible] Hagerthy, Robert Hays Non [illegible] 14,40; 16,20, 18,25, 20,50, 22,30 L. 2000

**AMBRA** (via Chivasso della Salute 77, tel. 297 197): Chissà perchè capitano tutte a me, Bud Spencer. Techni Ap 18 Ult 22,30

**APOLLO** (largo Giachino 31, tel. 215 885): No tette spietate, Maurizio Michetti Non vist Or 14,30, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30 L. 2000.

**ARCO-INCO.** (c. P. Dodone 31, tel. 484 621): American Gigolò, regia P. Schrader con R. Gere, L. Hutton Vist 18 Ore 15, 17,40, 20, 22,30

**ELISEO** (piazza Sabotino, tel. 355.9815): Shining, Jack Nicholson, Techni. Vietato 14 Or 14,30, 18,30, 18,30, 22,30

**FIAMMA** (c. Trapani 57, tel. 372 037): Mia moglie è una strega, Al Pazzetto E. Giorgi Col Ap 15 Ult 22,20 Ingr L. 2000

**LA PERLA** (corso De Gasperi 26 tel. 554 791): Flash Gordon, Ornella Muti, Sam Jones, Melody Anderson (fantascienza) Colori. Or 14,35, 16,35, 18,35, 20,30, 22,25

**MASSAUA** (piazza Massaua 9, tel. 795 603): 'A storia da' pizzo sceneggiata napoletana con Mauro Caputo Inizio ore 16,30 e 21

**MASSIMO** (via Montebello 8, tel. 876.061): Blue Brothers (Fratelli Blu), J. Belushi (divertente). Or 14,30; 17,15, 19,45, 22,20. L. 2000.

**MILANO-DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8 [illegible] 530.255): [illegible] gruppiton, Col, Vist 18 Ap [illegible] Ult 22,30 Ingresso 2500

**ORFEO** (Piazza Carlina, tel. 839.6791): La pornodiabolessa di campagna. Col Vist. 18 (commedia erotica) Ap 15; ult. 22,30 L. 3000

**PUNTODUE** d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545 245): Galia, il 1° film di Sergio Citti, con Anna Sanders, Laurent Terzieff, Ninetto Davoli Soggetto e sceneggiatura di P. P. Pasolini Techni Vist. 18 Or. 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

**ROMA PORNO BY BLUE** (via S. Donato 46, tel. 487.766): Sexy Bistro, Brur Nasch, Vist. 18, (Commedia erotica) Ap. ore 15; ult 22,30. Ingressi L. 2000.

**SEXY MOVIE ONE** (c. Belgio 53, tel. 874 171): Autoscoppiate in calore, V.O. Col. Vist [illegible] Ap. 15; ult 22,30 Ingresso L. 2500

**STATUTO** (via Cibrario 16, tel. 487.051): Stardust memories, di Woody Allen, con C. Rampling. [illegible] Non [illegible] Or.: 15, 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30

**NUOVO VIP** (c. Casale 106, tel. 832.086): The Apple (La mela). Film concerto [illegible], C. Mary Stewart, G. Gilmour. Or.: 14,30, 16,30, [illegible] 20,30; 22,30 L. 2500, rid 1200

### SECONDE VISIONI

**ALESSANDRA** (v. Sacchi 18, tel. [illegible] 393): L'amante inglese, Murray Vaiet. Ratner Room Vist 18 Techn Or.: 14,05; 16,45; 17,35; 18,05; 20,45; 22,30 Ingr. L. 1500.

**CONTINENTAL** (v. Nizza 348, tel. 697.068): Shining, [illegible] Nicholson, S. Duvall Ap 14 [illegible] Film: 15,10, 17,40, 20,05, 22,30

**ERBA RAGAZZI** (c.so Moncalieri 241, tel. 690 467) ore 15 e 16,45 Goldrake Invincibile, cartoni animati a colori; ore 21,15 vedi lesto

**FORTINO** (v. Cigna 47, tel. 486.562): Pellicetta superpiù, Terence Hill, Ernest Borgnine Ap 14,30. Ult 22,30 Ingresso 1500

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI** (v. Santa Teresa 5, tel. 530.235): ore 15 fuori programma cartoni animati a colori; ore 21,15 vedi lesto

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita 100, tel. 551.904): L'invincibile del Kung Fu, Mang Fei 1° visione Torino

**JOLLY** (v. Varallo 130, tel. 290 161): Ragazze di 1° e famiglia. Techni. Vist. 18 Sul palcoscenico Cherry e Muriel Ap 14,30.

**NUOVO ODEON** (v. Venaria 8, tel. 749.2362): Taglia di diamanti, di D. Sagal, con B. Reynolds, D. Niven. Techni Non vist Ap 14,30 Ult 22,20.

**SOCIALE** (v. Courmayeur 7, tel. 850 508): L'inferno nella corsia dei militari, Lino Banfi Non vist Ap. 14,30. Ult. [illegible]

### ZONA CENTRO

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (v. Principe Amedeo 5-L, tel. 544.077): Cineteca dona Basiglia Marat-Sade (versione italiana) di Peter Brook con Patrick Magee, Glenda Jackson, ore 18,30, 20,30 22,30

**CABARET VOLTAIRE** (v. Cavour 7, tel. 518.046): dalle 16 alle 22 Rock lover, non ass - Giochi orientali, ingr. soci.

**PG** Squadra antigangster, T. Milian Non vist

### ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

**ADRIANO** (v. Bacchi 85, tel. 587.713): L'impero colpisce ancora, M. Hamill Ult. 22,20 L. 750-850

**AGNELLI** (via Paolo Sarpi 117, tel. 512.136): Un americano a Parigi, di Vincent Minnelli Ore 14,30, 16,30

**DIAMANTE d'Essai** (v. Montalcone 92, tel. 326.873): Io sono un autarchico, di N. Moretti, con Nanni Moretti Ore 14, 16,15, 20,15; 22,30

**S. RITA***: La collina dei conigli 14,30

**SMERALDO ARCI-e'Essai** (v. Turati 82, tel. 300 711): I cavalieri dalle lunghe ombre, di W. Hill, con Dana Carradine Or 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

**VINZAGLIO** (c. DUCA Abruzzi 107, tel. 596 125): Il violino II, Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Marcel Bozzuffi (3ª visione). Ore 14,35, 16,30, 18,30; 20,25, 22,30 L. 1200

### ZONA S. PAOLO

[illegible] (v. Frejus 27, tel. 446.784): Il buco nero (The Black hole), Maximilian Schell, A. Perkins Ap 14,30. Ult. 22,30 Ingresso L. 1200

**SAN PAOLO** (v. Cesana 80, tel. 372 637): Poliziotto superpiù, Terence Hill, E. Borgnine Techni Per pubb. Ore 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

### ZONA FRANCIA

**BERNINI** (c. Tassoni 3, tel. 748.3843): Prenez garde Sam, W. Allen, D. Keaton Rept L. 1200

**HELVETIA** (Stazione 40 prig. v. Madonna Ginestra, Ore 14,30; 16,30

**ZEFFIRELLI***: Charleston.

**ZETA** d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 749.2507): Saranno famosi, di A. Parker, coreografie di L. Falco Ore 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.

### ZONA S. DONATO

**VALDOCCO***: Il ragioniere Fantozzi, Paolo Villaggio Techn. Or. 15; 17, 18,40

### ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

**LUCE***: La rivincita di Fantozzi, Paolo Villaggio Techn. Or. 15; 17, 18,40

**LUINI***: Attenti a quella Pistola Regina gialla e Bianchi.

### ZONA MILANO-R. PARCO

**FALCHERA**: I tre dell'operazione Drago, non vist

**LANTERI***: L'isola degli uomini pesce.

**MAIOR** (v. G. Cesare 108, tel. 267.974): La signora del quarto piano. Vist 18 Ap 15, ult. 22,30.

**REBAUDENGO***: [illegible] il ladrone. [illegible] 16,30

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

**ARCOBALENO**: Oltre le grandi montagne.

**CASSIRA Rigazzi** (piazza Sergent, tel. 606 0553): Una strana tipa, il Calamaro. Ore 14,30; 16,30, 18,15

**CASSIRA d'Essai** (p.za Bengasi 44, tel. 606.0553): Una strana tipa, Adriano Celentano. Ore: 20,15; 22,30

**CUORE*** (v. Nizza 58, tel. 687.668): Bernardo cane ladro a bugiardo, di W. Orsay, Elsa Lanchester, Joe Flynn. Tecnin Ap 14.

**S. LUIGI**: Le straordinarie avventure di Superpesce. Ore 15; 17

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 668.3617): Terence Hill, Bud Spencer. Non vist Ap 15 Ingresso L. 1000

* Cinema a carattere parrocchiale

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis - Cinema Arco

### FUORI CITTA'

**ALMESE**

**GIADA**: La Bibbia: il diavolo e l'acquasanta.

**ALPIGNANO**

[illegible]: Brubaker.

**AVIGLIANA**

[illegible]: Brubaker.

**BORGARO**

**ROYAL**: Countdown dimensione zero.

[illegible]

**BALOTTO DEL CANAVESE**: Sweet Savage.

**CARMAGNOLA**

**LUX**: Shining, Vist 14

**MARGHERITA**: Il bisbetico domato.

**SPLENDOR**: L'insegnante va in collegio.

**CARI**[illegible]

**PETERI**: lo sono istogenico, Al Pazzetto.

**CASELLE**

**ITALIA**: Il signore degli anelli.

**ROMA**: Io sto con gli ippopotami.

**CHIERI**

**NUOVO CHIERESE**: Gigolò.

**DUOMO**: Poliziotto sprattutina e ritratto.

**CHIUSA SAN MICHELE**

**GLI** [illegible]: Non ti conosco più amore.

**CHIVASSO**

**NUOVO MODERNO**: Alla 39ª sottana.

**CIRIE'**

**CATALANO**: E io mi gioco la settimana.

**ITALIA**: Mia moglie è una strega, Al Pazzetto, E. Giorgi, techn., per adti.

**NUOVO**: Lavori (Primizia d'amore), di D. Hamilton. Techn. V. 14.

**CUORGNE'**

**PERGINA**: Brubaker.

**MARGHERITA**: Il Pap'occhio.

**DRUENTO**

**MORENI**: Bruce Lee il grande eroe.

**GASSINO**

**ITALIA**: La cameriera seduce i villeggianti.

**GRAVERO**

[illegible]: La rivincita de l'occhietto al prossimo.

**S. LORENZO**: Saranno famosi.

**LANZO**

**CATALANO**: [illegible].

**LERI'**

**AMBRA**: Arrivano i bersaglieri.

**MONCALIERI**

**ITALIA**: Il bisbetico domato, A. [illegible] no. O Muti, non vist

**MONTANARO**

**VITTORIA**: La locanda della maledizione. V. 18

**NICHELINO**

**SUPERGA**: Il bisbetico domato, A. Celentano. O Muti

**ORBASSANO**

**MODERNO**: Delitto a piazza [illegible], T. Milian, non vist

**NONE**

**EDEN**: Buon compleanno Topolino.

**PINEROLO**

**ITALIA**: Capolavoro di taglia.

**NUOVO**: Seduttore della domenica.

**HOLLYWOOD**: La [illegible]

**PRIMAVERA**: La nuova avventura di Capitan Harlock.

**RITZ**: Ho fatto splash.

[illegible]

**S. MAURO**

**CENTRO GOBETTI**: Countdown dimensione zero.

**RIVAROLO**

**CRISTALLO**: Superbalk.

**S. AMBROGIO**

**AMBROGIANO**: La Bibbia: il diavolo e l'acquasanta.

**S. ANTONINO**

**MODERNO**: Parrucchiere, V. 18.

**SETTIMO**

**BECCARIS**: Taglia di diamanti.

**GARIBALDI**: Toro Scatenato incontra ravvicinato.

[illegible]: Black-out in autostrada.

**BUSCA**

**CENISIO**: Ho tutta spiaggia.

**CIVICO**: Il cacciatore di taglia.

**VALPERGA**

**AMBRA**: Il bisbetico domato.

**VENARIA**

**DANTE**: Io, tonno, tu, sonno.

**SUPERCINEMA**: L'isola.

**VEROLENGO**

**ITALIA**: La maestra nuda. V. 18

## TEATRI - CONCERTI

**TEATRO REGIO**: Ore 15 turno F Torneo notturno di G. F. Malipiero; Pluidro-/Nottghiabiaca di S. Bussotti

**ARALDO** (via Chiomonte 3, tel. 334 764): ore 16 Anelli, di A. Schwartzer, Coop Teatrale Maiakovskij di Roma

**CABARET VOLTAIRE**: Rassegna avanguardia e postavanguardia. Ore 22,30 Simonini, di Rino Sudano da Eschilo Gruppo e Canzoni di Roma. Ingresso soci.

[illegible]O - [illegible] STABILE: ore 15,30 Adriana Asti in Cosa tu mi vuoi di Luigi Pirandello, regia di Susan Sontag. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.582 - 558 746 Ultima recita

**CENTRALINO** [illegible] 437 5001: Concerto Country, Gli Happy Cows Bluesiani.

**ERBA**: 3ª rassegna teatro cultura popolare. Ore 21,15 Giallo di sera 2 tempi giallo-comico di Aldo Longo con il Centro culturale di Orbassano Inf. tel 690.467

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI**: ore 15,30 Pinocchio con la Marionetta Lupi Tel. 530 [illegible]

**GOBETTI - TEATRO STABILE**: ore 15 la Compagnia di [illegible] del [illegible] Eleo diretta da Giuseppe Patroni Griffi presenta uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da Franca Valeri «Non c'è da ridere se una donna cade», da H. Milton. Scene di Giulio Coltellacci. Tel. tel 54 45 82 - 55.62.46 Ultima 2 giorni.

**MASSAUA - BORDINIERE** (C. Massaua 10/a, 297 881): ore 15,30 «I gaug ad le tre carte», 3 atti di R. Trabucco-C. [illegible] Crocca.

**NUOVO - SALA VALENTINO**: oggi ore 16 il «Teatro delle Dieci» in Nessuno sulla terra di Primo Levi Tel. 655 552.

**NUOVO**: ore 21 Carmelo Bene in Majakovskij. Sino al 4 marzo

**TEATRO ADUA - TEATRO** [illegible] (c.so G. Cesare 67) ore 15,30 il Teatro Popolare di Roma presenta Il reviseur, di Gogol. Regia di Maurizio Scaparro. Spettacolo in abbonamento. Telef. 54.45.82 - 55.62.46. Ultima recita

## TEATRI RITROVI

**TEATRO REGIO TORINO** 1 - 7 marzo 1981

domenica 1
Teatro Regio, ore 15, turno F
TORNEO NOTTURNO di G. F. Malipiero
FIABA/SEMINARIO di S. Bussotti

lunedì 2
Piccolo Regio, ore 21*
LUNEDI' MUSICALI
Marcello Abbado, pianoforte
Musiche di Schubert, Weber, Rossini, Brahms

martedì 3
Piccolo Regio, ore 21*
MUSICA, SOCIETA' E CULTURA
«Canto popolare e tradizione popolare tra Medioevo e Rinascimento»
Interventi: C. Gallini, R. Leydi, E. Fubini

mercoledì 4
Teatro Regio, ore 15,30, turno stud.
TORNEO NOTTURNO di G. F. Malipiero
FIABA/SEMINARIO di S. Bussotti

Teatro Regio, ore 17,30*
AUDIZIONI DI CORO per [illegible]
Fiodor Dostoievski in mus[illegible]
Presentazione di S. Martinotti

giovedì 5
Piccolo Regio, ore 17,30*
«Strutturalismo e la musica contemporanea»
Conferenza di Sergio Martinotti nel centenario della morte dello scrittore

venerdì 6
Teatro Regio, ore 21*
FESTA INTERNAZIONALE DELLA DANZA
Canti, balli e musica
con la partecipazione di Maria Carta
Le manifestazioni contrassegnate con * sono ad ingresso libero

**TEATRO REGIO TORINO** 1 - 7 marzo 1981

ATTIVITA' RISERVATA ALLE SCUOLE

lunedì 2
Carlo Schmitz Media Parodi, ore 10
CONCERTO A SCUOLA

Martedì
Piccolo Regio, ore 10,30
FRA DIAVOLO di D. F. Auber
Teatro dell'Angolo di Torino

mercoledì 4
Piccolo Regio, ore 10,30
FRA DIAVOLO di D. F. Auber

giovedì 5
Piccolo Regio, ore 10,30
FRA DIAVOLO di D. F. Auber

Venerdì
Piccolo Regio, ore [illegible]
FRA [illegible] di D. F. [illegible]

Sabato 7
Piccolo Regio, ore 10,30
FRA DIAVOLO di D. F. Auber

**TEATRO STABILE TORINO**
Al Gobetti, da giovedì 5, ore 21
PATRIZIA DE CLARA
in EROS e PRIAPO
di Gadda - Regia di L. Salveti
Tel. 54 45 82 - 55.62.46

## TEATRI RITROVI

**TEATRO STABILE TORINO**
Al Carignano, dal 7 marzo
ANNA MARIA GUARNIERI | GABRIELE FERZETTI
MUSIK
di Frank Wedekind
Regia di MARIO MISSIROLI
con (in ordine alfabetico):
VITTORIO ANSELMI - CESARE GELLI - LOREDANA MARTINEZ
PINO PATTI - UMBERTO RAHO
ANNA RECCHIUTZI
ALBERTO SORRENTINO
[illegible] oggi si prenda

CITTA' di TORINO Assessorato per la cultura | COOPERATIVA TEATRO «U»
oggi ore 18,30
al Teatro D'UOMO
I BALLI PLASTICI DI DEPERO
regia di Enzo Cogno
Teatro Laboratorio Mangiafuoco
Gruppo Musica Insieme
Ingresso (posto unico) L. 3000

[illegible] Tel. [illegible].487
HI
TEATRO CULTURA POPOLARE
questa sera ore 21,15
«GIALLO DI SERA»
di Aldo Longo
Centro Culturale di Orbassano

ITALIA - tel. 696.40.21
SCOTTISH MIME THEATRE
al
Festival Internazionale di Edimburgo
domani e martedì ore 21
«GRIMALDI»
mercoledì ore 21
«Le notti arabe»

ITALIA - tel. [illegible]
da giovedì ore 21
NESSIE, [illegible] DRAGO DI LOCH [illegible]
burattini e pupazzi fluorescenti
di PURVES PUPPETS

VOLTAIRE | Via Cavour 7 Tel. 51.50.46
sino al 4 marzo al Teatro Nuovo
ORE 21
CARMELO [illegible]
in
[illegible]
Pren. [illegible] Cabaret Voltaire

Teatro Cabaret Centrallino
ore 21,30 CONCERTO COUNTRY
HAPPY GRAS [illegible]
Da giovedì 5 Cabaret
GIORGIO PORCARO
Inf. pran. 83.75.00 Sede Soci

Centro Jazz Torino
V. C. Battisti 4/B
Martedì 3 marzo, ore 21,15
DON MOYE
JOSEPH JARMAN
[illegible] Raphael Garrett e Craig Harris

[illegible] 104-FLASH 97.7-ARCI
Oggi ore 17
[illegible] JANNACCI
al Teatro Tenda di Piazza Lagrancia
(C. Vittorio - ex foro boario)
Ingresso 5000
Prev.: CAMPUS, ROCK e FOLK
SUGHETTI - CAMPICHELLI - ARCI

danzearlecchino
Ore 15,30 per i giovani
Ore 21 serata trasformismo
di [illegible] ALLO SPECCHIO
[illegible]

CALLING ALL ENGLISH RESIDENTS
THE BRITANNIA PUB
REOPENS
8, march 1981 at 9 pm
ALL WELCOME
[illegible]
RULE BRITANNIA!
34, via Carlo Alberto - Turin

[illegible] St. Valsalice 2
T. 655.369 - 52 ab., 53
[illegible].30 e 21 BALLATE IL LISCIO
con NINO GALLO
[illegible]

FARO
v. S. Massimo ang. v. Po
Salotto torinese del centro storico
a 2 passi da p.zza Vittorio
15,30 - 21 danza I GABBIANI

FORTINO
oggi ore 15,30
[illegible] Pomeriggio completo
[illegible] SPETTACOLO

LA CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
Stasera per il mostro
AUGUSTO RIGHETTI GROUP
Per il vostro divertimento della più importante orchestra da ballo italiana
25 ELEMENTI 25
Domani sera VEGLIONISSIMO
[illegible] GIORGIO CO[illegible]INI
e LEARCO GIANFERRARI

LA CONCHA
Oggi pomeriggio e sera
MOMO JANO
[illegible]

## TEATRO - BALLETTO - CONCERTI

**TEATRO** [illegible] (P. S. Giovanni) [illegible] 18,30 Rassegna Musica e Meccanismi I balli plastici di Depero. Complesso Musica Insieme di Cremona diretto da G. Bernasconi. Ultima recita.

**MOLE ANTONELLIANA. L'OFFICINA EISENSTEIN**: 10,30 Sciopero; 14 La corazzata Potemkin; 16 Ottobre, ingresso libero

**IL PATTINAUTA-ROLLERTECA** (v. Genova 268, tel. 8069901): ore 15-21,30.

## RITROVI

**AL BAGATELLE** (str. Cavoretto 7): 21.

**ARLECCHINO**: 15,30-21 danza

**BELLE ARTI**: 15,30-21 ballo

**CLUB 84**: 15,30-21 Danza

**DU PARC**: 15,30-21 Boccaccio 71

[illegible]: 15,30-21 Bayliene.

**FARO**: 15,30-21 I [illegible] Folk

**GARDEN**: ore 15,30-21 ballate il liscio con Nino [illegible]

[illegible]: [illegible] danze

**LE ROI - BAL MUSETTE**: [illegible]: [illegible] con orchestra: 15,30-21

**MASSAUA**: 15,30-21 I Ragazzi del Sole

**N. PRINCIPE**: 15,30-21 Roby

**ODEONI**: 15,30-21 Nuccio Niccosia.

**TROCADERO**: 15,30-21 I Carnevali

**INDIE - PIANO BAR** (v. Verdi, 10 - tel. 830 7441): Piero e Pino

**PIANO BAR - «HOTEL LA GRANDE DAME»** (v. G. Bruno, 210 - 690 319 - 695 3268): Renzo Gattino pianolorte.

**SHAKER PIANO BAR** (C. Sarasti 3, tel. 532.492): Thomas - Palumbo - Chissy.

**SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze**: Pino Show

## GALLERIE - MUSEI

**ADRIANO VILLATA** (v. Roma 1/B Collina Alpi, - Al. c. 0142[illegible]3, [illegible] mare di Gardava Beyaz.

**ARTE QUARENT - Giaveno** (v. [illegible] 20): Collettiva paesaggi.

**CITTADELLA** (Bertola 31): Galvano.

**L'ARIETE** (Bava 4): Franco Meriani, 10-13

**LIBRERIA H. TORCHIO** (c. Moncalieri, 3): «La metamorfosi», di F. Kafka con 11 tavole di F. Garibaldi.

**LOSANO** (v. V. [illegible] 1, [illegible] 73.556): Allegoria, [illegible], umanità nel Carnevale.

**PORTICI** (p. V. Veneto 22, tel. 885476): Antonio Martino ore 10-12,30; 18-19,30

**DI GIORS**: Silvio Brambilla.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE**

**ACCADEMIA**: Raul Vivian

**A.I.C.** (877 857): Antonio Ligabue

**APPRODO** (Bogino 17): Obiolleni.

**BERMANI**: Carlo Musso - 1907-1968. Opere scelte.

**CAVOUR - Moncalieri**: Ignazio Berardo.

**DANTESCA**: P. Campora, acquarelli.

**DOCUMENTA**: Pittori della Galleria

**GIEMME** (p. Solferino, 2): Artisti personali (lunedì chiuso)

**LA BUSSOLA** (v. Po 9): personale di Giuseppe Pinotti

**LA FORNACE - Asti**: Luigi Caldanu

**LA GIOSTRA - Asti**: Beppe Zancan

**[illegible] PASSIVA**: [illegible] sculture, ore 10-13

**LE IMBAUDI**: Flavio Costantini

**PIRRA** (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Mostelli - [illegible] passaggi: la sua gente, 10-13

**VIOTTI**: Antonio Di Lernia.

**MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA** (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18

**MUSEO NAZIONALE [illegible] CINEMA** (Palazzo Chiablese), Retrospettiva di Luchino Visconti (1906-1976) ore 15,30-24 (Il gattopardo di L. [illegible], [illegible], A. Delon, C. Cardinale (Italia 1963) - col. rest. 180).

**MUSEO NAZ. RISORGIM. ITAL.**: Visita guidata ore 10,30 a cura Amici Museo. Ingresso gratuito

Incontro col vincitore del «Valentino d'oro»

# [illegible] girerà in America la Tempesta di Shakespeare

## A Lecce anche la Welch, premiata come vedette straniera

LECCE — Raquel Welch sarà oggi, [illegible] 12, ospite per tre minuti di «Domenica in» sempre che non arrivi in ritardo. [illegible] rischio che Pippo [illegible] si [illegible] dichiarato disposto [illegible] correre pur di presentare in diretta [illegible] telespettatori [illegible] simbolo [illegible] fascino e [illegible] degli [illegible] Settanta.

D'altra parte neppure [illegible] Lecce. In occasione della consegna [illegible] «Valentino d'Oro», Raquel [illegible] ha rinunciato alla sua ormai [illegible] caratteristica di farsi attendere. E dire che questo «vizietto» [illegible] ha [illegible] procurato parecchi grattacapi. Non ultimo la sostituzione nel film «Cannery Row», (ora [illegible] Welch, «offesa», pretende [illegible] miliardi [illegible] risarcimento danni!).

A differenza degli altri premiati, l'attrice americana, a Lecce, si [illegible] mostrata in pubblico soltanto poco prima dello spettacolo, allestito per la distribuzione delle prestigiose statuette che in nome [illegible] Rodolfo Valentino vengono annualmente assegnate ad [illegible] grande vedette cinematografica straniera [illegible] ad una italiana.

Il superpremio destinato al personaggio italiano [illegible] andato quest'anno a Vittorio Gassman, [illegible] il quale è giunto a Lecce in compagnia del figlio Alessandro (nato dal legame [illegible] Juliette Mayniel).

Smessa la barba che sfoggia in *Camera d'albergo*, Vittorio Gassman si è presentato a Lecce coi baffi poiché in queste settimane interpreta la parte dell'avvocato siciliano Ciro Coppa nel film *Il turno*, diretta da Tonino Cervi e liberamente tratto dal romanzo [illegible] Pirandello. Conclusa questo impegno l'attore tornerà negli Stati Uniti, dove [illegible] luglio a novembre sarà impegnato in una versione moderna de *La tempesta* di Shakespeare diretta da Paul Mazursky. Un'esperienza, questa americana, [illegible] Gassman sembra non affrontare [illegible] grande entusiasmo anche [illegible] nasconde il piacere [illegible] lavorare con Mazursky, un regista che lui apprezza.

«Oggi — dice — *non è facile realizzare in Italia film di un certo impegno. Un paio di progetti a cui tenevo sono stati rimandati, [illegible] allora non ho alternative. Il cinema italiano [illegible] per una strada rischiosa e strana. Dalla comicità aggressiva e perfino cattiva, [illegible] collegata [illegible] minimo di ricerca psicologica, [illegible] sta passando [illegible] un tipo di comicità farsesca e brutale che squalifica il nostro cinema. [illegible] stanno smarrendo, secondo me, le regole fondamentali del linguaggio e [illegible] dilagando sempre più il gusto [illegible] volgarità*».

«Ho la sensazione — [illegible] giunge Gassman — *che la [illegible] sostituzione graduale di certi registi che fino a pochi anni fa erano i dominatori del discorso [illegible] cinematografico [illegible] stia avvenendo con personaggi altrettanto preparati. D'altra parte senza l'apporto di Monicelli, Age [illegible] sarebbe riuscito oggi a realizzare Camera d'albergo poiché i soli nomi di Monicelli, Monica Vitti e Vittorio Gassman [illegible] sufficienti a garantire il successo commerciale dell'operazione. Per fortuna adesso Camera d'albergo sta andando bene*».

Ernesto Baldo

Raquel Welch [illegible] ospite oggi di «Domenica in» a Tv uno

Da venerdì un'altra «botta» alla Rai (in [illegible] puntate)

# *Film, divi, grane e amori di Hollywood a Canale 5*

*Con una certa solennità [illegible]rà presentata a Milano in questo inizio di settimana [illegible] trasmissione di Canale 5, [illegible] Hollywood: interverranno i massimi dirigenti della rete, e interverrà il direttore generale per l'Italia della [illegible] Century Fox produttrice del programma.*

*Questa [illegible] Hollywood è una storia celebrativa [illegible] cinema americano in 26 capitoli monografici: una storia e insieme un panorama dei [illegible] aspetti più caratteristici, clamorosi [illegible] «privati»: un gigantesco racconto [illegible] oltre [illegible] ore ricavato da sequenze di centinaia di film, che andrà in onda [illegible] venerdì prossimo, e proseguirà ogni sabato e ogni domenica sera.*

*L'operazione conferma due fatti ormai largamente acquisiti. Primo, il precisa disegno delle grandi [illegible] private di allacciare sempre più stretti rapporti con il mercato televisivo cinematografico degli Stati Uniti, [illegible] [illegible] che rimarrà per chissà quanti anni ancora [illegible] mercato più attivo, più articolato e, sotto certi punti di vista, più conveniente: un rapporto che mira a disturbare e a mettere in difficoltà [illegible] [illegible] nelle [illegible] non rapide, burocratiche trattative con i produttori americani.*

*Secondo, l'altrettanto preciso disegno di portare un [illegible] assalto alla Rai [illegible] settori come questo del documentario-spettacolo, delle rievocazioni, delle antologie ecc. ecc. in cui [illegible] tv di Stato sino a ieri non [illegible] ricali.*

*Sono dei parere che [illegible] grossa battaglia fra tv pubblica e tv privata si giocherà su [illegible] altro terreno, che è quello dell'informazione. Attualmente, anche [illegible] alcune tv private allestiscono notiziari [illegible] un certo livello [illegible] respiro, [illegible] differenza [illegible] i telegiornali e i servizi giornalistici Rai — comunque [illegible] si voglia giudicare — è enorme, la Rai in questo campo detiene tuttora una superiorità schiacciante, ed [illegible] grazie ai telegiornali che riesce ogni se[illegible] [illegible] attirare il grande pubblico [illegible]oltre venti milioni per il TG 1 e quasi dieci milioni per [illegible] TG 2), pubblico che poi, in misura cospicua, resta a vedere gli spettacoli.*

*L'informazione è il [illegible] cruciale. [illegible] [illegible] in cui le tv private potranno realizzare, con mezzi e uomini adeguati, notiziari nazionali e internazionali in grado [illegible] fare concorrenza, anche parziale, alla tv pubblica offrendo un'informazione alternativa, la situazione [illegible] Rai diventerà veramente pesante.*

*In attesa, fra l'altro, che sul[illegible] questione si pronunci [illegible] Corte Costituzionale, l'offensiva delle private si appoggia al [illegible] americano e [illegible] di uscire [illegible] monotono ambi[illegible] dei film sforacchiati dalla pubblicità — una risorsa destinata a [illegible] infinita, [illegible] che in ogni caso non è [illegible] carta risolutiva — e [illegible] sparare nei cieli [illegible] telefilm, negli sceneggiati, nelle riviste, oltre che nelle riprese sportive di grossa importanza.*

[illegible] un'offerta complessa, disordinata e ribollente nella quale rientra anche Questa [illegible] Hollywood, prodotto elaborato [illegible] fra il 1978 e il 1979 negli stu[illegible] della Fox.

*I titoli delle puntate [illegible] eloquenti: Ali sopra Hollywood (il cinema e l'aviazione); Come nasce una stella; Gli effetti speciali; Cinema e fantascienza; Niente piace di più di una risata; I duri e i cattivi; Donne emancipate: Cantanti e ballerini ecc. [illegible] Passano Marilyn Monroe, Jean Harlow, Lina Minnelli, Clark Gable, Henry Fonda, Stanlio e Ollio, Fred Astaire, Shirley Temple; e sfilano duelli aerei tra [illegible] nubi, catastrofi, incendi, sparatorie, [illegible] d'amore.*

*Naturalmente non ci sarà [illegible] discorso critico né sul film [illegible] sul sistema hollywoodiano per la semplice ragione che Hollywood [illegible] parla di se stessa e decanta le proprie meraviglie: non ci sarà un filo di autocritica, in compenso ci [illegible] un grande spettacolo ad effetto, ed [illegible] uno spettacolo che sicuramente sarebbe [illegible] dato bene anche per la Rai.*

Ugo Buzzolan

### Festa e film reggae [illegible] Marley e Tosh

TORINO — Stasera alle [illegible] alla discoteca Big di corso Brescia 28, festa di carnevale «Big Giamaica» con l'anteprima del terzo film della reggae [illegible] «Cinema [illegible] rock»: s'intitola *Reggae sunsplash*, con Bob Marley, Peter Tosh, Third World.

### Ora [illegible] Giappone arriva Bia

*Domani per Speciale Mixer un recital di Adriano Celentano. Nel pomeriggio per i bambini comincia la lunghissima serie (cinquantadue puntate) di Bia, i soliti cartoni animati giapponesi, protagonista [illegible] strega di quindici anni dai capelli rossi.*

*Mercoledì debutta An[illegible] Kaliscioff uno sceneggiato in cinque puntate, scritto [illegible] Luciano Codignola e diretto [illegible] Roberto Guicciardini, sulla figura della famosa rivoluzionaria socialista che sarà impersonata da Mari[illegible] Malfatti.*

L'Oscar del disco

## Il pop Cross vince 4 Grammy [illegible] batte Sinatra

NEW YORK — Christopher Cross, cantautore texa[illegible] di 29 [illegible] che ancora un anno [illegible] si esibiva nel campus universitari, [illegible] il nuovo «Number one» [illegible] mondo discografico americano. Superando ogni aspettativa, il «matricolino» [illegible] è infatti aggiudicato quattro *Grammy awards* il prestigiosi equivalenti degli Oscar in campo musicale), imponendosi [illegible] mostri sacri [illegible] Frank Sinatra, Barbra Streisand e Kenny Rogers.

A conclusione della serata organizzata nell'imponente «Radio city music hall» [illegible] Manhattan, [illegible] ventinovenne Cross, che ha debuttato l'anno scorso [illegible] [illegible] [illegible] giri e long-playing *Sailing*, ha ottenuto altri riconoscimenti: di[illegible] dell'anno, canzone dell'anno, long-playing dell'anno e miglior nuovo cantante. Cross (il cui vero nome è Christopher Geppert) ha stabilito inoltre il record [illegible] unico cantautore pop vincitore [illegible] più [illegible] un *Grammy* al «Radio city music hall».

La Streisand [illegible] Barry Gibby si sono aggiudicati il *Grammy* per il miglior duetto pop con il loro *Guilty*.

### [illegible] in film per i telespettatori degli Stati Uniti

NEW YORK — *Churchill and the generals* il film-inchiesta prodotto da Jack Levien per la «Bbc», sarà proiettato da martedì sui teleschermi americani. Al centro del lavoro le diverse e talvolta contrastanti personalità dei leader alleati: Winston Churchill, Franklin Roosevelt, i [illegible] nerali Dwight Eisenhower e Bernard Montgomery.

Nel ruolo di Churchill l'attore Timothy West, Arthur Hill è il presidente Roosevelt, mentre il generale Eisenhower [illegible] impersonato da Richard Dysart.

Di Churchill, Jack Levien è ormai un grosso esperto, avendo girato sullo statista inglese altri tre film: *Gli anni ruggenti*, *Le più belle ore* ispirati entrambi alle memorie [illegible] Churchill e *L'altro mondo di Winston Churchill*.

### Il gatto [illegible] non porta jella

[illegible] — Il gatto nero [illegible] porta jella: lo sostiene [illegible] prove convincenti Claudia Angeletti, studiosa [illegible] comportamento dei felini domestici, a *Tg 2 - Atlante* [illegible] piccoli piaceri quotidiani.

Il programma, condotto da Luca Airoldi [illegible] Antonio Lubrano in onda oggi alle 11,45 sulla seconda rete televisiva, ha organizzato un mini-convegno [illegible] gatti di vario [illegible] lore. [illegible] occasione della seconda esposizione nazionale felina che si apre oggi a Roma.

Teatri a Torino

## *Mimì, Diderot Gadda, Wajda e Wedekind*

[illegible]NO — Lo Scottish Mime Theatre presenta domani e martedì alle 21 al teatro Italia una novità assoluta per l'Italia: lo spettacolo «Grimaldi, storia di un mimo», ispirato al famoso clown inglese del secolo [illegible] figlio di un italiano, Giuseppe Grimaldi. Lo stesso [illegible] gruppo marcellesi in «Le notti arabe», da «Le mille e una notte».

Al teatro Adua giovedì alle 20,30, per il [illegible] in abbonamento [illegible] Stabile, il Teatro [illegible] giovane Toscano presenta «I gioielli indiscreti» di Fabio Doplicher e Roberto Guicciardini, da Diderot. Regia di Guicciardini, musiche di Benedetto Ghiglia. Con Dhria Del Prete, Leda Negroni.

Ancora giovedì alle 21, al Gobetti per il cartellone Teatro Kabarettincontri ravvicinati con l'attore, la Compagnia Stabile della Arti presenta Patrizia De Clara in «Eros e Priapo» di Carlo Emilio Gadda, riduzione e regia di Lorenzo Salveti.

Al Teatro Nuovo, venerdì alle 21 per la rassegna dello Stabile con il Cabaret Voltaire, la Story Teatr di Cracovia presenta «I giganti» di Camus-Wajda da Dostoevskij, [illegible] e scenografia di Andrzej [illegible]ida.

Al Carignano, sabato alle 20,30, va in scena nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino in «prima» nazionale, «Musik» di Frank Wedekind. Regia di [illegible] Missiroli, protagonisti Anna [illegible] Guerrieri e Gabriele Ferzetti. Musiche di [illegible] nedetto Ghiglia, [illegible] e costumi di Enrico Job. Presso la Libreria Comunardi di via Bogino [illegible] domani inaugurazione di una [illegible] fotografica su «Wedekind vita e opera».

TRA I FILM DELLA PROSSIMA SETTIMANA ALLE TV

# Lee in tre film dell'orrore da Frankenstein a Dracula

**OGGI** — Gianni e Pinotto, comici popolari fra gli anni '40 e '50, sulla tv Svizzera nel primo pomeriggio [illegible] la farsa **Allegri naviganti** (1948). [illegible] Montecarlo **Il gatto mammone** (1975) [illegible] Cicero con Buzzanca, Gloria Guida, Rossana Podestà: [illegible] siciliano desideroso [illegible] di prole è convinto [illegible] sterilità della moglie, ma [illegible] signora capisce ben presto che sterile è lui [illegible] provvede facilmente in altro modo per dare [illegible] marito la gioia della paternità.

A Capodistria il western all'italiana **Pugni dollari e spinaci** (1978), uno degli ultimi film con [illegible]ò Arena. Canale 5 il film per la tv di Burt Kennedy **Ospitalità a gentili passanti**, giallo con Samantha Eggar.

**DOMANI** — Rete 1, Tyrone Power e Kim Novak in **Incantesimo** (1956) un film con malta [illegible] straziante biografia del pianista Eddy Duchin famoso ma sfortunato.

A Montecarlo il western nostrano [illegible] [illegible] bucato (1965) [illegible] Ferroni con Giuliano Gemma. A Capodistria **Bellezze di Vienna** [illegible] di Visconti con Anna Magnani, contro gli ipocriti sistemi [illegible] mondo cinematografico.

**MARTEDI'** — Rete 2, un film storico-mitologico-catastrofico **Il** [illegible] **di** [illegible] (1961), opera prima di Sergio Leone, padre del western all'italiana; nel cast Rory Calhourn [illegible] Lea Massari. [illegible] Montecarlo il drammatico **Delitto** [illegible] **peccato** [illegible] [illegible] William Dieterle [illegible] Loretta Young; più tardi il poliziesco tragico **Gli intoccabili** (1969) di Giuliano Montaldo, protagonista John Cassaveles.

**MERCOLEDI'** — [illegible] **Perdutamente** (1946), melodrammatica vicenda che [illegible] ra l'ascesa di [illegible] violinista [illegible] [illegible] infelice: interpreti John Garfield [illegible] Joan Crawford, regia di Jean Negulesco. [illegible] Montecarlo Christopher Lee nell'horror **La cripta e l'incubo** (1964) di Camillo Mastrocinque.

**GIOVEDI'** — Sulla Svizzera, per il ciclo di Capra, Oriz[illegible] **perduto** (1937) che descrive un favoloso paese [illegible] pace tra le montagne [illegible] Tibet; nel cast Ronald Colman e Jane Wyatt. A Montecarlo **L'aquila a due** [illegible] (1948), opera volutamente barocca [illegible] Jean Cocteau. Interpreti Edvige Feuillère e Jean Marais.

**VENERDI'** — Rete 1, un film del terrore di Terence Fisher. [illegible] [illegible] **Frankenstein** (1957) con Christopher Lee [illegible] Peter Cushing. Ancora Christopher Lee a Telestudio affiancato da Klaus Kinski ne **Il conte** [illegible] (1973) dello spagnolo Jesus Franco.

**SABATO** — Rete 2 **Il** [illegible] **Piacletta** (1972) di Eriprando Visconti con Tony Musante. Nel pomeriggio [illegible] film sovietico **Viburno rosso** (1974) regista [illegible] interprete Vasilij Sukshin.

# Alla radio

**RADIOUNO**

Giornali [illegible] 8, 8.30, 9; [illegible] 13, 17; 19; 21, 23
6 — Risveglio musicale
6.30 Il top di discoteca
7 — Musica [illegible] un giorno di festa
7.35 Culto evangelico
8.40 La nostra terra
9.10 Il mondo cattolico
9.30 S. Messa
10.13 Esercizi di ballo
11 — Black-out
11.50 La [illegible] per [illegible] tua domenica
12.30-15-17.05 Carta bianca
13.15 Ogni scherzo vale, da [illegible] nezia
14.30 Radiouno [illegible] tutti
15.50 Tutto il calcio minuto per minuto
19.20 Sport-Tuttobasket
19.50 Ascolta, si fa sera
19.55 Musica break
20.30 Il lavoratore, di G. Verdi, con P. Cappuccilli, L. Price, R. Raimondi dirige H. Von Karajan
22.40 Facile ascolto

**RADIODUE**

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.48, 16.56, 18.30, 19.30, 22.30
6 — Sabato e domenica
8.15 Oggi è domenica
8.45 Videoflash
9.35 Il baraccone
11 — Frank Sinatra
12 — GR 2 Antepima sport
12.15 Le [illegible] canzoni
12.45 Hit Parade
13.41 [illegible] track: musiche e cinema
14 — Trasmissioni regionali
14.30 - 15.50 - 17.45 - 18.32 [illegible] menica con noi
19.50 Le nuove storie d'Italia
20.10 Momenti musicali
21 — Nottetempo
22.50 Buonanotte Europa

[illegible]

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.35, 20.45, 21.45, 23.55
8 — Preludio
8.55 - 8.30 - 10.30 Concerto del mattino
7.28 Prima pagina
9.48 Domenica Tre
12 — Il tempo e i giorni
13.15 Disco novità
14 — Musica [illegible] festa
15.30 Progetto musica
16.30 Dimensione giovani
17 — Caterina Cornaro, [illegible] G. Donizetti, dirige Elio Boncompagni
19.15 Trastevere 1887
20 — G. Rondolino. Pranzo alle otto
21 — Stagione sinfonica pubblica da Milano, dirige Hubert Soudant
22.45 Un racconto [illegible] Papini
23.05 Il jazz

**RADIOMONTECARLO**

9 — Il calcio e di rigore
10 — Formula Uno - [illegible] Parade [illegible] C
13.15 Juke Box
15 — Disco sport
17 — Top music

# Tv estere

[illegible]

Telegiornale 13.30, 19, 20.15, 22.25
13.35 **Un'ora per voi** (c)
14.35 **Tele-ravista** (c)
14.50 **Allegri naviganti**. Film
16.10 **Domani è già oggi** (c)
16.35 **La fabbrica [illegible] Topolino** (c)
17 — **Trovarsi in casa** (c)
[illegible] **Piaceri [illegible] musica**
20 — **Il Regionale** (c)
20.35 **Il vendicatore [illegible] Corbillères** (c)
21.25 **La domenica sportiva**

**CAPODISTRIA**

15.15 **Pugilato** (c). Campionato jugoslavo
17.30 **Film** (replica)
19.30 **L'angolino dei ragazzi**
20 — **Cartoni animati** (c)
20.15 **Punto d'incontro** (c)
20.30 **Pugni, dollari e spinaci** (c). Film di Mimmo Salvi [illegible] Maurizio Arena
22 — **Canale 27** (c)
22.15 **Una sposa [illegible] [illegible] Barkley** (c) Telefilm
23.05 **Notturno musicale** (c)

**MONTECARLO**

Telegiornale. 13.45, 23.15
17 — **Cartoni animati** (c)
17.30 **L'ombra di Zorro**. Film [illegible] José Romero Marchent
19.05 **Settimanale moto** (c)
19.15 **La «Teta» e il professore** (c)
20 — **Via col tempo** (c)
20.35 **Il gatto mammone**. Film di Nando Cicero, con Lando Buzzanca e Rossana Podestà
22.15 **Torti in faccia** (c)
23.25 **Cowboy in** [illegible] (c)

Lunedì Musicali — Al Piccolo Regio, domani alle 21 concerto del pianista Marcello Abbado. In programma R. Schumann, C. [illegible] G.F. Haendel, J. [illegible].

Manifestazione del M.I.T. — Al Club 54 [illegible] Nichelino (v. Pastrengo 54) domani alle 21 manifestazione organizzata dal M.I.T. (Movimento italiano transessuale) «Cambio di sesso», [illegible] con Lou Castel, [illegible] dibattito. Segue spettacolo transe[illegible] e discoteca. Sono state [illegible] e personalità varie.

Alida [illegible] nella «Casa rossa», tv uno, 20.40 - La Podestà [illegible] film a Montecarlo, 20,35

LA TV di a. bz.

# *Ma quanti bastardi circolano sul video*

Ma quanti bastardi circolano [illegible] questo momento [illegible] video. E' appena finito il feuilleton domenicale *Il bastardo* e subito è [illegible] in [illegible] il seguito, [illegible] in America dopo il successo [illegible] pubblico del bastardo capostipite: è [illegible] sceneggiato, più sulla dimensione del telefilm, si intitola *Il ritorno dell'Ovest* ed è zeppo, [illegible] questo, [illegible] disgrazie, agonie e decessi!

[illegible] ecco un terzo bastardo, il protagonista del film a puntate di produzione italiana che viene trasmesso di domenica (stasera la seconda puntata). Il film è *La casa rossa* e il giovinotto Lamberto, reduce di guerra, viene preso in disparte dalla madre che, secondo le regole del romanzo d'appendice, gli rivela che ha un padre naturale, [illegible] e ricco. L'unica differenza [illegible] il [illegible] è [illegible] non siamo nell'Inghilterra del Settecento ma nell'Emilia [illegible] 1945 (e pazienza se questa Emilia è stata ritalia, come non esistesse più o fosse inaccessibile, nelle campagne del Piemonte...).

Meglio il bastardo italiano o quello americano? In fatto di sventure e casi drammatici e patetici si equivalgono. C'è invece sul piano commerciale [illegible] diversità abissale: quello americano è altamente redditizio perché [illegible] stato [illegible] alla tv di mezzo mondo, il nostro ce lo terremo dentro i patri confini e tutt'al più servirà [illegible] una replica.

* * *

[illegible] che la [illegible] per contrattaccare le private intende puntare sugli spettacoli di evasione e quindi anche a [illegible] rivista.

Sarà un problema. Prendiamo il varietà [illegible] corso. *Stasera niente di nuovo*, di cui ieri si è vista la quinta puntata. Niente da dire sugli interpreti. Vianello, [illegible], Anna [illegible] sono [illegible] bravi, sono professionalmente irreprensibili, ma Vianello continua a raccontarci che la moglie è vecchia (l'abbiamo capito) e la Mondaini continua a fingere di essere gelosa della Parisi. La loro bravura [illegible] [illegible] a tenere in piedi uno spettacolo che doveva già chiudersi la scorsa settimana e che invece «deve», per ragioni di costi, prolungarsi per altre tre puntate.

Il fatto grosso è evidente come è evidente la scarsezza e [illegible] il cattivo gusto [illegible] certe scenette, e [illegible] cattivo gusto mi riferisco non a [illegible] troppo [illegible] (nessuno l'ombra) [illegible] a pesantezza persino imbarazzante [illegible] umorismo: un umorismo che si esprime, nonostante le doti degli attori, attraverso un linguaggio comico [illegible] passato, accademico, [illegible] non ha più nessuna rispondenza [illegible] a tipo di *humour* che [illegible] circola in un cabaret, nelle vignette di un settimanale, nei [illegible] di giovani e anche di non giovani. Per attirare i giovani c'è la Parisi scollacciata e c'è una manciata di rock, ma è poco per chi deve sorbirsi tutto quello che c'è attorno e che ad un ventenne, [illegible], non interessa niente.

Ieri tre film fra pomeriggio e sera, quattro se si conta quello della mattina; cinque se si vuole includere pure la seconda parte de *Il transatlantico* della [illegible], film a (tutti gli effetti. E' forse il massimo numero di pellicole trasmesse dalla Rai in una giornata. Un [illegible] todi per rintuzzare l'assalto delle private? La programmazione cinematografica è indiscutibile e insopp[illegible]ibile, specie se ben fatta, con scrupolo, com'è quella della Rai. [illegible] la controffensiva nei confronti delle private passa, troppo evidentemente, anche e soprattutto [illegible] [illegible]

* * *

Segnalo questa sera sulla [illegible] 3 la seconda puntata de *I giorni di Cabiria*, rievocazione di Torino capitale del cinema italiano nei pri[illegible] [illegible] del secolo.

La seconda puntata [illegible] particolarmente [illegible]nte e animata perché [illegible] tutta alla produzione [illegible] di cui abbiamo alcune strepitose sequenze (la fantascientifica farsa dell'uomo a lombrico che semina la città sradicando i comignoli, e lo straordinario, pecoreccio cortometraggio su una vicenda d'amore che si conclude [illegible] camera da letto completamente raccontata attraverso i piedi e [illegible] gambe [illegible] protagonisti, infine le apparizioni delle dive Gigetta [illegible], [illegible] Robinet e di Cretinetti).


[illegible] film [illegible]

Gaumont AUGUSTUS grande divertimento

La terrificante [illegible] di «4 desperados» partiti in aereo e ritornati a nuoto!

CRISTALLO - [illegible]
AMORE, FASCINO, AVVENTURA!
un grande spettacolo girato [illegible]
BORA-BORA

LILLIPUT - 4 MESI!
Spiritoso! Ironico! Spassoso!
ROBERTO BENIGNI - RENZO ARBORE
la rivelazione comica del cinema italiano
il Pap'occhio

ROMANO - scintillante!
il cast più prodigioso per un film divertente

...sul la critica:
«...ha un vaporino stucchevole» (Il Corriere della Sera)
«...una commedia particolarmente gustosa e colorata» (Il Tempo)
«Il pubblico rimane senza dubbio a divertirsi...» (Il Resto del Carlino)

LA PERLA - grandioso!
UN'EPOPEA [illegible]

J. Jones - Ornella Muti - M. Anderson
FLASH GORDON
deve misurarsi col perfido Ming, sfuggire ai tocchi lussuriosi di Aura, giocare a rugby, farsi amico degli uomini Falco!

IMMINENTE
in un grande cinema di Torino
TOMAS MILIAN
Più «LENZA» e scatenato [illegible] mai è ora anche... papà!

MANOLESTA

Metropol
IL PIU' GRANDE PORNO DI TUTTI I TEMPI
[illegible] BOLLENTI D'AMORE
CORPI BOLLENTI D'AMORE

PRINCIPE ORFEO
VIETATISSIMO

LA DOTTORESSA di CAMPAGNA

## Quarta di ritorno (ore 15): tre scontri al vertice che possono dare una scossa alla classifica

| BOLOGNA | | JUVENTUS |
|---|---|---|
| Bocchia | 1 | Zoff |
| Zuccheri | 2 | Cuccureddu |
| Vullo | 3 | Cabrini |
| Paris | 4 | Furino |
| Bachlechner | 5 | Gentile |
| [illegible] | 6 | Scirea |
| Pileggi | 7 | Fanna |
| Donzena | 8 | Tardelli |
| Garritano | 9 | Bettega |
| Fiorini | 10 | Brady |
| Colomba | 11 | Marocchino |
| Arbitro: Barbaresco | | |
| Zinetti | 12 | Carrano |
| Benedetti | 13 | Bria |
| Sali | 14 | Prandelli |
| Limoni | 15 | Verza |
| Gamberini | 16 | Cassio |

| BRESCIA | | PISTOIESE |
|---|---|---|
| Malgioglio | 1 | [illegible] |
| Podavini | 2 | Zagano |
| Galparoli | 3 | Borgo |
| De Biasi | 4 | Benedetti |
| Groppi | 5 | Bellugi |
| Venturi | 6 | Lippi |
| Torresani | 7 | Badiani |
| Bonometti | 8 | Agostinelli |
| Penzo | 9 | Rognoni |
| Iachini | 10 | Frustalupi |
| Criscimanni | 11 | Chimenti |
| Arbitro: Agnolin | | |
| Pellizzaro | 12 | [illegible] |
| Guida | 13 | Paganelli |
| Gallo | 14 | Di Lucia |
| Bergamaschi | 15 | Colonnese |
| Salviani | 16 | Cappellari |

| CAGLIARI | | AVELLINO |
|---|---|---|
| Corti | 1 | Taccoini |
| Azzali | 2 | Ipsaro |
| Longobucco | 3 | Bernardo |
| Osellame | 4 | [illegible] |
| Lamagni | 5 | Caiazzo |
| Brugnera | 6 | Di Somma |
| Virdis | 7 | Piga |
| Quagliozzi | 8 | Ferrante |
| Selvaggi | 9 | Repetto |
| Marchetti | 10 | Vignola |
| Piras | 11 | Musa |
| Arbitro: Ballerini | | |
| Goletti | 12 | Di Leo |
| Di Chiara | 13 | Venturini |
| Lot | 14 | Carnevale |
| Tavola | 15 | Stanic |
| Gattelli | 16 | Giovannone |

| [illegible] | | CATANZARO |
|---|---|---|
| Vecchi | 1 | Zaninelli |
| Vierchowod | 2 | Ranieri |
| Riva | 3 | Sabadini |
| Conti | 4 | Boscolo |
| Paniglan | 5 | Menichini |
| Volpi | 6 | Morganti |
| Mancini | 7 | Mauro |
| Giovannelli | 8 | Orazi |
| Nicoletti | 9 | De Giorgis |
| Gobbo | 10 | Majo |
| Cavagnetto | 11 | Palanca |
| Arbitro: Ciulli | | |
| Giuliani | 12 | Mattolini |
| Morazzi | 13 | Salvadori |
| Ratti | 14 | Sabato |
| Galia | 15 | Borghi |
| Mandreoni | 16 | Mandelio |

| FIORENTINA | | UDINESE |
|---|---|---|
| Galli | 1 | Della Corna |
| Contratto | 2 | Gerolin |
| Tendi | 3 | Fanesi |
| Galbiati | 4 | Marinari |
| Guerrini | 5 | Felici |
| Casagrande | 6 | Billia |
| Bertoni | 7 | Miano |
| Orlandini | 8 | Miani |
| Fattori | 9 | Neumann |
| Antognoni | 10 | Vriz |
| Restelli | 11 | Zanone |
| Arbitro: Pieri | | |
| Pellicano | 12 | Pazzagli |
| Ferroni | 13 | Tesser |
| Bacchetti | 14 | Pradella |
| [illegible] | 15 | Dominissini |
| Massa | 16 | Bacci |

| NAPOLI | | INTER |
|---|---|---|
| Castellini | 1 | Bordon |
| Bruscolotti | 2 | Bergomi |
| Marangon | 3 | Pasinetti |
| Guidetti | 4 | Baresi |
| Krol | 5 | Muraini |
| Ferrario | 6 | Bini |
| Damiani | 7 | Caso |
| Vinazzani | 8 | Prohaska |
| Musella | 9 | Altobelli |
| Nicolini | 10 | Pasinato |
| Pellegrini | 11 | Muraro |
| Arbitro: Michelotti | | |
| Fiore | 12 | Cipollini |
| Caselone | 13 | Marmaglio |
| Capone | 14 | Fermanelli |
| Speggiorin | 15 | Tempestilli |
| Tesia | 16 | Ambu |

| PERUGIA | | ASCOLI |
|---|---|---|
| Mancini | 1 | Pulici |
| Nappi | 2 | Anzivino |
| Lelj | 3 | Boldini |
| Frosio | 4 | Perico |
| Pin | 5 | Manzini |
| Dal Fiume | 6 | Scorsa |
| Bagni | 7 | Torrisi |
| Butti | 8 | Muro |
| Fortunato | 9 | Trevisanello |
| De Gradi | 10 | Scanziani |
| Goretti | 11 | Bellotia |
| Arbitro: Redini | | |
| Malizia | 12 | Morara |
| Taccoini | 13 | Gasparini |
| Bernardini | 14 | Paolucci |
| Ceccarini | 15 | Beliuomo |
| Giualini | 16 | Pircher |

| TORINO | | ROMA |
|---|---|---|
| Terraneo | 1 | Tancredi |
| Volpati | 2 | Spinosi |
| Cuttone | 3 | De Nadai |
| Zaccarelli | 4 | Turone |
| Danova | 5 | Falcao |
| Van Der Korput | 6 | Romano |
| D'Amico | 7 | Conti |
| Pecci | 8 | Di Bartolomei |
| Graziani | 9 | Pruzzo |
| Sclosa | 10 | Ancelotti |
| Pulici | 11 | Scarnecchia |
| Arbitro: D'Elia | | |
| Copparoni | 12 | Superchi |
| Francini | 13 | Benedetti |
| Masi | 14 | Santarini |
| Bertoneri | 15 | Rocca |
| Martani | 16 | Amenta |

# Torino-Roma si gioca fra sospetti e polemiche

## Voglia di vincere messa alla prova

*Alienati (o alienati?) da un lungo periodo di delusioni legate allo spettacolo scarso, ma soprattutto allo scarso coraggio dei protagonisti delle partite, molti tifosi sono convinti che la prima giornata del «marzo decisivo» del campionato si risolverà con un nulla di fatto. Il nostro calcio ai... camomilla non riscuote più fiducia.*

*Molte prudenti triple sulle schedine del Totocalcio in corrispondenza di Torino-Roma, Napoli-Inter, Bologna-Juventus, ma anche tante «x» puntando su pareggi ai quali abbiamo fatto l'abitudine. Sono diventati ormai nel nostro football il risultato perfetto, che ha soppiantato il «2 a 0 all'inglese» di buona memoria.*

*Eppure stavolta ci sono tre ottimi motivi per sperare. Le tre squadre di casa dovrebbero forzare il risultato, che potranno non sentire l'importanza di una vittoria. Il Torino per riscattare almeno il crollo di Avellino. Il Bologna per orgoglio e necessità di altri punti. Il Napoli per non deludere le speranze dei tifosi. Il pareggio lo sottoscriverebbero certamente a priori Liedholm. Trapattoni, Bersellini, Toccheri e Rabitti, Radice e Marchesi non accettare. Non possono essere d'accordo, non hanno questa mentalità.*

*La voglia di vincere, lo sappiamo, è già inquinata dal «tifo» dei tifosi. «E noi attaccarci» loro in contropiede?». Dubbi che dicono ormai come si confonda vittoria con offensiva, quando sono decisivi il modo e l'efficacia di attaccare, non i minuti di prevalenza territoriale. All'interpretazione del «voler vincere», ad esempio, a diversi stati d'animo, ad abitudini tecnico-tattiche, sono legate le tre «partitissime» di oggi.*

### Tra pressing e zona

*Gli ex paladini del pressing (ai tempi di Radice) e i più convinti assertori della zona (importata da Liedholm a «misura d'uomo» ovvero in base alle caratteristiche dei giocatori) di fronte al Comunale nel quel Torino è rimasto poco, della Roma partita baldanzosa in questo campionato c'è ancora molto. I granata tornarono sconfitti dall'Olimpico nel girone di andata, dicendo «Abbiamo perso da polli contro il più brutto avversario visto finora». Oggi c'è una specie di contraprova.*

*Liedholm porta i suoi in giro per l'Italia allo scopo (evidente ma non dichiarato) di tenerli lontani dagli entusiasmi capitolini. Busto Arsizio e Cariano Primo hanno garantito tranquillità. Fa bene, qualcuno si è già montato la testa. Bruno Conti, che abbiamo apprezzato ed applauditi nell'Italia-Jugoslavia proprio al Comunale (gran gol) adesso (Mundialito, Resto d'Europa) è diventato un dannato mangiapalloni. Per contro, D'Amico promette vendette da laziale, oltreché grosso impegno da granata.*

*La partita torinese è anche in questi stati d'animo opposti, mentre sul piano tattico è il confronto fra squadra più capace «addormentare il gioco», Roma, e la meno capace a giocare novanta minuti alti e bassi, il Torino. Ci sono molti motivi di interesse, vedremo se il pubblico ci crederà.*

### Radice contro Trapattoni

*I vecchi amici di nuovo di fronte a Bologna. Radice ha giocato un brutto scherzo a Trapattoni nell'andata, adesso la sfida è a carte scoperte. La Juventus è imbattuta in trasferta, conta di proseguire. Torna Brady con dichiarata voglia di poter ora, il suo sinistro l'aveva messo comic in naftalina dopo alcuni stupendi tentativi, ma chissà che non rallenti di nuovo il centrocampo.*

*Il duello delle panchine è su chi dovrà, potrà o vorrà prendere l'iniziativa. Radice la lascerebbe volentieri a Trapattoni, fiducioso nella velocità di Colomba, Roscera e Garritano nei rovesciamenti di fronte. Trapattoni su che condurre il gioco diventa un rebus con la tentazione di arroccare a pazzesi. La speranza è che decida il ritmo: vorrebbe dire grossa partita, comunque finisca.*

### Una museruola per Krol

*I due stranieri dal miglior rendimento (ma Neumann avrebbe potuto mettersi d'accordo, giocando in una «grande») di fronte in Napoli-Inter. Krol è diventato più forte di quando era in Olanda. Pareva sul viale del tramonto, il passaggio al Vancouver era l'ingresso nel cimitero degli elefanti del calcio nordamericano.*

*Il nostro calcio l'ha rivalutato. Bersellini è carte scoperte ha già annunciato la tattica «Una punta addosso all'olandese, sempre per non farlo muovere». L'Inter punta al pareggio, non fa mistero. Le assenze di Orialì, Canuti e Beccalossi pesano. Il Napoli ci sta, vuole vincere, ma Bersellini è l'unico tecnico che per una volta non può essere accusato, se sarà prudente.*

**Bruno Perucca**

**Una lettera aperta di Graziani suscita la reazione dei giallorossi - Ridicoli sospetti dei dirigenti romani su un premio destinato ad Ancelotti - La società granata attende spiegazioni**

TORINO — Eccola qui la polemica, era nell'aria e scoppia puntuale, Torino-Roma nasce sotto una stella, gli antichi rancori trasformano le brace in incendio. Ma la scintilla, stavolta, è veramente banale, un'inezia, segno di questo nostro povero calcio dai nervi scoperti.

La storia Graziani venerdì firma un articolo sul quotidiano sportivo torinese. In poche righe il centravanti si lamenta del comportamento dei romani durante Italia-Resto d'Europa e invita i sostenitori, granata e non, a considerare l'avvenimento sportivo in maniera meno drammatica. Lo scritto termina con un desiderio che è insieme preghiera e ammonimento: permettiamo ai nostri figli di frequentare il calcio.

Il senso è chiaro, le parole vogliono essere distensive, ma alla Roma si pensano diversamente. Il presidente Viola sospetta una provocazione (sono le sue parole), i giocatori in blocco ritengono quantomeno inopportuna la lettera sperta si collega granata e arricchiscono le loro dichiarazioni ricordando i rapporti certo idilliaci fra le due società.

Non solo, il sospetto si allarga e la Roma avanza anche qualche riserva sulla decisione del Torino di premiare Ancelotti prima della gara quale miglior esordiente della passata stagione. Un riconoscimento che la società granata assegna ogni anno con la solita prassi, dunque un gesto normale che addirittura, in questa situazione, diventa un atto di distensione.

La reazione della Roma sorprende e indigna i dirigenti granata. Il general manager Bonetto convoca una conferenza stampa ed espone le tre punte di posizione del Torino.

Il volantino contro i sostenitori giallorossi: «Una cosa ridicola, da non prendere assolutamente in considerazione. Un volantino selvaggio messo in giro da chi, forse, intendeva creare un clima di battaglia estraneo alla maggioranza dei tifosi. La società naturalmente condanna questa frangia irresponsabile. Se i nostri rapporti con la Roma sono sempre stati tesi, non ci pare proprio questa l'occasione per soffiare sul fuoco».

La lettera di Graziani: «Non ci troviamo certamente davanti al caso di un presidente (Feriaino) che aizza il pubblico contro un giocatore (Paolo Rossi). Le parole di Francesco erano distensive e anche tristi. Parlare di provocazione mi pare una follia. Resta il problema dell'opportunità da parte del giocatore di firmare un articolo sul giornale, è la seconda volta che capita, ma questo riguarda un aspetto diciamo così interno. Sul significato della lettera non esiste possibilità di equivoci».

Il premio «Grande Torino» ad Ancelotti: «Qui siamo nell'assurdo. E' davvero incredibile che qualcuno possa sospettare oscure manovre. Abbiamo sempre fatto così. Con D'Amico, Tardelli, Casarsa, Galli, tanto per citare qualcuno. Ma come? Chi mai può pensare che cerchiamo le "ammorbidire" il premiato? Di fronte a questi assurdi sospetti, abbiamo deciso di non dare la medaglia ad Ancelotti. Se la Roma riconoscerà il suo gaffe, il suo equivoco, allora consegneremo il premio negli spogliatoi, altrimenti studieremo un'altra soluzione. Capisco che la scelta non serva a calmare gli animi, che peggiorerà la situazione. Però dovremmo comportarci? Il Torino si sente profondamente offeso».

Alla conferenza stampa prende parte anche Graziani. Il giocatore è abbattuto, quasi allibito: «Ho scritto la lettera convinto di aiutare il calcio. Invece, ancora una volta, sono stato tradito. Non so da chi riuscirò a scoprirlo. E' sicuro comunque che le mie parole non si prestavano ad alcun equivoco. Ho ricordato gli insulti del pubblico romano soltanto per porre fine alla storia, per convincere tutti i tifosi che occorre maggior serietà per il bene dello sport».

Ieri mattina Graziani ha telefonato a Busto Arsizio dove la Roma era in ritiro ha parlato con Bruno Conti a Pruzzo, si è lamentato delle loro dichiarazioni. «Non capisco più nulla. Mi hanno assicurato di all'oscuro di tutto, mi sembra impossibile che le loro frasi siano inessenziale. Forse non hanno letto bene la lettera, preferisco pensare sia così».

Alla ricerca di una spiegazione completa, Graziani avrebbe voluto telefonare anche al presidente Viola. La società, però, gli ha chiesto di aspettare. Oggi, negli spogliatoi, saranno i dirigenti granata a porre le domande: da come lo dicono, appare evidente che vogliono risposte chiare.

**Carlo Coscia**

### La medaglia della discordia

**Questa è la medaglia della discordia, coniata dallo scultore Giuseppe Tarantino e destinata al centrocampista della Roma Ancelotti. Il premio «Grande Torino» è stato istituito nel 1974 e intende offrire un riconoscimento al miglior esordiente della precedente stagione.**

## Arriva Liedholm, è la pace?

**Ancelotti è felice del premio che lo attende oggi e vorrebbe riceverlo sul campo**

TORINO — *La Roma è arrivata ieri a Busto Arsizio. Faceva molto freddo, i giocatori avevano facce di emiri costretti a uno scalo in Alaska. Li aveva preceduti Dino Viola, il presidente, che nel pomeriggio aveva inaugurato un club romanista, intitolato a Giuliano Taccola in quel di Collegno, periferia torinese. Trenta soci, per ora, e subito una targa a Bruno Conti, miglior giallorosso del 1980.*

*C'era nella hall dell'albergo torinese una certa tensione: giornalisti, fotografi, tifosi romanisti. Erano arrivate notizie di un Torino offeso per sospetti e proteste preventive della Roma, e intenzionato a non dare oggi pubblicamente il premio «Grande Torino» ad Ancelotti, quale miglior esordiente del campionato. I tifosi giallorossi, di Torino, attraverso Umberto Sbrozzi, loro presidente, ricordavano i manifesti truci, granguignoleschi, distribuiti da alcuni folli domenica scorsa a Roma: ci si annunciano massacri, ad opera degli ultras granata. Viola era teso, anche se formalmente assai cortese e controllato. Graziani veniva ancora messo sotto ossigeno parte piatlorosa, per la lettera polemica dopo la partita a Roma fra Italia e resto d'Europa.*

*Poi è apparso Liedholm ed è finito tutto.*

*Liedholm è un grande personaggio, non soltanto un grande allenatore. Quando c'è bufera, basta versarci sopra un po' di Liedholm ed è subito la calma: come nei libri di Salgari, quando Sandokan si decide a far gettare l'olio sulle onde. Liedholm ha detto: «Ma va tutto bene, non è successo niente, forse alcuni equivoci, non non voglio sapere, non ha interesse alcuno ciò che è accaduto e che poteva accadere. Fra Torino e Roma sarà una bella partita, giocata per lo sport».*

*Liedholm ha calmato tutti, persino quelli che avevano tenuto da parte sentimenti e sensazioni forti per l'arrivo della squadra: i tifosi giallorossi, ad esempio, i quali magari sognavano di essere esortati a sfidare, oggi, folle cattivi, biechi nemici, tanto più che c'è gemellaggio fra loro e i tifosi bianconeri. Liedholm ha dato formazione con molta calma, dopo avere salutato affettuosamente una bella donna che era sua moglie e che stava lì già da un po', parlando con Viola: la signora Liedholm è piemontese, vive molto a Cuccaro nel Monferrato, dove fa grandi vini.*

**Falcao e Rocca all'arrivo a Torino**

*L'affare-Ancelotti per Liedholm non esiste. Per Viola il premio al giocatore è diventato «un atto gentile, purché non vi sia dietro opportunismo. Probabile, anzi possibile, che oggi, una mezzoretta prima della partita, negli spogliatoi, siano molte strette di mano, e Ancelotti venga premiato sul campo. Lui proprio questo si aspetta, ha detto infatti Ancelotti. «E' un premio che mi onora, lo prenderò volentieri, tanta soddisfazione, nessuna emozione pericolosa».*

*Insomma, è persino possibile che oggi Torino e Roma, dovendo far la pace, abbiano un solo problema: quello di non ricordare bene come e nata la guerra. Liedholm con il suo sorriso tranquillo ha lasciato intendere che la vita è piena di cose belle, basta saper leggere al di là di un manifesto, di una lettera, di una dichiarazione.*

*I tifosi giallorossi, completamente padroni della hall, anche perché l'arrivo del torpedone della Roma ha rapporto i tifosi granata bloccati stradali a assedio dell'albergo, hanno festeggiato i loro giocatori. Falcao ha rilasciato sorrisi e autografi, e la nostra sensazione, speriamo non troppo ottimistica, è che la partita abbia già spurgato, ieri quasi tutto il pus che aveva, per o per calcolo.*

**Gian Paolo**

## In coda alla classifica acque agitate da cinque scontri già drammatici per la salvezza

## In Brescia-Pistoiese torna Agnolin dopo quattro mesi

BRESCIA — *In una delle partite più delicate della giornata di serie A, quella tra Brescia e Pistoiese, torna in scena la campionato Luigi Agnolin, l'arbitro di Bassano del Grappa assente dai campi da quattro mesi per una sospensione inflittagli dalla disciplinare dell'Aia. La punizione è scaduta ieri (fine febbraio) aveva tratto origine dai fatti accaduti a Torino durante il derby del 26 novembre 1980, quando l'arbitro aveva rivolto a Bettega una frase ingiuriosa.*

*L'incontro Brescia-Pistoiese è quasi uno spareggio per non retrocedere. La squadra toscana punterà al pari. Il Brescia ha nel suo passato prossimo quattro sconfitte consecutive e, per giunta, sul proprio campo non ha mai vinto. E' evidente che oggi vorrebbe prouarci.*

*Per tentare il successo l'allenatore Magni ha deciso di inserire il giovane Bonometti in luogo di Salvioni, il cui rendimento è stato considerato scarso nell'incontro di domenica scorsa a Torino contro la Juve. Ci saranno, inoltre, fin dall'inizio della partita, le «punte» cioè Penzo e Cristesi.*

L'arbitro Agnolin

## L'Udinese assalta Firenze Burgnich ha paura del Como

**Fiorentina-Udinese** — Giancarlo De Sisti e Enzo Ferrari, compagni di classe al supercorso di Coverciano si affrontano oggi attraverso le rispettive squadre: Fiorentina in ripresa, una Udinese che domenica scorsa ha inferto al Perugia il colpo di grazia.

C'è anche un ex-viola abbastanza scomodo nell'Udinese: Zanone, giocatore che fu al centro di una lunga polemica pochi mesi fa e che, alla fine, la Fiorentina decise di cedere ai friulani.

Domenica scorsa la Fiorentina è riuscita a recuperare due gol sul campo del Catanzaro con prodezze personali del giovane centravanti Pattori, un ragazzo di San Frediano. Oggi, è chiaro, Pattori entrerà in campo fin dal primo minuto come titolare, osservare che, per questa giocata, la squadra viola ha perduto uno dei giocatori sui quali De Sisti puntava di più. Bruni, operato al menisco.

**Como-Catanzaro** — E' la prima volta che il Catanzaro sale a Como per battersi contro gli azzurri in serie A. La partita è importantissima per le due squadre. Il Como rischia di uscire dalla zona retrocessione. Il Catanzaro vuole mettersi le distanze. Inutile dire che gli azzurri intendono vincere a tutti i costi. E' da sei domeniche che non ci riescono. L'ultima vittoria risale addirittura al 6 dicembre scorso, quando batterono il Cagliari per 3-1.

Burgnich, l'allenatore del Catanzaro, ricorda di aver vinto per 2-0 nel girone d'andata. Ammette però che il Como (che lui considera «la migliore delle provinciali») è impressionante dalle Marchioro. «Mi aspetto dai miei giocatori una grossa prova. Riuscire ad agguantare il Catanzaro significherebbe porsi in una posizione ben più tranquilla».

**Perugia-Ascoli** — Molinari con tanti dubbi e una sola certezza: Bergo Elio Perugia, l'argentino in procinto di ripartire per l'Argentina, giocherà contro l'Ascoli quella che si può senz'altro definire oramai la sua partita d'addio. Fortunato viene schierato al posto di De Rosa, che ancora risente della brutta botta alla testa ricevuta durante l'infausto con il Bologna.

Per il centrocampo, l'avvocato-allenatore del Perugia ha avuto diversi nodi da sciogliere in settimana. Mariani rimane il dubbio per quanto riguarda l'utilizzazione di Casarsa. Invece è certo che uscirà Di Gennaro. Sono pronti ad entrare Goretti, nella posizione di ala, e Giuseppe De Gradi in qualità di regista. Novità anche in porta. Malizia nell'ultimo incontro casalingo è uscito dallo stadio tra i fischi e nella contestazione generale. Al suo posto giocherà Mancini.

**Marzione** è stato indeciso all'ultimo sul modo di schierare il suo Ascoli che ha bisogno di punti (al contrario Perugia ormai praticamente condannato alla serie B) e sembra aver optato per l'ipotesi di Trevisanello come unica punta al posto di Pircher.

**Cagliari-Avellino** — Per la partita con l'Avellino al Sant'Elia il Cagliari non rinuncia allo schieramento d'attacco a tridente. Tiddia è infatti intenzionato a confermare in fase offensiva le tre punte che hanno già dimostrato affiatamento nelle ultime settimane, Selvaggi, Virdis e Piras. Il Cagliari comunque attende la partita con molta prudenza, dopo la bella prestazione di domenica scorsa dell'Avellino contro il Torino. Tiddia è molto prudente e ha dichiarato: «sarebbe bene anche un risultato pari».

Per quanto riguarda l'Avellino, Vinicio ha sempre il problema della sostituzione di Juary e degli squalificati Criscimanni e Valenta. Ha detto comunque che le soluzioni di ricambio gli consentono «di guardare con fiducia all'incontro».

### Classifica A

| | |
|---|---|
| Inter e Roma | p. 36 |
| Juventus | 33 |
| Napoli | |
| Torino | |
| Cagliari | |
| Bologna e | |
| Catanzaro | 16 |
| Avellino, Fiorentina | |
| Ascoli e Udinese | 15 |
| Como e Pistoiese 14 | |
| Brescia | 13 |
| Perugia | 6 |

Polemiche in serie B pensando alla Coppa Italia

## Lazio, i giocatori pretendono oltre quattro milioni a testa

ROMA — Si profilano nuovi contrasti fra i giocatori della Lazio e la società, a causa degli ormai consueti problemi di natura economica.

Stavolta sono in discussione i compensi per la partecipazione della squadra ai quarti di finale di Coppa Italia, che per i biancazzurri inizieranno mercoledì con la partita all'Olimpico contro il Bologna. Gli atleti avrebbero avanzato una proposta (4 milioni e mezzo a testa se riusciranno a raggiungere la finale) che ha provocato la ferma opposizione di Sbardella.

La Lazio ha offerto un gettone di presenza adeguato (si parla di 250 mila lire) più una percentuale, che non è stata precisata, sugli incassi. «Dovremmo correre il rischio di rimetterci grosse cifre — ha dichiarato con tono assai duro il direttore generale biancazzurro — solo per far divertire i signorini. La Lazio si è imposta una nuova linea, responsabile e realista. Anche i giocatori devono adeguarsi. Confido nella loro comprensione».

La vicenda sarà di nuovo affrontata domani per evitare turbamenti alla squadra impegnata oggi nella partita di campionato contro il Pescara. Per questa partita, la Lazio dovrà fare a meno del suo capitano Bigon infortunato. Castagner ha deciso di tornare al modulo a due punte con Garlaschelli e Chiodi ai quali si affiancherà in posizione leggermente arretrata Oreco che sarà il vice-Bigon.

**m. b.**

**Lazio:** Nardin; Spinozzi, Citterio; Perrone, Pochesci, Sanguin, Garlaschelli, Mastropasqua, Chiodi, Viola, Oreco.

**Pescara:** Piagnerelli; Arecco, Chinellato; D'Alessandro, Prestanti, Taddei; Silva, Boni, Nobili, Negrisolo, Di Michele.

## Milan, i soliti guai

MILANO — *E' un Milan con problemi di sempre. Perso Antonelli (per squalifica), perso Vincenzi (per un febbrone alla, ieri è rimasto a letto, al caldo-caldo, non è nemmeno venuto a Milanello), Giacomini questa volta deve volare addirittura a Gallarate. Il ragazzo, un calabrese trentenne, tracagnotto, capelli ricci, un po' si è lamentato. «Lo so — ha ammesso — che da queste parti a San Siro è passata gente Altistini, come Prati lo Gialluzzo lo capisco benissimo. Ma non fatemi pesare troppo questa differenza».*

*Si è lamentato anche Giacomini, naturalmente, quando gli hanno ricordato le solite difficoltà del Milan a vincere davanti al suo pubblico. «Tutti dicono — ha sottolineato il milanista — che il Genoa ha fatto il fenomeno a Marassi. Ebbene, date una occhiata alla sua classifica: in casa il Genoa ha fatto gli stessi punti del Milan. E allora?».*

*La verità è che questo Milan, davanti al suo pubblico, ha sempre steccato. Rari i momenti in cui è riuscito ad esaltarsi col gioco. Gli è venuto sempre più facile in trasferta. Oggi davanti ci ritrova un Catania che per non prometiendo barricate certamente non gli concederà molti spazi. L'ha ricordato lo stesso Maestri: «Loro hanno gente da serie A, io ragazzi da serie C. Quindi devo [illegible], in qualche modo faremo. Ma fare un punto qui a Milano contro il Milan non è proprio impossibile».*

**Milan:** *Piotti; Tassotti, Maldera; Beruecchi, Collovati, Baresi, Orialì, Novellino, Galiani, Battistini, Caughi.*

**Catania:** *Sorrentino; Raimondi, Castagnini; Monti, Ciampoli, Croci, Marra, Barlassina, Bonesso, Casali, Piga.*

## Sampdoria contro Verona

GENOVA — Battere il Verona, prima di tutto, e sperare in un passo falso del Cesena a Lecce: questo il programma odierno della Sampdoria. Un programma che, se andrà a buon fine, consentirà ai blucerchiati di consolidare il terzo posto in classifica a spese del romagnoli.

«Ma per — ammonisce l'allenatore Riccomini — sarà una partita facile. Il rispetto per Verona forte specialmente a centrocampo e in difesa. E non dimentichiamo che i veneti vantano la difesa meno perforata del campionato dopo quella del Milan».

Riccomini, però, si tempo stesso ha fiducia nei suoi giocatori, soprattutto per l'ottima vena di Chiorri e Ponti. Quanto alla formazione, ancora incerta in presenza di Bellegrini, che potrebbe essere sostituito da Ferroni.

**SAMPDORIA:** Garella, Logozzo, Pellegrini (Ferroni), Zanoncelli, Galdiolo, Pezzella, Gennaro, Orlandi, Pozzi, Del Neri, Chiorri.

**VERONA:** Conti, Ferretti, Odi, Piangerelli, Gentile, Tricella, Ferri, Guidolin, D'Ottavio, Scanzi, Capuzzo.

## Partite e arbitri di serie B-C-D

### Serie B - Ore

4° DI RITORNO

| | |
|---|---|
| Atalanta-Varese | Lops |
| Foggia-Taranto | Pagnoncelli |
| L. Vicenza-Bari | Tonolini |
| Lazio-Pescara | Pieri |
| Lecce-Cesena | [illegible] |
| Milan-Catania | Milan |
| Palermo-Spal | [illegible] |
| Pisa-Genoa | Terpin |
| Rimini-Monza | Parmeggiani |
| Sampdoria-Verona | Pairetti |

### Classifica

Milan p. 37; Lazio 35; Cesena 37; Sampdoria 34; Spal, Genoa e Pisa 33; Foggia e Pescara 32; Bari, Lecce e Catania 31; Verona e Rimini 30; Atalanta 29; Palermo e Varese 27; Taranto e Monza 26; L. Vicenza 25, Palermo e Taranto il punti di penalizzazione.

### Serie C1 - Girone A

5° DI RITORNO

| | |
|---|---|
| Casale-Spezia | Mola |
| Cremonese-Prato | Coppetelli |
| Fano-Piacenza | [illegible] |
| Modena-Forlì | Tubertini |
| Novara-S. Angelo | [illegible] |
| Parma-Mantova | Bruschini |
| Sestrinese-Reggiana | Testa |
| Trento-Treviso | Turori |
| Triestina-Empoli | Esposito |

### Serie C1 - Girone B

| | |
|---|---|
| Arezzo-Matera | Dell'Oro |
| Benevento-Cavese | Rufo |
| Campob.-Sambens. | Lamorgese |
| Cesena-Livorno | Lattanzio |
| Giulianova-Rende | De Marchi |
| Nocerina-Teramo | Baldi |
| Reggina-Siracusa | Squitieri |
| Salernitana-Pagnanese | Cimmino |
| Turris-Frosinone | Lesi |

### Serie C2 - Girone A

5° DI RITORNO

| | |
|---|---|
| Arona-Alessandria | Basile |
| Asti-Pergocrema | Gabbanelli |
| Derthona-Carrarese | Turrinelli |
| Fanfulla-Casalese | D'Innocenzo |
| Lecco-Omegna | Scalise |
| Lucchese-Rhodense | Ramicone |
| Pavia-Lagnano | Cinzi |
| Pro Patria-Savona | Fabbricatore |
| Seregno-Biellese | Barbuti |

### Serie C2 - Girone B

| | |
|---|---|
| Adriese-Padova | Cesati |
| Città C.-Ancona-Lma | Marsecia |
| Civitanovese-Vis Pesaro | Zaccaro |
| Lanciano-Conegliano | Pegna |
| Monter.-Teramo | Agnelli |
| Mira-Venezia | Braggagnolo |
| Monselice-Cattolica | Caprini |
| Osimana-Maceratese | Mannocci |
| Perdenone-Chieti | Turullo |

### Serie C2 - Girone C

| | |
|---|---|
| Avezzano-Monter. | Scaccavella |
| Banco Roma-Grosseto | 1-1 |
| Casertana-Sanspolese | Casa |
| Cavese-Cassolati | Dal Forno |
| Civitavecchia-Latina | Landolfo |
| Formia-Sandonella M. | Elia |
| Montevarchi-Siena | 1-1 |
| Sangiovanese-L'Aquila | Guerdini |
| S. Elena-Almas Roma | 1-0 |

### Serie C2 - Girone D

| | |
|---|---|
| Akragas-Messina | Schiavon |
| Barletta-Monopoli | Gamberini |
| Brindisi-Juve Stabia | Panizzolo |
| Marsala-Ragusa | Casi |
| Martina Franca-Fruitese | Martino |
| Nuova Igea-Potenza | D'Alessio |
| Savoia-Palermo | Giomelli |
| Sorrento-Campania | Gallisai |
| Virtus Cas.-Equipaese | Barosi |

### Serie D - Girone A

7° DI RITORNO

| | |
|---|---|
| Albenga-Alcese | Castagnelli |
| Asola-Pinerolo | Picarella |
| Borgolicino-Voghorese | Nicchi |
| Massese-Imperia | Girardi |
| Orbassano-Pontedoirese | 1-0 |
| Pavia-Viareggio | Larioso |
| Pietrasanta-Chiavaretti | Guidi |
| Pro Vercelli-Sestri L. | 0-0 |
| Rapallo-Borgomanero | Pruschiano |

## Viareggio: Ipswich secondo finalista

## La Roma ai rigori supera la Juventus

VIAREGGIO — *Roma ed Ipswich Town si disputeranno domani la finalissima per l'assegnazione della 31ª edizione della «Coppa Carnevale». La partita avrà inizio alle 15,30 e sarà preceduta dalla finale per il terzo e quarto posto che vedrà di fronte Juventus e Napoli.*

*Nella semifinale disputata a Siena, l'Ipswich ha battuto il Napoli con due gol di D'Avray, segnati al 7' e al 34' del primo tempo. L'altra semifinale, disputata a Viareggio, ha visto il sofferto ma meritato successo della Roma (7-6 dopo i rigori) ai danni della Juventus che, dopo avere riequilibrato le sorti della partita, terminata sul 2-2, ha subito alle ortiche la qualificazione per la finale facendosi superare dai giallorossi ai rigori, dopo che si era trovata a condurre per 2-1 e con due tiri disponibili per chiudere vittoriosa.*

*La sentenza scaturita dai tiri dal dischetto rende comunque giustizia ad una Roma senza dubbio superiore agli avversari. La formazione di Malatrasi ha giocato meglio per tutto l'incontro, lasciando agli avversari ben poche possibilità anche nel gioco di rimessa, E se la Roma non è riuscita a chiudere il conto prima del novantesimo minuto lo si deve agli svarioni dell'arbitro, il signor Pratì di Parma, ed alle strepitose parate del portiere jugoslavo Drago.*

*I gol. Nel primo tempo la Roma passa in vantaggio al 32, grazie ad un gol di Tulovi, che mette in rete di testa da distanza ravvicinata un pallone scrittogli, sempre di testa, da Silvestri. Il raddoppio avviene al 35' del secondo tempo. La segna il terzino Sliferari che infila la porta juventina con un diagonale rasoterra concludendo un'azione nata da calcio d'angolo battuto da Faccini.*

*A questo punto la partita sembra chiusa, vuoi per i due gol di scarto, vuoi per la superiorità degli uomini in maglia giallorossa. E invece si verifica quello che nessuno avrebbe mai previsto. La Juventus, che ha avuto il merito di non mollare sul piano dell'impegno, riesce nel giro di due minuti, fra il 27' e il 28' del secondo tempo, prima ad accorciare le distanze con Farina e poi a pareggiare con Galderisi.*

*La Roma accusa visibilmente il colpo e si smarrisce. Subentra fra le file il nervosismo e a farne le spese è il suo stopper, Gentilini, espulso al 32' per somma di ammonizioni dopo l'ennesimo fallo commesso ai danni di Galderisi.*

*Si va ai calci di rigore. La Juventus si porta rapidamente sul 3-1 grazie a Storgato. Cipriani e Galderisi riescono a recuperare miracolosamente la Roma, grazie alla freddezza e alla precisione di Giovannelli, Di Carlo e Silvestri: 3-3 dopo la prima serie. Si procede quindi ad oltranza. Segna per prima la Roma con Bitetti, e dal replica il bianconero Furino. La seconda serie è però fatale alla squadra di Grosso. Segna infatti per i romanisti Righetti, mentre il bianconero Scirea fallisce il quinto e decisivo tiro. Risultato finale: Roma-Juventus 7-6.*

**R. V.**

## Le più forti rivali della Roma sono oggi di fronte a due difficili ostacoli

# Juventus a Bologna, Inter a Napoli: incassi record

Marco Tardelli

**Tardelli orgoglioso per le richieste inglesi, Zoff di buon umore per il compleanno (39 ieri), i bianconeri vogliono vincere per andare in testa alla classifica**

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — *L'atmosfera della vigi- è quella che precede i grandi ... menti. Incasso record 350 milioni (compresa la quota abbonamenti, per ... mila spettatori), botteghini chiusi e baperini in azione che offrono una curva a 10 mila lire, quasi il triplo del costo (3500 lire). Pare che circolino biglietti falsi e oggi polizia e carabinieri terranno d'occhio gli speculatori*

*Insomma c'è proprio tutto per inquadrare Bologna-Juventus tra «partitissime» ... 18ª giornata anche se i rossoblu, per via dell'«handicap» di 8 punti, lottano ancora per la salvezza mentre i bianconeri sperano di agganciare al vertice della classifica Inter e Roma duramente impegnate rispettivamente a Napoli e Torino*

*C'è voglia di vincere da parte entrambe le squadre a differenza di ... anno fa, esattamente il 13 gennaio, quando la partita si chiuse con un 1-1 che fece discutere. I protagonisti dei gol ci saranno tutti ... panchina: Zinetti, che con la clamorosa papera favorì il punto della Juventus trasformato Causio e Brio che, con l'involontaria autorete, determinò il pareggio. Quel pareggio, per la Juventus, significò l'uscita dal tunnel della crisi: infilò poi altri otto risultati utili consecutivi e riuscì ancora a fare un po' di paura all'Inter ma dovette accontentarsi del secondo posto*

*Adesso è diverso. La Juventus è lanciata all'inseguimento delle prime e rifiuterà, sul campo di un Bologna «rivelazione», le sue ambizioni. Trapattoni non potrà disporre Gentile e ripresenterà Osti guardia di Garritano, Prandelli in panchina pronto all'uso. Cuccureddu lamenta dolorietto ma ci sarà. Torna anche Brady, guarito dallo stiramento muscolare*

«Stiamo bene, abbiamo ormai superato il ... più brutto e giochiamo per vincere», diceva Trapattoni. «Non dovremo ... a casa a mani vuote», ammoniva Tardelli. Il centrocampista non è solo l'uomo del giorno alla Juventus per via ... 3 gol che lo pongono ... testa alla classifica ... cannonieri in bianconero ... parla molto di lui per l'interessamento del Leeds United che corteggia anche il granata Graziani. Finora la società non ha avuto contatti con emissari del Leeds le cui offerte rimbalzate dall'Inghilterra, fanno sorridere, tanto più che Tardelli è «incedibile» e il giocatore ci scherza sù ma non troppo.

«Dicono che Leeds sia grigia, ma il colore delle sterline è migliore», diceva Tardelli. Poi, rivolgendosi a Bettega, aggiungeva: «Mi incoraggiasce che il Leeds mi cerchi anche se l'ho letto solo sui giornali». Bettega di rimando: «C'è mezzo la storia del vincolo. Non è ... problema semplice». Tardelli ribatteva: «Staremo a vedere. Comunque ora pensiamo al Bologna».

L'ex ... Tardelli non giocò perché infortunato, ma ricorda che la Juventus prese slancio proprio a Bologna: «Questa volta — puntualizzava — ... sarà ... nemmeno se dovesse andar male ma è una giornata in cui può stare tutto, anche che la Juventus raggiunga o sorpassi Roma e Inter. Cinque di noi hanno nelle gambe la gara di mercoledì in nazionale con il ... d'Europa».

*Zoff, che ha una mentalità vincente, spera di festeggiare il ... compleanno ieri ne ha compiuti ... con un risultato positivo. «Il fatto di essere in campo è già ... modo di festeggiare l'avvenimento». E' chiaro che il Bologna cercherà di rovinargli la festa*

*Radice. Pontecchio Marconi, ieri, faceva sapere che un pareggio, in partenza, ... gli andrebbe bene. «Ce la giocheremo per intero. Abbiamo sempre bisogno di punti per raggiungere la tranquillità».*

*L'allenatore sembra orientato a confermare Boschin fra i pali, arretrando Zuccheri (in Bettega) e con il rientrante Paris (su Furino) a centrocampo, con Vullo ... Fanna e Bachlechner su Marocchino. Pileggi se la vedrebbe con Tardelli. ... Dossena su Brady. In partenza Garritano e Fiorini ... gli attaccanti: Enesr andrà in panchina per disputare, probabilmente, una spezzone di ripresa. Zinetti che piace sempre alla Juventus rientrerebbe in Coppa Italia a Roma ... Lario*

**Bruno Bernardi**

Herbert Prohaska

**Presi a fischi dai tifosi partenopei, i nerazzurri sperano di uscire indenni dalla sfida con gli uomini di Krol. Un introito di 570 milioni**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Un momento di pausa nella vita travagliata della città. Il richiamo del calcio è sempre irresistibile anzi ancora più affascinante oggi che il Napoli recita la sua parte all'altezza delle grandi del Nord. Così si spiegano i quasi 600 milioni di incasso (570 per l'esattezza, in quanto mancano pur sempre quasi 2000 posti nello stadio a Fuorigrotta occupati come sono dalle postazioni televisive degli Europei). A questa cifra vanno aggiunti almeno ... milioni, prevedibili, di bagarinaggio.

Tutta Napoli oggi è mobilitata per lo sport, ... come ieri lo era per i suoi problemi ... e di sopravvivenza. L'atteggiamento ... società è di tiepida attesa: guai alle facili e false illusioni; dopo, l'amarezza ... ancora più pesante. Juliano ha imparato la lezione ... calcio, ... sta mettendo in pratica anche quella ... generi ... niente biglietti omaggio, anche l'allenatore Marchesi dopo la sua quota di due tagliandi ha dovuto acquistare gli altri sborsando 38 mila lire. Sono sfumature che danno però un'idea del nuovo corso intrapreso ... società ... Persano.

Anche l'Inter è stranamente tranquilla dopo le tempeste a ripetizione dei giorni scorsi: «*Le multe, le dimissioni, le squalifiche? Tutte storie vecchie*» argomenta Berselini al ritorno dall'allenamento dove l'Inter è stata sottoposta ad un trattamento ... duro ... parte ... tifosi napoletani con raffiche di fischi e insulti.

«*Siamo qui* — ha continuato il tecnico — *per vagliare la validità dei nostri ragazzi e la forza del Napoli, ovviamente speriamo di uscire indenni da questa sfida*». Il tecnico ha già risolto i suoi problemi: giocheranno Altobelli e Muraro ai quali sarà affidato il compito di controllare in prima battuta ... quando questi si azzarderà ad attaccare Berselini mette i cronisti sulla strada giusta ... questa ... «*Adotteremo la ragnatela fatta a ... tempo contro il libero del Nantes. Michels, che aveva caratteristiche simili a quelle dell'olandese*». Allora sotto l'imperversare della pioggia furono proprio Altobelli e Muraro, a seconda della zona di azione ... francese, a rincorrerlo.

Tutto sommato un pareggio starebbe bene sia a Bersellini sia a Marchesi, anche se è da escludersi (a esclusivo danno del pubblico) che le due squadre se ne stiano assestate nelle rispettive aree per timore di scoprirsi. Tanta festa (per ora bagnata dalla pioggia), tanta attesa merita ... premio: che ... gioco e gol. All'Inter ... tre punti di riferimento come Oriali, Beccalossi e Marini, nonché un sostegno come Canuti. Una squadra è valuta anche per il parco riserve e visto che l'Inter doveva affrontare la Coppa ... Campioni è logico che questo settore sia abbastanza fornito.

Non ci sarà una svolta al campionato, secondo Berselini, anche se le prime della classe troveranno ostacoli severi. «Fino a quando non ci sarà una *certezza matematica* — osserva il tecnico — *tutto o quasi resterà ... prima lo sono ragionevolmente preoccupato anche perché da oggi comincia per l'Inter un mese terribile. C'è spazio e gloria per tutti: ... contro il Napoli qualcuno dovesse restar fuori potrà presto rifarsi contro la Stella Rossa*».

Marchesi a sua volta parla di un Napoli tipo basket pronto a cambiare facilmente tattica. «*A differenza di Pistoia* — ha sottolineato — *non ... remo ... sono, non l'Inter è rischiosa. Voglio molta duttilità dei miei ragazzi*.

Meglio ... aperto qualche interrogativo: quando è giocata troppo, prima, una gara perde buona parte ... suo richiamo. Su questo Berselini e Marchesi sono perfettamente d'accordo, assieme agli 83 mila che oggi prenderanno d'assalto ...

**Giorgio Gandolfi**

### L'arbitro Benedetti fermo sei mesi?

**MILANO — L'arbitro romano Vittorio Benedetti è ... deferito alla commissione disciplinare dell'Aia dal comitato di presidenza del settore arbitri riunito ieri mattina a Milano. Benedetti è l'arbitro che ... una lettera-denuncia, pubblicata poi da un quotidiano milanese nella quale venivano polemicamente sottolineati i giochi ... potere che portavano alla valorizzazione ... alcuni arbitri, pecche di altri. ... ha provocato molte polemiche all'interno dell'Aia: identificato in Benedetti l'autore della missiva, il comitato di presidenza dell'Aia presieduto ... Campanati ha deciso il deferirlo. Benedetti, già sospeso dall'attività, comparirà entro 15 giorni davanti alla ... degli arbitri presieduta dal comm. ... Probabilmente riceverà una sospensione di ... sei mesi.**

**Nel corso della riunione di ieri, non è stato nominato il capo ... Matteri, di competenza della Can.**

**All'ordine del giorno anche il caso Lecce, quello riguardante il segnalinee colpito da un sasso e accusato dai dirigenti della squadra di serie D di aver bevuto prima della partita. Esaminati testimonianze e certificati medici, Campanati ha spedito l'incartamento alla presidenza della Lega semiprò a Firenze.**

**«Non è molto serio — ha detto ieri — che certi dirigenti si permettano di fare delle affermazioni simili. Il guardalinee venne colpito da un sasso, ora lo possiamo dimostrare.** (f. g.)

«La Stampa» di oggi 1 marzo 1981 è stata in 492.675 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Mazzanti, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo
© 1981 ... S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copia stampata in tutto questo giorno da G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020 Roma
CERTIFICATO N. 169 DEL 16-5-1979

**Basket: mentre la Grimaldi cerca un rilancio sul campo della Sinudyne**

# La Squibb vuole il secondo posto e va a chiederlo al Billy a S. Siro

Il campionato di basket (serie A1, s'intende) si divide oggi in tre campionatini distinti e separati nel primo, partendo dal basso, e in programma l'inutile, malinconico incontro fra Hurlingham e Antonini, due delle tre squadre già condannate alla A2; nel secondo, il più drammatico due roventi scontri a Forlì e soprattutto a Rieti fra quattro delle cinque squadre che vorrebbero arrivare ai playoff e non al quart'ultimo posto (ma la quarta retrocessione incombe soprattutto sulla deprimente Pinti, rimasta staccata di quasi ... lunghezze ... tutte le rivali dopo il ... e ieri ... Barcaroma sul Taigisneg). Infine ci sono i tre confronti al vertice fra le prime sei, che hanno da regolare gli ultimi conti fra loro prima dei playoff.

E' la penultima giornata della «seconda fase», l'ultima proporrà ... Squibb-Sinudyne, Turisanda- Billy e Scavolini-Grimaldi. Però i giochi più importanti dovrebbero chiuderli ... C'è da assegnare il secondo posto: ... pretende, tecnicamente ed economicamente, tutti i diritti, la Squibb che vorrebbe guadagnarselo difendendo la sua ... anche a Milano, dove ... sconfitta soltanto da Recombase nella «prima fase», ... batte il Billy la squadra di ... può solo temere ... scherzi ... Turisanda, oggi con ... Scavolini e domenica ... Billy stesso purché ... Varese non arrivino regali. Cantù sarà seconda, comunque vada, ... Squibb, ... Turisanda, ... Billy e ... Scavolini chiudono a pari punti (14) e la classifica avulsa ... Squibb 4 punti, Turisanda 2, Billy e Scavolini 0.

Oltre all'assegnazione delle prime tre posizioni di rincalzo (fra Squibb, Billy e Scavolini, ... aperta la corsa al quinto posto ... Sinudyne e Grimaldi i torinesi sono avanti di due punti ... hanno piazzamento peggiore nella «prima fase» e dunque sarebbero sesti in caso di parità. Una condanna che certamente non potrebbe indurre in disperazione Otanni Asti, perché il destino della quinta e della sesta, nei playoff non sarà tecnicamente molto diverso.

La Grimaldi tuttavia punta a vincere oggi a Bologna, gettandosi ... sull'entusiasmo dei ... Sinudyne finalista europea quasi ... glielo chiede ... praticatto Beppe De Stefano, che coglie ... pò ... calo nell'interesse ... Torino per la sua squadra ... basket, dopo ... proiezione dei primi due ... campionato. Proprio a Bologna la Grimaldi fu travolta (87-107) nella prima partita con Williams ... senza Speicher e conobbe la sua prima crisi. Superata quella, ... il guaio della schiena di Sacchetti, proprio quando due imprese a Milano e Cantù ... rilanciato Pipiteri ... Grimaldi addirittura ... scudetto. Ora «Mio Panzer» è rappezzato e pronto a darci dentro e con ... la Grimaldi può riprovare ad essere di nuovo protagonista. Fin da oggi, Sinudyne permettendo.

**Gianni Menichelli**

*Serie A1 — 2ª fase, 5ª giornata (ore 18,15)*: Billy Mi-Squibb Cantù (17,45); Turisanda Va - Scavolini Pe, Sinudyne Bo-Grimaldi To, Bancoroma - Taigisneg Go.

*Serie A2 — 2ª fase, 5ª giornata*: Carrera Ve - Liberti Te, Honky Fabriano - Matese Ca, Brindisi - Sacramora Rimini, Rodrigo Ch - Superga Mestre, Mecap Vigevano - Stern Pn, Tropic Ud - Fabia Roma, ... Roma - Magnadyne. *La Classifica*: Carrera p. 48, Liberti 42, Superga 40, Brindisi 38, Honky 36, Sacramora e Matese 30, Tropic e Fabia 28, Eldorado e Mecap 24, Magnadyne 22, Rodrigo 18, Stern 14.

**Il Cio cerca sponsor per essere più autonomo**

# I cinque anelli in vendita

**Firmato un contratto per settant'anni con un'agenzia svizz...**

ROMA — Il Cio, Comitato Olimpico Internazionale, ha deciso di commercializzare i cinque cerchi ... contraddistinguono le Olimpiadi. A tale scopo è stato firmato un contratto con una società di Friburgo a nome Intelligence Corporation, della durata di settant'anni. A una volta la Intelligence ha iniziato il proprio lavoro di intermediario e annuncerà nei prossimi giorni quali ... i primi frutti dell'immagine olimpica.

Per arrivare alla «vendita» dei cinque cerchi il Cio ha ... aggirare gli ostacoli di vieti che la carta olimpica pone. Sono stati realizzati i simboli definitivi per le trentacinque discipline ... Giochi, vantano per l'inizio e quattordici per l'inverno, e a ciascuno di essi è stato accoppiato il marchio con i cinque cerchi. Tanto basta, secondo l'esperto giuridico del Cio, Georges Kirschner, per non andare contro ... carta olimpica, che fa espresso divieto di «vendere» bandiera, motto («citius, altius, fortius») e anelli olimpici.

La Intelligence ha l'incarico di stipulare contratti pluriennali ... le singole industrie, limitandosi però a chiedere una cifra ... tantum, bensì pretendendo delle «Royalties» sulle vendite ... prodotti contrassegnati dal marchio olimpico. E' facilmente intuibile come questo tipo di sponsorizzazione leghi all'utile conseguito possa raggiungere cifre astronomiche. Gli organizzatori ... stagioni edizioni perderanno qualche sponsorizzazione diretta (il Cio si è già impegnato a dare ... proprio contributo).

Questa valanga di quattrini che si riverserà sul Cio verrà utilizzata per la solidarietà olimpica. Secondo la signora Rolas, dirigente di Intelligence, «lo sport sarà più indipendente. Più nessun governo avrà convenienza a tagliare i finanziamenti al proprio comitato nazionale, perché il Cio potrà provvedere autonomamente ad ogni caso di emergenza».

Il Credit Suisse ha ottenuto l'esclusiva per la Svizzera nell'utilizzazione dei simboli per ... categoria banche.

**Giorgio Vigitso**

**A Torino per lo scarso impegno del cecoslovacco, battuto da Ocleppo**

# Il pubblico contro Lendl e Panatta

... — *Tutti i limiti delle esibizioni tennistiche ... questo tipo sono spiccatamente emersi negli incontri pomeridiani di ieri del Torneo Città di Torino organizzato al Palazzetto dello sport, giocatori — non tutti, è doveroso precisare — che non si impegnano, pubblico che ... indispettisce fischione mandato a pallino ... risultati assolutamente imprevedibili (l'eliminazione al primo turno di Lendl, ad esempio).*

*A inevitabilmente, a fare le spese di tutto ... finiscono per essere gli spettatori che pagano denaro sonante per assistere a pietose farse che hanno ben poco di sportivo che di spettacolare. Forse gli organizzatori ... manifestazioni ... questo dovrebbero riflettere un po' di più sul fatto che proprio gli Stati Uniti che hanno praticamente inventato i tornei-esibizione li stanno gradatamente ... abbandonando.*

*Qualche aspetto positivo evidentemente ... l'hanno colto a quello di fare guadagnare ... agli organizzatori — ma ... sappiamo se è il caso di questa manifestazione torinese — e di far vedere a più gente il nome delle varie marche di maglie ... racchette e calzoncini. Ad esempio quello di divulgare il gioco ... tennis in località dove non si ... mai sarebbe mai e organizzare un torneo. Rimane comunque il fatto che a trarre i maggiori vantaggi siano i giocatori che portano a casa lucrose borse senza neppure essere costretti a impegnarsi troppo.*

*E' il caso di Ivan Lendl che si dice percepisca per i due tornei consecutivi di Genova («Memorial Bitti Bergamo») e Torino qualche cosa come una quarantina di milioni e che nell'incontro di ieri pomeriggio ha fornito una prestazione quasi scandalosa. Ocleppo la ha battuto con una certa facilità in due set (6-3, 6-1), ma il comportamento del giocatore cecoslovacco ... inusitato anche all'impegno del ragazzo di Alba. Oltre che, naturalmente, al pubblico che non ha mancato di far sentire a chiari ... la sua disapprovazione.*

*Il secondo incontro prevedeva Krlek contro Armitraj, ma il giocatore indiano ha dato forfait per un improvviso attacco influenzale. In sostituzione è stato ... affrettato un inedito doppio fra Panatta e Armitraj, da una parte, e Ocleppo-Gildemeister, dall'altra. Neppure in questa partita neanche di è dannato l'anima, ma almeno ci è visto qualche divertente scambio con tutti e quattro i giocatori a rete.*

*Hanno vinto Ocleppo e Gildemeister per 6-2, 6-4 dimostrando come in questi tornei siano spesso i giocatori meno quotati a trovare le motivazioni maggiori per impegnarsi e vincere. Si sono comunque visti, oltre alla grinta di Ocleppo, alcuni bei servizi di Panatta e qualche stupendo, delicatissimo tocco dell'indiano Armitraj. Non è però bastato al pubblico, evidentemente, che ha rumorosamente protestato fino a provocare un lungo battibecco fra Panatta e un paio di spettatori evidentemente già ... ubriachi alla prima partita fra Lendl e Ocleppo e pensare che Adriano, il quale doveva ... è ... era stato chiamato dagli organizzatori proprio per cercare gli animi.*

«Certamente un comportamento del genere non fa onore a ... atleta come lui», ha commentato Vittorio Crotta, capitano della nostra squadra di Coppa Davis parlando di Lendl dopo la partita. «Dimostra di non possedere professionalità, né spirito sportivo nei confronti dell'avversario che, bisogna dire a onore di Ocleppo, ha saputo approfittare molto bene dell'atteggiamento del cecoslovacco. Il che non è una ... come sembra.

*Non appena ... è saputa la notizia della malattia di Krlek, ha incominciato a circolare la voce — confermata ufficialmente solo più tardi — che è stato convocato d'urgenza Bertolucci per giocare questa sera un doppio insieme con Panatta.* ... risposta, evidentemente, ... malcontento del pubblico e alla critiche dello stesso giocatore che, ha affermato nei giorni scorsi, ritiene molto utile un incontro di preparazione in vista della partita di Davis contro l'Inghilterra.

**Giorgio Destefanis**

# L'Accorsi ... oggi pensa soltanto allo scudetto

Chiusa a Belgrado l'avventura in Coppa, l'Accorsi si concentra da oggi esclusivamente sull'obiettivo scudetto. Il calendario ... bra per una volta voler aiutare le torinesi, presentando loro una dopo l'altra due trasferte abbordabili, contro le ... due formazioni del girone-scudetto già staccate dal folto gruppo ... testa: l'Ufo Schio oggi, il Nocera Perugia domenica prossima.

L'Accorsi vuole questi quattro punti, ossigeno necessario a far respirare la sua classifica in attesa del recupero di Pecchia e Vercelli che dovrebbe ... completato per gli appuntamenti fi... della «seconda fase» e quindi per i playoff. Intanto già oggi Borlengo dovrebbe poter disporre di Palombarini e Piancastelli in migliori condizioni, grazie al riposo ... loro questa settimana.

**A donne, scudetto** - *2ª fase, 4ª giornata*. Zolu Vi-Algida Roma, Ufo Schio-Accorsi To, Nocera Pg-Obc Milano 75-70 (ieri), Bloch Sesto-Pagnossin Tv 82-66 (ieri). *Classifica*: Zolu e Pagnossin p. 12, Obc, Bloch, Accorsi e Algida p. 10, Ufo e Nocera 8.

**A donne, salvezza** - *2ª fase, 3ª giornata*. Pejo Bo-Cernusco To, Mazzorato Spinea-Canali Pr, Mulat Ca-Coop Ferrara, Omsa Faenza-Sisv Viterbo. *Classifica*: Mazzorato p. 10, Sisv 12, Canali Pejo e Mulat ... Coop 8, Omsa 6, Gemini 0.

**Pallavolo, sale a ... punti il vantaggio della Robe di Kappa**

# La Panini sconfitta nel derby

... giornate dalla conclusione ... campionato, ... di Kappa ha ulteriormente incrementato il suo vantaggio sulla seconda ... classifica: mentre i torinesi espugnavano inf... anche Ravenna, la ... è caduta nel derby con l'Edilcuoghi ed ora i suoi punti di distacco dal vertice sono saliti a sei.

La Robe di Kappa ha, comunque interrotto la sua serie dei 3-0 perdendo un set, per eccesso di sicurezza — o meglio — naturale decentramento quando ... conduceva 2-0 e nella seconda ... ribaltato uno svantaggio iniziale ... due punti, infilandone quindici di seguito.

La giornata, che avvicina la formazione ... Prandi ulteriormente al terzo scudetto consecutivo, è risultata anche più importante in zona-retrocessione con il Latte Cigno che si è imposto nel confronto diretto con la Torre Tabita ed ... sopravvanzata ... di due, importan... punti. E' stato come il ribadire ... superiorità che gli abruzzesi avevano già manifestato nella partita ... girone d'andata andando a vincere in Sicilia.

I risultati della giornata, d'altronde, sono stati la copia ... quelli dell'andata con un unica eccezione: l'Arti Riccadonna, infatti, che era stata sconfitta a Loreto, si è ritatta al termine di cinque tiratissimi set nei quali l'Amaro Più ... volte è riuscito a rimontare il vantaggio dei piemontesi, ... fine è risultato sconfitto.

La Riccadonna (in campo ormai da sette turni senza Peru e ieri priva anche di Sardi) aggancia così il ... ed ha la possibilità ora, grazie al recupero che giocherà mercoledì prossimo a Catania con la Torre Tabita (la partita suo tempo fu sospesa per un black-out mentre gli ospiti stavano vincendo per 2-0), di avvicinare ulteriormente Polenghi e Amaro Più.

Per Venturini e Cucu è indubbiamente una bella soddisfazione dopo i difficili inizi, ed ancor di più per la pallavolo piemontese che può affiancare alla squadra di vertice un'altra formazione ... da primi posti della classifica.

*Risultati* (16ª giornata): Robe di Kappa Cus Torino - Cassa di Risparmio Ravenna 3-1 (15-8, 15-7, 10-15, 15-7); Teoreni Roma - Radio Cus Pisa 3-0 (15-5, 15-2, 15-8); Edilcuoghi Modena - Panini Modena 3-1 (15-8, 15-13, 4-15, 15-9); Santal Parma - Polenghi Lombardo ... 3-1 (15-10, 15-13, 8-15, 15-12); Latte Cigno Chieti - Torre Tabita Ca... 3-1 (15-11, 15-12, 10-15, 15-7); ... Riccadonna - Amaro Più Loreto 3-2 (16-14, 8-15, 15-7, 15-17, 15-8).

*Classifica*: Robe di Kappa 28; Panini 26; Santal e Teoreni 22; Edilcuoghi 18; Polenghi e Amaro Più 16; Cassa Risparmio e Riccadonna 12, Latte Cigno 8; Torre Tabita 6; Pisa 0. Riccadonna e Torre Tabita una partita in ... (verrà recuperata mercoledì prossimo).

## Anaguey Ci gran favorito nel trotto oggi a Vinovo

VINOVO — Anaguey Ci trottatore di «3 anni» portacolori della scuderia milanese Seven Kings, è il favorito d'obbligo del Premio Padova ... milioni e ... mila lire in palio in 2100 in programma ... L'allievo di Vittorio Guzzinati che nell'occasione avrà in sedicio il fratello Giuseppe, affronta tre coetanei meno veloci: Acme (A. Pedrazzani Aplus (S. Varetto) e Atuan (M. Ginanovo).

Nelle altre corse (inizio ore ... undici hanno Pr Saonara: Zamsil, Arazzo; Pr Masi Hollings, Morganton; Pr Abano (corsa Trio): Ali Jardia, Allaria, Affelen. Pr Teolo (corsa Trio): Zenodoto, Cafaal, Gang ... Vigonza Kibo Imprix; Pr Pontelongo Settestro, Cuarani. Pr Torreglia (corsa Trio): Trezzo Nalco Bajcal.

Ieri nella giornata «gentile» successo del milanese Severino Ravelli ... termine ... 3080 metri del Premio Voglioli di 4 milioni di lire, in sedicio a Paolo che, dopo aver vinto il duello iniziale con Duca del Rocco, si è ispirato in arrivo ... confronti di Camarux Chaser e Echione, classificatisi nell'ordine. Tempo del vincitore 3.22 p.t. Tot.V.te 44; p.ti 27, 17; ass. 70.

Oggi a S. Siro, Formo (G. Rosati della scuderia torinese Malpunta al 40 milioni ... Premio Encat, ... un campo ... 8 partenti. Arr ... avversari ol... pericolosi Enriquillo Eroi.

## Il giovane Bontempi nella «Ruota d'Oro»

**USMATE — Il neo professionista Guido Bontempi, di 21 anni, ha vinto in volata ad Usmate, nell'Alto Milanese, la prima delle tre prove della quarta edizione del trofeo «Ruota d'oro».**

**Oggi si disputerà la seconda prova. ... Concesio e Lumezzane, in provincia di Brescia.**

**Ordine d'arrivo: 1) Bontempi (Inoxpran) 102 km in 2 ore 42'44", media km. 42,771 orari; 2) Baronni; 3) Mantovani.**

## NOTIZIE FLASH

● Il polacco Maminski e lo spagnolo Gonzalez ... più accreditati partecipanti dell'odierno cross del Campaccio che si corre a San Giorgio su Legnano. Degli italiani, assente Gova, il più accreditato è Solone.

● La Stella Rossa di Belgrado ha pareggiato ieri 0-0 in casa con la Dinamo Zagabria 14 ... classifica.

● Jan Raja ... vinto la Het Volk battendo in volata a Gand Ducios-Cassalle. Vandenbroucke è finito

(Segue da pagina 6)

Dopo lunga vita cristiana per la famiglia e per il lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giovanni Nuccio**
Ringraziamento
di anni 80
Gli porgono l'estremo affettuoso saluto la moglie Antonia, i figli Luigi con la moglie Rina, la nipote Antonella con Vincenzo, la famiglia Grassi-Rapetti, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia del cimitero di Mezzè accanto all'amata consorte.
— Torino, 1 marzo 1981

Crematamente è mancato ai suoi cari
**Carlo ...**
anni 72
L'annunciano la moglie Camilla Re Andreis, la figlia Marisa con ... Ugo, Patrizia e Rolando, parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo alle ore 15.15 dall'abitazione via San Francesco di Carignano 67. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 28 febbraio 1981

Dopo lunga e penosa malattia è mancato
**Giovanni Nuccio**
— Torino, 28 febbraio 1981

È mancato improvvisamente
**... Corlasso**
La moglie e figli. Funerali lunedì 2 marzo ore 10.15 Maria Ausiliatrice.
— Torino, 1 marzo 1981

Società cognati nipoti partecipano e condividono CARLO
La famiglia Rocco e Venturello partecipano addolorata.

È mancato improvvisamente
**Margherita Pino**
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i nipoti: Rita, Cloni, Giorgio, Pupi, Nuna; i suoi amatissimi pronipoti Franco, Gloria, Roberto, le cugine Flora, Paola e famiglia. Un grazie di cuore alla pg. Rita Calderoni per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 28 febbraio 1981

Guglielmo e Liliana partecipano commossi al dolore di Cuci Giorgio e dei famigliari tutti. Infiti.

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Scannerini**
Ne annunciano i funerali avvenuti la moglie Agnese, la figlia Erina col marito Bruno e le adorate nipotine Manuella e Marianna, le sorelle Yolanda, Ines Bella e Marisa, cognati e parenti tutti.
— Torino, 1 marzo 1981

La famiglia Aggradi partecipa al dolore della famiglia

Crematamente è mancata il 28 febbraio 1981
**Maria Giuseppa Isaya ved. ...**
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i parenti tutti. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa di Lauriano corso Fiumale 28 il 1° aprile 1981 ore 10,30
— Torino, 1 marzo 1981

È mancato ai suoi cari
**Antonino Legarà**
cav. Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe, Maria, Tina, Lidia e Rina con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 2 marzo alle ore 8,45 partenza dall'abitazione Borgo di Vinovo.
— Torino, 1 ...

Crematamente è mancato ai suoi cari
**Luigina Guasta ved. Prola**
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Rita con il marito Piero Persano, la sorella Tilde con il marito Pellegrino Bosco, il cognato Giuseppe Prola, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia del cimitero di Mezzè accanto all'amata consorte.
— Torino, 1 marzo 1981

Crematamente è mancato
**Carlo ...**
anni 72
L'annunciano la moglie Camilla Re Andreis, la figlia Marisa con ... Ugo, Patrizia e Rolando, parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo alle ore 15.15 dall'abitazione via San Francesco di Carignano 67. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 28 febbraio 1981

Dopo lunga e penosa malattia è mancato
**... in ...**
Ne annunciano il funerale avvenuto il marito, i figli Mario con ... Un ringraziamento al personale medico, paramedico del S. Giovanni Vecchio per l'premurosa assistenza prestata.
— Torino, 1 marzo 1981

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Emilio Turino**
Ex partigiano garibaldino
Per espressa sua volontà è tumulato... Ne annunciano le amarissime la moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti
— Torino, 26 febbraio 1981

È mancato
**Carlo Ceresa**
di anni 93
Lo piangono: i figli Giovanni, ... Ernesto, parenti, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 2 corrente mese, ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 1 marzo 1981

È mancato
**Nicola ...**
Ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, genero, nipote, parenti. Funerali lunedì
— Torre San Giorgio, 28-2-1981

Dopo lunga sofferenza è mancata
**Emma Scarpato ved. Levisalo**
Con dolore ne annunciano: i figli Tiziana, Ottilia con Vittorio, Liliana con Gino, Danilo con Adriana, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 3 corrente ore 10.15 partendo da via Port 85.
— Torino, 27 febbraio 1981

Crematamente è mancata
**Carolina Badellino ved. Secco**
anni 76
... le annunciano i figli Pierdomenico e Pierangelo, nuora Gabriella, nipoti, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 2 corrente ore 15 partenza dall'abitazione via Cumiana 9. Un sacerdote reciterà il rosario al don. Mario Bortolino ed a seguire da casa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 1 marzo 1981

È mancato
**Andrea Gini**
Cav. Vittorio Veneto
Addolorati ne annunciano la triste Elda e Pina con le rispettive famiglie, i nipoti e la cara Gisella. Il funerale avrà luogo martedì 3 corr. alle ore 8,30 nella cappella del cimitero Monumentale (via Tortona)
— Torino, 28 febbraio 1981

Paola Maria Pia Bastino, Margherita Nigrisoli partecipano al ... della famiglia Gini.

L'Amministratore delegato F. Ferrero e C. S.p.A. ricorda con immutato affetto nel 37° anniversario della morte, la notevole figura del suo fondatore
**comm. Pietro ...**
Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 9 di lunedì 2 marzo nella cattedrale di Alba.

1891 — 1981
PROF. DOTT.
**... Malnapine**
... vivo nel cuore della moglie e del figlio che lo ricordano a quanti lo conobbero. Santa Messa 3 marzo ore 8,15 Collegio S. Giuseppe, via San Francesco da Paola 23.

1888 — 1981
**... Margherita Francardi ved. ...**
Con immutato, struggente rimpianto, la famiglia così dolorosamente provata la ricorda agli amici. La S. Messa di anniversario martedì, 3 marzo, ore 18, nella Chiesa della Crocetta.

1888 — 1981
Nel primo anniversario della scomparsa di
**Giuseppe Moriondo**
la moglie, la sorella e nipoti lo ricordano sempre con tanto affetto a quanti lo conobbero.
— Campiglione, 1 marzo 1981

... — 1981
Nel primo anniversario della scomparsa di
**Eugenio Heffer**
la famiglia lo ricorda con la S. Messa che ... il 2 marzo, Madonna degli Angeli.

1° Anniversario
**Sarlina Caresio Bellaja**
Come un sulla ... così ... cuore ... vivono e noi.
— Torino, 1 marzo 1981

1888 — 1981
**Pierino Perruti**
... sono con la memoria con affetto e rimpianto.

1908 — 1981
**Giuseppe Camusso**
Con infinito rimpianto Rosalina e parenti tutti

1888 — ...
**Barbara Ferro**
... scrupolo coscienziosi quanto hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro.
— S. Damiano Torrazza, 1 marzo 1981

**ANNIVERSARI**

1888 — 1981
**Maurizio Combe**
Vogliono sempre lo ...

1888 — 1981
**Sabina Bozzola Balzac**
Sei sempre con noi. MAMMA.

... — ...
**cav. Marco Trotti**
Pensi ogni giorno nel nostro affetto ...

1872 — 1981
**Giuseppina Fumagalli**
Ogni giorno presente

## OGGI in TV

**RETE 1**

Calcio: 14,15 collegamenti ... Bologna e Napoli; 15,30 risultati ... primi tempi del campionato; 17 «90' minuto»; 18 Cremona registrata ... tempo di Bologna-Juventus oppure di Napoli-Inter.

Sport vari: 21,30 «La domenica sportiva».

**RETE 2**

Calcio: 13,45 risultati ... primi tempi del campionato.

Ciclismo: 15,30-16 da Bergamo, Trofeo «Ruota d'Oro».

Motocross: 16-16,50 da Livorno, prova del campionato italiano classe 125.

... 18,15 sintesi registrata ... tempo di una partita serie B; ... «Goal flash».

Sport ...: 20 «Domenica sprint».

**RETE 3**

Atletica: 15-18,30 ... S. Giorgio su Legnano, ... del «Campaccio».

Equitazione: 16,30-16,50 documentario «Il cavallo e l'uomo».

Pallavolo: 16,50-17,20 incontro di serie A femminile Nielsen-Doc.

Sport vari: 20,40 «TG 3 lo sport».

# ECONOMICI

## 33 Matrimoniali

**VEDOVO** 58enne solo casa-auto cerca compagna scopo matrimonio. Quadrio telefono. Scrivere Publikompass 5319 — 10100 Torino.
**29ENNE** cerca ragazza 23-30enne scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere «Publikompass 5311 — 10100 Torino».
**32ENNE** torinese diplomato benestante sportivo veramente ottima presenza conoscerebbe signorina molto bella simpatica ed intelligente scopo matrimonio. Gradito telefono. Massima riservatezza. Scrivere Publikompass 9503 - 10100 Torino.
**48ENNE** bella presenza diplomata, impiegata, incontrerebbe 50-60enne benestante. Scrivere «Publiman 26/P — 12100 Cuneo».

## 36 Nautica

IL salone per le Vostre Vacanze è in corso Potenza 168/A, 2000 mq. di esposizione permanente. 5000 articoli ci permettono di esporre dai Surf al cabinato di 12 metri. Tutto quello che serve per il mare, danze, surf e vela, piccoli e medi cabinati, salvagenti, cerate, trapezi, scarpe, stivali, centro attrezzamento interni riparazioni, ammodernamenti. Velacentro Nautica Market tel. 739.9645. Durante il Salone delle Vacanze offriamo su tutti i nostri articoli lo sconto del 5%.
**IMBARCAZIONI**, motori, surf e vela. Vasto assortimento, nuovi modelli 81. Accessori, occasioni. Prezzi vantaggiosi. Motonautica Italiana Torino via Murazzi Po 25. Sabato e domenica a Viverone via Provinciale 123, telefono 0161 98.104.
**NAUTICAPIU'** di Carlo Raffagnelli istruzione corso patenti vela motori entro oltre 6 miglia. Tel. 878 258 Murazzi Po 31.
**PATENTI** nautiche in un corso mese di ... Autoscuola Vittoria, tel. 210.709
**RIMORCHI** trasporto imbarcazioni, novità 1981, prezzi imbattibili. Visitateci al Salone delle Vacanze dal 19/2 al 1/3 pad. 5 stand Coarva n° 1518/20. Fabbrica rimorchi Coarva, via Stampini 16, telefoni 290.109 - 251.176.
**VENDESI** gommone tipo Bat 6 lunghezza m 4,20 circa più motore 25 HP Carnit. Telefonare 909.0480.
**VENDESI** QR 9,30 1977, 5 vele motore. Archè 22 HP accessoriata, ottime condizioni. Telefonare 0171 39.58, ore pasti.
**WINDGLIDER** la tavola a vela olimpica. Sailboard la tavola firmata Porsche e l'economico Tecnosurf li potrete trovare presso la Motonautica Italiana. Assortimento usato, prove in acqua. Scuola surf, iscrizioni aperte. A Torino via Murazzi Po 25 sabato e domenica a: Viverone, via Provinciale 123, 0161 98.104.

## 37 Campeggio e sport

**CAMPELLI** tende Sprint ad apertura automatica a materassi a molle, 5 modelli ha sui 3 nuovi 1981 e 2 più 2 e 7 posti. Prezzi imbattibili. Visitateci al Salone delle Vacanze dal 19/2 al 1/3 pad. 5 stand Coarva 1518/20 Fabbrica rimorchi Coarva, via Stampini 16, telefoni 290.109 - 251.176.
**NOLEGGIO** e vendita camper, grande parco mezzi, massima assistenza. Abrate Sport, via Principessa Clotilde 45, tel. 472.702

## 38 Animali e veterinaria

**BELLISSIMI** 2 Collie maschi chiedono di essere adottati da bravi cinofili. Chi ha un po' di posto telefoni 641.103.
**CUCCIOLI** pastori maremmani pastori tedeschi mastini napoletani Marchi inglesi. Ottima la vendo tel. 9685136 - 636663.
**VENDO** cavallo da sella anni 2 già domato puro sangue. Telefonare 909.0465.
**VENDO** pastori tedeschi boxer addestrati cuccioli Yorkshire Pincer cocker alani e richiesta tutte le razze. Tel. 011 960.6539.

## 42 Antiquariato

**ACQUISTANSI** oggetti antichi, mobili, dipinti soprammobili arredi di ville e abitazioni, perizie gratuite. Piemonte Torino 011 658.463 - 280.936
**ANTICHITA'** «Il Gabbiano» compravendita mobili d'epoca. Massima serietà. Moncalieri, strada Torino 38, telefono 640.7252 - 643.137.
**GALLERIA** Pirra Torino, corso Cairoli 30, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

## 43 Filatelia, collezioni

**PRIVATO** da privato acquista donate italiane e estere tel. 711.802.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.A. CASAMERCATO** S.p.A. ricerca per propria clientela appartamenti case, ville in montagna, mare e città. Pagamento contanti. Tel 650.3805.
**A.A. DUE** rustici bella posizione servizi superstrada Biella di Biella vendesi. Telefonare 968.1107, dopo le 21.
**A.A. VARAZZE** entroterra in villaggio turistico vendo casa da ristrutturare ben situata con progetto approvato due piani mq 100 terreno mq 500 ottima posizione assoluta L. 25 milioni. Telefonare 0163 406.212

A. CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville negozi in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444

**A. CASALEGNO** B Pietra Porzio (Cn) rustico bifamiliare libero, indipendente con 2 alloggi composti ognuno di 3 camere cucina servizi, solaio, L. 73 milioni (volendo vendita frazionata). Telefonare 011 839.8444
**A. CASALEGNO** B Canale d'Alba (Cn) villa libera: salone 2 camere tinello cucinotta servizio, 3 vani, garage. Terreno mq 1900 L. 127 milioni. Tel. 011 839.8444.
**A. CASALEGNO** B Settimo (To) villa libera recente di 2 piani con terreno mq 1000 L. 174 milioni. Tel. 011 839.8444
**A. CASALEGNO** B Albugnano (At) villa unifamiliare libera indipendente con terreno mq 6000 L. 210 milioni. Tel. 011 839.8444.
**A. CASALEGNO** C. Gabiano (Al) casa libera rustica. Piano terra: salone camera cucina servizio cantina. Piano primo: salone 4 camere servizio. Terreno mq 1000 L. 85 milioni. Tel. 011 839.8444
**A. CONFAR** libero alloggio a Castelnuovo Don Bosco (AT) 2 camere e tinello a L. 50 milioni. 200 mila dilazioni. Tel. 519.017 518.083.
**A. URIONCASE** 549.772 in Mezzenile Valle di Lanzo vendonsi in posizione panoramica appartamenti nuovi di soggiorno 1-2 camere cucina bagno autorimessa
**A. URIONCASE** 549.777 - 920.7250 Monastero di Lanzo reg. Pian Mei vendonsi appartamenti nuovi di soggiorno 1-2 camere cucina bagno disponibili posti auto.
**A. Castelnuovo** casa con 6 alloggi di cui 3 liberi 3 box, cantore magazzino grande porticato terreno mq 2500 di cui 1000 edificabili ottimo investimento, possibili dilazioni 230 milioni. Tel. 518.807 - 532.789
**A. Cirittano** Torinese casa indipendente volendo bifamiliare 6 vani servizi portico terreno 40 milioni dilazioni. Tel. 518.807.

A L. 13.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende casetta indipendente servita da strada elettrico acqua luce pagamento rateale. Tel. 868.300

A L. 11.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico composto di 7 vani con 200 mq di prato servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Tel. 868.238

A L. 17.300.000
vende rustico di 4 vani portico e 2800 mq di terreno adiacente strada acqua luce dilazioni di pagamento tel. 882.198

A L. 4.300.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con 300 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.235.

**A Lauriano** Po centro treno pullman casetta 3 camere cantina scala interna servizio 10 milioni dilazioni. Tel. 532.789.
**A Moretto** (At) km 45 da To vendo soggiorno 2 camere cucinetta servizi box terreno mq 9000. Sabaudaimmobili 011/882.869
**ACQUISTAREI** case rustiche, terreni, max 60 km da Torino. E' gradito l'intervento di mediatori. Telefonare 011 541.503
**ACQUISTO** da privato contanti e immediato cascina rustico massimo 50 km da Torino e alloggio in Torino. Tel. 482.905.
**AFFARE** a 5 km da Montecarlo vendo nuovo soggiorno letto cameretta bagno box con giardinetto precisa 100 mt dal mare a L. 170 milioni, eventuale permuta in Torino. tel. 011/678.830
**AIRASCA** libero in stabile recente ascensore riscaldamento centrale monolocale arredato 17 milioni 500 mila. Gabetti 011/5767
**ALA** di Stura appartamento di camera cucina servizi box auto in condominio di recente costruzione Casa Nova 920.9705

ALASSIO
frazione Moglio libero subito panoramicissimo 2 camere cucina servizi box auto L. 80 milioni dilazionabili. Tel 011 548.830 549.755.

**ARCHITETTO** acquisterebbe villetta o chalet indipendente zona Giaveno con terreno. Telefonare 541.452
**ARTESINA** Sant Giac acquisterete tramite impresa prima ... tutti i comfort. Tel. Studio GZ 010 543.819.
**ARTIGIANO** in posizione collinare villetta aperta ultimata 180 mq coperti più 1200 mq terreno Sarim 011 519 801.
**ASTRID** S.p.A. vende in Calabria mandato Riccio Mare auto lotto appartamenti in palazzine ... monolocali bilocali ampie terrazze con prezzi da L. 19 milioni con mutuo 30% consegna 81. Per informazioni tel. 020 406.01 - 011 303.066 - 0983 227.91 - 080 621.142 - 06 622.0740
**BAGNOLO** Piemonte rustico da rialzare 4 locali con acqua 600 mq terreno pianeggiante 27 milioni dilazionabili. Eurocasa vende Tel. 011 546.748.
**BAITA** da ristrutturare immersa in un'oasi di pace in un'incantevole borgata alpina a 30 minuti da Torino. Vendesi a L. 11 milioni 500 mila. Agenzia Tel tel. 502.283/596.425
**BARDONECCHIA** Casalegno di Bonanni vende in via Medail bicamera mq 50 più box soleggiato, mutuo. Telefonare 0122 901.367
**BARDONECCHIA** Casalegno di Bonanni vende in via Einaudi bicamera mq 63. Telefonare 0122 901.367
**BARDONECCHIA** Casalegno di Bonanni vende frazione Les Arnauds alloggio su 2 piani in villetta mq 110 sala con camino cucinotto 2 camere mansarda comunicante doppi servizi box arredato. Telefonare 0122 901.367
**BARDONECCHIA** Casalegno di Bonanni vende in via Medail mq 60. 2 camere soggiorno cucinotto bagno box, soleggiato. Mutuo. Telefonare 0122 901.367
**BARDONECCHIA** Casalegno di Bonanni vende in viale Capuccio bicamera mq 58. Telefonare 0122 901.367
**BARDONECCHIA** Casalegno di Bonanni vende in via Medail mq 140, ingresso cucina abitabile sala 2 camere bagno cantina box, arredato. Telefonare 0122 901.367

BAUDENASCA
Nabboni di Pinerolo vendo rustico 4 camere tettoia cascaggo comune libero L. 26 milioni. Tel (011) 349.0245

**BORDIGHERA** centro vendo ingresso soggiorno cucina camera bagno ripostiglio cantina. Agenzia Nike 0184 260.658

BORDIGHERA
villa libera panoramica buone condizioni, 10 vani su 2 piani anche divisibile giardino box. Italimmobili 011/598.782

**BRANDIZZO** 18 km liberi 2 alloggi abbinabili camere cucine servizi mansarda box posto auto L. 60 milioni. Tel 513.850.
**BRB A** libero Villa Rivarolo Canavese recente signorile 6 camere biservizi locale caldaia cantina mansarda box 2 auto mq calpestabili 250 ca. Terreno recintato mq 1000 ca. L. 138 milioni eventuale mutuo. Tel. 657.516 657.160.
**BRB B** libero Pragelato recentissimo signorile in palazzina soggiorno camera cucinino servizi terrazzo 120 mq posto auto L. 60 milioni eventuale mutuo. Tel. 657.160.
**BRB C** libero Sauze recente signorile condominio Acquefrom salone 3 camere cucinino biservizi terrazzo mq 30 L. 175 milioni eventuale mutuo. Tel. 657.160 657.516
**BUSSOLENO** libero 4 ampie camere servizio ottima posizione vero affare 39 milioni dilazionabili. Tel. 380.232 380.233 Gusti
**CALABRIA** Diamante villa e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 781.591.
**CALABRIA** Scalea appartamenti condominio spiaggia 16 milioni anticipando solo 4 milioni. Telefonare Torino 781.591.
**CANELLI** rustico indipendente 5 vani più fienile stalla box, 2000 mq terreno collinare, panoramico vendo. Telefonare 789.000
**CAPANNONE** 240 mq più uffici con sovrastante alloggio di 160 mq più mansarda 230 mq compreso terreno da ultimare 30 km Torino nel Canavese vendesi. 125 milioni eventuale permuta con alloggio. Tel. 0124/7435.
**CARAVINO** 35 km Torino casa abitabile indipendente 6 camere cucina cortiletto servizi terreno, 42 milioni. Telefonare 351.373.
**CARIGNANO** vendo bella casa 3 camere tinello terreno cortile progetto approvato di rialzo 50 milioni. Tel. 585.741.
**CASABIANCA** libero adiacente a Giaveno rustici da rialzare ottime posizioni da 5 a 10 milioni. Tel. 531.310
**CASABIANCA** libera a Viverone casa talmente con terreno vista sul lago L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 531.310
**CASABIANCA** libera nel Canavese struttura in residenza di mq 80 e struttura di villa con 1500 mq di terreno. Tel. 531.310
**CASABIANCA** 531.008 libera nel Vercellese a 40 km da Torino casa indipendente con vari negozi commerciali e alloggio di tre camere e servizi 40 milioni.
**CASALEGNO** di Bonanni vende Chateau Beaulard bicamera mq 50 in casa completamente isolata. Telefonare 0122 901.367.
**CASAMERCATO** A S.p.A. tel 650.3805 vende libera in Borgo Vercellese recente villa su due piani composta da 5 camere, tinello, cucinino, L. 74 milioni.
**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende in Barge villa libera bifamiliare elevata su due piani fuori terra. 1° piano 3 camere, servizi, cucina. 2° piano 3 camere, tinello, cucinino, servizi. Giardino circostante di 900 mq
**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende due alloggi liberi in villa a Cantalupa. Minimo contanti 10 milioni.
**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende in via di finizione due ville in Piscina elevate su due piani fuori terra composte di ingresso, salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, mansarda, tavernetta di 100 mq box auto + 2000 mq di terreno.
**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende in Moncalieri terreno edificabile per complessivi 500 mq di calpestio.
**CASAMERCATO** S.p.A. tel. 650.3805 vende in Lamporo (Vercelli) casa ristrutturata elevata su due piani fuori terra composta di 7 camere cucina, servizi interni.
**CASAMERCATO** Z S.p.A. tel 650.3805 vende libera in Giaveno prestigiosa villa su 3 piani composta da 9 camere, cucina, 5 servizi, box, 5000 mq di giardino, alberi d'alto fusto già installato, campo da tennis e campo da bocce. L. 260 milioni.
**CASCINA** giornate 15 vendesi zona Frabosa appezzamento unico libero. Telefonare, ore ufficio, 886.9405/484.
**CASCINALE** 4 vani soprabbo buono stato cortile indipendente zona Chivasso vendesi. 24 milioni, possibile mutuo. Telefonare 445.208
**CASETTA** a Chivasso di 8 camere servizi cantina, box per 4 auto, 2 capannoni uso agricolo di 170 e 300 mq terreno. Vendesi anche frazionata. Tel. 011 583.200.
**CASETTA** abitabile signorile Pinerolo km 25 da Torino 7 vani porticato terreno acqua luce comoda negozi vende 41 milioni. Tel. 0121/31.458

**CASETTA** Bagnolo recente salone 2 camere cucina bagno 1000 mq giardino sufficienti 22 milioni contanti resto mutuo vende Canavedile Tel 530.163
**CASETTA** libera Feletto (Canavese) 4 camere servizio ampio solaio cortile 25 milioni dilazionabili. Tel. 380.232 380.232 Gusti
**CAVAGNOLO** 35 km Torino in complesso rustico signorile vendesi alloggi liberi salone 2 camere cucina biservizi cantina 54 milioni.
**CERCO** per clientela mono bilocali liberi in Sanremo e dintorni vicino mare. Telefonare 011 472.858 - 0184 70.963
**CERVINIA** privato vende mini alloggio arredato libero con auto box. Tel. 0124 420.79
**CHALET** a Cozzo posizione panoramica nuovo fabbricato in legno 350 mq terreno torrente di acqua luce Casa-Nova 920.9705
**CHALET** dignitoso in Val D'Ayas con arredamento rustico, soggiorno con camino 4 vani giardino 100 milioni Tel. 519.017
**CHIAVICE** appartamento in via di ultimazione di 2 camere sala cucina servizio mutuo e dilazioni. Casa-Nova 920.9705
**CHIOMONTE** privato vende alloggio due camere e servizi terzo piano più garage, condominio La Sorgente. Telefonare 939.1354.
**CIRIE'** Nella nuovi complessi residenziali appartamenti varie metrature con riscaldamento indipendente Casa-Nova 920.9705
**COASSOLO** struttura di villa bifamiliare di lusso con muri perimetrali esterni ottima posizione Casa-Nova 920.9705.
**COCCONATO** vendo prestigiosa villa su 3 piani mq 500 con 11 mila mq di parco 380 milioni. Telefonare 801.1313
**COLLINA** Altessano villa unifamiliare su 3 livelli salone 2 camere cucina biservizi tavernetta box parco. Telefonare Grimaldi 547.841, via Montevecchio 20 bis.
**CORIO** alloggi centrali libero di camera soggiorno cucina servizio box auto condominio recente Casa-Nova 920.9705
**CUNEESE** zona Lurisia vendesi grande casa posizione panoramica privilegiata acqua luce telefono. Telefonare ore serali 011 547.002
**DELTA** offre vicino Bagnolo caratteristica casetta su 2 piani con camino balcone terrazzino orto vista lago. Tel. 482.806.
**DISTANTE** 50 km da Torino vendo casa padronale su 3 piani con terreno ristrutturata panoramica 12 vani. Tel. 760.3036.
**ENTRACQUE** libero monocamera nuova più servizi posto auto 29 milioni. Telefonare 011 531.971
**EREDI** vendono Arma Taggia libero signorile 2 più cucina, tinello, servizi, terrazzo piano rialzato 30 metri mare 90 milioni. Telefono 0141/50345
**EREDI** vendono Alimonda appartamento 4 più servizio occupato 15 milioni. Telefonare 0141/50345
**ESIM** Carretto d'Asti libero cascinale composto da salone soggiorno 3 camere cucina servizi box 2 auto 2 fienili 3 magazzini 14000 metri terreno dilazioni permuta. Tel 512.012
**ESIM** libera San Mauro porzione di cascinale ristrutturata composta da soggiorno 3 camere cucina box magazzino 2000 mq di terreno L. 70 milioni dilazioni permuta. Tel 512.012.
**ESIM** libero Rubiana di Mondovì 60 km da Torino alloggio camera cucina servizi costruzione ottimo investimento dilazioni. Tel 510.012
**FIDALCASE** A vende libera Valvera centro casetta indipendente da ultimare disposta su 2 piani con 3 camere cucina biservizi 2 posti auto coperti giardino L. 54 milioni. Telefonare 958.1122
**FIDALCASE** vende libero Busano rustico rialzato 2 camere cucina servizi terreno mq 1300. 22 milioni. Tel 958.2001
**FIDALCASE** vende libera Barbania casetta in parte da ristrutturare salone 4 camere tinello cucinino magazzino terreno mq 500 L. 60 milioni. Tel 959.2001
**FIRINTER** Spa libero a Frinco (AT) Casale bifamiliare ristrutturato di 10 vani biservizi terrazzo coperto mansarda cantina garage tagnetto 10.000 mq di terreno. Tel 898.7121.
**FAM** libero Borgaretto S. Secondo camera tinello cucina servizio box dilazioni permuta. Tel. 899.813.
**GABETTI** Rivoli 958.9483 vende libero Condove in villa bifamiliare salone 2 camere tinello cucinino entrata bagno orto
**GABETTI** Rivoli 958.0483/4 vende a Rivoli villa signorile recente spaziosa con annesso opificio fabbricato di 100 mq terreno di 3800 mq tavernetta box e lavanderia
**GABETTI** Rivoli 958.9483/4 vende libero Rosta in nuova signorile palazzina appartamento di 70 mq 46 milioni 400 mila meno mutuo
**GABETTI** Sanremo 0184/880.111 cambio alloggio con terrazzo vista mare e monti soggiorno 3 camere cucina 2 bagni
**GABETTI** Sanremo 0184/880.111 Foce camere pianeggiante completamente arredato soggiorno camera cucinino bagno 125 milioni.
**GABETTI** Sanremo 0184/880.111 ingresso soggiorno cucinino camera bagno balcone cantina 75 milioni
**GABETTI** Sanremo 0184/880.111 Diano Marina in villetta a schiera vista mare bilocale servizi posto macchina 78 milioni.
**GABETTI** Sanremo 0184/880.111 nuova costruzione vista mare bilocali servizi posto auto 30 milioni più mutuo
**GIAVENO** Val Sangone immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.337 aperto tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tutti i vostri immobili per acquisti e vendite in zona
**GIAVENO** vendo alloggi ottima posizione rifiniture accurate prezzo affare. Tel 937.7082 pomeriggio
**GIAVENO** vendo elegante villa unifamiliare con giardino posizione tranquilla e soleggiata. Tel 937.7082 pomeriggio.
**GIAVENO** vicinanze bella casetta indipendente 6 vani piccolo cortile 15 milioni. Tel 937.7082 pomeriggio
**GRAVERE** in rustico completamente restaurato salone 2 camere cucina bagno garage giardino 60 vende Tel 513.918

IFIM MONTAGNA
Mari e Cesana in complesso con parchi condominiali mono-bicamere con servizi box volendo max agevolazioni e/o permuta. Tel 515.582.

IFIM MONTAGNA
libero a Bardonecchia frazione Savoulx in complesso con campo tennis bocce gioco bimbi appartamento mansardato di soggiorno 2 camere cucinotto servizi completamente arredato cinque posti letto box 90 milioni metà mutuo agevolazioni permute. Tel 515.582.

**IMMOBILIARESANPAOLO** Sabbe d'Oulx (Jouvenceaux) soggiorno 2 camere angolo cottura servizi box auto. Tel 011 503.200.
**IMMOBILIARESANPAOLO** ad Albenga libero, 3 camere cucinotta ingresso servizi. Villa mare. Tel. 011 503.200 505.000.
**IMMOBILIARESANPAOLO** vende a La Morra Superiore (Imperia) 4 camere cucina biservizi lavanderia, box auto, nuova costruzione. Telefonare 011 505.000 - 503.200
**IMMOBILIARESANPAOLO** a Ventimiglia monocamere mansardata, angolo cottura servizi. Arredata. Telefonare 011 503.200
**IMMOBILIARESANPAOLO** a Spotorno vende ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi terrazzo. Nuovo, consegna aprile. Facilitazioni. Tel 011 503.200 505.000
**IMMOBILIARESANPAOLO** libero Genova Voltri, camera cucina servizi ripostiglio. Facilitazioni. Tel. 011 503.200.
**IMMOBILIARESANPAOLO** a San Lorenzo al Mare, ingresso camere tinello servizi posto auto. Recente palazzina Tel 011 505.000.
**IMPERIA** casa indipendente con stupenda vista mare un bifamiliare 6 camere servizi terreno 175 milioni Tel 396.835
**IMPERIA** Porto Maurizio monolocale centralissimo, favolosa vista 400 m mare, ampio soggiorno, zona cottura, balcone, zona notte, servizi, ripostiglio, 49 milioni 800 mila. Imm. La Marina 0183/63.734
**IMPERIA** Porto Maurizio mare 50 m. panoramica mono-bi-trilocali a partire da 41 milioni 500 mila eventuali mutui. Imm. La Marina 0183/63.734.
**IMPRESA** vende Rivalta zona Pasi bifamiliare a 2 piani e magazzino mq 200 con progetto approvato di ampliamento, terreno mq 1300. L. 180 milioni più 60 milioni di mutuo e dilazioni. Telefonare 822.1097.
**IN** collina 8 km da Asti in Baldichieri nel centro storico posizione panoramica impresa costruttrice vende ville in bifamiliare tavernetta camera doppi servizi salone cucina 2 camere box giardino. Tel 898.322
**INV.IMM.** ricerca case di campagna e rustici montagna con comodità ai negozi. Telefonare 516.283 - 518.985.
**INV.IMM.** vende sulla Serra d'Ivrea ville libere nuove con terreno L. 100 milioni 500 mila. Telefonare 516.283 - 518.985
**INV.IMM.** vende a Luserna S. Giovanni libero 2 camere salone 2 servizi terrazzo panoramico L. 45 milioni 000 mila. Telefonare 516.283 - 518.985
**IPI** a 5 km da San Damiano d'Asti. Villetta di recente costruzione, ad un piano fuori terra: salone, 2 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo più 10.000 mq di terreno. Telefonare 511.382 - 537.068
**IPI** Calosso Torinese villetta su due piani di recente costruzione: salone, 4 camere, cucina, 3 bagni, box doppio. 1500 mq di terreno Telefonare 511.382 - 537.068
**IPI** San Damiano Macra (Cuneo) villa signorile su tre piani composta da: ingresso, salone, tinello, cucinino, 2 camere, studio, doppi servizi. Piano mansarda con 5 locali. Piano terra, box auto, locale deposito, servizio. Giardino recintato. Telefonare 511.382 - 537.068
**ITALCASE** propone a Prali libero 2 camere cucinone servizi, completamente arredato, dilazioni pagamento. Telefonare 512.870
**LA SANPAOLO** vende a Imperia (Porto Maurizio) appartamento 6 vani tinello con cucinino biservizi giardino privato (ragionabile). Tel 011/505.000 - 503.200
**LAIGUEGLIA** alloggio arredato (vista mare) vicinanza spiaggia. 1 camera tinello terrazza posto auto. Tel. 011 480.202.
**LANZO** villa indipendente composta da 6 camere doppi servizi su 2 piani giardino mq 600 (facilitazioni) Casa-Nova 920.9705
**LIBERI** Baldichieri via Castelletto 1/bis recentissimi grandiosi 2 camere cucinotta bagno 29 milioni 800 mila, 3 camere cucina bagno 41 milioni 450 mila, box auto 4 milioni 550 mila. Consulcasa 011 533.322.
**LIBERI** Montoso alloggio di 45 mq arredato e villetta mq 100 con giardino. A.F. Im., telefoni 618.236 - 535.517.
**LIMONE** Piemonte Villaggio del Sole residenze sulle Piste del Sole, vendite dirette. Tel 0171 556.00 & C.P. Cuneo.
**LIMONE** Piemonte liberi centrali appartamenti varie metrature rifiniture impianti Grimaldi. Tel. 0171/84.445.
**LOANO** alloggio libero in palazzina nuova completamente arredato 2 camere tinello cucinino bagno grandi terrazzi dilazioni permuta vende Urp 011/547.828.

LOMBARDORE
centro paese casetta libera 5 camere cucina servizi garage e terreno L. 35 milioni dilazionabili. Tel 011 548.830 549.755

**LOMBARDORE** libera villa bifamigliare recentissima su 3 livelli e ampio terreno circostante Grimaldi, tel 590.500 - 584.715.
**LUSERNA** San Giovanni nuovo appartamento libero 3 vani cucinotto bagno Gabetti Pinerolo vende 0121/72.851-77.448.
**MAGNIFICA villa recentissima bifamiliare a 25 km da Torino su 2 piani mq 795 terreno mq 5000 recintato 320 milioni più 30 mutuo. Aiuto 546.887 - 587.774.**
**MEANA** di Susa libera villa unifamiliare con 2000 mq terreno comodo ai servizi ottimo investimento 72 milioni dilazioni permute. Tel 383.433 - 380.232 - 380.233 Gusti
**MONEGLIA** esclusivi alloggi vista mare; bilocali servizi terrazzi, finiture di pregio. Gabetti Genova 010 530.131
**MONFERRATO** vicinanze Villadeati casa di campagna spaziosa mq 1500 terreno L. 33 milioni 500 mila tel. 329.8556/329.8779.
**MONTAFIA** d'Asti villa libera recente 180 mq circa con terreno circostante. 120 milioni e mutuo. Casaviva 553.363 - 532.807.
**MONTEROSSO** 300 mt mare, ingresso indipendente, quattro locali, doppi servizi. Gabetti Genova 010 530.131.

OTTIMO INVESTIMENTO
Lavagna centro privato vende alloggio 100 mq salone, 2 letto, doppi servizi, cucina, grandi balconi, ripostigli, finiture grande pregio. 100 mt dal mare 115 milioni. Tel. 011 597.026 ore ufficio

**PENANGO** d'Asti Monferrato in prestigioso immobile residenziale con piscina campo tennis bocce ristorante bar vendesi appartamenti signorili da 120 a 160 mq. Eurocase Tel 011 545.842
**PERRERO** appartamento in villa nuova cascina di salone 2 camere cucina doppi servizi garage giardino Gabetti 0121/27.851
**PIETRA** Ligure mq 85 vendesi mare mq 85 terrazzi recente vendesi. Genova. Telefonare 010 303.962
**PIETRA** Ligure vicinanze mare centrale vendesi appartamento ingresso bagno sala con tinello camera. Intermediari. Telefonare ore pasti 010 641.481
**PIOBESI** 16 km villa unifamiliare recente costruzione ottima esposizione L. 145 milioni mutuo facilitazioni. Tel 613.853
**PONT** Canavese privato vende alloggio nuova costruzione libero 3 vani servizi garage centro paese L. 50 milioni volendo mutuo. Tel. 0124.7435
**PONTECHIANALE** Sachoeyre alpiteur vende unità immobiliari in nuovo complesso residenziale abitabili subito e di prossima consegna. Tel. 0175 - 961.34.
**PORTOROTONDO** a 300 mt dal porto in vista con giardino signorili alloggi da 43 a 110 mq. Gabetti 011 5767.

PRATO NEVOSO ARTESINA
90 km da Torino 26 impianti di risalita 150 km di piste impresa vende e prende direttamente mono e bi locali mutuo dilazioni ottimo investimento. Tel. 011 - 518.060

**PRATONEVOSO** Mosorino vende direttamente residenze Artesina mono-bilocali consegna '82. Pagamenti dilazioni senza interessi. Tel. 0174 334.311 - 019 386.740.
**PRESTIGIOSA** villa in Trana recente salone 2 camere cucina cortile servizi più 4 camere mansardate servizi più tavernetta cucina 2 garage terreno mq 1300 tel. 538.064
**PRIVATO** acquista alloggio Alassio vicino mare, recente costruzione. Intermediari. Telefonare, ore serali, 015 74.700
**PRIVATO** vende S. Carlo stupendo rustico grande camera fienile tettoie mq 1200 terreno acqua luce 25 milioni. Tel 736.936
**PRIVATO** vende mini alloggio in Puglia fronte mare. Tel. 367.177 serali.
**PRIVATO** vende in Beaulard bella grande monocamera arredata 5 posti letto davanti seggiovia. Telefonare 735.991
**PRIVATO** vende villa unifamiliare comoda ai servizi 30 km da Torino su due piani 5 camere salone doppi servizi garage cantina locale caldaia terrazzi coperti terreno 2000 mq no agenzia. Telefonare 898.2163
**PRIVATO vende direttamente zona Castelnuovo Don Bosco casetta ristrutturata corpo piano 4 vani 2 servizi grande cantina solaio trasformabile cortile 38 milioni. Tel. 583.586 ore ufficio.**
**PRIVATO** vende rustico rialzato con terreno circostante Valchiusella 2500 mq circa. Tel. 0125 789.259
**RAPALLO** vendesi attico stupenda vista mare, tre camere salone cucina biservizi terrazzo box, 260 milioni. Telefonare 0185 67.761.
**RAPALLO** «Aurelia» villa su quattro piani, ampia metratura, mq 1000 giardino, vista golfo. Gabetti Genova 010 530.131

REALIMMOBILI
Bruino (Torino) rustico 7 camere grande magazzino porticato terreno 4500 mq. Telefonare 375.972.

**ROSTA** a 500 m vendiamo villa signorile 300 mq box per 3 auto giardino recintato. Buttigliera Alta via Ragazzi del 99. Tel. 344.800 388.414.
**RUBIANA** in villa panoramica vendesi alloggi salone 2 camere cucina doppi servizi box. Immobili tel. 538.186 - 549.781
**RUSTICO** da ristrutturare con progetto approvato di 2 alloggi di 4 vani cadauno 1500 mq terreno indipendente 28 km Torino Rocca Canavese vendesi 29 milioni. Tel. 0124/74.35.
**RUSTICO** Lanzo (Cassetto) parzialmente da rifare superficie abitabile 100 mq. terreno 19 milioni Tel. 380.233 Gusti.
**SANREMO Foce appartamento signorile 3° piano salone 2 camere matrimoniali grande cucina doppi servizi doppi ingressi ascensore terrazzi cantina posto macchina. Completamente arredato, vista mare, 235 milioni. Aprile 011 896.667 - 587.774.**
**SANREMO** 3 alloggi nuovi in palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi giardinetto privato tel 011 - 605.661/500.316
**SARDEGNA** Bosa Marina posizione suggestiva vendiamo alloggi in villetta su mare. Ottimo investimento per vostro soggiorno gratuito Eurosolog Tel. 011/737.061.
**SARDEGNA** immobiliarda vende Marina di Conca verde, Palau, S. Teresa, La Maddalena, monolocali da 14-19 milioni, villette 33/37 milioni, ville esclusive con pontile 70/120 milioni; aree edificabili. Tel. 011/858.748 presso Stand 54 Expovacanze sede 0789/745.00
**SARDEGNA** (Palau) impresa costruttrice genovese vende, condominio di 20 unità sito sul complesso turistico appartamenti varie metrature rifiniture di alta qualità. Accessi e riscaldamento indipendenti. Facilitazioni pagamento, alloggio modello. Interpellateci. 010/863.375 feriali.
**SCIOLZE** ville mono e bifamiliari in costruzione pronta consegna. Finiture a richiesta. Immobiliaresanpaolo. Tel. 505.000
**SESTRIERE** recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno parzialmente arredato. Pagamento dilazionato. Gabetti 011/5767.
**STUDIO «33»** vende a Meana di Susa villa mq 250 da ristrutturare con giardino mq 2000 e box. Telefonare 712.687
**STUDIO «33»** vende a Costa Rei in Sardegna villetta unifamiliare completamente arredata, 150 metri dal mare. Telefonare 712.687
**STUDIO «33»** vende a Rivarolo Canavese alloggio camera tinello cucinino bagno entrata. Tel 712.687.
**STUDIO «33»** vende a Buttigliera d'Asti villa unifamiliare 2 camere salone tinello cucina 2 bagni garage cantina tavernetta, terreno 3000 mq. Telefonare 712.687.
**STUDIO «33»** vende a Moncalieri alloggio 3 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel 712.687
**TORRE** Pellice centro recente appartamento libero 4 vani bagno box Gabetti Pinerolo vende 0121/22.881-77.448
**UTIP** Asti 0141/35.675 vende alloggi alle porte di Asti in personalissima residenza cucinino soggiorno saloncino 2 camere doppi servizi posto auto coperto
**VAL** Chisone-Villaretto nuova costruzione salone 3 camere cucina bagno box giardino condominiale Gabetti 0121/22.851.
**VALDELLATORRE** Eurocasa vende cascina ristrutturata con giardino 2 alloggi di 1 camera cucina servizi ripostigli. 40 milioni sufficienti 25 milioni. Tel 545.042
**VALLE** Po (Sanfront) vendonsi baita con progetto di ristrutturazione vero affare 3 milioni contanti più mutuo. Tel. Selvin 481.741
**VENDESI** azienda agricola provincia Alessandria ha 12,5 casa padronale e rustico ristrutturati grandi stabili rurali stalla prefabbricato mq 1584 scrivere Publiman 139 15100 Alessandria.
**VILLA** Boscomaro 20 km Torino nuova rifinitissima unifamiliare 220 mq più mansarda giardino 148 milioni. Telefonare 398.835.
**VILLA** libera Angliana villaggio Primavera panoramica unifamiliare box tavernetta terreno 170 milioni e mutuo Casaviva 553.363.
**VILLA** nuova trifamiliare tutti i servizi mq 310 garage mq 120 Antignano d'Asti 135 milioni più mutuo Casaviva 0141 300.34
**VILLA** unifamiliare libera a San Didero di Susa recente soggiorno 2 camere cucina biservizi lavanderia box giardino tre 108 milioni. Gallo 335.9006
**VILLAR** Perosa in villetta nuovo appartamento mansardato libero 120 mq box giardino privato Gabetti 0121/22.851-77.448.
**VILLE** mai abitate prezzi convenientissimi soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi box auto giardino da 77 milioni più 30 milioni mutuo fondiario possibilità di ulteriori dilazioni e permute Grimaldi. Tel. 596.292
**VIOLA** di Gres 18 km autostrada Torino-Savona costruttore vende alloggi 1-2-3 camere servizi. Tel. 011/630.085

13.800.000
rustico di vani 3 con parcheggio macchine 500 mq di prato acqua luce strada e servizi pubblici a 30 minuti da Torino dal immobiliare vende. Tel. 335.777

50.000.000
Rivarolo villa da ultimare 214 mq abitabili 150 mq garage lavanderia ingresso parco circa 8 mila mq recintati acqua luce telefono. Pastorello vende. Telefonare 512.023.

9.800.000
rustico con parcheggio macchine 500 mq di prato acqua luce strada e servizi pubblici a 30 minuti da Torino dal immobiliare vende tel 335.777.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**AL** mare affittiamo appartamenti in palazzine residence vicinissimi spiaggia anche quindicinalmente. Milano Valverde Cesenatico telefonare 0547-86849 - 85213
**DIANO** affittasi annuale o semestrale monolocale cucinino bagno terrazzo 4 posti letto, arredato. Telefonare 547.926 - 545.109
**L'ESTATE** si accoglie con i colori del mare - Gemma Lido Adriano Lido di Classe (Ravenna) affitta confortevoli appartamenti e villette: 0544-494367
**SARDEGNA** immobiliarda affitta Cunca Verde, Porto Rafael, Palau, S. Teresa, villette appartamenti sul mare tel 0789/745.00
**550** appartamenti modernamente arredati Adriatico. Offerte promozionali estate '81. Telefonare 0541 84.500.

## 47 Alberghi, pensioni

**LOANO** - Pensione Coralli, fronte mare, riscaldamento centralizzato, cucina casalinga. Prezzi modici. Telefonare 019 667.738.
**LOANO** pensione Isabella c.so Europa (sopra uff. postale) 019 666.883 trattamento familiare menù a scelta, 13.000
**NUMANA** Golfo Conero Ancona Grand Hotel Residence Santa Cristiana sul mare ogni conforto, offerte promozionali 0041 84.500.

## 49 Informazioni

**INFORMITALIA**, informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.074 - 538.882.

## 51 Occasioni

**OCCASIONE** vendo porta bollettari Colombi g.f. 22. Corso Giovanni Agnelli 88, telefono 383.083.
**OCCASIONE** vendo in blocco ricambi originali Alfa Romeo e varie, corso G. Agnelli 88, tel. 383.083.

## 52 Varie

**A.A.A.A. ACQUISTASI** oro argento monete conio Peschiera 181 angolo Villafalletto. Tel. 334.932 massimi prezzi gioielleria.
**ACQUISTA** antichità mobili oggetti vari rimanenze piume d'oca rottami sgombero, alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.
**COMPRO** antichità anticaglie quadri ed oggetti vari. Tel. 472.719 mattino.
**COMPRO** e vendo mobili usati in stile e moderni nuovi stock di Nino, via Cirio 2, tel. 232.417.
**DENTIERA** rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel 753 782
**PORTOBELLO** il mercato dell'antiquariato di None è il luogo per fare un arredamento e un regalo sicuro e garantito, in 4000 mq di esposizione. Vendite e compravendite, privati, e commercianti. S.S. Sestriere 23 n. 71 - None, telefono 986.5864

Anno 115 Numero 51

# LA STAMPA

Domenica 1 Marzo 1981

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passanti telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex: 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento rete (c.c.p. 7104): consegna dicentrata alla posta anno L. 68.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Copie arretrate L. 800 Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 5,50; Francia fr. 4; Germania O.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pes. 50; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino fra. 1,40 - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Matteotti d'Arsogno 50, tel. 658.365, 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel 47 55 904, Genova, via E.Vernazza 23, tel 592 580; Bologna, via Rizzoli 38 tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel 23.325; Padova, Piazza De Gasperi 41, tel 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 68.085 - Tariffe: modulo mm 42x43, per feriali, prefestive o date di ogni tariffa indicate in parentesi: Decasillabo L. 205.000 (246.000) per modulo Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziarie e [illegible] L. [illegible] (264.000) - Necrologi L. [illegible] parola (Famiglie L. 2200) - [illegible] L. 6500 la [illegible] - Economici [illegible] le rubriche - Il giornale [illegible] riserva in ogni [illegible] di rifiutare qualsiasi [illegible]

A PAGINA 5

**PENA DI MORTE**

**Dibattito alla Breda: gli operai sono contrari. «Il vero problema è la crisi dello Stato»**

*di Livio Zanotti*

A PAGINA 11

**SIDERURGIA**

**Intervista con Ferdinando Palazzo, responsabile della Teksid: «L'acciaio pubblico deve recuperare efficienza»**

*di Renzo Villare*

Approvata la scala mobile ogni 4 mesi per i pensionati

# Il pci si astiene e il governo rinuncia 2 volte alla fiducia

**In cambio, la maggioranza ha esteso il provvedimento anche agli invalidi, ai ciechi e ai sordomuti - Forlani ha chiesto quattro volte la fiducia in due giorni**

ROMA — La contingenza per i pensionati varierà ogni quattro mesi dal primo settembre prossimo. La proposta del governo (che deve però essere approvata ancora dal Senato) è passata alla Camera con 330 voti favorevoli, 50 contrari (missini, democristiani e radicali) e 182 astenuti (i comunisti). E' stato approvato a grande maggioranza anche un emendamento comunista raccolto dal governo, che ha esteso la quadrimestralizzazione della «scala mobile» agli invalidi civili, ai [illegible] vedenti e ai sordomuti.

Questo risultato è stato raggiunto ieri mattina dalla Camera con un rapido giro di votazioni a scrutinio segreto, dopo che era stato bocciato [illegible] voto [illegible] fiducia a scrutinio palese (il quarto [illegible] due giorni) l'emendamento missino [illegible] che proponeva scatti trimestrali della contingenza. Concluso questo voto di fiducia, il quarto, il ministro per i rapporti con il Parlamento Gava ha annunciato che il governo riteneva ormai inutili gli altri due che aveva richiesto.

C'è stata qualche protesta dai banchi dell'opposizione per i contrastanti orientamenti della maggioranza. Il radicale Mellini ha parlato di «minuetto della fiducia». Il capogruppo comunista Di Giulio ha giudicato positivo il fatto che il governo avesse finito di imporre voti di fiducia, ma avanzava [illegible] sulla correttezza della procedura per tornare indietro sui voti già chiesti. Tutto si è però concluso pacificamente. I deputati avevano fretta di arrivare a più presto all'approvazione della legge finanziaria per non prolungare ulteriormente il loro soggiorno a Roma anche nel fine settimana. Obiettivo tuttavia non raggiunto, perché ieri sera erano stati approvati solo 17 articoli sui 32 dell'intera legge.

Il governo ha potuto rinunciare ai voti di fiducia grazie alla decisione comunista di astenersi sulla quadrimestralizzazione. «*Responsabilmente noi [illegible] astenjamo* — aveva annunciato il comunista Pochetti — *perché temiamo che ai nostri voti contrari e a quelli delle altre opposizioni possano aggiungersene altri...*» e faceva chiaramente capire che si riferiva al «tranchi tiratori» della maggioranza. Pochetti non ha replicato alle vivaci proteste dei settori della [illegible] e del psi ed ha aggiunto: «*Se questo dovesse accadere, a rimetterci sarebbero solo i pensionati, e noi questo [illegible] rogliamo*». In sostanza, il pci ha concluso che, pur preferendo scatti trimestrali, la quadrimestralizzazione era comunque meglio della norma attuale che fa adeguare solo ogni sei mesi le pensioni al costo [illegible] vita. Il governo ha ricambiato questa «gentilezza» del pci accettando l'emendamento a favore di invalidi civili, non vedenti e sordomuti.

Approvata la quadrimestralizzazione, c'è stato il consueto giro di dichiarazioni soddisfatte dei partiti di maggioranza. Il ministro del Bilancio, il repubblicano La Malfa, ha però colto l'occasione [illegible] per ribadire [illegible] lesi a lui cara: «*Ora è posto con chiarezza l'obbiettivo [illegible] uniformare a quattro mesi la cadenza di tutti i meccanismi di indicizzazione, quelli del lavoratori in attività di servizio assieme a quelli dei pensionati*». La Malfa ha aggiunto che, «*al [illegible] là dell'atteggiamento sindacale nell'ultima riunione del direttivo, la questione è ormai posta e deve essere affrontata nel quadro di una politica economica*».

Dopo il [illegible] art. 16 con il corollario di emendamenti e subemendamenti sui pensionati che ha tenuto in ballo la sorte del governo per [illegible] giorni, [illegible] Camera ha approvato il più innocuo art. 17. Questo stanzia 130 miliardi per il finanziamento dello stato alle attività [illegible] formazione professionale.

[illegible] poi voluto l'intero pomeriggio per discutere l'art. 17-bis, che fissa in 5000 miliardi gli stanziamenti italiani per combattere la fame nel mondo. I radicali si sono impegnati in una lunga battaglia [illegible] per ottenere una cifra di gran lunga superiore, chiedendo che i miliardi necessari fossero tolti dal bilancio del ministero della Difesa, fortemente accresciuto quest'anno. I comunisti hanno però annunciato che non avrebbero votato gli emendamenti radicali perché non coordinati e perché è comunque meglio utilizzare prima i 5000 miliardi già stanziati. Le votazioni sulla legge finanziaria proseguono oggi.

**Alberto Rapisarda**

## Le scommesse

Pareva che il segno maggiore della nostra crisi istituzionale fosse quello di un governo ridotto a [illegible] all'emanazione ininterrotta di decreti legge: ma a dimostrare [illegible] che il fondo non era [illegible] stato ancora toccato siamo adesso di fronte all'abuso [illegible] voti di fiducia martellanti, richiesti l'uno dopo l'altro su emendamenti aggiuntivi, subemendamenti e reiezione di emendamenti altrui.

Non è che un trucco, questa multifiducia che Forlani procura di ottenere al suo traballante governo di mediazione, ed è la prova di una disfunzione politica arriva[illegible] giusto sul limite dello sfascio.

Due mi sembra che siano le considerazioni da fare. La prima è che la tanto vantata maggioranza, che avrebbe dovuto garantire la governabilità del P[illegible] mercè l'apporto di quattro solidi partiti, esiste solo nel conto aritmetico dei gruppi parlamentari, così che è necessario verificarla giorno per giorno più volte col ricorso alla pratica del voto palese. La seconda è che manca una programmazione politica, sia pure limitata a problemi ristretti in uno specifico ambito — regolamentazione pensionistica nel nostro caso — e che pertanto si procede in modo avventuroso a colpi di scommesse.

Le soluzioni del caso per ca[illegible] cercate da Forlani in sede di vertice dei segretari di partito, una strana forma di direttorio quanto mai deprecabile, non soltanto per essere al [illegible] fuori della Costituzione [illegible] anche perché si dimostra politicamente invalido. Se i quattro saggi, che [illegible] Piccoli con Craxi, Longo e Spadolini, fossero in effetti garanti della disponibilità dei partiti di cui sono segretari, ci si potrebbe forse rassegnare a una gestione irregolare e pur capace di fornirci [illegible] buon governo: così non è, purtroppo, tanto è vero che affinché passino gli accordi deliberati da [illegible] vertice è necessario poi ricorrere all'imposizione del voto di fiducia.

Questo vuol dire, in buoni termini, espropriare il Parlamento dei suoi diritti costituzionali, ma ancora non è tutto perché il fatto dimostra che oramai nemmeno i segretari di partito [illegible] attendibili interpreti delle volontà dei loro rispettivi associati. Si fa un grande parlare di partitocrazia come [illegible] di un sistema per molti versi deprecabile e tuttavia efficiente, ed invece si tratta di una formula vana perché i partiti e i gruppi parlamentari che ad essi si richiamano non sempre si identificano nei loro segretari e presidenti (come del resto avviene per le forze sindacali e le rispettive dirigenze, oggi esautorate).

Così accade che i vertici [illegible] si appella Forlani altro non sono che un'arma impropria senza punta né taglio, esattamente al pari delle deliberazioni della federazione sindacale Cgil-Cisl-Uil la quale [illegible] è in grado di risparmiarci il sabotaggio degli autonomi nei pubblici servizi. Certo, c'è l'espediente del voto di fiducia plurimo reiterato ripetutamente rinnovato a Montecitorio, ma non è questo un modo di governare e infatti si è aperto un dibattito sulla soluzione Visentini per un governo che di volta in volta vada in cerca di una maggioranza occasionale.

E' una prospettiva che può spiacere, ma per discutere si deve innanzitutto tenere [illegible] che oggi come oggi [illegible] maggioranza precostituita non esiste, dato che [illegible] maggioranza non è quella che di volta in volta si ottiene con il cappio del voto di fiducia obbligatorio.

**Vittorio Gorresio**

A PAGINA 2

**Craxi accorre dalla Tunisia: «Basta con i voti di fiducia»**

*di Luca Giurato*

«Non oso chiedere il perdono di cui sento tanto bisogno»

# Marco Donat-Cattin confessa «Sì, ho ucciso Alessandrini»

**Il giovane terrorista, interrogato venerdì notte e ieri per tutto il giorno, ha spiegato il «motivo» dell'assassinio del giudice di Milano: [illegible] capito i meccanismi della lotta armata - Ammette di [illegible] partecipato al delitto del barista Civitate - Donat-Cattin [illegible] fa nomi di complici - Domani altri interrogatori**

TORINO — «Marco Donat-Cattin, vuole raccontare liberamente o le facciamo noi domande e contestazioni?». Il giovane terrorista (folta barba che gli incornicia il volto teso, pullover, camicia bianca e jeans) fa un cenno d'assenso. «*Racconterò io*», mormora. Sono le ore 20 di venerdì sera, il luogo: una stanza al secondo piano della caserma di via [illegible]. Davanti a Marco Donat-Cattin siedono i magistrati Bernardi, Lanza e Laudi e l'avvocato difensore Vittorio Chiusano. [illegible] tavolo un plico di documenti: una trentina di ordini di cattura per omicidi e rapine e tra gli omicidi fatti nuovi come l'assassinio della guardia Lorusso e del vigile Mana a Druento.

Per il terrorista, estradato dalla Francia, è giunta l'ora della verità, della «sua» verità. Ora preceduta da tre colloqui parigini con l'avvocato Chiusano, ora attesa dall'imputato se è vero che [illegible] ha scritto: «*Sento l'urgenza impellente di dare testimonianza dei miei errori, di confessare il male che ho compiuto. Con angoscia sono davanti alle vittime, a quanti ho crudelmente offeso. Vorrei riparare e non mi sembra minimamente possibile, non oso chiedere quel perdono del quale il cuore ha immensamente bisogno*».

I nomi delle vittime, [illegible] l'accusa addebita ai terroristi, rievocano pagine tragiche e laceranti della [illegible] storia recente: da Alessandrini al barista Civitate, da Paolella a Ciotta ad altri. Marco Donat-Cattin [illegible] 20 [illegible] venerdì incomincia a parlare. Una lunga [illegible] di rievocazioni e poi [illegible] l'intera giornata di ieri, mentre è preannunciata una terza fase dell'interrogatorio da domani. Racconta e con ogni verosimiglianza (come vedremo), ammette [illegible] partecipazione [illegible] assassinii di Alessandrini e Civitate (il barista nel cui locale furono [illegible] dalla polizia Barbara Azzaroni e Matteo Caggegi), mentre nega altre responsabilità, precisa altri comportamenti, non chiama in causa nomi dell'evasione [illegible] sconosciuti [illegible] gli inquirenti, mantenendosi in ciò fedele al «progetto» tracciato nel suo memoriale e di recente ribadito: «*Non mi rivolgo contro alcuno di quelli che sono stati con me in una lotta sbagliata e purtroppo crudele, ancorché la condanni e condanni me stesso*».

Ascoltiamo ora l'avvocato difensore Vittorio Chiusano, che ha incontrato i giornalisti in [illegible] breve pausa degli interrogatori [illegible] ieri. Il primo punto sottolineato dal legale è che l'imputato accetta le regole del processo, si sottopone al giudizio di un tribunale della Repubblica, rifiuta insomma il processo di «rottura» inaugurato [illegible] brigatisti rossi, non ai dichiara «prigioniero [illegible] politico». Comportamento prevedibile questo nel momento in cui Marco Donat-Cattin sceglie [illegible] difensore «tecnico» come Chiusano.

Dice ancora Chiusano: «*L'imputato conduce un interrogatorio molto responsabile e vorrei aggiungere dignitoso e coraggioso*». Perché? «*Perché* — risponde il legale — *non nega niente e assume le sue personali responsabilità, quando ovviamente ci sono. L'aggettivo responsabile vuol dire che Marco Donat-Cattin non tiene atteggiamenti pretestuosi*».

[illegible] un pentito? Chiusano: «*Diciamo che rende dichiarazioni libere e spontanee al di fuori delle contestazioni giudiziarie. Aggiungo inoltre che ho prodotto ai magistrati un suo documento autografo, [illegible] ha un contenuto altamente drammatico e che è stato acquisito agli atti. E' un documento importante*».

Altro incontro col legale al termine dell'interrogatorio pomeridiano. Domanda: «Le responsabilità [illegible] dall'imputato riguardano anche l'assassinio più clamoroso, quello del magistrato Alessandrini?». Risposta: «*Ripeto che l'imputato si è assunto le sue proprie responsabilità*». L'avvocato Chiusano non smentisce. L'interpretazione più attendibile è che le responsabilità ammesse ieri da Donat-Cattin riguardino proprio il feroce delitto commesso a Milano verso la fine del gennaio 1979.

Prima linea aveva individuato in quattro magistrati di Torino, Firenze, Padova e Mi-

**Clemente Granata**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il commonwealth comunista

# Gli undici di Breznev

Suonava patetico il riconoscimento che il capo polacco Stanislav Kania ha dovuto pronunciare davanti al congresso di Mosca: «*Vogliamo ringraziare il partito ed il popolo sovietico per la fiducia nella capacità del nostro partito e del nostro popolo di risolvere i problemi della Polonia nello spirito del socialismo, secondo gli interessi del Paese e di tutta la Comunità socialista*». Come dire, in altre parole: «*Vi ringraziamo per non averci invasi*». Il patetismo diventa però crudezza quando Kania si vede costretto ad ammettere che anche se ciò fosse avvenuto o dovesse ancora avvenire non si tratterebbe affatto di un sopruso, di un'arbitraria imposizione [illegible] una volontà estranea ai polacchi. I legami fra i partiti socialisti sono *inscindibili*, la situazione polacca è *strettamente legata* agli interessi di tutti i Paesi, la difesa di quei legami rappresenta «*l'obbligo di tutta la coalizione socialista*».

I polacchi dovrebbero [illegible] riconoscersi agli alleati anche se venissero occupati, come lo sono oggi per il fatto [illegible] questa sorte è stata loro risparmiata. Kania [illegible] cercato di [illegible] garanzie che l'autoccupazione porterà gli stessi o migliori effetti dall'occupazione.

Quella del capo polacco è stata la manifestazione più alta e più crudele di quello che eufemisticamente si chiama «*sovranità collettiva*», per non usare il termine della «*sovranità limitata*». I discorsi degli altri capi dei Paesi socialisti sono stati pure incentrati sullo stesso tema. Il diritto-dovere di intervenire là dove il sistema socialista si vede pericolante viene legittimato dall'esistenza della «*Comunità socialista*». E' un concetto che Breznev si sforza di lanciare ormai da anni ma che oggi per la prima volta prende consistenza e assume contorni precisi. La Comunità è stata trattata nel rapporto di Breznev e negli interventi degli altri capi come un'entità internazi[illegible] o meglio sovranazionale, chiusa e ben delineata. Si conosce anche il luogo di nascita: Breznev ha menzionato trentasette vertici estivi in Crimea durante i quali sono stati messi a punto i principi del «*nuovo, sconosciuto alla storia, tipo [illegible] rapporti fra gli Stati*».

Oltre agli appartenenti al Patto di Varsavia, la Comunità comprende, come detto nel rapporto, Cuba, Mongolia, Vietnam e Laos. In tutto undici Paesi. Una specie di *Commonwealth* comu[illegible] legato da un intreccio di accordi politici, economici e militari, anche dal nuovo [illegible] della sovranità collettiva e amalgamato da

**Frane Barbieri**

(Continua a pag. 2 in [illegible] colonna)

Juan Carlos «assolve» le Forze Armate dopo [illegible] tentato golpe

# L'Eta annuncia una tregua militare e libera i consoli rapiti in Spagna

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — Con una contemporaneità che certamente non è sfuggita a nessuno, ieri verso il mezzogiorno, mentre il re stava pronunciando il suo primo discorso dopo il golpe, dal Paese basco sono giunti due segnali politici confortanti per questa Spagna tentata insieme [illegible] amarezze e da speranze: la liberazione dei tre consoli rapiti una settimana fa, e la dichiarazione [illegible] una tregua «*a tempo indeterminato*» da parte dell'Eta politico-militare.

Nessuno [illegible] protagonisti della notte del *golpe* ha ancora svelato i segreti di quella lunga trattativa, e il discorso del sovrano era atteso come una chiave diretta di lettura per quel confronto. Ma il notiziario delle radio è stato interrotto per l'eccezionalità delle notizie che arrivavano dal Nord. I tre consoli avevano [illegible] barba lunga e apparivano un po' stanchi, ma non mostravano di aver sofferto molto la lunga detenzione; erano stati rilasciati nella piazza della Costituzione, a San Sebastian, e uno dei tre (quello uruguayano) si era anche trovato in tasca una monetina per telefonare subito alla moglie da una cabina all'angolo della piazza.

Alla stessa ora, in una località segreta, l'Eta politico-militare annunciava una «*tregua indeterminata*» con lo Stato spagnolo e lanciava un appello di pacificazione anche agli estremisti della fazione Eta militare. «*I fatti di questi giorni ci hanno insegnato* — dicevano gli etarra — *che la guerriglia non basta. Nella democrazia occorre costruire insieme gli obiettivi da raggiungere*».

Madrid. Gabriel Biurrun, Hermann Diez de la Sel Korsatko e Antonio Alfaro Fernandez

C'è [illegible] appello [illegible] unità [illegible] sforzi che trasparo anche dal discorso che il re stava facendo in quegli stessi momenti a Saragozza: ma l'accento maggiore [illegible] parole del sovrano sta in un amaro riconoscimento del fatto che la Spagna deve accettare la convivenza con i suoi generali. La [illegible] illusione dell'altra sera, con i milioni di spagnoli scesi per [illegible] strade a gridare finalmente «*Libertad*», si scontra ora [illegible] questa drammatica «assoluzione» che Juan Carlos ha pronunciato nel cortile dell'Accademia Militare, in

**Mimmo Càndito**

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

(A pag. 8: «*A Mosca silenzio*' *sul caso Pajetta. Il discorso oggi sulla Pravda?* di Fabio Galvano).

# Caos nei trasporti per una settimana

DALLA REDAZIONE ROMANA

**ROMA — Non c'è pace nel settore dei trasporti, destinato ad una nuova settimana caotica tra scioperi programmati ed agitazioni improvvise e spontanee. A turno si fermeranno aerei, treni, autobus e traghetti. Continuerà nel frattempo lo sciopero bianco negli ospedali.**

**TRAM E AUTOBUS — Il ministero del Lavoro ha convocato per domattina le parti interessate alla vertenza degli autoferrotranviari, nel tentativo di scongiurare lo sciopero nazionale di 24 ore programmato [illegible] di categoria per martedì 3 marzo. L'esito della mediazione è incerto ed anche [illegible] eventuale successo non riuscirebbe ad evitare le agitazioni «selvagge» [illegible] veri comitati di lotta [illegible] in principale roccaforte a Roma e che hanno praticamente sconfessato i sindacati.**

**[illegible] comitato di lotta dell'Atac (l'Azienda tranviaria romana) ha intanto proclamato uno sciopero di 24 ore per giovedì 5 marzo.**

**Gli aumenti richiesti dai confederali oscillano tra le 50 e le 80 mila lire, mentre il comitato [illegible] lotta romano vuole 200 mila lire. Una situazione incandescente che promette [illegible] disagi alla cittadinanza.**

**AEREI — Una schiarita si è avuta ieri sera con l'annuncio della revoca dello sciopero dei vigili [illegible] fuoco proclamato per le 3 [illegible]. Altrimenti, dopodomani gli aeroporti sarebbero rimasti chiusi [illegible] traffico per 6 ore e 40 minuti. Risolta questa vertenza, restano in piedi quelle dei piloti e [illegible] tecnici [illegible] volo. Giovedì si riunirà il comitato esecutivo dell'Anpac, il sindacato [illegible] autonomo dei piloti, probabilmente per decidere le modalità di attuazione delle 168 ore di sciopero già da tempo annunciate a sostegno della vertenza Itavia. Venerdì 6 marzo, invece, i tecnici del volo aderenti alla [illegible] incroceranno le braccia per tutta la giornata.**

**TRENI — Giornata di caos, con ritardi e cancellazioni, giovedì 5 [illegible] per lo sciopero dei macchinisti autonomi e di quelli aderenti alla Uil.**

**PORTI — [illegible] Federazione unitaria dei portuali [illegible] sospeso [illegible] gli scioperi precedentemente proclamati nel settore. La decisione è stata presa dopo l'incontro dell'altra sera al ministero della Marina mercantile tra le organizzazioni sindacali e le controparti, al termine del quale è stata raggiunta un'intesa anche per il rinnovo del [illegible]ratto di lavoro degli ormeggiatori e battellieri.**

**TRAGHETTI — Scioperanno la sera del 5 e la mattina del 6 marzo tranne quelli da e per la Sicilia, oggetto di una precettazione del ministro Formica.**

**OSPEDALI — Anche nei prossimi giorni [illegible] interessati dagli scioperi bianchi e dalle agitazioni indette dai sindacati [illegible] medici e del personale paramedico autonomi: sono previsti comunque degli incontri al ministero della Sanità.**

## Pertini esclude un «golpe» in Italia

**ROMA — Il Presidente del[illegible] Repubblica, Sandro Pertini, esclude che in Italia ci sia il rischio di un «golpe». «*L'esercito, carabinieri in testa, non fa queste cose. E' fedele. Lo era alla monarchia, adesso lo è alla Repubblica*». L'ha detto [illegible] un collaboratore de «*Il Giorno*», Domenico Campana.

La [illegible] in cui ci fu il tentativo di colpo di Stato in Spagna, Pertini non andò a letto finché non seppe che Juan Carlos aveva rivolto il suo messaggio alla Nazione. Allora gli telefonò. Juan Carlos rispose commosso: era la prima telefonata che riceveva dall'esilio.

Dice Pertini: «*Siamo buoni amici, ma non gli ho dato del tu, come hanno scritto certi giornali. Non sono mica un cafone, buon Dio. E' un giovane Re molto [illegible] gamba, un sincero democratico. Franco aveva cercato di impartirgli un'educazione militaresca, dura, ma l'uomo è di pasta diversa: ha anima e fede nella democrazia, si sente*».

La Rai ricorre al cinema per difendere la «quota d'ascolto»

# Se non c'è un film si spegne il video?

*Il boom [illegible] film in Tv [illegible] ora già finito, proprio mentre la Rai si converte tutta al telecinema? Venerdì sera: Salvo Randone, suonatore [illegible] tromba [illegible] «La parmigiana», 1963, va [illegible] scemo sul primo canale cantando, in coro con gli altri del complessino da ballo. «Serene-lene-à, Selene-lene-à, il mean sulla Luna è la metà della metà». Sabato sera: Valeria Moriconi è una ragazzina nel 1956 in «Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo» sul secondo canale, ma già alle dieci del mattino sul primo canale la ragazza Audrey Hepburn ripete i suoi mantelli del 1963 in «Sciarada».*

*Insieme con le emittenti private, adesso anche la Rai contribuisce [illegible] grande indigestione di film in Tv, che trasforma le nostre serate in un universo senza tempo dove passato e presente convivono, che rischia di trasformare la televisione in un proiettore cinematografico: e subito s'indovina la polemica. Va bene, va male? Tanti film sono un divertimento, oppure una sgradevole? Piacciono, [illegible] piacciono, continuano a scocciare?*

*«Su un canale o sull'altro, dovremo trasmettere almeno un film al giorno; e già quasi ci siamo», dicono i dirigenti della [illegible]. Non vorrebbero, dicono, ma ci sono costretti. E perché? Perché il cinema resta alla Tv lo spettacolo prediletto: «Il film del lunedì sera sul primo canale raccoglie sempre 20 milioni di persone: se lo sostituisci con un programma culturale, al massimo ne metti insieme sette milioni». Alcune televisioni private trasmettono anche quattro film al giorno, e la Rai-Tv, che ha [illegible] perduto il 21% del suo pubblico, vuole assolutamente reggere e magari battere [illegible] concorrenza: «L'ascolto è il nostro fatturato: se cala ora è finita, se cade [illegible] si rialza più». Quando la battaglia della concorrenza sarà vinta se ne riparlerà, dicono. Ma adesso, anche a costo di squilibrare i programmi, anche a [illegible] tradire in parte [illegible] propria natura e funzione di servizio pubblico, anche a costo di polemiche, insomma a qualsiasi costo, «l'ascolto vogliamo tenerlo», e i film sono considerati la trappola infallibile per catturare il pubblico.*

*Neanche per sogno, rimbeccano gli oppositori, e per primi i sindacati aziendali: lo specifico televisivo non è il cinema, la [illegible] è stata creata per produrre programmi televisivi, altrimenti cosa ci stanno a fare i suoi 13.000 dipendenti? Dalla televisione il pubblico s'aspetta programmi variati e almeno in parte imprevisti, informazione, cultura, trasmissioni utili, discussioni su problemi del momento, interviste a protagonisti della cronaca, analisi degli avvenimenti controversi, opinioni a confronto: non sarà un caso che nessuna televisione al mondo, neppure quella americana, scelga i film come spettacolo centrale dei programmi serali. [illegible] concorrenza [illegible] la Tv private è soprattutto [illegible] pretesto, dicono: dato che ogni informazione, inchiesta o discussione sulla realtà italiana finisce per risultare repetitiva [illegible] o almeno molto critica, e non potrebbe essere diversamente, quello che si vuole è imprigionare quella realtà in mezz'ora di telegiornale, o rinviarla a dopo le dieci di sera, quando la maggior parte della gente se ne va a letto; e creare un mondo televisivo parallelo divagante e retrodatato, fatto di vecchi film, di quiz o varietà all'antica, di polverose gare di canzoni, di scenette più consolatorie che divertenti.*

*Magari non si tratta d'un così nero complotto: [illegible] anche la test della concorrenza non sembra troppo ragionevole. E' curioso pensare di poter battere la concorrenza basandosi non su ciò che la Rai ha in esclusiva e che è l'unica a poter fare, l'informazione, la cultura, lo spettacolo che le rivali non [illegible] in grado di produrre: ma su ciò che centinaia di televisioni private già trasmettono in continuazione, i film. Se [illegible] concorrenza [illegible] sui film, se vince chi [illegible] ha di più, nella rincorsa impossibile la Rai è destinata alla sconfitta: se non altro perché [illegible] tre canali mentre i canali televisivi privati sono seicento, se non altro perché non può trasmettere i pornofilm che gli altri mandano in onda.*

*E poi anche i film, quando sono troppi, stufano. L'affascinante novità iniziale del cinema in casa va già divo[illegible]ndo un'orrida abitudine, già un film qualsiasi non basta più, per trattenere l'attenzione ci vuole un buon film: ma i buoni film non sono innumerevoli, e quando se ne vuol trasmettere uno al giorno la scelta diventa più corriva. Nel week-end di quest'inverno, già sono tornati ad affollarsi i cinematografi.*

**Lietta Tornabuoni**

A PAGINA 3

**Venezia: [illegible] Carnevale sia, [illegible] ogni costo. Dopo il vuoto si sveglia la gran festa sulla Laguna.**

*di Stefano Reggiani*

E' marzo, comincia l'inverno

# Ora in Piemonte e in Valle d'Aosta è possibile sciare

**Anche [illegible] Piemonte, finalmente, si può sciare dovunque. In valle di Susa, in valle d'Aosta e nel Cuneese, tutte le stazioni turistiche sono in piena attività e gli impianti di risalita funzionano a pieno ritmo come non era mai accaduto [illegible] questa stagione.**

**VALLE DI SUSA — Ieri mattina Bardonecchia e tutte le montagne che le fanno corona si sono risvegliate sotto una spessa coltre di neve che si è aggiunta a quella caduta durante la settimana. Tutte le piste sono in ottime condizioni e i responsabili degli impianti sportivi non hanno più bisogno di compiere sforzi immani per mantenere agibili i percorsi. Nell'alta valle, anche per le basse temperature, continua a scendere neve asciutta e farinosa, l'ideale per gli sciatori. A Bardonecchia, comunque, ci sono 20 centimetri di neve; oltre i 1500 metri da 60 a 70 centimetri; Sestriere e Sauze d'Oulx 45-60; Beaulard 15-60, Claviere 50-100.**

**NEL CUNEESE l'abbondante nevicata di mercoledì — almeno 20 centimetri dovunque — ha consentito la riapertura di tutte le stazioni sciistiche. L'innevamento varia da un minimo di 30 ad un massimo di 60 centimetri. Tutto bene a Pontechianale, Rucas, Crissolo, Casteldelfino, Limone Piemonte, Prato Nevoso e negli altri centri.**

**IN VALLE D'AOSTA, ieri, la neve è caduta abbondante a Courmayeur e a La Thuile: oltre un metro sulle piste. Si può comunque sciare dovunque nella Valle, eccetto Cogne, dove la neve [illegible] vuol proprio farsi vedere. A Cervinia l'innevamento va dai 20 centimetri in paese al metro di Plateau Rosa; a La Thuile dai 30 agli 80 centimetri. Pochi altri centimetri [illegible] caduti a Pila. Gli impianti di risalita funzionano dappertutto, anche a Gressoney e ad Ayas.**

Riuniti a Torino i rappresentanti di 18 mila «quadri» dell'azienda

# Capi Fiat, movimento di pressione ma senza diventare un sindacato

**Con l'azienda rapporto conflittuale ma collaborativo - Critica Cgil-Cisl-Uil: «Nessuna iniziativa per la nostra tutela» - I temi più urgenti: riconoscimento giuridico, tetto pensionistico, salario**

TORINO — I «quadri» capi intermedi della Fiat» quattro mesi fa, con la «marcia dei quarantamila», si imposero all'attenzione dell'opinione pubblica che li scoprì come «soggetto sociale». Da allora è stato un susseguirsi di convegni e tavole rotonde per l'intervento di politici e sindacalisti, per studiare le caratteristiche ed i problemi della categoria, ma anche per stabilire dei collegamenti con questa «nuova forza emergente», che la Fiat è costituita da circa 18 persone.

Per dare alcune risposte sulla loro collocazione nei rapporti con i sindacati confederali, con l'azienda e con i politici, i «capi Fiat» ieri sono usciti per la seconda volta «in pubblico» con il convegno svoltosi alla Camera di commercio. Contemporaneamente — ed era questo il secondo obiettivo della manifestazione — i «capi Fiat» hanno avviato, con la collaborazione della Fondazione Agnelli, un programma di giornate di studio per indagare su come si trasformerà il ruolo «quadro» nei prossimi anni, in rapporto alle innovazioni tecnologiche ed ai mutamenti che si verificheranno nell'organizzazione del lavoro.

**Rapporti con l'azienda, con i sindacati, con le forze politiche.** Luigi Arisio, presidente del «Coordinamento quadri Fiat», gli altri tre dirigenti dell'associazione (Carlo Capellaro della Mirafiori Meccanica, Umberto Velardi della Teksid e Marco Clémente della Fiat Auto) hanno sintetizzato la posizione del «Coordinamento» in alcuni punti.

1) *«La tutela collettiva dei "quadri" e dei loro problemi specifici deve essere permanente e consolidata»*, per cui il «Coordinamento» sarà rafforzato.

2) I «quadri» credono nei *«valori del lavoro e dell'impresa»*. Essi riconfermano la scelta della *«via del confronto non conflittuale ma collaborativo con l'azienda»* convinti che *«una Fiat sana, efficiente, produttrice di profitto, sia la migliore garanzia per il raggiungimento dei loro obiettivi e per la tutela degli interessi non solo dei capi ma di tutti i lavoratori»*. In proposito Arisio ha detto: *«Dobbiamo riconoscere che la nostra azienda, negli ultimi anni, sotto il profilo retributivo e gestionale (Progetto Capi, Quadri, indennità di funzione direttiva) ha fatto cose che vengono invidiate dai nostri colleghi di molte altre aziende italiane»*.

3) I «capi» non pensano al rapporto organico con i sindacati e non credono utile costituirsi in sindacato. *«L'azione permanente* — ha affermato Arisio — *non può essere gestita oggi in forma sindacale, ma in forma di movimento di opinione, perché è oggi questa l'unica forma organizzativa che consenta di rappresentare realtà estremamente varie, senza inutili forzature che creerebbero divisioni»*.

Come «movimento di opinione» intendono esercitare *«la maggiore pressione»* sulle forze politiche e sindacali *«per la soluzione di alcuni problemi fondamentali: modifica dell'articolo 2095 del Codice civile per il riconoscimento giuridico della figura del "quadro"; tetto pensionistico; struttura del salario: contingenza»*. Il contratto dei metalmeccanici scade quest'anno. Riferendosi a questa data Arisio ha lanciato ai sindacalisti confederali un «messaggio critico»: *«Avviciniamoci la data dei confronti contrattuali* — ha detto — *la nostra iniziativa deve essere più incisiva perché ci pare che, al di là delle belle parole e del "mea culpa", non ci sia alcuna seria iniziativa del sindacato per la tutela delle nostre esigenze legittime»*. Velardi della Teksid ha aggiunto: *«Per esempio non possiamo restare indifferenti o silenziosi quando constatiamo che, nell'ultimo anno, le retribuzioni dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono cresciute, mediamente, del 25,2 per cento mentre quelle degli impiegati dell'industria pur aumentando del 18,4 per cento non sono riuscite a recuperare completamente l'incremento del costo della vita e quindi danno luogo a diminuzione netta del reddito»*.

**Programma delle giornate di studio.** Il «Coordinamento quadri e capi intermedi Fiat» ha stabilito di avvalersi della collaborazione della Fondazione Agnelli per una ricerca sistematica su «I quadri negli Anni Ottanta». *«E' un fatto quasi unico in Italia* — ha sottolineato il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini — *che un'organizzazione come il "Coordinamento", al centro di attenzioni e di pressioni nel mondo sindacale e politico italiano, dopo i ben noti successi, senta il bisogno, prima di definire nei dettagli la propria strategia per l'avvenire, di stabilire un rapporto con gli ambienti scientifici e con la cultura per conoscere lo scenario che condizionerà il futuro professionale dei propri associati»*.

La ricerca durerà tutto l'anno e sarà svolta da esperti che ieri hanno illustrato i temi che saranno trattati nelle «giornate di studio»: Mutamento tecnologico (relatori Pellegrini e Roveda della Federazione associazioni scientifiche e tecniche - Fast di Milano); L'organizzazione del lavoro e le nuove professionalità (relatori Giorgio Fardin della Telos e Luciano Gallino dell'Università di Torino); Apporto dei quadri nello sviluppo economico (relatore Valerio Castronovo dell'Università di Torino); Il quadro nell'ordinamento giuridico italiano con comparazioni a livello europeo (relatori Guido Zangheri dell'Università di Roma e Luigi Mengoni dell'Università Cattolica) Tra l'altro Zangheri ha dichiarato di non condividere *«la revisione del Codice civile per inserire la figura del quadro»* perché è difficile la definizione giuridica del «quadro» e perché «una nuova sistemazione deve essere frutto di autogoverno sindacale della categoria più che di intervento del legislatore e dei politici».

**Sergio Devecchi**

## Roma: sciopero dei pretori onorari

ROMA — I pretori onorari che svolgono funzioni giudiziarie nel distretto romano hanno astenuranno da tutte le udienze civili e penali in segno di protesta per la loro esclusione dai benefici previsti dalle nuove norme sul trattamento economico e normativo dei magistrati.

Un po' di distensione tra i partiti dopo tanti timori e insidie

# Craxi accorre dalla Tunisia «Basta con i voti di fiducia»

**Ma il ministro Bodrato replica: «Abbiamo rinunciato appena sono stati doppiati gli scogli pericolosi» - Nuovo attacco di Berlinguer e Forlani: «È un governo in fleboclisi»**

ROMA — Il governo ha interrotto la «raffica» dei voti di fiducia proprio alla vigilia dell'impegno più delicato, quello della scala mobile ogni quattro mesi per i pensionati, che la Camera ha approvato a larga maggioranza, con l'astensione del pci. Di colpo, dunque, a Montecitorio è cambiata la situazione: un quadro carico di ansie, timori, insidie, manovre più o meno sotterranee è stato «sostituito» con un quadro distensivo, sereno, rilassato, addirittura ideale per il «week end» di lavoro che avesse sconvolto i programmi dei 600 deputati. Il pericolo è passato. La crisi anche stavolta è scongiurata. Sullo sfondo, rimane il timore espresso da Craxi: *«Temo una decadenza strisciante, una consunzione inarrestabile»*.

Perché tante richieste di fiducia e perché, ieri, la «raffica» da sei a quattro? Alla prima domanda, chi sostiene il governo una risposta soprattutto tecnica, anche ammette l'esistenza di problemi politici: *«La legge finanziaria è complessa. L'obbiettivo era quello di far passare la quadrimestralizzazione. La richiesta di serie di voti di fiducia poteva essere evitata, e la loro quantità è cresciuta da esigenze procedurali»*, dice il ministro Bodrato, della sinistra dc. *«Il governo maschera con la fiducia posizione di debolezza. E' un modo di procedere destabilizzante»*, taglia corto il vicesegretario del pli Biondi.

La verità non sta nel sì; sta in «Bodrato-maggioranza», sia quella «Biondi-opposizione» sono però valide. Forlani non poteva correre rischi di bocciature sulla legge più importante del suo programma. I socialisti, in un governo di coalizione, ci sono sempre. Ci sono anche oggi: non vanno però ne sotto né sopravvalutati.

Il governo è in difficoltà, ma le voci che continuano a circolare (Fanfani capo dell'esecutivo degli onesti auspicato da Visentini) vengono ritenute «campate in aria» da ogni interlocutore responsabile, nella maggioranza e nel pci. Dice il ministro delle Partecipazioni statali De Michelis (psi): *«L'unico modo in cui può essere interpretata è quello di un ritorno al centrismo»*. Un altro ministro mi spiega: *«La crisi, oggi, non conviene a nessuno. L'ipotesi Fanfani-Visentini è almeno prematura. Una iniziativa di Moro è tornata di grande attualità»*. Quale? *«Il pci non può condurre una vera battaglia di opposizione, che egretolerebbe il sistema senza produrre niente di positivo. La maggioranza non può portare avanti una politica di rottura frontale con il pci. Sarebbe assurdo. Guardi il voto sulle pensioni. Si è saputo che il pci si astenerà e tutto è andato liscio»*.

I partiti, dunque, sembrano «bloccati» almeno sino alle amministrative di giugno. Forlani è però ugualmente costretto a porre la fiducia perché, come dice un deputato psi, *«la logica perversa del tanto peggio tanto meglio potrebbe anche scattare nel momento opportuno, quasi proprio quando si tratta di votare per qualche migliaio di lire in più ai pensionati»*. Forlani, ovviamente, può sapere quanti, all'interno della maggioranza, potrebbero essere colti da simili «raptus». Sa, però, che nella dc i dorotei vicini a Bisaglia e alcuni esponenti della sinistra sono scontenti e inquieti; che nel psi ci sono soltanto De Martino-Achilli-Mancini ad avercela con Craxi. Difficile ipotizzare poi, le conseguenze concrete del conflitto psi-psdi. *«Sulla quadrimestralizzazione della contingenza per le pensioni* — dichiara il ministro La Malfa — *non si può nascondere che differenziazioni nel quadripartito ce ne sono state. Devo dire, però, che le divergenze tra i partiti sono state sino ad oggi contenute per il grande equilibrio, di responsabilità e di lealtà di Forlani»*.

Equilibrio e responsabilità determinati anche nel ridurre i voti di fiducia da sei a quattro? A Montecitorio, molti assicurano che a far interrompere la «raffica» è stato Craxi. Appena rientrato dalla Tunisia, il leader socialista è piombato alla Camera, ha fatto un rapido giro di consultazioni (pci compreso) ed ha deciso che *«il perseverare nell'uso del voto di fiducia era sconsiderato, non giovava né al governo né al Parlamento»*.

*«Se Craxi pensa questo mi fa piacere* — ci ha detto Bodrato —. *Nel governo, e però in buona compagnia. Molti di noi, appena doppiati gli scogli indispensabili, abbiamo ritenuto che era inutile insistere»*. L'avete «ritenuto» dopo l'astensione scelta dal pci? Bodrato lo nega, con argomentazioni pacate. Così pure Palazzo Chigi. Al di là delle motivazioni dei capogruppo comunista (*«e come si può dir no ad un provvedimento che sistema i pensionati?»*) rimane la realtà di una astensione impone che ha messo al riparo il governo da qualsiasi «franco tiratore». Rimane, anzi si accentua, anche la doppia linea del pci, dettata, forse, da esigenze interne sempre più intricate.

Mentre Giulio alla Camera tendeva, per la seconda volta in pochi giorni, la mano ad un governo carico di guai, Berlinguer, a Genova, armava quella di artigli inesorabili. *«Per quanto tempo ancora vi vuole continuare a tirare avanti non governando, amministrando, non risolvendo mai i problemi all'ordine, ma una resa dei conti tra i ministri, con i "pentapartiti" a ripetizione dei segretari del quadripartito, e con le intenzioni di continui voti di fiducia? Anzi, questo è un governo in fleboclisi* — ha detto il segretario del pci —. *Quello che è avvenuto in questi giorni alla Camera sulla questione delle pensioni costituisce un gravissimo fatto di violenza dei dirigenti dei partiti di governo sul Parlamento che rappresenta e dovrebbe esprimere la volontà popolare. Si è ricorso alla fiducia per stroncare la libera espressione della volontà dell'assemblea di Montecitorio»*.

**Luca Giurato**

L'assemblea dei delegati sindacali lombardi

# Trentin: per capire i tempi pensiamo a chi non ha lavoro

**Respinta la proposta di sciopero generale per fisco, pensioni, scala mobile**

MILANO — Il sindacato ha due obiettivi politici da raggiungere: deve fare un salto di qualità nella democrazia interna e deve riunificare il movimento dei lavoratori attorno ad una strategia comune. Questo in sintesi il compito principale assegnato alle confederazioni del lavoro dal segretario nazionale della Cgil Bruno Trentin nel discorso con cui ieri ha chiuso i lavori della conferenza regionale dei delegati della Lombardia.

Il salto di qualità, ha spiegato Trentin, è necessario per superare il attuali difficoltà sia sotto il profilo del deterioramento dei rapporti fra dirigenti, quadri, iscritti, lavoratori, sia sotto il profilo della sempre minore rappresentatività del sindacato. *«Non rappresentiamo più* — ha detto — *alcune categorie di lavoratori come i disoccupati, i semioccupati e soprattutto le donne e i giovani che non hanno trovato nel sindacato il luogo dove poter concorrere alle scelte»*.

Lo scollamento dei dirigenti, quadri, iscritti e la sempre minore legittimità implicano il pericolo che il movimento sindacale *«sia indotto a ripiegare sulla difensiva sotto i colpi della crisi»*. Una debolezza destinata a provocare fratture laceranti fra disoccupati e occupati, pensionati e lavoratori attivi, Nord e Sud, a vantaggio dei più forti e a danno dei più deboli.

Il salto di qualità, secondo Trentin, è possibile però solo se il movimento sindacale rilancia la propria iniziativa attorno ad una strategia comune imperniata sostanzialmente sulla richiesta di maggior potere decisionale a livello nazionale e a livello aziendale. Nel primo caso, ha spiegato Trentin, il sindacato *«deve riempire i quadri nuovi piani di settore con le proprie rivendicazioni»*. Nel secondo si tratta di elaborare politiche contrattuali basate sulla «codecisione» dei lavoratori sugli organici, le condizioni di lavoro, il salario e la stessa programmazione della produzione in cambio di un aumento della produttività. L'applicazione di queste politiche contrattuali potrebbe essere affidata a gruppi autogestiti nelle aziende in modo da coinvolgere nel grado più elevato possibile tutti i lavoratori alle scelte che presiedono alla produzione.

Trentin è limitato tuttavia a delineare questa equazione di un maggior potere del sindacato in cambio di una parte dei finanziamenti pubblici per la ristrutturazione e la riconversione dell'apparato industriale, e dall'altra una maggiore produttività nelle aziende, senza approfondire il tema della gestione o autogestione di questo potere, limitandosi a chiarire che solo così il sindacato *«potrà recuperare sul mercato del lavoro quelli che ha perduto in questi anni»*.

L'intervento di Trentin è giunto al termine di un vivace e laborioso dibattito sulla politica che il sindacato lombardo sosterrà alla prossima conferenza sindacale nazionale di Montecatini, dove verranno discusse e decise le strategie dei prossimi anni. Sono nel della mattinata tre posizioni distinte: quella dei cosiddetti kabuliati (dal nome della capitale dell'Afghanistan), cioè dei comunisti più ortodossi, sostenitori di un sindacato di classe che fa del salario questione politica centrale dello scontro, che hanno presentato una mozione per la proclamazione di uno sciopero generale immediato di fronte alle posizioni del governo in tema di pensioni, scala mobile, trattenute fiscali ecc., respinta a larghissima maggioranza; quella di «Rinascita sindacale» presente soprattutto nella Cisl, favorevole ad ampie richieste salariali abbinate a eventuali riduzioni nell'orario di lavoro, anch'essa risultata largamente minoritaria; e quella maggioritaria (650 voti circa su 800 delegati presenti) per un recupero parziale del salario perso in questi ultimi anni attraverso una correzione di rotta rispetto alla «linea dell'austerità» prevalsa nel 1977.

**Marco Ansa**

# Cattivi Pensieri

**Luigi Firpo**

## A mezzo tra farsa e tragedia

I colpi di Stato rappresentano sempre un momento di alta drammaticità e di tensione spasmodica. Anche quelli che gli storici saranno chiamati più tardi a giustificare situazioni intollerabili di oppressione da fotografare a con ingiustizie sociali da risanare perché gridavano vendetta recano pur sempre il sigillo inquietante della violenza. Per nobili che possano essere le motivazioni ideali, si cancella dalle coscienze la frattura profonda dell'ordinamento legale e delle sicure certezze, l'esplodere pura forza sconvolgente e brutale, l'assoluta volontà di potenza di un gruppo, di una fazione, di una parte, che cancella il diritto per tornare a imporre la legge della spada (o, per aggiornare il discorso, dei carri armati pesanti).

Anche se non ha luogo spargimento di sangue e il trapasso dei poteri avviene sotto la semplice minaccia delle armi, anche se, pertanto, il nostro senso di umana solidarietà non viene ferito, è il nostro inconscio atteggiamento legalitario, rispetto dei poteri costituiti, che ne resta turbato e sconvolto, quasi assistessimo a un'involuzione penosa, a un regresso del vivere civile verso forme primordiali governate dalla legge bestiale del più forte. Se il colpo di Stato è messo in atto da movimenti militareschi e reazionari contro qualcuna delle poche e fragili democrazie che ancora si reggono nel mondo, allora non è più soltanto l'istinto di quieto vivere e delle tutela dello *status quo* a ispirare le nostre reazioni, ma la riflessione razionale sui pericoli che ci sovrastano e sui doveri di vigilanza e di buon governo siamo chiamati prima che sia troppo tardi.

Se però il colpo di Stato fallisce, se si affloscia come un pallone sgonfiato, per inettitudine, velleitarismo, ambiguità dei suoi stessi promotori e fautori, allora si entra nel clima di operetta e, come sempre accade quando gran paura si dilegua e il danno temuto non si avvera, insieme al gran respiro di sollievo erompe in un accesso di riso, segno di sollievo liberatorio, anche di beffa per lo spauracchio impotente che per ci aveva terrorizzati. Qualcuno ricorderà il colpo di Stato all'italiana, quando un reparto della milizia forestale decise di rifare la marcia su Roma, rientrò prontamente in caserma perché si era messo a piovere.

C'è qualcosa di tragicomico anche nella vicenda accaduta tra lunedì e martedì nella travagliata terra di Spagna. Se proviamo a rivedere nella memoria quel maggiore Tejero che irrompe nell'aula delle Cortes a intimare ordini nevrotici con una vocetta stridula, e minaccia con la pistola d'ordinanza e spara colpi intimidatori contro il soffitto, e coglie un che di grottesco, da goffaggine da Matamoros della Commedia dell'Arte. E riesce difficile credere che quell'omero buffo, l'anacronistica lucerna d'incerato in cima al capo e una faccia da venditore di falsi tappeti marocchini, incarni l'Angelo vendicatore, la forza restauratrice dell'ordine e dell'imperiale *hispanidad* di Filippo II.

Al limite fra la tragedia e la farsa sono quelle centinaia di deputati che scompaiono sotto il bordo dei banchi come pupazzi tre palle al soldo. Quella telecamera che continua imperterrita a registrare perché i congiurati si sono scordati di sfilare la spina, quei rappresentanti del popolo segregati in ostaggio che seguono *«tutto il golpe minuto per minuto»* con la radiolina portatile, quella tracotanza inetta degli invasori che aspettano l'arrivo di interi reggimenti e dei relativi *«comandi superiori»* e restano lì come allocchi a regolare il vivavi delle deputatesse che vanno a fare pipì e non succede nulla, e verso il mattino, alla chetichella, cominciano a sgusciare dalle finestre, a cercar di squagliarsi, a preparare l'alibi comune. *«Io non c'ero, e se c'ero dormivo»*.

I fuori del Parlamento per tutta la notte il re al telefono richiama, persuade, scongiura generali e colonnelli, ricupera consensi a metà, fedeltà pelose e compromesse, e bene o male salva la Costituzione democratica, fa nei ranghi i troppi dubbiosi che tenevano il piede in due staffe e stavano a vedere mettevano le cose, pronti a schierarsi l'indomani, col petto gonfio di orgoglio e di decorazioni, dalla parte del vincitore.

Ne è uscito bene questo re tapino e triste, atletico e riservato, divenuto pretendente in virtù dell'esclusione d'uno zio sordomuto, di un secondo idiota, di un padre compromesso e allevato poi dal generalissimo Franco con un pollo di batteria per farne un re-fantoccio, che si rivela invece capace di coerenza e di iniziativa, non indegno del suo antico sangue e dei nuovi doveri di un sovrano costituzionale.

Ma cosa sarebbe accaduto se congiurato Imbecille avesse tagliato il cavo telefonico, isolando la reggia? Meglio non pensarci. Va detto invece che da noi sarebbe stato meglio se qualcuno avesse tagliato tutti i cavi dei telegiornali, che hanno rivelato in un'occasione così drammatica, sotto gli occhi di milioni di spettatori ansiosi, una sprovveduta inettitudine a diffondere l'informazione pronta e chiara che il televisivo deve fornire. Non parlo di un pur doveroso commento chiarificatore sulla situazione in generale, un tentativo di inquadramento della cronaca nella storia (possibile che fra i 1300 e rotti giornalisti della Rai ci fosse nemmeno un esperto di problemi spagnoli?).

Invece abbiamo visto e sentito annaspamenti e balbetti, silenzi imbarazzati, banalità: e finalmente, per cercar di riempire quel vuoto mentale, davanti all'immagine fissa del baffuto Tejero il mimo del *TG1* ha avuto un colpo d'ala e ha suggerito un sapiente parallelo fra quell'irruzione armata nell'emiciclo delle Cortes e quella del cav. Benito Mussolini in quello del Parlamento italiano. Doveva esser giunta all'orecchio del dotto esploratore significativi ricordi storici una qualche eco vaga, orecchiata, di quel 3 gennaio 1925, quando, a stroncare la montante protesta per il delitto Matteotti, Mussolini disse tracotanza ai resti umiliati della democrazia italiana, che ringraziassero il Cielo, perché lui avrebbe potuto fare di quell'aula sorda e grigia un bivacco di manipoli. Il guaio (e la piccola differenza) sta nel fatto che in quell'aula lui sedeva come capo del governo, pistola e con l'investitura del re, grazie a violenze ormai invecchiate e all'inettitudine di troppi dei suoi oppositori.

Dal colpo di Stato siamo così passati al colpo mano. Ma, per fortuna, tutto è bene quel che finisce bene.

## Mezzo miliardo di bibbie diffuse nel '79

CITTA' DEL VATICANO — Circa mezzo miliardo copie della Bibbia, l'opera intera o parti di essa, sono state diffuse nel mondo durante il da ben 98 società bibliche in altrettanti paesi.

Questo dato, fornito dalla «Società biblica» che opera in Belgio, viene riferito oggi dalla Radio Vaticana.

# Marco Donat-Cattin confessa

(Segue dalla 1ª pagina)

lano gli avversari più pericolosi, quelli che, come risultava dalle loro inchieste, mostrato di particolarmente capito i meccanismi della lotta armata e individuato alcuni suoi protagonisti. La scelta di assassinare Alessandrini dipese probabilmente dal fatto che il magistrato rappresentava il bersaglio meno protetto.

Nel colpire Alessandrini inoltre, Prima linea volle discostarsi dal tipo di assassinii commessi dalle Br. Queste ultime tendevano a eliminare con ferocia «simboli» (come Croce, Moro). Br uccideva nemici diretti nella logica brutale della contrapposizione dell'avversario contro avversario.

Nel «memoriale» di Marco Donat-Cattin pubblicato da «Libération» e in scritti successivi (probabilmente la stessa lettera consegnata ieri ai giudici da Chiusano) ci sono accenni alla crisi che colpì il gruppo criminale dopo Alessandrini. spietatezza del delitto e la «inutilità» ai fini politici che i terroristi si erano prefigurati provocò una spaccatura tra i «movimentisti», cui Donat-Cattin affermava appartenere, e i «militaristi», che interpretavano il delitto come strumento di «lotta» quotidiana.

E' possibile che durante gli interrogatori Marco Donat-Cattin, dopo aver ammesso di aver ucciso Alessandrini, abbia fatto riferimento a quelle polemiche, a quei ripensamenti e dubbi che lo avrebbero condotto a una sorta di «dissociazione» da Prima linea. E' probabile che abbiano influito sulla sua crisi personale la sensazione, ogni giorno di più sul ragazzo dai fatti, che il delitto non pagava, che la strada del terrorismo era una «strada bloccata» e quindi suicida, anche alla pratica dell'omicidio e dell'aggressione bisognava sostituire quella del confronto ideologico, allo scontro militare lo scontro sul piano della dialettica. Di qui la sua adesione, della quale esiste traccia nel «memoriale» parigino, al per il comunismo» contrapposto ai «falchi» del Pci.

Terrorista «pentito» il giovane interrogato dai magistrati? Diciamo che un «pentito» sui generis. Non denuncia gli altri appartenenti all'organizzazione, come hanno fatto alcuni eversori che hanno dato un contributo insostituibile alle indagini, ma che comportandosi in tal modo non potrà usufruire della riduzione di pena prevista dalla legge sul terrorismo. Afferma: *«Le idee di ieri sono cadute, il mondo non cambierà attraverso quelle strade. Nessuno però mi chieda di dire che questa società è giusta. In me non c'è sostituzione, rimane quasi il vuoto. Non ho nulla da chiedere»*.

**Clemente Granata**

# L'Eta annuncia una tregua

(Segue dalla 1ª pagina)

della giornata di bandiere al vento e di cieli puliti.

L'occasione del discorso erano le «nozze d'argento» di Juan Carlos con la vita militare, in un giorno tra i banchi e i cortili della scuola dove fu tenente anni fa. Era la prima uscita pubblica del sovrano dopo le giornate drammatiche del *golpe*, e l'attenzione del Paese andava certamente ben oltre i ricordi della gioventù del re: tanto più che questa visita era anche il primo incontro diretto con i vecchi generali che, la notte tra lunedì e martedì, dovettero decidere per la fedeltà a lui o le tentazioni del *putsch*.

Juan Carlos ha letto il discorso da una tribunetta di velluto rosso mentre gli ufficiali stavano schierati di fronte a lui in larghi quadrati allineati. Non vi è dubbio che cerimonia fosse tutt'altro che un atto formale, le parole del hanno affrontato subito la realtà politica di questi giorni con un'immediatezza franca e diretta.

Le parti più rilevanti del lungo messaggio del sovrano sono due. La prima dice: *«Le Forze Armate spagnole devono interpretare certezza e misura la nostra Costituzione, e comprendere che non si contribuisce alla sicurezza della patria azioni impulsive, che mettono le Forze Armate e lo Stato in situazioni critiche, alle quali non è possibile trovare uscite dignitose»*. L'altra: *«Non è giusto che l'attività politica e le campagne di stampa favoriscano le condizioni per un clima di disagio, disgusto o preoccupazione, nelle Forze Armate e in quelle di sicurezza, che hanno sofferto nella propria carne le attenzioni della violenza e nel proprio spirito gli attacchi della critica e dell'incomprensione»*.

Il ruolo di Juan Carlos nella notte del *golpe* fu certodi garante massimo della Costituzione. Se oggi il re, torna tra i generali, rilascia loro questo ampio ventaglio di attenuanti e di scuse — fino ad accettare che possa essere «azione impulsiva» un tentativo di «*golpe*», e che questo non sia nemmeno al di fuori della Costituzione — al ha quasi conferma che il confronto quelle lunghe ore fu vinto dal giovane sovrano a patto di un riconoscimento del potere e della tutela militare all'interno della società spagnola.

Appare infatti largamente superata la linea di demarcazione un discorso che tenti di recuperare l'affetto e la fedeltà, e di ammorbidire suscettibilità magari molto tese il tono e le parole vanno ben oltre. E c'è un augurio, per quanto amaro, *«che quanto è successo possa essere di lezione alle Forze Armate alle forze politiche, al governo e all'opposizione»*. Il re, lo aveva detto martedì, non potrebbe salvare una seconda volta questa Spagna.

Le tensioni di questi giorni sono molto aspre, forse le maggiori sono ancora quelle Paese basco. Dopo il messaggio dell'Eta politico-militare i conti con la lotta armata non sono terminati, ma questa dichiarazione di abbandono delle armi è comunque un segno di apertura che il governo di Madrid potrebbe ben utilizzare. Un'occasione simile fu persa al tempo del voto sullo statuto di autonomia, e oggi la situazione non è certo più tranquillizzante di allora; ma nella Spagna di oggi ci sono tanti e tali problemi, che un pizzico di speranza e di fiducia non può essere rifiutato.

**Mimmo Càndito**

ROMA — Il ministero degli Esteri comunica che è stato il gradimento per la nomina, di qualità di ambasciatore della Repubblica federale islamica delle Comore a Roma, del signor Ali Mohalli.

# Gli 11 di Breznev

(Segue dalla 1ª pagina)

un'unica e monolitica ideologia. Negli ultimi alti funzionari di questi Paesi si riuniti regolarmente per coordinare politiche e azioni in vari campi. Ora si scopre che quelle che venivano considerate vacanze collettive, magari con qualche svago ideologico, nella residenza estiva di Breznev in Crimea, rappresentavano invece nascita di un Politburo sovrannazionale del nuovo *Commonwealth* rosso.

Una volta il tema di questi incontri era in primo luogo il prezzo che Mosca doveva pagare per garantire la stabilità dei Paesi alleati. Oggi anzitutto, dopo l'avvisaglia polacca, il tema ad essere lo stesso. Tuttavia, i sovietici cercano il modo per far distribuire più equamente gli oneri: fare diventare i crescenti impegni globali una cosa da risolvere quadro di tutta la Comunità, sacrifici compresi. Non cercare soltanto l'Urss può rafforzare gli altri ma come gli altri possono contribuire al rafforzamento dell'Urss. All'impresa siberiana partecipano vari Paesi della Comunità con investimenti, macchinari e mano d'opera. Il progetto comune sarà ulteriormente allargato. Mastodonti industriali costruiscono nell'Urss in compartecipazione. Durante guerra cino-vietnamita si stavano preparando corpi di spedizione *«volontari»* in tutti i Paesi della Comunità. Una parte degli impegni sovietici in Africa assunta, oltre dai soliti cubani, dai tedeschi e dai cecoslovacchi.

Un'eco dell'attività e impostazioni elaborate dal Politburo sovrannazionale si è avuta anche nella sala dell'attuale congresso. Il non allineato mimetizzato Fidel Castro ha sostenuto che *«l'esistenza dell'Urss, la sua potenza, rappresentano per tutti la suprema garanzia»*. Secondo Honecker *«le prospettive del socialismo sono legate nei successi dell'Urss»*. Il cecoslovacco Husak trova *«nell'enorme potenziale economico e militare dell'Urss la garanzia del progresso, della libertà e dell'indipendenza»*. Il bulgaro Zhivkov identifica nella nominata Comunità *«il portatore del progresso e del socialismo nel mondo»*. L'Urss sarebbe *«l'avanguardia»* di questi *«portatori»*. Di conseguenza *«i bulgari sono orgogliosi per i successi dell'Urss»*. Infatti, tramite i discorsi dei capi degli undici partiti, il congresso del pcus ha assunto per molti versi il carattere del consesso di tutto il *Commonwealth*: un riconoscimento per quello che l'Urss ha fatto e dovrà fare, ma anche una resa dei conti su quanto gli altri fanno e si impegnano a fare seguendo l'avanguardia della metropoli comunista. Nei tempi di Kruscev il bulgaro Zhivkov credeva di avere indovinato la soluzione più adeguata e funzionale per il mondo comunista avendo proposto proclamare la Bulgaria, semplicemente, la sedicesima Repubblica sovietica. Dopo Sofia tutte le altre capitali avrebbero dovuto decidere l'aggregazione dei propri Paesi all'Unione Sovietica. Tanto, l'Urss è una federazione socialista multinazionale e Zhivkov non vedeva ragioni perché dovessero aderirvi altri Paesi giacché si proclamano socialisti. Kruscev ebbe paura e consigliò al bulgaro di non anticipare la storia. Il disegno però si sta realizzando in modo più articolato nel quadro della nascitura Comunità socialista di Breznev. Idea vaga all'inizio, si pensava più ad un'unione ideale che non politico-statuale, contrastata pure da molti (in occasione dei festeggiamenti per il sessantesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre il capo sovietico tentò riunire i componenti della Comunità in una conferenza, ma alcuni, intuendo la trama, lasciarono la sala, ciò nonostante la *Tass* dette la notizia sulla riunione dei massimi capi della Comunità), ora la Comunità socialista acquista contorni più precisi. Al congresso, nella relazione di Breznev, infatti, è stata presentata per la prima volta come una formazione internazionale funzionante anche se non si conosce se l'atto di nascita sia stato mai firmato od omologato. Così forse si spiega meglio anche l'accentuato distacco dai partiti e dai Paesi i quali non riescono a intravvedere il futuro socialista del mondo nella graduale e meccanica agglomerazione di un numero sempre maggiore di Paesi alla Comunità creata attorno alla metropoli sovietica. Per il non vengono scomunicati. Vengono semplicemente collocati nel purgatorio, del nuovo *Commonwealth* appunto.

**Franc Barbieri**

## Statali: decise le date per pagare gli stipendi e le tredicesime

ROMA — Un decreto del ministro del Tesoro Andreatta pubblicato ieri sulla «Gazzetta ufficiale» n. 59 ha fissato le date per il pagamento «anticipato» degli stipendi e delle tredicesime per il personale statale, al fine di evitare la «congestione» delle sezioni di tesoreria provinciale. Ecco le date fissate dal decreto:

*Insegnanti delle scuole materne ed elementari*: Pagamento degli stipendi del mese; tredicesima e stipendio di dicembre il 14 dicembre;

*Personale amministrato delle direzioni provinciali del Tesoro con ruoli di spesa fissa*: Pagamento degli stipendi il 25 del mese; tredicesima e stipendio di dicembre il 17 dicembre:

*Restante personale statale*: Stipendio il 27 del mese; tredicesima e stipendio di dicembre il mese. Nel in cui queste date fossero festive, il pagamento degli stipendi è anticipato al 24 del mese e quello della tredicesima al 16 dicembre.

Al personale delle aziende autonome dipendenti dal ministero Poste amministrato con ruoli di spesa fissa si applicano le stesse disposizioni riguardanti il personale delle direzioni provinciali del Tesoro.

### A Milano un dibattito organizzato dal consiglio di fabbrica

# Gli operai Breda contro la pena di morte «Il vero problema è la crisi dello Stato»

**«Con la pena capitale non si risolve niente, ci vorrebbe un po' di gente onesta a Roma» - «Si potrebbero punire gli esecutori, ma la macchina che uccide rimarrebbe intatta» - Qualcuno ha espresso riserve: «Mia figlia è stata scippata due volte: contro questo terrorismo siamo indifesi»**

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il consiglio di fabbrica ha promosso un incontro sulla pena di morte che ne ha rivelato tutta la drammaticità, ma anche la voglia operaia di riflettere. E' un esempiare. Questo Comune della cintura che il folclore comunista degli Anni Cinquanta ribattezzò la Stalingrado d'Italia, è ormai un megaquartiere della grande Milano e conosce da vicino il problema della violenza, sia politica sia comune.

Melchiorri è un operaio sulla cinquantina, premette di essere un po' turbato, tanto che non pensava di intervenire al dibattito. Racconta: «Qualche settimana addietro abbiamo sparato a un capo, lo conoscevamo tutti ma non abbiamo assistito alla scena. L'altro giorno, invece, sono arrivato ai cancelli proprio nei momenti in cui è stato trovato quel capo legato al palo dell'energia elettrica, ammanettato, con un cartellone sulla faccia. E ha colpito l'indifferenza dei lavoratori che entravano in Breda, senza uno sguardo per quel poveretto lì in ginocchio, legato. Sulle prime ho pensato che i carabinieri avessero beccato qualcuno che distribuiva manifestini delle br, già accaduto il giorno prima. Stavo anzi per commettere una "gaffe" e dire: ma sì, che lo accoppino...».

Tuttavia Melchiorri respinge la pena di morte. Dice: «Se avesse sfiorato 15 anni fa oppure se fossi nato stamattina, la mi avrebbe fatto venire i capelli bianchi. E anche oggi rispondo, no. Però aggiungo che in otto mesi mi hanno scippato figlia due volte e la seconda tra l'assoluto dei presenti. Contro il terrorismo scendiamo in piazza uniti; contro quest'altro terrorismo siamo soli, padri di famiglia, cittadini isolati, ciascuno per conto proprio e allora la risposta può diversa. Non è pretendere la luna nel pozzo pretendere un po' più di tranquillità. Se assalgono di nuovo mia figlia ed io mi trovo, certo non resto lì ad elucubrare sulla pena di morte... Sarà una risposta emotiva, però me devono insegnare un'altra».

Falcone, meridionale da anni al Nord, osserva: «Sono convinto che incavolatura, sovraindotta per le parole, il popolo italiano vorrebbe tutto la pena morte. Perché qui non si capisce più niente: chi fa chiamare Brigate e chi fascisti, ma è tutta una malavita, come quel generale della Finanza che si permette di rubare miliardi con il petrolio. E correi morti a questi qui. Ma con la pena capitale non si risolve niente. In America c'è la sedia elettrica, eppure ammazzano i presidenti. Ci vorrebbe invece un po' di gente onesta a Roma». E' l'opinione prevalente dell'assemblea, che approva l'operaio Begnis quando afferma: «Acchiappare un assassino e c'è gente capace speculare perfino sulle cose da morto, come ho letto che è accaduto nelle zone terremotate».

Un delegato degli impiegati è però d'avviso contrario. Preferisce non fare proprio nome («Non si sa mai...») ed anche questo dettaglio è un sintomo del clima. «Sono favorevole alla pena di morte è il solo, sebbene pochi abbiano il coraggio di ammetterlo apertamente. So che per un cristiano è peccato; ma non pratico più tanto tempo, però rimango religioso. E sono anche favorevole all'aborto. Per dire che non sono un bigotto, come quelle uniche impiegate quindici del mio ufficio che si dichiarano contrarie alla pena capitale. Anzi, io non la limiterei ai terroristi. Ci vorrebbe per tutti quelli che uccidono. Non dico di fare come lì, nel paese dell'Iman; ma insomma, giusto o sbagliato, se uno viene preso con le mani nel è inutile starlo a mantenere per trent'anni. Zac via, non ci pensiamo più».

Le sue parole provocano qualche clamore. Oli replica un giovane operaio che lavora agli acciai speciali. Ciavenna: «Ecco il pericolo, che pensiamo più. Accoltando quelli che hanno ucciso il fascismo, che hanno visto Mussolini appeso a piazzale Loreto, non percepisco soddisfazione e neanche odio. Colpo piuttosto un senso quasi di vergogna, di follia che lasciata andare, di una vendetta che forse era meglio evitare. Mentre niente di ciò sento a proposito di Kappler, quando era vivo, e di Reder, quello Marzabotto. Verso costoro l'odio vivo, il ricordo ciò che hanno fatto è bruciante. Ecorrei che la pena di morte portasse a conseguenze analoghe. Cioè avere più commiserazione per i carnefici che per l'ultima: perché sì, quel terrorista bomba alla stazione di Bologna, però è stato giustiziato, poi trascorsi gli anni, più ricorda bene. Invece certe persone devono restare, vive, in carcere, impresse nella memoria della gente».

Il rapporto con la violenza suscita contraddizioni anche persone più lucide, mette a nudo fino in fondo la pericolosità. Mandelli, membro del di fabbrica, ricorda che nel '79 ha dovuto mandare i figli a scuola con scorta dei carabinieri. Le minacciavano continuamente per telefono. Finché non ha l'intervento della magistratura. «Poi un giorno sono venuti a dirmi che il problema era risolto. Non mi hanno mai voluto rivelare chi avesse fatto quelle minacce è forse è stato meglio così, perché sono forse arrivato a mettergli le mani addosso un po' cristiano giustizia ma la sarei fatta e come».

Mandelli è un cattolico militante: «Ma non è per questo che contro è pena di morte. Io credo che è delinquente comune è sempre un emarginato, quindi un disperato che reagisce con la violenza alla disperazione. A servirebbe fucilarlo o appenderlo ad una corda? Quanto al terrorismo, rosso e nero, sebbene vada affrontato diversamente, è risolvibile neppure questo con la morte. Esempio: hanno appena ucciso il direttore sanitario del Policlinico. Supponiamo che avessero acciuffato gli assassini. Subito il giustiziano. Beh, restano in piedi i loro motivi, gli organizzatori, i finanziatori, gli ispiratori. La macchina che uccide resterebbe intatta, pronta trovare altri assassini che sparano».

di morte sì, pena morte così posto il dilemma viene respinto numerosi degli operai presenti. Parlano Rigamonti, Fortini, Fiore, reparto tintura, Stranzabosco, operaio a Sesto al Comune di Sesto per il pci, Cardinale, Oliani: sono tutti «nettamente contrari», per dire le parole di quest'ultimo. Ritengono basterebbe usare le leggi già esistenti, con rapidità e rigore. Polemizzano per i «carcerati che scappano quando gli pare piace», perché «nelle prigioni sono troppi soldi e troppi televisori». E' d'accordo anche il delegato favorevole alla pena capitale: «Certo, mandarei i delinquenti ai lavori forzati e i soldi della pago darei agli operai. Invece quelli hanno anche le donne, in cella...»

Meiana, un operaio assai attivo in fabbrica, conclude: «Non ascoltate soltanto il Galante Garrone, il Mila, perché gli intellettuali parlano bene. non sono per la pena di morte. Perché uno Stato che ha la nostra Costituzione non può dare una risposta da cane arrabbiato neanche a un assassino. Bisogna riformare le carceri, non andare a pescare nell'irrazionale come stanno facendo i fascisti, che dalla pena di morte dorrebbero lontani perché sarebbero gli ultimi a meritarsela fosse. Bruciate la strega, il male resta».

Livio Zanotti

## Forse un centinaio i feriti

Brokdorf. Un dimostrante lancia un sasso contro i poliziotti durante i v scontri

## Germania, battaglia polizia-dimostranti per la centrale nucleare di Brokdorf

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Un esercito di trentamila agenti polizia e guardie frontiera, mobilitato in tutta la Germania, non è riuscito a impedire circa quindicimila avversari dell'energia nucleare si riunissero vicino alla centrale atomica in costruzione a Brokdorf, Nord-Ovest Amburgo, e che alcune centinaia di estremisti, mescolatisi alla pacifica folla di ecologisti, tentasse l'assalto al cantiere, difeso una fortezza. Finalmente vi sono stati scontri tra gruppi di scalmanati e la polizia, i primi armati di fionde con le quali proiettili d'acciaio, di pistole che lanciavano incendiari, cercò per tagliare i cavalli di frisia e persino di fiamme ossidriche con bombole a ossigeno.

un mistero estremisti abbiano potuto arrivare fino a Brokdorf e, per giunta, portare le loro attrezzature. La colossale macchina di sorveglianza organizzata comando della polizia aveva infatti teso una (definita impenetrabile dal ministero degli Interni) intorno al terreno paludoso dove dovrà sorgere la centrale. L'ordine era non far passare neanche in sentenza della Corte costituzionale, che in extremis, ieri alle 13,30, aveva definitivamente respinto il so per una pacifica dimostrazione.

Da tutta la Germania i dimostranti erano affluiti fin notte, in lunghe colonne autobus che la polizia ha bloccato e perquisito più volte già alla partenza Monaco, Stoccarda, da Berlino, città distanti centinaia centinaia chilometri. A una cinquantina di chilometri dalla meta, vicino ad Amburgo, i controlli stati intensificati: tutti stati perquisiti, centinaia di bombe molotov, spranghe, catene e altre armi state sequestrate. Infine i dimostranti sono stati fatti scendere e fermati dietro a sbarramenti su argini di canali, a una ventina di chilometri Brokdorf. Si calcola che fossero circa cinquantamila.

Alle 14, dopo la sentenza di divieto Corte costituzionale, inspiegabilmente il comando della polizia ha dato agli ecologisti permesso passare a piedi attraverso i blocchi. A una condizione, che tutti si lasciassero perquisire e che portasse con sé alcun oggetto che potesse venire usato come

Verso l'imbrunire, quando circa quindicimila delle cinquantamila persone filtrate convenute presso della «fortezza Brokdorf», vigilata da migliaia di uomini armati con carri blindati, granate lacrimogene, cani poliziotto, assistiti da dozzina di elicotteri e persino tre battelli fluviali sull'Elba, il lancio di un razzo ha dato il segnale della lotta.

Una violenta battaglia son molti corpo a corpo si è scatenata tra dimostranti e poliziotti, un capannone, un bulldozer e un carro polizia sono stati dati alle fiamme. Uno stormo elicotteri che era sceso a dar forte ai poliziotti a piedi, in fuga dal lancio di proiettili incendiari. Ci sono voluti i gas lacrimogeni per disperdere i violenti il cui numero nel frattempo era aumentato a circa duemila-duemilacinquecento.

Verso le 19, quando le tenebre sono piombate su un terreno illuminato soltanto dalle fotoelettriche, la maggior parte dei dimostranti pacifici si allontanata per tornare a casa. Rimanevano alcune centinaia di violenti, contro migliaia agenti ai ripari dietro i reticolati e il fossato della centrale. Il bilancio della giornata è molto meno grave del temuto: la polizia denuncia ventisei feriti, tra due fotoreporters; i dimostranti feriti potrebbero essere una cinquantina. Tuttavia severe critiche vengono rivolte comando della polizia, alla quale vengono poste varie domande: perché ha aperto le porte ai dimostranti contro l'ordine della Corte Suprema? Come sono riusciti i violenti a passare le armi, nonostante le perquisizioni? Com'è possibile che trentamila uomini super-organizzati non riescano impedire la violenza di gruppuscoli appiedati neppure su terreno quello di Brokdorf, che sembra fatto apposta per manovre militari? Sono che si ponevano ieri in radio e la televisione.

Vengono due risposte: o le forze dell'ordine sono ingenuamente inefficienti oppure hanno avuto ordine politico, per dimostrare con la loro arrendevolezza che dimostrazioni pacifiche nella Germania 1981 non sono possibili e che i divieti riunione e di assemblea giustificati

Vito Sansa

### Proseguono nella città partenopea i cortei degli emarginati

## Divisi e sfiduciati sfilano a Napoli solo la protesta li lega negli slogan

INVIATO SPECIALE

NAPOLI — E' sceso in piazza a Napoli, un «movimento» contraddittorio e indefinibile, lontano partiti, dai sindacati, tenuto insieme soltanto dal 100 settile della protesta dei bisogno. Settemila, ottomila persone, un sabato freddo, di pioggia noiosa. Disoccupati organizzati senzatetto. Donne e bambini. Esponenti minacciosi della autonomia e iscritti al pci rotta partito. E tanta polizia. In divisa da campagna ed borghese, con il timore, l'ansia, all'ultimo, dell'incidente nato per caso provocato.

Poi, quando in piazza Matteotti il corteo si è sciolto, città è ripresa da questo nuovo giorno di paralisi. Gli uomini dei partiti tornati interrogarsi sulla possibilità di recuperare una fetta tanto e tanto agguerrita di Napoli, scatenata dal terremoto, messa insieme da proteste antiche, sempre più vaste.

Ad osservare il corteo, c'erano, ieri, alcuni dirigenti del partito comunista. Una manifestazione eterogenea giovanotti in eskimo a distribuire volantini ragazze del «Precariato Universitario» bombolette spray a gnare le strade della città con le parole d'ordine della autonomia. «Siamo tutti sovversivi», gridavano dalle prime file, per protestare contro l'arresto di Pietro Basso e Michele Castaldo, considerati «leaders storici» del malcontento napoletano.

Diceva un esponente del pci, Massimo Lo Cicero, economista napoletano: «Si coglie libore anti-istituzionale confuso e impreciso. Ci troviamo dinanzi ad una sacca disoccupazione riassorbibile: bisognerà arriverà al salario sociale per chi è irrecuperabile al processo produttivo, ma, al tempo stesso, si dovranno avviare meccanismi di integrazione nel mondo del lavoro per gli altri: il pericolo è grande».

Il movimento dei senzatetto e dei disoccupati si sente «criminalizzato». Gli arresti per associazione sovversiva di e Castaldo hanno innescato nuove proteste. In volantino giallo, il «Centro di iniziativa marxista» accusa «provocazione» i «partiti di Stato, gli organi repressivi, il governo in prima persona». «Il loro obiettivo — aggiunge il documento — è di recuperare controllo e stabilità su questa polveriera che Napoli in particolare il pci, che deve rispondere direttamente della governabilità della città. distingue nell'infame ruolo svolto nella criminalizzazione dei compagni e dei movimenti di massa».

Da piazza Cavour, tra il quartiere Stella e San Lorenzo, la manifestazione è partita in ritardo. La «127» blu con gli altoparlanti non rispondeva all'avviamento e per trovarchi la spingesse si è perso tempo. approfittarne, per saltare in testa al corteo, sono stati tre uomini maturi la loro «128» rosso targata Potocopia» dicevano — gli occupanti delle case popolari». Secondigliano, viviamo in alloggi-topaia. Raccomandiamo di non gettare rifiuti dalle finestre: li rompono le fogne appena installate».

Poi le donne con le borse della spesa i bambini, anche loro a gridare. A domandare «case e lavoro». Dai microfoni della «127» finalmente in marcia, un giovanotto ripeteva: «Il centro storico non si tocca. A Bala Domizia dadano Zamberletti e Valenzi: noi restiamo nei quartieri spagnoli».

E fatto avanti un disoccupato il gibbetto velluto: «Qui — ha spiegato — l'autonomia è esclusa. Dico questo, non per prendere le distanze da un settore del movimento per rinnegare un'area criminalizzata, ma per mettere, in luce che oggi arresta soltanto perché si lotta».

Ma che tipo di lotta? «Qualsiasi protesta e qualsiasi dissenso, a Napoli, sono criminalizzati: ecco perché oggi gridiamo "Siamo tutti sovversivi". Ma non c'è stato uno slogan unificante: il grande striscione che verso Toledo è passato in seconda fila affermava: «Democrazia blindata, non ci fai paura, faremo una lotta sempre più dura».

«Vuiamme fatica», gridavano alcuni ed altri, appena dietro, incalzavano: «Tutte le carceri salteranno in aria». Ma era appena un gruppetto di trentina di giovani con passamontagna minacciosi bastoni quali pendevano piccoli drappi rossi).

Francesco Santini

### Strage agosto chiesto processo a Bologna

BOLOGNA — «Il processo per la strage del 2 agosto alla stazione ferroviaria deve essere celebrato nella sua sede naturale, a Bologna, dove è stato consumato quell'orrendo crimine che costato la vita ad oltre 80 persone». Lo ha dichiarato il vice sindaco città, Gabriele Gherardi, portando il saluto al congresso provinciale dell'Anpi

### Un articolo del New York Times

## «Gardner lascia migliori i rapporti Italia-Usa»

NEW YORK — «Prendete gli italiani sul serio: sono tra i migliori alleati dell'America». E' questo, secondo il *New York Times*, il messaggio che Richard Gardner, l'ambasciatore Usa che ha appena concluso la missione in Italia, potrebbe lanciare all'amministrazione Reagan. In un lungo articolo del corrispondente Roma, Richard Tanner, viene fatto punto sul lavoro compiuto Gardner in circa quattro anni.

Gardner — scrive il quotidiano — lascia le relazioni Usa-Italia «in un migliore stato di salute» rispetto all'epoca del arrivo. Secondo Tanner, due sono i principali cambiamenti «in positivo» registrati dall'epoca dell'arrivo di Gardner. Primo: il partito comunista ora è all'opposizione, «isolato e sullo difensiva dopo varie sconfitte elettorali». Nel '76 invece spingeva per entrare nel governo. Secondo: il partito socialista «sta diventando più anticomunista, è tornato al governo dopo 14 anni e sia gradualmente trasformando in un partito socialdemocratico come quello del tedesco Schmidt».

Tra gli altri elementi positivi del periodo Gardner, il New York Times cita il fatto che «la politica e gli affari americani vengono esaminati rispetto dai giornali italiani e l'antiamericanismo è diminuito». Persino i comunisti «ammettono che l'ambasciata di via Veneto, anche se ancora cerca di influenzare la politica italiana, non interferisce più direttamente».

### Italiani scoprono una città sommersa nelle Canarie

MADRID — Un gruppo di sommozzatori italiani che recentemente ha battuto il record mondiale di speleologia marina a Lanzarote, nelle Canarie, afferma di aver trovato negli ultimi giorni rovine costruzioni ciclopiche sommerse.

In una conferenza stampa tenuta a Las Palmas di Gran Canaria, i sommozzatori italiani hanno detto di aver scorto presso la costa Lanzarote, a 12-14 metri di profondità, resti di costruzioni

### Gesto di ritorsione del Ghana per il mancato collegamento bisettimanale con Roma

## «DC-10» Alitalia con 199 persone a bordo bloccato per 16 ore sulla pista di Accra

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un atto di rappresaglia senza alcuna giustificazione, poi gli sforzi della Farnesina hanno avuto la meglio e le autorità del na, nel primo pomeriggio di ieri, hanno consentito il decollo del «DC-10» dell'Alitalia bloccato per 16 ore all'aeroporto di Accra. Il jet ha raggiunto Abidjan, nella Costa d'Avorio, 14.40 e alle 19 è ripartito per Roma, dove è arrivato mezzanotte.

Risultato: passeggeri (25 persone destinazione Accra state fatte scendere) e l'equipaggio (14 persone) sono costretti a trascorrere la notte sulla pista dello scalo, controllati a vista da gruppo vigili fuoco, prima di poter ripartire mattinata per Abidjan un aereo della compagnia francese «Uta».

Dietro il gesto di ritorsione c'è mancato accordo sui collegamenti fra le due compagnie di bandiera.

La compagnia Ghana, 15 dicembre scorso, aveva chiesto di volare Accra a Roma due volte la settimana due «DC-10» 270 posti ciascuno. Questo di fronte alla frequenza settimanale dell'Alitalia, servita da un «DC-10» posti, che la nostra compagnia ritiene sufficiente per quella linea. Una richiesta che il nostro Paese contrario ad accogliere quanto non vengono rimosse le discriminazioni confronti dell'Alitalia.

tratta, particolare, del blocco fondi Alitalia depositati presso banche ghanesi come ricavato della vendita di biglietti (venduti in monete estera pregiata e cambiati valuta locale) e della non trasferibilità da parte degli istituti di credito del Ghana di quanto dovuto all'Alitalia per i tagliandi venduti: un credito di 2400 milioni. Inoltre, la nocompagnia di bandiera può solo parte utilizzare quanto incassa per pagare le proprie spese di carburante e l'assistenza aeroportuale non può vendere direttamente noli merci, ottenere traffico postale.

Le trattative per un accordo, condotte in due riprese, a metà gennaio e a metà febbraio, hanno ottenuto finora che venga rimosso il blocco dei crediti e la trasferibilità della valuta, ma solo sul piano teorico, in quanto le banche ghanesi sostengono non avere la disponibilità in lire, ovvero la valuta con vengono gli scambi.

Nella vicenda del «sequestro» «DC-10» dell'Alitalia è intervenuta da venerdì la Farnesina. L'ambasciatore Ghana a Roma, Charles Richard Tachie-Menson, è stato convocato ieri mattina ministero degli Esteri dove gli è stata consegnata una nota di protesta.

### Bollo patente è scaduto il termine di pagamento

ROMA — E' scaduto ieri il termine per il pagamento della tassa di bollo sulle patenti guida. Da oggi chi verrà sorpreso alla guida di un automezzo senza che abbia provveduto ad acquistare e applicare sulla patente l'apposita marca corre il rischio di pagare oltre alla tassa stessa, una pesante pena pecuniaria pari da due a tre volte l'importo del bollo.

## Anche un computer protegge Atlanta alla ricerca dei killer dei negri

ATLANTA — Dopo la decisione del vicepresidente americano George Bush di creare un gruppo speciale di lavoro per coordinare le indagini sulla «strage dei giovani negri» (31 le vittime finora accertate ad Atlanta) un cervello elettronico sta «setacciando» abitanti capitale della Georgia. E' la prima volta che negli Stati Uniti avviene una operazione genere, che fin un certo senso potrebbe anche essere definita anti-costituzionale perché le indagini toccano la vita privata ogni cittadino; ma nessuno in città ha protestato ha impugnato la decisione presa personalmente dal sindaco e, a quanto sembra, avallata dalla Casa Bianca.

Purtroppo però anche questo nuovo impegno (che alla città oltre mezzo milione di dollari) non sembra aver dato alcun risultato apprezzabile. Tutti coloro che in città hanno avuto precedenti di tipo razziale (Atlanta è stata spesso teatro di scontri violenze di questo tipo) vengono accuratamente controllati; gli stessi cittadini negri (oltre la metà degli abitanti) anche le vittime sono tutti giovani di colore tra i 7 e i 15 anni, con il solo dato comune di appartenere a famiglie povere.

A rendere più fitto il mistero vi è la mancanza di qualsiasi violenza di tipo sessuale sui cadaveri. Anche la pista del giovane biondo trovato ucciso in un'auto verde e quello da alcuni testimoni nel luogo dove poi venne trovato il cadavere di un bambino di 9 anni, è caduta; il giovane si sarebbe suicidato per motivi d'amore e la sua presenza sul posto sarebbe stata del tutto casuale. La polizia è impegnata ricerche di altri due bambini negri, scomparsi da alcuni giorni.

E' inspiegabile come l'assassino — o gli assassini — riescano ad adescare le vittime, sia perché i ragazzini negri della città sono tutti in allarme dal dicembre scorso, quando fu trovata la prima vittima, sia perché molti di loro, specie i più grandi, potevano essere in grado di sfuggire all'assassino. L'ultimo dei uccisi, il quindicenne Patrick Rogers, era infatti noto per la sua velocità: è sembra strano che non sia riuscito a scappare. Per questo le indagini si stanno orientando verso persone «insospettabili», tali cioè da non insospettire alcuni delle vittime, come donne, sacerdoti, poliziotti, postini o conduttori di autobus

### Dopo il ritiro Eduard Empain

## Non ha più imperatori l'industria francese

PARIGI — Il passaggio dei poteri dalle mani del barone belga Eduard Jean Empain, di 44 anni, capo dell'enorme gruppo industriale Schneider, a quelle della Compagnia finanziaria di Parigi e Olanda (Paribas), rappresenta anche fine di un'epoca, scomparsa cioè dalla scena industriale europea quella che può essere considerata una delle «grandi famiglie» che nel diciannovesimo secolo dominarono appunto il mondo della grande industria.

Personaggio conosciuto in tutto il mondo per la sua immensa ricchezza che per il drammatico rapimento cui fu vittima nel gennaio 1978, Eduard Jean Empain sfidò pubblicamente, a soli 21 anni, la collera del generale De Gaulle, acquistando nel 1963 società francese Schneider, specializzata nell'industria nucleare.

Il che ne nacque «Empain-Schneider» possedeva circa società con fatturato miliardi di franchi (circa mila miliardi di lire) e circa 300 mila dipendenti. Solo nella Schneider lavorano circa 120 mila persone, ma considerando gli interessi che Empain aveva in banche, acciaierie, costruzioni navali di cantieri di Dunkerque), gruppi immobiliari si può affermare che i «dipendenti» di Empain erano, prima della a Paribas, almeno 300 mila.

Empain con una battaglia in borsa che rimase storica era riuscito nel a conquistare una alleanza con la società multinazionale americana Westinghouse rifiutando l'appoggio gruppo francese della «Compagnia generale dell'elettricità Francia» fatto che aveva scatenato le ire presidente Giscard d'Estaing, che aveva tentato tutti i modi bloccare l'operazione.

In pratica Empain si era infatti assicurato il monopolio di tutte costruzioni di centrali nucleari in Francia, imponendosi anche al commissariato francese per l'energia atomica che detiene solo il 3 per cento delle azioni del gruppo che faceva capo Empain.

(Segue da pagina 4)

### Malaysia: italiana cade dal risciò sul colpo

PENANG (Malaysia) — Monica Pasolina, turista italiana di diciotto anni, è morta per le gravi ferite riportate cadendo dal «risciò» su cui stava attraversando le vie della capitale malese.

La ragazza aveva saputo sottrarsi al fascino di una corsa sul tradizionale veicolo a tre ruote. Improvvisamente ha perduto l'equilibrio ed è caduta a terra battendo violentemente la testa. I soccorritori non han potuto che constatarne il decesso.

### Stato civile di Torino

22 FEBBRAIO 1981

Deceduti in ospedale: Migliore Anna, a. 78, Settimo, pens.; Medici Rosa, a. 61, Novara, pens.; Serrullo Lucia, a. 74, Carignano, pens.; Merlini Elena, a. 70, Genova, pens.; Bianco Alda, a. 74, Parella, pens.; Redi Maria Angela, a. 88, Torino, pens.; Varrua Agostino, a. 86, Strambinello, pens.; Massaia Luigi, a. 79, Baldissero, pens.; Barbe Elvira, a. 56, Marcallo, pens.; Bertola Innocenzia, a. 73, Pancalieri, pens.; Bisanti Dante, a. 66, Bologna, pens.; Audisio Maria, a. 73, Carmagnola, pens.; Mager Giuseppe, a. 78, Sorbo, pens.; Pella Ida, a. 94, Pont-Canavese, pens.; Petrelli Maria Stella, a. 66, Calabria, pens.; Berta Renata, a. 46, Torino, cas.; Mengozzi Giuseppina, a. 49, Lissone, cas.; D'Aquino Paolo, a. 78, Catania, pens.; Borsio Francesco, a. 79, Busca, pens.; Andreino Angela, a. 86, Villafranca, pens.; Bonsanti Enrico, a. 68, Bubbiano Alta, pens.; Giandonato Giuseppe, a. 65, Carbonara, pens.; Allegra Natale, a. 48, Torino, sopraffazione; Pugliese Cesare, a. 58, Mezzano del Valle, pens.; Angiolino Teresa, a. 80, Agosti Serrano, cas.; Bonetto Ettore, a. 68, Avigliana, cas.; Benedetto Filippo, a. 79, Torino, pens.; Cassetti Giovanni, a. 68, Torino, pens.; Consentino Pasquale, a. 23, Torino, studente; Bosterolla Angelo, a. 88, Viverone, pens.; Benedetto Elena, a. 73, Cigole di Re, pens.; Balbiello Giovanni, a. 76, Torino, pens.; Ferrero Teresa, a. 82, Carmagnola, pens.; Spada Cecilia, a. 87, Ronciglione, pens.; Morani Natale, a. 85, Sant'Angelo Lodigiano, pens.; Regalia Adele, a. 80, Quaglia, pens.; Marina Giuseppe, a. 75, S. Francesco al Campo, pens.; Brancatello Francesca, a. 77, Palermo, cas.; Fenoglio Eleonora, a. 52, Susa, cas.; Dalmo Colombo, a. 42, Margherita di Savoia, casalingo —

1981

NATI — Torino Mario Chiara; Carpinelli Cristina, Luana; Cagliero Andrea.

MORTI — Sattler Giovanni Battista, di anni 85, nato a Chiomonte, pens., abitante in Corso Re Umberto 211; Pellero Clementina, a. 82, Pianezza, pens.; v. Camandona 22; Bonino Pietro, a. 75, Rivoli, pens.; v. P. Cossa 115; Peragallo Angelina, a. 82, Benevento, pens.; v. Nizza 60; Chiapat Agata, a. 93, Torino, pens.; c. R. Margherita 192; Deoriziani Luigia, a. 73, Rivara cons. Luna, pens.; str. Valletto 309; Bertolina Giuseppe, a. 77, Torino, pens.; v. S. Francesco da Paola 44; Berbara Maria, a. 76, Locri, pens.; c. Belgio 179; Gandiglio Cesare, a. 66, Torino, pens.; c. Vinovo 81; Gandiglio Ardenzi ved. Salvadore, a. 70, Tripoli, pens.; c. Agnelli 156/26

Deceduti in ospedale: Casel 81, Rivoli, pens.; Peretti Perina, a. 82, Brusca, pens.; Castiglia Claudio, a. 77, Torino, pens.; Orlandi Antonietta, a. 88, Cangrande, pens.; Greco Vincenzo, a. 72, Pralbi, pens.; Valleri Lavinia, a. 83, Castelle, pens.; Casiadumo Riccardo, a. 90, Genova, pens.; Ferraris Carlo, a. 58, Torino, pens.; Carbo Sarina, a. 88, Nuovi, casal. Bellotti Giuseppina, a. 72, Ferrara, pens.; Battaglia Aurelio, a. 80, Canale d'Alba, pens.; Severino Francesco, a. 82, Trino, pens.; Boscotti Natalina, a. 86, Riverdosa, pens.; Anselmo Vincenzo, a. 67, Marzano, pens.; Bogliolo Assunta, a. 66, Pecetto, pens.; Bianchi Maria Teresa, a. 73, Parigi, pens.; Guglielmino Pantaleonda, a. 79, Chivasso, pens.; Torchio Giovanni, a. 74, Tagliolo, pens.; Ferrero Angelo, a. 78, Torino, pens.; Grivo Rosa, a. 85, Vercelli, pens.; Cervetto Amedeo, a. 83, Torino, pens.; Bolello Elvira, a. 83, Milano, pens.; Casasi Onorina, a. 79, Saronno, pens.; Barbera Alberto, pg. 19, Bra, infermiere; Vallero Antonio, a. 72, Moncalieri, pens.; Foglia Rosa, a. 76, S. Giusto Canavese, pens.; Lagorio Carlo, a. 58, La Spezia, cas.

27 FEBBRAIO 1981

NATI — Berta Claudio, Pagnotta Stefano, Pangolino Laura, Novelli Andrea, Burgese Mauro, La Rocca Ilario; Libol Manuela, Gregorio Enrica; Amerio Alessandro, Lassori Andrea, Gosgia Lorenzo, Gallo Deborah, Rainerl Luca, De Luca Giovanni Carlo Maria, Rossi Riccardo, Abrame Emanuele, Di Marco Alessandro, Cacciola Antonio, Cornetta Barbara, Clemoli Michele, Cagliego Diego, Cilibrti Marco, Fenoje Davide, Mistia Antonio, Zizzi Piero, Cochetti Katia, Verona Candida Pilar Alberto, Odasso Maria Cristina, Consegnato Barbara, Longo Massimo, Urne Fabio, Campbell Manuela, Tassarone Calogero, Merlino Francesca, Rapa Rosaria, Locarnini Manuel Peterson Sonia, Bongio Alessandro, Lia Francesca, Damiano Emanuela, Baldarelli Piero, Brasia Riccardo, Buragni Alessio, Buragni Marco, Prete Francesco, Gervasio Claudio, Burdi Elisa, Senna Manuela, Fernandez Francesca, Fredda Erika, Cattaneo Cinzia, Pavanesco Domenico, Lavacca Romolo, Morrone Gianluca, Spezzaferro Jessica, Bellenghi Valentina, Malampaese Luca, De Mari Federica, Cappuccio Stefano, Bonanotteperno Claudio, Zanzarin Chiara, Colasanto Fernanda, Bacco Tiziana, Ferrari-Fiabel Gianluca, Bianco Chiara, Gerbone Clara, Carbone Barbara, De Luca Angela, Ghisari Andrea, Burdisso Katia, Crasara Ruben, Carbonetto Lucia, Vergnano Pierpaolino, Lanzillotta Massimo, Castiglione Laura, Cerasia Gabriele, Marchetto Silvia Apolonia Andrea, Pedrotti Claudia, Pascetta Francesca, Di Venditto Claudio

MORTI — Barberis Margherita, di anni 80, nata a Broglianna, pens., abitante in via Valperga 309; Tortello Ernesta, a. 73, Chieri, pens., p.za Resurgimento 3; Ferrero Felice, a. 75, Torino, pens., str. Valperga 309; Vigliano Maria in Nicodemo, a. 49, Castelnuovo Nigra, pens.; Viglietti 156-49; Canelli Maria a. 84, Schiavonetta, pens.; v. Martiri 56; Rosanna Annunziata in Garbis, a. 56, Nasina Cas., p.za Gran Madre di Dio 14; De Giovanni Nella, a. 73, Borgolavezzaro d'Ivrea, pens., v. Cossila 9; Mesiti Antonio, a. 88, Mezzo, pens., v. Card. 43; Di Vinovo a. 75, Candia di Puglia, pens., v. Torbini 33

Decessi in ospedale: Pautasso Ilario, a. 50, Torino, pens.; Perrini Edoardo, a. 88, Chieri-ville, pens.; Lelio Bianca, a. 81, Marpicuori, pens.; Romanello Natalia, a. 65, Torino, pens.; Grosso Giovanna, a. 81, Buttigliera, pens.; Bertino Rinaldo, a. 41, Chioppia, pens.; Ferrero Antonio, a. 88, Carignano, pens.; Mel Marino, a. 88, Rivoli, pens.; Gamgiannini Giovanni, a. 83, Cuneo, pens.; Trisorl Anna, a. 90, Ronascco, De Bona Clara, a. 73, Longarone, Pentenero Luigia, a. 83, Trofarello, Vigodi Adriano, a. 58, a. Pentenero pens.; Ottaro Mauro, a. 70, Carsana, pens.; Magno Filippo a. 64, Turin, pens.; Taormina Giuseppe, a. 73, Palermo, pens.; Lombardo Salvatore, a. 88, Forzè D'Agrò, pens.; Balbo Spartaco, a. 67, Bracciano, pens.; Zanin Primo, a. 86, Carnagnano Veneto, pens.; Galli Paolo, a. 65, Pino, pens.; Zambelli Michele, a. 79, Bra, pens.; Claudio Maria Ida, a. 90, Cavallerie, pens.; Rabella Domenico, a. 69, Vergiano, pens.; Bertolini Giustiniana, a. 88, Torino, pens.; Deagilio Carolina, a. 88, Dogliani, pens.

Partecipano al grande dolore le consorelle Domenica Pich, dott. Vittorio Pich e famiglia
— Nole Canavese, 28 febbraio 1981

Condoglianze a Aquilini di porre Re Umberto n. 144 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

**Serafina Onorante in Merlo**

— Torino, 28 febbraio 1981

Gli amici di Elvio e Maria Grazia si associano nel dolore:

Bruno e Anna Sanchis
Beppe e Mariuccia Bertolino
Franco e Franca De Vietti
Silvano e Anna Giacosa
Alessandro e Augusta Giuliani
Paolo e Tuccia Balbi
Gildo e Silvana Spada
Roberto e Silvana Basia
Dario e Mariì Variscos

(Continua a pag. 8)

## Le più forti rivali della Roma sono oggi [redacted] fronte [redacted] due difficili ostacoli

# Juventus a Bologna, Inter a Napoli: incassi record

Marco Tardelli

Tardelli orgoglioso per le richieste inglesi. Zoff di buon umore per il compleanno (39 ieri). I bianconeri vogliono vincere per andare in testa alla classifica

[redacted] NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — *L'atmosfera della vigi[redacted] è quella che precede i grandi avvenimenti. Incasso record [redacted] milioni (compresa la quota abbonamenti, per 47 mila spettatori, botteghini chiusi e bagarini [redacted] azione che offrono una curva a 10 mila lire, quasi il triplo del costo (3500 lire). Pare che circolino biglietti falsi e oggi polizia e carabinieri terranno d'occhio gli spacciatori.*

*Insomma c'è proprio tutto per inquadrare Bologna-Juventus tra le «partitissime» della 15ª giornata anche se i rossoblu, per via dell'«handicap» [redacted] 5 punti, lottano ancora per la salvezza mentre i bianconeri sperano di agganciare al vertice della classifica Inter e Roma duramente impegnate rispettivamente a Napoli e Torino.*

*C'è voglia di vincere da parte [redacted] entrambe le squadre a differenza di [redacted] anno fa, esattamente [redacted] 13 gennaio, quando la partita si chiuse [redacted] un 1-1 che fece discutere. I protagonisti del gol ci [redacted] tutti ma in panchina: Zinetti, che con la clamorosa papera favorì il punto della Juventus trasformato da Causio e [redacted] che, con l'involontaria autorete, determinò il pareggio. Quel pareggio, per la Juventus, significò l'uscita dal tunnel della crisi: inflitò poi altri otto risultati utili consecutivi e riuscì ancora a fare un po' di paura all'Inter ma dovette accontentarsi del secondo posto.*

*Adesso [redacted] diverso. La Juventus è lanciata all'inseguimento [redacted] prime e verificherà, sul campo di un Bologna «rivelazione», le sue ambizioni. Trapattoni non potrà disporre [redacted] Gentile e ripresenterà Osti (a guardia [redacted] Garritano), con Prandelli in panchina pronto all'uso. Cuccureddu lamenta [redacted] doloretto ma ci sarà. Torna anche Brady, guarito dallo stiramento muscolare*

«Stiamo bene, abbiamo ormai superato il momento più brutto e giochiamo per vincere», *diceva Trapattoni.* «Non dovremo tornare a [redacted] a mani vuote», *ammoniva Tardelli. Il centrocampista non è solo l'uomo del giorno alla Juventus per via dei 5 gol che lo pongono in testa alla classifica [redacted] cannonieri in bianconero: si parla molto di lui per l'interessamento del Leeds United che corteggia anche il granata Graziani. Finora la società non ha avuto contatti con emissari del Leeds (e le offerte, rimbalzate dall'Inghilterra, fanno sorridere, tanto più che Tardelli è «incedibile») e il giocatore ci scherza sù ma [redacted] troppo.*

«Dicono che Leeds sia grigia, ma il colore [redacted] sterline [redacted] migliore», [redacted] *Tardelli. Poi, rivolgendosi a Bettega, aggiungeva:* «Mi inorgoglisce che [redacted] Leeds mi cerchi anche se l'ho letto solo sui giornali». [redacted] *Bettega di rimando:* «C'è di mezzo la storia del vincolo. Non [redacted] problema semplice». *Tardelli ribatteva:* «Staremo a vedere. Comunque [redacted] pensiamo al Bologna».

*L'anno scorso Tardelli [redacted] giocò perché infortunato, ma ricorda che la Juventus prese slancio proprio a Bologna.* «Questa volta — *puntualizzava* — non sarà decisiva, nemmeno se dovesse [redacted] dar male ma è [redacted] giornata in cui ci può stare tutto, anche che [redacted] Juventus raggiunga e sorpassi Roma e Inter. Cinque [redacted] noi hanno nelle gambe la gara di mercoledì in nazionale [redacted] il resto d'Europa».

*Zoff, che ha una mentalità vincente, spera di festeggiare il suo compleanno (ieri ne ha compiuti 39) con un risultato positivo:* «Il fatto di essere in campo è già un modo [redacted] festeggiare l'avvenimento». *E' chiaro che il Bologna cercherà di rovinargli la festa.*

*Radice, da Pontecchio Marconi, ieri, faceva sapere che un pareggio, in partenza, non gli andrebbe:* «Ce [redacted] giocheremo per intero. Abbiamo sempre bisogno di punti per raggiungere [redacted] tranquillità».

*L'allenatore sembra orientato a confermare Baschin [redacted] i pali, arretrando Zuccheri [redacted] Bettega) e con il rientrante Paris (su Furino) a centrocampo, con Vullo su Fanna e Bachlechner [redacted] Marocchino. Pileggi se la vedrebbe con Tardelli, con Dossena [redacted] Brady. In partenza Garritano e Fiorini saranno gli attaccanti: Eneas andrà in panchina [redacted] disputare, probabilmente, uno spezzone [redacted] ripresa. Zinetti (che piace sempre alla Juventus) rientrerebbe in Coppa Italia a Roma con la Lazio.*

**Bruno Bernardi**

Herbert Prohaska

Presi a fischi dai tifosi partenopei, i nerazzurri sperano di uscire indenni dalla sfida con gli uomini di Krol. Un introito di 570 milioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Un momento [redacted] pausa nella vita travagliata della città. Il richiamo [redacted] calcio [redacted] sempre irresistibile [redacted] ancora più affascinante oggi che il Napoli recita la sua parte all'altezza delle grandi del Nord. Così si spiegano i quasi [redacted] milioni [redacted] (570 per l'esattezza, in quanto mancano pur sempre quasi 2000 posti nello stadio [redacted] Fuorigrotta, occupati come [redacted] dalle postazioni televisive degli Europei). A questa cifra vanno aggiunti almeno [redacted] milioni, prevedibili, di bagarinaggio.

Tutta Napoli oggi è mobilitata per lo sport, così come ieri lo era per i suoi problemi umani e di sopravvivenza. L'atteggiamento della società [redacted] di tiepida attesa: guai alle facili e false illusioni; dopo, l'amarezza sarebbe ancora più pesante. Juliano ha imparato la lezione [redacted] calcio, ma [redacted] mettendo in pratica anche quella del general manager: niente biglietti omaggio, anche l'allenatore Marchesi dopo [redacted] sua quota di due tagliandi ha dovuto acquistare gli altri sborsando 38 mila lire. Sono sfumature che danno però un'idea del [redacted] intrapreso [redacted] società di Ferlaino.

Anche l'Inter [redacted] stranamente tranquilla dopo le tempeste e ripetizione dei giorni scorsi: «*La multa,* [redacted] *dimissioni, le squalifiche? Tutte storie vecchie*» argomenta Bersellini al ritorno dall'allenamento dove l'Inter è stata sottoposta [redacted] trattamento abbastanza duro [redacted] parte dei tifosi napoletani con raffiche [redacted] fischi e insulti.

«*Siamo qui* — ha continuato il tecnico — [redacted] *vagliare la validità dei nostri ragazzi e la forza del Napoli: ovviamente speriamo* [redacted] *uscire indenni da questa sfida*». Il tecnico ha risolto i suoi problemi, giocheranno Altobelli e Muraro ai quali sarà affidato il compito di controllare in prima battuta Krol quando questi [redacted] azzarderà ad attaccare. Bersellini [redacted] i cronisti sulla strada giusta [redacted] questa battuta: «*Adotteremo la ragnatela fatta a* [redacted] *tempo contro* [redacted] *libero del Nantes, Michels, che* [redacted] *caratteristiche simili a quelle dell'olandese*». Allora sotto l'imperversare della pioggia furono proprio Altobelli e Muraro, a seconda della zona [redacted] azione del francese, a rincorrerlo.

Tutto sommato [redacted] pareggio starebbe bene sia a Bersellini sia a Marchesi, anche se è da escludersi (a esclusivo danno del pubblico) che le due squadre [redacted] ne stiano assestate nelle rispettive aree per timore di scoprirsi. Tanta festa (per ora bagnata dalla pioggia), tanta attesa merita [redacted] premio: che siano gioco e gol. All'Inter mancano tre punti di riferimento come Oriali, Beccalossi e Marini, nonché un sostegno come Canuti. Una squadra si valuta anche per il parco riserve e visto che l'Inter doveva affrontare [redacted] Coppa dei Campioni è logico che questo settore sia abbastanza fornito.

[redacted] ci sarà una svolta al campionato, secondo Bersellini, anche [redacted] le prime della classe troveranno ostacoli severi. «*Fino a quando non ci sarà una certezza matematica* — osserva il tecnico — *tutto o quasi resterà come prima. Io sono ragionevolmente preoccupato anche perché da oggi comincia* [redacted] *l'Inter un* [redacted] *terribile. C'è spazio e gloria per tutti: se contro il Napoli qualcuno dovesse restar fuori potrà presto rifarsi contro* [redacted] *S*[redacted] *Rossa*».

Marchesi a sua volta parla di un Napoli tipo basket pronto a cambiare facilmente tattica. «*A differenza di Pistoia* — ha sottolineato — [redacted] *useremo* [redacted] *zona, con l'Inter è rischioso. Voglio molta duttilità dai miei ragazzi*».

Meglio lasciare aperto qualche interrogativo: quando è giocata troppo, prima, una gara perde buona parte del suo richiamo. [redacted] questo Bersellini e Marchesi sono perfettamente d'accordo, assieme agli 83 mila che [redacted] prenderanno d'assalto lo stadio

**Giorgio Gandolfi**

## L'arbitro Benedetti fermo sei mesi?

**MILANO — L'arbitro romano Vittorio Benedetti è stato deferito alla commissione disciplinare dell'Aia dal [redacted] di presidenza del settore arbitri [redacted] ieri mattina [redacted] Milano. [redacted] è l'arbitro che firmò [redacted] lettera-denuncia, pubblicata poi da un quotidiano milanese nella quale venivano polemicamente sottolineati i giochi di potere che portavano alla valorizzazione di alcuni arbitri, [redacted] ziché di altri. La lettera ha provocato molte polemiche all'interno dell'Aia: identificato in Benedetti l'autore [redacted] missiva, il comitato di presidenza [redacted] l'Aia presieduto da Campanati ha deciso [redacted] Benedetti, già [redacted] dall'attività, comparirà entro 15 giorni davanti alla C.D. degli arbitri presieduta dal comm. Pastorenti: probabilmente riceverà una sospensione di altri sei mesi.**

**Nel corso della riunione di ieri, non è stato esaminato il caso M[redacted], di competenza della Can.**

**All'ordine del giorno anche il caso Lucera, quello riguardante il segnalinee colpito da un sasso e accusato dai dirigenti della squadra di serie D di aver bevuto prima della partita. Esaminati testimonianze e certificati medici, Campanati ha spedito l'incartamento alla presidenza della Lega semipro a Firenze.**

**«Non è molto serio — ha detto ieri — che certi dirigenti si permettano di fare delle affermazioni simili. Il guardalinee venne colpito da un sasso, ora lo possiamo dimostrare». (f. c.)**

«La Stampa» [redacted] oggi 1 marzo 1981 è uscita [redacted] in 491.675 esemplari

LA STAMPA
[redacted] responsabile
Giorgio [redacted]
[redacted] direttori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci [redacted] Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 2[illegible]

CERTIFICATO N. 183 DEL 18-3-1979

Basket: mentre la Grimaldi [redacted] un rilancio sul campo della Sinudyne

# La Squibb vuole il secondo posto e va [redacted] chiederlo al Billy a S. Siro

Il campionato di basket (serie A1, s'intende) si divide oggi in tre campionatini distinti e separati: nel primo, partendo dal basso, è in programma l'inutile, malinconico incontro fra Hurlingham e Antonini, due delle tre squadre [redacted] condannate [redacted]; nel secondo, il più drammatico, [redacted] roventi scontri a Forlì e soprattutto a Rieti fra quattro delle cinque squadre che vorrebbero arrivare ai playoff e non [redacted] quart'ultimo posto [redacted] la quarta retrocessione incombe soprattutto sulla deprimente Pinti, rimasta staccata di qualche [redacted] lunghezze [redacted] tutte le [redacted] dopo [redacted] successo di ieri del Ban[redacted] sul Taiginseng; infine ci sono i tre confronti [redacted] vertice fra [redacted] prime sei che hanno da regolare gli ultimi conti fra loro prima dei playoff.

E' la penultima giornata della «seconda fase», l'ultima proporrà ancora Squibb-Sinudyne, Turisanda-Billy e Scavolini-Grimaldi. Però i giochi più importanti dovrebbero chiudersi oggi. C'è da assegnare il secondo posto: lo pretende, tecnicamente [redacted] con tutti i diritti, la Squibb, che vorrebbe guadagnarselo dettando la sua legge anche a Milano, dove fu sconfitta [redacted] tanto da [redacted] «prima fase». [redacted] batte il Billy la squadra di Bianchini può solo temere brutti scherzi della Turisanda, oggi [redacted] la Scavolini e domenica [redacted] Billy stesso; purché da Varese non arrivino regali. Cantù sarà seconda, comanderà quindi nei playoff la «parte bassa» del tabellone, avrà strada piuttosto liscia fino alla finalissima.

Oltre all'assegnazione [redacted] prime [redacted] posizioni di rincalzo fra Squibb, Billy e Scavolini, è ancora aperta la corsa al quinto posto fra Sinudyne e Grimaldi: i torinesi sono avanti [redacted] punti, [redacted] hanno piazzamento peggiore nella «prima fase» e dunque sarebbero [redacted] in [redacted] di parità. Una condanna che certamente [redacted] potrebbe indurre in disperazione Gianni Asti, perché il destino della quinta e della sesta, nei playoff, non sarà teoricamente molto diverso.

La Grimaldi tuttavia punta a vincere oggi a Bologna, gettando ghiaccio sull'entusiasmo della Sinudyne finalista europea quasi sicura: glielo chiede soprattutto Beppe De Stefano, che coglie un po' di calo nell'interesse di Torino per [redacted] sua squadra di basket, dopo le promesse [redacted] primi due mesi di campionato. Proprio a Bologna la Grimaldi fu travolta (87-107) nella prima partita con Williams e senza Speicher e conobbe [redacted] sua prima [redacted]. Superata quella, [redacted] il guaio [redacted] alla schiena di Sacchetti, proprio quando due imprese a Milano e Cantù avevano rilanciato l'ipotesi di una Grimaldi addirittura da scudetto. Ora «Meo Panzer» è rappezzato e pronto a darci dentro: e [redacted] lui la Grimaldi può riprovare [redacted] e[redacted] di [redacted]ro protagonista. Fin da oggi, [redacted] nudyne permettendo.

**Gianni Menichelli**

**Serie A1** — *2ª fase, 5ª giornata (ore 18.15)*: Billy Mi-Squibb Cantù (17.45), Turisanda Va-Scavolini Ps, Sinudyne Bo-Grimaldi To, Bancoroma-Taiginseng Co 118-86 (ieri), Ferrarelle Ri-IeB Bologna, Recoaro [redacted]-Pinti Bs, Hurlingham [redacted]-Antonini Si. *Classifica*: Turisanda p. 50; Billy 44; Squibb e Scavolini 42; Grimaldi 38; Sinudyne 36; Re[redacted], IeB, Ferrarelle e Bancoroma 26, Pintinox 22, Hurlingham 20, Taiginseng e Antonini 12.

**Serie A2** — *2ª fase, 5ª giornata*: Carrera Ve-Libertas Tv, Honky [redacted]-Matese Ce, Brindisi-Sacramora Rimini, Rodrigo Ch-Superga Mestre, Mecap Vigevano-Stern Fn, Tropic Ud-Fabia Roma, Eldorado Roma-Magnadyne Lt. *Classifica*: Carrera p. 48; Libertas 42; Superga 40; Brindisi 38; Honky 36; Sacramora e Matese 30; Tropic e Fabia 28; Eldorado e Mecap 24, Magnadyne 22; Rodrigo 16; [redacted] 14.

# *L'Accorsi da oggi pensa soltanto allo scudetto*

Chiusa a Belgrado l'avventura in Coppa, l'Accorsi si [redacted] da oggi esclusivamente sull'obiettivo scudetto. Il calendario sembra per una volta voler aiutare le torinesi, presentando loro una dopo l'altra due trasferte abbordabili, contro le sole due formazioni del girone-scudetto già staccate dal folto gruppo di testa: l'Ufo Schio oggi, il Nocera Perugia domenica prossima.

L'Accorsi vuole questi quattro punti, ossigeno necessario a far respirare la sua classifica in attesa del recupero di Faccin e Vergnano, che dovrebbe essere completato per gli appuntamenti finali della «seconda fase» e quindi per i playoff. Intanto già da oggi Borlengo dovrebbe poter disporre di Palombarini e Piancastelli in migliori condizioni. [redacted] zie [redacted] riposo [redacted] loro [redacted] settimana.

**A donne, scudetto** - *2ª fase, 4ª giornata*: Zolu Vi-Algida Roma, Ufo Schio-Accorsi To, Nocera Pg-Gbc Milano 75-70 (ieri), Bloch Sesto-Pagnossin Tv 62-84 (ieri). *Classifica*: Zolu e Pagnossin p. 12, Gbc, Bloch, Accorsi e Algida p. 10, Ufo e Nocera 6.

**A donne, salvezza** - *2ª fase, 4ª giornata*: Pejo Be-Gemini To, Mazzorato Spinea-Canali Pr, Mulat Ce-Coop Ferrara, Omsa Faenza-Siav Viterbo. *Classifica*: Mazzorato p. 16, Siav 12, Canali, Pejo e Mulat 10, Coop 8, Omsa 6, Gemini 0.

Pallavolo, sale a 6 punti [redacted] vantaggio della Robe di Kappa

# *La Panini sconfitta nel derby*

[redacted] sei giornate dalla conclusione del campionato, la Robe di Kappa ha ulteriormente incrementato il suo vantaggio sulla [redacted] in classifica: mentre i [redacted] espugnavano infatti anche Ravenna, la Panini è caduta nel derby con l'Edilcuoghi ed ora i suoi punti [redacted] dal vertice sono saliti a sei.

La Robe [redacted] Kappa ha, comunque, interrotto la [redacted] serie del 3-0 perdendo un set, per eccesso di [redacted] — o meglio — naturale deconcentrazione quando già [redacted] e nella [redacted] da frazione [redacted] ribaltato uno svantaggio iniziale di due punti, infilandone quindici di seguito.

La giornata, che avvicina [redacted] formazione di Prandi ulteriormente al terzo scudetto consecutivo, [redacted] risultata anche più importante in zona-retrocessione [redacted] Latte Cigno che [redacted] è imposto nel confronto diretto con la Torre Tabita ed [redacted] sopravvanza i catanesi di due, importantissimi, punti. E' stato come il ribadire [redacted] superiorità che [redacted] abruzzesi [redacted] manifestato nella partita del girone d'andata andando a vincere [redacted] Sicilia.

I risultati della giornata, d'altronde, sono stati la copia di quelli dell'andata con un'unica eccezione: l'Asti Riccadonna, infatti, che era stata sconfitta a Loreto, si è rifatta al termine di cinque tiratissimi set nei quali l'Amaro Più due volte è riuscito a rimontare il vantaggio dei piemontesi, ma alla fine è risultato sconfitto.

La Riccadonna (in campo ora [redacted] da sette turni senza Pero e [redacted] priva anche di Sardi) aggancia così il Ravenna ed ha la possibilità ora, grazie [redacted] recupero che giocherà mercoledì prossimo a Catania con la Torre Tabita [redacted] (la partita e [redacted] tempo [redacted] sospesa per [redacted] mentre gli etnei [redacted] vano vincendo per 2-0), di avvicinare ulteriormente Polenghi e Amaro Più.

Per Ventorini e Cucu è indubbiamente una bella soddisfazione dopo i difficili inizi, ed ancor di più per la pallavolo piemontese che può affiancare alla squadra di vertice un'altra formazione [redacted] primi posti della classi[redacted].

*Risultati* (16ª giornata): Robe di Kappa Cus Torino-*Cassa di Risparmio Ravenna 3-1 (15-6, 15-3, 10-15, 15-7); Toseroni Roma-Radio Cus Pisa 3-0 (15-5, 15-2, 15-6); Edilcuoghi Modena-*Panini Modena 3-1 (15-8, 15-13, 4-15, [redacted] Santal Parma-Polenghi Lombardo [redacted] 3-1 (15-10, 15-13, 8-15, 15-12); Latte Cigno Chieti-Torre Tabita Catania 3-1 (15-11, 15-12, 10-15, 15-7); Asti Riccadonna-Amaro Più Loreto 3-2 (16-14, 8-15, 15-7, 15-17, 15-9).

*Classifica*: Robe [redacted] Kappa p. 32; Panini 26; Santal e Toseroni 22; Edilcuoghi 18; Polenghi e Amaro Più 16; Cassa Risparmio e Riccadonna 12; Latte Cigno 8; Torre Tabita 6; [redacted] 0. Riccadonna e Torre Tabita [redacted] partita in [redacted] (verrà recuperata mercoledì prossimo).

## OGGI in TV

**RETE 1**

**Calcio**: 14.15 collegamenti con gli stadi di Bologna e Napoli; 15.50 risultati dei primi [redacted]pi del campionato; 17 «90° minuto»; 19 Cronaca registrata di un tempo [redacted] Bologna-Juventus oppure di Napoli-Inter.
**Sport vari**: 21.50 «La domenica sportiva».

**RETE 2**

**Calcio**: 15.45 risultati [redacted] primi tempi del campio[redacted].
**Ciclismo**: 15.50-16 da Bergamo, Trofeo «Ruota d'Oro».
**Motocross**: 16-16.50 da Livorno, prova del campionato italiano classe 125.
**Calcio**: 18.15 sintesi registrata di [redacted] tempo di una partita serie B; 18.40 «Gol flash».
**Sport vari**: 20 «Domenica sprint».

[redacted]

**Atletica**: 15-16.20 da S. Gi[redacted] su Legnano, cross del «Campaccio».
**Equitazione**: 16.20-16.50 documentario «Il cavallo e l'uomo».
**Pallavolo**: 16.50-17.25 incontro di serie A femminile Nielsen-Doc.
**Sport vari**: [redacted] «TG 3 lo sport».

## Il Cio cerca sponsor per essere più autonomo

# I cinque anelli in vendita

Firmato un contratto per settant'anni con un'agenzia svizzera

**ROMA — Il Cio, Comitato Olimpico Internazionale, ha deciso [redacted] commercializzare i cinque cerchi [redacted] contraddistinguono le Olimpiadi. A tale scopo è stato firmato [redacted] contratto con una società di Friburgo a nome Intelicence Corporation, della durata di settant'anni. A sua volta la Intelicence ha iniziato il proprio lavoro di intermediaria e annuncerà nei prossimi giorni quali saranno i primi frutti dell'immagine olimpica.**

**Per arrivare [redacted] «vendita» dei cinque cerchi il Cio ha dovuto aggirare gli espressi divieti [redacted] la carta olimpica poneva. Sono stati [redacted] i simboli definitivi per le trentacinque discipline dei Giochi, ventuno per l'estate e quattordici per l'inverno, e a ci[redacted] di essi è stato accoppiato il marchio con i cinque cerchi. Tanto basta, secondo l'esperto giuridico del Cio, Georges Straschnov, per non [redacted] dare contro la carta olimpica, che fa espresso divieto di «vendere» bandiera, motto («citius, altius, fortius») e anelli olimpici.**

**La Intelicence ha l'incarico di stipulare contratti pluriennali con le singole industrie, [redacted] limitandosi però a chiedere [redacted] cifra una tantum, bensì pretendendo delle «Royalties» sulle vendite dei prodotti contrassegnati dal marchio olimpico. E' facilmente intuibile come questo tipo di sponsorizzazione legata all'utile conseguito possa raggiungere cifre astronomiche. Gli organizzatori delle singole edizioni perderanno qualche sponsorizzazione diretta (e il Cio si è già impegnato a dare un proprio contributo.**

**Questa valanga di quattrini che si riverserà sul Cio verrà utilizzata per la solidarietà olimpica. Secondo la signora Reiss, dirigente di Intelicence, «lo sport sarà più indipendente. Più nessun governo avrà convenienza a tagliare i finanziamenti al proprio comitato nazionale, perché [redacted] Cio potrà provvedere autonomamente ad ogni caso di emergenza».**

**Il Crédit [redacted] se ha ottenuto l'esclusiva per la Svizzera nell'utilizzazione [redacted] per la categoria banche**

**Giorgio Viglino**

A Torino fischiato Lendl (battuto da Ocleppo) per lo scarso impegno

# Un bel Panatta demolisce Barazzutti

TORINO — *Tutti i limiti delle esibizioni tennistiche di questo tipo sono spietatamente emersi negli incontri pomeridiani di ieri del Torneo Città di Torino organizzato al Palazzetto dello sport: giocatori — non tutti, è doveroso precisare — che non si impegnano, pubblico che si indispettisce, tabellone mandato a pallino da risultati assolutamente imprevedibili (l'eliminazione al primo turno di Lendl, ad esempio)*

*e, inevitabilmente, a fare le spese di tutto ciò finiscono per essere gli spettatori che pagano denaro sonante per assistere a pietose farse che hanno ben poco sia [redacted] sportivo che di spettacolare.*

*Qualche aspetto positivo evidentemente ce l'hanno (oltre a quello di fare guadagnare soldi agli organizzatori — ma non sappiamo se è il caso di questa manifestazione torinese — e di far vedere a più gente il nome delle varie marche di magliette, racchette e calzoncini. Ad esempio quello di divulgare il gioco del tennis in località dove non si riuscirebbe mai a organizzare un torneo vero. Rimane comunque il fatto che a trarre i maggiori vantaggi siano i giocatori che portano a casa lucrose borse senza neppure essere costretti a impegnarsi troppo.*

*E' il caso di Ivan Lendl che si dice percepisca per i due tornei consecutivi di Genova («Memorial Bitti Bergamo») e Torino qualche cosa [redacted] una quarantina di milioni e che nell'incontro [redacted] ieri pomeriggio [redacted] fornito [redacted] prestazione quasi scandalosa. Ocleppo lo ha battuto con una certa facilità in due set (6-3, 6-1), [redacted] il comportamento del giocatore cecoslovacco suona [redacted] insulto anche all'impegno del ragazzo di Alba. Oltre che, naturalmente, al pubblico che non ha mancato di far sentire a chiari toni la sua disapprovazione.*

*Il secondo incontro prevedeva Kriek contro Amritraj, ma il giocatore sudafricano ha dato forfait per un improvviso attacco influenzale. In sostituzione si è raffazzonato un inedito doppio fra Panatta e Amritraj, [redacted] parte, e Ocleppo-Gildemeister, dall'altra. Neppure in questa partita nessuno si è dannato l'anima, [redacted] almeno si è visto qualche divertente scambio con tutti e quattro i giocatori a rete.*

*Hanno vinto Ocleppo e Gildemeister per 6-2, 6-4 di[redacted] come in questi tornei siano spesso i giocatori meno quotati a trovare le motivazioni maggiori per impegnarsi e vincere. Si sono comunque visti, oltre alla grinta di Ocleppo, alcuni bei servizi di Panatta e qualche stupendo, delicatissimo tocco dell'indiano Amritraj. Non è però bastato al pubblico, evidentemente, che ha rumorosamente protestato fino a [redacted] un lungo battibecco fra Panatta e un paio di spettatori.*

*Musica diversa dopo cena (che cosa avrà detto ai giocatori durante l'intervallo l'organizzatore [redacted] torneo Palmieri?). Pubblico numeroso e concentrato, giocatori seriamente impegnati. Gildemeister e Fibak hanno dato vita a un combattuto match conclusosi con la vittoria [redacted] primo per 6-1, 6-7, 6-4. Il clima totalmente mutato fa pensare che la qualità delle partite dipenda da altri fattori, oltre che dall'impegno degli atleti: evidentemente i giocatori avvertono l'atmosfera che li circonda e da vera partita o da semplice, platonica esibizione e, forse inconsciamente, si adeguano. In conclusione, un pubblico più attento e folto avrebbe forse significato anche miglior tennis. E viceversa, ovviamente.*

*Tesi confermata nella partita successiva fra Panatta e Barazzutti. Rivali ormai «storici» e stimolati nel prestigio personale, hanno dato vita a [redacted] bella partita che il pubblico ha seguito in perfetta sintonia con gli atleti. Risultato finale a favore di Panatta per 6-3, 6-1, con buoni servizi e ottime entrate a rete del romano, sembrato [redacted] vicino al top della forma, e prestazione sotto tono di Barazzutti.*

*Oggi si ricomincia, alle 15,30, con Fibak-Barazzutti e, a seguire, Ocleppo-Gildemeister. In [redacted] rata, dopo la finale, è ufficialmente confermato il doppio Panatta-Bertolucci contro Fibak-Lendl.*

**Giorgio Destefanis**

# Anaguey Ci gran favorito nel trotto oggi a Vinovo

VINOVO — Anaguey Ci, trottatore di «3 anni» portacolori della scuderia milanese Seven Kings, è il favorito d'obbligo del Premio Padova [redacted] milioni e 800 mila lire in palio, m. 2100) in programma oggi. L'allievo di Vittorio Guzzinati, che nell'occasione avrà in sediolo il fratello Giuseppe, affronta tre coetanei meno veloci: Anne (A. Pedrazzani), Aplus (S. Varetto) e Atum (M. Sinanovic).

Nelle altre corse (inizio ore [redacted]) indichiamo: Pr. Samiara: Zam[redacted] Arazzo; Pr. Masi: Hollinge [redacted] Morganton; Pr. Abano [redacted] Trio): All Jardin, Alliaria, Alfeios; Pr. Teolo (corsa Trio): Zenodoto, Caisal, Gang; Pr. Vigonza: Kibo, Impris; Pr. Pontelongo: Senestro, Citano; Pr. Torreglia (corsa Trio): Trezzo, Naisco, Bajcal.

Ieri, nella giornata «gentlemen», successo del milanese Beverino Revelli al termine dei 2060 metri del Premio Voglioio [redacted] milioni [redacted] lire, in sediolo a Panil; che, dopo aver vinto il duello iniziale con Duca del Ronco, si è isolato in arrivo nei confronti di Camarix, Ciliser e Echione, classificatisi nell'ordine. Tempo del vincitore 1.22 e 1. Tot. V.te 44; p.ti 27, 17; acc. 70

Oggi a S. Siro, Fermo (G. Rossi) d[redacted] scuderia torinese Mali punta ai 40 milioni del Premio Encat, in un campo di 11 partenti. Avrà come avversari più pericolosi Enriquillo, Erm.

## Il giovane Bontempi nella «Ruota d'Oro»

**USMATE — Il [redacted] professionista Guido Bontempi, di 21 anni, [redacted] vinto in volata ad Usmate, nell'Alto Milanese, la prima delle tre prove della quarta edizione del trofeo «Ruota d'oro».**

**Oggi si disputerà la seconda prova, da Concesio a Lumezzane, in provincia di Brescia.**

**Ordine d'arrivo: 1) Bontempi (Inoxpran) 182 [redacted] in 3 ore 42'45", media km. 43,771 orari; 2) Saronni; [redacted] Mantovani.**

## NOTIZIE FLASH

● Il polacco Maminski e lo spagnolo Gonzales sono i più accreditati partecipanti dell'odierno cross del Campaccio che si corre a San Giorgio su Legnano. Degli italiani, assente Gova, il più accreditato è Solone.

● Canottaggio sul Po a Torino: è in programma oggi (ore 9.30-11.30) la prima regata sonora di resistenza: una sessantina [redacted] equipaggi in gara, maschili e femminili.

● Hockey «indoor» nella palestra di via Torrazza a Torino: verranno disputati oggi gli incontri conclusivi della Coppa Rassemblement (ore 8-18).

● La Stella Rossa di Belgrado ha pareggiato ieri 0-0 in casa con la Dinamo Zagabria, 14ª in classifica.

● Jan [redacted] ha vinto la Het Volk battendo in volata a Gand Duclos-Lassalle, Vandenbroucke e Hoste.

(Segue [redacted] pagina 6)

Dopo lunga [redacted] cristiana per le tenerezze e per i favore [redacted] mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Nuccio**
Negoziante
di anni 80

Gli porgono l'estremo affettuoso saluto la moglie Antonia, il figlio Luigi con la moglie Rita, la nipote Antonella con Vincenzo, la famiglia Gnerì-Nosetti, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure ai dott. Bosso ed al personale medico e paramedico [redacted] seconda divisione medica ospedale Martini, al dott. Clerici di Candia. I funerali avranno luogo lunedì 2 marzo alle ore 16 dall'abitazione dell'estinto in Candia Canavese
— Candia Canavese, 28 febbraio 1981

Consiglieri, Direttore Amministrativo e Sanitario, Medici e Personale tutto dell'Ospedale Martini partecipano al dolore del presidente per la perdita del papà
**Giovanni [redacted]**
— Torino, 28 febbraio 1981.

E' mancato improvvisamente
**Carlo Coriasso**
[redacted] moglie e figli. Funerali lunedì 2 marzo ore 10,15 Maria Ausiliatrice.
— Torino, 1 marzo 1981.

Sorella cognati nipoti piangono il carissimo CARLO.

La famiglia Rosso e Venturello partecipano alla [redacted]

E' serenamente mancata
**Margherita Pino**
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i nipoti: Rita, Ciuci, Giorgio, Pepi, Nuccio; i suoi affezionatissimi pronipoti Franco, Gloria, Roberto; la cugina Piera, Paola e famiglia. Un grazie di cuore alla sig. Rita Gallimberti, per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 28 febbraio 1981.

Gualtiero e Liliana partecipano sentitamente al dolore di Cuci Giorgio e dei famigliari tanto amati.

E' mancato ai suoi cari
**Marinello Scannerini**
Lo annunciano, a funerali avvenuti, [redacted] moglie Agnese, la figlia Erina col marito Bruno e la adorata nipotina Marcella e Marianna, la sorella Viviana, i nipoti [redacted] e Marisa, cognati e parenti tutti.
— Torino, 1 marzo 1981.

La famiglia Aparelo partecipa al [redacted] della famiglia

Cristianamente è mancata il 28 febbraio 1981
**Maria Giuseppa Isaya**
**ved. [redacted]**
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i parenti tutti. La Messa di trigesimo sarà celebrata nella Chiesa di Lourdes corso Francia 29 il 1° aprile 1981 ore 10,30
— Torino, 1 marzo 1981.

E' mancato ai suoi cari
**Antonino Leganà**
cav. Vittorio Veneto
[redacted] danno il triste annuncio i figli Giuseppe, Maria, Tina, Lidia e Rita con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 2 marzo alle ore 8,45 partendo dall'ospedale Birago di Vische
— Torino, 1 marzo 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Luigina [redacted]**
**ved. Proia**
A [redacted] avvenuti [redacted] danno il triste annuncio la figlia Rita con il marito [redacted] Parino, la sorella Tiberina e il marito Felice Bosco, il cognato Giuseppe Proia, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia del cimitero di Mazzè accanto all'amato consorte.
— Torino, 1 marzo 1981

Cristianamente è mancato
**Carlo Aloviaio**
anni 77
L'annunciano la moglie Candida De Andreis, la figlia Marisa col marito Michele Rubiolo e figlio Giancarlo, parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo alle ore 15,15 dall'abitazione, via San Francesco al Campo 97. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, [redacted] febbraio 1981

Dopo lunga e penosa malattia è mancata
**Renata Sarda in Nebiolo**
Lo annunciano a funerali avvenuti il marito, i figli Marco e Alfredo. Un ringraziamento al personale [redacted], paramedico del S. Giovanni Vecchio per l'amorevole assistenza prestata.
— Torino, 1 marzo 1981

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Emilio Turino**
Ex partigiano garibaldino
Per espressa sua volontà a tumulazione avvenuta lo annunciano: la moglie, i figli, nuore, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 26 febbraio 1981.

E' mancato
**Carlo Cerasa**
Commerciante
di anni 93
Lo piangono: i figli Giovanni, Ines e Piera, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rebancore lunedì 2 corrente mese, alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rebancore, 1 marzo 1981.

E' mancato
**Nicola Bettieti**
Ricordandolo moglie, figlie, genero, fratelli, sorelle, nipoti. Funerali lunedì.
— Terre San Giorgio, 26-2-1981.

Dopo molte sofferenze è mancata
**Emma Scarpero**
**ved. Loviaolo**
Con dolore lo annunciano i figli Teresa, Cellia con Vittorio, Liliana con Gino, Cesila con Adriana, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 3 corr. alle ore 10,15 partendo da via Forlì 55.
— Torino, 27 febbraio 1981

Cristianamente è mancata
**Carolina Badellino**
**ved. [redacted]**
anni 75
Addolorati lo annunciano i figli Pierino e Pierangelo, nuora, [redacted] nipoti, cognata, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 2 corr. ore 16 partendo dall'abitazione via Cuneo 9. Un particolare ringraziamento ai dott. Mario Bollano ed ai vicini di casa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Michellino, 1 marzo 1981.

E' mancato
**Andrea Gini**
Cav. Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano, le figlie Elsa e Pina con le rispettive famiglie, i nipoti e la cara Giulia. Il funerale avrà luogo martedì 3 corr. alle ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Martini (via Tofane)
— Torino, 28 febbraio 1981.

Paola Maria Pia Bustros, Margherita Nardi partecipano al dolore della famiglia Gini

Ci ha lasciati
**Maria Lencia**
**ved. Bergallo**
**(nonna Maria)**
Ne danno il triste annuncio i nipoti, Mario Bruno con Ilaria, Luciano Bergallo con Paola e Pietro, Mario e Rina Bergallo, Maria e Nino Albertini, Annamaria Lencia, Giuseppe Lencia, il genero Gianni Bruno con Lina, parenti, amici, conoscenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 Parrocchia Divina Provvidenza (via Asinari Bernezzo 44). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata
**[redacted] Coletti**
**ved. Magnetti**
L'annunciano con dolore i figli Carla, Michele, Mariuccia Aurina con rispettive famiglie, i nipoti Claudia, Armando e Tanja, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali in [redacted] di Ciriè lunedì 2 marzo alle ore 16 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Devesi di Ciriè, 28 febbraio 1981.

Si associano al dolore di Mariuccia e Giovanni gli amici. Bosso, Broro, Costa, Oggero, Re, Tuberga, Villa.

[redacted]

La famiglia, commossa per la partecipazione al suo dolore per la perdita della mamma
**Maria [redacted] ved. [redacted]**
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia riconoscente tutte coloro che di presenza, con fiori, scritti, preghiere ed opere di bene hanno voluto dimostrare stima ed affetto alla cara estinta. La S. Messa di trigesimo sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Forno il 21 marzo ore 8.30.
— Forno Canavese, 28 febbraio 1981.

La moglie, il papà ed i familiari tutti di
**Giorgio Valente**
sentitamente commossi per la grande dimostrazione tributata al loro caro estinto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore. A tutti serberanno imperitura riconoscenza.
— Settimo Torinese, 28 febbraio 1981.

I familiari di
**Berardo Felice**
ringraziano commossi quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro.
— S. Damiano Torrazza, 1 marzo 1981.

## ANNIVERSARI

1969 — 1981
**Maurizio Combe**
Moglie sempre lo ricorda.

Nel 32° anniversario della dolorosa scomparsa del
**comm. Pietro Ferrero**
il figlio Michele con la consorte Franca ed i figli Pietro e Giovanni, la cognata Ottavia Amerio, nipoti e parenti, lo ricordano con immutato affetto e con vivo rimpianto. Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di lunedì 2 marzo nella cattedrale di Alba.

L'industria dolciaria P. Ferrero e C. S.p.A. ricorda con immutato affetto nel 32° anniversario della morte, la nobile figura del suo fondatore
**comm. Pietro Ferrero**
Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di lunedì 2 marzo nella [redacted] di Alba.

1980 — 1981
PROF. DOTT.
**Manlio Malaspina**
Sempre vivo nel cuore della moglie e del figlio che lo ricordano a quanti lo amarono. Santa Messa 3 marzo ore 8.15 Collegio S. Giuseppe, via San Francesco da Paola 23.

1980 — [redacted]
**dott. Margherita Francardi**
**ved. [redacted]**
Con immutato, struggente rimpianto, la famiglia così dolorosamente provata la ricorda [redacted]. La S. Messa di anniversario martedì, 3 marzo, ore 18, nella Chiesa della Crocetta.

1980 — 1981
Nel primo anniversario [redacted] scomparsa di
**Giuseppe Moriondo**
la moglie, la sorella e nipoti lo ricordano sempre con tanto affetto e infinito rimpianto.
— Carignano, 1 marzo 1981.

1980 — 1981
Nel primo anniversario della scomparsa di
**Eugenio Heffler**
la famiglia lo ricorda con la S. Messa [redacted] 9 del 2 marzo, Madonna degli Angeli.

1° Anniversario
**Santina C[redacted] Bettoja**
Come eri sulla terra, così sei in cielo sempre vicina a noi.
— Torino, 1 marzo 1981.

1980 — 1981
**Pierino Berruti**
I suoi cari [redacted] ricordano con affetto e rimpianto

[redacted] — 1981
**Giuseppe Camusso**
Con infinito rimpianto Rosalina e parenti tutti

1980 — [redacted]
**Sabina Bozzola Balzac**
Sei sempre con noi. MAMMA.

[redacted] — [redacted]
**cav. Marco Trotti**
Rivive ogni giorno nel nostro affettuoso ricordo.

1972 — 1981
**Giuseppina Fumagalli**
Ogni giorno presente

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 51 - Domenica 1 Marzo 1981 I

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 8 - Telefono 66.303 - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Tortona t. 872.361
Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

Dopo l'annuncio dell'ennesimo aumento della benzina

# Amari sfoghi degli automobilisti «Ormai siamo sempre noi a pagare»

ALESSANDRIA — La benzina, che a luglio del '70 costava 162 lire al litro, da ieri — con l'ultimo aumento [illegible] dal Cip — si paga 670 lire (836 lire la normale, che ormai quasi più nessuno usa per esigenze dei motori). «E' il diciottesimo aumento in poco più di 10 anni — commentano Roberto Saletta e Angelo Brizzi, intervistati mentre stanno facendo il "pieno" —, una vera guerra agli automobilisti: forse a Roma pensano che in Italia l'unica gente in grado di pagare siamo noi, senza rendersi conto che ormai il [illegible] per cento della gente l'auto non la usa per divertimento [illegible] per lavoro».

«Per questo — aggiungono Romana Procchio e Maria Repetti, rappresentanti — sarebbe veramente opportuno che ci decidessimo, una volta per tutte, a reagire, organizzando uno sciopero degli automobilisti». E spiegano l'idea: «Per almeno una settimana — dicono — dovremmo fermarci, bloccare tutte le auto, non comprare più benzina. Allora, forse, anche a Roma capirebbero che il comportamento punitivo sempre e solo verso chi ha l'auto deve finire».

«In realtà — fa notare Eligio Rossi — siamo davanti a una situazione assurda, a un aumento continuo, strisciante del prezzo della benzina che fa quasi perdere il conto. Appare persino difficile ricordarsi quanto paghiamo [illegible] litro il carburante quando ci rechiamo al distributore».

Sciopero degli automobilisti; è un'idea che trova favorevoli gli stessi gestori degli impianti [illegible] carburante. «Dobbiamo avere la forza — afferma Ottavio Mazzucco, responsabile provinciale e regionale della Federazione italiana gestori impianti stradali — [illegible] dire agli automobilisti: andate a piedi. Diciamo questo perché siamo proprio noi gestori a subire l'assurdo di questi continui aumenti».

Secondo Mazzucco, che rispecchia le idee di quasi tutti i colleghi, la categoria è giunta al limite [illegible] sopportabile. «Non sappiamo più cosa dire — insiste Mazzucco —, né cosa fare. Alle società petrolifere, grazie all'aumento della benzina e degli altri prodotti, sono stati regalati miliardi su miliardi, mentre a noi gestori non è stato riconosciuto neppure un centesimo di aumento sul nostro utile. Questo mentre dobbiamo continuare a sborsare, in anticipo (il pagamento del carburante avviene al momento della consegna, quindi i gestori pagano prima di vendere); ndr) somme sempre più alte col costo del denaro che cresce sempre più e nello stesso tempo, diminuiscono, causa i continui rincari, le vendite».

La categoria minaccia agitazioni, non si esclude si possa arrivare, per protesta, a uno sciopero dei gestori. «E se questa volta lo sciopero verrà proclamato, è certo che sarà lungo», commentano Mazzucco e colleghi.

«Intanto — osserva un altro automobilista, Giovanni Perfumo — le compagnie petrolifere [illegible] dichiarano soltanto parzialmente soddisfatte. Allora non resta che aspettarsi un'altra richiesta di ritocchi, regolarmente concessi: certo che dopo tanto parlare del piano auto, una tale politica che penalizza chi possiede l'auto, è la più bella delle contraddizioni. Una delle tante a cui siamo soliti assistere nel nostro Paese».

«Dove — incalza Romano Calvetti — sembra che tutti i mali possano essere eliminati ricorrendo all'automobilista: paghiamo per le bizze dei Paesi dell'Opec; paghiamo per terremoti e alluvioni; paghiamo per tutti e nessuno pensa che possiamo essere ai limite della sopportazione».

Ma non pagano solo gli automobilisti. Gli aumenti riguardano anche altri prodotti petroliferi, come il gasolio per il riscaldamento. «Così al momento di chiudere i conti — commenta Giovanni Re — avremo altri aumenti nel costo [illegible] riscaldamento della casa, mentre magari i soliti furbi troveranno maggiori utili frodando il fisco. Lo scandalo del petrolio infatti viene incentivato».

**Franco Marchiaro**

Inspiegabile incidente nel rettilineo di via Giordano Bruno

# Giovane sindacalista muore sull'auto che si rovescia durante un sorpasso

ALESSANDRIA — Un noto sindacalista alessandrino è morto ieri mattina in seguito ad un incidente stradale, nel quale [illegible] rimaste ferite, per fortuna in modo lieve, altre quattro persone. La vittima è Lorenzo Ligabue, 33 anni, abitante in [illegible] De Giorgi 14, molto conosciuto nell'ambiente politico e sindacale, mentre sono rimasti feriti l'operaio Salvatore Cresta, 23 anni, la moglie Filomena Contino, di 31, la sorella di quest'ultima, Gerarda, di 18, ed il figlio del Cresta, Denis, di 14 mesi, tutti abitanti a Felizzano in via Monferrato 28.

Lorenzo Ligabue, ex tipografo, [illegible] stato, fino a pochi mesi fa, responsabile sindacale della categoria [illegible] Camera [illegible] lavoro [illegible] Alessandria, [illegible] attualmente era funzionario [illegible] [illegible] per il Comprensorio casalese.

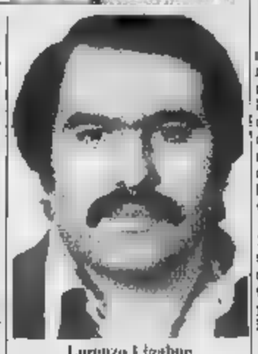
Ancora non del tutto chiare le modalità dell'incidente [illegible] quale la polizia stradale sta svolgendo accertamenti per controllarne la dinamica.

Verso le 12 di ieri il Ligabue, a bordo della propria «Renault», proveniente da Casale, stava dirigendosi verso il centro città percorrendo via Giordano Bruno, una strada molto ampia, a quattro corsie, con un lungo tratto di rettilineo, mentre nell'opposta direzione procedeva la «127» alla cui guida era il Cresta.

[illegible] questo punto non [illegible] chiaro quanto sia successo. Pare che il sindacalista stesse effettuando il sorpasso [illegible] un'auto quando ha perso il controllo della «Renault», forse per l'improvvisa sbandata di quella che aveva a fianco. Il colpo di sterzo per riportare la «Renault» sulla linea di marcia ne avrebbe provocato il ribaltamento e [illegible] vettura, strisciando sul fianco sinistro, ha investito con il tettuccio la fiancata della «127», che sopraggiungeva.

Estratto [illegible] fatica dalle [illegible] miere dell'auto, il Ligabue ha cessato di vivere pochi minuti dopo il ricovero in ospedale, fra le strazio della giovane moglie, subito giunta [illegible] comio. Lievi conseguenze, invece, per gli occupanti la «127» che [illegible] stati medicati al pronto soccorso e dimessi.

r. so.



Lorenzo Ligabue

**Albera Ligure** — L'Amministrazione comunale [illegible] stanziato 50 milioni per i lavori di completamento dei collettori e degli impianti di depurazione delle frazioni Pigino e Volpara.

S'iniziano i lavori

# Nuova diga per irrigare il Vogherese

VOGHERA — Si inizieranno lunedì i lavori di costruzione [illegible] sbarramento del torrente Staffora nel comune di Rivanazzano per la creazione di [illegible] bacino idrico. L'opera, attesa da anni, consentirà [illegible] risolvere il grave problema della carenza di acqua per l'irrigazione della campagna vogherese.

Lo sbarramento sarà largo 170 metri e profondo tre; lo realizzerà l'impresa Maestri di Voghera e dovrà [illegible] ultimato entro il 30 aprile; il prezzo si aggira sugli 80 milioni.

L'opera servirà a fornire acqua sufficiente alle 600 aziende agricole vogheresi che sono legate al servizio irrigazione. Da alcuni anni non era più possibile, soprattutto nella stagione estiva, approvvigionare gli agricoltori perché, in seguito ai numerosi prelievi di ghiaia, il greto del torrente si era abbassato e l'acqua non poteva più affluire nel canale [illegible] dove veniva immessa nella rete [illegible] irrigazione che ha uno sviluppo di 42 chilometri.

Di qui la necessità della diga nel presso [illegible] Rivanazzano, per assicurare il necessario rifornimento di acqua per l'irrigazione delle zone agricole.

e. g.

## Domani assemblea degli agricoltori

**ALESSANDRIA** — Domani, [illegible] inizio alle 9,30, nel salone della Camera di commercio di via S. Lorenzo, ad Alessandria, si terrà l'assemblea generale annuale dell'Unione Agricoltori. La [illegible] lazione sarà del presidente Alberto Brondelli che traccerà il panorama della situazione agricola.

Una riunione [illegible] Genova per l'azienda contestata

# La Cromium lascerà Masone se potrà avere un'altra area

OVADA — A oltre tre mesi dalla marcia ecologica delle popolazioni delle Valli Stura [illegible] Orba per manifestare contro l'insediamento della Cromium a Masone, venerdì [illegible] venuta la prima risposta ufficiale da parte della Regione Liguria. Una risposta che ripropone, almeno per il momento, alcune difficoltà per giungere alla soluzione del problema che [illegible] stato discusso in un incontro a Genova, presenti gli assessori regionali Merlo, per la Liguria, e Salerno per il Piemonte, l'assessore al Comprensorio di Alessandria Franco Caneva, i rappresentanti dei Comuni di Masone e Ovada e i tecnici delle due Regioni e dell'Amministrazione provinciale di Alessandria.

*Fatto positivo* [illegible] [illegible] disponibilità della Cromium ad abbandonare [illegible] costruzione a Masone, [illegible] a due condizioni: che sia messo [illegible] disposizione un'altra [illegible] [illegible] che venga acquistato il capannone (si parla di [illegible] un miliardo e 200 milioni di lire) già costruito.

E' stato detto che la Regione Liguria non ha molti elementi per pilotare l'insediamento, mentre il sindaco di Masone [illegible] ribadito le difficoltà ad intervenire per sospendere i lavori, anche perché è difficile dimostrare preventivamente i danni che l'industria provocherà.

Di fronte a questa situazione, decisa è stata [illegible] posizione dell'assessore alla Regione Piemonte Salerno, che ha ricordato gli impegni presi da tutti e la necessità [illegible] valutare ogni ulteriore possibilità sul piano tecnico-legale per bloccare l'azienda, che comunque non deve essere installata in quel punto della vallata. Si [illegible] detto disponibile alla ricerca, anche in Piemonte, di [illegible] idonee all'insediamento e di industriali disponibili all'acquisto del fabbricato della Cromium.

Sul possibile utilizzo della costruzione il sindaco di Ma[illegible] ha ricordato le proposte avanzate in Valle Stura per una stalla sociale, per un caseificio, oppure per una scuola professionale.

L'incontro ha quindi riproposto alcune difficoltà ad andare alla soluzione del problema ma è stato l'occasione per ribadire che occorre un impegno politico, perché la Cromium non deve comunque possedere per nessuna ragione' è quanto chiedono in modo deciso gli abitanti della vallata.

**l. bo.**

Fubine — Gli abitanti di Fubine, attraverso un Comitato formato da enti e associazioni varie, coordinato dall'amministrazione comunale, hanno raccolto 4 milioni e 400 mila a f[illegible] delle popolazioni del Sud colpite dal disastroso sismo del 23 novembre 1980. Raccolta la somma è stato deciso di inviarla al fondo de «La Stampa», affinché gli interessati abbiano un aiuto immediato senza ritardi e intralci burocratici.

## Casale: comizio pci sulle dimissioni dalla giunta

CASALE MONFERRATO — Stamane alle 9,30, in piazza Mazzini, [illegible] svolgerà una manifestazione organizzata dalla locale sezione del pci sul tema: «I comunisti escono dalla Giunta comunale, per [illegible] chiarimento politico che permetta di affermare la funzione [illegible] governo della sinistra [illegible] il Comune. [illegible] Comprensorio e all'Usl». Interverranno Gabriele Marostegan, segretario di zona, Mario Scelsia, ex vicesindaco, e Enrico Morando, segretario della [illegible] Federazione provinciale del pci. Gli assessori comunisti, la ricordiamo, sono usciti di Giunta per reazione al mancato rispetto [illegible] parte del psi dell'accordo per il Comprensorio casalese.

r. s.

AGRICOLTURA PER HOBBY

# Mirtilli giganti in giardino

Un'idea per un angolo vuoto del giardino? Una bella pianta di mirtillo gigante americano, che dà bacche molto grosse, d'un colore bluastro carico. [illegible] differenza di quello europeo, che cresce anche spontaneo sulle nostre montagne, quello americano ha bisogno di sole; quindi niente piante attorno che lo circondino e lo ombreggino.

Un'altra condizione essenziale per la buona riuscita della coltivazione: è che il terreno, altrechè ricco [illegible] sostanza organica, sia molto acido, ad esempio come quello dove si coltivano i rododendri.

A volte, basta [illegible] po' di torba per rendere [illegible] terreno normale adatto [illegible] ospitare il *Vaccinium corymbosum* — questo è il nome scientifico, — a volte no; ma c'è ugualmente rimedio. Ce lo suggerisce Giuliana Gay Eynard in un sintetico quanto utile opuscolo. [illegible] tratta [illegible] ricorrere a [illegible] tubo metallico (se possibile della capacità di circa 2 hl).

Dopo averlo tagliato a metà, e praticato un foro di circa 5 centimetri di diametro sul fondo, e dopo [illegible] bruciato i residui [illegible] materiali in precedenza contenuti, il vaso si interra nel giardino. Poi lo si riempie con una miscela di due parti di torba [illegible] una parte di terra. Infine si colloca [illegible] piantina, che potrà giungere a un'altezza di un metro, un metro e mezzo.

La fine dell'inverno è la stagione più propizia per interrare il mirtillo gigante nell'Italia settentrionale. Acquistata [illegible] piantina, la si ponga nella buca (e [illegible] fusto metallico) senza [illegible] cime, che va sparso prima e dopo. Se non piovesse per molto tempo, meglio irrigare un paio di volte dopo l'impianto.

Per facilitare l'attecchimento e consentire un buono sviluppo iniziale, bisognerà eliminare [illegible] gemme [illegible] frutto (si distinguono [illegible] quelle a legno perchè sono più piene e carnose). Quindi, per quest'anno, niente frutti, che invece cominceranno ad apparire nel secondo e terzo anno. La fruttificazione sarà più abbondante fra [illegible] sesto e il decimo anno dall'impianto, cioè nel periodo di piena produzione.

Da ogni pianta, se ben concimata e curata, [illegible] potranno ricavare [illegible] un chilo e mezzo [illegible] tre chili di bacche (ma [illegible] arriva anche a punte di dieci chili), impossibile forse mangiarle tutte fresche, quindi prevedere la surgelazione [illegible] un'ottima marmellata di mirtilli (con l'aggiunta d'un po' di limone).

**Livio Burato**

È stata interessata anche la Regione

# Alcune proposte per salvare la Beccaro [illegible] Acqui in crisi

ACQUI TERME — Si profilano alcune interessanti ipotesi per risolvere il problema della Beccaro, l'azienda di vermouth e spumanti, fondata nel 1867 ed ora in attesa che l'assemblea dei creditori approvi l'amministrazione controllata, richiesta dalla stessa direzione e già concessa dal tribunale di Acqui in novembre. Ogni decisione è stata rinviata al 14 marzo, in attesa che le banche creditrici facciano sapere l'entità definitiva delle somme non recuperate sulle attività [illegible] cioè [illegible] effettuate dalla ditta e pagate a mezzo tratta.

Tuttavia l'amministrazione controllata sembra un fatto ormai certo, durante le due udienze per la verifica dello stato passivo è [illegible] che una notevole maggioranza dei creditori, pari al 60 per cento dei circa 600 ammessi, [illegible] favorevole a convalidare la procedura.

Intanto la Regione Piemonte, a seguito anche di un'interrogazione del consigliere regionale socialdemocratico Andrea Mignone, ha affidato all'Esap (Ente di sviluppo agricolo piemontese) che è presieduto dall'alessandrino Piero Fornaiano, il compito di verificare le possibilità di trasformare lo stabilimento acquese della Beccaro [illegible] un centro [illegible] imbottigliamento vinicolo di secondo grado.

Per il finanziamento di un tale centro è da qualche anno stata avviata una pratica presentata dai «Vignaioli piemontesi», la cooperativa che raggruppa oltre una decina di cantine sociali del Piemonte e che ha la sua sede di imbottigliamento a Castel Boglione.

Se l'Esap finanziasse l'operazione, il salvataggio della Beccaro sarebbe cosa fatta e nel contempo verrebbero[illegible] i problemi di espansione commerciale di molte cantine sociali, aderenti alla cooperativa dei «Vignaioli piemontesi».

**g. p.**

L'iniziativa al «Buoncompagni»

# Una serie di spettacoli per i reclusi minorenni

ALESSANDRIA — L'organizzazione del tempo libero dei detenuti, specialmente quando si tratta di minorenni, più sensibili a stimoli adeguati per il loro recupero e reinserimento nella società, [illegible] dei tanti problemi che investono le carceri italiane. In questo contesto è particolarmente interessante l'iniziativa che l'amministrazione provinciale [illegible] Alessandria, ha promosso, fra le prime in Italia, a favore dei giovani detenuti, all'Istituto «Carlo Buoncompagni» di Bosco Marengo.

Si tratta [illegible] una serie di spettacoli [illegible] prosa, musica classica e moderna, che verranno allestiti all'interno dell'Istituto minorile, [illegible] del resto è disposto dalla legge, che vuole anche la partecipazione della comunità esterna e degli enti locali all'opera rieducativa dei detenuti.

La proposta, subito accolta dal presidente della Provincia, Franco Provera, è stata fatta dal direttore del «Buoncompagni», Andrea Bacci, che dirige anche il «Ferrante Aporti» di Torino, ed avrà carattere sperimentale.

Il programma prevede due spettacoli di prosa, «Scacco al re», e «La Calzolaia», con la compagnia «I pochi» e la regia di Ennio Dolfus; [illegible] spettacolo di cabaret con il gruppo «La chiave di campo Pisano» di Genova; due concerti [illegible] musica classica curati dal Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria; musica popolare [illegible] [illegible] piemontese con il gruppo «I tre martelli» di Alessandria, ed un concerto di jazz-rock con il gruppo alessandrino «Apogeo».

Se l'iniziativa avrà successo sarà estesa [illegible] altri istituti.

r. so.

**Alessandria** — L'ufficio stampa della sede provinciale Inps di Alessandria informa che [illegible] pagamento delle pensioni di invalidità dei lavoratori dipendenti liquidate nel 1980 sarà completato entro la prima decade del mese di marzo.

# SPETTACOLI OGGI

**ALESSANDRIA**
**Alessandrino:** Toro scatenato.
**Ambra:** Bruce Lee il dominatore.
**Comunale:** Vestito per uccidere.
**Corso:** Xanadu.
**Cristallo:** Viaggi erotici.
**Galleria:** Detector.
**Moderno:** Il bambino e il grande cacciatore

**ACQUI TERME**
**Ariston:** Il bisbetico domato.
**Cristallo:** Camera d'albergo.
**Garibaldi:** Il bambino e il grande cacciatore
**Italia:** I due figli di Trinità.

**CASALE MONFERRATO**
**Modorno:** Xanadu.
**Nuovo:** Segreto esperienze di Lucia e Fanny
**Politeama:** L'isola
**Vittoria:** Camera d'albergo.

**CASTELLAZZO BORMIDA**
**Rivoli:** Inferno

**CASTELCERIOLO**
**Macelli:** Anatra all'arancio

**GAVI LIGURE**
**Il Forte:** Il Paperocchio

**NOVI LIGURE**
**Cristallo:** Le porno confessioni di Charlotte.
**Iris:** Laguna blu.
**Italia:** Pole position.
**Moderno:** Assassinio allo specchio.

**OVADA**
**Lux:** L'oca selvaggia colpisce ancora
**Modorno:** Ultra porno sexy movie
**Torrielli:** La liceale va al mare con l'amica di papà.

**SERRAVALLE SCRIVIA**
**Lara:** Io e Caterina.

**TORTONA**
**Modorno:** Taglio di diamanti
**Sociale:** Shining.
**Verdi:** Bruce Lee l'uomo più forte del mondo.

**VALENZA PO**
**Nuovo Italia:** E io mi gioco la bambina.
**Sociale:** Fantozzi contro tutti.

**VOGHERA**
**Arlecchino:** La dottoressa ci sta col colonnello.
**Galvani:** Il bisbetico domato.
**Roma:** Brubaker.
**Sociale:** L'assassino [illegible] pazzo del mondo.

**FARMACIE**
**Alessandria:** Comunale Piola, viale Medaglie d'oro, notturna: S. Stefano, via Milano.
**Acqui:** Galliano, via XX Settembre.
**Casale:** Bodo, via Solfi.
**Novi:** Vallatta, via Verdi.
**Ovada:** Frascara, piazza Assunta.
**Tortona:** Centrale, via Emilia.
**Valenza:** Comunale, via Manzoni.
**Voghera:** Gazzaniga, via Garibaldi.

**TACCUINO**
**Museo di Marengo:** dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

**TAXI**
Piazza Libertà 53.031. Stazione ferr. 61.632.

**[illegible] MEDICA**
Chiamate urgenti: tel 22.41.

**Temperatura ieri ad Alessandria**

| | |
|---|---|
| massima | 16 |
| minima | 3 |

Umidità media 37%. Temperatura del 24 febbraio dell'anno scorso 13. 5. Il sole sorge [illegible] 6,57 e tramonta [illegible] 17,58.

**Le previsioni** cielo sereno su tutta la provincia, con possibilità di annuvolamenti nel pomeriggio.

**Le temperature massime e minime** ieri a: Acqui Terme (6, 1), Casale Monferrato (15; 4), Novi Ligure (7, 2) Ovada (5, 1), Tortona (10, 4), Valenza (14, 3).

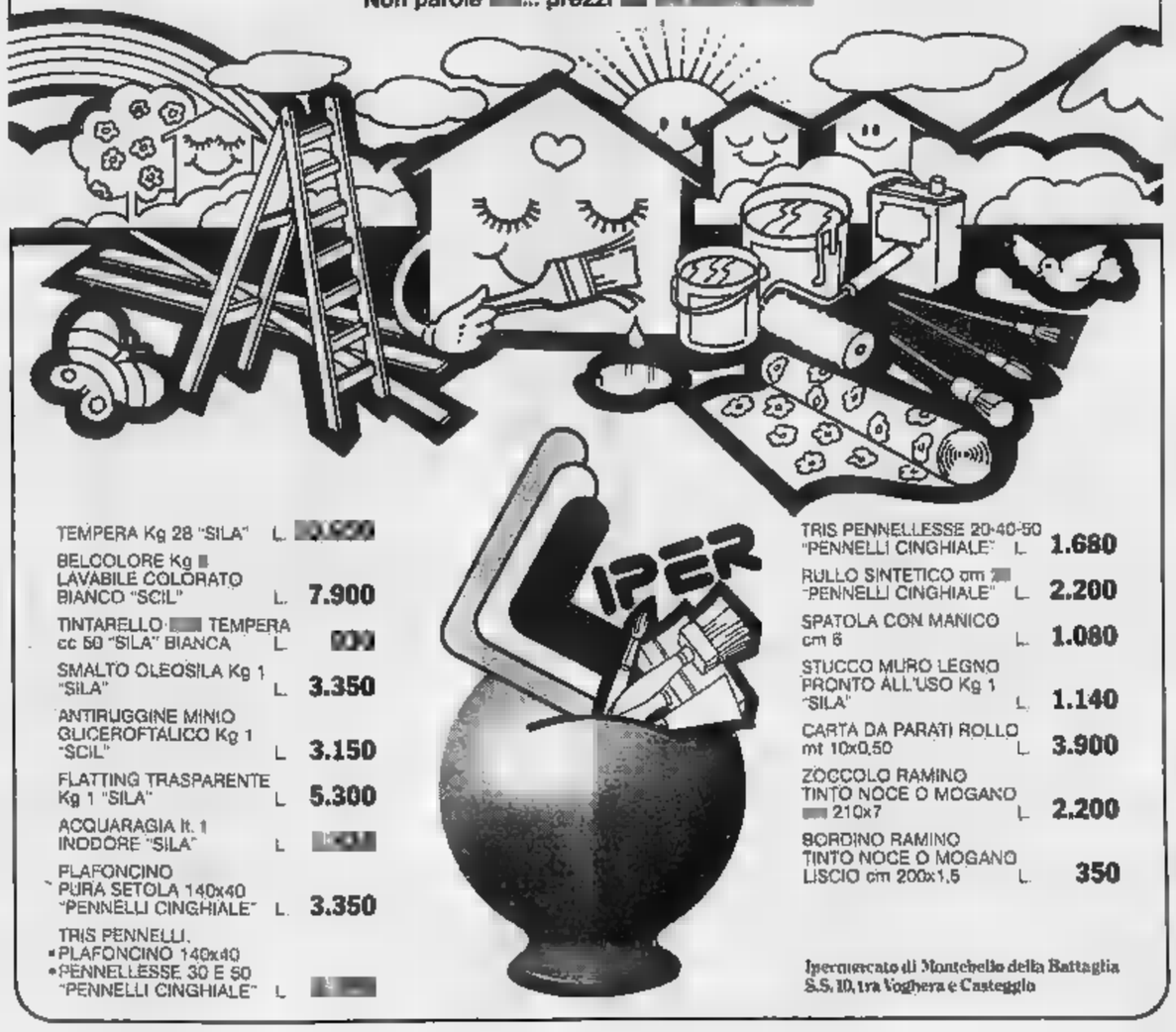
**Azienda leader settore [illegible]** cercà

**AGENTI**

Introdotti settore catering e market inquadramento Enasarco, premi e incentivi.
**Tel. 031 932.489**

**per rinfrescare la casa**

Per rinfrescare la casa e far tornare chiare e belle quelle pareti che l'inverno ha reso grigie, tristi ed incolori: Ipermercato di Montebello della Battaglia reparto bricolage.
**Non parole [illegible]... prezzi [illegible]**




| | |
|---|---|
| TEMPERA Kg 28 "SILA" | L. [illegible] |
| BELCOLORE Kg [illegible] LAVABILE COLORATO BIANCO "SCIL" | L. 7.900 |
| TINTARELLO [illegible] TEMPERA cc 50 "SILA" BIANCA | L. [illegible] |
| SMALTO OLEOSILA Kg 1 "SILA" | L. 3.350 |
| ANTIRUGGINE MINIO GLICEROFTALICO Kg 1 "SCIL" | L. 3.150 |
| FLATTING TRASPARENTE Kg 1 "SILA" | L. 5.300 |
| ACQUARAGIA lt. 1 INODORE "SILA" | L. [illegible] |
| PLAFONCINO PURA SETOLA 140x40 "PENNELLI CINGHIALE" | L. 3.350 |
| TRIS PENNELLI: • PLAFONCINO 140x40 • PENNELLESSE 30 E 50 "PENNELLI CINGHIALE" | L. [illegible] |
| TRIS PENNELLESSE 20-40-50 "PENNELLI CINGHIALE" | L. 1.680 |
| RULLO SINTETICO cm [illegible] "PENNELLI CINGHIALE" | L. 2.200 |
| SPATOLA CON MANICO cm 6 | L. 1.080 |
| STUCCO MURO LEGNO PRONTO ALL'USO Kg 1 "SILA" | L. 1.140 |
| CARTA DA PARATI ROLLO mt 10x0,50 | L. 3.900 |
| ZOCCOLO RAMINO TINTO NOCE O MOGANO [illegible] 210x7 | L. 2.200 |
| BORDINO RAMINO TINTO NOCE O MOGANO LISCIO cm 200x1,5 | L. 350 |

Ipermercato di Montebello della Battaglia
S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

**Sento la voce ma non capisco le parole**

**Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici**

Il primo segnale e proprio questo: sentire la voce [illegible] non [illegible] le parole. Si tratta colpa alla TV che funziona male, si dà di colpa alla pressione che barbottano invece gli [illegible] bene le parole [illegible] la [illegible] causa della questione risiede [illegible] nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora [illegible] la [illegible] non giunge più nitida, ma sfocata: pertanto sempre più difficile [illegible] capire. Il nostro orecchio è [illegible] ca, ha bisogno di essere aiutato altrimenti peggiora sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno [illegible] giorno si arriva [illegible] sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore [illegible] cordino [illegible] una soluzione certamente antipatica [illegible] punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un [illegible] calissimo timpano elettronico [illegible], nascosto [illegible] invisibile nel condotto [illegible] amplifica [illegible] voce delle [illegible]. [illegible] la TV e del telefono.

Oggi, finalmente, [illegible] può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressoché [illegible] la perdita uditiva, ha caratteristiche [illegible] grande affidabilità [illegible] che ha superato mesi e [illegible] di severissimi controlli e [illegible] mentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, in contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla conformazione [illegible] perdita uditiva della singola persona.

**Dimostrazioni speciali [illegible] terranno nei centri Maico di Alessandria e provincia**

**ALESSANDRIA - FILIALE MAICO**
Piazza [illegible] 50 - Tel. 54.798
TUTTI I GIORNI - SABATO POMERIGGIO CHIUSO
**ACQUI TERME** - Martedì [illegible] marzo
Farmacia Albertini - Dott. Galosso, corso Italia 78
**ARQUATA SCRIVIA** - Giovedì 26 marzo pomeriggio
Oreficeria Roveda - via Libarna 89
**CASALE MONFERRATO** - Tutti i venerdì e martedì 3 marzo
Ottica Colombino, via Roma 125
**NOVI LIGURE** - Giovedì 12 e 26 marzo
Clinica dott. Trucco, p[illegible] De Michelis 1
**OVADA** - Mercoledì 11 e sabato [illegible] marzo
Farmacia dott. [illegible]ti, via Roma 33
**TORTONA** - Sabato 7 e 21 marzo
Farmacia Lucchelli dei dr. Zerba-Pagella, via Emilia 229
**VALENZA** - Sabato 14 marzo
Farmacia dr. Vigano, via Cavour [illegible]
**ACQUI TERME** - martedì [illegible]
[illegible] Oreficeria Avignolo - [illegible] XX Settembre 6

[illegible] **MAICO** - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.767

A PENANGO D'ASTI
In [illegible] complesso residenziale dotato di moderni servizi quali: piscina - campi tennis - gioco bocce - [illegible] ristorante - bar
[illegible] DIRETTAMENTE VE[illegible]
ultimi
Ufficio vendite in lo[illegible] anche nei giorni festivi
Per informazioni: 0141 910.124 Penango
Tel. [illegible] 779.478

# NOTIZIE SPORTIVE

In Toscana scontro fra quarta e seconda in classifica

## I grigi ad Arona pensando a Lucca

ALESSANDRIA — I grigi partono stamane alle 9 in pullman per Galliate dove si fermeranno a pranzare. Prima di raggiungere Arona, altra difficile tappa verso la promozione in C1. «*Avremo di fronte un avversario niente affatto arrendevole* — afferma l'allenatore Dino Ballacci — *che vorrà riscattare la sconfitta di domenica scorsa. Sarà, come al solito, un incontro da giocare con la necessaria concentrazione, diffidando della precaria posizione di classifica degli azzurri*».

L'Alessandria cercherà di ottenere bottino pieno, o, in seconda ipotesi, un pareggio per rimanere nella scia delle prime. Alle forzate assenze di Renato Colusso, operato felicemente al menisco, e di Stefano Soncini, squalificato per un turno, il tecnico dei grigi rimedierà con la completa disponibilità degli altri titolari.

«*Andiamo ad Arona non certamente per fare una gita turistica* — tiene a precisare con assoluta serietà Ballacci — *I ragazzi sono animati dalla volontà di fare risultato e assicuro fin d'ora che metteranno nella gara ogni energia per centrare l'obiettivo*».

La particolare caratteristica del campo del Comunale, non eccessivamente ampio, non dovrebbe costituire motivo di preoccupazione per una squadra ormai votata decisamente a realizzare punti in attesa dell'esito del confronto diretto fra Lucchese e Rhodense (quarta e seconda in classifica), che oggi pomeriggio si affrontano in Toscana.

Ballacci prelenisce non sbilanciarsi: nessuna tabella di marcia. «*Proseguiamo per la nostra strada con puntiglio e umiltà*» dichiara, non dimenticando che prima della sosta, prevista per il 22 marzo, la compagine è chiamata ad affrontare avversari che sembrano tra i più forti, ma battagliera quali l'Arona, il Fanfulla e il Derthona.

La squadra sarà seguita da ben tre pullman organizzati dai clubs «*Fedelissimi*» di piazza Garibaldi e «*Forza Grigi*» del Centro sportivo Orti, oltreché numerosi automezzi privati. «*Anche senza Colusso* — concordano gli appassionati — *lotteremo fuori fin unghie per dimostrare la nostra superiorità*».

Per quanto riguarda la composizione della prima linea, Ballacci deve risolvere il quesito se schierare un attacco più dinamico con Rossi, Zerbio e Pasquali, oppure mano offensivo con Calisti, ala tattica, e Pasquali-Zerbio punta effettive. In difesa è probabile l'utilizzazione di Antonio Colombo come stopper e Fabrizio Piazza pronto per ogni eventualità.

L'Alessandria giocherà con: Zanier, Fabris, Poli, Burroni, Colombo (Piazza), Gaudenzi, Calisti (Rossi), Maniscalco, Zerbio, Piccolli, Pasquali.

*Trofeo Orso Grigio* — Continua con largo interesse il referendum «Orso Grigio» indetto dal club «Fedelissimi grigi», con il patrocinio de «La Stampa». Per la partita giocata con i «galletti» dell'Asti, gli sportivi hanno assegnato la palma di migliore in campo all'estremo difensore grigio Adriano Zanier; seguono Calisti, Poli.

*La classifica* — Sempre in testa il biondo Piccolli, con tre parentesi i voti della settimana: Piccolli 1014 (43), Calisti 929 (48), Colusso 873 (-), Fabris 858 (41), Pasquali 846 (39), Gaudenzi 809 (26), Burroni 744 (44), Zerbio 690 (32), Rossi 652 (31), Poli 648 (46), Zanier 646 (52), Maniscalco 609 (40), Soncini (38), Colombo 540 (-).

**Roberto Gelato**

Ballacci sprona i grigi: è il momento della verità

Con la Carrarese

## Derthona domenica di paura

TORTONA — Il Derthona ritorna oggi pomeriggio al «*Fausto Coppi*», dopo due giornate consecutive di . L'impegno è senz'altro fra i più difficili: l'avversario di turno è la Carrarese, la formazione in testa al campionato dalle prime battute. Un appuntamento che non mancherà di richiamare un buon numero di appassionati.

Le discussioni in queste settimane sono state molte e diverse: e sono aumentate per le continue prestazioni poco favorevoli della squadra bianconera. Il Derthona è sei sconfitte consecutive, quasi un primato, ed è precipitato nella terz'ultima posizione in classifica. I tifosi oggi vogliono capire i motivi di questo calo.

Tra quelli che hanno seguito le trasferte del Derthona, alcuni assicurano che la squadra non ha giocato tanto male e che le sconfitte sono da attribuire a sfortuna o a decisioni poco corrette degli arbitri. Altri invece sostengono che la squadra non è mai stata in grado sia a Busto Arsizio che a Omegna di tenderai pericolosa. giudizi diversi che potrebbero entrambi peccare in eccesso.

Oggi pomeriggio gli appassionati potranno invece vedere di persona che cosa effettivamente sa dare il Derthona in campo. Una nota in più que aggiunta: per tradizione i bianconeri si sono sempre dimostrati dei veri «leoni» quando l'avversario di turno è una grossa squadra. I primi a ricordarlo sono i supertifosi: una regola che un po' tutti si augurano sia applicata, affinché per il Derthona finisca da oggi il periodo nero.

Ecco la probabile formazione: Piacentini; Rossi, Bobbiesi; Bisi, Rossetti, Nervi; Perlusi, Davide, Russo, Pandolfi, Baglini (Simonini). **e. r.**

**Novi Ligure** — La Virtus Interclomon gioca oggi ad Alessandria con il Manganelli per la sesta giornata di andata — campionato provinciale, girone femminile, prima divisione —. Le novesi sono reduci da una vittoria per 3-2 ad Ovada con il G. S. Edilcamma. L'allenatore Emilio Trolelli ha a disposizione: Campi, Floppo, Fresco, Frascucci, Lorenzi, Mazzarello, Rocca, Stella Trolelli.


Domenica sera 1° MARZO

Spettacolo di

STERLING SAINT JACQUES

il favoloso cantante di colore con gli occhi azzurri

Venite a vederlo al

LIFE

TI MONFERRATO (AL) - TEL. 63538

Ingresso unico L. 5000



DIVISIONE INDUSTRIALI

CASALE E DINTORNI

Affittasi capannoni industriali mq. 300-600-1000-2200 - Con uffici e servizi.

TRINO VERCELLESE

Vendesi capannone industriale di mq. 1000 recintato, con appartamenti sovrastanti per complessivi 12 vani e doppi servizi.

gabetti

CASALE Via Giulia, 9



VENE VARICOSE ULCERE VARICOSE Flebiti-Arteriopatie

Dott. O. CANCELLI

NOVI LIGURE Clinica Dott. Trucco Tel (0143) 73 05

GENOVA Corso B. Aires 10/1 Tel (0010) 300 774 (ore 14-16)



Importante società cerca ambosessi media cultura da addestrare per inserimento centri Elettronici IBM-Honeywell di ALESSANDRIA e provincia. Diploma breve corso pratico nella Tua zona. Possibilità stipendi iniziali 700.000) più Programmazione qualificata. Per appuntamento nella tua città telefonare 02/67.00.329 - 02/43.386; 02/27.04.66, 039/61.47.20 oppure scrivere SOLEDIS INFORMATICA via Palestrina 36 — 20124 Milano



Ogni giorno su

STAMPA SERA

tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli


Arriva lo Spezia, una vittoria scaccerebbe la crisi

## Il Casale ritorna a casa per far pace con i tifosi

CASALE MONFERRATO — Grande attesa fra i tifosi per il «*match-verità*» del campionato di C.1 fra Casale e Spezia. Entrambe le squadre sono relegate nella bassa dalla ma i nerostellati, tornificati dalla cura di Carlo Soldo sono animati dal desiderio di risalire in tempi brevi.

Per i nerostellati si tratta di un incontro delicato, che costituisce anche l'occasione migliore per far avanzare Fait e compagni, reduci dall'immeritata sconfitta di Trieste. La partita di Coppa Italia a Sanremo è servita al mister casalese per valutare le condizioni di forma dei giocatori, pur la formazione schierata era imbottita di giovani promettenti.

«*Non lasceremo alcunché di intentato* — ha affermato il Soldo — *per tentare di ottenere i due punti. Lo Spezia giocherà per il pareggio ma non possiamo permetterci battute a vuoto, dovendo rispettare una rigorosa tabella di marcia*». Il morale dei giocatori è eccellente nonostante la delusione per i recenti avvenimenti, che hanno impedito alla compagine di ottenere qualche punto in più.

Maruzzo, espulso a Trieste, non è stato squalificato e, pertanto, oggi pomeriggio sarà regolarmente in campo; mancherà, invece, Tumelero, infortunatosi più di venti giorni fa, ed è in dubbio anche Bianchini, in difficoltà per uno stiramento che si è procurato nella partita di Modena.

Al «Natal Palli» non mancherà certamente l'incitamento dei tifosi, ora più che in altre occasioni vicini alla squadra.

I club nerostellati collaboreranno per costituire una forza in più in campo. Ovviamente, gli «*aficionados*» agiranno nei limiti della correttezza sportiva, proprio come si conviene a una città nobili tradizioni calcistiche.

L'invito ai tifosi è quello di esagerare in cori attaccamenti vittimistici anche, e soprattutto, per non danneggiare la società. La presenza nelle file spezzine dal goleador Barbuti preoccupa più del il sorriso di Soldo che si attende una gagliarda prova dai ragazzi, confidando nell'aiuto della fortuna, quest'anno decisamente contraria al monferrini.

Salvo improbabili cambiamenti dell'ultimo momento, dovuti a motivi tattici, il mister nerostellato presenterà inizialmente undici giocatori sconfitti a Trieste, con eventuali inserimenti nella ripresa.

Lo Spezia è un avversario da affrontare con la necessaria concentrazione, visti gli ultimi «acuti» degli «aquilotti» dall'ex grigio Ezio Robotti.

Il Casale giocherà con: Marchesa, Aloisa, Casone, Platto, Schincaglia, Francesca Palladino, Bracchi, Ma-

Carlo Soldo

*Soldo dovrà fare a meno di Tumelero e Bianchini, infortunati. Maruzzo, espulso domenica non è stato squalificato e sarà in campo*

Quinta giornata di ritorno in Prima categoria

## Il Bassignana e Valenza derby per la Spinettese

**Prima Categoria** — *Il Bassignana ha il compito più impegnativo nella quinta giornata di ritorno del calcio dilettanti di Prima Categoria: capolista Valenzana in trasferta.*

**Bassignana:** *Barella, Zamboni, Spigariol, Barberis, Coppiano, Borello, Bianco, D'Angelo, Simeon, Orsini, Bassetto.*

*Gran derby ad Alessandria dove la Spinettese si gioca le possibilità e non perdere l'aggancio alla capolista: i bianchi devono reagire sconfitta subita otto giorni fa dal Comollo, a Novi.*

**Spinettese:** *Espinosa, Borghello, Legnaro, Parodi II, Zilio, Zollarelli, Parodi III, Schiavini, Pivetta, Falciani, Caneva.*

**Asca:** *Bruno (Carozzo), Gogna, Busietta, Cerutti, Barbieri, Ansalmino, Crosasso, Capocchiano, Graci, Donà, Torrielli.*

*Secondo derby a Balzola, dove i padroni di affronteranno il S. Carlo. La Balzolese è penultima e ha bisogno di punti, ma i borghigiani non possono permettersi battute di arresto. Terzi in graduatoria a tre punti dalla Valenzana e a una lunghezza dalla Spinettese gli uomini del S. Carlo puntano al risultato pieno.*

**Balzolese:** *Azzalin, Racosta, Scomparin, Spinelli, Vergando, Ruzante, Stoppa, Marianini, Bonavita, Micali, Riberti.*

**S.Carlo:** *Biasotto, Mandracchia, Girino, Vassallo, Pierri, Bruschetta, Coppo, Dallara, Tartara, Zuccolo, Montiglio.*

*A Ozzano il Comollo gioca il terzo posto in classifica e la partita acquista un interesse rilevante.*

*Derby a Felizzano dove di scena un Quattordio che deve trovare la forze di reagire.*

**Quattordio:** *Voglino (Zanon), Càrrà, Scisciò, Pizzamiglio, Polastri, Vannicola, Morellolo, Sacco, Gemma, Bergamasco,*

*Infine Gavi Ligure i gialloblù locali ricevono S.Giuliano e tentano far propria l'intera posta.*

**Classifica:** *Valenzana 24; Spinettese 22; S. Carlo 21; Comollo 20; Ozzano e Trino 18; Felizzano e Monferrato 16; Asca e Gaviese 17; S. Giuliano 13; Bassignana 12; Balzolese 10; Quattordio 8.* **e. p.**

LENZA — Ancora un incontro casalingo per la Valenzana, capolista del campionato di calcio di Prima Categoria; al Comunale scende oggi il Bassignana, per gara che può definire «derby» gli stretti legami fra le due località.

I rossoblù non hanno problemi in questo momento: la vittoriosa vittoria sul Quattordio di domenica conferma.

**Valenzana:** Bausola; Sesta, Parise; Barberato, Spurton, Nosenzo; Pasino, Brumana, Quaini, Martini, Milone. *(p. b.)*

Promozione: i biancocelesti, ripresi dagli inseguitori, ospitano la Carassonese, i termali e Cherasco

## Novese meno sicura, per l'Acqui è dolce sognare

Rugby, ultima di campionato in C1

### Copì Copà, oggi il Recco poi, forse, lo spareggio

**ALESSANDRIA — Si chiude oggi il campionato di rugby di serie C 1. Per l'ultima giornata il Copì-Copà Alessandria affronta sul proprio terreno, alle 11, il Pro Recco. Se i pronostici saranno rispettati sia il Copì-Copà che il Moncalieri (quest'ultimo impegnato in casa in un facile incontro con l'Aosta) dovrebbero aggiudicarsi l'intera posta e terminare a pari punti al comando della classifica.**

**Il campionato avrebbe così una coda nello spareggio che si renderebbe necessario per decidere la promozione nella serie cadetta. Per la squadra perdente rimarrebbe sempre aperta la possibilità di conquistare il secondo posto disponibile partecipando alla poule finale tra le formazioni seconde classificate per ciascun girone.**

**«Per il momento — afferma mister Ezio Zucconi — la cosa più importante è superare Recco. Siamo abituati affrontare i problemi uno alla volta, all'eventuale spareggio penseremo seguito. I nostri antagonisti nella corsa alla promozione non saranno certo difficoltà a superare un rassegnato Aosta. Per noi quindi la vittoria è d'obbligo».**

**Mario Ponti**

NOVI LIGURE — La Novese al Comunale, per la quinta giornata di ritorno del campionato regionale di promozione, la Carassonese Mondovì che occupa una tranquilla posizione di centro classifica. L'incontro andato era terminato in parità, con una rete per parte. Partita sconfitta per i biancocelesti, dal girone ad imbattuti da 18 giornate? Il pronostico è nettamente favorevole alla compagine di Dino Roseo.

La Novese, che passato turno ha pareggiato a Savigliano, sembra aver perso un po' il ritmo delle ultime gare di andata: deve stare attenta perché il gruppetto delle inseguitrici ha accorciato ancora più il distacco, con l'Acqui e il Sec Borgaro a una lunghezza, la Fossanese a due ed il Cuneo a tre.

«*Ci attendono adesso due partite interne; è necessario ottenere i quattro punti in palio vogliamo proseguire la marcia l'Eccellenza* — dice il direttore sportivo Bruno Agosti — *non ci sono concesse distrazioni, dobbiamo scendere in campo concentrati, senza sottovalutare l'avversario*».

L'allenatore Giulio Bonaffin con la Carassonese potrà contare sul rientro di Chiaranda, Talarico e Oliveri; schiererà la formazione titolare: Ferrua, Simonello, Severino, Cattaneo, Bacarelli, Delladonna, Zanotti, Chiaranda, Talarico, Oliveri, Battistel.

**g. c.**

● **Acqui Terme** — L'incontro esterno con la Cheraschese rappresenta per l'Acqui un ostacolo da non sottovalutare. Il terreno di gioco avversario è fra i più insidiosi, anche a causa della non perfetta condizione del fondo. Inoltre Cheraschese ha solo tre punti di distanza dall'Acqui, con un identico numero di reti subite, 15, e con un settore offensivo che ha messo a segno 33 gol contro i 41 dei termali.

L'importanza dell'impegno è sottolineata dal fatto che la comitiva acquese è da ieri pomeriggio in ritiro in un albergo cittadino. Il presidente Bovera e l'allenatore Vitto si sono dunque preoccupati di creare un'atmosfera di serenità, mirando tempo ad ottenere una piena ricarica morale. Unico assente il mediano Alberti, colpito un attacco influenzale.

Rientrando il terzino Merlo, questa dovrebbe la formazione in campo: Miraglia, Cresta, Merlo, Rolando, Bortolas, Bovera, Polato, Souderi, Ulderici, Delladonna Roda; in panchina Rabino, Astrua, Petris, Crainl, Gentiluomo.

Il pareggio è il risultato mo, ma sollo sotto i tifosi sperano in una vittoria piena che assicuri due punti preziosi per la classifica e per la media inglese.

**g. p.**

● **Bosco Marengo** — Difficile trasferta per l'Audace Boschese impegnata oggi pomeriggio alle 15 a Fossano. «*Cominciala per noi* — afferma l'allenatore Renzo Guazzotti — *un periodo delicato. Dopo azzurri affronteremo Acqui, Cherasco ed Alpignano. Comunque non usciremo sconfitti in partenza. A Fossano cercheremo di non perdere e mantenere l'imbattibilità del girone di ritorno*».

Guazzotti potrà disporre della squadra al completo, Pizzo ancora sofferente per i postumi di un incidente di gioco. I rientri Falciani e Sciacca, in difesa, e l'avanzamento ad Legnaro, probabile esclusione di Marchetti, costituiscono una sicurezza.

L'elenco dei convocati comprende i seguenti giocatori: Cizza, Micale, Marchetti, Falciani, Sciacca, Legnaro, Allegrone, Ferraro, Ferrari, Panizza, Mauro, Mogni, Borella, Bosaolo, Lavagno, Lesslo. Il previsto, durante l'incontro, l'inserimento, almeno per una ventina di minuti, di Mogni, in netta ripresa dopo oltre due mesi di guai muscolari. **r. g.**


LEI

Noi cerchiamo una signora simpatica tra i 25/38 anni per un'attività di alto livello.
5-7 ore al giorno con libera suddivisione del tempo.
Lei può senza trascurare la Sua famiglia lavorare per noi; in particolare se è dinamica, diligente, intelligente e di piacevole aspetto.
Richiediamo l'auto propria, il telefono.
Se abita a ALESSANDRIA e zone limitrofe telefoni lunedì p.v. al n. 02/753.15.48. La richiameremo per fissare un colloquio personale.



SALDI SALDI SALDI

A TORINO

pellicceria di FRANCA MARCHISIO

VIA ARSENALE 38

angolo via San Quintino - tel. 539[illegible]

VIA DI NANNI 90

p. piazza Sabotino

N° 80



SCEGLI TRA I MODELLI IN ESPOSIZIONE

127 - RITMO - 131 - 132

L'ACQUISTO A PREZZI 1980

Esempio: 131/1300 Super serie speciale a L. 8.118.400 chiavi in mano anziché a L. 9.316.100

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| C. S.p.A. | MANDRINI Adolfo e Figlio | S.p.A. F.lli C. | SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA | C. s.r.l. | S.A.C.A.R. S.p.A. | s.a.c. S.A.R. |
| Corso Valentino 125 | Largo Curiel 2 | Via Marengo 54 | Viale Massobrio 20 Tel. 68.755 | Corso Alessandria 228 | Corso Torino 40 | Via Asti 58 |
| Tel. (0142) 72.662 | Tel. (0131) 91.744 | Tel. (0131) 43.043 | P. Romita 7 Tel. (0141) 91.110 | Tel. (0141) 271.866 ASTI | Tel. (0141) 216.241 | Tel. (0141) 81.815 |
| CASALE MONFERRATO | VALENZA | ALESSANDRIA | ALESSANDRIA | MONCALVO | ASTI | CANELLI |

# ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio 28 - Asti - Telefono 33.252 - 50.224

Uffici corrispondenza: Canelli, t. 726.756; Nizza Mont., t. 721.394; Moncalvo, t. 917.510

Progetti delle FS per l'Astigiano

## Quasi 25 miliardi per le ferrovie

### Difesa dalle frane per la Asti-Torino - Riaperta entro l'anno la Asti-Castagnole Lanze

ASTI — Le Ferrovie dello Stato hanno ufficialmente confermato che sarà costruita una variante all'attuale tracciato della linea Asti-Castagnole Lanze, saranno potenziati i servizi nella stazione di Asti, costruito un sovrappasso a Canelli per l'eliminazione di un passaggio a livello posto alla biforcazione tra le strade per Nizza Monferrato e Cassinasco. Sono pure previsti consistenti lavori su altri tronchi ferroviari, per una spesa complessiva di circa 25 miliardi.

Per la linea Asti-Torino spesi tre miliardi per il completamento dei blocchi automatici; per la stessa linea 13 miliardi saranno invece impiegati per potenziare la difesa contro le frane tra Villafranca e Villanova. In questo tratto negli ultimi vent'anni le Ferrovie hanno speso già un «pozzo» di soldi per lavori di consolidamento delle massicciate che nonostante cedono proprio a causa delle frane.

Altri grossi investimenti sono pure previsti per la Asti-Acqui (oltre un miliardo) e altri sette miliardi per la Asti-Chivasso. Con questi considerevoli stanziamenti le Ferrovie intendono perciò rilanciare i tronchi classificati un primo tempo «rami secchi» e per i quali fino a poco tempo fa si temeva la soppressione.

La Asti-Castagnole però potrà ancora entrare in funzione. Interrotta dal gennaio 1977 per una serie di smottamenti, vi sono stati già eseguiti imponenti lavori. E' sorto però problemi: la linea rimarrà bloccata fino a quando non sarà rifatto il ponte stradale che scavalca il Tanaro, in corso Savona, alla periferia della città.

Accanto al ponte stradale, quello ferroviario dovrà essere adibito per almeno sei-sette mesi al passaggio dei veicoli di piccola cilindrata in attesa della costruzione di quello stradale.

La Asti-Castagnole non potrà essere probabilmente riaperta prima della fine dell'anno.

**Vittorio Marchisio**

Il fuoco si è sviluppato in regione Gorra di Costigliole

## Incendio distrugge 2 cascine danni per oltre 200 milioni

Costigliole. I vigili del fuoco impegnati a spegnere gli ultimi focolai dell'incendio (Sciorato)

**COSTIGLIOLE — Due cascinali vicini sono stati distrutti con numerosi macchinari agricoli, fieno e foraggio da un incendio che ha causato danni per oltre 200 milioni di lire. Dalle 22,30 di venerdì e fino a ieri a mezzogiorno i vigili del fuoco di Asti e del distaccamento di Nizza Monferrato hanno dovuto combattere le fiamme lavorando in una situazione di continuo pericolo. Il fuoco era visibile ad alcuni chilometri di distanza. Le fiamme erano alte decine di metri.**

**L'incendio è scoppiato nella proprietà di Aldo Baldi, una grande azienda di cinquanta giornate di terreno affittate a Ugo Durio, 55 anni, sposato e padre di due figli. I [illegible] (ormai in pensione) sono in località Gorra nel comune di Costigliole.**

**Venerdì [illegible] le 22,30 dal rustico sono state viste le fiamme. Lo stesso Durio ha dato l'allarme. In un baleno le fiamme si sono estese trovando [illegible] esca in un grosso deposito di fieno e paglia.**

**Vengono [illegible] i vigili del fuoco di Asti che accorrevano con due squadre ma data la [illegible] delle fiamme chiedevano rinforzi al distaccamento di Nizza Monferrato. Anche volontari della zona hanno dato man forte ai vigili e alla famiglia Durio per salvare il salvabile. Ma nonostante gli sforzi anche il deposito dei mezzi agricoli, trattori e falciatrici, è stato invaso dal fuoco.**

**Per domare le fiamme sono stati prosciugati due pozzi, mentre numerose autobotti dei vigili hanno rovesciato sulle fiamme migliaia di litri d'acqua. Gli ultimi focolai sono stati spenti [illegible] di ieri, si tratta di [illegible] più grossi incendi negli ultimi anni nell'Astigiano. Sulle cause sono in corso accertamenti da parte dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Ogni supposizione per il momento è valida. Probabilmente si tratta di un corto circuito.**

**La famiglia Durio che da molti anni è l'affittuaria dell'azienda agricola è rimasta senza casa.**

**Nell'opera di spegnimento dell'incendio è rimasto ferito, in maniera non grave, un vigile del fuoco. E' Roberto Perino, 30 anni, della sede di Asti. E' stato colpito da una trave crollata [illegible] soffitto, ha riportato un forte trauma addominale ed è ricoverato al reparto osservazione dell'ospedale di Asti.**

**v. ma.**

Martedì sfilata di maschere create da studenti e handicappati

## Un Carnevale per non sentirsi diversi

### Insolita iniziativa del centro Cee - I ragazzi proporranno anche il teatro in strada

*ASTI — «Cosa dite di carnevale tutto strano?» E' lo slogan un'originale proposta ragazzi che frequentano il centro Cee per handicappati e di un centinaio di alunni delle scuole superiori della città. Tra le moltissime iniziative che in questi giorni rispolverano la tradizione carnevalesca fa spicco un inedito «martedì grasso» a metà tra spettacolo, animazione e esperienza terapeutica.*

*Lavorando tutti insieme per alcune settimane nei laboratori del centro hanno allestito decine di travestimenti di maschere. Martedì pomeriggio per il «gran finale» del carnevale si riuniranno in piazza Roma, poi in un lunghissimo corteo colorato a cui parteciperanno anche moltissimi altri giovani, prenderanno d'assalto [illegible] del centro che nelle ore precedenti verranno tappezzate con originali manifesti.*

*Arrivati in piazza San Secondo, seguendo le più antiche tradizioni del carnevale, allestiranno uno spettacolo di mimo e danza che coinvolgerà tutti coloro che in maschera o no, si troveranno a passare per la piazza.*

*Anche in città i giovani hanno riscoperto quest'anno il carnevale, tirano [illegible] scherzi, si travestono, organizzano feste. Ma alla grande parata d'allegria i giovani studenti delle scuole superiori hanno voluto non mancasse [illegible] Così le sale del centro Cee in Duca degli Abruzzi sono trasformate [illegible] alcune settimane in un coloratissimo laboratorio teatrale con decine di costumi e travestimenti già pronti.*

*Ognuno ha «scoperto» [illegible] maschera, utilizzando materiali poveri, [illegible] carta, vecchi tessuti colorati, plastica che si [illegible] trasformate in divise e costumi. Lavorando insieme ai loro coetanei ad allestire il carnevale se ne [illegible] andato emarginazione e solitudine.*

*«Quando abbiamo lanciato l'iniziativa tutti pensavano che sarebbe stata una scommessa rischiosa — afferma Daniele Sagliatti, coordinatore del centro Cee — ma i risultati sono stati sorprendenti soprattutto grazie alla collaborazione degli studenti. Il carnevale diventerà così un'occasione per far uscire i ragazzi dal chiuso del centro e far sì che la città impari a non considerarli diversi».*

*Martedì nel corteo dei ragazzi si uniranno tradizionali maschere astigiane e i giovani sono certi che la lunga sfilata trasformerà in [illegible] grande festa di strada. «Per questo abbiamo fatto ricorso un gruppo di attori professionisti — spiega Sagliatti — ma saranno gli ragazzi a far sì che il loro spettacolo tutti, giovani ed anziani, maschere e semplici passanti, siano coinvolti. [illegible] fine poi ci [illegible] sorpresa preparata con cura dagli attori».*

*Il carnevale è la prima di una serie di iniziative per collegare il centro con la scuola: «Sono già stati presi contatti con il provveditorato e le direzioni didattiche — spiega l'assessore [illegible] Sanità, Willy Risolari —. I giovani studenti hanno dimostrato che spesso bastano [illegible] e buona volontà per trasformarsi in efficaci operatori sociali».*

**Domenico Quirico**

Gli appuntamenti di oggi nell'Astigiano

## Occasioni in maschera

— Oggi giornata densa di manifestazioni carnevalesche. Nel capoluogo inizio alle 15 diciottesima edizione del carnevale torrettese (rione Torretta) con distribuzione di polenta e vino. Sfileranno le maschere astigiane e la banda cittadina.

In provincia a Isola sfilata di carri con le majorettes e la banda di Portacomaro; a Castagnole Lanze sfilata di gruppi folcloristici e distribuzione di castagnata e barbera, a Tigliole invece grande festa con concorso dei dolci tipici del paese e sfilata di maschere, a Mauretto «schiamazzo» gruppi mascherati mentre a San Paolo Solbrito sarà ricordato in modo carnevalesco la figura di Crispino e la Bella Ferroviera, la prima donna capostazione.

Altre manifestazioni, sempre oggi si terranno a Bersano San Pietro con la partecipazione di tutte le maschere piemontesi, a Buttigliera e Carreto festeggiamenti in onore di re carnevale e distribuzione di polenta. *(r. s.)*

ADDIOCOLTURA PER HOBBY

## Mirtilli giganti in giardino

Un'idea per un angolo vuoto giardino? Una bella pianta di mirtillo gigante americano, da bacche molto grosse, d'un colore bluastro carico. A differenza di quello peo, che cresce anche spontaneo sulle nostre montagne, quello americano ha bisogno di sole; quindi niente piante attorno che lo circondino e lo ombreggino.

Un'altra condizione essenziale per la buona riuscita della coltivazione è che il terreno, oltrechè ricco di sostanza organica, sia molto acido, ad esempio come quello dove si coltivano i rododendri.

A volte, basta un po' di torba per rendere un terreno normale adatto a ospitare il *Vaccinium corymbosum* — questo è il nome scientifico, — a volte no; ma c'è ugualmente rimedio. Ce lo suggerisce Giuliana Gay Eynard in un sintetico quanto utile opuscolo. Si tratta di ricorrere a un fusto metallico (se possibile della capacità di circa 2 hl).

Dopo averlo tagliato a metà, o praticato fori di circa 8 centimetri di diametro sul fondo, e dopo aver bruciato i residui materiali in precedenza contenuti, lo interra nel giardino. Poi lo si riempie con una miscela di due parti di torba e una parte di terra. Infine si colloca la piantina, che potrà giungere a un'altezza di un metro.

La fine dell'inverno è la stagione più propizia per interrare il mirtillo gigante nell'Italia settentrionale. Acquistato la piantina, la si ponga nella buca (o nel fusto metallico) senza concime, che va sparso prima e dopo. Se non piovesse per molto tempo, meglio irrigare un paio di volte dopo l'impianto.

Per facilitare l'attecchimento e consentire un buono sviluppo iniziale, bisognerà eliminare le gemme e frutto (si distinguono quelle a legno perchè sono più piene e carnose). Quindi, per quest'anno, niente frutti, che invece cominceranno ad apparire nel secondo e terzo anno. La fruttificazione sarà più abbondante fra il sesto e il decimo anno dall'impianto, cioè nel periodo di piena produzione.

Da ogni pianta, ben concimata e curata, si potranno ricavare da chilo e mezzo a tre chili di bacche.

**Livio Burato**

### Grano distrutto siccità

**VILLANOVA — I campi coltivati a frumento continuano a patire l'eccezionale siccità. Il terreno in qualche caso si presenta coperto da polvere; più sovente è duro e compatto, pieno di crepe dovute al gelo intenso e alla mancanza di acqua. Qualche contadino ha già incominciato a trasare i campi seminati a [illegible]**

Passa da 4 a 6 miliardi il capitale "Nuova Ib-mel"

Il capitale sociale della «Nuova Ib-mel» passerà da 4 a 6 miliardi di lire. Lo ha deciso l'assemblea generale della Gepi, l'azienda di Stato per il salvataggio delle fabbriche in crisi, che controlla dal marzo del '78 lo stabilimento astigiano.

L'aumento del capitale, ufficialmente spiegato come un trasferimento di fondi Gepi per adeguarli all'inflazione, costituisce comunque una notizia positiva, soprattutto in questo periodo di discussione del «piano di disimpegno» della Gepi in Piemonte.

Secondo i dirigenti dello stabilimento astigiano la cassa integrazione (interessa ancora 60 dipendenti su [illegible]) potrà essere annullata entro l'anno.

Domino Music - Hall

S.S. ASTI - ALBA
ISOLA D'ASTI - TEL. 958.369

Questa sera
MARETTO
Oggi pomeriggio
DISCOLASER
Martedì 3
fine del Carnevale con
MARZIO

PRIVATO [illegible]
centro Bogliatto di Costigliole d'Asti in palazzina recentissima con [illegible] sore SIGNORILE [illegible] 115 mq 4° e ultimo piano con mansarda collegata di 100 mq e box, L. 63 milioni [illegible]bili e altro uguale occupato
Telefonare 0173 66271

Domenica 1 marzo
alla Piscina Comunale
di Asti
alle ore 9

5° TROFEO LANCIA
di nuoto
livello nazionale
organizzato dal DLF di Asti
e patrocinato dalla
AUTOBIANCHI

M. Testa

Concessionaria per Asti Provincia
v. S. Evasio 31 - ASTI - Tel. 55.265

## Spettacoli e taccuino

[illegible]

**Lux:** Xanadu
**Politeama:** Mi faccio la barca.
**Balon:** Speed driver
**Splendor:** Supersexsuper
**Vittoria:** Laguna blu

**CANELLI**

**Gallo:** Superman n. 2.
**Regno d'Oro:** Il diabolico domato.

**MONCALVO**

**Nuovo:** La ricetta seduce i professori

**NIZZA**

**Aurora:** Josefine la vivace.
**Duo:** L'avventimano.
[illegible] Superman n. 2
**Verdi:** Sabato domenica venerdì

**SAN DAMIANO**

**Lux:** La moglie [illegible] col colonnello
**Splendor:** Poliziotto sprint
**Cristallo:** Teatro dialettale: «L'amur o non pulenta»

**[illegible] TURNO**

**Asti:** notturna. Ahlen, piazza Alfieri 3.
**Canelli:** Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
**Moncalvo:** Criterio, via Cavallo 12.
**Nizza:** Bianchi, viale Partigiani.

**GUARDIA MEDICA**

Centralino telefonico: Asti 353.921, 353 922, [illegible] 725.300; Canelli 82 956, Monastero Bormida 88 046, Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 928 444; Montechiaro 408 188, San Damiano 975.910; Costigliole 966.779

**APPUNTAMENTI**

**Asti** — Stamane alle 9 nel salone della Camera di Commercio tavola [illegible] sulla «Legislazione e credito agrario» organizzata dalla Confcoltivatori regionale. Partecipano rappresentanti dei sindacati agricoli e degli istituti bancari.

**Asti** — Alle 12.30 e alle per il festival gastronomico invernale nei locali del palazzo Pegliani si esibirà la Pro Loco di [illegible]lia con menu tipico. Prezzo lire 5500.

**San Damiano** — Alle 21 il cineforcolo San Vincenzo organizza al Cristallo [illegible] teatrale [illegible] la commedia «L'amor l'è [illegible] polenta» di F. Roberto.

**Asti** — Stamane alle 9 con partenza di piazza 1° Maggio prima [illegible] podistica della stagione libera a tutti. Il percorso è di 10 chilometri [illegible] e le [illegible] cittadine, l'arrivo è in [illegible] 1° Maggio

I «galletti» devono vincere per continuare a sperare

## Asti-Pergocrema al comunale I due punti sono obbligatori

[illegible] — Ai «galletti» restano [illegible] giocare tredici partite prima della fine del torneo: sei in casa e sette in trasferta. Per salvarsi devono raccogliere almeno dieci punti al Comunale e qualcuno fuori casa per arrivare sui trenta punti. E' un rullino di marcia che bisogna cercare di rispettare rigorosamente già, a partire [illegible] questo pomeriggio al Comunale (ore 15) contro il Pergocrema.

I due punti sono d'obbligo: il pareggio serve a poco o niente. La classifica o le dirette avversarie aspettano. Sulla carta la partita di oggi dovrebbe creare grossi problemi all'undici di casa.

Per scardinarlo Domenghini provvederà a due ritocchi in prima linea dove sarà però ancora indispensibile Quagliarotti. Rientrerà Lonzano, torchiato a dovere in settimana e al centro dell'attacco Tosetti, recuperato dopo l'infortunio di Seregno. Due innesti importanti che potrebbero anche risultare decisivi, specie se Lonzano riuscirà finalmente a convincersi delle sue possibilità e Tosetti a inserirsi bene nel meccanismo d'attacco che prevede ancora il veloce Falanga con [illegible] undici e Fontanesi coi dieci. Quest'ultimo, che ha ceduto a Poria il ruolo di libero sarà appoggiato da Frinzi, mentre in difesa ad eccezione del rientrante Bonati fra i pali al posto Bocchino, verranno confermati gli uomini che hanno giocato Alessandria.

Probabile formazione dell'Asti Tse: Bonati; Feria, Nicoloso; Tonetto, Colzato, Poria; Lonzano, Frinzi, Tosetti, Fontanesi, Falanga.

*t.c.*

I liguri di Malfa Toth

### Astense-Rapallo incontro di L'Aba Tortona

*ASTI — La partita di oggi pomeriggio al Palazzetto (ore 17,30) fra Astense e Junior Rapallo può considerarsi un incontro in famiglia. Per ironia della sorte sulla panchina del quintetto ligure siedono due personaggi che hanno molto di astigiano. Il direttore sportivo Corrado Malfa, padre dell'allenatore dell'Astense, Massimo, artefici del boom della pallacanestro ad Asti, specie a livello giovanile, e il mai dimenticato Lajos Toth, già tecnico Sacis serie alla massima serie e alla Coppa delle Coppe.*

*Per farla breve vent'anni o quasi basket astigiano «trapiantato» sulla panchina del Rapallo, fanatino di coda del girone, che arriva ad Asti già castigato nel pronostico, nettamente favorevole ai padroni di casa.*

*Ben più difficile il compito dell'Aba che affronta oggi pomeriggio a Tortona il Derthona, appaiato in testa alla classifica agli astigiani, i quali stanno attraversando un ottimo momento di forma, testimoniato dalla vittoria esterna ad Ivrea, che è servita per giunta a smentire chi dava la formazione piuttosto in difficoltà in questa fase decisiva del torneo.*

*t. c.*

### Hockey moncalvese in trasferta tedesca

MONCALVO — Primo appuntamento europeo dell'81 per l'Unione hockeistica «Moncalvo Ronco vini». Invitata dalla federazione tedesca a rappresentare l'Italia assieme al Villafranca di Verona, la squadra è a Wertingen (Germania Occidentale) per disputare un torneo internazionale.

*(g. gr.)*

### Oggi il Trofeo Lancia 500 nuotatori in vasca

ASTI — Il Dopolavoro Ferroviario, a sette giorni dal Campionato assoluto della Way Assauto, si è impegnato a mettere in piedi per il quinto anno consecutivo il prestigioso «Trofeo Lancia», a carattere nazionale, che porterà oggi nella piscina astigiana il meglio del nuoto azzurro. Una passerella ricchissima di talenti che gareggeranno nei 200 misti e nei 100 dorso, al mattino, e nei rana, delfino, e stile libero, al pomeriggio.

*«In riuscremo a portare in vasca — spiegano gli organizzatori — circa cinquecento atleti in rappresentanza di diciannove società. Tutto questo a prezzo di grossi sforzi economici e grandi acquadre tra un loro impegno federale e l'altro.*

I nomi degli atleti presenti, anche per chi di nuoto ne mastica poco, sono tutti di primissima piano. Si comincia con l'olimpionica Monica Vezzaro e si prosegue con Elena Prato, Laura Busso, Monica Palmieri, Roberta Lazzari, la catanese Dorotea Vecchio e Roberta Neri, più dozzina di giovani [illegible] fra le quali spiccano i nomi della Mossotto e Tessaro.

Altrettanto agguerrito [illegible] nuotatori: Andrea Sanli, Roberto Perozeni, Claudio Borio, Massimo Baioni, Paolo Traisci, Luca Salati, Silvano Siban, ai quali si aggiungono il genovese Marco Bussi e il torinese Andrea Cecchi, grande protagonista [illegible] edizione. Gareggeranno [illegible] tutte [illegible] cittadine

*f. c.*

### Asti Riccadonna vince 3 a 2

**ASTI — Splendida e sofferta vittoria dell'Asti Riccadonna che ha superato dopo due ore e mezzo di gioco irriducibile Amaro Più di Loreto.**

**I padroni di casa hanno visto con merito il primo set, perdendo poi il secondo piuttosto nettamente.**

**Risultati parziali: 15-11, 6-14, 15-7, 15-17, 15-9.**

SORDITA' FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

## Sento la voce ma non capisco le parole

**Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici**

Il primo segnale è proprio questo: sento la voce ma non capisco le parole. Si dà la colpa alla TV che ignorante male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di parlare bene le parole, ma la vera causa della questione rimane nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfocata, l'ascolto è sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di adeguato aiuto, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino [illegible] soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, inserito all'interno del condotto uditivo, amplifica la voce delle persone della TV o del telefono.

Oggi, finalmente si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una minuscola batteria, grande di carregare pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poichè ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, copiando, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie si adatta alla perfezione alle perdite uditive della singola persona

[illegible] speciali si terranno nei centri Maico di Asti e provincia

**ASTI - FARMACIA BARONCIANI**
Piazza S. Secondo 12 - Tel. [illegible]
TUTTI I MERCOLEDI' MATTINO

CANELLI - Martedì 10 marzo
Farmacia Gasco - Piazza A. d'Acaia 5
CASTELNUOVO DON BOSCO - Giovedì 12 marzo
Farmacia dr. Biagio - Viale R. Margherita 6
NIZZA MONFERRATO - Venerdì 27 marzo
Farmacia Dova - Via Carlo 44
[illegible] D'ASTI - Informazioni tutti i giorni
Farmacia dr. Rovizza - Piazza Libertà 4
MONCALVO - Giovedì 19 marzo
Farm. Criterio - Via [illegible]o 11

Sede MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.767

**Azienda leader settore alimentari**
cerca

**AGENTI**

Introdotti settore catering e market inquadramento Enasarco, premi incentivi.
**Tel. 031 932.489**

Questa [illegible] musica d'ascolto a richiesta

IERI OGGI DOMANI

BIVIO NIZZA CANELLI
S.S. ASTI MARE
OPESSINA

Domenica [illegible]
1° [illegible]
Spettacolo di

STERLING SAINT JACQUES

Il favoloso cantante di colore con gli occhi azzurri

Venite a vederlo al

LIFE
[illegible] (AL) - TEL. 63538

Ingresso unico L. 5000

L'ALTRO [illegible]
ALBA

OGGI POMERIGGIO e QUESTA SERA
supergruppo
EDIPO RE
Domani [illegible]
DISCOTECA
ingr. 3500 cons. compresa
MARTEDI' 3 MARZO
[illegible] 14.30
BALLO dei BIMBI
con sorteggio di una montagna di giocattoli messi in palio da
EREDI LUSSO
Ore 21
Veglione in [illegible]
addio al Carnevale

STAMPA SERA

una rivista che esce [illegible] tutti i giorni

I dati delle costruzioni realizzate in questi anni

# Edilizia al rallentatore continua la fase di crisi

ASTI — I dati statistici parlano chiaro: il numero delle abitazioni costruite in provincia di Asti dal 1970 al 1979 ha registrato una netta flessione. Dalle 1698 costruite nel 1970 si è scesi dieci anni dopo a 580. La diminuzione in percentuale è del 71 per cento. Ad Asti nel 1970 si erano costruite 1006 abitazioni, scese nel '79 a sole 300. Canelli da 80 a 23, Castagnole Lanze da 65 a zero, Moncalvo da 50 a zero, Nizza da 77 a 38, San Damiano da 94 a 14, Villanova da 59 a 53. Scitanto Costigliole può vantare un aumento da 30 a 40. Tutti gli altri comuni sono scesi, complessivamente, da 493 a 113.

Nel 1980 risultano progressi. Del resto la situazione è sotto l'occhio di tutti: molte richieste, senza risposta o con risposta non sempre idonea alla situazione finanziaria personale; richieste da parte di sfrattati, immigrati, formazione di nuove famiglie.

I dati sono stati elaborati dall'ufficio studi della Camera di Commercio diretto da Beppe Scialuga. In linea generale una netta frattura si è verificata nel del 1974. Fino al 1973, infatti, *«seppure attraverso un andamento fluttuante* — osserva Scialuga — *il delle abitazioni costruite in provincia, era attestato un livello standard medio-alto. Nel del 1974 si verificò una brusca caduta, da 5,9 a 3,1 abitazioni costruite ogni abitanti, mentre, negli anni successivi la produzione stabilizzò infatti a queste quote con un ulteriore lieve flessione, nel 1979 che fa registrare il valore più basso del decennio, 2,7 abitazioni ultimate per ogni 1000 abitanti».*

Tralasciando il parametro di 6 abitazioni per ogni abitanti indicato come fabbisogno minimo da una commissione economica dell'Onu, e tralasciando anche il parametro di 5 abitazioni che ritiene più adatto alla realtà piemontese ed astigiana, e prendendo per buono come termine di confronto il parametro di 4,7 che è la risultante delle stime sui fabbisogni minimi della città Asti, effettuate dall'assessorato all'Urbanistica del Comune, ci accorgiamo che la produzione edilizia di Asti dal 1975 ad oggi è leggermente inferiore.

In termini numerici ad Asti — conferma il capo dell'ufficio studi della Camera di Commercio — si sono costruite negli ultimi cinque anni una media di 120 abitazioni all'anno in meno di quello che l'assessorato all'Urbanistica ha stimato essere il fabbisogno minimo di nuove abitazioni.

Secondo l'assessorato all'urbanistica di Asti viene valutato nel capoluogo il fabbisogno di 4500 stanze, il che significa circa 1250 abitazioni.

v. ma.

## Mini alloggi per gli anziani alla Torretta?

**ASTI — Il consiglio di circoscrizione «Asti-Ovest» ha chiesto al Comune capoluogo di inserire nella variante al piano regolatore un intervento nell'area di case popolari del quartiere Torretta.**

**La popolazione ha richiesto infatti la costruzione di mini alloggi da destinare agli anziani.**

Sempre attivo il mercato immobiliare astigiano

# Alloggi in affitto introvabili si cercano quelli ristrutturati

Le occasioni nelle vetrine delle società immobiliari

— *Il «problema della casa» sta assumendo toni allarmanti. L'edilizia popolare agevolata segna il passo soffocata dalle lentezze della burocrazia, la lista degli sfrattati si allunga e giovani coppie alla ricerca di una prima «sistemazione» devono fare i conti non solo con la mancanza di alloggi in affitto, ma spesso anche con i prezzi proibitivi di quelli messi in vendita.*

*I conti hanno subito lo scorso anno ritocchi anche venti, trenta per cento, raggiungendo punte molto vicine al milione al metro quadrato nei quartieri «residenziali» sorti alla periferia nord della città.*

*Il discorso per il centro storico è molto spesso subordinato ai lavori preventivati da tempo, di un graduale recupero delle strutture più fatiscenti. vero anche però che «vecchia» abitazione gode per ora, nelle scelte degli acquirenti certo vantaggio rispetto al «nuovo». Lo confermano agenzie vendita, che risentono affatto della crisi che attanaglia «mondo» dell'immobile.*

*«Negli ultimi tempi — spiegano all'agenzia Asta* — si cercano soprattutto alloggi vecchi fabbricati. L'alloggio «nuovo» sta accusando una flessione più evidente in alcuni dal blocco dei mutui da parte delle banche. Comunque al momento non si conoscono grosse flessioni sul mercato. privato che necessita un alloggio lo compera, anche se deve superare mille

*«Le vendite di appartamenti già occupati o in edifici non recenti — confermano all'agenzia Ubip* — prevale sulla richiesta di alloggi nuovi. La loro quotazione infatti nettamente inferiore».

*Il mercato immobiliare segna invece il passo nel campo degli appartamenti affitto.*

«Praticamente il mercato dell'alloggio in affitto — *aggiungono all'Asta* — non esiste più. La nostra agenzia ha in affittato decina di appartamenti. C'è da dire comunque rispetto primi tempi dell'entrata in vigore dell'equo canone, i proprietari che decidono di affittare il loro appartamento si attengono con molto più scrupolo alla legge».

*I prezzi oscillano dalle cento alle centocinquanta mila lire escluse ovviamente abitazioni del centro storico. Per chi vuole, meglio per chi costretto acquistare, l'unica ancora di salvezza resta il mutuo; le banche non sono tenere con gli ma per meno si può dilazionare la spesa.*

f. c.


**CASALONE**
Vendite immobiliari
ASTI - Corso Dante 41 - Tel. 50.034
- 011/56.71.98

**AGLIANO** - Casa libera, 5 camere, bagno, garage, cantina, piccolo giardino 20.000.000 contanti più 15.000.000 dilazioni.

A - Alloggio libero, zona Piala, mq 95, salone, 2 camere, cucinotta, termo, bagno. 58.000.000.

**ALESSANDRINO** - Tenuta agricola, libera, 50 ettari irrigui, ottimi fabbricati civili e rustici, moderna, 100 capi bestiame, alloggio, attrezzature agricola completa, cancelli.

**ALESSANDRINO** cascina in pianura, irrigua, 48 moggia più 40 moggia in affitto, tutta accorpata, fabbricati civili e rustici nuovi, silradni, cancelli aperti. Libera.

cascina semicollinare moggia seminativi, accorpata, fabbricato da ristrut. Libera.

**ANTIGNANO** - Villa bifamiliare libera, ogni abitazione composta di salone, pranzo, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, termo, cantina, magazzeno mq. Tutta la villa 125.000.000 + mutuo.

**ANTIGNANO** - Frazione Gonella, villa nuova libera, cinta, su 2 piani, camere, cucina, doppi servizi, sottostante locale mq. 110, cantina, mq. 1000 terreno. 130.000.000 trattabili.

**ASTI** - Zona S. Fedele, alloggio camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina garage, pronto anno. 50.000.000 meno mutuo 20.000.000.

- Zona S. Fedele, casa di 7 locali, doppi servizi, compresa attività commerciale, tabacchi, bar, superalimentari, giornali, campo tennis, più 23.000.000

**BRA** - Fraz. - Villa libera, nuova, collinare, salone, 4 letto, cucina, doppi servizi, termo, terrazze, piano utile mq sottostante locale mq, terreno cinlato 1400 vani compreso mutuo volendo parziale permuta.

**CASORZO** - Casa centro paese, completamente arredata, 20 locali, 4 bagni, termo, grande cantina, garages, negozio, mq 8000 terreno adiacente. 210.000.000.

**CASTELLO D'ANNONE** - Cortile, casa libera, adiacente stalla, camere, bagno, cantina, cortile, portico, garage-magazzino.

**CASTELLO** - Casa libera di locali, un servizio 5500 mq terreno non adiacente, 20.000.000 contanti e 16.000.000 dilazioni.

**CASTELLO** - Casa libera abitabile, su 2 piani, 6 camere, bagno, cantina e portico, stalla, fienile antistanti, 55.000.000 dilazionando.

**CASTELLO** - Centro, casa di 12 locali, più magazzino e cantina, di cui tre locali affittati e esercizio commestibili 58.000.000.

**CASTELLO** - Cascinale 5, stalla, fienile, cantina, portici, 6000 mq terreno, acqua, luce, forza industriale. dilazionando.

**FRASCARO (AL)** - Casa camere, cucina, biservizi, magazzeno più muri negozio e attività commerciali, tabacchi commestibili, drogheria, mercaria, buon reddito, mostrabile. 68.000.000.

**ISOLA D'ASTI** - Cascinotta libera, 4, stalla, fienile, portico, cantina, strada asfaltata, giornale vigneto. 75.000.000.

**PRATO NEVOSO** - Vendesi quattro quote mensili in multiresidenza a partire da 2.400.000.

**REFRANCORE** - Casa rurale libera, 5 camere, cantina, stalla, portico, 6000 mq terreno adiacente. 55.000.000.

**REFRANCORE** - (fraz. Bonina) Alloggio libero, condominio in campagna mq; 2 camere, cucina, soggiorno, ingresso, termo, bagno, garage 45 mq, terreno proprio 1400 mq; 68.000.000 più 10.000.000 mutuo.

**ROCCA** - Fraz. S. Carlo in di ristrutturazione mq. su due piani, 2.700 mq. terreno

- Zona nord, locale nuovo, mq, comodo tangenziale, adatto, magazzeno-deposito, altezza metri 5,35, portata Kg 1000/mq affittasi 2500 al mq trattabili.

**TORINO** - C.so Regina angolo P.zza Repubblica, in vecchia .sa, occupati alloggetti 1-2 camere, cucina, termo, bagno a partire da 12.000.000 dilazionando.

**TORINO** - Locale strada di Lanzo mq. 2000 su due piani, fronte strada, attrezzato tutti servizi, linea commerciale, industriale, affittasi 45.000.000 annui.

**VIARIGI** - Casa libera di campagna da ristrut., 3, stalla, cantina, e, portico antistante, acqua, luce, strada asfaltata, comoda negozi 500 mq terreno. 14.000.000.

**ASTI IMMOBILIARE**

VENDE IN ASTI:

IN CONDOMINIO DI RECENTE

— alloggio 1° piano camere e servizi cantina lire 49.000.000
— alloggio 1° piano composto da 2 camere e servizi cantina a lire 30.000.000 trattabili
— alloggio 5° piano composto da camere e servizi cantina garage lire 50.000.000 trattabili

D'ASTI

— cascinotta vigneto e campo, grande fabbricato comoda si servizi lire 80.000.000 trattabili

ISOLA D'ASTI

— rustico composto da camere, portico e stalla, vicinanze negozi, acqua, luce, 30.000.000 trattabili

VENDE IN ASTI

— alloggio libero 6 camere, bagno, cantina, centro storico. 30.000.000 trattabili

VENDE IN

palazzotto centrale adatto uffici telefonare per informazioni

**ASTI IMMOBILIARE**
C.so 188 - Tel. 0141/33350 -

PROSEGUE IL FRAZIONAMENTO in
**C.so SAVONA 23**
In stabile ristrutturato nelle parti comuni vendiamo ultimi appartamenti

| | |
|---|---|
| 2 camere, servizi | L. 6.200.000 |
| camere, cucina, servizi | L. 13.100.000 |
| Magazzino | L. |
| Negozio | L. 14.200.000 |

Personale sul posto:
- mercoledì dalle ore 10 alle ore 12
- sabato dalle ore 16 alle ore 17,30

E' una proposta: UTIP
UTIP AT. s.a.c.
P.za Statuto, 5 - Asti
Tel. (0141) 556.75

**ACQUISTO SCOPO INVESTIMENTI**
Alloggio affittato in Asti o prima periferia purché in buono stato di manutenzione
Tel. 0141/32.934 int. 12

**ACQUISTO ALLOGGIO LIBERO**
(anche subito) purché garantito sicuramente entro il 15 giugno 1981. Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 0141 32.934 chiedere sig.

**ACQUISTO CASCINA**
massimo 30 km da Asti
**pagamento contanti**
TEL. 0141/32.934

IMMOBILIARE
di P. MASCHIO

Questa settimana ci propone:

**ASTI - VIA D'ACOSTA** in costruendo fabbricato, ampio composto da n. 4 vani, doppi servizi e garage, con possibilità unifamiliare con mini alloggio attiguo composto n. 2 vani, servizi e garage. L. 750.000 al mq

**ASTI - ALESSANDRIA** fabbricato seminuovo dotato di ascensore, appartamento al quarto piano composto di n. 3 vani, servizi e cantina, occupato, L. 26.500.000.

**ASTI - CORSO DANTE** garage sotto fabbricato L. 10.000.000

**LOCALITA' VIATOSTO** magazzino mq 200, libero, con accesso privato, L. 40.000.000 trattabili

**NUOVA ZONA RESIDENZIALE** in costruendo fabbricato, appartamento composto da n. 1 camera letto, cottura, servizi, cantina e possibilità garage. Prezzo L. 750.000 al mq

**IN POSIZIONE** sulle colline del Monferrato, casa padronale con dépendance per custodi, chiesetta, parco, orto e vigneto per complessivi mq, cintata, adatta a persone amanti della natura e del paesaggio. Prezzo di richiesta L. 200.000.000 trattabili.

**ASTI - VIA DELLO SCALO** in costruendo fabbricato al secondo piano, appartamento composto da n. 2 vani, cucina, servizi, cantina e garage, L. 65.000.000

- **CORSO ALESSANDRIA** appartamento seminuovo, composto da n. 3 vani, cucina, servizi e cantina, L. 45.000.000, possibilità garage

**ASTI - VIA VALENCE:**
— appartamento composto da n. 2 vani e servizi, L. 000
— appartamento composto da n. 3 servizi, L. 50.200.000
— possibilità garages

Via Cavour 13 - Tel. (0141) 53.333 -

l'istituto immobiliare
**meglio telefonare al 32934**
via cavour 113 asti

**UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE**
ASTI - Piazza Statuto 5
Tel. (0141) 55.675
TORINO - Via
Tel. (011)
MUTUI E FACILITAZIONI

ACQUISTI COL IN CONTANTI

## ASTI

### NORD

**C.SO DANTE**, attico di 4 camere, salone, servizi, ripostiglio, ampio terrazzo, 2 cantine, 2 garages, libero.

**VIA PETRARCA**, libero, 4° piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 45.900.000.

**VIA GANDOLFINO RORETO**, o, cucinino, 4 camere, bagno, cantina, soffitta e garage, libero.

**VIA RORETO**, 1° p.: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina. L. 50.900.

### MATERNITA'

**FREGOLI**, ingresso, na, salocino, 1 camera, bagno, cantina. L. 27.900.000.

### ZONA CENTRO

**MORELLI**, liberi, 1° piano, cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina. L. 54.600.000. 3° piano, ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, cantina. L. 42.900.000.

**VIA CRISPI n. 8**, piano, splendido attico, ingresso, cucina, tinello, 3 camere, salone, doppi, terrazzo, mansarda con servizi, 2 cantine, mutuo a dilazioni.

**XX SETTEMBRE**, 3 camere, servizi, cantina, garage, L. 27.700.000.

**XX SETTEMBRE n. 111**, 2 camere, cucina, servizi, gar magazzino. L. 16.900.000.

**ROERO**, 1° piano, ingresso, salone, camere, bagno, cantina, proprio. L. 20.900.000.

**BROFFERIO**, magazzino commerciale uffici, vetrine, garage, anche come investimento.

n. 18, 3 cucina, bagno e cantina. L. 20.500.000

### CORSO TORINO

indipendente con giardino, piani fuori terra, 5 vani e servizi, porticato ed ampio garage, cantina.

### ZONA SUD

**VILLAGGIO** 2° piano, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. L. 25.600.000.

**ANTICO IPPODROMO** abitare nel verde ma dotati di tutti i servizi pronta consegna di nei posti di due camere, cucina, soggiorno o salocino, uno o due servizi, cantina, a partire da L. 54.655.000. Box auto da L. 5.800.000. Mutuo fondiario al 14,50%. Dilazioni.

### ZONA VALGERA VILLAGGIO SOLE

**VIA F. COPPI**, libero ingresso, cucina, salocino, 3 camere, bagno, ripostiglio, garage doppio, giardino.

### NELL'IMMEDIATA

**TORRAZZO**, villetta 6 vani, doppi servizi, terrazzi, cantina, magazzino, garage, giardino e 9500 mq circa di terreno recintato.

**VALGERA**, rustico da ristrutturare con progetto, 6 vani, portico, libero. L. 41.800.000.

### SULLE COLLINE DI ISOLA

**PANORAMICA** ampia e prestigiosa con terreno circostante, rifiniture di lusso a circa minuti centro di Asti.

**ISOLA LOCALITA' VILLA** - villa signorile su due piani mansarda, ampia e ben rifinita con vasto giardino circostante.

A 15 DA terreno licenza edilizia costruzione capannone artigianale di circa 250 mq L. 16.900.000.

**ZONA TRINCERE** terreno agricolo ideale per pioppeto. L. 19.300.000.

**REVIGLIASCO**, noccioleto di 7000 mq, buona rendita.

**SCAPACCINO**, lotto unico mq terreno industriale, fronte strada.

### VILLE E RUSTICI

**A 12 KM DA** collinare, originalissima villa due piani, 7 servizi, mansarda, giardino. L. 57.300.000.

villetta di camere, cucinino, servizi, garage, giardino. L. 300.000.

**ARAMENGO**, rustica costruzione magazzino, servizi, mansarda, 6000 mq di terreno, L. 55.900.000.

**BRAMAIRATE**, rustico 8 vani, servizi, garage, porticato, orto e giardino. L. 42.

**CALAMANDRANA** villa nuova costruzione, piani, camere, cucina, 2 saloni, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, garage, giardino.

**CANELLE**, rustico immobiliato 7 vani, servizi, cantina, garage, mq terreno. L. 39.900.000.

**CASTELLO D'ANNONE, LOC. MONPALLISTO**, rustico bifamiliare, ristrutturato, 8 cucina, 2 bagni, 3 cantina, 2500 mq circa di mo. L. 69.900.000.

**CASTELNUOVO CALCEA**, ampio casale in posizione mica, con vasta cucina, salotto, tavernetta, tripli servizi, 8 camere, magazzino, cantina e circa 6700 mq di terreno, giardino recintato. L. 110900.000.

**CASTELL'ALFERO**, ampia casa in paese libera, 7 vani, alloggio custode, rustico, cortile privato.

**CASTELL'ALFERO REGIONE NOVEIVA**, alloggio ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage, cantina. L. 35.300.000, alloggio ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, garage, cantina. L. 46.600.000, negozio di oltre 110 mq con scantinato L. 41.300.000, negozio con garage L. 34.300.000.

**TINELLA**, rustico da ristrutturare, 8 vani, cantina, cortile. L. 21.900.000.

**COCCONATO**, alloggio arredato, camera, cucina, servizi, libero, L. 18.200.000.

**CORTIGLIONE**, casa rurale di 8 vani, servizi, impianto riscaldamento, portico cortile. L. 22.300.000.

**COSTIGLIOLE LOCALITA' MOTTA**, 17 vani, servizi, garage, giardino L. 68.900.000 volendo anche frazionata.

**FRINCO LOCALITA'**, **FENDENTE**, ampio casale totalmente ristrutturato bifamiliare, 10 vani doppi servizi, tavernetta con 2 camini, porto mansarda 2 cantine, garage laghetto 7500 mq circa

**LOCALITA' GERBA**, rustico ristrutturato 4 vani servizi, ripostiglio, garage 1000 mq di terreno L. 33.000.000.

**MIGLIANDOLO**, rustico da ristrutturare 8 vani, servizi, tina, cortile L. 28.600.000; rustico parzialmente ristrutturato 3 servizi terreno con progetto ristrutturazione totale L. 17.900.000.

**MOMBERCELLI**, bella casa rurale parzialmente ristrutturata con 5000 mq di orto e frutteto, L. 54.300.000.

**MONALE**, alloggio libero, in palazzina recente costruzione, 1° p. ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage. L. 47.900.000.

**MONTEGROSSO - FRAZIONE VALENZANO** villa struzione cucina salone 2 camere bagno cantina riscaldamento garage magazzino. L. 88.900.000.

**LOCALITA' CASALEGGIO**, casa rurale con 4000 mq di terreno, L. 27.200.000.

villa in costruzione progetto per 5 vani doppi servizi, mansarda, garage, 2 cantine, giardino. L. 60.900.000.

**In nuova palazzina vendiamo originalissimi appartamenti con ottime rifiniture, 4 vani e doppi servizi, posto auto, da lire 58.900.000; negozi da lire 65.200.000, magazzini.**

- **LOC.** FOLO, villa costruzione progetto per 7 vani doppi servizi mansarda garage vendarla 7000 mq. L. 32.600.000.

**SAN DAMIANO FRAZIONE SAN PIETRO**, villetta con 2 alloggi indipendenti, 2 garages, 2 magazzini, orto. L. 97.900.000 per ristorante con bar cucina, 3 saloni, negozio, più appartamento di 2 camere, tinello, salone, servizi, magazzino, terreno parco giochi.

**SAN DAMIANO**, villa bifamiliare posizione panoramica, 10 vani e servizi più mansarda, garages, cantina, lavanderia, 20.000 mq di terreno.

**SANTO BELBO**, casa rustica con riscaldamento, piano terra; ingresso, cucina, cucinino, salotto, soggiorno, primo piano, 3 camere, bagno con portico, 2 magazzini, stalla moderna, garage, 100 mq terreno, cortile recintato. L.

**TIGLIOLE, LOC. VALPEROSA**, ristrutturato, ammobiliato, 4 vani, cantine, fienile, magazzino, mq circa di terreno. L.

**STRADA SERRA DEI INANI**, casa rurale 4 camere, cucina, bagno, sottotetto, portico e cantina circa 2300 mq di terreno. L. 31.300.000.

**VILLAFRANCA D'ASTI**, alloggio composto da ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio L.

### POSTI VILLEGGIATURA

**VALLE D'AYAS, CHALLANT. ST-ANSELME**, alloggio ampio soggiorno con angolo cottura camera letto servizi. L. 51.900.000.

VENDE

# CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via XX Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo

Uffici di corrispondenza: Alba, 0173-43.306; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.153 Mondovì, 0174-45.014; Ceva, 0174-71.966; Saluzzo, 0175-46.752; Fossano, 0172-62.093

DOVE ANDIAMO

## Tanta voglia di neve e sci

### A migliaia nelle stazioni Cuneese per il primo vero weekend invernale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CUNEO — Non sembra vero, ma si scia. Le telefonate, nelle stazioni turistiche della «Granda», sono giunte a migliaia dopo la nevicata di mercoledì. Quasi increduli, con tante delusioni alle spalle, gli appassionati si sono fatti ripetere più volte l'altezza della neve, il numero degli impianti aperti, le condizioni del tempo.

«*Per noi stagione comincia solo adesso* — spiegano all'Azienda soggiorno di Frabosa Soprana — *abbiamo meno metro di neve, le piste sono pronte, speriamo in una grande giornata festiva, che ci ripaghi almeno moralmente di tre mesi sfortunati*».

A Prato nevoso 70-80 centimetri, c'è un notevole afflusso di turisti liguri: tutti gli impianti sono in funzione, si allargano da domani gli arrivi di nuove settimane bianche. E' stato, questo centro del Mondolè, uno dei meno danneggiati, nella disavventura generale, perché qualche skilift è rimasto sempre aperto, anche a gennaio e febbraio.

Soddisfazione — parziale — ad Artesina (50-60 cm). «*Da mercoledì siamo impegnati a battere le piste* — dice Dello Rostagno, dello Ski Club —; *non abbiamo mai lavorato così volentieri. Purtroppo la stagione è compromessa*».

Viola St. Grée (60-70) ha tenuto alcuni skilift sempre aperti grazie alla neve artificiale. «*Adesso le piste sono molto belle* — dicono al centro turistico del Cebano — *e sta arrivando tanta gente che ha voglia di neve e di sci*».

Limone Piemonte spera in una domenica «boom». «*Se il tempo regge* — spiegano all'Azienda soggiorno — *potremo avere anche 20 mila presenze. Ci sono 50 centimetri di neve e tutti gli impianti in funzione*». Purtroppo molte settimane bianche sono andate in fumo, perché molti gruppi hanno disdetto da tempo le prenotazioni rivolgendosi altrove.

La nevicata ha favorito anche Lurisia (60-80), Garessio Valcasotto e Valle dei Castori (40-80), Giacomo di Boves (50-70), 20 e 40 centimetri ad Almoni di Ormea, 30 a Bagni di Vinadio, a Serenio Argentera, a Casteldelfino, a Entracque 50 e Pesio, 70 a Bucca di Bagnolo, 20 a Sampeyre. In molti di questi centri l'attività comincia appena ora.

Pontechianale, in Valle Varaita, ha integrato con 40 centimetri di neve vera il sottile artificiale che ha consentito di far funzionare tre skilift e bassa quota per l'inizio stagione. «*Abbiamo in programma ancora tante settimane bianche, con inglesi e italiani che vengono da Genova, Torino, Alessandria* — spiegano gli addetti agli impianti.

La coda agli skilift, oggi e qualche altra domenica ancora, non salverà certamente la stagione: gli interventi finanziari già concordati nel corso incontro fra operatori turistici, amministratori locali e regionali, rimangono necessari e urgenti — come sottolineano in quasi tutte le stazioni sciistiche. Tuttavia è già una «fortuna» che si cominci, in un anno così sfortunato, anche se è il 1° marzo.

Giuseppe Grosso

Soltanto 187 nei 5 alberghi cittadini

## Molti turisti disertano Cuneo perché ha pochi posti letto

### Chieste iniziative al Comune - Se ne parlerà in Consiglio comunale

CUNEO — *Tagliata fuori dalle grandi linee di comunicazione autostradali, l'«Isola» Cuneo sta perdendo colpi anche nel settore turistico, quello, cioè, che dovrebbe procurare importanti movimenti commerciali, sfruttando le bellezze naturali sono prealpine e di montagna.*

*Le presenze di turisti sono scese ulteriormente: 84.058 nel 1980 contro le 92.463 dell'anno precedente, malgrado le iniziative dei vari organismi che operano nel settore, tendenti a far confluire nella «Granda» — che, pure, offre località incantevoli di collina, di pianura, di montagna — quelle masse turistiche che invece vengono incanalate altrove.*

*I dice, da più parti, che la provincia — e specialmente il capoluogo — offrono scarsa «ricettività», dispongono di adeguate strutture per accogliere la sempre più diffusa forma di turismo «organizzato». Ed in parte è vero. Tant'è che sono sempre più rari a Cuneo i grossi convegni.*

*Oltre a queste che incidono negativamente sul movimento turistico — c'è ora la tendenza, accentuatasi negli ultimi anni, a ridurre ulteriormente i posti letto, che effettivamente sono scesi, lo scorso anno, di appena 644, contro i 772 del 1977. In totale, nei cinque alberghi di Cuneo sono disponibili soltanto 187 camere (appena i due terzi dotate di servizi e doccia), contro le 268 — per fare un esempio — di Limone Piemonte.*

«Oltre quaranta cento dei posti letto è in alberghi svolgono solo attività "meublé" — osserva il consigliere comunale socialista Beppe Garnerone, che ha rivolto sulla questione un'interpellanza al sindaco —; quindi, non adatto per servire il turismo di soggiorno.

*Due grossi esercizi alberghieri di Cuneo hanno chiesto la trasformazione, con la conseguente dell'attività,*

Occorre, *pertanto — come chiede il consigliere Garnerone — «che siano assunte idonee iniziative» anche da parte del Comune. L'argomento sarà discusso nella prossima riunione del Consiglio comunale.*

Giorgio Ravasi

## Auto contro paracarro: muore panettiere di Cossano Belbo

BELBO — Il panettiere del paese, Attilio Voglietti di 48 anni, ha perso la vita in un incidente stradale. L'uomo, a bordo della sua auto, stava viaggiando lungo la strada che da Cossano conduce a Canelli quando, presumibilmente colto da malore, ha perso il controllo e si è contro un paracarro.

La vettura si è capotata ed il Voglietti ha picchiato violentemente

Il panettiere, oltre la moglie Adriana Bianco, lascia quattro figli dai 9 ai 15 anni: Valentino, Elisabetta, Alberto e Raffaella.

g. f.

Consiglio aperto

## Boves è contro la pena di morte

BOVES — «Ispirandoci agli ideali della ci opponiamo a qualsiasi forma di violenza. Con fermezza dobbiamo dire no alla pena morte». Con queste parole il sindaco di Boves, Giorgio Blaresa, ha aperto la seduta del Consiglio comunale svoltosi venerdì sera a hanno, straordinariamente, partecipato oltre 100 persone.

La seduta si è in parti, la prima aperta agli interventi del pubblico sul tema: «No a alla pena di morte la risposta cittadinanza bovesana», la seconda su argomenti amministrativi riservata ai consiglieri.

La proposta di portare in consiglio il dibattito sulla pena morte è venuta dai gruppi di minoranza: socialisti e sinistra unita — poi o dp — in alternanza interventi, tutti i gruppi politici dichiarati decisamente contrari alla proposta del mst. g. m.

Attese nuove aziende anche per fermare lo spopolamento

## Val Bormida, un'area attrezzata per non dipendere più dall'Acna

### Che cosa dice il sindaco di Camerana - E' già pronto il progetto

— La Valle Bormida chiede nuovi posti di lavoro, vuole uscire, attraverso un'area attrezzata, che possa accogliere altri insediamenti, dipendenza dell'Acna Cengio. «Fabbrica che da anni è considerata principale fonte d'occupazione dell'intera vallata. Chiede infine di potersi risollevare, di sconfiggere l'emarginazione, l'arretratezza, lo spopolamento che soffre da molti anni.

«*Si impone ormai alternativa* — premette Pier Giorgio Giachino, sindaco di Camerana — *un incremento dell'occupazione che arresti la fuga notevoli forze-lavoro, eviti la caduta verticale della popolazione e ci liberi finalmente dalle attuali condizioni*». aggiunge, scendendo sui propositi concreti: «*Questi obiettivi sono raggiungibili attraverso la costituzione un'area industriale attrezzata che incoraggi l'insediamento attività produttive e consenta di superare la storica emarginazione della zona*».

Ed ancora, quasi a sottolineare che questa area attrezzata non resterebbe un «deserto speranze».

«*Il tempo abbiamo accolto favorevolmente richiesta l'insediamento una azienda non inquinante, che garantisse meno quaranta posti lavoro. Inoltre, la prospettiva di un'area attrezzata è seguita con molto interesse ed altre iniziative possono aggiungersi alla prima*».

La Valle Bormida, da Saliceto, all'estrema periferia della «Granda», fino a Cortemilia, vive da tempo una situazione difficile: forte dipendenza economica e produttiva da una sola industria l'«Acna» di Cengio, che contemporaneamente fornisce inquinamento, degrado ecologico; un ambiente quasi distruttivo. Osserva giachino: «*La realtà molto drammatica. zona il livello occupazionale insufficiente, l'Acna in questi ultimi tempi per una crisi generale del settore chimico, sta facendo piani di riduzione degli organici. Senza dimenticare l'inquinamento, è evidente, allora, l'urgenza di predisporre basi per creazione di un'alternativa occupazionale*».

Ecco il progetto: l'area dovrebbe sorgere in località «Boschetti», lungo la statale 339, al confine tra Camerana e Monesiglio. «*Sarebbe al centro* — spiega il sindaco di Camerana — *di un'area omogenea, formata oltre che dal nostro dai comuni Saliceto, Gottasecca, Monesiglio, Mombarcaro, Prunetto e Gorzegno. Un'area di metri quadrati, con un geologicamente adatto*».

Altri punti favorevoli progetto: rapidi collegamenti con le vicine stazioni ferroviarie di Saliceto e di Cengio, con il raccordo autostradale Millesimo ed porto di vona.

La.

anniversario della dolorosa scomparsa del

**comm. Pietro Ferrero**

Il figlio Michele con la consorte Franca, i figli Pietro e Giovanni, la cognata Assunta, nipoti e parenti, lo ricordano con immutato affetto e con vivo rimpianto. Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di lunedì 2 nella cattedrale di Alba.

L'industria Dolciaria P. Ferrero e C. tiene ricordare con immutato affetto nel 32° anniversario della morte, la nobile figura suo fondatore

**comm. Pietro Ferrero**

Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di lunedì 2 marzo nella cattedrale di Alba.

AGRICOLTURA PER HOBBY

## Mirtilli giganti in giardino

Un'idea per un angolo vuoto del giardino? Una bella pianta di mirtillo gigante americano che dà bacche molto grosse, d'un colore blunstro carico. A differenza quello europeo, che cresce anche spontaneo sulle nostre montagne, quello americano ha bisogno di sole: quindi niente piante attorno che lo circondino e lo ombreggino.

Un'altra condizione essenziale per la buona riuscita della coltivazione è che il terreno, oltreché ricco di sostanza organica, sia molto acido; ad esempio come quello dove si coltivano i rododendri.

A volte, po' di torba per rendere terreno normale adatto ospitare il *Vaccinium macrocarpum* — questo è il nome scientifico, — a volte no; ma c'è ugualmente rimedio. Ce lo suggerisce Guy Eynard in sintetico quanto utile opuscolo. Si tratta di ricorrere un fusto metallico possibile della capacità circa 2 hl).

Dopo averlo tagliato a metà, e praticato un foro circa 5 centimetri diametro sul fondo, dopo aver bruciato i residui dei materiali in precedenza contenuti, il vaso si interra nel giardino. Poi lo si riempie con una miscela di due parti di torba e una parte di terra.

La fine dell'inverno è la stagione più propizia per interrare mirtillo gigante nell'Italia settentrionale. Acquistata piantina, la si pongа nella buca (o nel fusto metallico) senza cognarne, che va sp prima o dopo. Se non piovesse per molto tempo, meglio irrigare un paio di volte dopo l'impianto.

Per facilitare l'attecchimento e consentire un buono sviluppo iniziale, bisognerà eliminare le gemme a frutto (si distinguono quelle a legno perché sono più piene e carnose). Quindi, per quest'anno, niente frutti, che invece cominceranno ad apparire nel secondo o anno. La fruttificazione sarà più abbondante fra sesto e il decimo anno dall'impianto, cioè nel periodo di piena produzione.

Da ogni pianta, se ben concimata e curata, potrà ricavare un chilo e mezzo a tre chili di bacche (ma si arriva anche a punte di dieci chili). Impossibile forse mangiarle tutte fresche, quindi prevedere surgelazione o un'ottima marmellata di mirtilli (con l'aggiunta d'un po' limone).

Livio Burato

## Caraglio: la vita in montagna

CARAGLIO — «Il modo di abitare la montagna - Segno di una civiltà» (Ed. L'Arciere), l'importante studio svolto dagli architetti Giulia e Giacomo Dogliо, è stato discusso l'altra sera nel teatro Comunale, alla presenza un pubblico.

## Taccuino della provincia

**CUNEO**

**Corso:** I seduttori della domenica.
**Fiamma:** Flash Gordon.
Ultra porno sexy movie.
**Nazionale:** La fiicsale mare l'amica di papà.
**Lambda:** Piedone d'Egitto.

**ALBA**

**Corso:** Xanadu.
**Eden:** L'avvertimento.

**BENE VAGIENNA**

Qua la mano.

**BORGO SAN DALMAZZO**

**Moderno:** Il vigilato n. 2.

**BOVES**

**Nuovo:** Il più grande del mondo.

**BRA**

**Impero:** The Blues Brothers.
**Politeama:** Io e Caterina.
**Villaria:** Superman 2.

**CERVA**

**Nuovo:** Il piccione di San Marco.

**CARAGLIO**

**Splendor:** I giorni infuri

Doria: Yuppi Du.

**CORTEMILIA**

**Nuovo:** Il bandito degli occhi azzurri?

**COSTIGLIOLE SALUZZO**

**Nuovo Moderno:** Bruce Lee il supercampione.

**DRONERO**

**Iris:** Fico d'India.

**FOSSANO**

**Astra:** Delitto a Porta Romana.
**Ideal:** Il campo delle cipolle.
**Politeama:** L'isola.

**MONDOVI'**

**Corso:** Robus per un passaggio.
**Italia:** La ripetente fa il preside.

**MONESIGLIO**

**Nazionale:** Il casinista.

## Oggi a Roreto il Carnevale per i ragazzi

CHERASCO — Anticipo Carnevale dei ragazzi oggi a Roreto. programma delle manifestazioni patrocinate Comune organizzate dalla Pro Cherasco in collaborazione con la Pro Roreto, con il di Isoriella e con le altre frazioni prevede anche presenza delle storiche maschere Monsù Lavaggio e Madama Roncaja.

L'episodio — il matrimonio contrastato poi felicemente celebrato dei figli dei due personaggi — risale al '700 è stato rievocato una sola volta, più di secolo fa. (g.n.)

**ORMEA**

**Ariston:** Il degli azzurri.

**PIASCO**

Zucchero, miele rondino.

**ROBILANTE**

**Robilantese:** Politico da scasso.

**SALUZZO**

**Civico:** Delitto a Porta Romana.
**Italia:** Exterminator.
**Splendor:** Fantozzi contro tutti.

**SAVIGLIANO**

**Aurora:** Cello d'acciaio.
**Nazionale:** Io e Caterina.
**Ritz:** Piemi senza famiglia (pomeriggio); L'isola (sera).

**VENZUOLO**

**Corso:** Altrimenti ci arrabbiamo.

**VILLAFALLETTO**

**Moderno:** L'incredibile Hulk.

**VILLANOVA**

**Cuneo:** Beato Angelo, corso Nizza; **Centrale,** via Roma.
**Alba:** Settimo, piazza Risorgimento.
**Bra:** Bianchi, via V. Emanuele.
**Cuneo:** Boeri, via Mazenco.
**Possano:** Rationdo, via Roma.
**Mondovì:** Gesco, via C
**Racconigi:** Quaglia, via Spada.
**Saluzzo:** Sanmartino, corso Piemonte.
**Savigliano,** Albertini, piazza Santarosa.

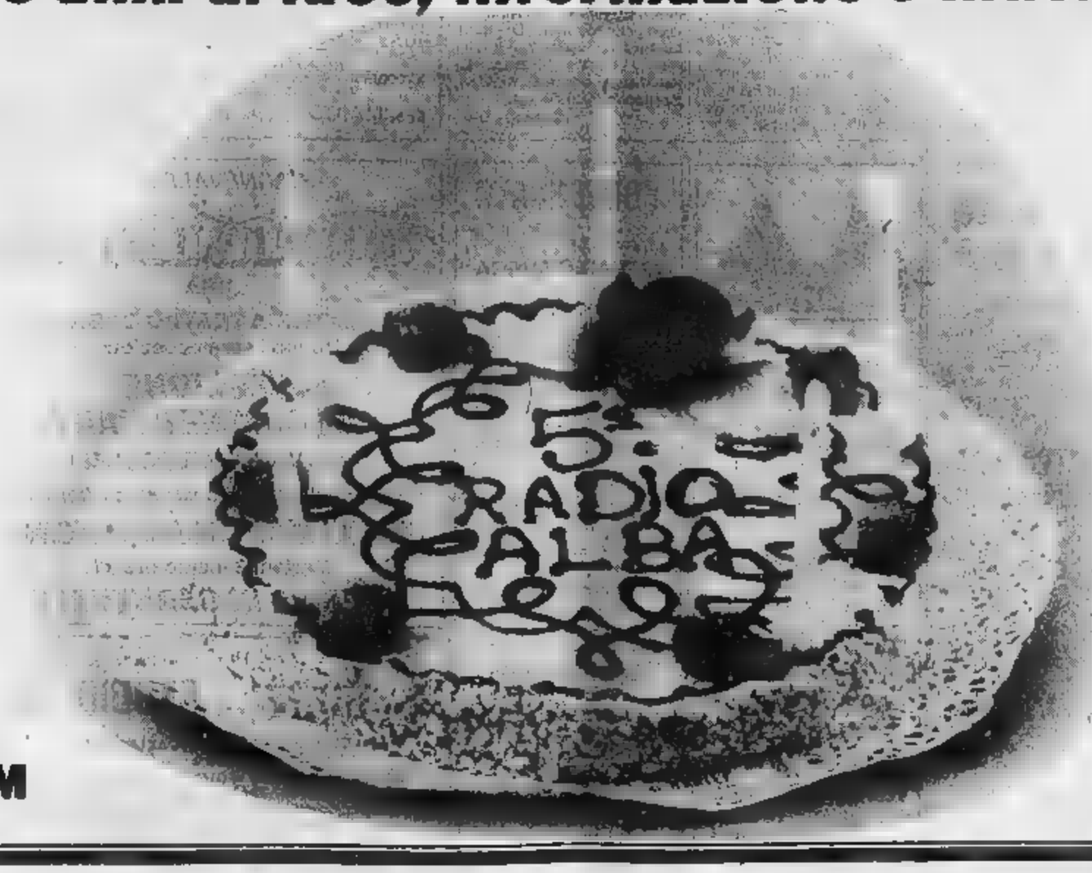
Importante società cerca
**ambosessi media cultura**
da addestrare per inserirli
Elettronici IBM-Honeywell di CUNEO e provincia, previo breve periodo pratico nella Tua zona
Possibilità stipendi iniziali elevati, 700.000 più Programmazioni qualificanti.
Per appuntamento nella città telefonare: 02/67.00.729 - 20.43.388; 02/27.04.60; 039/91.47.20
oppure scrivere
SOLEDI INFORMATICA
via Pelacchino 36 — 20124 Milano

**AZIENDA DOLCIARIA**
avviatissima
vicinanze Cuneo
Scrivere
Publikompass
10100 Torino

# RADIO ALBA

**1976** — **5 anni di idee, informazione e musica** — **1981**

In cinque anni
10.710 notiziari,
2800 inchieste,
370 rubriche,
3600 interviste
personaggi del mondo
dell'economia,
della politica,
della cultura,
dello spettacolo
dello sport,
98 iniziative sociali,
culturali, sportive,
250 spettacoli presentati
al pubblico tra i quali i
"RADIO ALBA SHOW"




12.000 comunicati
stampa divulgati,
20.000 lettere
di ascoltatori ricevute,
2 mesi di autonomia con
programmi preregistrati,
35.000 ore di trasmissione,
86.000 ascoltatori
settimanali nelle
province di Asti, Cuneo e
Valli del Pinerolese
(indagine Makrotest)
Radio Alba da 5 anni
un efficace tramite per lo
sviluppo la promozione
delle attività degli enti
pubblici e privati

SEMPRE IN
**102,930 MHz in FM**

OGGI ANCHE IN
**106 MHz in FM**

CANDELA-PRIEVI

# NOTIZIE SPORTIVE

## I biancorossi giocano con il Pertusa sperando nel Cherasco

*L'undici di Elio Rinero cerca a Torino un nuovo successo. Ci sono problemi di schieramento: Pastore e Fantini sono squalificati, ma rientra l'abile Raina. Il campionato sta entrando nel vivo e il Cuneo non vuole stare in disparte*

Pancera, [illegible] pilastro

### Partita facile per [illegible] Cuneo [illegible] «Ruffini»

CUNEO — Con l'attenzione rivolta a Cherasco, dove i nerostellati di Borsalino potrebbero fare all'Acqui [illegible] sgambetto molto atteso in [illegible] biancorossa, [illegible] Cuneo 80 cerca a Torino con [illegible] Pertusa un nuovo successo pieno.

«*Il Pertusa* — [illegible] l'addetto stampa, dottor Gianfranco Paganelli — *sta attraversando [illegible] buon momento, ma almeno in partenza noi dobbiamo puntare sulla vittoria*».

[illegible] formazione di Rinero [illegible] in serie positiva da sei domeniche ed [illegible] collezionato dieci punti. Nelle ultime due partite [illegible] ha un rullino di [illegible] invidiabile: altrettante vittorie con otto reti all'attivo ed [illegible] sola al passivo.

Per [illegible] tecnico cuneese a Torino ci saranno problemi di schieramento. Pastore e Fantini sono squalificati e Dalmasso è [illegible] forse: in compenso però rientrerà Raina, ma Rinero [illegible] deciderà se impiegarlo in marcatura oppure riportarlo al ruolo di «*libero*».

Con Dalmasso disponibile, l'undici più probabile [illegible] Colombo; Pancera, Raina; Chiapelo, Stella, Dalmasso; Claudio Bongiovanni, Guido Bongiovanni, Nasta, Sinopoli, Casaccia. [illegible] l'ex buschese Dalmasso dovesse [illegible] forfait non è improbabile che Rinero riporti Raina alle spalle [illegible] difesa [illegible] Stella in mediana a Martini in marcatura.

«*Il campionato* — dice ancora Paganelli — *sta entrando nel vivo e [illegible] squadre migliori si raggruppano sempre [illegible] più in vetta. [illegible] questo il Cuneo [illegible] vuole guadagnare anche a Torino come quindici giorni fa a Cafasso un punto in me[illegible] inglese importantissimo nel proseguimento del torneo*».

g.l.f.

[illegible] Bertilli e Aldo Castelli, campioni regionali uscenti nel rally dell'80, sono stati premiati ieri a Torino; o meglio è stato premiato solo Castelli perché [illegible] pilota saviglianese, preso da impegni, ha dovuto disertare la giornata di gloria. Il navigatore ha ritirato [illegible] a medaglia per la splendida prestazione della [illegible] stagione agonistica.

● Riccardo Maccagno, 15 anni, giocatore del Peiosa, è stato convocato dal tecnico regionale Martinello per [illegible] incontri della rappresentativa piemontese. Del giovanissimo si sta [illegible] la Juventus.

● [illegible] giocatori di [illegible] ci società sono stati convocati mercoledì alle 16,30 al campo comunale di Savigliano per l'incontro tra il Comitato di Cuneo e di Aosta, valido per l'undicesimo Torneo delle Province riservato a giocatori di seconda e terza categoria nati dopo il 1 luglio 1962. A difendere i colori cuneesi sono stati convocati: Ghillardi (Acqui); Fossano); Giordana (Auxilium Saluzzo); Cosiova (Bargè); Bollo, Paissani (Cavellermaggiore); Cavallera, Manfredi (Donatello Cuneo); A. Barale (Falicetto); Blanco, Musso (Fariglione); Trosso (Garessio); Curti, Cussa, Dompè (Olimpic Savigliano); Dalmasso, Olivero (Racconigi); Gazzera (Roreteso); Superino (Scarnafigi).

### Si gioca ad Albenga

## Gli azzurri promettono «I liguri tremeranno»

ALBA — Un'Albese [illegible] a [illegible] rispetto alle recenti opache prestazioni e caricata dal successo contro l'Orbassano [illegible] oggi con il morale alle stelle la trasferta di Albenga nella settima giornata [illegible] di ritorno della serie D.

La [illegible] contro i liguri costituisce per la formazione langarola un'importante [illegible] riprova dello stato [illegible] salute e [illegible] validità della [illegible] Pinnera che sembra aver [illegible] ottimi risultati. Quattro punti in tre partite sono [illegible] bottino [illegible] l'Albese non aveva più conquistato dalle primissime giornate di campionato e l'[illegible] sono ansiosi [illegible] vedere se i progressi compiuti sono il sintomo di una ripresa [illegible] si è [illegible] solo [illegible] fuoco di paglia.

Contro l'Orbassano, [illegible] di ogni considerazione [illegible] carattere tecnico, l'Albese [illegible] messo in luce [illegible] notevole capacità di reazione e una grinta [illegible] da riuscire [illegible] imporsi per gioco [illegible] in dieci contro undici. Con lo stesso spirito e con [illegible] gli azzurri affrontano la trasferta [illegible] Albenga convinti di riuscire [illegible] risultato positivo. Pilzer, pur [illegible] facendo pronostici, è fiducioso sulle possibilità [illegible] suoi ed è sicuro che, giocando [illegible] ma senza timori reverenziali, [illegible] ottenere perlomeno un pareggio come [illegible]

Non per questo l'Albese scenderà in [illegible] veletta al difensivismo, ma cercherà [illegible] imporre il proprio gioco, perché solo da un atteggiamento ragionevolmente spavaldo [illegible] [illegible] complessi può venire [illegible] risultato positivo.

Pilzer è cinzato soddisfatto della prova fornita dai suoi contro [illegible] e ci [illegible] a ribadire che [illegible] la possibilità concreta [illegible] ripetere [illegible] quello [illegible] livello anche in futuro. [illegible] — ha detto l'allenatore azzurro — tutti si sono battuti al massimo delle loro possibilità; in particolare [illegible] vorrei citare, oltre a [illegible] Fredi, molto attento e preciso, anche Manica, [illegible] in [illegible] po febbricitante, con un notevole senso del dovere e attaccamento alla squadra, e De Gasperi, che ho rivisto grintoso e aggressivo, con una gran voglia di giocare come da tempo non succedeva. Sono molto soddisfatto [illegible] loro prova perché se i giovani possono contare [illegible] sicuri "anziani" [illegible] questo livello acquisterà maggiore [illegible] e convinzione».

La formazione che Pilzer schiererà ad Albenga sarà priva [illegible] Tedesco, squalificato per [illegible] [illegible] seguito all'espulsione [illegible] domenica, [illegible] rientrerà [illegible] [illegible] scontato due turni di sospensione.

La probabile [illegible] [illegible] la seguente: Manfredi; Vergilio, Malacarne; Barello, De Gasperi, [illegible] Degiani, [illegible] Jacona, Enrico Rossi (Carena), Berra, Magara. In panchina andranno Berrino, Roggero e Paolo Rossi.

Aldo Scavino

### Il Cherasco tenta lo «sgambetto» all'Acqui Terme

## E Borsalino ci prova

### Una vittoria dei nerostellati rilancerebbe le formazioni cuneesi

[illegible] in mediana; nel riquadro Borsalino

CHERASCO — Ha il sapore [illegible] uno [illegible]tro diretto la partita in programma oggi al «Roella»: contro la Cheraschese, che ha ricostituito i suoi ranghi decimati fino a quindici giorni fa da infortuni e squalifiche, scende in campo l'Acqui, squadra di notevole valore in ottima posizione [illegible] classifica.

Ai termali i nerostellati non sono disposti a concedere nulla, poiché la posta in gioco [illegible] la permanenza nelle [illegible] alte: vincere significherebbe mettere una seria ipoteca [illegible] quel buon piazzamento che è nelle tradizioni e [illegible] possibilità [illegible] «lupi», nonché mantenersi in corsa per il primato.

Borsalino, uomo-promozione prima a Cuneo e poi ad Alba, [illegible] fa mistero di volersi provare anche [illegible] Cherasco, città con la quale ha legami affettivi strettissimi. «*La partita di oggi è molto impegnativa* — avverte l'allenatore —, *ma giocando sui livelli di domenica [illegible] a Mondovì, un risultato utile dovremmo ottenerlo. Faccio appello al [illegible] di responsabilità [illegible] tutti affinché non [illegible] si metta nei guai, qualunque cosa accada, rimediando [illegible] ammonizioni od espulsioni. In questa prima fase [illegible] ritorno abbiamo già perso troppi punti per non avere potuto schierare una formazione degna [illegible] questo nome*».

[illegible] Imprevisti, [illegible] Cheraschese [illegible] al «Roella» al completo, con la difesa-saracinesca del derby [illegible] Mondovì.

g.n.

### Gli «azzurri» in [illegible] con l'Audace Boschese: due punti sicuri?

## Fra i due litiganti la Fossanese sogna e le altre devono frenare le ambiziose

### La Carassonese gioca con la capolista - [illegible] Saluzzo ha [illegible] compito di bloccare l'Alpignano Il Busca al «Michelis» con il sorprendente Bacigalupo - I «maghi» a Cafasse [illegible] grinta

Fossano. Un duro contrasto nell'area degli «azzurri» (Tel.)

FOSSANO — Dopo due trasferte gli azzurri affrontano al Comunale l'Audace Boschese. Secondo l'allenatore Piero Davico dovrebbe iniziarsi una serie [illegible] incontri meno difficili. «*A partire da* [illegible] — dice — [illegible] *d'obbligo ritornare alla vittoria. Nell'ambiente sportivo la sconfitta subita ad Acqui [illegible] stata assorbita con disinvoltura anche perché ha coinciso [illegible] il rallentamento dell'andatura di altre squadre che [illegible] al [illegible] tice della classifica*».

«*Adesso tocca a noi* — prosegue Davico — *mantenere e cercare di migliorare la posizione attuale continuando nella nostra politica [illegible] vivere alla giornata*».

(a.c.)

[illegible] **Trasferta per la Carassonese** di Mario Serra che affronta oggi [illegible] Novese. Castigati [illegible] lunga serie di squalifiche [illegible] infortuni i monregalesi [illegible] dovranno ricorrere all'inserimento [illegible] giovanissimi nella squadra. Assenti: Vacchino, Della [illegible] e Cirinciolone, infortunati ormai da due mesi; Ottaviani, colpito al ginocchio domenica [illegible] nell'incontro [illegible] il Cheragco; Cattaneo [illegible] Toniolo squalificati.

Mancherà quindi [illegible] formazione. Panno intanto capolino alcune giovanissime [illegible] della squadra allievi [illegible] Cavalleri e Robaldo oltre ai più esperti Curti e Astegiano.

[illegible] **Il Saluzzo spera** [illegible] [illegible]otere l'exploit dell'andata contro l'Alpignano quando la titolata squadra torinese fu battuta sul proprio terreno di gioco da un grintoso [illegible]

Da allora, la squadra saluzzese [illegible] ha [illegible] molto traversie e di quella formazione [illegible] rimane molto.

«*Un pronostico per l'incontro?* — commenta l'allenatore Angelo Cereser — *se supremo giocare con grinta, volontà, impegno, allora qualcosa potremo fare. Bisogna lasciare da parte, per ora, la tenacia di gioco e la lestezza, puntando piuttosto a mettere sempre [illegible] difficoltà l'avversario con molto movimento [illegible] nel tiro a rete. Insomma, basta con i playmaker [illegible] pensiamo [illegible] giocare davvero*».

(a.ge.)

Oggi però l'attenzione è tutta rivolta all'ospite [illegible] turno. Il Bacigalupo occupa una scomoda posizione di classifica, ma nelle ultime tre [illegible] rnate ha migliorato il rendimento, conseguendo due vittorie e un pareggio.

● I "maghi" [illegible] [illegible] dopo la splendida prova di domenica [illegible] contro la capolista Novese. La partita non dovrebbe offrire particolari interessi per la classifica. Le due squadre, infatti, sono nella zona di centro, senza ambizioni né [illegible] per la retrocessione. Questo può voler [illegible] che le due formazioni [illegible] affronteranno con tranquillità per giocare un calcio onesto.

La Saviglianese [illegible] a Cafasse sperando in un buon pareggio, per continuare così la serie d'incontri utili.

(f. p.)

● Il Busca incontra, oggi al Michelis, [illegible] Bacigalupo. I ragazzi di Loremzo Menardi sono reduci dall'impegnativa trasferta di Alpignano che ha fruttato due punti preziosi. Il sapore [illegible] questa vittoria, che ha rilanciato le «quotazioni» del Busca, ha tuttavia una punta di amaro per l'attesa del verdetto della Lega in merito al ricorso presentato dall'Alpignano per presunte irregolarità commesse nella gara.

### Sommariva: scontro che vale la Promozione

## Le [illegible] sono affilate per il derby con il Bra

SOMMARIVA BOSCO — «*La [illegible] dovesse giocare [illegible] Totocalcio, sarebbe [illegible] classica tripla*». Per i dirigenti [illegible] Sommarivese è impossibile fare pronostici sulla partita [illegible] oggi, che vede la loro squadra opposta in casa al Bra. «*Noi siamo in vantaggio [illegible] un punto —* [illegible] i nerazzurri —, [illegible] *per esperienza e struttura i nostri avversari restano i grandi favoriti. E' chiaro che l'obiettivo per noi è conservare il primo posto in classifica e l'imbattibilità casalinga, che dura dal derby dell'anno scorso [illegible] il Bra*».

[illegible] Non dovrebbero esserci problemi per la Valeo nell'incontro in casa il Moretta, penultimo in classifica. La Valeo cerca il risultato pieno per riscattarsi dalla sfortunata partita [illegible] domenica scorsa che ha visto il Villafranca strappare un pareggio su calcio di rigore a pochi minuti dal termine.

● N[illegible] cian morettese tutti sperano d'ottenere un altro risultato positivo — dopo quelli con la Pro Dronero ed il Carmagnola. «*Molto probabilmente* — dice il mister De Conti — *oggi in squadra farà il suo esordio un altro giovane così da avere un quadro completo per la prossima formazione*».

[illegible] Dopo la pesante sconfitta di Narzole, che è stata [illegible] que assorbita abbastanza agevolmente, la Supremavernici sarà impegnata oggi in [illegible] contro il Boves, in una gara che dovrebbe segnare il riscatto dei cornellanesi.

Una vittoria infatti è nelle possibilità degli atleti [illegible] Sergio Corino, che saranno privi di Pezzuto e Gorga, squalificati. Gli assenti verranno rimpiazzati da Tallano e da Vezza, che farà così il suo debutto stagionale dopo il grave infortunio che l'ha tenuto fermo [illegible] girone di ritorno [illegible] [illegible] campionato.

### Quattro partite rinviate

● **Le partite Peduna - Caffarelli, Pro Dronero - Narzolese (Prima Categoria), Parigliano - Morettese e Saetta - Cuneognese (Seconda)** [illegible] [illegible] rinviate [illegible] impraticabilità dei terreni di [illegible].


LA DITTA [illegible] 1 uno COMUNICA

che in data 10.2.81 ha [illegible] luogo l'estrazione dei premi, di cui al concorso autorizzato con D.M. 4/215908 del 23.12.80. Sono risultati estratti i seguenti biglietti:

1° ESTRATTO N. 142
2° ESTRATTO N. 421

472 - 173 - 689 - 204 - 643 - 179 - 105 - 133

I possessori di [illegible] biglietti possono ritirare i premi entro il 10.3.81 presso ditta organizzatrice CENTRO UNO - VIA TORINO [illegible] - SALUZZO

[illegible] zootecnici primaria azienda [illegible] mangimi e servizi per la zootecnia

ricerca

Laureati in Agraria [illegible] diplomati

[illegible] avviare, dopo un corso [illegible] formazione retribuito della durata [illegible] 4 a 6 mesi, [illegible]a'professione di venditore tecnico per complessi agricoli e allevamenti. Il rapporto periodico con gli allevatori [illegible] la ricerca di soluzioni tecniche avanzate, comporta [illegible] preparazione estremamente professionale e un costante aggiornamento tecnico. I candidati [illegible] [illegible] stiamo ricercando per ricoprire alcune zone della provincia di Cuneo [illegible] dei giovani di 23-26 anni, obblighi militari assolti, [illegible] una spiccata propensione per i problemi zootecnici e che desiderano lavorare nella zona di residenza. L'azienda offre [illegible] [illegible] prescelti l'inserimento in una realtà aziendale [illegible] notevole sviluppo [illegible] tecnologicamente all'avanguardia. Viene assicurato a tutti un colloquio preliminare in zona Torino in data che verrà comunicata.

Scrivere Publikompass 571 - 10100 Torino

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

DOM[illegible] POMERIGGIO [illegible] QUESTA [illegible] supergruppo

EDIPO RE

Domani [illegible] DISCOTECA

Ingr. 3500 cons. compresa

MARTEDI' 3 MARZO ore 14,30 BALLO dei BIMBI con sorteggio [illegible] una montagna di giocattoli messi in palio da EREDI LUSSO Ore 21

Veglione in [illegible] di addio al Carnevale

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire le voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che parlerebbero invece di scandire bene le parole, ma la [illegible] della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, smorzata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si [illegible] alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'[illegible] rimedio [illegible] il solito apparecchio [illegible] con [illegible] di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antiestetica dall'punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

[illegible] timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di sopperire praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misure, personalmente, costruito, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla perfezione [illegible] perdita uditiva [illegible] singole persone.

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Cuneo e provincia

CUNEO - FILIALE MAICO
Corso Nizza [illegible] - Tel. 66.149
(TUTTI I GIORNI - LUNEDI' MATTINA CHIUSO

[illegible] - Sabato 14 e 21 marzo Ottica Agnelli - Via V. Emanuele 19
BARGE - Giovedì 26 marzo Farmacia San Giovanni - Piazza S. Giovanni 7
BRA - Venerdì 13 marzo Farmacia Bianchi - Dr. Bergandi - Via V. Emanuele 149
BUSCA - Venerdì 27 marzo Farmacia dr. Celino - Via Umberto I 61
FOSSANO - Mercoledì 18 marzo Farmacia dr. Rotondo - Via Roma 65
MONDOVI' - Sabato 7 marzo Farmacia S. Maria - Via S. Agostino 16
SALUZZO - Sabato 28 marzo Foto Ottica Tumagnone - Corso Italia 47
SAVIGLIANO - Martedì 3 marzo Farmacia Marengo - Piazza S. Rosa 55
CARRU' - giovedì 5 marzo Ottica Morra - Via Mazzini 21
CEVA - mercoledì 4 marzo Farmacia Centrale Dr. Bocci - Via Marenco 52
RACCONIGI - Informazioni tutti i giorni Farmacia S. Giovanni - Via Torino 8

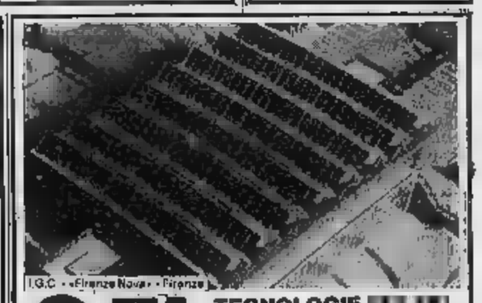
Sede MAICO - Via Magenta 20 - Torino - [illegible] 541.767

[illegible] Nel nuovo SUPERSONIC ore 15 SPECIALE ROCK ore 21 [illegible] BALLO [illegible]

Torino

con il complesso [illegible]

domani ore [illegible] CARNEVALE DEI BAMBINI



I.G.C. - «Firenze Nova» - Firenze

FEA TECNOLOGIE [illegible] SOLARI [illegible]

MODAN: PROGETTAZIONE E [illegible] IMPIANTI

SCARNAFIGI (CN) - Via Saluzzo 61/65 - Tel. (0175) 74.134

Cirist

[illegible] DISCOTECA Mondovì, tel. [illegible]

STASERA GRAN [illegible] con i complessi

per i giovani I T.N.T. e per il liscio LA [illegible] PAGINA

Domani IL VEGLIONE DEI COMMERCIANTI

CARNEVALE ALL'

EQUILIBRIO

BRA

DISCOTECA TEATRO E BAR BAR

Domani sera [illegible]

VEGLIONE DEI COMMERCIANTI

con VITTORIO [illegible]

Il cotillons della serata [illegible] offerti dalla

MAXIM'S CHAMPAGNE

[illegible] 3 [illegible] ore 21:

VEGLIONE DI CARNEVALE

CARNEVALE SALUZZESE

1 - 3 MARZO:

SFILATE DI CARRI BANDE E FOLKLORE

Lotteria di Ciatërlin

PIENI ENOLOGICA - GASTRONOMICA E DEI PRODOTTI DELLE VALLATE

dal 22-2 al 3-3-'81

LE CUPOLE

[illegible] [illegible]

VEGLIONE DI CARNEVALE

Per il moderno

AUGUSTO RIGHETTI

Group

Per il liscio

LA PIU' GRANDE ED IMPORTANTE ORCHESTRA ITALIANA

TELECUPOLE BAND

Domani sera

[illegible]

[illegible] TUTTE [illegible] ETA'

[illegible] CONSOLINI LEARCO GIANFERRARI

[illegible] come tutti gli anni

[illegible] BELLA GENTE

COMUNICATO

Dopo mesi e mesi di prove agli ordini del

M. [illegible]

la grande orchestra formata da ben 25 elementi è pronta per decollare.

Speranda di fare cosa [illegible] dita agli amici de «Le Cupole» e «Telecupole» del ballo liscio presenteremo questa [illegible] nel «Cupolino» questa eccezionale formazione musicale unica in Italia.

Suonerà a

"LE CUPOLE"

per tutto il mese [illegible] MARZO nei giorni di sabato e domenica.

[illegible] aspettiamo questa [illegible]

LE CUPOLE E TELECUPOLE

VENDO

[illegible] maiattie

materiale e attrezzature per frigoriferi

Tel. 0172/28.89 dalle ore 12 alle ore 14

CAMACC. Corso [illegible] Borgo S. Dalmazzo STUDIO 80

Pomeriggio e sera: MODER[illegible] I [illegible] LISCIO ISABELLA II

Domani lunedì 2 marzo: VEGLIA DI C[illegible] ORCHESTRA ISABELLA II

con esibizione di mini e m[illegible] coppie PROVINCIA GRANDA CLUB SAROLO E CLUB BISALTA

Martedì 3 marzo: [illegible]

# CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.171; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.003; Savona, via Astengo 1/1, tel. 386.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.238; Finale Ligure, tel. 692.702; Ventimiglia, tel. 351.759

## ANCORA SENZA VIE D'USCITA LA SITUAZIONE POLITICA IN RIVIERA?

## Prevale la logica di partito

Nove mesi dopo le elezioni il panorama politico in Riviera è sconsolante. Le alleanze a cinque (dc, psi, psdi, pri e pli) di Imperia e Sanremo mostrano qualche debolezza. A Finale il sindaco Lorenzo Bottino (psi) e la giunta (psi - pci) hanno deciso di dimettersi: la loro forza contava sulla metà esatta, 15 voti, del consiglio.

Il caso dell'assessore Di Cagno, costretto a lasciare l'incarico per una confusa storia di appalti, ha scatenato polemiche in consiglio a Bordighera. L'indipendente della lista repubblicana Carlo Tomagnini (condannato per oltraggio a pubblico ufficiale) ha dovuto lasciare la giunta di Alassio, ma insiste: «Rimarrò consigliere». Ad Albenga il passaggio di Antonio Furfaro dal pci al gruppo «Asti nel progresso» di Isoleri e Sasso, ha indebolito l'area di sinistra.

Intanto si avvicina il congresso provinciale della dc (15 marzo) a Imperia: c'erano liste di candidati in numero addirittura superiore a quello del giugno scorso, per le elezioni amministrative. Poi il buon senso, e forse la consapevolezza che in quel modo c'era per tutti la possibilità di rimettersi, ha portato a escludere molti nomi e a trovare accordi.

Sono situazioni in apparenza slegate fra loro, ma insieme dimostrano l'instabilità, l'incertezza ancora avanque. Questi equilibri incerti possono col tempo logorare quelli più difficili delle amministrazioni provinciali.

Su tutto ciò, una considerazione: l'elemento che lega i singoli casi è la prevalenza della logica di partito su quella della pura amministrazione.

**m. n.**

## *Finale, elezioni anticipate (o c'è un'altra soluzione?)*

**Dopo le dimissioni del sindaco Lorenzo Bottino e della giunta pci-psi**

FINALE LIGURE — Eletti il 9 novembre scorso, il sindaco Bottino e la giunta socialcomunista hanno presentato nel Consiglio comunale di venerdì le dimissioni. «E'un atto di responsabilità — ha dichiarato il sindaco — Un contributo positivo verso un chiarimento. L'attuale composizione dell'esecutivo era una soluzione transitoria per superare il vuoto di potere, con l'obiettivo di una maggioranza organica attraverso l'intesa con i laici. Abbiamo registrato una situazione di stallo che al momento non consente un superamento della transitorietà».

La scadenza più importante è il bilancio '81, previsto a fine mese. «Per affrontarlo è indispensabile un iter complesso — ha continuato Bottino — che presuppone una maggioranza stabile. Un bilancio presentato da una giunta paritaria potrebbe risultare un'imposizione».

Il sindaco ha ricordato anche una serie di risultati positivi conseguiti dalla giunta in questi mesi. Roberto Cognella (pci) ha fatto una cronistoria dei vertici a quattro precisando, tra l'altro: «Ancora oggi l'obiettivo rimane quello di un esecutivo allargato a pri e psdi. Le dimissioni confermano il senso di responsabilità del psi e del pci: diversamente qualsiasi tipo di votazione sul bilancio potrebbe causare effetti negativi. Nelle trattative il nostro partito e quello socialista hanno dimostrato responsabilità». Il psi avrebbe rinunciato a un assessorato, il pci ha messo a disposizione il 90 per cento delle sue deleghe. Mentre il psdi ha sempre dimostrato di privilegiare la soluzione politica per arrivare il programma concordato, il pri ha assunto una posizione intransigente, con la ferma richiesta di un rilancio».

Cognella ha avanzato una proposta: «Immediato impegno dei psdi nella maggioranza, una soluzione comunque transitoria in attesa di un chiarimento interno del pri». Silvio Accinelli (pri): «Il nostro partito non si è mai sottratto a precise responsabilità. Siamo pronti ad assumere un impegno diretto nel settore turistico, non per rivincita o ambizione. E' una questione di garanzie per la reale attuazione del programma».

Il sindaco Bottino

Il capogruppo socialista Paolo Caviglia ha dichiarato tra l'altro: «L'atto compiuto dalla giunta e dal sindaco è diametralmente opposto all'ipotesi di commissario. Resta un ragionevole lasso di tempo per le riflessioni di ogni partito». Rivolto ai pri: «Le trattative non sono una gara sportiva dove l'importante è partecipare. L'accusa di scarsa disponibilità socialista è in malafede e di cattivo gusto».

Altre considerazioni di tipo politico: «Forse la contrapposizione ha radici più profonde. Il pri affermando che i problemi turistici da troppo tempo sono trascurati, entra in collisione con ciò che il psi ha rappresentato negli ultimi anni».

Caviglia ha quindi illustrato una serie di proposte, presentate come esempi di «non turismo» avanzate dal pri al momento di stilare il programma, aggravate dalla pretesa di «veto» repubblicano sulle iniziative della giunta.

«Forse nelle trattative ha pesato anche la tendenza di certe forze politiche che mirano a una rivincita elettorale», ha concluso Caviglia che ha ribadito anche la totale chiusura verso un centro-sinistra di vecchio stampo. Simonetti (psdi): «Abbiamo dimostrato lealtà e confermiamo la nostra disponibilità. Sono certo che resta spazio per approfondire la ricerca. Bisogna stare attenti a non stravolgere l'ipotesi della soluzione a quattro: la ricerca di una formula subordinata annulla l'obiettivo principale. I socialisti hanno parlato a proposito di forze oscure: in attesa di risposte costruttive il psi pensi piuttosto a far cadere certe prevenzioni».

Il capogruppo dc, Piero Cassullo: «Anche a Finale stiamo assistendo al fallimento del frontismo, una linea politica che trova sbocchi».

**Maurizio Fico**

### Sergio Anselmi segretario pri

IMPERIA — Sergio Anselmi è stato riconfermato all'unanimità segretario provinciale del pri. Lo ha eletto il nuovo direttivo, insediatosi dal congresso provinciale, tenuto il 7 e 8 febbraio scorso a Sanremo.

## Sanremo La dc verso il congresso

SANREMO — *In vista del congresso provinciale in programma per il 15 marzo, anche la dc di Sanremo ha convocato l'assemblea degli iscritti per la prossima venerdì sera presso le scuole «Alberini» in piazza Colombo. Ha varato un'unica lista. Sessantanove iscritti rappresenteranno Sanremo.*

*Le liste di partenza erano quattro, facevano capo a Giorgio Baldi, a Napoleone Cavaliere, a Guido Pancotti (ex sindaco di Sanremo) e al sindaco attuale Osvaldo Vento.*

*L'accordo che ha portato a un unico schieramento prevede che la lista di Baldi abbia sei delegati al congresso, 11 quella di Cavaliere, 6 quella di Pancotti e 46 la lista di Vento, Pippione e Accinelli.*

*Ora Sanremo dovrà nominare i componenti del proprio comitato comunale, dal quale scaturirà il nuovo segretario del partito. La riunione è prevista per domenica 8 marzo.*

*Al congresso provinciale parteciperanno 207 delegati così suddivisi: 69 da Sanremo, 46 da Ventimiglia, 29 dalla zona denominata «Valle Argentina», comprendente Arma e Taggia, e 63 da Imperia. Ogni delegato — in relazione alle nuove disposizioni del partito che prevedono le designazioni in base ai risultati elettorali — rappresenta 250 voti personali.*

*La discussione, protrattasi fino a tarda ora, è sviluppata sulla relazione del segretario uscente. Leo Pippione (che è anche presidente dell'unità sanitaria locale).*

*Le quattro «correnti» erano presentate all'assemblea con 150 candidati in tutto. Si è così proceduto ad eliminare un nome dopo l'altro fino a raggiungere il numero di sessantanove, quanti cioè avevano diritto*

**r. o.**

## Un tornado ha investito il Comune di Bordighera

**Polemiche infuocate dopo le dimissioni dell'assessore Di Cagno**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BORDIGHERA — Il «giallo» della polizza d'assicurazione per il corpo dei vigili urbani di Bordighera si è concluso nel peggiore dei modi. L'altra sera in consiglio comunale la maggioranza, presieduta dal sindaco Silvio Gerin (dc), preoccupandosi di non perdere l'appoggio del pri, ha cercato, maldestramente, di indorare la pillola del siluramento dell'assessore repubblicano Franco Di Cagno scatenando così la reazione, prevedibile, dell'opposizione. Si è alzato un polverone su una vicenda che non è stata completamente chiarita e che lascia, a molti, l'amaro in bocca.

Giancarlo Lora, leader del pci, ha avuto parole severe per quanto è successo. «Chiedo — ha detto tra l'altro nel suo intervento — che non solo Di Cagno, ma che tutta la giunta si dimetta. In questa sede si è mentito, come se il consiglio comunale fosse un comitato di straccioni. Qui qualcuno recita una parte squallida. Se la maggioranza dissocia le sue responsabilità da quelle dell'assessore dimissionario, se non la smette di assumere le sue difese parlando di infortunio o inesperienza, deve andarsene con lui. Non ci sono alternative».

Ad accendere la miccia della polemica è stato l'intervento del capo gruppo della dc, Rolando Odetto. «Amministrare un comune — ha sostenuto — non è semplice. Di Cagno, volendo far risparmiare soldi alla città, ha commesso una distrazione. In tutta la ricenda dobbiamo ringraziare la correttezza del pri. Altri, nel passato, hanno forse commesso errori più gravi senza pagare nessuno scotto. Esempi non ne mancano».

Uno era riferito, in modo chiaro, all'ex assessore ai lavori pubblici socialista, che avrebbe assegnato un appalto ad un cugino. A questo punto si è scatenato Gerin (dc), bargarre e quella che doveva essere una seduta calma, si è trasformata, a tratti, in una assemblea tonante. Franco Di Cagno era assente. Nello scambio dialettico sono intervenuti anche l'ex sindaco Giorgio Laura (psdi) ed il primo cittadino Livio Gerin. Tutti hanno cercato di gettare acqua sul fuoco. «Abbiamo preteso le dimissioni di Di Cagno — ha dichiarato in ultimo Gerin — perchè in consiglio comunale aveva mentito».

Livio Gerin

Franco Di Cagno

E proprio qui sta il «peccato più grave» dell'amministratore alla sbarra. La vicenda è nota. Di Cagno, di professione assicuratore, ha il compito di contattare diverse agenzie per cercare di migliorare la polizza assicurativa del corpo dei vigili urbani. Interpella diverse società, compresa la compagnia «Gan» di Sanremo. Lui, a Bordighera, lavora per la stessa compagnia. E qui, forse, commette il primo sbaglio. La gara la vince, con una richiesta inferiore, proprio la «Gan».

Quando tutta la pratica arriva in consiglio comunale per la ratifica il rappresentante del pci, Domenico Montanaro, sempre una «procedura anomala» in quanto le buste delle società interpellate non sarebbero state aperte insieme, ma in giorni diversi. E quella della «Gan», per ultima. Fatalità? può essere, ma in consiglio scoppia il polverone.

L'assessore Di Cagno, probabilmente preso dalla foga, dichiara che le buste le avrebbe aperte lo stesso giorno. Più tardi, però, viene smentito dai timbri e dalle date di protocollo. In maggioranza succede il terremoto. Si sono contatti, parole grosse, sfide. Poi il 10 febbraio Di Cagno presenta al sindaco le proprie dimissioni. Il 18 le ritira. Il 19 le riconsegna.

Prima del consiglio comunale dell'altra sera persone vicine a Franco Di Cagno giuravano che la maggioranza, in seguito ad accordi segreti, le avrebbe respinte. La tesi pareva in un certo senso avvalorata dal fatto che nell'ordine del giorno della seduta non era stata prevista la sua surroga.

E così, forse, sarebbe stato se non avesse parlato Rolando Odetto. Alla fine, dopo aver rinvangato episodi del passato chiacchierati, i 29 consiglieri hanno votato, all'unanimità. L'accoglimento delle dimissioni di Franco Di Cagno. Erano le 23,30. Il giallo era finito.

**Roberto Basso**

## Tomagnini «Rimarrò consigliere»

ALASSIO — *Il Consiglio comunale di Alassio non ha dibattuto le dimissioni dell'assessore al turismo Carlo Tomagnini che ha rinunciato al mandato dopo la condanna riportata al Tribunale di Savona per minacce nei confronti dell'ufficiale sanitario dott. Mario Valero. La pronuncia del Tribunale emessa nei confronti di un pubblico amministratore comporta la pena accessoria di temporanea interdizione dei pubblici uffici.*

*Per il Consiglio comunale si tratterà di una semplice presa d'atto, i lavori sono stati aggiornati a nuova data e le dimissioni di Tomagnini restano in sospeso. Si era anche ventilata l'ipotesi che Tomagnini lasci in fatto della sentenza si appresti consigliare, ma l'interessato eletto come indipendente nella lista del partito repubblicano ha detto: «Da consigliere non mi dimetto: non esiste nessuna disposizione di legge che lo imponga fino a che la sentenza non sia passata in giudicato ed ho fiducia negli ulteriori gradi di giudizio. Sono ansioso di conoscere le motivazioni della sentenza del tribunale. C'è da tener conto che negli avvenimenti al centro della vicenda anch'io rivesto la funzione di pubblico ufficiale».*

*Circa la sua posizione giuridica in seno all'amministrazione, afferma: «Lascio l'assessorato perchè la ritengo corretto ed opportuno, ma il sindaco ha conosciuto la sentenza soltanto dai giornali, nessun provvedimento nei miei confronti gli è stato ufficialmente notificato in sede politica — precisa — è vero che ho condizionato la maggioranza minacciando il ritiro dell'appoggio per la nota questione dei giardini pubblici. Quella pratica era stata approvata dalla giunta nella riunione preconsigliare*

**g. m.**

I funerali del bimbo di 12 anni

## Tanti amici a Cairo per salutare Andrea

Andrea Spanti

CAIRO MONTENOTTE — Ieri pomeriggio è rimasto deserto il campo «Felice Levratto» di Savona-Zinola dove'era in programma una partita del campionato giovanile tra l'Aurora di Cairo e una formazione locale. L'Aurora, infatti, si è presentata perchè priva del suo portiere, Andrea Spanti.

Il ragazzo era morto nel sonno, la notte prima. E così tutti i suoi compagni di squadra, in divisa sportiva, assieme a centinaia di altri bambini e a migliaia di persone si sono recati a dargli l'estremo saluto, prima nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo poi al cimitero di Cairo.

I funerali si sono potuti svolgere ieri pomeriggio perchè l'autorità giudiziaria non ha ritenuto necessario ordinare l'autopsia. Andrea Spanti, che avrebbe compiuto 13 anni, solo nel luglio prossimo, è morto sicuramente per cause naturali probabilmente un tutta cardiaca.

Tutta Cairo ha partecipato ai funerali, la chiesa era gremitissima. Il rito funebre è stato commovente, pochi sono riusciti a trattenere le lacrime.

**l. p.**

Fumi e miasmi di una discarica raggiungono l'Autofiori

## *Per i turisti che arrivano a Imperia il «benvenuto» sale dalle immondizie*

**Tonnellate di rifiuti in località Ponticelli - Gli abitanti della zona protestano per l'insopportabile situazione - Inutili sino ad ora lamentele e petizioni - Che dice il Comune**

IMPERIA — *Ai turisti in arrivo dal confine francese, Imperia porge il benvenuto con fumo e miasmi, che salgono sino all'Autostrada dei Fiori dalla discarica dei rifiuti di località Ponticelli. Tonnellate di immondizie vengono trasportate ogni giorno al deposito del capoluogo (che, da solo, raggiunge punte di 500-600 quintali), e numerosi altri comuni della Riviera dei Fiori, per essere poi bruciate.*

*Sui cumuli di spazzatura volteggiano stormi di gabbiani. Il puzzo si spande per tutta la vallata, rende insopportabile la vita delle famiglie, specie più di agricoltori, che abitano nella zona, alla Collarina e in regione Barbarossa. Molti hanno protato a protestare.*

Nanda Bonello — Ines Ricca — Natalina Gorelli — Delia Guardiano

*Repubblica e all'assessore regionale alla sanità. Non è successo nulla. Pare anzi che chi aveva preso l'iniziativa sia stato costretto a desistere per il timore di pesanti ritorsioni.*

*Le lamentele sono unanimi. Dice Nanda Bonello, floricoltore di Barbarossa: «Soprattutto d'estate, quando la "ruminata" resta a macerare sotto il sole, la puzza è nauseante. La cenere cade sulle coltivazioni, e rovina le rose e i garofani. I topi si sono spaventosamente moltiplicati. Se legioni, orinai, e, per arginare questo flagello, siamo costretti a spendere un patrimonio per l'acquisto del veleno. Perchè non si trova un posto più isolato e adatto. A Santa Brigida, per esempio?».*

*Aggiungono Delia Guardiano e Ines Ricca, del «Mini-Hotel» di Ponticelli: «Se non spira vento di mare, l'aria è irrespirabile. Per noi, è un grosso guaio: spesso riceviamo rimostranze dai clienti, e non è una bella propaganda. Il pulviscolo poi macchia la biancheria stesa ad asciugare».*

*Natalino Gorelli ha uno stabilimento all'inizio della strada provinciale per Cireglio. «Quell'odore pestilenziale arriva alle porte di S. Lorenzo al Mare. La discarica si trova a meno di 500 metri dalle case: troppo poco per garantire la sicurezza, sotto il profilo igienico.*

*Il pericolo di inquinamento è reale: a causa di una frana e delle piogge, lo scorso anno i liquami erano colati giù fino alla statale Aurelia. Avvicinarsi alla discarica non è facile. La strada è privata, e irresistibili guardiani impediscono l'accesso agli estranei. Come cerberi, sorvegliano amorevolmente la spazzatura.*

*L'impressione è che ci siano in ballo sostanziosi interessi. Chi ha in affitto il terreno e Jacopo Bonaudo, lavora i rifiuti con sostanze chimiche, li trasforma in fertilizzanti, e li rivende. Geronimo Sapherto è l'assessore all'igiene e alla sanità. Quando era all'opposizione, aveva presentato un'interpellanza sulla questione. E adesso? Non passa ancora anticipare nulla — risponde ma sto adoperandomi concretamente, con l'amministrazione comunale e con l'Unità sanitaria locale per trovare una soluzione soddisfacente per tutti».*

**Stefano Delfino**

Sanremo: in carcere due giovani per tentata estorsione

## «Paga o rapiremo tua figlia» e gli bruciarono il negozio

SANREMO — La tentata estorsione alla pescheria *Sanremo*, in piazza Bresca, compiuta tre anni fa e culminata con l'incendio del negozio, ieri è arrivata a una conclusione. Il vice questore Enzo Natale, su ordine di cattura della procura della Repubblica, ha arrestato i due responsabili, Domenico Donato, 23 anni, via Galilei 280 e Luciano Pangallo, 22 anni, via Martiri della Libertà.

I fatti risalgono al marzo 1978. Pangallo e Donato, con un complice, vogliono estorcere denaro al titolare della pescheria, Mario Bianchi. Con telefonate anonime minacciano di rapirgli la figlia se non paga decine di milioni.

Per far pressione gli incendiano il negozio, causando danni per 10 milioni. La polizia blocca Luciano Pangallo, Domenico Donato e Roberto Ferro, 24 anni, via Martiri della Libertà 236 che vengono processati per direttissima. Pangallo e Donato sono condannati a due anni e mezzo ciascuno, e ricorrono in appello ottenendo la libertà provvisoria, che a Ferro fu negata.

Un mese fa la corte d'appello di Genova li ha di nuovo condannati. Ora la sentenza è passata in giudicato. La polizia ha rintracciato i due giovani che resteranno in carcere fino all'estate.

**r. b.**

### Truffa a Sassello al processo

SAVONA — Sette imputati dormattina in tribunale per una clamorosa truffa ai danni dei rifornitori di un albergo di Sassello. E' una vicenda che risale all'estate dell'ormai lontano 1972 quando 20 milioni di questo l'ammontare della truffa) rappresentavano ancora una cifra di tutto rispetto.

Sul banco degli accusati Giorgio Briguccia, 34 anni, Palermo, Giordano Bonucci, 60 anni, Savona, via privata degli Angeli, Natale Bertazzo, 58 anni, Milano, Giuseppe Berzano, 37 anni, Genova, Francesco Ambrosio, 40 anni, Milano, Cosimo Carpentieri, anni, Milano, Francesco Caccavallo, 49 anni, Milano.

Nella sentenza rinvia a giudizio il magistrato inquirente sostiene che gli accusati avrebbero fatto apparire Briguccia quale acquirente del complesso alberghiero «Orizzonte di Grin» di Sassello: avrebbero così indotto in errore i titolari di alcune aziende milanesi e toscane specializzate in forniture alberghiere e anche una casa vinicola.

*(l. p.)*

### Pietra: varata la «Giraglia»

PIETRA LIGURE — **Si è svolto regolarmente ieri mattina, nei nuovi cantieri di Pietra Ligure, il varo della motonave-traghetto «Giraglia», capace di trasportare 600 passeggeri e 120 auto, alla velocità di crociera di 18 nodi.**

## Il «giro della droga» cerca nuove strade la polizia contrattacca: quattro arresti

IMPERIA — Ci sono nuove vie di rifornimento di droga nell'Imperiese, con probabili diramazioni nel Meridione. La polizia è passata al contrattacco. Quattro arresti sono il risultato di una prima operazione, affidata all'iniziativa e allo spirito di sacrificio — come ha sottolineato il dottor Dello Russo, capo della squadra mobile, del brigadiere Antonio Pisanu e delle guardie Girolamo Murino e Nino Cocheddu.

I primi due arrestati sono Vittorio Riccardi, 33 anni, ex lavoratore portuale, abitante a Imperia, in via Serrati 5, meglio conosciuto come «dolce vita», e Mario Caruso, 20 anni, originario di Caltanissetta, residente ad Imperia, via Amendola 28. Caruso è un nome nuovo nell'ambiente degli spacciatori. Gli agenti l'hanno notato aggirarsi tra i drogati di Imperia, accertando anche che manteneva contatti con Riccardi.

Mario Caruso — Francesco Splendido — Vittorio Riccardi

Mario Caruso e delle due persone che in autunno furono arrestate dopo un pedinamento, sono stati bloccati per strada e ricondotti nella camera dove abitano: qui, in un pacchetto di sigarette nascosto in un cassetto, gli agenti hanno rinvenuto varie bustine di eroina, per un totale di 6 grammi, oltre a dieci grammi di hashish.

Caruso si presentò poi ai carabinieri sostenendo che la firma gli era stata estorta con l'inganno.

Contemporaneamente gli agenti seguivano la pista che conduceva a Francesco Splendido, 30 anni, da Crucoli (Catanzaro), domiciliato a Camporosso, ma residente ad Imperia, via Pironoli 24, assieme ad una ragazza minorenne, R.P., di 17 anni.

I due, dopo un pedinamento, sono stati bloccati per strada e ricondotti nella camera dove abitano: qui, in un pacchetto di sigarette nascosto in un cassetto, gli agenti hanno rinvenuto varie bustine di eroina, per un totale di 6 grammi, oltre a dieci grammi di hashish.

**b. v.**

### Travolta da auto Donna gravissima

SAN BARTOLOMEO MARE — Una pensionata di 50 anni, Paola Ardolino, abitante in via Aurelia 31, è rimasta vittima, ieri pomeriggio, di un grave incidente stradale. E' in prognosi riservata.

Mentre attraversava la via Aurelia per recarsi al negozio, è stata investita, per cause in via di accertamento, da un'auto in transito. Ha riportato gravi ferite al capo e al corpo.

Importante azienda manifatturiera con lavorazione che si svolge a ciclo continuo, organizzata su più unità produttive e ricerca, per l'inserimento nell'organico del proprio ufficio tecnico centrale, che ha sede presso uno stabilimento situato in Val Bormida

1 DISEGNATORE/TRICE PROGETTISTA

in possesso delle seguenti caratteristiche:
— titolo di studio: diploma di perito elettrotecnico o formazione equivalente
— età 30 anni circa
— esperienza professionale 5-6 anni nella progettazione di almeno due delle seguenti specializzazioni:
— impianti per fluidi (aria compressa, aria ventilata, acque industriali)
— carpenteria metallica
— impianti di trasporto ed immagazzinamento di materie grezze

La retribuzione prevista è tale da assicurare all'esperto acquisito dal candidato e comunque un adeguato interesse per persone con elevato grado di specializzazione

Si prega inviare dettagliato curriculum a PUBLIKOMPASS 1 — 16121 GENOVA

LA TERMOCASA
ISOLAMENTI TERMICI PER MURI PERIMETRALI E SOLAI
SAVONA - via Nizza 320r. tel. (019) 884.244

### Si apre oggi la seconda edizione della grande «fiera alberghiera ■ Ponente»

# Vallecrosia, la signora degli hotel

**Su un'area di 8000 mq ogni tipo di oggetti per il settore turistico - Un'ottantina ■ espositori - L'unica manifestazione ■ questo genere ■ Liguria - Massiccia adesione: [illegible] non partecipano per [illegible] di spazio**

Alla fiera alberghiera del Ponente sono presenti le migliori ditte del settore: molte le attrezzature anche per i bar

VALLECROSIA — Si apre oggi la seconda fiera alberghiera di Vallecrosia. Il successo della prima edizione, partita in sordina alla fine del febbraio 1980, fu superiore a tutte le aspettative. Così la manifestazione è subito cresciuta, si è arricchita e ora si presenta con tutte le carte in regola per superare un'altra volta ogni previsione.

Su un'area di ottomila metri quadrati, circa ottanta espositori presentano tutti i tipi di attrezzature, tradizionali o avveniristiche, per alberghi, bar, ristoranti. Fino a domenica prossima (e magari più operatori del settore potranno guardare, provare e scegliere. Nella prima edizione si registrò un giro d'affari superiore al miliardo e mezzo' (i visitatori furono circa 20 mila). Per questa seconda edizione si prevedono cifre ancor più alte.

«Lo scorso anno non facemmo grande pubblicità all'iniziativa — spiega il presidente del comitato, Franco Maccario — Eppure ci fu una rispondenza altissima. Questo per due motivi. La manifestazione esercita un richiamo notevole perché in Liguria (zona turistica) è l'unica nel suo genere, ad eccezione se vogliamo del Bibe di Genova, che è un'altra cosa, essendo specializzato soprattutto nelle bevande e negli alimentari. La seconda ragione è la particolare posizione di Vallecrosia, a metà strada fra Sanremo e Montecarlo, due grossi poli del turismo italiano e francese».

L'originalità della fiera e la posizione del centro avevano suppllto [illegible] scarsa propaganda nel 1980, ma quest'anno gli organizzatori hanno preferito agire anche sul piano promozionale. Sono stati spediti migliaia di inviti, da Alassio a Cannes, a tutti i proprietari di strutture turistiche. «Non solo — aggiunge Maccario — La rispondenza è stata anche dai potenziali espositori. Sono arrivate così tante richieste che non abbiamo potuto accogliere tutte per mancanza di spazio in cui allocare gli stands».

In effetti, a scorrere l'elenco dei partecipanti, si vede che i grandi nomi dell'industria del settore non hanno perso tempo: Zanussi, Cinbali, Faema, Candano si sono affrettati per ottenere uno spazio.

Così ci sono oggetti per tutti i gusti: mobili, cristallerie, vini, apparecchiature per cucine, mobili, calcolatrici, piccoli attrezzi e colossi della tecnologia. Merce per oltre due miliardi. Una ditta propone un tavolino capace ■ «muoversi» in tutti i modi, quasi come un robot, per «servire il cliente». Un'altra casa presenta una «macchina per le colazioni» capace forse di fare da sola qualunque miscuglio.

Per gli spettatori occasionali, per i curiosi, sarà un'occasione per scoprire accanto all'oggetto utile, quello curioso, strampalato, che non ci si immaginava esistesse. Ma per [illegible] operatori del settore si tratta invece di un'importante occasione di lavoro. «Alcune ditte — dice Astorre Cozzani, direttore tecnico della fiera — hanno addirittura "snobbato" il Bibe di Genova e si sono presentate qui a Vallecrosia. C'è una ragione precisa. Il primo forse ha più peso sul piano pubblicitario, ma noi offriamo una maggiore spinta contrattuale, sul piano cioè degli affari».

La seconda fiera alberghiera però non vuole con questo mettersi in concorrenza o polemica con le altre manifestazioni del genere, più o meno simili. «Anzi, tentiamo di imparare dagli altri — aggiunge Franco Maccario — Siamo stati per esempio a Rimini, dove si svolge un'esposizione di questo tipo, molto più in grande, a livello mondiale, direi. La abbiamo studiata in lungo e in largo, il discorso è stato impostato e ne abbiamo tratto dei suggerimenti».

Vallecrosia gioca la sua carta particolare, quella della posizione geografica. «Fra gli arrivisti, qui la parte del leone la fanno i francesi — spiega Maccario —. Intanto per una ragione ■ comodità, poi per il cambio favorevole, poi naturalmente per il grosso interesse che hanno ■ materia tutti gli operatori della Costa Azzurra».

Così, se nel 1980, all'inaugurazione Cozzani esprimeva qualche timore su eventuali difficoltà, oggi, sommersi dalle richieste di partecipazione, con alle spalle quell'esperienza entusiasmante, gli organizzatori lavorano colmi di ottimismo. E con soddisfazione in più la ottengono dalle ripercussioni «turistiche» della manifestazione: «Questa grande folla che viene dall'Italia e dall'estero farà conoscere il nome di Vallecrosia un po' ovunque. E poi portano danaro, si fermano qui per qualche giorno. Mettiamo così in moto una macchina notevole, quella turistica». La stessa macchina che si serve delle attrezzature esposte alla fiera.

**Marco Neirotti**

## Concorso per i gelati più buoni

VALLECROSIA — *Oggi apre i battenti la seconda edizione, ma già pensa al prossimo anno, cioè alla terza edizione. Astorre Cozzari, direttore della «fiera alberghiera del Ponente», pensa a un originale concorso per «catturare» altre aziende che operano nel settore turistico.*

*Ed è questo: un premio destinato al miglior gelato di produzione italiana. Per adesso è soltanto un'idea, ma Cozzari non la vuol far cadere.*

«In Italia — dice — la regione che vanta la maggior tradizione in fatto di gelati è la Sicilia. Dovremo prendere contatti con ■ Camera ■ commercio ■ quella regione per avere un quadro completo delle industrie più rinomate. ■ tratterà poi di nominare un comitato tecnico, composto da esperti, che dovrà esprimere un giudizio».

*Nei padiglioni della mostra, per una settimana, si potranno vedere le ultime notizie sul funzionamento e sui prezzi direttamente dai rappresentanti delle ditte: macchinari, mobili, cristallerie, attrezzature per bar e alberghi. In appendice alla fiera un settore dedicato a parchi e giardini. Come dire ■ tutto un po' e che anno dopo anno ■ fiera si allarga, cresce, in attesa di una struttura più idonea dove essere ospitata.*

**r. s.**

### Gli organizzatori pensano già ai progr[illegible] delle prossime stagioni

# *Una tradizione che ha trent'anni [illegible] vuole compierne altri trenta*

**I primi passi con i fiori - Poi gli interessi si sono allargati - T[illegible] locali adeguati**

VALLECROSIA — *Le fiere di Vallecrosia hanno trent'anni. L'anniversario è già stato festeggiato, ma è giusto ricordarlo nel giorno dell'inaugurazione dell'ultima arrivata.*

*Franco Maccario ex assessore, presidente del comitato, ricorda questi trent'anni con un pizzico ■ nostalgia, ma anche con orgoglio.* «Nel 1951 — dice — il turismo non era ancora esploso, tutta l'economia della nostra zona poggiava sulla floricoltura. Si era così pensato, per incrementare la produzione, di organizzare un'esposizione di fiori e piante da esportazione. ■ apriva nel mese di novembre, era destinata solo agli operatori economici».

*I primi timidi passi, i pochi visitatori, poi il successo, la continua espansione. E lo spostamento della fiera al periodo delle feste natalizie che è stato il decollo definitivo.* «Da sei-settemila visitatori siamo passati a circa 40 mila dell'ultima edizione. Coinvolgere ■ flusso turistico della Riviera è stata una vallida mossa promozionale».

*Poi sono nate le altre iniziative, perché a Vallecrosia non si vive solo con i fiori. Quest'anno, dopo l'appuntamento tradizionale, a cavallo tra la fine del vecchio e l'inizio dell'anno [illegible], si sono già svolte la mostra mercato dell'artigianato (10-11 gennaio), la mostra ornitologica (22-25 gennaio) con un settore dedicato alla conicoltura (riproduzione di conigli).*

*La conclusione del ciclo dell'undici al venti aprile con il salone ■ primavera: giardinaggio, vacanze, sport, tempo libero. Una fiera dedicata alle attrezzature, alle idee, ai diversi modi di concepire [illegible] sport, un hobby o semplicemente un passatempo.*

*Dice Astorre Cozzari, direttore della fiera:* «Tutto è nato di riflesso, una mostra dietro l'altra. La floricoltura, [illegible] gli ultimi anni, ha perso posizioni. E' nato il vivaismo, ci stiamo dedicati [illegible] pa' di più alle piante. Ma non potevamo dimenticare ■ turismo, o meglio, la sua componente più importante che è il settore alberghiero».

*La «fiera alberghiera del Ponente» è l'unica di questa parte di Riviera. C'è la concorrenza del «Bibe» di Genova che si dedica però in modo specifico alle bevande.* «L'anno [illegible] abbiamo fatto un tentativo — *afferma Maccario* — e visto che abbiamo fatto centro siamo andati avanti. Non si può però pensare di continuare ad organizzare manifestazioni simili nell'ex mercato dei fiori. La struttura ha i suoi anni, è dimostra, ed è ormai insufficiente per il tipo di discorso che abbiamo impostato».

*Il «comitato fiere» ha già presentato un progetto per l'ampliamento del mercato: strutture fisse a piano terra, sopraelevazioni di un piano. La spesa supera il miliardo di lire. Dovrebbe essere ripartita tra la Regione e il Comune.*

«Sarebbe — *spiega Maccario* — un vero e proprio palazzo [illegible] delle esposizioni. Sono due anni ormai che aspettiamo una risposta. Ci sono state le elezioni, poi la lunga fase delle trattative per formare una giunta. Ora speriamo che qualcuno si ricordi di noi. Con una struttura simile tutte le fiere di Vallecrosia farebbero un grosso salto di quantità e di qualità. Si potrebbe avere il doppio di espositori e più spazio da mettere a disposizione per gli stands. Tutte le iniziative sono legate al nuovo palazzo. Durante la mostra [illegible] fiori, per esempio, abbiamo organizzato un congresso, ma si è dovuto svolgere a Bordighera perché qui non c'è nessuna struttura adeguata».

**p. p. c.**

## Oggi l'inaugurazione domani i primi affari

VALLECROSIA — La seconda «fiera alberghiera del ponente» sarà inaugurata questa mattina dall'assessore regionale al turismo Bruna Valenzano. Rimarrà aperta una settimana esatta, cioè sino a domenica prossima, e soltanto nei due giorni festivi il pubblico potrà entrare nel padiglione del mercato dei fiori per vedere da vicino gli stands degli espositori.

Negli altri giorni, la mostra sarà infatti riservata agli operatori del settore. Gli organizzatori hanno spedito migliaia di inviti e sperano, in quanto a presenze e a volume di affari di superare le cifre dell'anno scorso, prima edizione della mostra.

Sugli ottomila metri quadrati del padiglione sono presenti ottanta espositori. Le grosse ditte che operano sul mercato turistico-alberghiero non hanno mancato l'appuntamento con Vallecrosia: Faema, Zanussi, Cinbali, Candano e le altre più rinomate presentano il meglio della produzione. Ci saranno sicuramente anche molte novità, le ultime «scoperte» della tecnologia.

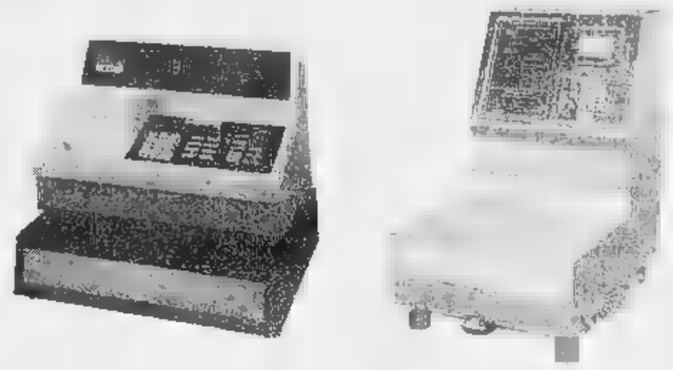
Un settore è riservato ai vini, molti a denominazione d'origine controllata. Le aziende arrivano in maggior parte, oltre che ovviamente dalla Liguria, dal vicino Piemonte ma anche dal Friuli, Toscana, Emilia.

Il volume d'affari della prima edizione aveva raggiunto ■ miliardo e mezzo: sicuramente il «tetto» sarà superato.

**p. p. c.**

Dispersioni di danaro, Iva, controlli...
... ora basta!

Ci penserà la GOLD con i nuovi registratori ■ cassa elettronici [illegible] G 810



DITTA GROSTA & C.

Arredamenti ■ attrezzature per negozi
Via XXV Aprile, 41 - Tel. 0183/22779 Imperia

PRESENTE ALLA 2ª [illegible] ALBERGHIERA DI PONENTE DAL 1° ALL'8 MARZO 1981

LA DITTA
Mariani & C.
ATTREZZATURE ED ARREDAMENTI PER
BAR - RISTORANTI - ALBERGHI

Concessionarie
FAEMA
ELETTROBAR
SCOTSMAN
FRIGOMAT
FOEM
AERTECNO
COPABAR
SHARP
MINICAR
SICOMEX
METALMOBIL

Vi attende alla
2ª FIERA ALBERGHIERA DI PONENTE
VALLECROSIA 1-8 MARZO ■
IMPERIA - V.le Matteotti 128 - Tel. 0183-25422
SANREMO - C.so Inglesi 197 - Tel. [illegible]
[illegible] - Via Genova 13 - Tel. 0182-540695

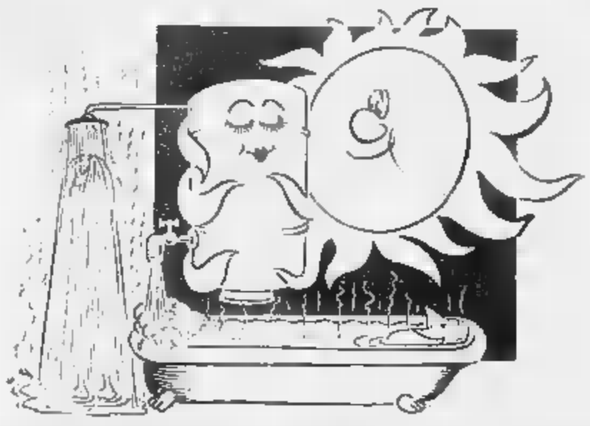
LA DITTA METROQUA[illegible] ARREDAMENTI PRESENTA:
METROQUADRO ATTREZZATURE
Una selezione tra le migliori attrezzature alberghiere:

Linea completa
progettazione e produzione di arredamenti per:
bar
ristoranti
hotels
negozi
in genere

IMPERIA - tel. 0183-22 200

- ALPENINOX grandi cucine
- CB griglie a pietra lavica
- CASADIO gruppi bar
- CIMSA lavastoviglie
- STAFF fabbrica ■ ghiaccio
- GIGA carrelli - friggitrici
- ED ALTRE

CONTRO L'AUMENTO DEI COSTI ENERGETICI
IMPIANTI ENERGIA SOLARE
BUONA IDEA



ACQUA CALDA GRATUITA

SOLAREOFFICE
VIA DEL POGGIO 25/b. Tel. 0182 - 87367 - ANDORA

IMPORT-EXPORT
DAL PRODUTTORE
AL CLIENTE

PREZZI ALTAMENTE COMPETITIVI
CON FUNZIONALITA' ILLIMITATE NEL TEMPO

SAREMO PRESENTI ALLA 2ª MOSTRA ALBERGHIERA DI PONENTE DAL 1° ALL'8 MARZO 1981

# LA FIERA FA PUBBLICITA' A UNA ZONA CHE HA ANCHE QUALCHE PROBLEMA

A Bordighera

## Un invito a sorridere insieme

**«Una città per vivere» il tema del salone dell'umorismo**

BORDIGHERA — Turismo. Uno degli elementi pubblicitari più sperimentati per tutta la zona rimane il salone dell'umorismo, che oltre ad attirare visitatori porta anche il nome di Bordighera in giro per l'Italia e per il mondo.

Soddisfatto come un papà che vede il figlio crescere e diventare famosissimo, coccolato, ammirato, rispettato. Perfetto parla dei successi della creatura. «*Il "salone" di due anni fa, quello che aveva per tema il petrolio, ora è esposto a Strasburgo: 10 agosto! E scusatemi se è poco*».

Intanto il tema dello scorso anno, quello dell'oro, continua a viaggiare per il mondo: «*E l'oro continua a salire. Abbiamo anticipato i tempi*» dice soddisfatto l'ideatore del festival.

E quale sarà il salone 1981? «*Abbiamo scelto un altro argomento di stretta attualità* — spiega Perfetto —. *Il titolo sarà "Una città per vivere": uno sguardo sul rinnovamento urbano, sulla rinascita della città (per usare un'espressione di moda) "a misura d'uomo". Al Consiglio d'Europa l'hanno gradito molto. Spero che lo gradirà la gente. E' un problema che ci riguarda tutti, talvolta drammatico, certo, ma sul quale si può anche sorridere*».

E a questo Perfetto ci tiene: a Bordighera si sorride, non ci si sgarascia dalle risate. Per lui e i suoi amici l'umorismo è una piccola filosofia di vita, che serve ad allontanare e sfatare le paure, per vedere meglio, con più serenità i guai come le cose belle.

E Lucio Trojano, uno dei big della manifestazione, già premiato con la Palma d'oro, commenta: «*Nell'umorismo c'è anche malinconia. In noi ci sono delle paure che, disegnando, scherzando, vengono fuori. L'importante è riuscire a sdrammatizzare*».

Perfetto non lo dice, ma di sicuro aggiungerebbe che dall'umorismo viene anche in pubblicità per la zona di Bordighera. E una conferma gliel'ha data lo scorso anno un altro grande, Mordillo, dicendo: «*Quando venni la prima volta, Bordighera mi piacque, ci tornai con la famiglia e alla fine mi innamorai completamente. Fra me e questa terra c'è una storia d'amore*».

m. n.

### Imperia, martedì autobus fermi

**IMPERIA — Niente bus neppure a Imperia, martedì prossimo, in occasione dello sciopero nazionale di ore dei trasporti urbani ed extraurbani. Il sindacato degli autoferrotranvieri ha convocato per le 9.30 nella sala dell'urbanistica in piazza Dante a Oneglia un'assemblea alla quale parteciperanno i 600 dipendenti delle quattro società di autolinee della provincia.**

# *L'«incubo» dei miniappartamenti*

Molti gestori di hotel sono preoccupati dal fenomeno di trasformazione degli alberghi in residence da parte dei proprietari

Preoccupazioni per le sempre più numerose trasformazioni in residence

# *Caro vecchio albergo, addio*

**La recente sentenza della Corte Costituzionale potrebbe dare via libera agli sfratti - «La situazione è drammatica», dice il presidente degli albergatori**

BORDIGHERA — *Il primo a chiudere è stato il «Plaza» di Sanremo. Via le camere, via tutto quello che era albergo, e sotto con i mini-appartamenti. La domanda di trasformazione sarebbe già pronta.*

*L'incubo del residence cresce. La sentenza della Corte Costituzionale rischia di mandare all'aria l'industria delle vacanze. Gli alberghi costruiti prima del 1945 non sono soggetti, non possono esser soggetti, a nessun tipo di vincolo. Gli effetti possono essere disastrosi. Dopo aver dato lo sfratto (anche questo immediato, non sono più possibili rinvii o proroghe) al gestore dell'esercizio, il proprietario dei muri può tranquillamente investire meglio il suo capitale immobiliare.*

*In provincia di Savona, e anche nella Spezzino, la sentenza non ha provocato grosse apprensioni. Soltanto ad Alassio, in teoria, potrebbero accadere episodi di «tipo Sanremo», ma in generale gli operatori turistici sono tranquilli. La maggior parte degli edifici sono stati costruiti in epoche posteriori al '45 e quindi, almeno in questa parte di riviera, la sentenza dell'Alta Corte non provocherà grossi traumi.*

*Nell'Imperiese la musica cambia. Dice Piero Giaccone, presidente dell'Associazione albergatori di Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia:* «I nostri sono vecchi centri balneari con complessi alberghieri che risalgono agli ultimi anni del 1800 e ai primi del '900. Pensiamo al "Belvedere", "Esperia" e "Londra" di Bordighera. Se dovessero chiudere i battenti l'economia turistica andrebbe a rotoli. Proprietari di alberghi che fanno questo mestiere ce ne sono pochi. Non c'è nessuna convenienza a svolgere un'attività che può far guadagnare in un anno 14-15 milioni. L'interesse pecuniario è tutto per gli appartamenti».

*Ancora Giaccone:* «Quattro o cinque grandi complessi della nostra zona potrebbero essere trasformati in residence. Abbiamo chiesto alla Regione di esaminare la questione, vogliamo sapere se la sentenza è già diventata esecutiva, o se invece è sospesa. Viviamo un momento drammatico. La nostra categoria ha già sollecitato incontri con i colleghi delle altre regioni d'Italia».

*Il caso dell'hotel Plaza di Sanremo, secondo Giaccone, è significativo.* «E' il primo chiaro esempio degli effetti che può avere questa benedetta sentenza — *spiega* —. C'è il rischio che diventi una reazione a catena. A Sanremo come a Bordighera e a Ventimiglia. La nostra federazione a Roma deve dirci come possiamo muoverci. Se la questione diventa libera, tutto il turismo in Italia va a farsi benedire. Una pletade di appartamenti si abbatterà sulle nostre località».

*Una prima proposta gli albergatori di Sanremo l'hanno già fatta alla Regione Liguria* «Abbiamo chiesto che venga tutto bloccato per almeno cinque anni in attesa di una legge-quadro — *dice Doric Velle, dell'Eden di Sanremo* — Che la nuova legge intervenga quando almeno ci venga riconosciuta al momento della sfratto una specie di buona uscita per rilevare l'azienda. Con la vecchia possiamo essere mandati via alla scadenza del contratto d'affitto senza il valore della gestione. Il proprietario se la cava con 21 mensilità e non è certamente una cosa giusta».

*La preoccupazione intanto sale, ma nessun segnale arriva dalle autorità competenti.* «Qui a Sanremo — *continua Velle* — gli appartamenti sono richiestissimi, il caso del "Plaza" non rimarrà sicuramente isolato. A Genova, in Regione, qualcosa si sta muovendo, diamo l'impressione di interessarci al nostro caso. Il Comune di Sanremo invece non si è fatto ancora vivo, non ha partecipato alle nostre riunioni. Il che è molto preoccupante».

**Pier Paolo Cervone**

## Autotrasporti convegno ad Albenga

ALBENGA — Un centinaio di autotrasportatori hanno partecipato ieri al convegno sui vitali problemi molto attuali del settore promosso dalla Fiatauto presso il salone assemblee della Ortofrutticola di Albenga.

Costi gestionali, agevolazioni creditizie, orientamento verso veicoli pesanti stradali sono stati gli argomenti dibattuti al convegno conclusosi con la presentazione del nuovo motore Fiat 190 turbo sovralimentato.

Le relazioni sono state svolte dai funzionari della Cassa di Risparmio di Savona Servavalle e Giuringhelli, Andrea e Carlo De Filippi della Fiat Savona, Zanovello della Fiat Iveco e Macagno della Fiatauto.

## Un centro che sviluppi l'agricoltura

**ALBENGA — Tutti i gruppi consiliari dell'amministrazione comunale di Albenga, tranne i comunisti e i socialisti che formano l'attuale coalizione di governo, hanno partecipato alla riunione convocata dalla Cooperativa agricola l'Ortofrutticola di Albenga per sollecitare l'approvazione del piano di zona necessario all'inizio dei lavori del Centro sperimentale di orticoltura genetica e varietale.**

**C'è già lo stanziamento di 569 milioni, con un contributo dell'ente comunitario Peo per un primo stralcio del progetto, ma il Comune deve procedere all'individuazione ed all'assegnazione delle aree demaniali in concessione**

Intanto il turismo fa affari

# Molti riscoprono le «seconde case»

**Le presenze in continuo aumento - Molti anziani in villeggiatura - Quali timori**

BORDIGHERA — Ripetendo il successo della prima edizione, la fiera alberghiera di Vallecrosia porterà, in una sola settimana, almeno 20 o 25 mila persone nella zona. Visitatori, gente che lavora nel ramo turistico. Ma è inevitabile, come ricorda giustamente il direttore tecnico della fiera, Cozzari, che questo fenomeno si trasformi immediatamente anche in una pubblicità e in un incremento turistico momentaneo per tutta la zona da Ventimiglia a Bordighera.

«*Abbiamo fiducia nel turismo del 1981* — dice il presidente dell'azienda di soggiorno di Bordighera, Cesare Perfetto — *anche questa pubblicità contribuirà. Tutto arriva*».

Intanto Perfetto si fissa i baffi con i risultati dell'anno da poco finito (1 milione 673 mila presenze di fronte a 1 milione 76 mila dell'anno prima, cioè 600 mila in più e di fronte a quanto sembra promettere anche il turismo invernale.

Cesare Perfetto è troppo smaliziato per tentare di nascondere la sua soddisfazione. «*Quando presi in mano l'azienda, nel '75, le presenze erano 703 mila, oggi sono più raddoppiate*». Il bilancio positivo deve qualcosa anche alle seconde case. «*Certo* — dice Perfetto —. *Secondo me c'è stata una vera e propria riscoperta delle seconde case. Molti hanno rinunciato a viaggi, a soggiorni in alberghi in altre regioni lontane e hanno sfruttato la possibilità più economica che avevano qui. E' giusto questi siano ospiti che spendono moltissimo, perché in casa loro sono già organizzati, però sono più che benvenuti, chiaro*».

Anche gli stranieri sono tanti. La tragedia del ha dirottato in Liguria chi aveva già progettato un viaggio in Italia. Non è schiamazzo turistico: «*E' solo la spiegazione di un incremento previsto ma non così forte*» precisa il presidente dell'azienda di soggiorno.

E naturalmente gli anziani. Bordighera e Vallecrosia sono centri dal clima particolare.

«*Noi teniamo sempre presente, nelle manifestazioni che organizziamo, il tipo di persone cui ci rivolgiamo. Qui, dove vengono molti pensionati, è più gradito un concerto di musica da camera che un divo del pop o del rock, meglio un convegno che una gara di regolarità con motocicletta senza marmitta*».

Quali saranno le prossime manifestazioni allora? «*Per ora* — risponde il presidente dell'Azienda — *stiamo organizzando il convegno su "erboristeria e medicina"*. Ci sarà un po' di polemica anche con il ministero della Sanità. *Ma la polemica non guasta: fa parlare, perciò fa pubblicità*».

E poi naturalmente il festival dell'umorismo, il fiore all'occhiello della città.

Ma non è tutto oro. Qualche preoccupazione gli operatori turistici ce l'hanno: benzina cara, tariffe dell'autostrada dei fiori raddoppiate sono brutti scherzi. «*Non credo che uno cambi progetti per le vacanze solo perché viaggiare Savona a Bordighera in autostrada ora gli costa più di seimila lire* — dice Perfetto — *Però psicologicamente anche questo fa la sua parte, soprattutto con gente, alcuni stranieri, che in autostrada sono abituati a pagare. E analogo a questo è il discorso della benzina. I buoni per esempio: il fatto di pagarli prima e quindi di non spendere più niente dopo psicologicamente incidera. Ora trovare spese alte, dappertutto, anche se il cambio è buono, non è una bella presentazione*».

Preoccupazioni giuste, ma che non spengono l'ottimismo

m. n.

### Le vacanze di chi lavora per i turisti

BORDIGHERA — Si parla di turismo, alla gente che arriva a spendere quattrini per divertirsi o riposarsi. Ma quando hanno finito di soddisfare le esigenze dei clienti, dove vanno quelli del posto a fare loro i turisti?

Cesare Perfetto è abbastanza lapidario: «*Molti non vanno in nessun posto, perché qui si vive già in vacanza si sta troppo bene*». Ma, a parte la battuta (ma fino a che punto?), o lo slogan pubblicitario, le vacanze ci sono anche per i locali. Il periodo è quello di fine ottobre e novembre, quando non è ancora incominciata la stagione invernale piena.

«*I bordigotti sono i primi a riempire Limone Piemonte* — dice Perfetto —. *Ma chi può e ama spendere, si distrae con i crapp, le crociere, magari alle "isole". Se ne vanno lontani, a respirare per un po' un'aria del tutto diversa*». Poveri turisti per un mese poi tornano ad aspettare i turisti.

r. s.

2ª FIERA ALBERGHIERA DI PONENTE
VALLECROSIA
1-8 Marzo 1981
RISERVATA AGLI OPERATORI
Ingresso libero

Foresti
CANTINE FORESTI
VIA C. APROSIO 225
VALLECROSIA
2ª FIERA ALBERGHIERA DI PONENTE

MARCO DEL BIANCO
FORNITURE ALBERGHIERE - ARREDAMENTI - BAR - NEGOZI
VIA AURELIA - P. 50 - TEL. 0184/41335 - ARMA TAGGIA
ESCLUSIVISTA
GAGGIA — MACCHINE DA CAFFE' ACCESSORI VARI
COMENDA — LAVASTOVIGLIE INDUSTRIALI
GICO — CUCINE GRANDI IMPIANTI

MAUROPESCA S.A.S.
PRODOTTI ITTICI FRESCHI E CONGELATI
SELVAGGINA E VERDURE CONGELATE
P.ZZA SARDI 6 — SANREMO — TEL. 80.386/83.387
22ª FIERA ALBERGHIERA PONENTE 1-8 MARZO 1981

REGINE
Via Cavour 97/B (quasi di fronte alla Standa-abbigliamento)
VENTIMIGLIA - Tel. 33980
ESCLUSIVISTA DELLA PRESENTANDA COLLEZIONE 1981
CANALI PELLICCE
14 negozi in Italia
REALIZZA
totale esaurimento della collezione a questi
INCREDIBILI PREZZI!!!
ALCUNI ESEMPI:

| GIACCHE | | | PELLICCE INTERE | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Chapai (lapin selvaggio lontrato) | L. 200.000- | 100.000 | Chapai | L. 250.000- | 100.000 |
| Montoni | » 450.000- | 390.000 | Persiani Z. | » 450.000- | 290.000 |
| Agnelli Tibet | » 450.000- | 390.000 | Foche | » 1.200.000- | 850.000 |
| Castorini selvaggi | » 850.000- | 630.000 | Castorini selvaggi | » 1.300.000- | 990.000 |
| Marmotte | » 1.990.000- | 1.490.000 | Lupo Siberia | » 1.690.000- | 1.390.000 |
| Rat-mousquet naturali | » 1.290.000- | 990.000 | Volpe Patagonia | » 2.000.000- | 1.690.000 |
| Volpe Groenlandia | » 1.790.000- | 990.000 | Castoro lontrato | » 1.490.000- | 1.100.000 |
| Volpe Patagonia | » 1.100.000- | 750.000 | Visoni canadesi tweed | » 1.890.000- | 1.290.000 |
| Visoni Canada tweed | » 1.490.000- | 990.000 | Ocelot | » 6.900.000- | 4.000.000 |
| Visoni di ogni tipo e prezzo | | | Leopardo | » 6.900.000- | 4.000.000 |

L'offerta straordinaria può concludersi prima della data prevista per l'esaurimento delle pellicce. Si consiglia quindi di affrettarsi onde trovare una scelta maggiore nell'assortimento delle taglie e dei modelli.
LA DIREZIONE
(Comunicaz. effettuata al Comune in data 12 gennaio '81)

ZANUSSI GRANDI IMPIANTI
Agenzia per la provincia di Imperia e Savona
Ditta CORRADO FIRPI
Sede: Sanremo, via P. Agosti 110 - Tel. 0184/83952-3
Fil.: Albenga, via Patrioti 125 - Tel. 0182/53500
Fil.: Savona, Italia 4/R - Tel. 019/386005
IMPIANTI DI COTTURA - PREPARAZIONE - REFRIGERAZIONE - LAVAGGIO STOVIGLIE - TESSUTI - DISPENSER - SYSTEMATTINO

Aulino
ATTREZZATURE ALBERGHIERE
C.so MATUZIA 104, TEL. 62.650
SANREMO
Concessionario esclusivo
ANGELO PO — CIMA — Miele
2ª FIERA ALBERGHIERA DI PONENTE
1-8 MARZO 1981 - VALLECROSIA

O.B.S. s.n.c.
IMPIANTI DI ASPIRAZIONE - VENTILAZIONE - CONDIZIONAMENTO CIVILE ED INDUSTRIALE
2° FIERA ALBERGHIERA DI PONENTE
VALLECROSIA 1-8 MARZO 1981

biemme
Forniture per Bar - Ristoranti - Alberghi
Vetreria - Porcellane - Posateria - Pentolame
Tovagliati - Carrelli - Elettrodomestici - Accessori
BORDIGHERA
Via Vitt. Emanuele 296
Tel. 0184-261282

# LIGURIA SPORT

### Il Savona senza cinque titolari

## Canali e Busto ha poca scelta

**Mancano Molinari, Prati, Zorzetto, Moretti e Ratto - In porta Ridolfi o Cannarozzi?**

SAVONA — Di solito, dal sabato alla domenica mattina, Giorgio Canali ha tempo di cambiare idea sulla formazione. Prendete il [illegible] Rho: sembrava intenzionato a giocare con due attaccanti, confermando Ferraris, invece, in extremis o quasi, preferì una squadra più prudente. Pur troppo, poi, difesa e centrocampo [illegible] aggrediti, si sciolgono come neve [illegible] sole gli [illegible] di gran lunga rovinato i piani.

Questa volta cioè per la trasferta di Busto Arsizio, seconda consecutiva, non ha tempo ne voglia per simili dilemmi. Savona d'attacco o no? Il dubbio non esiste, perché gli uomini sono praticamente contati. Scorriamo la lista degli assenti. Molinari squalificato. Prati ha la schiena bloccata, Zorzetto, vittima dell'influenza, senza contare Moretti, Ratto e persino Rolando, tutti fuori [illegible] da tempo. «*E per fortuna* — dice Canali, con un respiro di sollievo — *proprio ieri mattina ho recuperato Tolio e Parente, anche loro con l'influenza. Dovrebbero farcela, a [illegible] di clamorosi forfait*». Così, contando che in trasferta il trentino biancoblù preferisce giocare con una punta, più Roberto Barozzi, la squadra anti-Pro Patria.

La formazione: Ridolfi (Cannarozzi); Niro, Baccella; Tolio, Ronchi, Parente; Bongiorni, Voglietti, Barozzi, Zunino, Ferraris (Picco). La squadra ha dunque due parentesi, e per la verità un pochino sorprendenti. Ma Canali, alle sorprese, ormai ci ha abituati pensando proprio alla trasferta di Rho, e alla squadra «prudente» mandata in campo all'ultimo momento.

Problema portiere. Ridolfi sta bene. Giocherà? risponde l'allenatore del Savona: «*compito di un tecnico è anche quello di recuperare i giocatori. Però dobbiamo anche far punti. Fra queste due tesi deciderò prima della partita*». Il ragionamento è chiaro. Canali vorrebbe tentare un recupero di Cannarozzi (che comunque non è di proprietà del Savona), ma preferirebbe far giocare Ridolfi per eliminare [illegible] di squadra. Vedremo che cosa deciderà.

Dubbi anche per l'unico attaccante [illegible] far giocare. Romanini in panchina, davanti Ferraris o Picco? Pure in questo caso la scelta sta nella testa di Canali. Picco, gran maratoneta, non sembra una punta vera, Ferraris lo è. All'altoparlante l'ardua sentenza. La panchina è invece pronta. [illegible] Romanini, Picco (o Ferraris), Losio e Ferrando, oltre al portiere di riserva.

A proposito di Losio e Ferrando. Con grande gioia [illegible] settore giovanile, che da tempo [illegible] immemorabile non vedeva propri elementi in prima squadra, due ragazzi della «berretti», tornano tra i «grandi». Per questa gente, che lavora dalla mattina alla sera, spesso senza ricompense se non quelle della soddisfazione, è [illegible] premio migliore. E' proprio convocando, e facendo giocare i giovani, quando un campionato non ha più molto da dire, che si fanno gli interessi della società.

Il giovane Losio

Dopo Rho, dunque, Busto Arsizio. La Pro Patria ha [illegible] punti, uno in più rispetto al Savona, e possiede l'attacco più in forma del girone: 31 gol. Secondo molti, è un incontro più difficile di quello della settimana scorsa.

Un punto e l'obiettivo minimo del Savona.

**Sandro Chiaramonti**

### Qualche novità nella Sanremese anti-Reggiana

## *De Luca sì, Bertazzon no*

**Il centrocampista non ha più l'influenza e può giocare - Prunecchi vice Melillo - Sette pullman di tifosi emiliani - La partita inserita nella schedina**

SANREMO — Oggi i tifosi biancazzurri chiedono alla Sanremese soprattutto una bella partita per poter continuare a sognare. Arriva la Reggiana, compagine blasonata e di tutto rispetto. Non per niente [illegible] classifica è davanti alla Sanremese.

Otto giorni fa, prima della partita con l'Empoli, i biancazzurri stavano per entrare di diritto nella rosa dei migliori, dei probabili vincitori della C1. Poi, quasi a freddo, sono arrivati i tre gol ed il bel sogno è svanito. Oggi [illegible] comunale si ricomincia a sperare. Tutto non è ancora perduto.

Ieri pomeriggio, dopo l'allenamento, «mister» Danova è apparso abbastanza ottimista. Il rientro, a centrocampo, di De Luca è ormai certo. L'influenza è passata ed il giocatore sembra aver recuperato bene. La probabile formazione dovrebbe quindi essere la seguente: Alessandrelli, Maggioni, Vertova; Paolini, Cichero, Atmone, De Luca, Marchi, Pietropaolo, Trevisani e Prunecchi. Fuori, per squalifica, Melillo. Il compito [illegible] «bucare» [illegible] Reggiana l'avranno soprattutto i due «bomber» Pietropaolo e Prunecchi.

L'ex imperiese sta attraversando un buon periodo. Durante [illegible] settimana si è mosso bene e sembra aver ritrovato una gran voglia di fare gol. Non giocherà Bertazzon. In panchina l'allenatore Danova

De Luca oggi gioca

dovrebbe portare Babbo, Stecca, Cantore, Santoriello e Cecchini. Quest'ultimo ha avuto l'influenza. Non è escluso che il «mister» faccia entrare il centrocampista nell'ultimo quarto d'ora di gioco.

«*Non posso dire la formazione* — ha affermato Danova — *E' logico che ho le mie idee in proposito. Dopo il fischio d'inizio, se sarà il caso, farò delle sostituzioni solo se la partita lo richiederà*».

E [illegible] Reggiana? La squadra di Romano Fogli sembra navigare [illegible] vento [illegible] poppa. Dall'Emilia a sostenere i propri beniamini sono attesi a Sanremo ben 7 pullman [illegible] tifosi. Sulle gradinate ci sarà grande entusiasmo. «*Per noi* — ha dichiarato Fogli — «*si tratta di un appuntamento difficile. Non scherzo, ma avrei preferito affrontare la Sanremese reduce, domenica scorsa, [illegible] una vittoria. Il 3 a 0 [illegible] Empoli non vorrei l'avesse scatenato. Oggi i biancazzurri dovranno riscattare quella brutta prestazione e ce la metteranno tutta per fare bella figura. Sono quindi molto scomodi. Da parte nostra cercheremo di fare [illegible] risultato utile ed offrire a tutti i tifosi una bella partita*».

Accanto ai vecchi club biancazzurri, oggi ce ne sarà uno in più sugli spalti. E' stato fondato da poco, in memoria dell'ex presidente della società, Adriano Morosetti.

La partita si annuncia «pepata» e ricca di spunti. Il clan biancazzurro è abbastanza tranquillo e sereno. L'unico a mordere il freno è Cesare Melillo. «*Questa squalifica* — ha dichiarato — *proprio non me la meritavo. L'arbitro ha frainteso le mie parole. Peccato, perché contro la Reggiana avrei giocato volentieri*». [illegible] metà settimana contro il Casale, battuto per 2 a 1. Cesare [illegible] era messo con disinvoltura. Ma piangere sul latte versato non ha senso, soprattutto nel mondo del calcio.

Toccherà [illegible] Prunecchi e a Pietropaolo vendicarlo. Il cervello della gara, ancora una volta, dovrebbe essere Trevisani: «Nonno Loris» ha trovato in Marcello Marchi una buona spalla e dai suoi lanci lunghi, improvvisi e smarcanti, dovrebbero scaturire le palle vincenti.

**r. b.**

### Diano: "classica" per dilettanti

**DIANO MARINA — Ore [illegible] via Cairoli: davanti al Bar Sito, prende il via oggi il G.P. Città di Diano Marina, gara ciclistica internazionale per dilettanti. E' giunta all'11' edizione e ad organizzarla, come sempre, è stata l'U.C. Dianese.**

**Vi sono iscritti i migliori corridori italiani ed anche parecchi stranieri, francesi soprattutto, hanno garantito la propria presenza. Il [illegible] è di 129 chilometri ed è piuttosto selettivo.**

**Prevede infatti partito nell'entroterra, a Diano Roncagli e a Dolcedo, con le brevi, [illegible] impegnative salite di Capo Berta, della Bastera e del Poggio di Sanremo. Il traguardo è posto in piazza Martiri della Libertà. L'arrivo dovrebbe avvenire tra le 15 e le 15.30.**

*(g. d.)*

### Tennis: veterani in gara a Sanremo

SANREMO — Si [illegible] concluso nei giorni scorsi, il terzo torneo nazionale riservato ai tennisti «veterani» (età superiore ai 45 anni). Tra i vincitori, per il singolare maschile, Luciano Bonati (Park Genova) e Carlo Dognazzi (Canottieri Baldesio di Cremona).

Per i doppi maschili Loevy-Tissoni e Parrocchetti-Podestà; al terzo posto si [illegible] classificati Elio Rocca e Sante Bossoni del T.C. Sanremo. Alle gare hanno partecipato 128 giocatori.

*(g. r.)*

### L'Imperia oggi a Massa ma si guarda al futuro

## Duberti ha un progetto pensando già alla «C2»

**Un centro sportivo-sociale per finanziare la società nel prossimo campionato - In Toscana un solo dubbio. Strumia - Atragene a riposo?**

IMPERIA — Avrebbe potuto essere l'incontro dell'anno, [illegible] con un divario di ormai 13 punti fra le due squadre, la partita Massese-Imperia [illegible] riduce [illegible] un appuntamento di ordinaria amministrazione. L'attenzione è sin d'ora concentrata sulla prossima settimana.

Due sono gli avvenimenti di rilievo, attesi con trepidazione: la sentenza del giudice sportivo sul «giallo della latteria», prevista per mercoledì, e l'arrivo [illegible] «Ciccione» [illegible] Rapallo, ultimo ostacolo sul cammino verso la promozione.

Il risultato della gara Imperia-Viareggio non è ancora stato omologato. La riserva verrà sciolta dopo che sarà stato esaminato il supplemento di rapporto chiesto all'arbitro Tonon di Conegliano Veneto. Dopo [illegible] vittorie consecutive, con il portiere Lauro imbattuto da ben [illegible] minuti, e un vantaggio di sei punti sul Rapallo, l'inseguitore più vicino, l'Imperia si è messa [illegible] viaggio per la Toscana. Della comitiva, guidata dall'allenatore Giovannino Sacco, fanno parte quasi tutti i titolari. I soli assenti sono Magaraggia, che ha sempre la gamba ingessata per la [illegible] frattura alla tibia e al perone, e il centrocampista Oddone, impiegato ieri pomeriggio nella squadra «Beretti».

E' in dubbio la presenza di Strumia, ma non [illegible] escluso che il fortissimo difensore possa rientrare, dopo aver saltato l'incontro con il Viareggio. E' pienamente recuperato, invece, l'attaccante Marchese: era dolorante al torace per un colpo ricevuto dal portiere Menconi in uscita. Anche Tonino Sacco, che ha intensificato gli allenamenti, è sembrato in ripresa.

La formazione. Qualora il «mister» decidesse di confermare il promettente Salari, il sacrificato di turno dovrebbe essere «Lupo» Atragene: potrebbe restare a riposo in vista del «match» casalingo con il Rapallo. L'Imperia dovrebbe schierare: Lauro, Schiesaro, Strumia, (Marinello), Adriano, Torchio, Lombardi, Salari (Atragene), Greco, Sacco, Noferi, Marchese. Candidati alla panchina, con [illegible] portiere De Vincenzi, sono Olivieri e Rossi.

Il sodalizio nerazzurro, intanto, comincia a pensare [illegible] futuro. I dirigenti hanno predisposto un piano [illegible] autofinanziamento per affrontare la C2 senza eccessive preoccupazioni. Il progetto, che dovrebbe essere presto ufficializzato, riguarda [illegible] costituzione [illegible] una cooperativa incaricata di realizzare un centro sportivo-sociale sulla spianata di Borgo Peri.

Il complesso comprenderebbe una piscina, campi da tennis e di bocce, un approdo per le barche a vela, [illegible] stabilimento balneare e una tavola calda, con salone per proiezioni e conferenze. Un'opera grandiosa, che verrebbe a costare più di un miliardo di lire.

«*Con gli utili derivanti dalla gestione degli impianti, si potrebbero coprire le spese [illegible] conduzione per i professionisti dell'Imperia calcio*», afferma il presidente Angelo Duberti, [illegible] fra i più convinti sostenitori del progetto.

**s. d.**

### Savona: finalisti Criterium Aci-neve

SAVONA — Sulla pista «I geranei» di Limone [illegible] disputata la selezione [illegible] «IV Criterium Acineve» alla quale hanno preso parte 74 automobilisti-sciatori savonesi, soci dell'Aci.

Questi i 21 concorrenti dell'Automobile Club [illegible] Savona che parteciperanno alla finale sulle nevi di Courmayeur: per le [illegible] Giovanni De Filippi, Graziano Grenta, Marco Ouvet, Claudio Pecorini, Rob[illegible] Ghersi, Mario Terzi, Albertino Noi, Giancarlo Michiera, Lario Gaviglione, Guido Carlizzo, Felice Malfi, Paola Cresta, Patrizia Ghersi, Martina Imparato, Elena Montonati, Patrizia Menpaldo, Jannette Ferreri, Maria Emilia Enteri; per il fondo Cesare Badao, Santino Melogno, Graziano Grenta, Cesare Ferrando, Giancarlo Melchero, Lorenzo Degliatti, Carlo Alberto Murru e Paola Cresta.

*(l. p.)*

### Con l'Albese, Albenga incompleta

## *Ventura ai tifosi «Dovete aiutarci»*

**Daga sarà libero - In panchina Rossi e Romano**

ALBENGA — Nell'attuale campionato di serie D l'Albenga può vantare un record: in 24 giornate non ha mai giocato due partite consecutive con la stessa formazione se si eccettua l'incontro di Mussa ed il primo tempo con la Pro Vercelli.

L'avvenienza si ripresenta puntualmente oggi contro l'Albese per le forzate defezioni di Feliciana e Panizzi squalificati dopo la «battaglia» di Pontedecimo, Capurro e Fucito infortunati. Si aggiungano le precarie condizioni di Benzoni che è incerto per poter ad una carriglia mentre Gregalia pur se recuperato dovrebbe essere in campo: l'espulsione di Pontedecimo gli è costata soltanto una diffida.

L'allenatore Ventura ha convocato quindici giocatori: Galbiati, Vighizzo, Daga, Barlando, Garrione, Rembado, Sesia, Gambini, Lavezzere, Saraino, Gregalia, Benzoni, Ravaschino e due rincalzi, il centrocampista Romano e la mezzapunta Rossi. Qualunque scelta il tecnico faccia nel decidere lo schieramento vi saranno non meno di tre elementi fuori ruolo e forse un esordiente.

L'unica certezza è che la maglia di libero con la fascia di capitano andrà a Daga. Potrebbe inoltre debuttare Rossi se Benzoni non supererà l'ultimo collaudo oppure Romano a centrocampo. «*L'impegno dei ragazzi contro l'Albese vi sarà certamente* — afferma l'allenatore — *ma quale risultato sarà lunga tutto quello che vicn. Mi auguro che il pubblico tenga conto della situazione in cui ci troviamo ed incoraggi la squadra calorosamente senza lasciarsi andare a critiche e proteste al primo errore soprattutto se in campo vi saranno dei giovani debuttanti. Contiamo molto sul fiuto che possano scoprire ed eventuali carenze di temperamento*».

E' scontato che la retroguardia sarà imperniata su Carrione e Barlando terzini esterni, Daga e Rembado difensori centrali e sarà conto di condotto in controtempo improvvisato per le assenze di Panizzi, Capurro e Fucito. Per l'attacco Ventura può invece abbozzarsi a piacimento non mancandogli le alternative.

**g. m.**

## Questa domenica

**SERIE C1 (ore 15)**
**Sanremese - Reggiana (Stadio Comunale)**

**SERIE D (ore 15)**
**Albenga - Albese (Stadio A. Riva)**

**PROMOZIONE (ore 15)**
**Ventimigliese - Argentina**
**Ovadamobili - Varazze**
**Ads Dianese - Molteddo**
**Vado - Carcarese**
**Andora - Libarna**
**Alassio - Sestrese**
**Loanesi - Finale Alma Cornigliarese - Levante C**

**PRIMA CATEGORIA (ore 15)**
**Calizzano B. - Cervese**
**Taggese - Intemelia**
**Veloce - Boys Vado**
**Carlin S. - Don Bosco V.**
**Cairese - Cengio**
**Finalborghese - Ceriale**
**Borghetto - Pietra L.**
**Millesimo - Altarese riv.**

**SECONDA CATEGORIA — Girone A (ore 15): Auxilium - Bordighera (campo Alassio, 10,30); S. Anpelo - Camporosso (Bordighera); Bantia - Praetsport; Riviera Fiori - Borgio Verezzi (Piani Imperia, 10,30); Spotornese - Luigueglia; S. Bartolomeo - Parlenope; S. Filippo Neri - Pontelungo (Stadio Riva Albenga, 10,30).**
**Girone B (ore 15): S. Cecilia - Abbissola; Mallare - Dego (campo Varazze); Fornaci - Legino (Zinola); Don Bosco - Priamar (Legino, 10,30); Nolese - Lavagnola; Portovado - Villetta (Valleggia); Sciarborasca - Recchelleau (Cogoleto, 10,30).**
**TERZA CATEGORIA — Girone A: V. Luiguetta - Leca (10,30); Valleggia - Celle (Quiliano, 10,45); S. Michele - Quiliano (Leca, 15); Il Nuraghe - Sanremo '80 (Zinola, 15); S. Giorgio - Baiestrinese (15). Girone B: (ore 15) Cadibona - Alba Docilia (Quiliano, 9); Ferrania - Pallare; Cinque Stelle - Altare '80; Bragno - Letimbro; Pianese - Vispa (campo Dego); Cosseria - Alpicella.**
**BASKET — C1 maschile: Loano - Cus Torino (pallone-tido, 17,30); Poule B femminile: Savonese - Livorno (Palasport 17,30); D maschile: Ivi Vadese - Mussa (Vado Ligure, 17,30); R.N. Bordighera - Savonese (15,30).**
**CORSA CAMPESTRE: Diano Castello, ore 10, [illegible] provinciale.**
**CICLISMO — Diano Marina, ore 12, G.P. «Città di Diano» per dilettanti.**
**MOTOCICLISMO — Diano S. Pietro, ore 12, prova campionato regionale «enduro».**
**PALLAMANO — Serie B: S. Camillo - Sassari, parco Robinson Imperia ore 11; Serie C femminile S. Camillo - [illegible] Bordighera, parco Robinson ore 15; serie D Winterthur Savona - Sanremo (Palasport, ore 11).**
**SCI — Monte Beigua Varazze, ore 9, gara di fondo regionale.**

### PRIMA CATEGORIA: molti derby nelle zone alte della classifica

## Cairese «polemica» aspetta [illegible] Cengio Taggese-Intemelia, chi rischia [illegible] più?

**Al «Bacigalupo» Veloce-Boys Vado - Giulio Mariani torna a Finale - Calizzano per il 4° posto**

Derby coi brividi per le protagoniste in prima categoria? Oggi [illegible] Intemelia e Veloce si [illegible] [illegible] direttrice «cugina», ed il compito delle «grandi» assume toni diversi: «sua maestà» Cairese, ormai marcatissimo verso la Promozione, attende il Cengio, l'Intemelia rischia grosso a Taggia, mentre la Veloce pensa con qualche problema allo scontro con il Boys Vado.

La capolista Cairese vuole fare un sol boccone del Cengio. Lo allarma Luciano Spinello, d'altronde giustamente: «*All'andata i granata ci hanno fermato con merito non certo gentili. Qualcuno gridava addirittura "Intemelia, Intemelia". Manchierà solo Fadda, che ha tre punti [illegible] sotura in bacca, ma rientrerà Pala, stabilirato. A questo punto per noi è praticamente fatta: maggiamo i record, e l'ambiente non solo è cancalissimo, ma addirittura idilliaco. Contro il Cengio ci saranno anche da contare i gol.*»

Il presidente ospite, Meliga, ribatte: «*A Cengio solo qualche ritocco grido cose poco simpatiche, per cui non credo che a Cairo ci attendiamo col fucile spianato. Certo che, raffazzonati come siamo, non possiamo certo pensare di risultato mi basta fare una bella partita*».

Michele Smeglia è conscio delle difficoltà che [illegible] incontreranno a Taggia e piange il punto lasciato sette giorni fa sul [illegible] del Boys Vado: «*A Quiliano siamo stati "chiusi" bene, peccato che non si sia proprio visto il decantato bel gioco [illegible] Boys Vado... in viale di Taggia, dovrà fare i conti con l'intemelia: Baliomia è k.o., Sabbatucci e Beliavia in forse, spero di avere almeno Giorgeschi. Ora abbiamo sei punti di distacco, e correre il rischio di vedersi demotivati, per questo voglio che i ragazzi trovino sempre [illegible] stimoli per terminare il torneo imbattuti*».

La Veloce, consolidatasi col successo di Cervo dopo il [illegible] coi Vallecrosia, sa di dover fare attenzione al Boys Vado. E' [illegible] stesso tecnico Parodi ad ammettere «*Corballini, Marco Rossi e il giovane Tassinari [illegible] guardati a vista, per non correre più rischi del lecito. Sul "Beppe" giocherà Valle, mentre per gli altri deciderò in campo. Ci saranno sia Ricotta che Mattei, anche se Scalia e forse daranno forfait. Penso sarà un derby molto acceso*».

Il Borghetto attende il Pietra Ligure, ma l'allenatore Scazzola non ha molta fiducia nella squadra: «*Troppa gente non ha più voglia di sacrificarsi, e poi quante sono quelli che dovrebbero dare l'esempio [illegible] si giovani. Con il Pietra siamo una volta non [illegible] ancora chi mettere in campo, poiché, come spesso accade, dovrò vedere chi avrà a disposizione. Certo che ormai anch'io sono quasi stufo di fare il conto: bisogna che i giocatori si mettano in testa di fare le cose seriamente*».

Si gioca per il quarto posto a Calizzano, dove i locali, reduci da una brutta batosta a Vallecrosia, ricaveranno la solita «Cervese miracolistica» di Milly Giordano. Per gli uomini di Rosasco si presenta subito l'occasione di fare dimenticare ai propri pubblico la debacle di sette giorni fa, con una partita riscatto.

Carlin Sanremo e Don Bosco Vallecrosia si allineano [illegible] non-ca di punti: entrambe vengono da sonanti vittorie, e i nerazzurri vranno temere la carica dei salesiani del redivivo Venturi. Non si giocherà a Cengio in [illegible] tra Millesimo e Altarese: a causa di una nevicata due giorni scorsi il campo è impraticabile e le due società si [illegible] accordate con la Lega per il rinvio della partita.

Un «disperato» Ceriale cerca punti sul campo della Finalborghese: si biancazzurri serve ad ogni costo un risultato positivo, per non perdere ulteriormente contatto dalle terz'ultime. I finalesi però vogliono perdere l'occasione di incamerare due punti che significherebbero la pressoché certa salvezza aritmetica, anche perché soltanto a un concorrente per la permanenza in «prima».

Il presidente della Finalborghese, Rosciano, afferma: «*La nostra squadra vale decisamente più della posizione attuale in classifica, per cui, una volta salvi, possiamo pensare alla "risalita". Manchierà solo Moccia contro il Ceriale, ma l'importante è che il morale, dopo la vittoria di Cengio, è alle stelle. Un motivo in più è la presenza, sulla panchina del Ceriale, di Giulio Mariani, nostro allenatore l'anno scorso: tra noi non c'è nessun rancore, ma alcuni giocatori vogliono dimostrargli di valere più di quanto li considerassero*».

**Roberto Baglietto**

### Prova nazionale di moto-regolarità

**DIANO S. PIETRO — Si disputa oggi a Diano S. Pietro il 1° Trofeo Polisportiva Sanpietrese, gara motociclistica di «Enduro» (regolarità). E' organizzata dal Moto Club Imperia in collaborazione con la Pol. Sanpietrese.**

**La competizione, che avrà inizio alle 10 e si concluderà a pomeriggio inoltrato, è valida come prima prova del campionato regionale senior, junior cadetti ed anche del campionato provinciale promozionale. Alla corsa hanno già aderito circa 200 concorrenti, in rappresentanza [illegible] dozzina di società liguri.**

## PROMOZIONE: il Vado inaugura oggi al «Chittolina» un ciclo di scontri decisivi

# *Tutti sperano nel «colpo» della Carcarese*

**Biancorossi senza Davi, Tonelli conta di recuperare Brondo e Mazzucchelli - Il presidente della Dianese: «Potremo recuperare un punto» - Derby [illegible] Ventimiglia e a Loano, ospiti Argentina e Finale - Bis per l'Andora?**

Oggi la Carcarese, poi di nuovo in casa con l'Alassio, trasferta a Ventimiglia e scontro diretto al «Chittolina» con l'Ads Dianese. Il Vado si prepara ad affrontare un [illegible] decisivo: la prima domenica di marzo, con la visita dei biancorossi del Val Bormida, è significativa.

Sapranno resistere a tutti questi assalti i rossoblù di Tonelli? La prima risposta aspetta alla Carcarese in una giornata (la settima di ritorno) che dovrebbe essere tutta pro Dianese. Giocano in casa con il Multedo gli altri rossoblù del campionato, anche loro protagonisti di una lunga fuga solitaria. [illegible] l'impegno sembra veramente dei più facili. Non si può fare lo stesso discorso per il Varazze che va in Piemonte per affrontare l'Ovadamobili ancora scosso dalla sconfitta casalinga con l'Andora e nelle orecchie il sermoncino settimanale [illegible] Nocentini e dei dirigenti nerazzurri.

Giancarlo Tonoli, anche [illegible] l'influenza, ha suonato la carica (vedere riquadro) perché la Carcarese non può tornare a casa a mani vuote. Il Vado ha due grossi dubbi: Brondo ha anche lui l'influenza e Mazzucchelli è sempre alle prese con quella contrattura che gli ha fatto disertare mercoledì in Veneto l'appuntamento con la Rappresentativa. Tonelli spera ovviamente di recuperare tutti e due ma deciderà soltanto all'ultimo momento dopo aver constatato come stanno i suoi due ragazzi.

Dice Edoardo Grasso, addetto stampa del Vado: «*La rifforta [illegible] la Sestrese ci consente di affrontare la Carcarese in tutta tranquillità. Che Pastorino abbia sogni di gloria è fuori dubbio quindi loro verranno al massimo della concentrazione. La Carcarese per noi è un'altra bestia nera ma se dopo 33 anni siamo riusciti a battere la Sestrese vuol dire che è proprio la nostra stagione*».

Tutti guardano [illegible] «Chittolina» con molta attenzione e sperano in un pareggio che sarebbe il risultato più comodo [illegible] per chi è costretto a inseguire. Dino Scioli, presidente della Dianese: «*Speriamo proprio [illegible] recuperare un punto sul Vado. La Carcarese è un brutto cliente per tutti, non sarà facile superarla. Noi dobbiamo pensare [illegible] battere il Multedo: non dovrebbe essere un impegno difficile, sempre se giochiamo come nelle ultime domeniche*».

Il Varazze non può pensare ai fatti di casa d'altri: [illegible] veri, o almeno non ha assorbito la sconfitta casalinga con l'Andora che ha culminato [illegible] periodo di non gioco e [illegible] pochi punti. «*Abbiamo parlato chiaro ai giocatori* — afferma il direttore sportivo Piero Arcuri. [illegible] *cambiano mentalità [illegible] togliamoci dalla testa i sogni di gloria. A Orada vogliamo vedere un'altra squadra. Di solito negli impegni di un certo rilievo i ragazzi non sono mai mancati. Certo se affrontano i piemontesi con lo stesso spirito di domenica, allora la sconfitta è inevitabile*».

Nocentini può recuperare sia Pigliacelli che Arboco ma l'attaccante ha l'influenza [illegible] non è certa [illegible] sua presenza a Orada. Sacchini [illegible] in preallarme, forse andrà in panchina e sarà utilizzato nel corso della ripresa.

Le ultre del gruppo [illegible] testa giocano tutte in trasferta. La Sestrese a Alassio (Perio non può utilizzare tre titolari come Merello, Neirotti e Russo), l'Argentina a Ventimiglia, il Finale a Loano. Due derby, due avversari tradizionali che hanno bisogno di punti: la Ventimigliese per chiudere dignitosamente [illegible] campionato, la Loanesi per sperare ancora nella salvezza.

Amerigo Curti trainer dell'Argentina: «*Sappiamo che a Ventimiglia tengono molto a questa partita. Noi siamo tranquilli, ho recuperato tutti tranne Del Bello*».

Tino Invernizzi, allenatore [illegible] Finale: «*non possiamo far altro che puntare alla vittoria. Il pareggio non ci basta. Rientrano Orgino e Fraioli, quindi le premesse per una buona partita [illegible] sono*». Il [illegible] collega-rivale Pezzolich: «*Altri trecento minuti di sofferenza. Ho la squadra a pezzi: tre squalificati e infortuni non possono giocare Buraslero, Weglier, Sgro e Casarelo. Il Finale [illegible] meglio fuori casa, ma non abbiamo ancora vinto*».

Interessa da vicino la lotta per non retrocedere anche Andora-Libarna ma qui lo stato d'animo è diverso. Due squadre in ripresa, soprattutto quella di Corrado Teneggi.

**Pier Paolo Corvone**

### Se lo dice lui

**Prima di battere [illegible] Vado devo pensare a vincere l'influenza, ma spero proprio di esserci oggi pomeriggio al «Chittolina». Non potrò urlare e agitarmi come al solito ma in panchina voglio andarci. E' una partita troppo importante per noi. Se vogliamo rimanere nei primi posti dobbiamo fare un risultato positivo.**

**I ragazzi sono carichi, in tutti gli appuntamenti di un certo prestigio vogliono fare bella figura. Sono convinto che anche oggi daranno il massimo. Purtroppo in settimana abbiamo dovuto limitare il lavoro a causa della neve, ma comunque le condizioni generali sono buone.**

**Mancherà soltanto Davi, che non si è ancora ripreso dalla bronchite, tutti gli altri stanno bene. Al Vado mancano Brondo e Mazzucchelli? Staremo a vedere quale formazione manderà in campo l'undici Tonelli ma è certo che qualunque siano i sostituti, il Vado ha una rosa tale di giocatori che una o due assenze possono essere assorbite senza traumi. E' chiaro che preferirei non vedermi davanti due tipi come Brondo e Mazzucchelli.**

**In Val Bormida c'è molta attesa per questa partita. Saremo seguiti da centinaia di nostri tifosi, ci faranno sentire come se fossimo a casa. Non è vero che il presidente Pastorino ha promesso [illegible] premio speciale. Ci sarà il solito raddoppio previsto in simili occasioni. All'andata [illegible] il Vado lo abbiamo sfiorato, speriamo oggi [illegible] fare centro.**

**Giancarlo Tonoli**
allenatore della Carcarese

La Galleria d'Arte
Coso d'Altri Tempi
[illegible] Roma [illegible] - Sanremo
tel. 83.767
avverte la spettabile clientela che
DOMENICA 1 MARZO
effettuerà una
STRAORDINARIA VENDITA ALL'ASTA
dalle ore 17 alle [illegible] 20
comprendente: mobili d'epoca, dipinti, avori, pietre dure, porcellane, argenteria ed un pregevole assortimento di tappeti orientali, antichi e moderni, corredati da certificato di garanzia

Domani mattina su
STAMPA SERA
Cronache e risultati di tutte le partite della Promozione in LIGURIA

RADAR4 (IMMOBILI S.r.l.)
Il Dr. [illegible] TRAVERSO
amministratore unico
mette a vostra disposizione [illegible] sua provata esperienza per risolvere ogni problema immobiliare
SAVONA - P.zza Marconi 3/5 - Tel. 387.723

A PENANDO D'ASTI
In [illegible] complesso [illegible] do-[illegible] servizi [illegible] campi [illegible] tenni[illegible]
IMPRESA DI [illegible] MENTE VENDE
vendita in loco, aperto anche nei giorni
Per informazioni: [illegible] Venango Torino

SALDI SALDI SALDI
a Torino
alle pelliccerie di
FRANCA MARCHISIO
angolo via Bap[illegible]
VIA DI [illegible]
capo è munito di certificato di

# CINEMATOGRAFI & TEATRI

## GENOVA

### PRIME VISIONI

**AMBASCIATORI** (Passo Ankonetta 2/a, tel. 543.241): Incontri molto... particolari. Erotico. Vivi 18 a [illegible]. Dr.: 15,15; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.

**ARISTON** (Vico Sale Amico 15r, tel. 208.149). Vid bagnati. L. 3500. Dr.: 15; 17, 18,50; 20,40; 22,40.

**ASTOR** (Via XX Settembre 233r, tel. 564.420): Le benjamin, con Romy Schneider, Claude Brasseur, regia F. Girod. L. 3500. Dr.: 16,30, 17,50; 20,10; 22,30.

**AUGUSTUS** (Corso Buenos Aires 7, tel. 566.010): Toro scatenato, r. Martin Scorsese ini Robert De Niro. Drammatico L. 3500 Dr. 15,15; 17,55; 20,25; 22,30.

**BIONIEO** (Via Colombo 11, tel. 685.858): Delta gals, Erotico. Vivi. 18. L. 3500 Dr.: 15,05; 17,10; 19,05; 20,40; 22,40.

**GIOIELLO** (Via Galbi 10/r, tel. 266.901): Porno holocaust. Vivi 18. L. 3500 Dr.: 15; 17,20; 19,10; 21; 22,50

**GRATTACIELO** (Piazza Dante 43, tel. 584.400): Il cacciatore. L. 3500. Dr.: 15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,30

**LUX** (Via XX Settembre 35/r, tel. 581.091): Laguna blu, R. Randal Kleiser, int. Brooke Shields e Christopher Atkins. Commedia. L. 3500 Dr.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. Vivi 14.

**NUOVO PALAZZO** (Salita S. Caterina 12, tel. 565.512): Xanadu, r. Robert Greenwald ini Gene Kelly, Olivia Newton John Musicale L. 3500 Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30

**ODEON** (Corso Buenos Aires 83, tel. 366.259): Una vacanza bestiale, r. Carlo Vanzina; int. I Gatti di Vicolo Miracoli. Comico. L. 3500. Dr.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**OLIMPIA** (Via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Camera d'albergo, M. Vidi, V. Gassman, C. [illegible]. E. 3500. Dr.: 10,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.

**ORFEO** (Via XX Settembre 131r, tel. 564.540): Il cacciatore di taglie, Slave, Mc Queen r. Buzz Kulik. L. 3500. Dr.: 15; 17,05; 18,50; 20,30; 22,30.

**LE PETIT CENTRAL** (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.300): La terra trema di mia moglie, Erotico. Vivi. m. 18. Dr.: 10; 11,35; 13,20; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. 3500.

**PLAZA** (Piazza Tommaseo 17r, tel. 386.657): The apple - la mela, con K. Mary Stewart, A. Love.

**RIVOLI** (Via XII Ottobre 15r, tel. 889.812): E io mi piego la bambina, regia di W. Bernstein, con W. Matthau, J. Andrews. L. 3500 Dr.: 15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30

**SMERALDO** (Vico Camogli 7, tel. 703.745): Action in love. Erotico. Vivi. m. 18 L. 3500 Dr.: 10, 11,50; 13,20; 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30.

**SUPERSEXYMOVIES** (Via Cagliari 9r, tel. 893.738): Supersexbox. Erotico. Vivi. m. 18 L. 3500 Dr.: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,50, 22,30.

**UNIVERSALE** (Via XX Settembre 210r, tel. 542.217): Brubaker, R. Redford. Replie 5i Rosemberg. L. 3500. Dr.: 15; 17,50, 20,15; 22,30

**VERDI** (via XX Settembre 38, tel. 563.137): Il dottor Stranamore, r. Stanley Kubrick. Con Peter Sellers L. 3500 Dr.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

## CINEMA D'ESSAI

**DANTE** (Via Carducci 17/a, tel. 590.757): Quando chiama uno sconosciuto. L. 2500.

**RITZ** (C. A. Salì 1, tel. 540.575): Ludwig, regia L. Visconti. Dr.: 15; 20,30. L. 3000.

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**ALFA** (Via Puggia 37, tel. 309.581): Mezzogiorno e 17 nord. L. 2500

**CRISTALLO** (Largo delle Zecca 17r, tel. 290.057): Sogni proibiti di una coppia particolare. L. 2500. Dr.: 15,30, 22,00.

**IMERL** (c. Montegrappa, tel. 583.360): Il diabetico dentro. Commedia. L. 3000

**LIDO** (Via Cs Gasperi 21r, tel. 350.493): Due sotto il divano. L. 3500.

**MANIN** (C. Armellini 4, tel. 881.002): The apple - la mela, con P. Mary Stewart, L. 3500.

## SECONDE VISIONI

**ARALDO** (C. Firenze 29r, tel. 221.326): Fuga di mezzanotte. Drammatico.

**CHIABRERA** (Via Chiabrera 1, tel. 268.516): Cali expere.

**CORALLO** (Via Innocenzo IV 13r, tel. 566.413): Il pap'occhio.

**DIANA** (Via Paggi, tel. 583.429): riposo

**GENOVA** (Via Nuovo Caroma Sovietico riposo

### SAMPIERDARENA

**ASTORIA:** Ben tornato Picchiatello.
**ELDORADO:** Lussuria. Vivi. 18.
**MASSIMO:** La specialità del piacere.
**MODENA:** Mi lascio la barca. Commedia.
**SPLENDOR:** Fantasmi contro tutti. Comico.

### SESTRI PONENTE

**ROMA:** Shining.
**VERDI:** Il pap'occhio.

### CERTOSA

**COLOMBO:** Io e Caterina.

### BOLZANETO

**VERDI:** Poliziotto superpolli.

### PONTEDECIMO

**PONTEDECIMO:** La fiamma il diavolo e l'acquasanta.

### QUINTO

**FLORA:** La locandiera.

### ARENZANO

**ITALIA:** No tatio splash.

### COGOLETO

**VERDI:** Mia moglie è una strega.

### CAMPOMORONE

**ANDRA:** Fico d'India.

### RECCO

**ANNA:** Fantozzi contro tutti.

### SANTA MARGHERITA

**CENTRALE:** Nuovo programma.
**LUX:** L'uomo ragno.
**MIGNON:** La compagna di viaggio.

### RAPALLO

**AUGUSTUS:** Il diritto di vivere.
**GRIFONE:** Due sotto il divano.
**ITALIA:** The Blues Brothers.

### CHIAVARI

**ABTOR:** Mi lascio la barca.
**CANTERO:** Vestito per uccidere.
**MIGNON:** Vivere alla grande.
**NUOVO:** Femmine infernali.
**ODEON:** Galactica all'attacco del Cyclon.

### SESTRI LEVANTE

**ARISTON:** L'uomo più pazzo del mondo.
**CENTRALE:** Il Pap'occhio.

## TEATRI

**POLITEAMA MARGHERITA** (Via XX Settembre 20, tel. 588.379): Stagione lirica del Teatro dell'Opera giov. 5-3 ore 20,30 Serenissima di Rossini. Lunedì 2 ore 21 O.G.G. concerto per pianoforte musiche di Stravinsky, Chopin, Bach, al piano Peter Serkin

**POLITEAMA GENOVESE** (v. M. Piaggio, tel. 883.560): ore 16 Wielopole Wielopole, di T. Kantor Gruppo Cricot 2 di Cracovia replica simultanea.

**SALA E. DUSE** (Via N. Sauli/angolo 6, tel. 872.420): Il Piccolo Teatro di Milano presenta La vita è sogno, di Pedro Calderon de la Barca. Regia di E. D'Amato. Turno quindici abbonamento n. 3. Ore 15.

**SALA CARIGNANO** (Viale Villa Glori 8 r., tel. 593.535): ore 18 Ci si sposa e chiude, rivista musicale M. Charlo e L. Dambra, regia di L. Dambra.

**ORATORIO SAN FILIPPO** (via Lomellini): I Camerati ore 21 Franco Maggio Ortalli violoncello, musiche di Rahuis, Kodaly.

**TEATRO S. SABINA** (via Donghi 9/r, tel. 505.851): ore 15,30 e 21 47, o morto c'ho paura, terza disastrosa in 3 atti Comp. della Lanterna, regia F. Monti

## RITROVI

**CLUB INSTABILE** (via Cecchi 9r, tel. 590.207): Rassegna: La terza metà del cielo Immacolata e Concetta. Ore 15,30; 17,15; 21; 23.

## CINE VARIETA'

**SUPERBA** (Sal. S. Giovanni di Prè 25r, tel. 261.255): Marco Leandro presenta Profumo di nuda, bollo schermo Butterfly erotica. Vivi. 18.

# SAVONA

## PRIME VISIONI

**ASTOR** (Via Pia, tel. 22.186): Cacciatore di taglie. L. [illegible]: in. 15,15; [illegible] 22,15.

**OLIMPIA** (Corso Italia 6, [illegible] 20.294): Sakri bastardi. L. [illegible]. In. 15,15; ult. 22,15.

**DIANA** (Via Brignoni 1r, tel. 25 714): Xanadu. Dr.: in 15,15; ult. 22,15.

**ELDORADO** (Via S. Teresa, tel. 20.652): Laguna blu. In. 15,15; ult. 22,15.

**ARA** (Via Vegerio, tel. 29.945): Brubaker. In. 15,15; ult. 22,15.

**JOLLY** (Via P. Boselli 5, tel. 21.170): L'ultima pensionata. In. 15,15; ult. 21,15.

## ALTRE VISIONI

**FILMSTUDIO** (P. Diaz 4/r, tel. 36.03.27): Harold e Maude. L. 1500 + 1500 ingr. In. 15,15; ult. 22,15

**[illegible] d'Essai** (via Piave 13, tel. 21.142): Alias.

**LUX** (Via Boccaglio, tel. 22.973): Bruce Lee supercampione.

**ALASSIO**

**COLOMBO** (Via Medail 6, tel. 40.260): Dire il giardino.

**RITZ** (Via Marenti, tel. 40.427): Vestito per uccidere.

**ALBENGA**

**ANDRA** (Via Archivolto del Teatro, tel 51.410): Hard sensation.

**CRISTALLO** (Viale Martiri 45, tel. 52.554): Vestito per uccidere.

**ASTOR** (P. Corridoni, tel. 50.997): No [illegible] to splash.

**ALBISSOLA MARE**

**MARCONI** (P. S. Ampelio 6, tel. 41.643): Delitto a Porta Romana.

**ALBISSOLA CAPO**

**LEONE:** Quattro mori paese di Liliput.

**CAIRO MONTENOTTE**

**ABBA** (Via Filli Francia 2, tel. 50.42.34): Delitto a Porta Romana.

**DELLA ROSA:** La grande avventura continua.

**[illegible]LO** (via Corte 4, tel. 50.42.70): Superman II.

**CARCARE**

**OLIMPIA:** Arriverà i gatti.
**ITALIA:** 7 pistole per i McGregor.

**CERIALE**

**ODEON:** L'ace selvaggio colpisce ancora.

**FINALE LIGURE**

**ONDINA:** Io mi picco (a tradina.
**VITTORIA** (Vicolo Santinato, tel. 80.23.66): Il Boccaccio.
**IDEAL** (Via C. Colombo 61, tel. 69.27.04): Gordon Flash.

**LOANO**

**[illegible]:** (Via Simone Schiaffino 34, tel. 68.09.41): Il vitello.
**LOANESE:** La dottoressa di campagna.

## La prosa contro le "luci rosse"

**DIANO MARINA** — Spettacoli di prosa e concerti, dal mese prossimo al cinema Dianese, per bilanciare la programmazione di film a luce rossa, criticata aspramente da un gruppo di cittadini che si autodefiniscono «Le Orfelie».

L'accordo, raggiunto dal comune di Diano Marina (proprietario dei locali) e i gestori, prevede otto serate dedicate a divertimenti più «intellettuali». Un ritorno, quello di spettacoli di questo tipo, atteso da anni.

La stagione prenderà il via il 13 marzo con «Pigna secca e pigna verde», allestita dalla compagnia dialettale di Gilberto Govi. Il 19 marzo, si calca [illegible] Il complesso «Barocco Genovese», musica classica; il giorno 30 sarà la volta di un concerto di operette.

Jazz, la sera del 2 aprile; il 9 dello stesso mese, una commedia gialla; il 15 un concerto per clavicembalo e flauto; il 23, concerto lirico. A chiusura di stagione, il [illegible] aprile, uno spettacolo dal titolo «Clown alla ribalta», con la partecipazione del clown «Tata».

*(l.r.)*

## TEATRI

**MILLEMIO**

**ITALIA:** Delitto a Porta Romana.
**LUX:** Tutti superpiedi quasi piatti.

**PETRA LIGURE**

**COMUNALE:** (Via IV Novembre, tel. [illegible]54): L'uomo più pazzo del mondo.

**SPOTORNO**

**MIGNON:** Speed driver.
**AUDITORIUM ALDA** Riposo
**VALLECROSIA**
**VALLEGGIA:** Il pirata.

**VARAZZE**

**TEIRO.** (Via Piave 34, tel. 97.105): I seduttori della domenica.
**VERDI:** (Via Buoni 8, tel. 97.248): L'uomo più pazzo del mondo.

## TEATRI

**TEATRO CHIABRERA:** riposo
**ANTICO TEATRO COLOMBO:** riposo.
**ATELIER QUETIESSE** (Via Cardona 15, tel. 29.090): prova spettacolo

# IMPERIA

## PRIME VISIONI

**ROSSINI** (Oneglia - Via Vittorio Emanuele 18, tel. 70.074): Assassinio allo specchio. Giallo di E. Franklin, con R. Hudson, E. Taylor.

**CENTRALE** (Porto Maurizio - Via G. Bissolone 28, tel. 63.071): Ed ora punta e spara.

**DANTE** (Oneglia - Via S. Bontempi, tel. 73.620): The Blues Brothers, comico r. J. Landis, con J. Belushi, J. Brown

**IMPERIA** (Oneglia - Piazza Unione 2, tel. 22.745): Il [illegible]abbino e il grande cacciatore.

## ALTRE VISIONI

**AMBRA** (Porto Maurizio - Via L. Massabò 8, tel. 61.435): Fantozzi contro tutti, comico, P. Villaggio

**CAVOUR** (via Cascione, 30 - tel. 61.878): Amicone l'bersagliori.

**DIANO MARINA**

**DIANESE:** Il pap'occhio.

**ARMA DI TAGGIA**

**CAPITOL:** Delitto a Porta Romana, regia Corbucci, con T. Milian, comico

**[illegible]:** L'imprendo va in collegio, con L. Gandi, E. Fenech, commedia

**TAGGIA**

**OLIMPIA:** Ben tornato Picchiatello, Jerry Lewis.

**BORDIGHERA**

**ZENI:** Superman II.
**OLIMPIA:** Il diabolico dentro.

**RIVA LIGURE**

**CORALLO:** Gli indecenti colonel [illegible] bianchi.

**VENTIMIGLIA**

**IMPERO:** Biancaneve e i 7 nani.
**EUROPA:** Grubaker.

# LA SPEZIA

## PRIME VISIONI

**ARISTON** (Via Matteotti 328, tel. 71.971): Vestito per uccidere, giallo di B. De Palma, con Ak. Caine, A. Dickinson. L. 3500.

**RITZ** (Via Matteotti): Atlantic City blue. di L. Malle, con Burt Lancaster, S. Sarandon, drammatico. L. 3500.

**ASTRA** (Via Matteotti 58, tel. 56 510): Carmen d'albergo. Erotico V. m. 18.

**CENTRALE** (Via Manzoni): Laguna blu, r. R. Kleiser, int. Brooke Shields, C. Atkins Commedia L. 3500. Dr.: 15; ult. 22.

**ORFEO:** Toro scatenato, r. Martin Scorsese, con R. De Niro, drammatico

**[illegible]RENDE** (Via Matteotti): Il bambino e il grande cacciatore. L. 3000.

**SUPERCINEMA** (Via Matteotti 175, tel. 80.956): Una vacanza bestiale, commedia, di C. Vanzina. L. 3000. In 16r ult. 22,30.

## ALTRE VISIONI

**LUX** (Via Escoffier 3, tel. 852.353): La febbre nelle pelle. Vivi. 18. L. 3500 In. 16; ult. 22,30

**MIGNON:** Alla moglie è una strega.

## TEATRI

**CASINO' MUNICIPALE:** ore 15. Comp. Teatro Stabile di Genova in Re Nicolò, di Wedekind, con G. Albertazzi, E. Pozzi, regia E. Marcucci.

### Balletti di Nervi: ne parlano con polemica Porcile e Ragazzi

# «Il festival stava morendo è stato salvato in tempo»

GENOVA — Mario Porcile ha ripreso saldamente in pugno le redini artistico-culturali del Festival di Nervi. Per fortuna. All'inizio degli Anni Settanta l'amministrazione comunale genovese, con una scelta discutibile di cui furono responsabili un po' tutti i partiti, cercò di degualificare la manifestazione che resta l'unica di livello internazionale. In realtà, sarebbe stato meglio rafforzarla e cercare di rendere Genova la capitale del balletto italiano. Ma quel «sogno» agli amministratori di allora (democristiani e simili) — a Genova la classe politica è una delle meno sensibili alla cultura) parve ambizioso e imperialistico. Erano gli anni del «decentramento» e del mito dello spettacolo da «fruire» in periferia, accovacciati sui picnic durissimi.

Porcile venne discretamente trattato da «snob internazionale», fatuo e spendaccione. C'è da dire, però, che Porcile non se l'è legata al dito e appena Franco Ragazzi l'ha spuntata nella sua politica di rilancio del Festival a livello internazionale, è stato pronto a scendere ancora in prima linea.

Così ieri, nel corso della conferenza stampa, avevo qualche sorpresa in tasca. La prima è stata questa: *«Nel cartellone, c'è lo straordinario ritorno a Genova di Roland Petit (fece alcuni fa Notre Dame de Paris) con Coppolla. Bene, sto cercando di convincerlo a creda di rivederci, a farci interpretare la parte di Coppelius. Roland Petit indossa in modo straordinario il frac, anche oggi che s'avvia ai sessant'anni e balla stupendamente il tip-tap. Sarà almeno per una delle repliche una "trovata" irresistibile».*

Poi ha aggiunto alcuni particolari a proposito del *Ballo Excelsior*. *«Sono stato dal Colla* — ha detto — *e ho assistito alla vestizione delle prime marionette. Ho in mente di creare, attorno ai parcelli, un'atmosfera di "preparazione" allo spettacolo. Pensiamo di realizzare un clima da "Stollo Excelsior" nelle strade d'accesso a Nervi, con musiche e coreografie».*

Porcile ha lamentato che nella presente edizione manchi un complesso di ballo italiano. La Terabust, che forse oggi è la migliar ballerina italiana, è costretta a ballare in grandi complessi all'estero.

*«Avrei voluto* — ha detto — *che ci fosse un complesso italiano, ma purtroppo non c'è nulla da fare. Mancano le scuole, mancano i maestri. Occorre dar vita a strutture fuori degli enti lirici in modo da non sottomettarle alle loro leggi di produzione».*

Anche Ragazzi s'è dichiarato d'accordo: non è escluso, bilancio permettendo, che proprio a Genova si cominci a dar vita a una scuola (è una ambizione di Ragazzi con una ventina di elementi. Forse, ma se Ragazzi né Porcile hanno voluto fornire precisazioni, per scaramanzia spertano di arrivare per l'edizione del 1982 a realizzare una coreografia e uno spettacolo tutto genovese.

*«Questo* — ha concluso il sovrintendente — *non per campanilismo, ma per dimostrare la vitalità della città e dei suoi centri culturali a produrre uno spettacolo di livello nazionale, completamente privo di ipoteche provinciali».*

p. l.

## Chiavari, in scena Giorgio Albertazzi

**CHIAVARI** — Martedì e mercoledì prossimo al teatro Cantero di Chiavari il Teatro di Genova rappresenterà «Re Nicolò ovvero noi e la vita» di Frank Wedking con la partecipazione di Giorgio Albertazzi. Regia di Egisto Marcucci.

Al cinema Astro giovedì, alle ore 21, avrà luogo un concerto del violinista Nicolae Tudor vincitore del Premio Paganini 1980. Al Pianoforte Tullio Macognai.

Elisabetta Terabust sarà una delle vedettes a Nervi

### «Wielpole-Wielpole» a Genova con il regista-autore polacco

# Kantor manovra in scena i suoi attori e racconta giocando una triste storia

GENOVA — *Dinanzi a un pubblico che di sera in sera si fa più scarso, è andato in scena l'altra sera al «Genovese» Wielpole-Wielpole di Tadeusz Kantor (che ne è anche il regista), realizzato dal teatro Cricot 2 di Cracovia.*

*Wielpole è il nome del villaggio natale di Kantor e nel quale il regista-autore-attore (Kantor è presente sempre in scena, quasi fosse uno stilema di regia, a muovere con discrezione gli attori e ad aiutarli quasi come un macchinista) fa vivere la propria «storia».*

*Il testo, un atto unico in cinque quadri, che dura rispettivamente un'ora e un quarto, è più un balletto, una pantomima, che una commedia vera e propria. La spettacolo si avvicina, e di molto, a una «clownerie» che si mescola al folk slavo-polacco e alla medievale e cupa «danse macabre».*

*Kantor gioca sostanzialmente su due piani: quello del contenuto e quello della «espressione scenica». Il contenuto non è dei più originali.*

*Siamo in una casa di contadini sconvolta dalla guerra e i protagonisti — una intera famiglia, la famiglia di Kantor — rivivono il loro dramma. C'è il figlio che va soldato e muore nel fiore degli anni, c'è la giovanissima vedova «bianca», c'è un prete onnipresente e disponibile a celebrare nozze e funerali con [illegible] necessità (indifferenza, è pal ci sono gli), nonne, parenti (urli, ora epatici, ora disperati, ora commossi.*

*Questa torma di fantasmi grotteschi, vestiti con abiti alla troppo ampi (e qui ritorna l'idea del clrco) sono accompagnati da una mezza dozzina di soldati, col volto e le divise ricoperti di fango. Sono i soldati morti in guerra che di tanto in tanto si fissano in un dagherrotipo ghiallito e poi si accalcano con i loro fucili e sotto una selva di croci.*

*Emergono molti umori, sollecitazioni dai salmi, dalle musiche e dalle ossessionanti marce militari, legati a una cultura che forse polacca non è: c'è sicuramente Brecht, c'è l'espressionismo di Weimar, si intravedono Beckett e Ionesco, soprattutto nel meccanismo dello spettacolo, con i balletti, le azioni ripetute, le stupidità «nere», le allucinazioni lunari degli attori monchini.*

*Lo spettacolo è indubbiamente interessante dal punto [illegible] visto espressivo. La gestualità è perfetta, così come le maschere, i tempi, i suoni. Per altri aspetti, forse al palato più sofisticato di chi da molti anni ha già diperito questo tipo di avanguardia, certe insistenze di Kantor possono apparire stucchevoli se non addirittura lievemente polverose.*

*Il pubblico comunque s'è divertito e ha applaudito con grande cordialità Kantor e i suoi bravi attori.*

**Paolo Lingua**

## Carnevale a Lavagnola

SAVONA — L'Arci, la società di mutuo soccorso ai circoli di Savona, in occasione del centenario di fondazione della società «Alberto» e lavoro di Lavagnola hanno organizzato, per quel pomeriggio, la seconda edizione del «carnevale dei bambini». Sfileranno carri e gruppi mascherati dei circoli di Lavagnola, del Cral Portuali, della società XXV Aprile, della Legatese, della Zinolese, del Circolo Arteti, delle Fornaci, della Rocca di Legino, dell'Arci, della Cornelio e di San Bernardo.

### Critiche alla gestione privata

# Imperia, il Comune rivuole il «Cavour»

IMPERIA — Un'azione giudiziaria per rescindere il contratto di locazione del Teatro Cavour [illegible] data privata, è stata iniziata dal Comune di Imperia.

La rescissione del contratto, la cui scadenza normale è fissata all'anno 1985, è stata giustificata con una serie di infrazioni alla convenzione, con il Comune da parte del concessionario: mancata effettuazione di spettacoli di lirica e prosa, cessione della concessione ad altra ditta senza preventiva autorizzazione del Comune, uso per abitazione di edificio destinato a pubblico spettacolo.

In una serie di dichiarazioni del sindaco Pitado, del vicesindaco Barbagallo e del consigliere delegato alla Cultura, Valcada, è stato messo in evidenza che l'uso del teatro come sala per proiezioni cinematografiche è assolutamente inaccettabile.

E' stato anche chiarito l'uso al quale il Comune intende destinare il «Cavour» non appena ne avrà riottenuto la disponibilità: Palazzo dei Congressi, da cui potrebbe derivare un notevole impulso turistico e centro per spettacoli teatrali (prosa, lirica, musica, balletto). Il tutto dovrà essere preceduto da una ristrutturazione, dato lo stato di decadenza in cui il teatro è caduto per quel che riguarda servizi ed attrezzature.

**l. v.**

## SPETTACOLI FLASH

# «Semiramide» di Rossini torna l'opera a Genova

GENOVA — Giovedì sera alle 20,30, nuovo appuntamento con l'opera al teatro Margherita. Va in scena, infatti, «Semiramide» di Gioacchino Rossini per la regia di Pier Luigi Pizzi e la direzione d'orchestra affidata al Alberto Zedda. Tra gli interpreti: Lella Cuberli, Martine Du Puy, Ferruccio Furlanetto, Edoardo Gimenez. L'allestimento è in coproduzione con l'Opera de Paris, il festival di Aix en Provence e il teatro Regio di Torino. L'orchestra e il coro sono del teatro comunale dell'Opera di Genova.

Lo spettacolo sarà replicato domenica alle 15,30, martedì 10 alle 20,30, il 12 alle 15,30, domenica 15 alle 15,30 i biglietti costano 11 mila e 7500 lire in platea, 4 mila e 2 mila lire in galleria.

## Operetta e Il Revisore

GENOVA — Il Teatro Stabile di Genova offre due spettacoli per la prima settimana di marzo. Genovesi, infatti, martedì sera il Teatro Stabile dell'Aquila presenta «Operetta» di Gombrowicz, e mercoledì al Duse la Compagnia del Teatro popolare di Roma mette in scena «Il Revisore» di Gogol.

## La "Carawana" a Chiavari

CHIAVARI — La «Carawana» di Radiomontecarlo torna in Liguria. Venerdì prossimo, infatti, lo spettacolo di musica e canzoni avrà ospitato dall'azienda ortofrutticola di sequestro di Chiavari e trasmesso da Radiomontecarlo — fm 95,7

## Concerto di Giuseppe Rausa

GENOVA — Oggi pomeriggio l'Università popolare sestrese offre un concerto alle 16,45 del pianista Giuseppe Rausa, che eseguirà brani di Mozart, Bartok, Prokofiev e Schumann. L'ingresso è libero.

## Danza futurista all'Aleione

GENOVA — Dopo Carmelo Bene, il teatro Aleione ospita la danza. Martedì sera, infatti, alle 21, è in programma «Bielorussia terrestre», spettacolo di danza futurista con Silvana Barbarini e Alessandra Mainari. I biglietti costano 5000 e 3000 lire.

## Nuovo quintetto genovese

GENOVA — Anche il circolo «Serenissima» ha un programma di attività musicali. Venerdì prossimo, infatti, terrà un concerto il Nuovo quintetto genovese di: Tocco Bolla, G.E. Cortese oboe, G. Lamarca clarinetto, S. Manili corno, P. Campara fagotto. Eseguirà musiche di Mozart, Farkas, Cage e Hindemith. Ingresso libero.

## Recital di Bernadette Rollin

GENOVA — Nel salone del centro culturale franco-italiano Dalhera, mercoledì sera alle 21, recital di Bernadette Rollin, accompagnata da Zoran Tasic e Eddy Schatt. Bernadette Rollin si fa interprete di temi profondamente radicati nella realtà contemporanea.

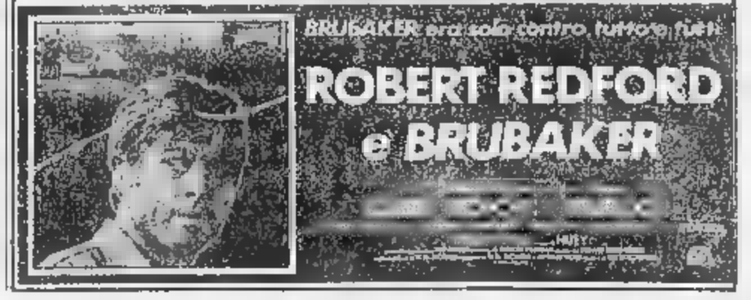

Grande successo al RITZ d'Essai GENOVA
Il capolavoro di Luchino Visconti IN EDIZIONE INTEGRALE

Inizio film: 16 - 20,30

GRANDE SUCCESSO Al VERDI Genova

GRANDE SUCCESSO al LUX (Genova)

Grande successo ALL'UNIVERSALE (Genova)





# I programmi delle televisioni private

**CANALE 5 A&G TELEVISION**
UHF 53 - 48

10 — Cartoni animati O.K.
12 — Supercircolifica show
13 — Pianeta mare di Jacques Cousteau
13,30 Speciale Canale 5
14 — Tennis: Connors-Stockton Best W.C.T. 1977
15 — Sport spettacolo
16 — Film: 5 matti vanno in guerra
17,30 Okay, cartoni animati
18 — Telefilm Allenti a quei due
19 — Telefilm Grizzly
20 — L'uomo di Atlantide
20,30 I sogni nel cassetto
21,34 Film per le Tv Ospitalità a gentili pensieri
23,45 Film: Fatta per amare

**TIVUESSE**
UHF 43 - 54 - 58 - 63 - 66

10,30 Qui TVS
10,40 Speciale Primavera '81
10,45 Film
12,15 Questo grande chiama
12,45 Anteprima sport
13 — Quella casa nella prateria, tel.
14 — Colpo secco due
14,30 Film Arrivederci Maggie Cole
16,15 Mali Mulher, sceneggi.
17,15 Ciao Ciao: cartoons
18 — Batman, tel.
18,30 Prima sport
18,45 Sanford & son, tel.
19,15 Quella casa nella prateria
20,15 Film: Furia infernale
22 — Taxi, tel.
22,30 Off side - Incontro di pugilato
0,30 Oroscopo

**TELEBUONGIORNO**
UHF 34 - 39 - 47 - 67

10,30 Quella casa nella prateria, tel.
11,20 The love boat, tel.
12,30 Shazan, cartoons
13,10 Nata libera, tel.
14 — Police story, cartoons
14,30 Papà ha ragione
15 — Gente e Sport
17 — Film: La maschera e il cuore
18,30 Nata libera
19,20 Papà ha ragione
20,05 Police story
20,30 5 minuti con C. Lanza
20,35 Dr. Kildare, tel
21,25 Il tempo domani
21,30 Film: Accadde al commissariato
23 — 5 minuti con C. Lanza
23,05 Alba pagana

**TELERADIOCITY**
UHF 28 - 31 - 47 - 48

9 — Ape Magà
9,30 Iconboro
10 — Candy Candy
10,30 Domenica insieme
12,15 Candy Candy
12,45 Film: Signore e signori buonanotte
15 — Star Trek
15,50 Film: Furia africana, documenti
17,10 Supercircolifica show
18,30 I ragazzi di Indian River, tel.
19 — Dipartimento 6, tel.
20 — Maude, tel.
20,30 Fantasilandia, tel.
21,30 The Rookies, tel.
22,30 Film: Telefoni bianchi
0,05 Film: Il ritorno [illegible] casta Susanna

**TELENORD - [illegible]**
UHF 24 - 30 - 35 - 44 - 45 - 52 - 58 - 60

10,30 Special
11 — Folklore [illegible]
11,30 Giorno per giorno, tel.
12 — Argomento ginnastica
12,15 15 minuti con padre Renato Vascotti
12,30 Bagliori nella jungla, film
14 — Supertrain, tel.
15 — Mission Impossibile, tel.
16 — Cappuccetto rosso, film per ragazzi
17,35 Spatial
18 — Temple e tam tam, cartoni
18,30 Nel paese di c'era una volta, melodrama
19 — 23° Festival musicale [illegible] Alapuhin
19,30 Musico eccellente
20 — Giorno per giorno, tel.
20,30 Mission Impossibile, tel.
21,30 Il mago Houdini, film
23,25 Sette giorni sette sere
23,45 L'inquilino del piano di [illegible] pia, film

**TELECITTA'**
UHF 40 - 52 - 54

10,45 Tra una palla e l'altra
12,10 La valle dei dinosauri
12,35 Tekkaman, cartoons
13 — Medical story, tel.
13,50 Film
15,30 Telefilm
16 — Dove vai Bronson?, tel.
16,50 Dentro la città
17,20 Birdman e Galaxi Trio
18,05 La valle dei dinosauri
18,30 Tekkaman
18,50 Mali Helm, tel.
19,50 Joe Forrester, tel.
20,30 Film

**TELEGENOVA**
UHF 36 - 45 - 42

10 — Petrocelli, tel.
11 — Conversazione religiosa
11,15 Zona cammo l'al
11,35 Caccia al «13»
12,30 Cartoni animati
13 — Sfrega in amore, film
15 — Diretta stadio
17,30 Torneo di biliardo
18 — Diretta stadio
18,30 Malesia magica, film
20 — Police, tel.
20,30 Musicours
21 — Calcio aperto
22 — Petrocelli, tel.
23 — Tenax, film western

**TELEMARE LIGURIA**
UHF 25 - 28 - 33 - 63

12,30 Telefilm
13 — Film
14,30 Telefilm
16 — Telefilm
16,30 Film
17 — Telefilm
17,30 Film
19 — Telefilm
19,40 Notiziario
20 — Telefilm
20,30 Film
22 — Telefilm
22,30 Notiziario notte

**2RTV DUE RIVIERE TV**
UHF 24 - 27 - 31 - 34 - 36 - 38 - 46 - 49 - 55 - 60 - 62 - 69

18,30 Cartoons
19,30 Film: Gordon il pirata nero
21 — Film: Quando Satana impugnò la Colt
22,30 Film: Sol fregato Cobra

**SAVONA TV**
UHF 22 - 41

12,45 Film: Lattudine zero
14,15 Cartoni animati
15,15 Telefilm
15,45 Per mare a vela, doc.
17,15 Film: Le mani dell'altro
18,45 Film: Star Dust
20,15 Documentario
20,30 Domenica sport
21,45 Film: Fuga senza scampo
23,15 Play boy di mezzanotte
0,05 Film: La religiosa

**TELE T.R.I.L.**
UHF 21 - 34 - 48 - 52 - 58

12,30 Cristianesimo oggi
13 — Calcio spettacolo
14 — Film, non stop
20,30 Notizie sportive
21,30 Film

**TELESANREMO**
[illegible]

10 — Asta a distanza (R)
21 — Film: Mezzogiorno di fuoco
23 — Film: La stregs rossa

**TELEARCOBALENO**
UHF 40 - 41 - 55

17 — Importante chi sia domenica - Calcio inglese
18 — Fantasia di cartoni
18,25 Tex Willer
18,50 Cincinnati
19,15 Telefilm
19,40 In studio con Luciano
20,05 Police Surgeon
20,30 Andiamo al cinema
20,45 Bar sport
21,30 Fantasilandia
22,20 Star Parade
23,10 Film: Serenata amara

**TELE TRIS**
UHF 23 - 32 - 37 - 50 - 61 - 67 - 63

10,20 Film: La valle delle ombre rosse
12 — Film
13,30 Film: La freccia nella polvere
15 — Film: Tre cani[illegible] a un piedipiatti
16,30 Big Story, tel.
17 — Musicale
17,30 Cartoons
18 — Il club del brivido
18,30 Jean Christophe
19,30 Speciale cinema
20,30 Film: Licenza di sparare
22,30 Film: Tre matti in un collegio femminile

## LE TELEVISIONI FRANCESI

**TF1**

9,30 La source de vie
10 — Présence protestante
10,30 Le jour du Seigneur
11 — Messe
12 — TF1 - TF1
12,30 Concours de la chanson française 1981
13 — Journal
13,20 C'est pas sérieux
14,15 Variété: Les nouveaux rendez-vous
15,30 Tiercé
15,35 Concours de la chanson française 1981
16,40 Les Buddenbrook
16,40 Sports première
17,55 Les bijoux de Carina
18,25 Les animaux du monde
20 — Journal
20,35 Film américain: La Poursuite sauvage
22,10 Concert
23 — Journal

**A2**

10,55 Cours d'anglais
11,25 Dimanche Martin
12,45 Journal
13,20 Dimanche Martin
17,05 Feuilleton: Une fille seule
18 — La course autour du monde
18,55 Stade 2
20 — Journal
20,35 Téléfilm: Les Forces [illegible] mal
22 — Série: par elle-même
22,50 Le petit théâtre
23,20 Journal

**FR3**

10 — Emission de l'ICEI
15,05 Le pays d'où je viens: la Réunion
15 — Ecouter le pays chanter
17 — Prélude à l'après-midi
18 — Théâtre de toujours: l'école des femmes
19,40 Spécial DOM-TOM
20 — Benny Hill
20,30 Documentaire
21,25 Journal
21,40 L'invité [illegible] FR3. M.A Estrella
22,30 Cinéma de minuit: Eva

Sorgerà fra Novara e Trecate

# Si farà il Centro della «Popolare» 1500 posti in più

NOVARA — Ad oltre 4 anni dalla richiesta, la Banca Popolare di Novara otterrà probabilmente risposta positiva all'insediamento del suo nuovo centro meccanografico in una zona al confine tra i comuni di Novara e Trecate lungo la statale per Milano. Le difficoltà nel concedere la licenza riguardavano la deroga al «Piano regolatore» sia di Novara sia di Trecate, trattandosi di una località classificata come «verde agricolo» non edificabile.

Per la verità un «no» deciso alla banca non era stato mai opposto ma l'istanza della «Popolare», come è detto in un documento del comitato di comprensorio «una potenza non sindacale discussioni, dubbi, e polemiche anche te-

Dopo il sì del Tribunale

## Cane Profilati Si attende l'assemblea dei creditori

OMEGNA — La domanda di amministrazione controllata presentata il 6 febbraio scorso all'industriale Virginio Cane al tribunale di Verbania e sul quale era in corso la valutazione della domanda stessa, ha ottenuto giudizio favorevole. E' questo il primo passo per l'ammissione alla procedura richiesta ora la domanda dovrà essere sottoposta all'assemblea dei creditori per l'approvazione.

Solo fra qualche giorno si saprà se sarà possibile sperare in un futuro per questa azienda il cui è legata una parte dell'economia cusiana. Che dicono i sindacati a questo punto? «Domani ci incontreremo nella sede della "Cane Profilati" a Gravellona Toce con i curatori amministrativi, Scutto Bermani e Marco Zacchera e mercoledì con i rappresentanti sindacali per stabilirne, per valutare la situazione il giudizio del tribunale do un po' di respiro e speranza, ma per il momento i problemi restano. L'unica cosa che possiamo dire è che non abbiamo perso la speranza che la situazione possa migliorare».

Negli ambienti imprenditoriali si dice: «Quella di assoggettare all'azienda all'amministrazione controllata è una prassi normale e serve per risolvere una situazione, a volte di anche a finire bene, ma se un non fosse, è il fallimento. Ora però occorre anche il consenso dei creditori. Determinante, comunque, sarà l'andamento del mercato nel periodo di ammissione alla procedura, che può durare da un anno a due anni».

Molto preoccupati sono i numerosi piccoli imprenditori che lavoravano per il complesso, per il momento non vengono effettuati pagamenti e ce chi vanta crediti di 10—15—30 milioni. La «cra» di liquidità cui stanno andando incontro potrebbe significare la paralisi delle loro attività. Il gruppo Cane ha subito un grave colpo dalla crisi dell'automobile.

La riduzione delle commesse da parte dell'Alfa Romeo di Arese a cui la «Cane Profilati» era legata per l'80 per cento della produzione, ne ha ridotto il fatturato a livelli tali da provocare una grave crisi di liquidità e creato una situazione difficile anche perché le prospettive di mercato sono piuttosto incerte. «Bisogna inoltre tener conto che se le cose dovessero andare male — si dice ad Omegna — non verrebbero danneggiati solo i 600 dipendenti diretti del gruppo ma anche tutti quelli che dipendono dalle aziende legate al gruppo stesso e sono centinaia, tra un periodo, tra l'altro, di diffusa crisi in tutti i settori».

a.m.

# *Il monarca di Biscottinopoli*

Novara. Re Biscottino XIII è stato festosamente accolto dai novaresi che, anche se in ritardo, hanno quest'anno riscoperto il Carnevale. Il monarca di «Biscottinopoli», impersonato da Enrico Turchini con al fianco la bellissima principessa «Cunetta», cioè Maria Teresa Ardito, dopo aver percorso le vie della città tra due ali di folla, è andato nell'antico Palazzo del Broletto dove ha dato lettura del suo proclama. Oggi, alle 14.30, ci sarà la sfilata delle maschere e poi la baraonda finale con dolci distribuiti a tutti in piazza della Repubblica (f. Imarisio)

Nuovo «blitz» dopo la scoperta di un centro di smistamento

# Traffico di droga: 4 in carcere a Borgomanero Anche un geometra di Cameri tra gli arrestati

Altri due denunciati a piede libero - All'episodio legata una vicenda di assegni a vuoto

BORGOMANERO — *Droga e assegni a vuoto, un due ricordo che s'intrecciano. Questa volta i carabinieri di Borgomanero hanno arrestato quattro persone e ne hanno denunciate altre due a piede libero, anche per queste ultime sembra però di scorgere l'ombra di cattiva, mentre si annunciano ulteriori sviluppi delle indagini che si vogliono al vaglio del pretore Lombardo.*

*I provvedimenti di cattura sono stati emessi dal sostituto procuratore della Repubblica di Novara dottor Luciano Lamberti che nella rete di «quelle competenze» sta per incappare anche l'inchiesta del pretore locale.*

*Gli arrestati sono Ferdinando Paggi, 24 anni, pregiudicato senza lavoro, nato e residente a Cameri, qui in realtà domiciliato ma a Novara in via Rosmini n. 2; Mario Giuseppe Medina, 27 anni, disoccupato, abitante alla cascina Vallazzetta di Bonpensiero, Catullo Dionisio Varrapa, 2 anni, artigiano di Cirò Marina (Catanzaro) e residente a Casorezzo (Milano); Pietro Leone, 29 anni, nativo di Marsala e residente a Marcallo in via Meli 47.*

*Il Leone era già stato tenuto qualche settimana fa dai carabinieri che, durante una perquisizione domiciliare gli avevano trovato in casa 200 dosi di cocaina, oltre a numerosi oggetti di provenienza sospetta. Da quell'episodio attraverso indagini alle quali hanno collaborato anche i carabinieri e il commissariato di Omegna, il maresciallo Ciarapioli e il brigadiere Apicella sono arrivati all'incriminazione degli altri tre.*

*Il Varrapa viene indicato come braccio destro di Loreto Sorbi detto «Masculidda», il cervello dell'organizzazione gommata dai carabinieri, il Paggi ha aiutato uno o qualche amico lo a Borgomanero, dove era conosciuto come divenditore di una radio locale.*

*Gli arresti dei «blitz della droga» sono così salti a 29. Tra le persone in carcere, due dovranno rispondere anche di truffa mediante alterazione di assegni. Sono il Medina e Antonio Grazzi detto «Grizz», 29 anni, nativo di Novara e residente a Borgomanero in via Piana 66.*

*Con il Medina e il Grazzi, sono stati inoltre denunciati a piede libero Francesco Tortora, 29 anni, nativo di Acerra (Napoli) e residente a Borgomanero in viale Maggiore 12, e Gloria Carignoli, 25 anni, convivente del Grizz.*

*I quattro sarebbero responsabili di una lunga serie di raggiri di cui si parla da tempo a Borgomanero e in altri centri della provincia. In breve l'inganno era questo: i quattro si facevano rilasciare dalle banche piccoli assegni circolari, compilo o disponibili loro interessi a persone ignare.*

Francesco Tortora — Ferdinando Paggi — Antonio Grazzi — Giuseppe Medina

*Abilmente trasformati in assegni di 100 o più mila lire, questi venivano ritirati a negozianti e a proprietari di ristoranti, i falsificatori dopo brevissimi periodi spendevano solo una certa somma, impiegando poi probabilmente il resto nell'acquisto della droga. I truffati sarebbero decine, per una somma globale torno ai 30 milioni.*

**Francesco Allegra**

La sentenza sul «processo al collega» è rinviata all'estate

# Mucugnaga, le guide scaleranno la parete del Rosa per cercare le prove sull'impresa del biellese

TRIVERO — Il «gran giurì» delle guide alpine di Macugnaga ed Alagna, riunitosi giovedì sera nel centro lanieiro sotto la presidenza di Giorgio Germagnoli, dopo oltre tre ore di accesa discussione ha emesso la sentenza: l'impresa di Adriano Lora Tonet, 25 anni scalatore di Trivero che sostiene di aver compiuto due ascensioni in prima invernale sulla Est e sulla Sud del Rosa verrà attentamente vagliata «in parete» non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno

In pratica ciò significa che la partita è ancora tutta da giocare e che l'esito definitivo sarà conosciuto soltanto la prossima estate. Di certo si sa che l'ascensione sulla Est del Rosa non potrà essere interamente considerata una prima salita

La sentenza è stata emessa dall'improvvisato tribunale di Trivero a mezzanotte e subito sono intrecciati i primi commenti. Adriano Lora Tonet, eroe o martire di questa vicenda, tradisce l'emozione e l'ansia per questo inaspettato processo. La sua versione in ogni caso è stata un poco ridimensionata, ma l'impresa, se effettivamente compiuta, rimarrà pur sempre grande

Qualcuno ipotizza di chiamarla la «Via della contestazione», qualcun altro propende per una «riconciliazione». «Sono tranquillo — esordisce Adriano, in una improvvisata conferenza stampa, gli occhi stanchi e il volto tirato —. *Lassù ho lasciato chiodi al titanio che nessuno aveva mai piantato in precedenza nel Rosa. Erano tre anni che mi preparavo accuratamente. Sulla montagna vi sono le prove della mia impresa. Comunque non accetto che sia considerata, come si vuole far passare la salita allo Est, una "variante", anche se in due punti la mia ascensione coincide con altre vie. In contestazione vi è un tracciato che coltima con scalate già effettuate solo per brevi tratti».*

Il comunicato redatto al termine della riunione lascia aperte molte ipotesi: «*Nessuno ha visto il Lora Tonet sul Rosa e questa circostanza è quanto meno sospetta* — dice il capo delle guide di Macugnaga Fausto Betta —. *Durante il confronto le sue affermazioni non ci hanno convinto del tutto. Anche dopo il suo racconto minuzioso dell'impresa, disegnato sulla cartina toponomastica del Rosa e su alcune fotografie, la sua ascensione sulla Est non può essere considerata una "prima" ma una "variante". Se poi, dopo aver raggiunto la punta Gnifetti, è sceso effettivamente lungo la Signal per attaccare e vincere anche la Sud, allora saremo i primi a congratularci con lui».*

Anche Giorgio Schranz, l'altra guida di Macugnaga, non pare convinto. «*La ricerca darà sicuramente altri sviluppi* — commenta — *perché in gioco non c'è solo la validità di una scalata ma una larga fetta della nostra reputazione di guide. Sul Rosa però non si è mai senza nessuno nessuno*».

**Roberto Eynard**

«Processo allo scalatore». Da sin.: Antonioli, Betta, Germagnoli, Lora Tonet, Sechranz

Sorgerà in località «Boschetto» per risolvere i problemi del trasporto

# Tutti d'accordo: sarà varato un consorzio per realizzare il centro merci di Novara

NOVARA — I numerosi e complessi problemi che in questo particolare momento coinvolgono il trasporto merci in Piemonte e specificatamente nel novarese, sono stati al centro di una riunione indetta dal sindaco di Novara sul tema dell'istituzione di «centro merci» che risolva definitivamente l'annoso problema legato anche alla dogana

Presente l'assessore regionale ai trasporti, geometra Giuseppe Cerutti, il sindaco ha introdotto i lavori spiegando lo scopo della riunione quello di entrare nella fase concreta di una iniziativa fondamentale per Novara

«*La nuova legge regionale ci offre una eccezionale opportunità che non dobbiamo perdere* — ha detto Pagani — *se vogliamo veramente dettare la politica dei trasporti con il varo di un progetto in termini operativi e non solo strutturali ed urbanistici. Si tratta di scegliere ed essere protagonisti, oppure di essere scelti e subire il ruolo che altri vorranno assegnarci. Per Novara al presente ancora una volta un'occasione storica* — ha aggiunto il sindaco — *e perderla significherà votarsi ad un ruolo di emarginazione rispetto al Piemonte è di retrovia rispetto alla Lombardia con tutti i rivoli negativi che ne conseguiranno. A questa scelta non si sfugge* — ha concluso Pagani — *l'amministrazione comunale vuole la città protagonista ed ha scelto il suo ruolo. Ora le forze e le istituzioni che qui sono presenti e che comunque sono interessate al problema, debbono fare altrettanto. Se tracciamo tutti di unità d'intenti il risultato non potrà fallire*»

Da questo momento a Novara non si parlerà più di dogana, come elemento risolutore del problema trasporti, ma del «centro merci» che dovrà sorgere in località «Boschetto» e che potrà risolvere anche tutti i problemi relativi ai collegamenti ferroviari mediante lo spostamento della stazione delle Ferrovie Nord Milano che saranno incorporate in tutto il nuovo sistema.

Dopo l'arrivo dell'assessore Armando Riviera al carattere urbanistico della nuova realizzazione, hanno partito i tecnici della società «Transiteri», incaricati di realizzare lo studio per il centro-merci novarese. «Ne hanno già fatto per quello di Orbassano. «*Novara è in una posizione ottimale per diventare protagonista* — hanno rilevato — *se si riuscirà a realizzare il vero punto d'incontro intermodale, un centro di raccolto capace di realizzare la libera scelta economica dell'utente*».

La discussione ha trovato a questo punto tutti d'accordo sulla necessità della creazione di un «consorzio» a capitale misto che veda presenti enti e privati in misura da determinarsi. Frontini per gli spedizionieri. Geddo per i trasportatori e Berto per i sindacati si sono dichiarati pronti a dare ai tecnici tutte le necessarie indicazioni

L'assessore regionale Cerutti, dopo aver spiegato quanto è stato fatto per il «centro» di Orbassano, ha aggiunto: «*Novara rientra nella programmazione e questa volta si può veramente fare qualcosa di buono*». La Regione si assumerà la spesa per la realizzazione dello studio (150 milioni), a dimostrazione che Novara non è snobbata dal Torino.

g. l.

## Vive a Cameri l'uomo che sfuggì a un rastrellamento tedesco grazie a una donna che si finse sua moglie. Ora la cerca attraverso Portobello

Giovanni Violetto

Servizio in altra pagina

## Domodossola: arrestati compivano furti sui treni

**DOMODOSSOLA — La polizia ferroviaria ha sgominato una piccola «gang» di ladri che operava alla stazione internazionale di Domodossola. Uno di questi, Antonio Vingiani, 24 anni, di Castellammare di Stabia, è stato trovato in possesso di una speciale chiave quadrangolare per aprire gli scompartimenti dei treni che è in dotazione al personale ferroviario. Processato per direttissima alla pretura di Domodossola, il Vingiani ha dato in escandescenze: durante il dibattimento si è messo a urlare e ha rotto perfino il vetro di una finestra. E' stato condannato a quattro mesi di reclusione e a una multa per il danneggiamento.**

**Gli altri due arrestati sono Vincenzo Ogliarolo, 41 anni, ed Esposito Venieri, 43 anni, disoccupato, abitante a Milano. Sono stati rinchiusi nelle carceri di Verbania sotto l'accusa di aver rubato liquori e un borsello contenente denaro sui «carrelli» dei venditori di panini e bibite.** (g. v.)

### Gravellona, scoperta la «banda» specializzata in furti di motorini

**GRAVELLONA TOCE — E' stata scoperta la banda specializzata in furti di motociclette di piccola cilindrata che da tempo operava tra Omegna-Casale Corte Cerro e Gravellona. Era formata da minorenni che sono stati individuati dai carabinieri di Gravellona. Tre sono quindicenni (L. G., studente; B.P., pulitore; F.N., apprendista), abitanti a Gravellona; due sono sedicenni (T.G., pulitore, e S.M. disoccupato), abitanti ad Ornavasso.** (a. m.)

### Assalto al gregge: è arrestato un giovane di Serravalle Sesia

**VERBANIA — Continuando nelle indagini sulla banda che per mesi aveva operato nella zona del Cusio e del Verbano compiendo rapine, estorsioni, ricatti, furti, i carabinieri hanno scoperto l'autore di una rapina compiuta una sera del novembre '79 a Casale Corte Cerro, nella tabaccheria di Jolanda Ribaldone, ma mai denunciata per timore di rappresaglie.**

**Quella sera un individuo, armato e mascherato, entrato nel locale aveva portato via 300 mila lire in biglietti di banca, valori bollati e altro. Se ne era andato preannunciando rappresaglie.**

**Ora però, dopo l'arresto di buona parte della banda che faceva capo a Donatto Panetta, 30 anni, calabrese, abitante a Gravellona Toce, qualcuno ha cominciato a parlare e così a Giuseppe Cassino, 28 anni, da Montesano Marcellano (Salerno), già in carcere per concorso nelle estorsioni e nelle rapine commesse al Panetta, è stato notificato un altro mandato di cattura: quello per la rapina nella tabaccheria.**

**Inoltre i carabinieri hanno arrestato venerdì sera a Serravalle Sesia, Nicola Mastrotaoni, 31 anni, da Laganeyro (Potenza), accusandolo di concorso nell'assalto a Cuzzago, al gregge di pecore dei fratelli Alberto e Bartolomeo Pastore, di Magugnino (Stresa).**

**Per questo assalto alla «western» con accisione e razzia di pecore sono già in carcere, oltre al Panetta e al Cassino, Carmelo Zuppardi, 40 anni, da Pachino (Siracusa), e Salvatore Muccio, 33 anni, calabrese, entrambi residenti a Gravellona Toce.** (g. v.)

Polemiche a Oleggio

# Gratuita o a pagamento la piazza del Carnevale?

OLEGGIO — I fitti manifestazioni oleggesi «estate» il piatellano, cioè la tassa per l'occupazione del suolo pubblico? E' quanto sostiene il consigliere comunale Enrico Succucci eletto come rappresentante del partito repubblicano.

L'accusa ha sollevato polveroni e polemiche ma i commenti nella cittadina sfumano nella loro quasi totalità a favore dell'Ente. Per Succucci la vasta area che è recintata nelle tre domeniche per le sfilate dei carri e dei gruppi mascherati appartiene al Comune e l'uso temporaneo di questo suolo deve essere pagato.

La richiesta di Succucci non ha turbato i componenti dell'esecutivo comunale. Ha invece indispettito i dirigenti dell'Ente manifestazioni. Enrico Ponti, che ne è il presidente, ha minacciato di dimettersi annunciando che il suo gesto sarebbe stato subito seguito da tutti i componenti del comitato. «*Lavoriamo sei mesi per dare a Oleggio uno spettacolo di risonanza nazionale* — ha esclamato Ponti — *e come grazie c'è grato che ci si vuol da di voi pagare il piatellatico*».

Peppino Petracca, assessore comunale, ritiene che il problema non «deve neanche prendere in considerazione». «*L'Ente organizza una grandiosa festa carnevalesca e il Comune deve come compenso mettere a disposizione gratuitamente il suolo pubblico dove realizzarla. Mi sembra il meno che la municipalità possa concedere*».

g. f.

## Nuova sezione di Italia Nostra

DOMODOSSOLA — Una nuova sezione di Italia Nostra è stata istituita in Valdossola. E' stato infatti deciso che il gruppo già operante in valle Vigezzo allarghi le sue competenze all'intero territorio ossolano

Il primo atto della nuova sezione è stato un appello a tutti i sindaci e ai presidenti delle comunità montane ossolane «*Per salvare quanto di cultura e di tradizioni è rimasto attraverso i secoli. Per predisporre un piano organico di interventi*» solo sul patrimonio architettonico.

**Presidenza e Consiglio di Amministrazione della Legatoria S.p.A. di Omegna** annunciano con dolore la scomparsa

**Aldo Airoldi**

Giorgio della vedova Mottadelli e famiglia-Fratello del quale accertano la elevata doti umane e le apprezzate qualità professionali

— Omegna, 28 febbraio * 1981

Partecipano a lutto
Vittorio Castiglioni
Donato Moroni e famiglia
Giuseppe Moroni e famiglia
Vitaliano Moroni
Paul Bassan
Ninetta Levy
Eduard Veir.

**Come ogni anno dopo il Natale**

**MASPI**

**il tuo risparmiare**

**Ultimi giorni da MASPI a Gattinara per la grande vendita a prezzi bloccati**

**su confezioni da uomo donna e bambino anche in taglie robuste**

*alcuni prezzi indicativi*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAPPOTTO uomo-donna | da L. | 35.000 | GIACCA vera pelle | da L. | 30.000 |
| CAPPOTTO pura lana | da L. | 75.000 | SOPRABITO vera pelle | da L. | 65.000 |
| ABITO uomo | da L. | 30.000 | GIUBBINO vera pelle | da L. | 25.000 |
| ABITO uomo pura lana + gilet | da L. | 65.000 | GIUBBINO panno uomo | da L. | 18.000 |
| GIACCA lana | da L. | 18.000 | GONNE invernali | da L. | 8.000 |
| IMPERMEABILE uomo-donna | da L. | 35.000 | PANTALONI invernali | da L. | 6.000 |
| GIACCHE a vento tipo «piumino» | da L. | 19.000 | JEANS uomo tela velluto | da L. | 6.000 |
| GIACCHE [illegible] | da L. | 29.000 | GIACCONI [illegible] | da L. | 85.000 |
| GIUBBINO velluto uomo | da L. | 15.000 | GIACCONI [illegible] | da L. | 250.000 |
| GIUBBINO velluto bimbo | da L. | 10.000 | CAPPOTTI bimbo | da L. | 15.000 |

**Non ti scordare da**

**MASPI**

**vieni a comprare**

Entrata libera
C.so Valsesia, 35
GATTINARA
Tel. (0163) 81.432

# NOTIZIE SPORTIVE

## Il Novara nel deserto azzurro alla ricerca del gol-miraggio

**Sul cammino dei novaresi che rientrano a casa, ancora una formazione lombarda: il Sant'Angelo Lodigiano - A riposo rimarrà Scaburri (malato) mentre dovrebbe rientrare Brunazzi**

Giuseppe Brunazzi

NOVARA — Un'altra formazione lombarda sul cammino del Novara: il Sant'Angelo Lodigiano, dall'alto dei suoi 24 punti, cercherà di continuare la serie positiva che dura ormai da due mesi.

Dopo la trasferta di Mantova, malgrado la sconfitta, la situazione della classifica non ha subito scosse per gli inseguitori del Casale a Trieste e del Piacenza in casa. Se vogliamo è stata produttiva anche la sconfitta del Trento a Forlì, benché il distacco rimanga visivamente ancora di 4 punti. Mancano tredici giornate alla fine del campionato, tante se guardiamo ai 28 punti ancora a disposizione ma poche a confronto dei risultati e della possibilità dimostrato dagli azzurri. Se partito il Novara è riuscito a conquistare la pochezza di 14 punti quante speranze rimangono di superare quella media in sole tredici partite?

La speranza, è vero, è l'ultima a morire ma nelle attuali condizioni è necessario infilare una bella serie positiva, l'unica che potrebbe consentire una decisa risalita verso posizioni di respiro. Guardando il calendario potrebbe esserci la possibilità di una serie utile in quanto, dopo la visita del Sant'Angelo, il programma prevede la trasferta di Prato e poi l'incontro interno con il Fano. Bisognerà cominciare bene oggi per affrontare poi con decisione la trasferta sul terreno dell'ultimo della classifica che risulterà veramente decisiva.

A proposito dell'incontro odierno la prima novità riguarda l'assenza di Scaburri, lasciato finalmente a riposo nella speranza di riaverlo al più presto rimesso a nuovo. Il giocatore ultimamente era costretto a giocare in non perfette condizioni e il suo rendimento diminuiva giorno dopo giorno invece di migliorare. È previsto anche il ritorno dello squalificato Lombardo, che riprenderà il suo posto di libero, consentendo così a Brignani di ritornare a funzionare a centro campo. Manchevole però Mauri, sempre alle prese con il ginocchio infortunato, e Frara. Quest'ultimo non figura neanche nell'elenco dei convocati e la cosa non è stata meglio spiegata.

Quale sarà quindi la formazione? L'allenatore Buiacchi, come è ormai sua abitudine, rimanda ogni discorso alla domenica. «*Ho sedici giocatori contati a mia disposizione* — afferma — *e quindi dovrò soltanto decidere chi scenderà in campo e chi andrà in panchina. Giocando in casa dovrei disporre almeno di due punte che, all'atto pratico, non dispongo. In difesa non ci sono problemi mentre all'attacco potrebbe essere schierato Brunazzi al posto di Antonelli, Ciceri o Tusino. Tutta gente purtroppo, che ha largamente dimostrato di non possedere la necessaria "cilindrata" nel piede*».

Il Novara gioca anche oggi le ultime speranze che rimarranno «vive» soltanto in caso di una vittoria. Qual è il suo pronostico? Bianchi. «*Non ne faccio mai* — risponde — *ma sul piano del gioco dovremmo perdere perché a Mantova è tutto rimane ancorato al gol. Se non sbaglieremo ancora ingenuamente come abbiamo fatto sinora, sarà dura per i lombardi. Altrimenti non ci rimarrà che piangere sul latte versato*».

Il programma prevede poi lo scontro diretto tra Casale e Spezia e la trasferta del Piacenza a Fano. Potrebbe essere la volta buona di un «saltino» in su e compiere quella fila indiana che da troppo tempo costringe gli azzurri ad una disperata rincorsa.

**Liliano Laurenzi**

### Basket azzurro domenica decisiva

NOVARA — Domenica decisivo per la pallacanestro azzurra impegnata su due tronconi: poule promozione in «B» per la formazione femminile della Usa e poule «C» per l'Alivar Pavesi.

Le ragazze affrontano in casa la Brescia con la speranza di riscattare la pesante sconfitta di Mariano Comense che aveva un po' raffreddato gli entusiasmi.

Dal canto suo l'Alivar va a giocare ogni speranza di accesso alla «C2» a Borgotaro dove il pronostico concede agli azzurri (in forma strepitosa) parecchie «chances» di vittoria. È evidente che solo conquistando i due punti la Pavesi potrà restare in lizza.

Serie C2: incontro difficilissimo

## L'Arona deve vincere contro l'Alessandria

ARONA — *Impegno difficilissimo quello che attende oggi l'Arona nella continuazione del torneo di C2 in cui capifila è l'Alessandria. Quasi proibitivo perché esso cade in un momento particolarmente delicato per gli azzurri di Zanetti che da cinque domeniche non riescono a fare punteggio pieno. Dolfin da un paio di partite sembra demotivato (anche colpa anche sul piano del carattere) e l'assenza di Scaramuzza è risentita. Ha tuttavia altri motivi che destano preoccupazione: quello di sconfiggere la matricola del sindaco Manzetti.*

*Negli ultimi tre turni, la «Volpe» ha raccolto 5 punti con un 4-0 contro la Massese, un 1-1 a Pescia e la vittoria di domenica scorsa. Lucchetti e Salmino sono al massimo della condizione, ma anche gli altri «bomber» Colloca e Lombardi sono pronti a mettere nuovi gol nel già calmo carniere dei vogheresi.*

*Niente da fare, quindi, per il Borgotorino? «Andiamoci piano — risponde Manzetti — nel dare i tris per spacciato prima della partita. Il 4-1 di ottobre è solo uno spiacevole ricordo: da allora è passata molta acqua sotto i ponti. Voglio dire che non stampo più la squadra disarmata dell'inizio di campionato».*

*Manzetti è sicuro che l'Iris terrà fuori le inglesi contro la Vogherese, giocando per tutti i 90 minuti, senza rischi nel secondo tempo come era invece avvenuto a Borgomanero.*

*La formazione dovrebbe essere la solita che negli ultimi mesi ha fornito tante belle prove. Incerta rimane la presenza di Peroni, mentre quasi sicuro dovrebbe essere il cambio tra Marchese e il rientrante Calati, più pronto quest'ultimo dell'ex Rodino.*

**f. a.**

Rapallo e Voghерese le avversarie dei cusiani

## Borgomanero e Iris sfidano i «signori» della classifica

BORGOMANERO — Ricchi centro poveri nella «sestina» di ritorno. Le squadre novaresi nella parte degli ultimi, sfidano i signori della classifica: Rapallo e Voghерese. Il compito più ingrato sembra quello del Borgomanero, chiamato in trasferta, ma anche per l'Iris si annunciano 90 minuti di fuoco.

Una domenica impegnativo, dunque, per i due cugini. Usetta battuta derby interno con i borgolentesi i rossoblù devono vedersela con un Rapallo che ha, come si dice, il dente avvelenato per la prima sconfitta stagionale (3-0) patita domenica scorsa proprio a Voghera.

Dopo la brusca frenata, la squadra ligure scende in classifica intende sicuramente riprendere la corsa in danno della novarese. Si tratta del resto di una formazione che vanta 8 successi e 13 pareggi, 33 gol fatti contro 24 subiti.

Alla squadra Bennati (12 reti) e del Basso (9). Il Borgomanero potrà opporre solo la sua vocazione difensivista, che fuori casa ha d'altra parte fruttato una vittoria e alcuni pareggi. Riuscirà il vecchio immutabile Borgo a bloccare i cannonieri del Tigullio?

Secondo alcuni dirigenti rossoblu, basterebbe che i giornali «scrivessero bene» della squadra e così questa sarebbe sicuramente ai primi posti della graduatoria, massimo fiducia quindi a Previsdomini e soci nella speranza che avvenga il miracolo.

BORGOTICINO — Reduce dal successo interno (2-0) con il Rapallo avversario d'alta classifica, arriva in Voghерese che nell'incontro «diretta» avrà battuto largamente (4-1) l'Iris.

Guidata dal nuovo direttore tecnico argentino Oscar Massei, lo squadrone di Lavezzari arriva deciso a sconfiggere la matricola del sindaco Manzetti.

Negli ultimi tre turni, la «Volpe» ha raccolto 5 punti con un 4-0 contro la Massese, un 1-1 a Pescia e la vittoria di domenica scorsa Lucchetti e Salmino sono al massimo della condizione, ma anche gli altri «bomber» Colloca e Lombardi sono pronti a mettere nuovi gol nel già calmo carniere dei vogheresi.

Niente da fare, quindi, per il Borgotorino? «Andiamoci piano — risponde Manzetti — *nel dare i tris per spacciato prima della partita. Il 4-1 di ottobre è solo uno spiacevole ricordo: da allora è passata molta acqua sotto i ponti. Voglio dire che non stampo più la squadra disarmata dell'inizio di campionato*».

Manzetti è sicuro che l'Iris terrà fuori le inglesi contro la Voghерese, giocando per tutti i 90 minuti, senza rischi nel secondo tempo come era invece avvenuto a Borgomanero.

La formazione dovrebbe essere la solita che negli ultimi mesi ha fornito tante belle prove. Incerta rimane la presenza di Peroni, mentre quasi sicuro dovrebbe essere il cambio tra Marchese e il rientrante Calati, più pronto quest'ultimo dell'ex Rodino.

**f. a.**

### La Mecap oggi saluta i tifosi

VIGEVANO — La Mecap salutera alle 18,15 i tifosi per il campionato di A 2.

Il quintetto giallobiu ospiterà l'ultimo in classifica lo Stern di Pordenone.

Per la circostanza è previsto il pubblico delle grandi occasioni. Il campionato di A 2 tribolato all'inizio e con esito negativo finale per la squadra Vigevanese si concluderà domenica prossima.

*(g. c.)*

Vigevano — Per la diciannovesima giornata del campionato di calcio di Promozione i biancoverdi giocheranno oggi alle 15 in casa contro il Cusiatto

I rossoneri oggi con il Lecco

## L'Omegna in attesa della prova del nove

OMEGNA — I rossoneri cercano una conferma anche a Lecco. Dopo le ultime gare tutt'altro che facili, infatti, gli uomini di Pique puntano ad un terzo risultato utile per essere definitivamente fuori della zona pericolosa.

L'allenatore dovrà però fare i conti con gli infortuni che ancora perseguitano la formazione casalinga. Questa volta sarà assente Capon per squalifica, precarie ancora le condizioni di Scotton che ha una caviglia dolorante e, di conseguenza, non ha neppure potuto allenarsi a fondo.

Per fortuna a Lecco sembra certo il rientro di Sacchi, che del resto era già stato utilizzato domenica scorsa sia pure soltanto per pochi minuti. Sarà chiamato al rientro anche Rocco Cotroneo che ha scontato la giornata di squalifica.

La formazione sarà dunque quasi obbligata con Leone in porta, Pioletti, Colla, Cotroneo e Minati in difesa. Diecianni, Fortunato Sacchi e Supporto a centrocampo Lanzi e Bruno in attacco. Tra Omegna e Lecco il risultato dell'andata fu di 4 a 1 a favore dei casalinghi con reti di Pioletti, Sacchi, Supporto e Diecianni; allora però l'avversario era in evidente crisi mentre in questi ultimi tempi, dopo il cambio di allenatore la squadra lombarda ha saputo riprendersi molto bene e ora è sullo stesso piano dell'Omegna e dell'Arona, a quota

Sulla carta questa partita dovrebbe chiudersi con parte uniti oltre allo stesso posto in classifica, le due squadre hanno uguale anche la differenza reti: 28 subito da entrambe, 32 gol segnati dai lombardi, 21 quelli dell'Omegna.

Si gioca tuttavia in campo esterno e questo dà un buon vantaggio al Lecco, anche se i rossoneri, dopo la bella prova fornita a Lecco, contro una squadra decisamente superiore, non dovrebbero temere eccessivamente questa nuova trasferta.

Proprio per questo però, i cusiani dovranno guardarsi dall'eccessivo ottimismo. Ogni gara fa storia a se e a volte una squadra non temibile, se affrontata «a mente fredda», può rivelarsi più dura del previsto.

**g.m.**

SPETTACOLI, TACCUINO, MANIFESTAZIONI E APPUNTAMENTI

## A Vaprio galline da corsa Un'idea del club dei matti

VAPRIO D'AGOGNA — Carnevale in tutto milleduecentoottantadue galline che hanno deciso di sfidarsi in una corsa regolare. Si correrà alle 16 in un autentico pollodromo. Tra gli applausi di un pubblico certamente numeroso. I poli corridori indosseranno dei colori vivaci e si daranno un premio per la loro prestazione sportiva in particolare il meschino.

A coordinare le iniziative della quattordicesima edizione del locale Club dei matti sarà il delegato Gino Bonfantini, coadiuvato da un gruppo di amici e da un programma. Il club sarà presente anche quest'anno al tradizionale corteo storico che il comune di Vaprio d'Agogna, più volte premiato, allestisce per il Carnevale.

Il carro di Vaprio sarà diverso dal solito. Non ci saranno i soliti personaggi in maschera, ma ci sarà un gruppo di persone che rappresenterà il mondo dei matti. Ci saranno anche i dottori che li curano. Il carro sfilerà per le vie del paese e poi si fermerà in piazza per la corsa delle galline.

Le spese sostenute dal club per la manifestazione saranno coperte da un contributo del comune e da una sottoscrizione che è già stata aperta tra i soci.

Gino Bonfantini, presidente del club dei matti, ha già pronto il programma per il Carnevale 1982. Ci sarà una sfilata di carri allegorici, ma anche una corsa di cavalli e con tante altre cose originali di classe.

Le sfilate si svolgeranno sulla via principale del paese, quella che da Vaprio porta a Castelnovate, precedute dalla sfilata dei carri del Carnevale, seguita dal volo dei palloncini e dalla distribuzione del pranzo di beneficenza, che povero non è mai stato nel passato.

**f. a.**

### Lomellina: esplode il Carnevale

VIGEVANO — Anche in Lomellina il Carnevale «impazza». Martedì grasso l'ultimo giorno per i balli e per le sfilate dei carri allegorici.

È nel tempo quaresimale che ha più dato una mano alle feste cittadine.

Oggi sarà ancora una volta il gruppo della parrocchia dell'Addolorato a dominare la scena. I carri sfileranno alle 15, e bisognerà aspettare le 18 quando i mariti alla riscossa si cimenteranno nella corsa fatta al solito una prolungata sosta in piazza Ducale e nell'isola pedonale, poi attraverserà il centro partendo da via Modena Sforza Doiori.

Sempre oggi alle 14 è stato organizzato un pomeriggio danzante con coloro che hanno raggiunto la terza età. L'iniziativa è dei servizi sociali del Comune e l'appuntamento è all'ex vedel dell'Azienda del Gas in viale Leonardo da Vinci. L'ingresso è gratuito alla lotteria sarà un ricco premio.

Carri allegorici sfileranno anche a Cerealgo. Garbagna, Mede Lomellina

**g. c.**

## Questi i cinema oggi

**NOVARA**

**Astra:** Clarissa
**Cocchis:** E io mi gioco la bambina
**Excelsior:** Sono fotogenico
**Faraggiana:** Toro scatenato
**Vittoria:** Xanadu
**S. Cuore:** Il piccione in piazza S. Marco
**Araldo:** Apocalypse Now.

**ARONA**

**S. Carlo:** Il supertestimone della Pantera Rosa
**Lux:** Il babysitter domato
**Moderno:** Buone notizie
**Roma:** Blue erotic climax

**BORGOMANERO**

**Moderno:** Il babysitter domato
**Nuovo:** Superman II
**Lumi 905:** da Hong Kong

**DOMODOSSOLA**

**Corso:** Fantozzi contro tutti
**Filodrammatici:** Chiusa perché cadono tutte le

**GALLIATE**

**Smeraldo:** L'uccello dalle piume di cristallo

**GHEMME**

**Italia:** Blu!

**GOZZANO**

**Sociale:** Porno proibito

**Sociale:** [illegible]

**CAMERI**

**Oratorio:** Due cuori e una coppella

**TRECATE**

**Comunale:** Deep throat
**Vittoria:** La moglie in vacanza [illegible]

**VERBANIA**

**Apollo:** Chiamami
**Ariston:** Supermensch

**Vip:** Lo sbadiglione.
**Sociale (Intra):** Biancaneve e i sette nani
**Sociale (Pallanza):** Mi faccio la barca

**CANNOBIO**

**Diana:** Infermiera corsia militare

**ROMAGNANO SESIA**

**Casa del Popolo:** La settima bianca

**LOMELLINA**

**VIGEVANO**

**Arlecchino:** L'assassino più pazzo del mondo

**Astoria:** Mario Iesta
**Cagnoni:** Laguna blu
**Marconi:** Xanadu
**Colli Tibaldi:** La bella svedese

**FARMACIE**

**Novara:** Agnoli Cavallotti Franconi, corso Milano Carmagnola corso Italia
**Arona:** Negri, corso Repubblica
**Stresa:** Angioamericana, piazza Principessa Margherita.
**Castelletto Ticino:** Comunale, via Caduti della Libertà.
**Sesto Calende:** Alzano, via Prave
**Verbania:** Preti, via San Vittore 76


TRIBUNALE DI VERBANIA

Cav. Dino Sola

2001 COIFFEUR POUR HOMME

Propone le nuove ACCONCIATURE Primavera-estate

Specialista in:
● Permanenti
● Tinture ● Meches

2001 perché non siamo tutti uguali

Evitare l'attesa telefonando
Romagnano
0163 82.566 - 821.734


## ECONOMICI


In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore rammenta che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

**2 Affari e capitali**

NOVARA [illegible] Via Fratelli Rosselli 2 - Novara telefono 0321 22 [illegible]

**3 Aziende, negozi**

CESSIONE [illegible] Telefono 0322 [illegible]

CESSIONE [illegible] Telefono 0322 [illegible]

**6 Domande lavoro e impiego**

**impiegati**

SPAGNOLO [illegible] Telefono 0321 [illegible]

**tecnici**

TECNICO [illegible]

**7 Offerte lavoro e impiego**

**operai, autisti, fattorini**

DONNA [illegible] Telefono Arona 0322 [illegible]

**15 Autovetture**

PORSCHE [illegible]

VENDESI [illegible]

VENDESI [illegible]

**18 Acquisto alloggi**

GRIMALDI [illegible] Telefono 0321 [illegible]

**19 Vendita alloggi**

EVEREST [illegible]

EVEREST [illegible]

EVEREST [illegible]

EVEREST [illegible]

EVEREST [illegible]

EVEREST [illegible]

EVEREST [illegible]

EVEREST [illegible]

GRIMALDI [illegible]

GRIMALDI [illegible]

GRIMALDI [illegible]

NOVARA [illegible]

NOVARA [illegible]

NOVARA [illegible]

NOVARA [illegible]

NOVARA [illegible]

OMEGNA [illegible]

VENDESI [illegible]

**22 Traslochi**

TRASLOCHI [illegible]

**45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.**

BEE [illegible]

**49 Informazioni**

EUROPOL [illegible]

**52 Varie**

CAMINO [illegible]

STAMPA SERA
una rivista che esce tutti i giorni

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende

**PERNATE, Via Novara**
[illegible]

**VIA RUSSI**
[illegible]

**VIA BOSSI**
[illegible]

**CENTRALISSIMO**
[illegible]

**CORSO TORINO**
[illegible]

**VIA VIGNALE**
[illegible]

**ZONA S. CUORE**
[illegible]

**VIA GATTICO**
[illegible]

**ZONA RESIDENZIALE**
[illegible]

**OLEGGIO**
[illegible]

EDILFIN ricerca per la propria clientela.
APPARTAMENTI, VILLE e RUSTICI in NOVARA e provincia.

**Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite**
**28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33**

SORDITA' UN FENOMENO PIU' DIFFUSO

**Sento la voce ma non capisco le parole**

**Quando si «sente» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici**

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che lungo ma si dà la colpa alle persone che borbottano invece di parlare bene le parole, ma la verità causa della questione risiede nel nostro orecchio che ha perso di udito.

Eppure allora che la voce non giunge più nitida, ma sbiadita, annebbiata sempre più difficile da capire, il nostro orecchio è stanco ha bisogno di essere aiutato. Altrimenti peggiora sempre più velocemente e irreversibilmente. Siamo dopo giunti a un'altra alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tutte le incognite, costoso, fastidioso una soluzione certamente antiestetica dal mondo di vista estetico. Oggi però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che nascosto nel meato nel condotto uditivo amplifica la voce delle persone della TV e del telefono.

Oggi finalmente si può vivere senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano è attualmente in sperimentazione e accetta di una notevole potenza e si guida di correggere pressoché tutte le perdite uditive ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha un peso molto più e molto di avanguardia, costo e ingombro.

Viene costruito su misura personalmente con cenno di controllo del tradizionale apparecchio acustico che vengono costruiti in serie, le abbiamo alla pellicina alla perdita uditiva della singola persona.

**Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Novara e provincia**

**NOVARA - OTTICA BONZANINI**
Corso Cavour 15 - Tel. 23.686 TUTTI I GIOVEDI

**ARONA** - Martedì 10 marzo
Farmacia dell'Ospedale - Via Litoranea 23
**BORGOMANERO** - Venerdì 27 marzo
Ottica Signorelli - Piazza Martiri 19
**DOMODOSSOLA** - TUTTI I SABATI
Ottica G. Achilli - Via Marconi 15
**GALLIATE** - Giovedì 19 marzo pomeriggio
Ottica Nuvolari - Via P. Custodi 38
**GOZZANO** - Venerdì 27 marzo pomeriggio
Ottica Cevallini - Piazza Mazzucchi 4
**INTRA** - Tutti i venerdì e sabato 21 marzo
Ottica Parchi - Via Garibaldi 31
**OLEGGIO** - Giovedì 26 marzo pomeriggio
Ottica Bertolotti S.n.c. - Piazza Martiri della Libertà 12
**OMEGNA** - Giovedì 5 marzo
Ottica Peralli - Piazza Mameli
**ROMAGNANO SESIA** - Mercoledì 4 marzo pomeriggio
Ottica Ciotti - Corso Roma
**TRECATE** - Giovedì 5 marzo pomeriggio
Farmacia dr. G. Malnate - Via Garibaldi 4
**CAMERI** - Giovedì 12 marzo pomeriggio
Farmacia Comunale N° 1 - Piazza Dante 1

Sede MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.767

Importante società operante nel settore del prefabbricato in cemento per edilizia civile ed industriale, allo scopo di ampliare la propria rete di vendita, ricerca

**rappresentanti**

per le seguenti provincie
**Vercelli, Novara**

Si garantisce inquadramento Enasarco, possibilità di sicuro interesse nonché l'esclusiva di vendita per la propria zona di competenza.

Scrivere a
**Pubblitalia - Rif. 316 - Corso Coppino 8 - ALBA**

NUOVA
**disco bowling**
**ARONA** - VIA TRIESTE 6 - Tel. 46547
*Sabato 7 marzo*
**Veglione di Carnevale**
con
**ENRICO BERUSCHI**

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
**NOVARA** - Viale Roma: appartamento libero più vendita. 3 locali e servizi, cantina, possibilità box a soli L. 33.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
**NOVARA** - Via Ranzoni: appartamento libero al regio completo di ingresso, cucina, tinello, sala grande, camera, bagno, ripostiglio e balcone cantina L. 25.500.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
**NOVARA** - C.so Risorgimento: [illegible] 70 mq. [illegible] cantina L. 18.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE
**NOVARA** - Viale XXIII Marzo [illegible]
— Tel. 0321-458085 —

corso teorico-pratico serale di
LIBRI PAGA
e legislazione sociale
iscrizioni aperte
**istituto GAMMA**
VIGEVANO - [illegible] - Tel. 21694
ARONA - Via XX Settembre, 23 - Tel. 2353
Verbania-Intra - C. Garibaldi 52 - T. 45.768
VIGEVANO - C.so Genova 2/C - Tel. 80181

Importante società cerca
**ambosessi**
[illegible]
POLEDIL INFORMATICA
VIA DELLA STRINA 36 - 20122 MILANO

# Signori, il Carnevale

Che succede prima che incomincino le manifestazioni

## *Dietro ai carri delle sfilate c'è un paziente lavoro di mesi*

Occorrono mesi di lavoro (almeno sei) per realizzare un carro di questo tipo.

OLEGGIO — E' un capannone di zona Sant'Eusebio, in un'area di 750 metri quadrati diventati da qualche anno insufficienti, che prende forma e vita il materiale in cartapesta che sfila sui carri allegorici a Carnevale. In questo enorme hangar non si lavora solo per il presente, ma si opera già per il domani. Qui Michelino Ardizzola, ex Pirin, vicepresidente dell'Emo (ente manifestazioni oleggesi) — da quando ha lasciato lo stabilimento Fiat di Cameri per andare in pensione — trascorre con il fratello Franco (anch'esso pensionato Fiat) buona parte della propria giornata.

Per le manifestazioni di questi giorni si sta lavorando dal settembre scorso. «*Appena finiscono le feste di agosto* — racconta Michele Ardizzola — *arriva il materiale acquistato a Viareggio l'anno precedente. E' comincia a fare spazio liberando i banchi; ed è su questi che viene sistemato quanto ha divertito gli spettatori presenti in Versilia l'anno prima*».

Il dirigente dell'Emo ammette che all'inizio c'è il caos nel capannone: «*Ma quando prende forma il primo carro — precisa Ardizzola — ecco che possiamo disporre di maggior spazio e quindi è una visione più precisa di quello che si intende realizzare*».

Come si pensa al tema e all'argomento che dovrà rappresentare il carro? E' Giancarlo Marangon, disegnatore alla Pan Electric di Novara, che prepara i bozzetti seguendo un suo spirito satirico che tenga conto del materiale disponibile. E' compito poi delle «squadre volontarie» di sistemare il materiale nel modo voluto e nelle dimensioni richieste. Siamo ancora nella fase di carpenteria e di meccanica (movimenti e rotazioni) che devono avere i grossi fantocci in cartapesta).

I volontari ormai operano a ritmo serrato verso dicembre: «*Il tempo stringe* — dicono — *e le date della sfilata sono ormai fissate nel manifesto*». Sono poco più di una dozzina i «mastri costruttori»: un gruppo (quello dei pensionati) lavora a tempo pieno; gli altri nelle ore serali e nelle giornate prefestive e festive.

I nomi e i volti sono quelli di sempre: Dario Anselmi, Corrado Bissio, Romeno Vandone, Mario Salari, Pierangelo Marangon, Sandro Colombo, Marco e Roberto Vaccaroli, Zagato, Cominoli, Giancarlo Marangon; ovviamente i fratelli Franco e Michele Ardizzola.

La base: colla, farina, carta da giornali e tra quelle conclusive. «*Dobbiamo prima assicurarci che i movimenti meccanici siano perfettamente funzionanti* — spiega Dario Anselmi — *e poi si può dare corso a questa fase*». Per concludere ha luogo la verniciatura: la più delicata perché deve essere curata usando buon gusto e esatta scelta dei colori. Ormai il carro è terminato: attende di uscire dal capannone e muovere i primi passi.

Tesi e preoccupati appaiono i costruttori: enormi costruzioni in cartapesta. Appena ha inizio la sfilata si sentono gli applausi all'indirizzo dei carri: questi «padri putativi» sentono il cuore colmo di gioia e d'incanto svanisce in loro la fatica accumulata in quasi sei mesi di lavoro d'officina.

**Umberto Gottardello**

Verbania — Come ogni carnevale la «Famija Intrese» e il Parlan de Intra hanno redatto e stampato il numero unico del periodico umoristico-satirico «La colonia dul port» (la colonna del porto).

Parlano i protagonisti che si sono alternati dal dopoguerra a oggi

# Il «come eravamo» dei Pirin di un tempo

OLEGGIO — *Quest'anno l'Ente manifestazioni oleggesi festeggia i 30 anni di vita ufficiale del carnevale cittadino. La maschera di Pirin era già apparsa negli Anni 30 durante un regime dei combattenti organizzato al «Teatar da Vieuv», e denominato «Strapaiot»: il contadino venne interpretato da un calzolaio che aveva l'hobby del teatro, una bella voce da basso e suonava il trombone nella filarmonica cittadina: si chiamava Eliseo Massara. La Maijn come interprete Pina Farlina.*

*Si ha poi un vuoto che durò ben vent'anni nel corso dei quali «Pirin» ritorna ad essere una «marionetta» che fa divertire i piccoli. Ma negli Anni 50 il comandante dei carabinieri, maresciallo Carri, nativo di Ivrea, suggerisce — ad un gruppo di amici della cittadina, durante la consueta partita a carte all'ex albergo Pesce d'Oro della piazza Martiri — di far risorgere ad Oleggio le vecchie tradizioni carnevalesche del passato.*

*L'idea desta subito entusiasmo: e si costituisce un comitato organizzatore che annuncia con un manifesto arancione: «Vent'anni dopo - Ritorna ad Oleggio: Pirin al San Duna». La manifestazione si svolge il 5-6 febbraio 1951. Eliseo Massara e Luisa Cominoli vestono, in quest'anno di rinascita, i panni rustici dei contadini Pirin e Maijn.*

*In questa edizione, come in altre che seguirono, fece la sua efficace apparizione anche la suocera (Silvia Magistretti). Era una maestra quasi novantenne dal passato vivace ed intenso: tanto che amava ricordare d'essere entrata anche in una gabbia dei leoni a dimostrazione che «come donna era in grado di domare non soltanto gli uomini, ma anche le fiere più feroci». Di questa gioiosa famiglia fece parte in quegli anni, come «scitoinit» uno dei figli di Pirin: anche Pier Natale Massara, ora direttore musicale della Ricordi di Milano, e «braccio destro di Celentano».*

*Eliseo Massara, il «papà» di tutti i Pirin, da tre anni è morto; e quindi non è stato possibile avere dal primo protagonista una valutazione che paragonasse il «Carnevale oleggese 30 anni dopo». Abbiamo sentito Antonio Brustolli, 53 anni, assessore comunale, che vestì i panni del Pirin nel 1954 ed ebbe Maijn Rosaria Sonzini.*

*«L'immagine esteriore è decisamente migliorata — ricorda Brustolli — sono ora presenti delle maschere che 27 anni fa neppure ci sognavamo di invitare. Quella che secondo me — aggiunge per Pirin — è la genuinità e la combattività tra i vari gruppi rionali o frazionali che costruivano in proprio i carri».*

*Michela Ardizzola si accinge a interpretare il ruolo del Pirin nel 1958; ebbe come Maijn Giuseppina Battini, già attrice brillante della filodrammatica locale. Ora Michelino Ardizzola è vicepresidente dell'Ente manifestazioni; lavora anche di notte per il carnevale; ma conferma che lo spirito e la grinta giocosa degli Anni 50 sono venuti meno.*

*«Allora i carri erano costruiti da gruppi cittadini che cercavano di strappare la vittoria agli avversari-concittadini. Ovviamente — spiega Ardizzola — i carri erano vivaci perché a farli sfilare erano gli stessi che li avevano curati sin dal loro nascere».*

*Ecco nel 1962 fare la sua comparsa un nuovo Pirin, Sergio Leonardi, proveniente dalla Filodrammatica oleggese. Lo affianca una giovane operaia, Gabriella Piantanida, nelle vesti della Maijn. Oro Leonardi è uno dei vicepresidenti dell'Emo, ricorda con simpatia quell'anno e confrontandolo con il presente conviene, alla stessa maniera dei «colleghi Pirin» che, quando il carnevale era casalingo e genuino, la folla si divertiva di più.*

*Luigi Crola, geometra, 46 anni, da decenni amministratore comunale, è stato un efficace Pirin per un triennio (1955-56-57) «Il carnevale ora mi dà un po' di malinconia; forse perché l'ho vissuto dentro — confida Luigi Crola — Quando ne presi parte come maschera c'era una grande partecipazione delle frazioni. Era un momento di unione tra gruppi che lavoravano per uno stesso carro allegorico: si vinceva o si perdeva. Gioie e amarezze che invariabilmente finivano in cena. Ora le cose sono cambiate: anzi in realtà eravamo noi più semplici in quegli anni e ci divertivamo animati da altro spirito. Sarei però curioso di vedere che effetto farebbero sugli spettatori dei giorni nostri i carri fabbricati in negli Anni 50».*

*Peppino Petracchi, maestro elementare, assessore all'istruzione, è stato per decenni segretario del comitato del carnevale: quando la manifestazione non era ancora l'attuale «Imposizione di tipo industriale». «E' diventata più un sfondo turistico-commerciale: anziché a sfondo sentimentale-folcloristico-locale come lo era all'inizio — dice Petracchi — E' rimasta comunque sempre una manifestazione che si basa sull'affetto che i buoni cittadini vogliono dimostrare al proprio Comune, alla propria attività, al proprio campanile: non a caso è stato scelto come simbolo del carnevale il campanile della piazza».*

*L'ex segretario del Comitato del carnevale oleggese conviene che le necessità hanno costretto gli organizzatori a dare alla manifestazione carattere industriale; però insiste nel voler individuare lo spirito del carnevale locale, come «... amore verso la propria gente, amore verso le proprie abitudini, amore verso il paese».*

*Peppino Petracchi ritiene che sono molti gli oleggesi che hanno un concetto civico del carnevale, e dimostrazione la fornisce indicando Dino Moretto, che da oltre trent'anni lavora in silenzio per la manifestazione e con l'intatto spirito che mostrava negli Anni 50.*

**u. g.**

Oleggio. Pirin e Maijn prima edizione (nel 1951): Eliseo Massara e Luisa Cominoli

Molte iniziative durante l'anno: palio della torta, banda e [illegible] in costume a Pasqua

# Oleggio: non è soltanto maschere e sfilate

OLEGGIO — Il regno di Pirin sfida ormai Viareggio. Quartieri e cantoni si danno battaglia con propri portacolori il giorno di Pasqua per aggiudicarsi una focaccia di puro frumento mentre oltre 300 partecipanti in costume medioevale trasformano la cittadina in una borgata del 1300. La Banda filarmonica sorta nel 1855 è tra le più vecchie del Piemonte. La Cantina sociale d'Oleggio che si è costituita nel 1891 come cooperativa è stata la prima d'Italia a darsi simile statuto. La tradizionale processione in costume del venerdì che precede la Pasqua.

Tutti questi sono fenomeni rappresentativi della cultura e del folclore oleggese. «Pirin ad Duna» tra non molto si affiancherà a maschere nazionali come Gianduja, Rugantino, Pulcinella e Brighella: la sua nascita leggendaria è ormai ben conosciuta. Appena cala il sipario sul carnevale l'Ente manifestazioni oleggesi deve subito — non gli vengono concesse soste — mettersi in moto.

La della torta, o Palio delle contrade e dei cantoni, è una manifestazione in calendario ormai da secoli. Si dice che rientri tra i benefici concessi dagli Sforza agli oleggesi, oltre a tenere mercato il lunedì di ogni settimana. Si tratta di una gara podistica riservata agli scapoli residenti nella cittadina (un tempo la partecipazione era ristretta ai soli nativi).

Ennio Julitta, poeta oleggese, al quale è intitolata la biblioteca cittadina, scrisse che agli anniversari la corsa venne preclusa in quanto questi «*devono trascinarsi dietro le miserie del matrimonio*».

Sulle origini della «corsa della torta» si hanno più versioni; una è quella di Oleggio ospedalità alla maniera di Troia. Viene detto di disputare una gara podistica oleggesi e assedianti: vinsero gli indigeni e la «tenzone» rimase nel tempo.

La Banda filarmonica di Oleggio — che ebbe presidente per oltre trent'anni il cavalier Emilio Della Rossa (con la sua morte avvenuta l'anno scorso l'incarico l'assunse il figlio Claudio) — compie 123 anni di vita. Una filarmonica che con le sue esibizioni ha più volte varcato i confini nazionali.

Visse nel 1935 a Ginevra un concerto internazionale tra bande, e l'anno successivo venne diretta a Roma da Pietro Mascagni. Molti furono i valenti maestri (alcuni provenivano dalla Banda Pontificia) che ressero la bacchetta della direzione; ma fu l'indimenticabile Achille Mazzeri (familiarmente chiamato «Chilin») a dare una impronta di notevole livello.

La Cantina di Oleggio con i suoi 500 soci e cui vigneti si trovano nei centri di Mezzomerico, Barengo, Vaprio, Marano Ticino e Suno, oltre che a Oleggio produce vini da pasto del tipo «Vergiusca e Roccolo».

I vini pregiati della Cantina sono però quelli ormai «battezzati» i quattro moschettieri. Vecchia Collina e Bonarda (rossi), Barengo Bianco e Castel d'Andrino (bianchi).

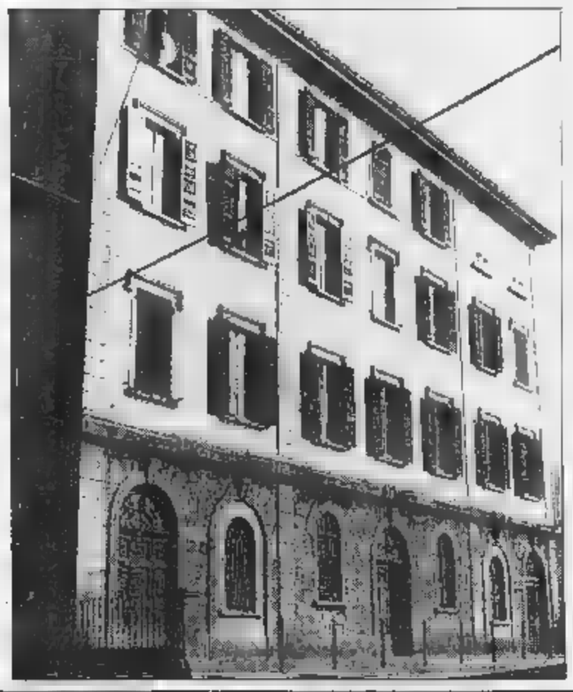
Non è irriverente far entrare la tradizionale processione della settimana santa (una rievocazione della «Passione di Gesù») tra le manifestazioni folcloristiche cittadine sia pure a carattere religioso. Da qualche anno si svolge il venerdì sera: [illegible] nel passato, stranamente, si teneva il giovedì precedente la Pasqua. Un evento inconsueto che indusse molti allora a mormorare che ad Oleggio erano intenti cattivi al punto di avere fatto morire Gesù un giorno prima.

Oleggio è dunque mobilitata per tutto l'anno? L'aspetto economico più rilevante è il folclore con propositi turistici? Sono accuse che spesso si sentono muovere alla gente di Oleggio quasi che nella cittadina si disdegnasse l'insediamento industriale.

Forse la diagnosi più esatta è che la gente del posto ama le cose semplici e genuine, e sono queste che si mantengono integre nel tempo.

**u. g.**

GRAVELLONA TOCE
CORSO [illegible]
VENDIAMO
A PREZZI INTERESSANTI
in stabile d'epoca recentemente ristrutturato, appartamenti 3-4-5-6 locali e servizi.
Giardino in uso esclusivo
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO:
50% MUTUO FINANZIARIO DECENNALE.



gabetti
NOVARA

GRUPPO RIZZOLI CORRIERE DELLA SERA
Sede Novara CERCA
PERSONA CAPACE
con esperienza di vendita
cui affidare la responsabilità di un COMPRENSORIO della Provincia di Novara
Per fissare colloquio informativo telefonare al 27 642 (0321) lunedì
ore 9-12 - 15-18

VENDESI
in INTRA
avviato «BAR RISTORO-gioco bocce e biliardo
Tel. 0323 / 44.279
Facilitazione pagamento

Leyland Sherpa DIESEL
Robusto motore Leyland diesel di 1798 cc. 51 CV DIN. Velocità massima a pieno carico 106 Km-h. Versioni disponibili: 230 Furgone: 10 q.li. 255 Autotelaio cabinato: fino a 12 q.li. Kombi: per 9 persone 340 Kg. di bagagliaio.
L'intera gamma Sherpa è a vostra disposizione per la prova presso.
NOVARAUTO
via Gorizia 8
NOVARA
Tel. 30.300
Sherpa Leyland DIESEL vi assiste nel [illegible]

CARNEVALE OLEGGESE
Grandi sfilate di carri e maschere
Domenica 1 marzo ore 14,30
Presentano Ric e Gian
PIRIN VI INVITA
OLEGGIO VI ATTENDE

### Completano il programma majorettes, bande, gruppi mascherati che arrivano da tutto il Piemonte

# E' Carnevale: i carri, le figure di cartapesta Ric e Gian ai microfoni per divertire la folla

Oleggio. Alcuni momenti della sfilata: carri con le grandi figure di cartapesta (realizzate nell'hangar lucino che si trova alla periferia della città) e gruppi mascherati (Foto Emotti)

OLEGGIO — In trent'anni di carnevale ad Oleggio si sono avvicendati come presentatori i personaggi più popolari dello spettacolo. Mike Bongiorno, Pippo Baudo, Cino Tortorella (Mago Zurlì), Lucio Flauto, Silvano Silvani, Franca Aldovrandi, Ettore Andenna, Rosanna Canavero, Franca Mantelli; ed oggi saranno Ric e Gian a rallegrare le migliaia di spettatori lungo i viali dell'Allea (zona destinata alla sfilata dei carri e delle mascherate).

I due comici, che proprio quest'anno festeggiano i 25 anni di sodalizio artistico, terranno in serata uno spettacolo di cabaret al Teatro Comunale. Il programma di questa domenica carnevalesca è piuttosto nutrito: si esibiranno «Los Cariocas» di San Benigno Canavese in costume brasiliano con cavalli che ballano la samba.

Quindi il gruppo «Los Peones» di Quarona Sesia; le Minimajorettes di Oleggio con Minibanda; le Majorettes di Borgomanero con Banda di Invorio; la Banda Filarmonica di Confienza. Qualche cenno sui carri, veramente mastodontici e di una satira aggressiva: l'avvio viene dato dal Carro di Re Carnevale.

Il «Bel paese», che è poi l'Italia, si presenta su un carro con l'aspetto di due forme di formaggio. Una ormai in preda a topastri terribili sulle cui magliette si leggono le rispettive identità: mafia, corruzione, droga. L'altra forma, anche se ancora intatta, sta per essere aggredita: e invece il Mielo-Stato sonnecchia beatamente. Magistratura e Forze di polizia stanno in gabbia impotenti ad intervenire.

Fa quindi la comparsa il carro ironizzante alla crisi: il padrone sull'alto della costruzione domina un gruppo di lavoratori che vengono raffigurati come marinai che vogano forsennatamente per portare in salvo la barca.

u. g.

### In questo periodo trionfano i «tapitt»

## *Un piccolo e dolce viaggio attraverso la cucina tipica*

OLEGGIO — *Un pugno di farina, una manciata di zucchero, un po' d'acqua e tanta pazienza: questi gli ingredienti dei «tapitt», i dolci che erano venduti agli inizi del '900 per le strade della cittadina nel periodo di Carnevale.*

*Veniva a Oleggio «Satu», un contadino della valle ticinese, con un cestino e una secca dei numeri della tombola. I clienti pescavano nel sacchetto e se il numero che usciva era pari rincasavano un dolce.*

*Ma questa tradizione ormai si è persa e i «tapitt ad Sainch» con i quali Pirin voleva avvelenare Bernabò Visconti (riuscì solo a uccidere uno dei cinquemila cani dei signori) hanno contribuito, nel ventesimo secolo, a turbare i sonni degli organizzatori.*

«Abbiamo avuto delle difficoltà per trovare qualcuno che li confezionasse — dice Enrico Ponti, presidente dell'Ente manifestazioni —. Gli ingredienti sono semplici, ma il pasticciere deve mettercela tutta la sua abilità e pazienza per renderli croccanti».

*I rendiconti chilogrammi della prima domenica comunque non hanno fatto rimpiangere la tradizione e hanno reso onore all'arietta: erano buonissimi e sono andati a ruba.*

Oltre ai dolci altri piatti ricordano i carnevali passati, quando il maiale del quale non si buttava via niente, era un bene che pochi potevano permettersi e quindi veniva consumato solo nelle feste «vere», come il Martedì grasso.

«Sono pietanze semplici — dice Giacomo Fanchini, ristoratore della vecchia Oleggio — che risentono molto dell'influenza lombarda. Ora non il cucina quasi più nessuno, compaiono solo in qualche trattoria nelle vallate ticinesi o in qualche trattoria che ha un cuoco di buona volontà e di ottima memoria».

*Quindi con la «Rustida» (fatta con interiora condite con lardo e mangiate insieme alle cipolle fritte), oppure l'«Uta», che equivale alla «Cassoela» milanesi e i Brusciti (fatti con carne di cavallo macinata con semi di finocchio e lardoi si potrebbero fare tante tappe per ritrovare allegria le feste dei nostri nonni.*

Laura Carassai

### Storia e leggenda rendono viva la maschera oleggese

## Come «Pirin ad San Dunà» si ribellò alla tirannia di Bernabò Visconti

OLEGGIO — Chi è Pirin ad San Dona, caustico contadino della Vallata del Ticino che la leggenda indica come personaggio vissuto ai tempi del fosco e feroce Bernabò Visconti, che fu signore di Oleggio nel 1300? Realtà e leggenda si mescolano su questa maschera vecchia di quasi sette secoli. Claudio Magistretti, assicuratore, 37 anni, sposato con Bianca Magni, insegnante di lettere, padre di tre figli, si è ormai da diciassette anni calato talmente nel personaggio al punto che il Pirin per lui è quasi una seconda pelle.

Pirin nella leggenda è un contadino che in epoca medioevale quando si usava, al tempo della decima, portare le primizie al signore del luogo, Bernabò Visconti, si ribellò a questa angheria: e dalla natia San Don si reca alla corte del signorotto per fargli dono di un cestello colmo di «tapitt» (dolci della dimensione di un bottone di cappotto, confezionati con farina di frumento, zucchero e acqua).

I dolci sono però avvelenati, e Bernabò subodorando l'inganno ne getta una manciata ai suoi cani che muoiono. Non ci è dato sapere dalla leggenda come andò a finire: Pirin venne arrestato dagli armigeri del perfido signore? Si sa che in quel periodo le truppe del Marchese del Monferrato marciavano verso Oleggio per mettere fine al potere dei Visconti.

Di Pirin resta comunque l'atto di ribellione al potente: il Bernabò.

Chi riprese però la maschera del Pirin fu un poeta dialettale oleggese, conosciuto come Pinela, che nel 1921, invitato da un gruppo di ragazzi a «far ballare» le marionette, sostituì a Gianduja e Meneghino una nuova maschera, piena di buon senso, giustiziere degli empi, aiuto e difensore dei popoli.

Pirin stesso, nel suo primo discorso del 1930, ripreso poi in occasione della prima sfilata di carri allegorici del 1951, dice: «Mè che, un dè, al povar Pinela, a mà rgurda par ves 'na masera pina d'autori!». Ed ecco che, un giorno, il povero Pinela, mi ha riproposto per essere una maschera dotata di autorità. Pirin rappresenta pertanto il desiderio più o nascosto di oleggese che — per timore, pudore, poca grinta — non ha il coraggio di far valere le proprie ragioni, e finisce con l'essere sopraffatto.

La maschera dunque quando tiene il discorso d'apertura in dialetto dall'alto di una balconata della piazza si identifica in ogni oleggese. Tutti noi vorremmo criticare i politici cittadini, dire loro in faccia quello che pensiamo. Siamo però dei paviidi e per convivenza (o convenienza) sociale teniamo la bocca tappata. Ma è lui, il Pirin (che è poi la voce di tutti noi), a sostituirci: enumerando con un impietoso discorso in versi le «malefatte» commesse nella passata annata notabili, e quelli che rivestono incarichi pubblici nella cittadina.

u. g.

mre
agente immobiliare
via roma 27 tel 458105
novara

**NOVARA - V. San Gaudenzio**, appartamento ottimo stato, recente costruzione, primo piano, composto da ingresso, salone, 3 camere, bagno con antibagno, ripostiglio. L. 52.000.000.
**NOVARA - V. Argenti**, appartamento in condominio recente costruzione composto ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, 2 balconi posto auto coperto. L. 15.800.000
**NOVARA - C.so Torino**, liberi 3° ultimo piano n. 12 locali per complessivi mq 305 ca più mq ca di sottotetto da ristrutturare. L. 96 500.000.
**NOVARA - C.so XXIII Marzo**, adiacenze appartamento libero 3° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina. L. 28.000 000.
**NOVARA - C.so delle Vittorie** (vicinanze p.zza Cavour), appartamenti varie metrature liberi ed occupati adatti anche uso ufficio.
**NOVARA - V. Rivolta**, in recente costruzione appartamento composto da ingresso soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 33 000.000.

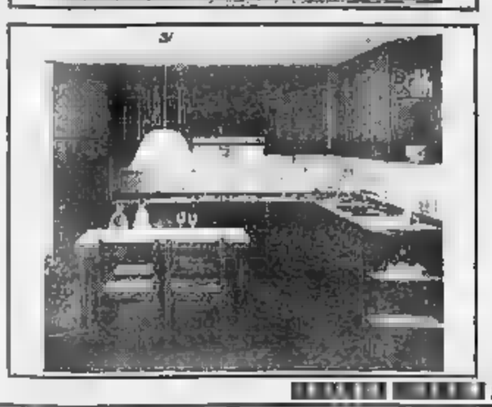
PREGNOLATO
non ti vende solo...
CITROËN
ma
automobili usate
di tutti i tipi
e
ti garantisce
assistenza totale
per carrozzeria,
meccanica,
elettrauto e
pneumatici
PREGNOLATO
CENTRO DELL'AUTOMOBILE
Esposizione: Via Gallarate 29 - Telef. (0321) 91.557
Officina: Via Strera 47 - Telef. (0321) 91.296
OLEGGIO
PREGNOLATO
È TUTTO, È

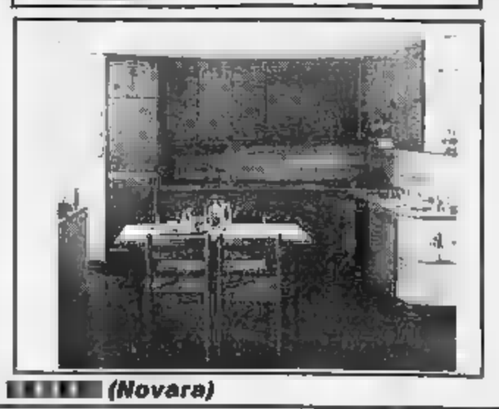
ITALCASA
COMPRA VENDITA IMMOBILI
ITALCASA
FILIALE di NOVARA
VIA AZARIO N°1 TEL. 390443

**NOVARA - Ad. V.le Roma:** appartamento mq 60, 2 vani + servizi cantina L. 18.000 000
**NOVARA - Zona S. Andrea:** casa su 2 piani di mq composta da: 1 appartamento di 4 vani + doppi servizi cortile giardino L. 57.000 000
**NOVARA - V.le Don Ponzello:** appartamento di mq 115 3 vani + servizi ripostiglio solaio, cantina, box Costruzione 1979 L. 52 000
**NOVARA - Ad. V.le Giulio Cesare** liberi appartamenti in nuova costruzione di varie metrature. Riscaldamento autonomo. Rifiniture signorili.
**NOVARA - Rattazzi:** in stabile di nuova costruzione libero appartamento mq 115 4 vani + doppi servizi, cantina, box doppio. Riscaldamento autonomo
**NOVARA - C.so Risorgimento:** negozio di 3 vetrine mq 65 L. 46 000 000
**NOVARA - Via Torricelli** libero di mq 150 5 + doppi servizi, 2 1 veranda, box
**NOVARA - Zona S. Rita:** libero appartamento di mq 150 4 vani + doppi servizi, cantina box Rifiniture signorili Costruzione 1980
**NOVARA** - Libera villa con 2 appartamenti di mq 170 per piano Composta da ingresso cucina abitabile salone, dampagno notte 3 camere letto, 2 bagni ripostiglio balconi cantina cortile giardino box Costruzione 1975
**NOVARA** - Capannone industriale mq 10.000 su 3 piani Possibilità di frazionamento
**NOVARA** - Palazzina civile di mq 840 su 3 piani Possibilità di frazionamento
**GALLIATE** - Libera casetta indipendente disposta su 1 piano di 2 vani + servizi cantina giardino L. 25 000 000
**CAMERI - Via Palestro:** casa indipendente disposta su 2 piani di mq 120 6 vani + doppi servizi solaio cantina, cortile L. 48 000 000

PER AVERE LA CASA CHE AVETE
SEMPRE SOGNATO ....ITALCASA 390443

GIORGI MOBILI
Via Verbano 88 angolo per Cameri Tel. 0321 / 471.633 Veveri - Novara





PAGAMENTO 3 ANNI
E' SOLO (Novara)

# CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

### Un fumetto sul Biundin

## Il Robin Hood delle risaie

Era fatale che Francesco Demichelis, leggendario bandito della risaia, più noto col nome di battaglia, o d'arte, *I Biundin*, finisse fumettato: la sua vicenda è troppo [illegible] per non tentare chi del nostro folclore ha fatto l'occupazione principale a scopo di studio, o di modeste speculazioni. Fumettatori: Clara Ferraris, pittrice (Accademia di Belle Arti a Torino) e Giovanni Barberis, testi in versi e prosa, cantastorie, disc-jockey, prezzemolo con Enrico De Maria di Radio City-televercelli.

Un bel fumettone, dunque, con prefazione e compaiaggio di Francesco Leale, altro studioso del folclore nostrano, pittore, assessore alla scuola, politicamente impegnato, il quale deve aver dato qualche consiglio ai fumettieri su [illegible] interpretare il fenomeno *Biundin*, in chiave socio-psicanalitica, un po' di Marx e un po' di Freud. Difatti, il *Biundin*, più che brigante qual era, diventa qui una sorta di vendicatore dell'umanità oppressa, il ladro che ruba per dare ai poveri. E [illegible] deve sorprendere [illegible] interpretazione, intorno al brigante (c'è differenza col bandito) la sensibilità popolare ha da sempre creato un alone romantico che quasi lo assolve dalle malefatte di grassatore.

Pare autentica la storia del *Biundin* che regalò a una povera vedova con bimbo malato qualche soldo per procurare al piccino un po' di latte, o qualche osso per fare il brodo, ma è anche episodio isolato, [illegible] sufficiente per creare intorno a lui l'aura romantica che lo ha sempre accompagnato, al punto che, oggi, lo abbiniamo a Stefano Pelloni, il brigante romagnolo noto come il *Passatore*, da Pascoli definito *cortese* perché anche di lui si diceva, e non era vero, che rubava ai ricchi per dare ai poveri. Il *Biundin* fu solo un brigante, come il *Passatore*, Musolino e tanti altri.

Fatti questi rilievi sull'interpretazione del *Biundin* di Clara Ferraris, Giovanni Barberis, padrino Francesco Leale, riconosciamo che nel gioco fumettistico sono stati scelti gli episodi più significativi della vita avventurosa del brigante. La beffa giocata ai carabinieri nell'Osteria dell'Allegria sulla strada per Casale (esiste ancora) vera o inventata che sia, è divertente. Raggelante l'episodio del *Biundin* che, per vendicarsi di un *padrone*, gli sgarrettò nottetempo innocenti mucche, vitelli e cavalli.

Perché Demichelis si sia dato alla macchia è controverso; era carrettiere e pare abbia avuto un diverbio con un suo concorrente. Lo aggredì, e credendo di averlo ucciso, si buttò fra i campi, vivendo di furti e rapine. Questa è storia; la leggenda ha creato un'immagine distorta e suggestiva. Per esempio, al *Biundin* piaceva ballare, e non c'era festa sulle [illegible] alla quale rinunciasse. E fu una festa di ballo agreste a perderlo, perché proprio lì i carabinieri lo sorpresero il 7 giugno 1906 mentre vorticava con una mondina sull'aia della Cascina Camperlo, poco lontano da Carisio, e lo freddarono mentre fuggiva tra le risaie.

*«Tra Carisio e San Damiano, al Biondino in un giorno di festa, fu sparato a tradimento, e per lui pietà non ci fu»* conclude il fumetto. Dire che gli abbiano sparato a tradimento è un po' arbitrario, dai carabinieri che gli davano la caccia egli poteva attendersi solo galera o morte. Comunque, la pietà che non ebbe allora gliel'hanno concessa i nostri fumettatori, abilissimi nel disegno e nella ricostruzione degli antichi cantari popolareschi.

**Francesco Rosso**

### Una giornata nella tenuta di Lucedio per la «Fiera in campo»

## Le macchine dimostrano agli agricoltori come si può lavorare la terra senza fatica

LUCEDIO — «Per "spiegare" una macchina, il modo migliore è quello di farla vedere al lavoro»: *la ricetta è semplice, e sembra essere alla base del crescente successo riscosso fra gli addetti ai lavori della «Fiera in campo», manifestazione organizzata dall'Anga (Associazione nazionale giovani agricoltori) di Vercelli e giunta ormai alla sua quinta edizione.*

*La formula dell'iniziativa, quest'anno, è stata completamente rivista.* «Fino all'anno scorso — spiega la dinamica presidente dell'Anga di Vercelli, Carla Giobellina — la fiera si svolgeva nell'arco di una mattinata. Le macchine in prova lavoravano su una superficie vasta ed era difficile per il visitatore poter vedere tutto e bene. Ecco perché, quest'anno, abbiamo dato più respiro all'iniziativa, che occuperà l'intero arco di una giornata». *All'insegna dello slogan* «stai con noi tutto il giorno», *i dati lo testimoniano chiaramente: 60 ditte partecipanti, di tutt'Italia, una cinquantina di macchine agricole impegnate nelle prove in campo, su un'estensione di oltre 200 giornate di terreno, altre duecento macchine circa schierate nella mostra statica.*

*Alla «Fiera in campo» sono affluiti oltre 10 mila fra agricoltori, operatori agricoli, tecnici e studenti: auto e pullman hanno affollato il cortile della tenuta [illegible] di Lucedio e posteggiato lungo la strada, a Nord verso Darola e a Sud verso Montarolo, formando chilometriche file di vetture.*

*L'Anga ha anche curato un servizio di ristoro con due postazioni, affidato ad un [illegible] ristoratore trinese che, con i suoi aiutanti, ha provveduto alle esigenze del pranzo, preparando quattro quintali di polenta, servita con gorgonzola, fagioli e cotechini, salsiccia e porri oppure tinche in carpione. Non poteva mancare, infine, la tradizionale «panissa».*

*La parte statica della «Fiera in campo» era ospitata nelle antiche mura della tenuta Badia di Lucedio, fondata nel 1123 da Ranieri, marchese del Monferrato, che vi chiamò i monaci cistercensi. Accanto ai macchinari è stata allestita anche una mostra fotografica* su «Due secoli di trasformazione nella zona delle grange di Lucedio». *Predisposto infine pure un «angolo dell'usato», con numerose «occasionissime» scritte su cartelloni.*

*Dopo l'apertura ufficiale (avvenuta alle 10), a partire dalle 11 il pubblico ha iniziato ad assistere alle evoluzioni nei campi dei macchinari in prova. Trattori gommati e cingolati si sono alternati fin verso le 16 nell'esecuzione di moltissime operazioni: dall'assolcamento alla rullatura degli argini, dalla pulizia dei fossi allo spandimento di concime, dal diserbo all'aratura all'erpicatura. Alle 16, infine, sono state presentate le attesissime novità, realizzate dalle ditte Mosconi, Gireili, Olmo, Mago, Agricola Trattori, Rinate Rosso. Rispettivamente: un trattore con ruote speciali in ferro, una supercoltivatrice per la preparazione della semina, una fresa per argine spostabile idraulicamente, un carro-botte per diserbo, un affossatore per rifilatura degli argini, un sollevatore anteriore per spostamento terra e rullatura argini e un ripungatore per il drenaggio delle risaie.*

*Una festa della meccanizzazione agricola, con un pregio in più rispetto alle fiere tradizionali: un importante tocco di pragmatismo fle prove in campo, che ha consentito agli occhi esperti degli interessati di valutare pregi e difetti di ogni macchina. Non a caso l'iniziativa dell'Anga è stata inclusa fra le tappe obbligate del soggiorno di studio dei borsisti stranieri, provenienti da 11 nazioni, giunti in Italia per apprendere le più moderne tecniche di coltivazione.*

**Dario Corradino**

### Gli succederebbe il capogruppo pci in Consiglio

## Santhià, si dimette il sindaco ma la giunta non corre pericoli

SANTHIA' — Cambio della guardia al vertice di Palazzo municipale: a due anni e mezzo dalla sua elezione a sindaco Edmondo Dibitonto passa la mano. La decisione, che era nell'aria già da alcuni mesi, sarebbe ormai definitiva anche se non ancora resa nota [illegible] ufficialmente. Nel pomeriggio di ieri ne [illegible] stati informati i capigruppo pci e psi. I due partiti che con gli undici voti di cui dispongono sostengono l'attuale maggioranza.

Dibitonto era stato eletto «primo cittadino» di Santhià il 15 settembre 1978: nelle amministrative straordinarie di quell'anno, che avevano posto fine ad una gestione commissariale durata sei-sette mesi, era risultato il più votato in assoluto tra tutte le sette liste concorrenti. Aveva infatti riportato 2603 voti, di cui 410 preferenze individuali nella lista presentata dal pci.

Nessun pericolo per la giunta, comunque, deriverebbe dalla sua decisione perché questa verrebbe attuata in modo assolutamente «indolore». Candidato alla successione sarebbe l'attuale capogruppo consiliare e segretario della sezione comunista cittadina, Leonardo Guerrieri, impiegato «Keller», che ne aveva già raccolto l'eredità alla segreteria politica del partito quando Dibitonto era stato eletto sindaco. In Consiglio comunale Guerrieri era stato eletto anche lui nel '78 con 2442 voti di cui 258 preferenze individuali.

Le motivazioni addotte per il «cambio della guardia» sarebbero di carattere esclusivamente professionale. Al dr. Dibitonto, procuratore legale agli inizi della carriera, specie negli ultimi tempi risultava sempre più difficile conciliare le esigenze della professione con le incombenze sempre in aumento derivanti dalla carica di primo cittadino. Probabilmente succederà a Guerrieri, in mutuo scambio, nella carica di capogruppo consiliare.

**w. ca.**

Leonardo Guerrieri

## NOTIZIE SPORTIVE

### Note positive solo per Marongiu, Tela e Coppo

## Zero in condotta per la Pro col Sestri finisce senza gol

VERCELLI — Una Pro stranamente svogliata si è fatta imporre lo 0 a 0 interno dal Sestri Levante, nell'anticipo della settimana di ritorno. Gli ospiti sono usciti con un risultato [illegible] senza particolari affanni anche se è giusto sottolineare che i vercellesi sono andati in diverse occasioni vicini al gol, soprattutto con Tascheri.

Nobile ha riconfermato l'undici vittorioso contro il Cuoiopelli, facendo entrare, nella ripresa, prima Sollier e poi Valera. Alcuni giocatori-chiave (specialmente a centrocampo) sono incappati in una giornata storta e a nulla sono valsi il gran prodigarsi del solito Marongiu, la disciplina tattica di Pala e la sicura prova di Coppo, autore di un decisivo intervento, al 21' della ripresa, su bolla ravvicinata di Pannozzo. Fra i liguri, hanno ben impressionato l'esperto Parazzo ed il libero Chiappara.

La Pro ha iniziato la gara con decisione e già al 4' Tascheri ha avuto una palla gol ma, dopo un buon controllo, si è fatto ribattere il sinistro dal limite dell'area piccola. Al 14', lo stesso Tascheri è stato sfortunato: su un lancio del portiere, che non era riuscito ad agguantare un [illegible] dalla destra, ha infatti deviato di [illegible] in rete e la palla si è stampata sul palo.

A questo punto la spinta della Pro si è esaurita e la gara è vivacchiata per una buona ventina di minuti a centrocampo. Al 36', terza palla-gol dei vercellesi. Bianchi si è incuneato in [illegible] aiutato anche da un rimpallo, ma, sull'uscita disperata del portiere ha alzato troppo la mira.

La ripresa è stata per un lungo tratto, molto interessante. La Pro ha continuato a menare la danza, ma [illegible] convinzione. Inutilmente Nobili ha [illegible] di vivacizzare la manovra inserendo dapprima Sollier e poi Valera.

Il Sestri Levante ha controllato agevolmente le sfuriate dei locali e ha tentato di distendersi in contropiede; c'è riuscito bene al 21' e Coppo ha ribattuto da campione un tiro fulminante di Pannozzo. Un minuto dopo è stato Tascheri a non giungere a tempo su un lancio-gol di Marongiu. Poi, proprio al 45', lo [illegible] Tascheri ha deviato di testa un cross di Pala: la palla è uscita facendo la barba al palo.

**e. d. m.**

PRO VERCELLI: Coppo, Damese, Pala; Sattin, Scremin, Fracchia (69' Valera), Marongiu, Bianchi, Tascheri, Milani, Granaglia.

SESTRI LEVANTE: Castagnola, Agnetti, Bazzurro, Parazzo, Chiappara, Sobaro, Nasi (88' Bertorino), Pannozzo, De Luchi, Bottaro (53' Marchetti), Casolari.

Arbitro: Beschin.

### Gli uomini di Santin a Villadossola

## Crescentino cerca un «posto al sole»

CRESCENTINO — *E' il momento degli uomini di Nello Santin, che continuano nella loro marcia alle posizioni tranquille del campionato di Promozione.*

*La trasferta di oggi a Villadossola presenta un altra prova di fuoco per i granata che vorranno senz'altro racimolare almeno un punto. Il Crescentino è diventato nelle ultime settimane l'avversario numero uno dal campionato, i ragazzi del presidente Farina troveranno quindi un ambiente prevedibile e tutt'altro che impreparato all'incontro.*

*Sulla partita grava ancora il ricordo del tonfo dell'andata. Allora il Crescentino fu sconfitto in casa dal Villar per 2-1, ma il comportamento scandaloso del direttore di gara provocò la rabbiosa reazione dei tifosi crescentinesi. Ci fu l'assedio agli spogliatoi per due ore e gli ospiti lasciarono a fatica il Comunale.*

*Si spera comunque che quegli episodi non turbino il match di Villadossola dal quale dovrebbe scaturire un incontro spettacolare. A vedere la classifica del Crescentino attuale rimane il rammarico del poco fortunato avvio di stagione.*

**i. p.**

## Spettacoli e taccuino

**VERCELLI**

**Astra:** Super climax

**Civico:** chiuso

**Nuovo Italia:** Mi faccio la barca

**Principe:** Sono fotogenico

**Verdi:** Chi tocca il giallo muore

**Viotti:** Il bambino e il grande cacciatore

**BORGO D'ALE**

**Vittoria:** Aprile con amore

**CIGLIANO**

**Aurora:** Un uomo, una donna e una banca

**Splendor:** L'infermiere nella corsia dei miracoli

**GATTINARA**

**Italia:** I fratelli del blues

**LIVORNO FERRARIS**

**Ideal:** Zio Adolfo, in arte Führer

**TRONZANO**

**Lux:** Count down. Dimensione Zero

**MUSEI**

**VERCELLI**

**Borgogna:** chiuso.

**Leone:** chiuso. Visite a [illegible] per turisti e comitive dalle 10 alle 12, escluso il sabato.

**MOSTRE**

**VERCELLI**

**Bottega d'Arte:** Mostra personale del Maestro Ernesto Traccani. Orario: 17-20.

**SANTHIA'**

**Galleria Pro Loco d'Arte Moderna:** orario 10-12

**TV PRIVATE**

**STP**

**(Canali 25-51 UHF)**

Domenica nodo

I programmi di lunedì 2 marzo: [illegible] 12,15: Film «Amanti crudeli»; 13,45: Telefilm della serie «Boys and girls»; 14,15: Telefilm della serie «Manna»; 15: Telefilm della serie «Boys and girls»; 18,30: cartoni animati; 19: Lunedì sport. Risultati e commenti in breve; 19,20: Storie a fumetti - Tex Willer»; 19,50: Notizie flash; 20: Telefilm della serie «Petrocelli»; 21: «I sogni nel cassetto» quiz con Mike Bongiorno; 22: Partita di calcio di [illegible] C1; 23,15: Telenotte notiziario; 23,30: Telefilm della serie «Police Surgeon»; 24: Film «Stenotte sorgerà il sole»; 1,30: Buona notte con

**BENZINAI**

Turno domenicale

**Agip**, piazza Alciati; **Agip**, piazza Solferino; **Amoco**, Tangenziale SS 11; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, via Poggi; **Chevron**, corso De Rege; **Chevron**, stradale Trino; **Mach**, corso Palestro; **Esso**, corso De Rege; **Fina**, corso Prestinari; **Ip**, via Walter Manzone; **Braceiani**, via Cadorna.

**GPL**

**Vercelli:** Farchemia, via Ugo Foscolo, 48

**Santhià:** Vicengas, regione Piagera

**FARMACIE**

**VERCELLI**

**Parevino:** Via Ugo Foscolo, 48

**SANTHIA'**

**Prando Giuseppe**, corso Nuova Italia 143

**GUARDIA MEDICA**

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96 470; **Crescentino** (0161) 842 555; **Gattinara** (0163) 81 777 - 831 101; **Santhià** (0161) 921 656; **Trino** (0161) 821 58

### Concerto a favore degli handicappati

VERCELLI — Uno spettacolo musicale per l'Anno Internazionale dell'handicappato. Lo organizza per sabato 7 marzo, al Teatro Civico, il gruppo Don Bosco, già animatore del riuscitissimo festival canoro per bambini «Le mille e una nota».

L'incasso della manifestazione sarà versato alla sezione vercellese dell'Anffas (l'associazione delle famiglie con figli subnormali). Per lo spettacolo il gruppo Don Bosco, diretto da Flavio Ardissone, ha già avuto l'adesione di numerosi musicisti, cantanti e complessi.

*(e.d.m.)*

FOLLIE DI CARNEVALE
allo SPORTING

laser disco — laser disco

giovedì 26 febbraio
venerdì 27 febbraio
sabato 28 febbraio

domenica 1 marzo
lunedì 2 marzo
martedì 3 marzo

VEGLIONISSIMI DI CARNEVALE CON IL FAVOLOSO COMPLESSO
M. W. BAND

LUNEDI 2 MARZO (pom. ore 15) CARNEVALE PER I BAMBINI
Premi per UN MILIONE fra tutti i bambini presenti
LUNEDI 2 MARZO (ore 21) SUPERVEGLIONISSIMO MASCHERATO

SPORTING: il posto giusto
per il tuo carnevale

Santhià - casello autostrada TO - MI

### Ci sarà anche Nilla Pizzi, previsti trentamila spettatori

## Per le vie oggi «sfila» il carnevale Sui carri i nostri vizi in maschera

VERCELLI — *Un corso mascherato lungo un chilometro si snoderà oggi, dalle 14,30, per le vie della città. E' il momento più atteso del «Carvè 1981» organizzato dalla Famija Varzleisa. A fare da ala all'importante sfilata allegorica sono previste circa 30.000 persone. Ci saranno anche Nilla Pizzi e gruppi folkloristici dalla Francia e da Capri.*

*Dopo anni di pura finalità benefica, il Carnevale vercellese è ritornato grande anche sotto l'aspetto spettacolare. In poco tempo, per merito soprattutto dell'entusiasmo dei rioni, è ritornato fra i primi in Piemonte.*

*Finora del Carnevale vercellese è stata la Bellaria a fare la parte del leone. Lo scorso anno, i «bellarini» vinsero con «Fantasia preistorica», cercheranno di riconfermarsi nell'attuale edizione: il primo premio è un milione e 700.000 lire. Sempre su progetto del «mago del Carvè», il pittore Guido De Bianchi, hanno ricostruito, su una serie di carri, la Roma imperiale, con la lupa, il Colosseo, le bighe.*

*Ma gli altri rioni, mai [illegible] quest'anno, sono agguerriti: alcuni carri costano anche 10 milioni. I «cappuccini», ad esempio, si sono rivolti per il loro «L'uomo e la città» a due esperti nella costruzione dei carri di Melara in provincia di Rovigo. Un Baiardi (il sindaco) in cartapesta cavalca una gigantesca rana, che rappresenta la città. E di contorno a questa figura centrale, mascherati con le fattezze degli uomini più in vista e settori di cronaca viva dedicati ai vigili, ai giornalisti, ecc.*

*Il tema dei giornali è stato trattato anche dal Billemme che si è pure affidato all'estro di De Bianchi. Il carro «Gli edicolanti» presenta infatti la Vercelli di 30 anni fa intenta a leggere quotidiani. Sull'unico carro (lungo 11 metri) trovano posto la vecchia edicola di piazza Cavour, la fontana detta «chita mai» (cioè non smette mai), il vecchio vespasiano e la strillone che annuncia l'uscita del «Gazzettino di Billemme»: un giornale stampato apposta per il Carnevale con caricature di Francesco Leale.*

*Anche il Cervetto vorrà dire la sua con «I viaggi di Marco Polo»: il Canada punta al successo con «Vecchia America-Boul Canada», mentre le Acacie saggiano le loro ambizioni con «Torna primavera».*

Il bicciclano e la Bela Majin daranno il via alla sfilata

*E poi c'è Porta Torino (il «Burg ad l'ingleis») che, oltre alla raffinatezza della sua «Fantasia spagnola», presenta Nilla Pizzi sul suo carro. La regina del Festival di San Remo canterà oggi per le vie cittadine i suoi celebri cavalli di battaglia. Conclude la serie il carro del Re e della Regina dell'isola, tutto dedicato ai bambini.*

*Ma non dimentichiamo i gruppi mascherati e folkloristici: uno arriva addirittura dalla città gemellata di Arles, l'altro dall'isola di Capri. Per questi gruppi, pure in lizza, c'è una classifica a parte. Sfileranno, annunciati dal gruppo di majorettes del Circolo Nuovo Piemonte, dalla banda musicale di Casanova Elvo e, ovviamente, dal carro del Bicciclano e della Bela Majin il gruppo di Arles, del Bar Ariston, delle elementari del Concordia («Vivendo e volando, che male ti fo?»), della Lea dal Fupon («Passeggiata sul Don»), dell'isola di Capri, del Circolo Nuovo Piemonte, della Famija Trunsanelsa, di Carezenabior, dell'Aravecchia e di Arsigliano.*

*La sfilata partirà alle 14,30 da piazza Roma, dove farà ritorno circa 3 ore dopo, percorrendo viale Garibaldi, corso Libertà, via Farini, corso Palestro, piazza Cugnolio e quindi, all'indietro, corso Libertà, piazza Pajetta e viale Garibaldi. Su queste vie sarà vietato parcheggiare dalle 13 sino al termine della sfilata.*

**Enrico De Maria**

### I cinque rioni del paese partecipano alla gara

## *Trofeo Fagiolino a S. Germano*

SAN GERMANO — Anche a San Germano è tempo di carnevale: l'inizio ufficiale si è avuto ieri sera, con l'ingresso in paese delle due maschere, «Giarmanin» e «Giarmanin-a», che erano arrivate poco prima alla stazione ferroviaria in perfetto orario, alle 19 in punto. L'accoglienza è stata festosa: hanno trovato ad attenderli, al gran completo, tutti i gruppi di maschere organizzati dai cinque rioni in cui carnevalescamente è stato suddiviso il paese: Airale, Pasta vegia, Trinità, Funtanin dal moru, Tre Re.

Subito dopo il loro arrivo, i due simpatici personaggi hanno ricevuto dalle mani del sindaco le chiavi del paese, simbolo del loro effimero dominio su tutti gli abitanti di San Germano.

Ma, naturalmente, il più bello deve ancora arrivare. Per oggi pomeriggio è infatti in programma il primo grandioso giro dei rioni di gala, dei carri allegorici e dei gruppi mascherati dei rioni, in lizza per la conquista del «Trofeo Fagiolino 1981». Gli organizzatori ribadiscono categoricamente di dare anticipazioni sui carri, il loro unico, laconico commento è: «Cose folli».

Domani mattina appuntamento per tutte le maschere, con «Giarmanin» e «Giarmanin-a» in testa, alla «Casa del vecchio»: ma per le 11,30 sarà meglio trovarsi liberi da ogni impegno per poter partecipare alla grandiosa fagiolata: fagioli e salami (di quelli buoni, naturalmente). Tutti «come una volta» per tutti. Nel pomeriggio non può mancare il tradizionale ballo dei bambini: per dargli maggior lustro vi interverranno addirittura Renzo «Pimpi» Roncarolo e Maria Luisa Ansaldi, Bicciclano e Bela Majin di Vercelli.

Martedì mattina ultimo palio dei gruppi mascherati per conquistare il «Trofeo Fagiolino»: l'ultimo grandioso giro di gala dei carri allegorici nel primo pomeriggio e, la sera, «rogo di Fagiolino». Infine, conclusione in bellezza con il veglione di chiusura «Addio Carvè».

**w. ca.**

### Temperature ieri
**massime e minime**

| | | |
|---|---|---|
| Vercelli | 6 | 2 |
| Biella | 6 | —1 |

Temperature del 4 febbraio dello scorso anno: Vercelli (11 3); Biella (9 2). **Umidità media**: Vercelli 75%; Biella 65%. Il sole sorge alle 7,04 e tramonta alle 18,08.

**Le previsioni**: cielo sereno su tutta la provincia. Possibilità di annuvolamenti nel pomeriggio.

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

## Sento la voce ma non capisco le parole

**Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici**

Il primo segnale è proprio questo: sento la voce ma non capisco le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida ma sfocata, pressoché sempre più difficile da capire. Il nostro direttore è stanco, ha bisogno di essere aiutato ulteriormente, sempre più faticosamente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno è arrivata alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico con tanto di ricevitore, cordine, tubicino, una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico, che nascosto ed invisibile, nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico, miniaturizzato e dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere la pressione tutte le perdite uditive ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura personalmente cucendo, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla conca (cavità della parte esterna) dell'orecchio.

**Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Vercelli e provincia**

**VERCELLI - OTTICA CORRADINO**
Corso Libertà ang. via Cagna - Tel. 65.768 — TUTTI I VENERDI

**BIELLA** - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gamborova - Via Italia 61
**BORGOSESIA** - Sabato 7 marzo
Ottica Sottile - Via Roma 28
**CIGLIANO** - Giovedì 19 marzo
Farmacia dr. Gilliber - Via Umberto I 11
**COSSATO** - Mercoledì 11 marzo
Farmacia dr. Viana - Via Mazzini 80
**CRESCENTINO** - Venerdì 6 marzo
Farm. Coll. FRANCHINI - ROSSO - Via Mazzini 25
**GATTINARA** - Martedì 24 marzo
Ottica Sottile - Corso Garibaldi 51
**SANTHIA'** - Sabato 28 marzo
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 143
**TRINO** - Mercoledì 11 marzo
Ottica Foto Anna Sautione - Corso Italia 53
**VARALLO SESIA** - Mercoledì 4 marzo
Farmacia dr. Gina - Piazza De Gasperi 6
**BORGO D'ALE** - 19 marzo pomeriggio
Farm. Dr. FERRETTI - Via Malacchi 31
**SALUGGIA** - Mercoledì 18 marzo pomeriggio
Farm. Dr. PRETTI - Via Lusani 15

Sede **MAICO** - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.767

Cocciante Gaetano nel Periodo

in Concerto

AL PALASPORT DI NOVARA
GIOVEDI ore 21

IN OGNI COPIA DI TV SORRISI E CANZONI BUONO SCONTO DI LIRE 500

Sorrisi e Canzoni TV

importante società operante nel settore dei prefabbricati in cemento per edilizia civile ed industriale allo scopo di ampliare la propria rete di vendita, ricerca

**rappresentanti**

per le seguenti province:
Vercelli, Novara

Si garantisce massima serietà. Ditte interessate possono inviare curriculum con dettagliate referenze e richiesta di colloquio a:

Scrivere a:
Pubblitalia - «Rif. 315» - Corso Cavour 9 - ALBA

**LEI**

Noi cerchiamo una signora simpatica tra i 25-35 anni per un'attività di alto livello.
5-7 ore al giorno con libera suddivisione del tempo.
Lei può senza trascurare la Sua famiglia lavorare per noi, in particolare se è dinamica, diligente, intelligente e di piacevole aspetto.
Richiediamo l'auto propria e telefono.
Se abita a **BIELLA - VERCELLI** ci telefoni lunedì o v. al n. 02 753 10 68. La richiameremo per fissare un colloquio personale.

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

Amaro sfogo degli automobilisti all'annuncio

# Benzina: «Ancora un aumento e tocca sempre a noi pagare»

BIELLA — L'ennesimo aumento della benzina, da 850 ad 870 lire il litro, ha accresciuto il già notevole malumore suscitato tra gli automobilisti biellesi dai precedenti ritocchi.

Il nuovo provvedimento è stato definito inopportuno soprattutto da chi, dell'automobile, se ne serve come mezzo di lavoro: rappresentanti, agenti di commercio, negozianti. «*La causa è tutta del dollaro*», «*Il governo deve pur trovare i fondi necessari per ricostruire i centri terremotati*», «*Dovevano piuttosto aumentare altro, ma non la benzina*», sono alcuni commenti «*dal vivo*» dei biellesi che, ieri mattina hanno pagato il «pieno» di benzina al nuovo prezzo.

«*La prima reazione* — spiega Taki Papassilekis, un agente di commercio greco, da molti anni residente in città — *è senz'altro negativa; a pensarci bene, però, l'aumento non è forse del tutto ingiustificato. La nuova impennata del dollaro, nei confronti della lira, più debole, è la causa più immediata dell'aumento del carburante. Effettivamente, per chi, come me, usa l'automobile per lavoro, la situazione non è rosea: a questo punto il governo dovrebbe comprimere l'aggravio fiscale*».

«*Siamo talmente assuefatti* — esordisce invece Franca Saleggia, negoziante —, *che l'aumento passerà presto in secondo piano, come è avvenuto in altri casi. Si rischia veramente l'indifferenza, forse è stato "sentito" il primo ritocco al prezzo della benzina, poi gli altri che sono seguiti sono stati accettati con rassegnazione. Del resto, possiamo forse eliminare, al giorno d'oggi, l'automobile? Certamente no.*

Se la maggior parte degli automobilisti non è soddisfatta, i benzinai non sorridono: anche per la categoria l'aumento significa nuovi problemi. «*E' un boccone amaro da inghiottire* — afferma Gino Colombo, presidente dei benzinai biellesi — *anche volendo, non possiamo far alcunché. Non sono comunque d'accordo con chi sostiene che i biellesi accettano l'aumento della benzina con rassegnazione: da quando il prezzo ha cominciato a salire, ho constatato che parecchie persone hanno drasticamente ridotto il consumo di benzina*».

Taki Papassilekis

Franca Saleggia

I benzinai precisano inoltre che il risparmio non avviene solo sul «pieno» di carburante, ma anche per altri prodotti: a loro dire molti automobilisti hanno allungato ad esempio l'intervallo fra un cambio dell'olio e l'altro.

d. ca.

BORGOSESIA — Qualche viso sorpreso fra gli automobilisti valsesiani che ieri si sono recati ai distributori di carburante per fare il «pieno». Qualcuno ha infatti scoperto, di tasca sua, che i prezzi dei prodotti petroliferi ler l'altro, a mezzanotte, avevano subito l'ennesimo ritocco.

«*Quasi tutti hanno commentato amaramente il provvedimento* — dicono ad un impianto di viale Vittorio Veneto —. *Di questo passo che cosa ci riserverà il futuro?*». E' stata la domanda che anche molti automobilisti si sono posti mentre riempivano i serbatoi delle loro auto.

C'è chi, in Valsesia, dopo questo nuovo aumento, ha già deciso di limitare i consumi, ma in genere si tratta di promesse da marinaio. Ieri infatti il traffico automobilistico nel centro laniero è stato quello di ogni sabato e anche l'afflusso verso le località turistiche dell'alta valle non ha subito flessioni rispetto ai precedenti fine settimana.

In compenso, però, c'è stato chi venerdì sera ha preso d'assalto le pompe di benzina in servizio notturno. Ai distributori automatici di Borgosesia e Varallo si sono formate lunghe code. Una speculazione che al tirar delle somme sposso si è mostrata controproducente, in rapporto al quantitativo di benzina bruciata nella ricerca dei distributori e nell'attesa di rifornirsi poche migliaia di lire.

r. e.

**Roppolo** — I vigili del fuoco di Biella, le guardie forestali e parecchi volenterosi hanno impiegato alcune ore per evitare che un incendio sviluppatosi per cause imprecisate si estendesse ad un bosco. Le fiamme hanno danneggiato alcuni vigneti.

**Quarona** — Il Comune ha ottenuto un finanziamento di 50 milioni per opere di sistemazione di strade.

In estate andranno sul Monte Rosa a controllare le due «vie»

# *Le guide hanno rimandato la «sentenza» sulle imprese dell'alpinista biellese*

TRIVERO — Il «gran giurì» delle guide alpine di Macugnaga ed Alagna, riunitosi giovedì sera nel centro laniero sotto la presidenza di Giorgio Germagnoli, dopo oltre tre ore di accesa discussione ha emesso la sua sentenza: l'impresa di Adriano Lora Tonet, 25 anni scalatore di Trivero, che sostiene di aver compiuto due ascensioni in prima invernale sulla Est e sulla Sud del Rosa verrà attentamente vagliata «in parete» non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno.

In pratica ciò significa che la partita è ancora tutta da giocare e che l'esito definitivo sarà conosciuto soltanto la prossima estate. Di certo si sa che l'ascensione sulla Est del Rosa non potrà essere interamente considerata una prima salita.

La sentenza è stata emessa dall'improvvisato tribunale di Trivero a mezzanotte e subito si sono intrecciati i primi commenti. Adriano Lora Tonet, eroe o martire di questa vicenda, tradisce l'emozione e l'ansia per questo inaspettato processo. La sua versione in ogni caso è stata un poco ridimensionata, ma l'impresa, se effettivamente compiuta, rimarrà per sempre grande.

Qualcuno ipotizza di chiamarla la «Via della contestazione», qualcun altro propende per una «riconciliazione». «*Sono tranquillo* — esordisce Adriano, in una improvvisata conferenza stampa, gli occhi stanchi e il volto tirato —, *lassù ho lasciato dei chiodi al titanio che nessuno aveva mai piantato in precedenza nel Rosa. Erano tre anni che mi preparavo accuratamente. Sulla montagna mi sono le prove della mia impresa. Comunque non accetto che sia considerata, come si vuole far passare la salita alla Est, una "variante", anche se la due punti la mia ascensione coincide con altre pie. In contestazione vi è un tracciato che collima con scalate già effettuate solo per brevi tratti, quando nelle Dolomiti si sono delle direttissime che passano a pochi metri una dall'altra*».

L'alpinista Adriano Lora Tonet (sec. da sin.) durante il «processo» delle guide di Macugnaga

Il comunicato redatto al termine della riunione lascia aperte molte ipotesi. «*Nessuno ha visto il Lora Tonet sul Rosa e questa circostanza è quanto meno sospetta* — dice il capo delle guide di Macugnaga Fausto Betta —. *Durante il confronto le sue affermazioni non ci hanno convinto del tutto. Anche dopo il suo racconto minuzioso dell'impresa, disegnato sulla cartina topomanstica del Rosa e su alcune fotografie, la sua ascensione sulla Est non può essere considerata una "prima" ma una "variante". Se poi, dopo aver raggiunto la punta Gnifetti, è sceso effettivamente lungo la Signal per attaccare e vincere anche la Sud, allora saremo i primi a congratularci con lui*».

Roberto Eynard

Biella e Valsesia

# Qualche giorno in maschera

BIELLA — Alle 14 si muoverà dal Thes il corteo di carri allegorici, gruppi mascherati, majorettes straniere e nostrane, mascherine e mascherone, bande musicali e tante altre cose allettanti, messe insieme dal Comitato sorto nel rione per mantenere viva la tradizione carnevalesca. Sarà una gran festa non soltanto per i bambini.

L'itinerario comprende una puntata nel centro urbano: partendo dal largo del Thes, la sfilata percorrerà via Ivrea, piazza Cossato e il lato Sud di via La Marmora per giungere in piazza Vittorio Veneto. Invertirà poi la marcia per far ritorno al Thes. Il pomeriggio e la serata sono dedicati alle danze.

Ancora danze domani, per il tradizionale «Bal dal lun-es», ricordo un po' sbiadito ma ancora valido del famoso ballo che ancora negli Anni Cinquanta richiamava migliaia di persone al Teatro Sociale. Anche a Chiavazza il Cucu domani offrirà ai seguaci del culto carnevalesco un quasi sfarzoso «bal dal lun-es». Analoga serata a Vallemosso.

Tornando al Carnevale del Thes, domani alle 16 verrà distribuita la tagliata, dopo di che avranno inizio gli immancabili «giochi popolari».

p. m.

BORGOSESIA — Cala questa sera il sipario sulla seconda mostra-mercato dell'enologia, della gastronomia e delle attività economiche di viale Vittorio Veneto allestita nell'ambito del carnevale valsesiano. Il totale dei visitatori ieri aveva già superato quota ventimila.

La manifestazione valligiana avrà il suo momento di spicco oggi pomeriggio a Borgosesia, con la terza sfilata nel centro storico del corteo carnevalesco. Al termine si svolgerà la tradizionale «mandarinata» la sfida a lanci di agrumi tra i costruttori dei mascheroni carnevaleschi e gruppi di giovani piazzati su torrette innalzate in punti «strategici» del circuito.

r. e.

Un incontro organizzato dal quartiere Riva

# Che cosa la scuola può fare per il figlio dell'immigrato

BIELLA — *Un pubblico eterogeneo e interessato all'incontro, il quarto, promosso dalla «Comunità di Riva» sul problema dell'immigrazione nel Biellese: argomento della serata, il rapporto fra la scuola ed il giovane immigrato. Oltre agli «addetti ai lavori», operatori ed assistenti sociali, e, ingenuamente, gli insegnanti, in sala erano presenti alcuni presidenti e rappresentanti dei consigli di quartiere, genitori e presidenti di circolo, uno fra i vari organismi, previsti dai decreti delegati. Insegnanti pure i relatori: Giorgio Lanza, maestro al villaggio La Marmora, e Adriano Boglietti, insegnante di sostegno a Chiavazza.*

*L'esposizione dei due insegnanti ha toccato vari punti: funzioni e compiti della scuola, la scuola ed il territorio, la comunicazione tra le persone, con particolare riguardo alle relazioni tra scuola e allievo. Un'affermazione ha suscitato forse un'eccessiva perplessità tra i presenti: i veri problemi sociali che si riflettono nel mondo della scuola non riguardano soltanto il bambino immigrato, ma, nel caso specifico, anche il bambino biellese.*

*Il nucleo interno al quale ruotano le varie situazioni, costituito dal fatto che il giovane proveniente da altre regioni incontra, durante l'anno scolastico, innumerevoli difficoltà: un'indagine ha messo in luce che l'aspetto più preoccupante è dato dall'elevato numero di ripetenti.*

*Ne consegue che, ad un certo punto, il giovane lascia la scuola per ricercarsi lo in strada.*

*A questo proposito è stato accennato all'istituzione di un centro d'incontro giovanile, questione tra l'altro sul tappeto nell'ambiente politico e amministrativo della città. Dal dibattito è emersa comunque la necessità che la scuola attui interventi specifici, non solo dal punto di vista dell'insegnamento, ma come vera e propria struttura sociale.*

d. ca.

Da sindacati e industriali biellesi

# Stabilito il periodo delle vacanze estive

BIELLA — *Da un incontro tra Unione industriale e sindacati in relazione alle ferie estive, è scaturita una «indicazione», alla quale dovrebbe attenersi il maggior numero possibile di industrie biellesi. Il periodo ideale, per la consueta pausa annuale, sarebbe dal 3 al 23 agosto per quanto riguarda tre delle quattro settimane previste dal contratto di lavoro. Per la quarta settimana la decisione è lasciata alla trattativa tra i titolari e i dipendenti delle singole aziende.*

*Nel documento conclusivo, le aziende che «avessero goduto una diversa epoca», sono invitate «ad orientarsi per le ferie nell'anzidetto periodo». Un altro invito è rivolto alle aziende che per motivi gestionali abbiano difficoltà a far coincidere le ferie del proprio personale con il periodo indicato: «in questi casi si dovrebbero favorire soluzioni che tengano presenti le esigenze dei nuclei familiari».*

*E' previsto il caso di «mega» produttivi collimante con la possibilità, da parte dei dipendenti, di attuare il periodo di ferie: l'Unione industriale e i sindacati propongono di portare a 4 settimane il periodo di chiusura.*

p. m.

# NOTIZIE SPORTIVE

Campionato di C2, bianconeri impegnati a Seregno

## *La Biellese di Crivelli cerca il primo successo in trasferta*

BIELLA — Pino Crivelli cercherà oggi il primo successo in trasferta della Biellese nel campionato di C 2, girone A. Il nuovo allenatore, che ha esordito con un significativo 2 a 0 in casa, con il Fantulla, intende cancellare dalla classifica uno zero che occhieggia sin dall'inizio del cammino esterno dei bianconeri.

Finora la squadra laniera, nelle undici gare disputate lontano dal campo amico, è riuscita solo a ottenere due striminziti zero a zero: ad Arona e a Crema. Poi nove sconfitte al passo delle quali con punteggi umilianti. I bianconeri in trasferta hanno incassato 18 reti, segnandone appena 4: un bilancio disastroso, che rappresenta, unitamente al Legnano, ultimo in classifica, il primato negativo del girone.

«*Oggi a Seregno* — dice Crivelli — *cercheremo questo benedetto successo, che invano la squadra insegue dall'inizio del campionato. Sappiamo che il compito non è facile. La squadra brianzola, infatti, ha i nostri stessi punti in classifica e quindi cercherà il successo per allontanarsi dalla zona della retrocessione, successo d'obbligo poiché i lombardi giocano in casa, con una diretta avversaria*».

«*Pur considerando queste difficoltà,* — aggiunge — *sono certo che se la mia squadra giocherà con impegno e determinazione, come ha fatto domenica scorsa, il risultato utile non dovrebbe mancare. Basterebbe anche un pareggio per conservarci in medie salvezze*».

R. S.

**Biella** — Per la terza giornata del «campionato di pallacanestro femminile di serie C, la Castalicia Gressa riceverà oggi alla palestra Belletti Bona il Basket Corsico (inizio alle 17,30). Dopo la sconfitta subita a Legnano, le biellesi sono obbligate al successo per evitare di cadere in zona retrocessione. Il compito per le ragazze di Grigatti non è molto difficile, in quanto le avversarie di turno sono ultime in classifica con zero punti, alla pari col Gallarate.

**Biella** — Reduce dalla sconfitta subita a Torino contro la capolista del girone, la Biellese attiverà riceverà oggi sul campo di Cavaglià (inizio alle 10), il Ramate per il campionato regionale. Il pronostico è per i bianconeri, che già nell'andata si imposero per 7 a 1 sugli avversari di turno. Per i ragazzi di Graziano, quindi, nessun problema e conferma del terzo posto che occupano attualmente in classifica.

Il Borgosesia gioca a Gravellona

## Granata, per sognare è d'obbligo vincere

BORGOSESIA — *Ultima spiaggia per i granata, che oggi pomeriggio sono impegnati a Gravellona. La squadra presieduta da Cipriano Prosino non può che giocare per la vittoria sugli «arancioni». «Altrimenti* — dice il segretario *gian Mario Gallo* — dovremmo riporre in un cassetto i nostri sogni di gloria e impostare fin d'ora il prossimo campionato».

*In casa valsesiana spira comunque il vento dell'ottimismo, anche se l'impegno, per l'«undici» di Guido Onor, è certamente impegnativo. Borgosesia e Gravellona in classifica, infatti, sono appaiati a quota 21.*

«Tra le mura amiche — *aggiunge Gian Mario Gallo* — la compagine di Silvino Bercellino ha sempre offerto positive prestazioni. Per questo motivo dovremo prendere gli "arancioni" con le molle, anche se la tradizione ci vuole quasi sempre imbattuti sul terreno novarese».

*Il Borgosesia a Gravellona dovrebbe scendere in campo nella identica formazione che domenica scorsa ha diviso la posta con la Cossatese: Lazzarini; Monte, Romanello; Davanzo, Onor, Cattaneo; Ferraretto, Marongon, Caviglia, Gallina, Marola.*

r. e.

Prima: arriva il Dormelletto, secondo in classifica

## Incontro di cartello a Quarona

QUARONA — Incontro di cartello domani pomeriggio (inizio alle 15) al campo sportivo comunale valsesiano: l'«undici» di Sala affronta il Dormelletto, la compagine del Lago Maggiore che è in lotta per il vertice della classifica. I novaresi occupano il secondo posto in graduatoria, ad appena una lunghezza dalla capolista Stresa, ma anche con un solo punto di vantaggio sulla redivivo Juve Domo.

«*Fino a sette giorni fa* — spiega l'allenatore Sala — *il Dormelletto era al comando del campionato di Prima categoria. Domenica scorsa però i nostri avversari sono incappati in una inaspettata battuta a vuoto tra le mura amiche: sono stati così scavalcati dallo Stresa. Di certo verranno a Quarona con l'intenzione di riscattarsi dallo scivolone*».

Da parte sua anche l'«undici» valsesiano ha la ferma intenzione di riprendersi, dopo le due «batoste» subite con il Carpignano e il Romentino.

«*I ragazzi* — afferma il tecnico giallobiù — *hanno promesso una prova d'orgoglio e quindi con il Dormelletto vorranno imporsi, anche per riassaporare il piacere della vittoria, che sfugge dalla conclusione del girone d'andata*».

r. e.

### Gatto juniores sconfitta dal Cantù

BIELLA — Nella quinta giornata del campionato nazionale juniores di pallacanestro, la Lana Gatto è stata sconfitta alla palestra Rivetti dalla forte Squibb Cantù per 93 a 88. I canturini, primi in classifica e ancora imbattuti, hanno dovuto impegnarsi al massimo per aver ragione dei biancorossi, che hanno gareggiato in bravura con i più quotati avversari.

## Spettacoli e taccuino

**BIELLA**

**Apollo:** Ragazze insaziabili.
**Impero:** Vestito per uccidere.
**Marconi:** Galactica, l'attacco dei Cylon.
**Mazzini:** Laguna blu.
**Odeon:** Mi faccio la barca.
**Sociale:** La cicala.

**BORGOSESIA**

**Teatro Sociale:** Tess.
**Teatro-Tenda:** Spettacolo con Diego Landi e la sua «Jam-Session».

**CANDELO**

**Vardi:** Lo chiamavano Bulldozer.

**COGGIOLA**

**Ennio:** La tromba.
**Italia:** Mangiati vivi.
**Radar:** Il grande Uno rosso.

**COSSATO**

**Micheletti:** Luca il contrabbandiere.
**Primavera:** Nosferatu, il principe della notte.

**CREVACUORE**

**Aurora:** Il malato immaginario.

**PRAY**

**Excelsior:** I seduttori della domenica.

**SERRAVALLE**

**Corso:** Mia moglie è una strega.

**VALLEMOSSO**

**Vallemosso:** Non ti conosco più amore.

**VARALLO**

**Sottoriva:** Gendarme De Funès e gli extraterrestri.
**Teatro Civico:** Una moglie, due amici, quattro amanti.

**FARMACIE**

**Biella:** oggi: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; domani: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370.
**Borgosesia:** oggi: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256; domani: Murachelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.288.
**Cossato:** Viana, via Mazzini 60, tel. 93.519.
**Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.284.

**MOSTRE D'ARTE**

**Figura**, via Marconi 5, tel. 32.853 - Mostra fotografica di Giovanni Chiaramonte. L'orario è al lunedì e al sabato dalle 17 alle 20.
**Galleria Mercurio**, via Italia 25, tel. 28.872. Mostra figurativa di: Rosai, Sironi, De Chirico, Vagnetti, De Pisis, Lilloni, Rognoni, Carlotti, Tozzi, Fiume, Severini, Sassu. L'orario è, compresi i giorni festivi, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Lunedì chiuso. Fino al 27 marzo.

**BENZINAI**

(servizio automatico notturno)

**Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2; autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
**Borgosesia:** viale Vittorio Veneto.
**Cossato:** frazione Masserantonio.

**Turno festivo**

**Biella:** via Galimberti 17; via Milano 40 e 121; via Ogliaro; viale Matteotti; via Pettinengo 22; via Torino 78; via Ivrea 13 e 54; corso Europa 8; via Gustavo di Valdengo 8; via Trieste 5.
**Cossato:** via Mazzini 2, via Matteotti 17; via Maglen 15.

**APPUNTAMENTI**

**Biella:** Nel salone Gramsci di via Piave 5, domani sera, alle 21, per iniziativa della Federazione biellese e valsesiana del partito comunista il senatore Claudio Napoleoni terrà una conferenza pubblica sul tema «Industria e sviluppo sociale: superamento della società industriale?».

**Valdengo** — Si disputerà oggi a Valdengo, organizzato dal Gruppo sportivo ciclistico Gervasio, il Trofeo Meriano, gara di ciclo campestre valida per il campionato provinciale. Alla gara, che avrà inizio alle 13,30 saranno presenti i migliori specialisti, tra i quali Luciano Brignolo e Gerardo Ielmi, favoriti d'obbligo. Francesco Meriano e Gianni Pizzardo sono in grado di inserirsi tra i primi.

**Domenica sera 1° MARZO**

Spettacolo di

**STERLING SAINT JACQUES**

il favoloso cantante di colore con gli occhi azzurri

Venite a vederlo al

**LUXFE**

MIRABELLO MONFERRATO (AL) - TEL. 63539

Ingresso unico **L. 5000**

DISCOTECA **PICK-UP** GATTINARA
DOMENICA 1 MARZO

**TEO TEOCOLI**

*Vi ricordiamo che la discoteca rimane aperta anche al sabato sera domenica pomeriggio e sera*

**Come ogni anno dopo il Natale**

**MASPI**

**ti fa risparmiare**

**Ultimi giorni da MASPI a Gattinara per la grande vendita a prezzi bloccati**

**su confezioni da uomo donna e bambino anche in taglie robuste**

*alcuni prezzi indicativi*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAPPOTTO uomo-donna | da L. | 35.000 | GIACCA vera pelle | da L. | 30.000 |
| CAPPOTTO pura lana | da L. | 75.000 | SOPRABITO vera pelle | da L. | 65.000 |
| ABITO uomo | da L. | 30.000 | GIUBBINO vera pelle | da L. | 25.000 |
| ABITO uomo pura lana + gilet | da L. | 65.000 | GIUBBINO panno uomo | da L. | 18.000 |
| GIACCA lana | da L. | 18.000 | GONNE invernali | da L. | 8.000 |
| IMPERMEABILE uomo-donna | da L. | 35.000 | PANTALONI invernali | da L. | 6.000 |
| GIACCHE a vento tipo «piumino» | da L. | 19.000 | JEANS uomo tela velluto | da L. | 6.000 |
| GIACCHE a vento + eskimo bimbo | da L. | 29.000 | GIACCONI montone e crosta fod. pelo | da L. | 85.000 |
| GIUBBINO velluto uomo | da L. | 15.000 | GIACCONI montone rovesciato autentico | da L. | 250.000 |
| GIUBBINO velluto bimbo | da L. | 10.000 | CAPPOTTI bimbo | da L. | 15.000 |

**Non ti scordare da**

**MASPI**

**vieni a comprare**

Entrata libera
C.so Valsesia, 35
GATTINARA
Tel. (0163) 81.432

## Sotto il regno di Stevulin 'dla Plissera e di Majutin dal Panperdù

Santhià. A sinistra i due personaggi principali del Carnevale santhiatese Stevulin e Majutin. A destra l'annuncio solenne dell'investitura di un Cavaliere

# Ecco il Gran Carnevale di Santhià

SANTHIA' — C'erano proprio tutti gli abitanti di Santhià, nella «piazza grande» durante il resto dell'anno si chiama più semplicemente «Piazza Roma»), ad assistere all'ingresso ufficiale in paese delle maschere 1981. Provenienti da «Porta Varsej» ed accompagnati dallo «stato maggiore» al gran completo, dalla Direzione del Carnevale, da gruppi di maschere e da popolazione festante, al suono della banda Roberto Bono Stevulin 'dla Plissera e Majutin dal Panperdù hanno raggiunto il Palazzo Municipale ed hanno ricevuto dal sindaco le chiavi simboliche della città.

Il loro regno s'è iniziato subito dopo. Il tradizionale «proclama» al popolo di Stevulin è caduto su una marea di gente: adulti e bambini, tutti impegnati in «curente» mezzafiato e compistinchi, in attesa del grandioso «ricevimento popolare», immancabile in ogni edizione del Carnevale degna di questo nome.

Si è così concluso il primo atto di quella sequenza — rigorosamente regolamentata dagli statuti della «Società fagiuolesca» — che fino a dopodomani o addirittura fino alle prime ore del mattino di mercoledì avvince ogni santhiatese che si rispetti. Ma il più bello deve ancora venire, e una grande parte del cerimoniale carnevalesco è in programma proprio per oggi.

Si inizierà infatti questa mattina, alle nove e mezza precise — tutte le manifestazioni carnevalesche vengono condotte con un rispetto assoluto per gli orari — in piazza Roma, con l'adunata dei gruppi, delle maschere, delle bande musicali, dello «Stato Maggiore»: con Stevulin 'dla Plissera e Majutin dal Panperdù in testa, il corteo si snoderà per Corso Nuovo Italia fino alla stazione ferroviaria, dove alle dieci e mezzo arriverà Gianduja, cioè il suo pupazzo che, scortato fino alla piazza del Municipio, sarà issato sul tronetto preparato al centro della piazza.

Una breve pausa, e poi di nuovo in movimento: nel primo pomeriggio, con partenza dal rione «San Grato» dove avverrà il concentramento, si inizia il primo giro di gala dei carri allegorici. Quest'anno, alle due tradizionali «compagnie», quella del «Bosa» e quella del «Batusu» che si disputavano il primo premio, se n'è aggiunta un'altra, quella del «Senza tetoia». I cui componenti non fanno mistero di puntare alla vittoria assoluta.

In aggiunta ai carri allegorici sfileranno anche i gruppi di maschere. Abbastanza rèmunerativi i premi in palio: quasi due milioni e mezzo per il primo, oltre all'assegnazione provvisoria del «Palio Triennale dei carri», un enorme gonfalone in seta che sarà appannaggio definitivo per la compagnia che se lo sarà aggiudicato per tre anni consecutivi. Più ridotto, ma egualmente pregevole, il primo premio per i gruppi mascherati: 800 mila lire.

Questa sera, primo «girone infernale notturno»: le bande ed il «Corpo dei pifferi e tamburi» passeranno per le vie della città suonando canzoni carnevalesche a beneficio della folla che li segue alla quale sarà poi distribuito «sambalun cun biscutin» (zabaione e biscotti) ed intercalando nel «girone» opportune tappe nei bar e nelle «piole» che incontrano per via.

Lavoro straordinario domani mattina, per i pifferi e tamburi: alle cinque in punto dovranno recarsi a dare la «sveglia» a tutti i carnevalanti passando a casa di ciascuno, per poi scortarli in piazza Kennedy dove saranno erette le cucine, su cui gli «ufficiali di piazza» poseranno le dozzine di pentoloni destinati a contenere fagioli e salami.

Alle undici e mezzo in punto, preceduta dallo sparo di fucile (delegato a questo, in via ereditaria, è Mario Bianco, ex sindaco del paese), la benedizione delle mense impartita da Don Giovanni Almaro, prevosto della «Collegiata di Sant'Agata».

A mezzogiorno le ventimila porzioni (cento quintali di pane, salame, fagioli e vino saranno distribuite alla popolazione: è la famosa «fagiolata di Santhià», definita la più grande d'Italia. Per norma di statuto, chiunque si presenti in piazza munito di cucchiaio e scodella, ha diritto a ricevere la sua porzione purchè la consumi sul posto.

Domani pomeriggio, dopo avere smaltito i fagioli ed i salami, nuova serie di «curente» e nuova distribuzione di cibo: questa volta tocca alle frittelle. Anche i bambini hanno il loro cantuccio di Carnevale: il «gran ballo» è riservato esclusivamente a loro. Infine, ultimo dei «tre di fatali» martedì. Ultima sfilata dei carri allegorici e premiazioni: la serata ultime distribuzioni: di «pane brisolato», di «fugassa lilussa» (una specie di pizza), di «pizza carnevalesca».

E poi, il malinconico finale: deposizione di Gianduja dal trono, rogo del «babaciu» contrappunto dai rintocchi delle campane a martello della parrocchiale. Tutti i presenti piangono: ma il dolore è temperato dalla consapevolezza che a Santhià, fra un anno esatto, sarà sicuramente ancora Carnevale.

W. ca.

### Giuramenti, riti e tradizioni dell'allegra compagnia

## Questa l'investitura dei Cavalieri dell'antica «Società Fagiuolesca»

SANTHIA' — «Giuro sull'anima di tutti i fagioli, passati presenti e futuri, di qualsivoglia forma e colore, di essere un buon Confratello della Compagnia carnevalesca di Santhià e di rispettarne in perpetuo gli statuti "In nomine panen et salamen". Giuro di attenermi sempre al gran detto "Nunc est bibendum vinum merum" e di non sottostare giammai a femminine baldanze, anteponendo a tutto le superiori carnevalesche incombenze, da alba ad alba di ciascun giorno comandato e di ballare infine almeno una volta all'anno il tradizionale "Curantun"».

*Questo il testo letterale del giuramento che tutti i cittadini di Santhià sono tenuti a prestare per poter essere ammessi con dignità di socio per la durata di 101 anni alla «Antica società fagiuolesca» eretta in Santhià ab immemorabili». La cerimonia avviene seguendo un rituale immutabile: il neofita viene introdotto nella stanza della «cungrega» dove sono riuniti i maggiorenti della società e pronuncia la formula del giuramento «con voce alta e chiara» bevendo contemporaneamente un generoso sorso da una scodella posata sul tavolo della «cungrega».*

*La scodella — che deve sempre essere piena di vino, buono, naturalmente — viene poi fatta passare in giro fra tutti i presenti; l'«ordinanza» ha il compito di fare in modo che dopo ogni passaggio la scodella torni ad essere piena.*

*Tutti i cittadini di Santhià sono soci della «fagiuolesca», e la cosa presenta anche i suoi vantaggi. Ricorda Mario Pistono, uno dei maggiorenti: «Nel 1974, anno delle famose restrizioni derivanti dall'austerity, era uscita una legge che imponeva a tutti indistintamente i locali pubblici la chiusura a mezzanotte, per risparmiare energia. A Santhià, invece, per tutte e quattro le sere di carnevale si è ballato al "Piccadilly" fino alle quattro del mattino, perchè il veglione — così era specificato sul permesso della Questura — "era riservato ai soci tesserati della società fagiolesca": praticamente, a tutti gli abitanti di Santhià».*

*I suoi massimi dignitari sono i cinque «Magnifici cavalieri del carnevale». «Mai più di cinque in vita», recita lo statuto, che definisce la «Società fagiuolesca» «Gran Depositaria delli massimi onori carnevaleschi». «Ognuno cavaliere — continua lo statuto — avrà il diritto di fregiare lo suo paludamento, o vero sia la fascia, delle insegne del Cavalierato; avrà ovunque nel tre di fatali libero passo e saluto sarà il suo ingresso con rullo di tamburo».*

*Ciascuno dei cinque «magnifici», ha un ruolo ben preciso nell'ordine. «Primo cavaliere», definito «di rito enologale», era fino alla sua scomparsa avvenuta qualche anno fa, Mario Sacchetti, una simpaticissima figura di artigiano» che — ricordano i carnevalanti più anziani — dall'Epifania al martedì grasso chiudeva la sua bottega di falegname e badava esclusivamente al carnevale». «Secondo magnifico Cavaliere», «di rito provvidenziale», è Renato Greco, addetto al settore logistico di tutte le manifestazioni connesse col carnevale.*

*«Terzo magnifico cavaliere monetario», è Pier Giuseppe Barbagiglio, la motivazione della sua investitura, meticolosamente riportata su un enorme pergamena e caratteri gotici recita «Imperocchè ci fermiamo a sua lode eterna: Depositario della sacra pecunia dal popolo resa al Carnevale nostro, grifagnescamente e rasputinescamente aggricciando il grugno sempre ha dissuaso li creditori da loro ingiuste brame, intatta conservando detta pecunia a futuri futuri investimenti».*

*Mario Pistono è «Quarto magnifico, cavaliere presidenziale», è infatti presidente della Pro Loco, l'altro nome con cui nel resto dell'anno è conosciuta la «fagiuolesca». «Quinto, magnifico cavaliere tradizionale» — l'ultimo in ordine di investitura — è Francesco Innocenti, esperto in tradizioni carnevalesche.*

*Le cerimonie di investitura non arrecano spese, ed è considerato quindi grande privilegio poter assistere ad una di esse. L'ultima in ordine di tempo è avvenuta due carnevali fa: è quella con cui il maestro Francesco Innocenti è assurto alla gloria di «quinto magnifico cavaliere». La sua celebrazione, nel programma, è accoppiata all'ingresso ufficiale in paese delle maschere di Stevulin 'dla Plissera e di Majutin dal Panperdù, dopo che queste hanno ricevuto dal sindaco le chiavi simboliche della città.*

*Durante il rinfresco popolare nella piazza del Municipio, presenti lo «Stato Maggiore» del carnevale e tutti gli altri personaggi, il «cavaliere presidenziale» Mario Pistono fa lettura delle motivazioni contenute nella pergamena e lega con un enorme mestolo «la cavalera» la spalla destra del candidato genuflesso, poi gli consegna la sciarpa e, sollevatolo da terra, lo abbraccia.*

*Tutt'intorno, il popolo festante intreccia turbinosi «carantun» al suono della banda cittadina. «La Rubiusa» e, come ogni festa che si rispetti, anche questa finisce con una solenne distribuzione di frittelle, salami, fagioli e cibarie in genere. E naturalmente, tanto — tanto davvero — vino. Di quello buono.*

W. ca.

LA PELLICCERIA
MAUCCI di COSSATO
a partire dal 7 gennaio mette in vendita capi in pelle, renna, montone, uomo e donna. Fine serie
PREZZO SCONTATISSIMO
DAL 30% AL 50%
nel reparto pellicce e giacconi, pelliccia ultime taglie di castori, volpi, lupi, marmotte, rat mousquel, persiani ecc. ecc... con possibilità di prenotazione per la stagione 1981/82 con sconto del 20-30% dimostrato. Quindi è un'occasione da non perdere, visto l'alta qualità dei capi che vi proponiamo.

| | |
|---|---|
| In offerta colli pelliccia | L. 25.000 |
| Pantaloni pelle | L. 65.000 |
| Pantaloni cinghiale | L. 60.000 |
| Gilet cinghiale | L. 45.000 |

LA PELLICCERIA MAUCCI
E' SOLO A COSSATO
IN VIA MAZZINI 21 - TEL. 015/93824
Comunicazione al Comune di Cossato ai sensi della legge 80 del 19/3/80

Saab 900, 1981 | GAMMA DEI MODELLI.

SAAB 900 GLE 3 PORTE
Motore a iniezione, 97 kW (130 CV) DIN, cambio manuale a 5 marce
L. 12.490.300

SAAB 900 GLE 5 PORTE
Motore a iniezione, 97 kW (130 CV) DIN, cambio manuale a 5 marce
L. 13.813.000

SAAB 900 GLE 3 PORTE
Motore a iniezione, 97 kW (130 CV) DIN, cambio manuale a 5 marce o automatico
L. 13.994.800

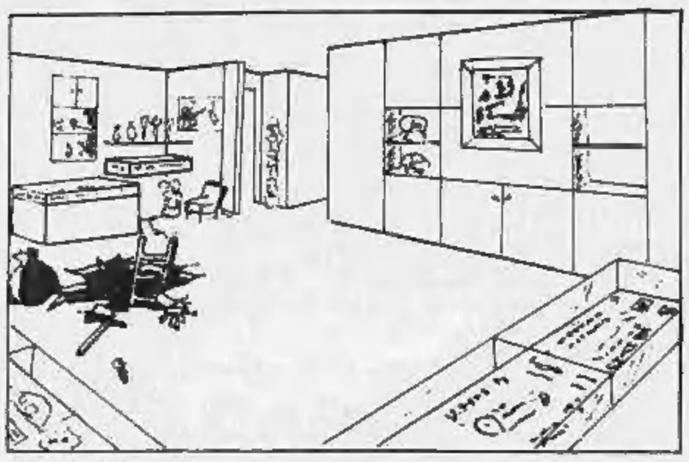
SAAB 900 TURBO 3 PORTE
Motore a iniezione con Turbo compressore, 107 kW (145 CV) DIN, cambio manuale a 5 marce.
L. 18.042.200

SAAB 900 TURBO 5 PORTE
Motore a iniezione con Turbo compressore, 107 kW (145 CV) DIN, cambio manuale a 5 marce.
L. 17.495.850

SAAB 900 TURBO 5 PORTE
Motore a iniezione con Turbo compressore, 107 kW (145 CV) DIN, cambio manuale a 5 marce.
L. 18.467.000

*Dimostrazioni e prove presso:*
AUTOMODANO
Via Mastellone 17 - Tel. 0161 69.655 - VERCELLI
CONCESSIONARIA
SAAB - MAZDA

ANTIFURTI security apparecchiature elettroniche ALTA FEDELTA'
antifurto
perché è casa tua!



security
apparecchiature elettroniche di sicurezza
13051
Biella - p.za Adua, 9
telefono (015) 24.921

*L'usato che cerchi*
*acquistalo da chi ti dà tutte le garanzie:*
*di qualità, di competenza, di prezzo, di scelta*
CONCESSIONARIA FIAT
NOSETTI
SANTHIA' - Via Carisio 28 - Telef. 0161 921.661

Nonna Cerri
vende del buon latte perchè
le sue mucche mangiano
fresche erbe
dei pascoli biellesi
il suo latte è sempre
fresco, bianco,
saporito come lo
fa la mucca.

CERRI
DA OLTRE UN SECOLO INDUSTRIA CASEARIA

### I proprietari della torre vogliono investire 15 milioni per restaurarla

# La leggenda di Teodolinda non finirà fra le macerie

La torre di Teodolinda ritornerà agli antichi splendori

SANTHIA' — La «Torre di Teodolinda» non crollerà: con alcune complicate opere di restauro, le verrà fatta una «cuffietta» completa che la restituirà più bella di prima all'ammirazione dei santhiatesi.

La Torre, di proprietà privata, è quanto rimane della città medioevale. Sicuramente la sua attribuzione alla pia regina longobarda è una leggenda: come leggendaria è la tradizione secondo cui Teodolinda, dopo avere trasformato il nome del borgo da quello romano di «Vicus viae longae» in «Sanctae Agathae Fanum» (da cui, per contrazione, sarebbe derivato l'attuale Santhià) e fondato la «Insigne Collegiata di Sant'Agata», che sarebbe l'attuale parrocchiale, avrebbe cinto l'abitato di poderose mura e fatto erigere la torre a difesa del proprio castello.

Gli studiosi che se ne sono occupati non sono stati certamente teneri con essa, né con la bella leggenda che vi si ispira. Secondo loro, la torre cilindrica sarebbe quanto rimane (e non è molto, purtroppo) di un'antica casa patrizia la cui costruzione non sarebbe anteriore al secolo XV. Nel 1614, ai tempi del duca Carlo Emanuele di Savoia, vi si era soffermata anche la corte ducale ed aveva anche assolto le funzioni di «zecca». Prima del restauro presentava aggiunte e manomissioni a dir poco indecorose (basta accennare a due latrine pensili a metà della sua altezza); sorge nel cortile di una casa che s'affaccia sulla via principale (la «Via longa», l'attuale Corso Nuovo Italia); uno storico vercellese contemporaneo arriva addirittura all'insulto, definendola nei suoi scritti come «rudere».

Comunque, sono ancora molto belle le residue decorazioni in cotto che ne precedono la sommità malamente cimata e coperta da un tettuccio sghembo; pregevoli le aperture semiogivali che si intravedono ancora lungo il suo sviluppo verticale nonostante le pesanti manomissioni di epoca posteriore.

Fino a poco tempo fa, vale a dire fino all'ultimo di una serie di passaggi di proprietà, il pericolo che una bella mattina i santhiatesi trovassero al suo posto un cumulo di calcinacci sembrava veramente concreto: qualche bello spirito aveva addirittura proposto di costruire sulle fondamenta un «bel» condominio, magari con la facciata a piastrelle. Oggi, invece, tale pericolo pare sia definitivamente scongiurato: gli attuali proprietari, infatti, si sono mossi a compassione per la vecchia torre, commissionandone il restauro.

Incaricato del progetto, studiato in stretta collaborazione con la Sovraintendenza ai monumenti, è l'architetto santhiatese Massimo Marocchino, un giovane professionista che pare si stia specializzando in questo tipo di interventi (ha firmato, tra l'altro, anche il progetto di restauro e la ristrutturazione del Palazzo municipale). Della torre ormai conosce tutto: uno studio sistematico durato diversi mesi gli ha consentito di scoprirne e documentarne ogni particolarità. E dagli studi dell'architetto Marocchino vengono le prime sorprese. «*Innanzitutto* — dice — *appare molto probabile che l'edificio in cui è inglobata la torre fosse davvero un "castello", difeso non da una sola ma da quattro torri angolari*».

«*Per essere davvero sicuri* — aggiunge — *bisognerà però approfondire gli studi su ciò che resta delle antiche fondamenta, cosa che mi riprometto di fare non appena ne avrò il tempo necessario*».

E non basta: la torre era sicuramente merlata: sotto il tettuccio si possono ancora intravedere le tracce delle aperture in corrispondenza dei «vuoti» tra i merli, malamente riempiti in epoca successiva. Per non parlare di una rete di cunicoli sotterranei che, partendo dalla torre, si irradiano in almeno quattro direzioni diverse sotto le case del borgo. Ma un edificio difeso da quattro torri merlate alle una ventina di metri, dotato di cunicoli provvidenziali in caso d'assedio, non poteva essere altro che un castello feudale in piena regola: forse lo stesso di cui parla un antico documento degli anni intorno al Mille.

Ad ogni modo, secondo il progetto, la torre sarà di nuovo merlata e senza l'assurdo tettuccio sghembo: un complicato sistema di piani in vetro ne dovrà assicurare l'impermeabilità. Anche la ricerca di un'impresa in grado di effettuare decorosamente il restauro ha dato risultati positivi: è stata incaricata la «Clerico» di Santhià, di cui l'architetto Marocchino dice un gran bene.

I primi lavori sono stati iniziati già da qualche mese: la spesa preventiva si aggira intorno ad una quindicina di milioni, interamente a carico della proprietà. Ma c'è da giurare che saranno soldi ben spesi se, anche a costo di far tramontare definitivamente la bella leggenda relativa alla grande regina longobarda, riusciranno a restituire alla comunità santhiatese l'unico monumento superstite della Santhià medievale. w. ca.

### Ricordi e storia della cittadina

SANTHIA' — «Santhià tra ricordo e storia» è il titolo del volume curato dalla Pro loco e firmato dallo storico locale Giovanni Aguzzi per i tipi della biellese «Maula editrice» che è stato presentato al pubblico ieri sera, in occasione del ricevimento popolare.

La prefazione è di Mario Pistono. Si divide in due parti: la prima è una specie di «passeggiata storico-archeologica» per le vie di Santhià; la second è dedicata al carnevale.

Ricchissima la documentazione fotografica «*che testimonia* — ha detto Mario Pistono — *ciò che oggi è rimasto della vecchia Santhià*».

### Ancora problemi per la tangenziale

SANTHIA' — Sempre irrisolto il problema degli incroci sulla «variante 25 Aprile», la tangenziale che scorrendo a Nord dell'abitato isola il centro del paese dalla statale per Ivrea e per Biella.

All'epoca della sua costruzione, la tangenziale era in periferia; ma i successivi insediamenti nella zona verso Carisio e verso Vestigné l'hanno praticamente inglobata, rendendo estremamente pericoloso il suo attraversamento. Il problema è vecchio di anni: dopo una serie di circa un centinaio di incidenti, di cui la metà mortali, i capifamiglia residenti oltre la variante avevano indirizzato al Comune una petizione per ottenere l'installazione di idonei impianti semaforici.

La petizione era stata anche appoggiata da alcune interrogazioni consigliari firmate dalla indipendente di sinistra Argenide Saggion. Finalmente, l'amministrazione provinciale di Vercelli aveva risolto a metà il problema, installando un semaforo direzionale all'incrocio di via Carisio. Rimane però tuttora irrisolto quello di via Vestigné, altrettanto pericoloso specie nella stagione invernale a causa delle fitte nebbie che solitamente gravano sulla zona.

Il problema, per giunta, appare destinato ora ad aggravarsi. Con l'allargamento della strada per Vestigné deciso dalla Provincia, ormai in fase di completamento, si teme che buona parte del traffico — specialmente quello pesante da e per Formigliana venga dirottato verso Vestigné, con un immediato aumento proporzionale delle probabilità di incidente all'incrocio sulla tangenziale.

Per ora, i capifamiglia residenti oltre la variante non hanno ancora attuato alcuna iniziativa, ma seguono con preoccupazione i lavori.

Tutte le volte che in Consiglio comunale era stato affrontato l'argomento, l'assessore alla viabilità Teresio Berri aveva risposto che il problema era facilmente risolvibile con una semplice rotula spartitraffico; resta però il fatto che finora non si è vista neppure quella. (w. c.a.)

### Un'azienda che produce tende da sole esporta in quattro continenti

# Anche in Oriente conoscono Santhià

Giovanni "Giuanin" Bianchi

SANTHIA' — *Forse non sono in molti a sapere che il nome del paese è conosciuto a distanze impensabili, a Parigi come a Tangeri, ad Amman come a Miami ed a Jedda, in Arabia Saudita, grazie al marchio di fabbrica di un'azienda santhiatese che sta per fornire avvolgibili e tende da sole un po' in tutto il mondo.*

*Pochi mesi fa, la santhiatese «Ferraris s.p.a.» è sbarcata anche nella Cina nazionalista, a Taiwan, dove gli avvolgibili prima erano, se non completamente sconosciuti, perlomeno assolutamente inutilizzati.*

*Fondata a Tronzano Vercellese nel 1925 da Giacinto Ferraris, artigiano carradore, come laboratorio artigianale di falegnameria per l'edilizia, la «Ferraris» si trasferisce a Santhià all'inizio degli Anni 60, su un'area di circa diecimila metri quadri di cui quattromila coperti, si specializza nella produzione di avvolgibili ed incomincia la lavorazione su scala industriale.*

*Dieci anni dopo, la trasformazione in «società per azioni» coincide con l'estensione dei cicli produttivi all'intera gamma degli elementi per la protezione solare, fino alle tende da sole. Dal 1976, le sole nautiche e le cabine di tutte le navi della società «Adriatica di navigazione» sono attrezzate con oscuranti speciali provenienti da Santhià, poi, i mercati esteri: Giappone, Arabia, Cina, Stati Uniti, Marocco, Algeria. Eccetera, eccetera.*

*Se il «fiore all'occhiello» della «Ferraris» sono le modernissime e sofisticate linee di macchine che impastano i pari componenti chimici e gli «estrusori» che sfornano ogni giorno chilometri di stecche in plastica, il «sancta sanctorum» dello stabilimento rimane il reparto per la lavorazione del legno e per il «taglio» delle vernici; operazione, quest'ultima, che utilizza ancora le «ricette» elaborate dal fondatore dell'azienda, Giacinto Ferraris.*

*Vi regna incontrastato il «selezionatore»: Giovanni «Giuanin» Bianchi, di Tronzano, 58 anni, da venti alle dipendenze della «Ferraris». Il suo è un lavoro che nessuna macchina potrà mai fare: distinguere il legno in grado di resistere inalterato agli agenti atmosferici da quello difettoso.*

*Del legno se tutto: passando la mano su ciascun listello, è in grado di prevedere se si spezzerà nelle fasi successive della lavorazione, o se più tardi è destinato ad incurvarsi con l'esposizione ai raggi solari. Fino a quando si tratti solo di scoprire la presenza di resina o di midollo o di nodi nel legno, pazienza, sarebbe ancora facile; ma lui indaga anche sulle fibre e sulle venature, e difficilmente sbaglia.*

*La sua autorità è indiscussa, il suo parere senza appello. «E' facile — dice con semplicità — basta, un po' di esperienza e molta attenzione. Il disegno delle venature è importante: quando è fitto fitto, vuol dire che il legno può resistere a qualunque tipo di esposizione: quando invece è rado, allora bisogna stare attenti perchè la sua resistenza è molto ridotta. E' vero che ci sono delle vernici speciali protettive, ma quando il legno è cattivo, servono a ben poco. Poi, c'è il problema dei nodi: tante volte è meglio scartare subito un metro di listello piuttosto che rischiare di rovinare l'intera partita».*

*Nonostante l'avvento della plastica, il legno qui domina ancora. «Gli avvolgibili migliori — spiega il "Giuanin" — sono ancora sempre quelli in legno. Costano di più, ma danno una resa migliore».*

*Il legname speciale viene importato in tronchi dal Canada. E qual se la nuova «partita» non è perfetta: nella storia dell'azienda sono famose le aspre discussioni del «Giuanin» con il «padrone», quando accadeva che anche un solo tronco non fosse dei migliori. Per il «Giuanin», di fronte alla qualità del legname, non c'è «padrone» che tenga.*

*Prospettive? Molte, e tutte interessanti. «La più interessante, a breve termine — conclude la signora Costanzo — è la costituzione della divisione "Engineering", per fornire tecnologia, consulenza e "know-how" alle aziende produttrici specialmente negli Sati Uniti ed in Medio Oriente, e poi l'intensificazione della nostra presenza sugli altri mercati esteri».* w. ca.

### Arturo Sacchetti compone musica per le feste

**SANTHIA' — Anche per l'edizione 1981 del carnevale, la musica della canzone avrà una firma illustre: quella di Arturo Sacchetti, celebre organista e titolare di cattedra al Conservatorio «G. Verdi» di Milano. Sono due anni consecutivi che il prof. Sacchetti firma le musiche carnevalesche di Santhià: dopo la scomparsa di suo padre, il maestro Eugenio.**

**La musica di quest'anno — su parole di Giovanni Aguzzi — sarà ispirata a quella di scena della prima metà dell'Ottocento; in modo particolare, alle composizioni di padre Davide da Bergamo, uno degli «inventori» della sinfonia italiana.** (w. ca.)

### Dove è vietato sostare o transitare

SANTHIA' — Con apposita ordinanza, il sindaco di Santhià in occasione della sfilata dei carri allegorici di carnevale ha vietato per oggi e per martedì dalle ore 9 alle ore 19 la sosta e dalle ore 13 alle 19 anche il transito, in via Vittorio, piazza Verdi, via Masaccio, piazza Vittorio Veneto, piazza Aldo Moro, via Circonvallazione, via Michelangelo, via Bernini, piazza Giovanni XXIII, piazza Allende, corso Beato Ignazio.

Domani, lunedì, il transito sarà vietato dalle 11 alle 13 nel tratto di via Circonvallazione verso l'incrocio con via Tronzano, in corrispondenza del piazzale Kennedy, per la distribuzione della fagiolata. L'ordinanza conclude avvertendo che le auto in sosta nei tratti vietati saranno rimosse, depositate nel cortile del macello pubblico e restituite previo pagamento di 25 mila lire (spese di rimozione e contravvenzione).

**VEDA s.p.a.**
STRADA STATALE TROSSI KM 9,800
Tel. 0161-852201/02 MASSAZZA

**PROMOZIONE DI MARZO** salvo esaurimento scorte

| | |
|---|---|
| Cavallino Rosso | 3760 |
| Ramazzotti L. 1 | prezzo stop |
| Lip E 2 | 856 |
| Lip flustino | 3720 |
| Finish flustino Kg 3 | 5380 |
| Polivetro Jumbo | 730 |
| Ovomaltina con gioco | 2230 |
| Succhi Derby cc. 130 misti (gusti pesca pera mela) | 150 |
| Crakers Gran Pavesi sacchetto gr 850 | 1420 |
| Peperonata Sacla L. 37 | 1210 |
| Insalatina Sacla vaso Sigma | 895 |
| Igienica Scottex 4 rotoli | 860 |
| Pasta Buitoni gr 500 | 430 |
| Margarina Foglia d'Oro gr 200 | 350 |
| The Lipton 20 filtri | 660 |
| Lasi limone liquido L. 1 | 690 |
| Sao Caffè BS gr 200 | 1360 |
| Sao Caffè BS gr 1000 | 6600 |
| Dash pacco E 2 | 1120 |
| Camay bagno | 395 |
| Piselli Derica gr 410 | 385 |
| Quick Piatti liquido L. 4 | 2070 |
| Quick ammorbidente L. 4 | 2170 |

**FANTASTICO! CARNI VEDA**
Due passi in più per risparmiare denaro... denaro... denaro...
Il tuo FREEZER è vuoto?
Riempilo con un posteriore di vitellone di 1° qualità disossato con carrè e filetto a L. 6980 al Kg oppure con un anteriore di vitello disossato a L. 5280 al Kg.
Ti piacciono gli arrosti gustosi e il bollito morbido?
Allora:

| | |
|---|---|
| Anteriore di vitellone disossato | 4980 al Kg |
| Carrè di maiale con costina | 3480 al Kg |
| Salsiccia gustosa | 3500 al Kg |
| Polpa per arrosti | 3980 al Kg |

ed in più: pollo, conigli, tacchini.
Vi aspettiamo, Ciao!

**VEDA s.p.a.**
STRADA STATALE TROSSI KM 9,800 MASSAZZA

AUTOPIEMONTE snc
DI PRELLE MAURO
Concessionaria Ford
Vi invita a provare la Nuova FIESTA
Casual in vendita
a L. 4.755.000 chiavi in mano

Assistenza - vendita - ricambi e salone esposizione
Corso Beato Ignazio, 55 - Tel. 0161 94.752
13048 SANTHIA' (VC)

RENAULT Fuego

Il suo obiettivo è quello di esaltare la passione senza cadere nella follia, perché guidare sia una gioia. La Renault Fuego è il simbolo del progresso automobilistico che evita il grigiore e non rinuncia. Concilia l'inconciliabile:
Il piacere e la ragione

CONCESSIONARIA RENAULT
DIAMANTE G. & FIGLI s.n.c.
via Circonvallazione 42
tel. 0161 94611 - 921.745
13048 SANTHIA' (VC)
Minimo anticipo finanziamenti fino a 60 mesi

Nicolotti carni
INFLAZIONE? INVESTIRE!!
... e il vero investimento è il vero risparmio
Noi ve lo offriamo quotidianamente (escluso festivi) a un tasso garantito del 10%
Venite a trovarci e constaterete

| Alcuni esempi: | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Coscia di sanato a tranci | al Kg | L. 8500 | Spalla e reale di vitellone senza osso a tranci | al Kg | L. 5900 |
| Coscia di vitellone a tranci | al Kg | L. 7800 | Polpa famiglia di vitellone senza osso | al Kg | L. 3900 |
| Filetto di vitellone a tranci | al Kg | L. 9800 | Bollito di vitellone nostrano | al Kg da | L. 2800 |
| Coscia di manzo a tranci | al Kg | L. 6600 | Braciole di maiale carrè | al Kg | L. 5300 |
| Spalla e reale sanato senza osso a tranci | al Kg | L. 6500 | Braciole di maiale capocollo | al Kg | L. 4400 |
| | | | Costine di maiale | al Kg | L. 3100 |

Inutile specificare che tutti i prezzi sopraindicati riguardano esclusivamente carne fresca di bovini nostrani e non congelata
Nicolotti carni - CORSO NUOVA ITALIA 175 - TEL. 0161-94148 SANTHIA'